



This is a digital copy of a book that was preserved for generations on library shelves before it was carefully scanned by Google as part of a project to make the world's books discoverable online.

It has survived long enough for the copyright to expire and the book to enter the public domain. A public domain book is one that was never subject to copyright or whose legal copyright term has expired. Whether a book is in the public domain may vary country to country. Public domain books are our gateways to the past, representing a wealth of history, culture and knowledge that's often difficult to discover.

Marks, notations and other marginalia present in the original volume will appear in this file - a reminder of this book's long journey from the publisher to a library and finally to you.

Usage guidelines

Google is proud to partner with libraries to digitize public domain materials and make them widely accessible. Public domain books belong to the public and we are merely their custodians. Nevertheless, this work is expensive, so in order to keep providing this resource, we have taken steps to prevent abuse by commercial parties, including placing technical restrictions on automated querying.

We also ask that you:

- + *Make non-commercial use of the files* We designed Google Book Search for use by individuals, and we request that you use these files for personal, non-commercial purposes.
- + *Refrain from automated querying* Do not send automated queries of any sort to Google's system: If you are conducting research on machine translation, optical character recognition or other areas where access to a large amount of text is helpful, please contact us. We encourage the use of public domain materials for these purposes and may be able to help.
- + *Maintain attribution* The Google "watermark" you see on each file is essential for informing people about this project and helping them find additional materials through Google Book Search. Please do not remove it.
- + *Keep it legal* Whatever your use, remember that you are responsible for ensuring that what you are doing is legal. Do not assume that just because we believe a book is in the public domain for users in the United States, that the work is also in the public domain for users in other countries. Whether a book is still in copyright varies from country to country, and we can't offer guidance on whether any specific use of any specific book is allowed. Please do not assume that a book's appearance in Google Book Search means it can be used in any manner anywhere in the world. Copyright infringement liability can be quite severe.

About Google Book Search

Google's mission is to organize the world's information and to make it universally accessible and useful. Google Book Search helps readers discover the world's books while helping authors and publishers reach new audiences. You can search through the full text of this book on the web at <http://books.google.com/>



Informazioni su questo libro

Si tratta della copia digitale di un libro che per generazioni è stato conservata negli scaffali di una biblioteca prima di essere digitalizzato da Google nell'ambito del progetto volto a rendere disponibili online i libri di tutto il mondo.

Ha sopravvissuto abbastanza per non essere più protetto dai diritti di copyright e diventare di pubblico dominio. Un libro di pubblico dominio è un libro che non è mai stato protetto dal copyright o i cui termini legali di copyright sono scaduti. La classificazione di un libro come di pubblico dominio può variare da paese a paese. I libri di pubblico dominio sono l'anello di congiunzione con il passato, rappresentano un patrimonio storico, culturale e di conoscenza spesso difficile da scoprire.

Commenti, note e altre annotazioni a margine presenti nel volume originale compariranno in questo file, come testimonianza del lungo viaggio percorso dal libro, dall'editore originale alla biblioteca, per giungere fino a te.

Linee guida per l'utilizzo

Google è orgoglioso di essere il partner delle biblioteche per digitalizzare i materiali di pubblico dominio e renderli universalmente disponibili. I libri di pubblico dominio appartengono al pubblico e noi ne siamo solamente i custodi. Tuttavia questo lavoro è oneroso, pertanto, per poter continuare ad offrire questo servizio abbiamo preso alcune iniziative per impedire l'utilizzo illecito da parte di soggetti commerciali, compresa l'imposizione di restrizioni sull'invio di query automatizzate.

Inoltre ti chiediamo di:

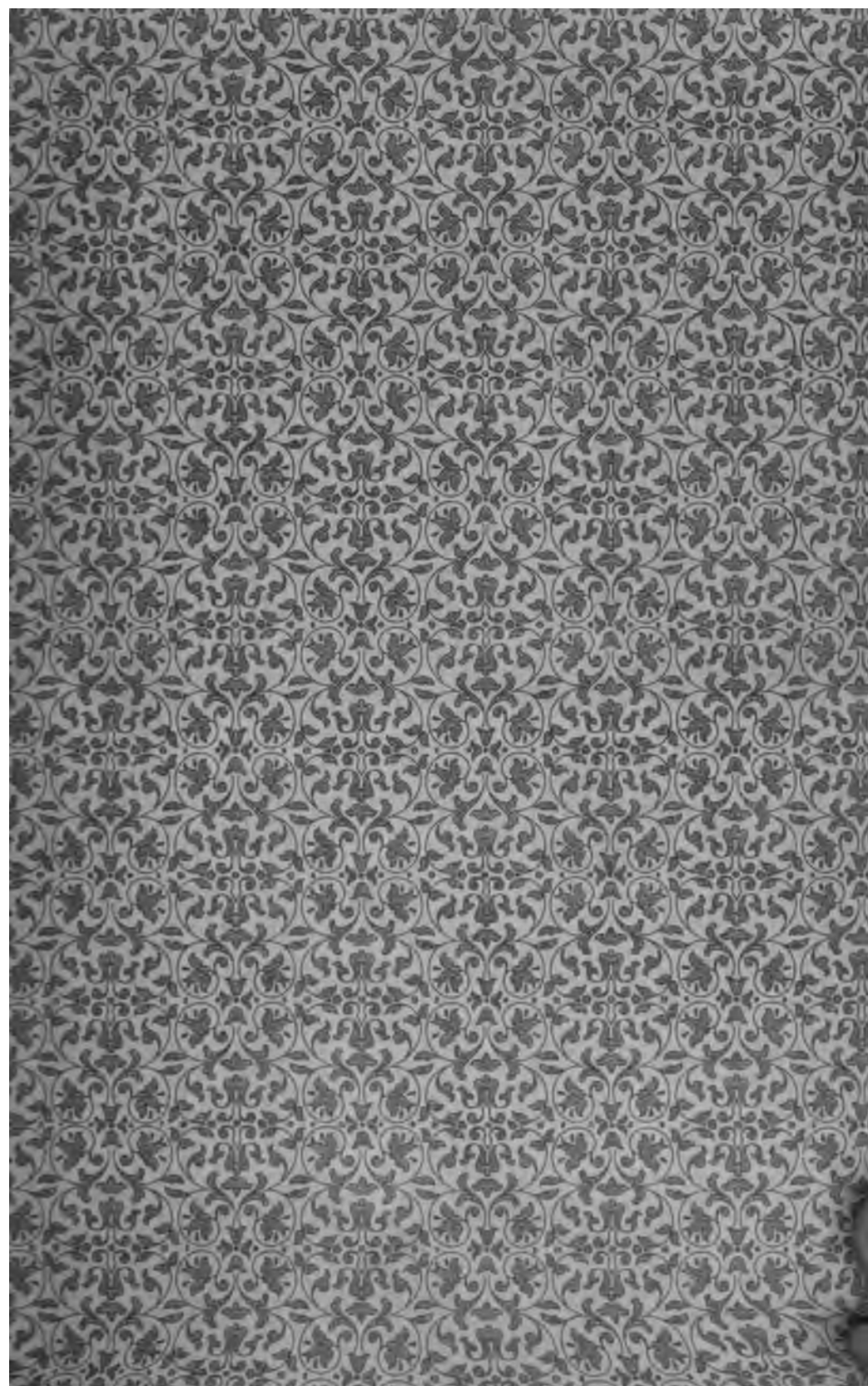
- + *Non fare un uso commerciale di questi file* Abbiamo concepito Google Ricerca Libri per l'uso da parte dei singoli utenti privati e ti chiediamo di utilizzare questi file per uso personale e non a fini commerciali.
- + *Non inviare query automatizzate* Non inviare a Google query automatizzate di alcun tipo. Se stai effettuando delle ricerche nel campo della traduzione automatica, del riconoscimento ottico dei caratteri (OCR) o in altri campi dove necessiti di utilizzare grandi quantità di testo, ti invitiamo a contattarci. Incoraggiamo l'uso dei materiali di pubblico dominio per questi scopi e potremmo esserti di aiuto.
- + *Conserva la filigrana* La "filigrana" (watermark) di Google che compare in ciascun file è essenziale per informare gli utenti su questo progetto e aiutarli a trovare materiali aggiuntivi tramite Google Ricerca Libri. Non rimuoverla.
- + *Fanne un uso legale* Indipendentemente dall'utilizzo che ne farai, ricordati che è tua responsabilità accertarti di farne un uso legale. Non dare per scontato che, poiché un libro è di pubblico dominio per gli utenti degli Stati Uniti, sia di pubblico dominio anche per gli utenti di altri paesi. I criteri che stabiliscono se un libro è protetto da copyright variano da Paese a Paese e non possiamo offrire indicazioni se un determinato uso del libro è consentito. Non dare per scontato che poiché un libro compare in Google Ricerca Libri ciò significhi che può essere utilizzato in qualsiasi modo e in qualsiasi Paese del mondo. Le sanzioni per le violazioni del copyright possono essere molto severe.

Informazioni su Google Ricerca Libri

La missione di Google è organizzare le informazioni a livello mondiale e renderle universalmente accessibili e fruibili. Google Ricerca Libri aiuta i lettori a scoprire i libri di tutto il mondo e consente ad autori ed editori di raggiungere un pubblico più ampio. Puoi effettuare una ricerca sul Web nell'intero testo di questo libro da <http://books.google.com>

B 1,516,375





850.6

768

076

ARCHIVIO GLOTTOLOGICO ITALIANO,

DIRETTO

DA

G. I. ASCOLI.

VOLUME QUINTO,
con due tavole fotolitografiche.



ROMA, TORINO, FIRENZE
ERMANNNO LOESCHER

—
1878

IL 83568
CODICE IRLANDESE

DELL'
AMBROSIANA,

EDITO E ILLUSTRATO

DA

G. I. ASCOLI.

~~~~~  
VOLUME PRIMO:

**IL TESTO E LE CHIOSE.**

Con due tavole fotolitografiche.

~~~~~

ROMA, TORINO, FIRENZE,
ERMANN O LOESCHER.

—
1878.

ARCHIVIO GLOTTOLOGICO ITALIANO,

DIRETTO

DA

G. I. ASCOLI.

VOLUME QUINTO,
con due tavole fotolitografiche.



ROMA, TORINO, FIRENZE,
ERMANN O LOESCHER.

—
1878.

A
COSTANTINO NIGRA
ED A
MASSIMILIANO MÜLLER

È OFFERTO QUESTO LAVORO
CON REVERENTE E RICONSCENTE AFFEZIONE

DA
G. I. A.

PREFAZIONE.

Il principale fra i motivi, che m'indussero a accostarmi agli antichi monumenti del linguaggio dei Celti, è stato il desiderio di conseguire quell'idea più viva, che ancora si potesse, della favella con la quale il latino venne a lottare nelle Gallie, e che bene a lui soggiacque, ma non senza riagir sopra di lui nel modo più gagliardo. Se non si poteva ricomporre, intiera e perspicua, tal fase di linguaggio che rappresentasse i Galli ancora affatto indipendenti dai Latini, non potevamo almeno rifar ben vive nel nostro spirito quelle condizioni idiomatologiche, in mezzo alle quali son nati, nella Cisalpina, Virgilio e Tito Livio? Ma altri quesiti, in ispecie quelli che risguardano le attinenze originali fra Celti, Italioti ed Elleni, spingevano insieme a codesti studj.

anche il codice di San Gallo, che le Autorità elvetiche si sono molto liberalmente arrese a mandare all'Ambrosiana perchè io ne profittassi. Debbo questo insigne favore alla intercessione del commendator MICHELE COPPINO, che ultimamente governava fra noi la pubblica istruzione; e prego l'onorando uomo di consentirmi che io qui gli esprima la molta mia riconoscenza.

Così io m'ebbi tra le mani la più gran parte del bel tesoro. E tanto più sarò da biasimare, se l'opera mia non corrisponderà alla aspettazione e alla benevolenza, che non ~~senza~~ qualche mio sgomento ell'ha suscitato, e s'ella così mostrerà che io sia stato troppo audace nell'entrare in un campo che non era il mio e già era tenuto da tal uomo che lo poteva percorrere glorioso e sicuro.

Questi era COSTANTINO NIGRA. Il quale postosi anch'egli, pressochè nel medesimo tempo, e con una preparazione di gran lunga maggiore, intorno al Codice Ambrosiano, ha poi voluto, con la generosità de' suoi pari, che il merito della pubblicazione fosse mio. La riconoscenza, che io gli debbo, m'è dolce insieme e grave, perchè nessuno può misurar meglio di me lo scapito che è venuto al lavoro nel passar dalle sue mani alle mie. Mi resta tuttavolta la sicura speranza, ch'egli possa trovare il tempo d'ornare di sue aggiunte e correzioni il secondo volume di quest'opera e possa insieme attendere alla edizione integrale delle chiose del codice Sangallese, che frattanto si viene anch'essa preparando qui a

E s'aggiungeva un incentivo affatto particolare: l'avervi in Italia, anzi nella città in cui vivo, uno dei monumenti più cospicui, se non addirittura il più cospicuo, intorno a cui l'indagine potesse versare.

Poichè lo stromento principalissimo, mercè il quale c'è dato di ben raffigurarci gli antichi parlari, così dei Galli, come dei Celti in genere, è un gran numero di chiose, in lingua celtica d'Irlanda, apposte a alcuni codici dell'età carolingia, e a tre in ispecie, uno de' quali si conserva nella Biblioteca Ambrosiana, l'altro nella Capitolare di San Gallo, e il terzo nell'Universitaria di Würzburgo. Vero è che il celtico dell'Irlanda non rappresenta quello tra i due rami del linguaggio dei Celti, al quale spetta più propriamente l'antico idioma delle Gallie, e vero è insieme che s'ha una serie d'iscrizioni celtiche, e galliche in ispecie, che risalgono a un'età ben più rimota che non sia quella dei codici chiosati. Ma se sono di gran pregio, sono insieme molto scarse le reliquie che provengono da codeste iscrizioni; dove all'incontro le chiose irlandesi ci danno tutt'intiera una sviluppatissima grammatica e tutt'intiero un lessico; e così ci porgono una suppellettile compiuta, con la quale ben può misurarsi per l'età, ma non punto per la copia o l'importanza, quel che ci viene da altri codici per l'altro ramo della favella dei Celti.

Con molto maggior fortuna che io non meritassi, mi era pur data l'opportunità di studiare, insieme con l'Ambrosiano,

Intanto il primo volume porterà una riproduzione diplomatica, sì del testo latino del Codice Ambrosiano, che è alla sua volta, come tutti conoscono, un commento ai Salmi, e sì delle chiose irlandesi, onde il commento è tempestato¹. Ma la riproduzione diplomatica, come qui aveva suoi particolari motivi, così ha dovuto procedere per vie sue proprie.

mente accresciuta, sotto il titolo: *Goidelica. Old and early-middle-irish glosses, prose and verse*, Londra 1872. Porta questa seconda edizione una serie abbondante di forme verbali dell'Ambrosiano, raccolte dal NIGRA. Il quale, oltre aver dato il bel saggio: *Gloses irlandaises du manuscrit de Milan*, nel primo volume della *Revue Celtique* di Parigi, ha ancora fatto uso de' proprj studj sull'Ambrosiano: nello *Glossae hibernicae veteres codicis taurinensis*, edito da lui a Parigi nel 1869; in un importante suo articolo sulla prima parte della seconda edizione della *Grammatica celtica*, inserito nello stesso volume della *Revue celtique*; e nelle sue *Reliquie celtiche*, Torino 1872.

¹ Questo codice è stato più volte descritto, e nel miglior modo dal NIGRA, nella *Revue Celtique*, I 60 sgg. - Il commento, che sul codice stesso è malamente attribuito a San Gerolamo, s'attribuisce dai dotti, con molta probabilità, a San Colombano, irlandese. Ma nessuno ha avvertito che qui non s'abbia, almeno in parte, se non l'epitome d'un comentario; di che il glossatore fa diretta testimonianza, là dove a un riferimento del testo latino egli annota (14^a, 4): *nstantin ón isindremaisndís fobith istaipe inso*, cioè: 'non occorre a noi codesto nella prefazione, per la ragione che questa è un epitome (*taipe* = *do-aith-be*, propriamente 'ritaglio', così come *in* + *τομή*)'. All'incontro è erronea l'asserzione del Muratori, ripetuta da altri, che manchi alla fine del codice un foglio o più, o manchi parte del commento dell'ultimo salmo. Non manca nulla, e anzi si legge, se pur con qualche difficoltà, la sottoscrizione che sussegue alla chiusa del commento (146^a): *Finit Amen + diarmaid + scripsit orate pro illo peccatore*. La presente edizione omette poi due squarci latini, che tengon

Quanto al testo latino, il proposito di ottenere una lezione comunque castigata, avrebbe importato una rimutazione continua di quello che il codice offriva¹. Negli errori, o siste-

dietro ai tre 'prologhi' da essa riprodotti e occupan le colonne 3^a a 13^a. Il primo di questi squarci omessi, è l'esordio dell'Omelia di San Basilio sul primo salmo, secondo la traduzione di Ruffino, privo d'ogni chiosa, e così pieno di scorrezioni, che il riprodurlo sarebbe quasi stato un inquinare il libro. Il secondo è un estratto di non so qual comentario intorno a parecchi salmi. Men carico di strafalcioni, per avventura, ma pur questo senza glosse, tranne che: *in maith andubso amne*, 'è egli buono così quest' inchiestro?' 13^a. Vi è citato Simmaco con molta frequenza.

¹ Circa la 'eleganza' che il VALLARSIO concede e il MURATORI nega a questo comento o alla sua latinità, è un po' curioso il veder d'avvicino quali fondamenti essi ci offrano dei loro giudizj. Il Vallarsio (*Hieron. Op.*, VII, app.) ha creduto di darci il comento dei salmi I, III e IV, che dice d'aver copiato egli medesimo, e poi fatto ricopiare da altri (p. xxn). Ma in effetto non ci dà se non il I salmo di questo comentario, e gli altri due gli vengono chi sa donde. Acconcia poi quel povero I salmo nel bel modo che tosto vediamo; ma insieme vedremo come non lo acconci bene pure il Muratori, che anch'egli mostra d'aver lavorato sul codice stesso (reperi ego), e ci dà anche il II e parte d'altri (*Antiquit. Ital.*, III 857 segg.). Vero è che il codice, con le molte sue sigle o abbreviature, oppone in sulle prime una qualche difficoltà; ma bisognava pur diciferarlo questo povero latino, prima d'imbandirlo e giudicarlo! Questo sia detto, senza che si manchi ad alcuna giusta reverenza; ed ecco ora qualche saggio d'entrambe codeste edizioni del primo salmo, postavi sempre a fronte la genuina lezione del codice.

VALLARSIO.

cui (Regum) libri nullum testimo-
nium perhibent

cui in regum libris nullum testimo-
nium de perfectione perhibetur (14^a)

Intanto il primo volume porterà una riproduzione diplomatica, sì del testo latino del Codice Ambrosiano, che è alla sua volta, come tutti conoscono, un commento ai Salmi, e sì delle chiose irlandesi, onde il commento è tempestato¹. Ma la riproduzione diplomatica, come qui aveva suoi particolari motivi, così ha dovuto procedere per vie sue proprie.

mente accresciuta, sotto il titolo: *Goidelica. Old and early-middle-irish glosses, prose and verse*, Londra 1872. Porta questa seconda edizione una serie abbondante di forme verbali dell'Ambrosiano, raccolte dal NIGRA. Il quale, oltre aver dato il bel saggio: *Gloses irlandaises du manuscrit de Milan*, nel primo volume della *Revue Celtique* di Parigi, ha ancora fatto uso de' proprj studj sull'Ambrosiano: nelle *Glossae hibernicae veteres codicis taurinensis*, edite da lui a Parigi nel 1869; in un importante suo articolo sulla prima parte della seconda edizione della *Grammatica celtica*, inserto nello stesso volume della *Revue celtique*; e nelle sue *Reliquie celtiche*, Torino 1872.

¹ Questo codice è stato più volte descritto, e nel miglior modo dal NIGRA, nella *Revue Celtique*, I 60 sgg. - Il commento, che sul codice stesso è malamente attribuito a San Gerolamo, s'attribuisce dai dotti, con molta probabilità, a San Colombano, irlandese. Ma nessuno ha avvertito che qui non s'abbia, almeno in parte, se non l'epitome d'un comentario; di che il glossatore fa diretta testimonianza, là dove a un riferimento del testo latino egli annota (14^a, 4): *nintanic ón isindremaisndís fobith istaipe inso*, cioè: 'non occorre a noi codesto nella prefazione, per la ragione che questa è un epitome (*taipe* = *do-aith-be*, propriamente 'ritaglio', così come *in+i+romh*)'. All'incontro è erronea l'asserzione del Muratori, ripetuta da altri, che manchi alla fine del codice un foglio o più, o manchi parte del commento dell'ultimo salmo. Non manca nulla, e anzi si legge, se pur con qualche difficoltà, la sottoscrizione che sussegue alla chiusa del commento (146^a): *Finit Amen + diarmaid + scripsit orate pro illo peccatore*. La presente edizione omette poi due squarci latini, che tengon

Quanto al testo latino, il proposito di ottenere una lezione comunque castigata, avrebbe importato una rimutazione continua di quello che il codice offriva¹. Negli errori, o siste-

dietro ai tre 'prologhi' da essa riprodotti e occupan le colonne 3^b a 13^d. Il primo di questi squarci omessi, è l'esordio dell'Omelia di San Basilio sul primo salmo, secondo la traduzione di Ruffino, privo d'ogni chiosa, e così pieno di scorrezioni, che il riprodurlo sarebbe quasi stato un inquinare il libro. Il secondo è un estratto di non so qual comentario intorno a parecchi salmi. Men carico di strafalcioni, per avventura, ma pur questo senza glosse, tranne che: *in maith andubso amne*, 'è egli buono così quest' inchiostro?' 13^d. Vi è citato Simmaco con molta frequenza.

¹ Circa la 'eleganza' che il VALLARSIO concede e il MURATORI nega a questo comento o alla sua latinità, è un po' curioso il veder d'avvicino quali fondamenti essi ci offrano dei loro giudizj. Il Vallarsio (*Hieron. Op.*, VII, app.) ha creduto di darci il comento dei salmi I, III e IV, che dice d'aver copiato egli medesimo, e poi fatto ricopiare da altri (p. xxn). Ma in effetto non ci dà se non il I salmo di questo comentario, e gli altri due gli vengono chi sa donde. Accoincia poi quel povero I salmo nel bel modo che tosto vediamo; ma insieme vedremo come non lo acconci bene pure il Muratori, che anch'egli mostra d'aver lavorato sul codice stesso (reperi ego), e ci dà anche il II e parto d'altri (*Antiquit. Ital.*, III 857 segg.). Vero è che il codice, con le molte sue sigle e abbreviature, oppone in sulle prime una qualche difficoltà; ma bisognava pur diciferarlo questo povero latino, prima d'imbandirlo e giudicarne! Questo sia detto, senza che si manchi ad alcuna giusta reverenza; ed ecco ora qualche saggio d'entrambe codeste edizioni del primo salmo, postavi sempre a fronte la genuina lezione del codice.

VALLARSIO.

cui (Regum) libri nullum testimonium perhibent

cui in regum libris nullum testimonium de perfectione perhibetur (14^a)

matici o sporadici, dello scriba, sta d'altronde, come a suo luogo si riconosce, più d'una testimonianza per la storia del prezioso volume. Ma le infinite sigle, di cui il testo latino ribocca, si son dovute risolvere, non senza però avvertire il lettore di quanto s'aggiungeva, che sta in lettere *corsive*¹. Le

obtulerit, antequam actum indicaret	obtulerant. <i>quod actum indicatur</i> (ib.)
sanctificata quae sacrificavit	<i>sancta quae sanctificavit</i> (14 ^b)
qui potest [<i>e nel codice piuttosto leggersi: quod profert</i>]	<i>quod profeta</i> (ib.)
mori perfecti [<i>e nel cod. leggersi: profectum</i>]	<i>morum perfectione</i> (ib.)
de vitiorum appetitu [<i>e nel cod. leggersi: devitiarum appetitum</i>]	<i>de uirtutum appetitu</i> (ib.)
priusquam honesto sancteque vivat	<i>per quam hon. saneque uiuatur</i> (14 ^c)
ualet genus	<i>ualet sine altero</i> (ib.)
alterum supplet a comite	<i>altero aut subpletur aut comitur</i> (ib.)

MURATORI.

priusquam honeste	<i>per quam honeste</i> (14 ^c)
profectum	<i>perfectum</i> (ib.)
cor melius	<i>cornilius</i> (14 ^d)
perfectio	<i>perceptio</i> (ib.)
in gressum	<i>ingresu</i> (15 ^a)
adfectum	<i>ad effectum</i> (ib.)
opcris admisit	<i>operis gradum represit</i> (ib.)
adspectu	<i>adpensu</i> (15 ^a e 15 ^c)
et vere, ut	<i>et ueretur</i> (15 ^b)
quae neque	<i>quia neque</i> (ib.)
non ita crit	<i>nam ita crit</i> (15 ^c).

¹ Per es.: *autem* laetitia hoc nomine ob hoc quia cum dici tempus in quo cura, p. 41

E s'aggiungeva un incentivo affatto particolare: l'aversi in Italia, anzi nella città in cui vivo, uno dei monumenti più cospicui, se non addirittura il più cospicuo, intorno a cui l'indagine potesse versare.

Poichè lo stromento principalissimo, mercè il quale c'è dato di ben raffigurarci gli antichi parlari, così dei Galli, come dei Celti in genere, è un gran numero di chiose, in lingua celtica d'Irlanda, apposte a alcuni codici dell'età carolingia, e a tre in ispecie, uno de' quali si conserva nella Biblioteca Ambrosiana, l'altro nella Capitolare di San Gallo, e il terzo nell'Universitaria di Würzburg. Vero è che il celtico dell'Irlanda non rappresenta quello tra i due rami del linguaggio dei Celti, al quale spetta più propriamente l'antico idioma delle Gallie, e vero è insieme che s'ha una serie d'iscrizioni celtiche, e galliche in ispecie, che risalgono a un'età ben più rimota che non sia quella dei codici chiosati. Ma se sono di gran pregio, sono insieme molto scarse le reliquie che provengono da codeste iscrizioni; dove all'incontro le chiose irlandesi ci danno tutt'intiera una sviluppatissima grammatica e tutt'intiero un lessico; e così ci porgono una suppellettile compiuta, con la quale ben può misurarsi per l'età, ma non punto per la copia o l'importanza, quel che ci viene da altri codici per l'altro ramo della favella dei Celti.

Con molto maggior fortuna che io non meritassi, mi era pur data l'opportunità di studiare, insieme con l'Ambrosiano,

i giudici vedranno se io abbia chiesto alle mie forze tutto quello ch'esse potevano.

Malgrado le angustie entro le quali la scrittura così era costretta, si riesce tuttavolta a ben distinguervi l'intenzione di separar non solo le parole che vanno fra di loro disgiunte, ma di tenere eziandio separati, in modo però diverso, cioè con minore intervallo, gli elementi e vocaboli che concorrono a formare l'*unità transitoria* o *sintattica*. E pure in questo s'è tentato che la stampa imitasse il manoscritto¹. Il posto che era occupato da lettere non più discernibili, si segna poi per doppij punti; e quello che è occupato da lettere che non si potrebbero senz'arbitrio determinare, si segna per doppij cerchielli; senza che qui si badi alla maggiore o minor facilità della restituzione². Qui non si bada se non alla riproduzione razionale di quello che si vede.

Di più, intorno a ogni particolare, si troverà nel secondo volume, del quale ora dirò brevemente, ch'egli va suddiviso in un Comentario continuo delle chiose, e in abbondanti Spogli grammaticali e lessicali, non punto limitati al solo Ambrosiano. Si chiuderebbe, secondo il primitivo disegno, con una serie d'Esercitazioni pratiche; ma a queste si potrà sostituire dell'altra materia, se, com'è

¹ Per es. *nierngaib* 32^a, 19; - *it hesidi dugaithatar* 31^e, 8.

² Per es. *ta:::ési* (*taranési*) 27^b, 15. Si commisurano, sin dove si possa, i doppij punti o doppij cerchielli, in ragione di due per la dimensione di un'*n*.

parole, imprima omesse nel codice, e poi aggiuntevi, di regola nei margini, sono inserite nel posto in cui vanno, fra parentesi *quadre*¹. Quella parte, che è parsa utile, delle brevi chiose o annotazioni interlineari, latine, molto frequenti esse pure in questo codice, s'introduce anch'essa nel testo, fra parentesi *curve*². E finalmente vi s'introducono, in lettere *corsive* e fra parentesi *quadre* o *corsive*, quelle emendazioni che è parso opportuno di proporre, perchè l'intelligenza del discorso fosse liberata da qualche impaccio troppo grave³.

Le chiose celtiche andavano naturalmente riprodotte tali e quali, pur con tutti gli errori, riservandosi ogni ritocco e ogni ragionamento al comentario. Ma la riproduzione letterale non toglieva che l'editore dovesse esercitare di continuo il proprio suo criterio intorno al modo di ricomporre giustamente le parole, cioè intorno alle giuste ricuciture e ai giusti tagli da praticarsi nella serie delle lettere che l'originale di continuo scompiglia, dovendovisi adattare la scrittura alla molta angustia degli spazj⁴. Qui stava la gran difficoltà, e qui

¹ Per es.: *ista cum* [enfasi], p. 49.

² Per es.: *quod* (*dixit*) *superius*, p. 35.

³ Per es.: *ultra* /*l. ultro*/, p. 33.

⁴ Così, per dare qualche facile esempio, la chiosa *air cia dunaibhi dofoirmsed* (35^a, 17) è nel cod.: *air ciad unaib hidofoirmsed*; - e *fochosmailius assar* (ib., 21) vi è: *foc hosmaili*

ius as sar

i giudici vedranno se io abbia chiesto alle mie forze tutto quello ch'esse potevano.

Malgrado le angustie entro le quali la scrittura così era costretta, si riesce tuttavolta a ben distinguervi l'intenzione di separar non solo le parole che vanno fra di loro disgiunte, ma di tenere eziandio separati, in modo però diverso, cioè con minore intervallo, gli elementi e vocaboli che concorrono a formare l'*unità transitoria* o *sintattica*. E pure in questo s'è tentato che la stampa imitasse il manoscritto¹. Il posto che era occupato da lettere non più discernibili, si segna poi per doppij punti; e quello che è occupato da lettere che non si potrebbero senz'arbitrio determinare, si segna per doppij cerchielli; senza che qui si badi alla maggiore o minor facilità della restituzione². Qui non si bada se non alla riproduzione razionale di quello che si vede.

Di più, intorno a ogni particolare, si troverà nel secondo volume, del quale ora dirò brevemente, ch'egli va suddiviso in un Comentario continuo delle chiose, e in abbondanti Spogli grammaticali e lessicali, non punto limitati al solo Ambrosiano. Si chiuderebbe, secondo il primitivo disegno, con una serie d'Esercitazioni pratiche; ma a queste si potrà sostituire dell'altra materia, se, com'è

¹ Per es. *nierngaib* 32^a, 19; - *ithesidi dugaithatar* 31^a, 8.

² Per es. *taranési* (*taranési*) 27^b, 15. Si commisurano, sin dove si possa, i doppij punti o doppij cerchielli, in ragione di due per la dimensione di un'*n*

probabile, esse diventino superflue, per virtù d'un libro che ora appunto viene preparando un valoroso celtologo tedesco, il WINDISCH.

Mi sia finalmente permesso di qui rendere vive grazie anche al buono e rispettato mio collega, l'abate ANTONIO CERIANI, prefetto dell'Ambrosiana, la cui fida cortesia ha confortato in ogni maniera questa lunga mia fatica.

Milano, il primo di giugno del 78.

GRAZIADIO ASCOLI.

I.

TESTO E CHIOSE.

incipit *praefatio* [hieronimi] psalmorum in christo iesu domino [sic] nomine

Psalterium romæ
 dudum positus
 emendaueram¹ et
 iuxta lxxa interpretes² li
 cet cursim³ magna tamen illud
 ex parte correxeram.. quod quia
 rursum uidetis ó paula et eus
 tochium [sic] scriptorum⁴ uitio dep
 rauatum plusque antiquum erro
 rem quam nouam emendationem⁵
 ualere cogitis ut ueluti⁶ quodam
 nouali scisum iam aruum exer
 ceam.. et obliquis sulcis⁷ renas
 centes spinas eradicem⁸ æquum
 esse dicentes ut quod crebro male
 pululat⁹ crebrius succidatur¹⁰..
 unde consueta praefatione com
 moneo tam uos¹¹ quibus forte
 labor iste desudat quam
 eos¹² qui exemplaria istiusmo
 di habere uoluerunt.. ut quae
 diligenter emendaui¹³ cum cura
 et diligentia transcribantur..
 notet sibi unusquisque uel iacentem
 lineam ☞ uel signa radientia¹⁴ ☞
 id est uel obelos: ⊕ uel astricos ✕ et u

F. 2^a.F. 2^a.

¹ .i. nochis conacertussa ón ² tentathig ³ .i. ciarudbói au-
 ruras form ⁴ .i. innatintatach ⁵ incoceirt ⁶ .i. am bid
 horaili nuasligi .i. innuaethintudsa dorigenuassa hoebreib .i. caicert
 sō intintud septien hitosuch .i. intan foruirim obell 7 astric foir
 7 rodsaiset drissi innasenchomrorcan tarsodin iterum oricht les
 innaallslige ut praediximus.. ⁷ .i. honaib crichaib cammaib
⁸ .i. coasmecnugursa ⁹ dolin ¹⁰ codufobither ¹¹ eruibsi
¹² nochis arnaib hisib ¹³ .i. conaichertus
¹⁴ narind astoidet

bicumque uiderit uirgulam prae
 cidentem ab ea usque ad duo p
 uncta quae inpresimus sciat in
 lxxta translatoribus plus
 haberi.. ubi autem stellae similitu
 dinem perspexerit de hebreis
 uoluminibus additum noue
 rit.. aequ¹⁵ usque duo punc
 ta iuxta theodotionis dum
 taxat æditionem qui sem
 plicitate sermonis a lxxta inter||pretibus non discor
 dat.. haec et ego uobis et studioso cuique¹
 fecisse me sciens non ambigo multos
 fore² qui uel inuidia uel supercilio
 mallunt contempnere uideri praeclara
 quam discere et de turbulento riuo³ [magis]
 quam de purissimo (ebreorum) fonte potare...

F. 2^b.

... explicit prologus hiranimi...

incipit prologus psalmodum

David filius iessae cum esset
 in regno suo .iiii. elegit ui
 ros qui psalmos facer
 ent id est assab. eman. ethan idithun..
 uiiii fecit ipse dauid.. xxxii non sunt supr
 ascripti..⁴ lxxii in dauid..⁵ xi in asab..
 xii in idithun.. uiiii in filios chore.. ii
 in agium et zachariam unus in moy
 si⁶. duo in salamone.. lxxta .ii. ergo diceb
 ant⁷ psalmos. et .cc. subsalmistae⁸ et
 citharam percutiebat⁹ abiud cum dauid
 rege.. et arca testamenti in hierusalem¹⁰ post annos
 xx reuocata ab ezotis (nomen gentis de filistinis) mansit in do
 mu aminadab.. hanc inpossuit sub

¹⁵ .i. astormach hitintud septien istormach sòn dā hitintud teothisF. 2^b.

¹ .i. sechip hae bes::hordae hifus ² mbele ³ .i. dintsruth
 buadarthu .i. hitintuda septien ⁴ .i. ni feil titlu remib- ciasid-
 ciāni titlu recechoin salm. ⁵ .i. immidaircet 7 duaisilbter dop-
 sain duaid ⁶ .i. huare rombu imaircide dop'sin moysi insalmso-
 isai::ilbed do ciasu iartain rocet.. ⁷ .i. nosgaibtis for clais
⁸ .i. fochellaidi. ⁹ .i. nosenned ¹⁰ .i. iarnatabairt hofilisnib
 dohirusam...

iugo nouo¹¹ et adduxit in hierusa
 lem electis uiris ex omni genere fi
 liorum israhel lxxta uiris.. de tribu
autem leui celxxuii (uel x) uiros ex quibus .iiii. uir
 os praeesse¹² constituit cantationibus
 asab eman ethan idithun unicuique¹³
 eorum diuidens .lxx. uiros subclam
 antes laudem cantationum domino et
 unus quidem ferebat [*l. feriebat*] cimbalum¹⁴
 alius cyneram¹⁵ alius citharam ali
 us tubam corneam¹⁶ exaltans.. in
 medio *autem* eorum stabat dauid ten
 ens et ipse psalterium¹⁷.. arcam *autem*
 antecedeabant .vii. chori et sacri
 ficium uitulus.. populus *autem* uniuersus
 sequebatur retro¹ archam..
 sunt itaque omnes psalmi dauid .cl. (uel cli) quorum
 uiiii. fecit ipse dauid. xxxii. non sunt supr
 ascripti lxxii. in dauid xi. in asaph.
 xii. in idithun. uiiii in filios choræ .ii.
 in ageum et zachariam .i. in moy
 si .ii. in solomone.. fiunt itaque
 omnes psalmi dauid filii iesse re
 gis israhel numero .cl. deabp
 salma² .lxxu. alleluia .xxi. canti
 cum graduum xu. || mi ad suffro
 incipit prologus hfruni
 nium.. Eusebius hiruni
 mus suffronio suo salu
 tem dicit.. || psalterium

F. 2^c.

Scio quosdam putare
 esse diuissum in .u. libros..
 ut ubicumque apud lxx interpretes script
 um est. genoto. genoto id est fiat fiat fi

¹¹ *fonmám nuu .i. isindfeni nui fuarabatar indibai rel.*

¹² .i. *oc collandoracht doib* ¹³ .i. *sechtmogo lacech f::: din-*
cethrurso ¹⁴ .i. *cenelae ciuil inso* ¹⁵ .i. *cenelae ciuil dā*

¹⁶ *adarcedae .i. tob dihumu fochosmailius nadarcae side*

¹⁷ *cenelae ciuil inso 7 trimirucad disuidiu conep'* libro psal-
 morum.

F. 2^c.

¹ .i. *diess* ² .i. *fochoic sechtmogat ata diabsalma isintsaltir l' it*
coicsailm secht diandiant titul diabpsalma.

nis librorum sit *pro quo* in ebreo legitur amen
 amen.. Nos *autem* hebreorum auctori
 tatem secuti. Et maxime apostulo
 rum qui *semper* in nouo testamento
 psalmodum unum librum nomi
 nant unum uolumen adserimus..
 Psalmosque omnes eorum testamur
 auctorum qui ponuntur³ in titulis
 dauid scilicet asaph et idithun fili
 orum choræ æman assir eliasab
 4israhelitæ et moysi et solomonis
 et reliquorum quos æstras uno uolu
 mine *comprehendit*.. Si enim «*fideliter*» a
 men *pro quo* aquila *trastulit* πρὸς
 πιστωμενως in finem tantum
 librorum ponitur et *non* interdum *aut* in
 exordio *aut* in calce sermonis siue
 sententiæ numquam et saluat
 or in euangelio loqueretur amen.
 amen dico uobis.. Et pauli æpistu
 læ in medio illud opere *contenerent*..
 Moyses quoque et heremias et cæteri
 in hunc modum¹ multos habe
 rent libros qui in medijs uolu
 minibus suis amen frequenter *inter*
 sererent *sed* et numerus xxii hebrei
 corum librorum et misterium²
 eiusdem numeri commotabitur.. Nam
 et titulus ipse hebreicus ·Sephe
 ar theallim· quod interpretatur uo
 lumen ymnorum Apostolicæ
 auctoritati congruens *non* plures
 libros *sed* unum uolumen ostendit

F. 2^d.

³ .i. intí as aainm bis isnaib titlaib isdoib doaisilbter intsailm
 sin ⁴ graphitæ ::stoir scribndi::

F. 2a.

¹ .i. mad forcenn libuir nachmagen imbeth amen indib..
² .i. am it dalebur fichet it di litir fichet dá 7 indi litir ficet
 hisin· indrún 7 indetercert· fil hisuidib ::í bed ::mmaircide frisan-
 nuíadnise ·i· air an oen arfichet it trisecht sòn ·i· sechtnen nadman
 sòn· file isindsaltair· uel septem dona spiritus sancti· uel septem
 gradús ecclesiae inna trisecht ·t· dofoirndea sòn intneddata:::n
 óin im dofoirndea sòn· óintaid innatríndoti

Quia igitur nuper cum ebreo dispu-
tans³ quaedam pro domino saluatore⁴
de psalmis testimonia protulisti
uolensque ille te eludere per sermo-
nes pene singulos adserebat.
non ita haberi in hebreo ut tu de
lxx interpretibus obponebas stu-
diosissime postulasti ut post aqi-
lam post simmachum et post teodotinem
nouam editionem latino sermo
ne transferem.. Aiebas enim té ma-
gis interpretum uarietate turba-
ri et amore⁵ quo laberis⁶ uel
translatione uel iudicio meo
esse contentum⁷.. unde impulsus a
té cui⁸ et quae [iudicia] non possum rursum ne-
gare mé obtractatorum⁹ la-
trationibus¹⁰ tradidi.. Malluique
té uires¹¹ putius meas quam
uoluntatem¹² in amicitiam¹³ quere-
re.. Certe confitenter dicam et
multos huius operis testes citabo⁴.
me nihil dumtaxat scientem de
hebreica ueritate motasse.. Sic
ubi ergo editio mea a ueteribus dis-
cripauerit interroga quemli-
bet hebreorum et liquido⁸ perui-
debis mé ab emulis³ frustra la-
cerari qui mallunt contempnere
uideri praeclara quam discere peruer-
sisimi⁵ homines.. Nam cum sem

F. 3^a.

³ .i. arrucestaigser frissinnebride ⁴ .i. immidaircet dochrist
⁵ .i. isfuasnad dutmenmainsiu tuistled hoermaissiu firinne tri-
mrechtrad natintathach. ⁶ hotuislider ⁷ buidech ⁸ .i. is-
ærutsu ⁹ .i. innanécndaighide ¹⁰ donaiðartramaib
¹¹ .i. denum tintuda inna firinne file isindebrae isinlaitin
¹² .i. cid olc lamnaimtea ¹³ .i. híce domensu.

F. 3^a.

¹ .i. docuirifar ² .i. gle ³ .i. honaib ascadib ⁴ uel hic
est ordo uerborum qui mallunt praeclara uideri .i. adceter sidi 7
is dognimaib am̃ sodin téct á uideri. ⁵ .i. it doini saibibem
dogniat inso

per nouas expetant uoluntates [*sic*]
 et gulæ eorum uicina⁶ maria non
 sufficiant cur in solo studio⁷ sc
 ripturarum ueteri sapore⁸ contenti
 sunt.. nec hoc dico quo præcessores
 meos mordeam⁹ aut quicquam¹⁰ de his
 arbitrer detrachendum quo
 rum translationem¹¹ diligentis
 sime emendatam olim meæ lin
 guæ hominibus dederim.. *sed quod*
 sit aliud¹² in ecclesiis christo credentium
 psalmos legere. aliud iudeis
 calumpniantibus singula uerba
 respondere.. *quod* opusculum
 meum si in grecum ut polliceris tra
 nstuleris¹³ ἀντιφιλονεικῶ
 ὑ τοῖς κατασυρρουσιν et im
 peritiæ meae doctissimos uiros
 quoque testes facere dicam tibi il
 lud orationum [*l. horatia.*]¹⁴ in siluam
 ne ligna feras.. nisi¹⁵ *quod* hoc habe
 bo solamen sī in labore com
 moni intellegam mihi et lau
 dem uel uituperationem tecum
 esse commonem.. finit. amen

.

F. 14^a.

Primum psalmum quidam
 in ioas regem dictum esse
 uoluerunt.. qui à ioada
 principe sacerdotum et¹ nutritus
 est et interfecta athalia² in imperium sub

⁶ .i. sechis nascripturi mora sòn nitat lora sidi leu..

⁷ .i. dorintai septien ⁸ .i. tintuda septien.

⁹ .i. cofotheasa ¹⁰ .i. ní ¹¹ .i. intintud ¹² sain

¹³ .i. olmaduintaesiu ¹⁴ .i. anoratiandae nisin .i. nírecat

greic ::es tintuda doib .i. airataat iltintudai leu cene

¹⁵ .i. ciasidrubartsa nadtintaesiu allatin dogregaib.

F. 14a.

¹ cid ² .i. iarnardbiu inna banflathasin

rogatus³ est eo⁴ quod per omne tempus in quo á pontefice eruditus est in lege dei mediatatus sit noctibus ac diebus.. sed non audienti sunt hi qui ad excludendam psalmodiam ueram expositionem falsas similitudines ab historia⁵ petitas conantur inducere.. quomodo enim beatum istum (ioam) pronuntiare potuisset⁶. et ab omni⁷ errore amore uirtutis⁸ alienum cui (ioae) in regum libris nullum testimonium de perfectione perhibetur in quibus ita dicitur et fecit ioas rectum ante dominum omnibus diebus quibus inluminabat eum ioada pontifex.. uerum tamen ab excelsis⁹ non recessit ad huc populus¹⁰ sacrificabat in excelsis¹¹.. dicendo itaque omnibus diebus quibus inluminabat eum ioda princeps sacerdotum fecit rectum ante dominum indicat quod reliquis diebus cessante ioadæ magisterio. fecerit id quod primis institutionibus¹² minime conueniret.. refertur etiam in hisdem regum libris quod azahel regem sirie ab impugnatione¹³ hirusalem ioas munerum oblatione¹⁴ submouerit.. quæ quidem¹⁵ dona de templo sublata misit.. quæ prius utique deo tam ipse quam reges iuda id est maiores eius obtulerant¹⁶.. quod¹⁷ actum¹⁸ indicatur his uerbis¹⁹.. bonum est enim nos ad agnitionem rei gestæ testimonio lectionis accedere.. et accipit ioas rex iuda omnia sancta quæ sanctificauit iosaphath et ioram et ochozias pa-

F. 14^b.

³ .i. róoirínded ⁴ .i. isairi inso rogabadsom hirige .i. eo quod rel. Aliter isairi inso robu immaircide lia ailiu. insalmsa dothaisilbiud dosom eo quod rel. ⁵ .i. tiagait hofrinni innastoir dochom innatoimten togaitach. ⁶ .i. aircia salmscribdiú cífed-són. ⁷ .i. combad echtransom hochomrorcain ⁸ .i. cocarad chaingnimu dudenum ⁹ .i. honaib idlaib .i. huare ishitilchaib ardaib. nobitis adi ¹⁰ .i. idulís dá ¹¹ .i. isnaib telchaib ¹² .i. donaib cétnaib forcitlaib ¹³ .i. óntogail ¹⁴ .i. ónter-fochraic ¹⁵ cid ¹⁶ .i. adrobartat ¹⁷ .i. anisin ¹⁸ .i. rongnith ¹⁹ .i. asberam

tres eius reges iuda.. et sancta (uasa) sua et omne
aurum quod inuentum est in thesauris domus
domini et in domu regis et misit azaheli
regi siriae.. Huic ergo qui templum dei
spoliauit¹ et omnia intus posita do-
na conrapit² ac misit ea uiro alienige-
nae impio atque sacrilego quod profeta³ dauid
beatitudinis apicem⁴ contulisset. talis⁵.
ergo historiae usurpatio inconueniens⁶ ad
probatum⁷. et quae praesenti psalmo non possit ab-
tari in quo beatus dauid⁸ pronuntiatur uir
de quo sermo est atque omnis uirtutis per-
fectione conspicuus.. in fine enim psalmi
dicitur ideo non resurgunt impii in iudi-
cio neque peccatores usque peribit.. hoc dictum
his conuenit qui possunt et⁹ morum perfectione
et pro bono conuersationis suae apud deum
confidentiam habere non minimam¹⁰.. ioas
uero rex non talis ostenditur histori-
ae lectione ut dignus beatitudine¹¹
comprobetur.. Est¹² ergo moralis psalmus quod ex
hys qui sequuntur apparet in quibus et de uirtu-
tum appetitu et de errorum abstin-
entia disputatur.. quod in ioas proprie non potes-
conuenire.. paruulus enim per illud tempus
in quo ioda pontifice nutritus est neque a-
uersari mala iudicio¹³ suo poterat..
neque in meditatione legis curam se-
dulam adiuuare¹⁴.. qui ad omne studi-
um pro nutriendi ducebatur arbitrio..
septimum itaque aetatis agentis annum
honor insignis [sic] regiae dignitatis in-
positum est.. Duo¹⁵ itaque quae faciunt hominem

F. 14^b.

¹ dochoimarraig ² .i. roscaird .i. rolmarr ³ .i. med::nte-
stimin ⁴ .i. innuaisletaid .i. ni digned dā innuaisletaid inna-
findbuide adfiadar isintsalmso dothaisilbiud dondfur adrodar idlu-
⁵ .i. iartestimin ⁶ .i. is:::mmaircide anadfiadar isintsalmso
fribésu indí iodaē.. ⁷ .i. derbthair ⁸ .i. hoduid ⁹ cid
¹⁰ .i. innesamni nad lugimem ¹¹ .i. adfiadar issintsalm
¹² .i. isairi doralad arthuus insalmso. quia isdobestaid infét
¹³ .i. airnibu fuarér fesin boisom isintaímsir ¹⁴ .i. airdan-
immart greim á aite ¹⁵ .i. hires foirbthe 7 degnimái

ad beatitudinem peruenire.. dogmatis
¹recta sententia² *id est* ut pie de deo et intig
 re sentiatur et morum emendata³ forma
 tio per quam honeste saneque uiuatur.. neutrum⁴
 ad perfectionem ualet sine altero.. alterum uero
 altero aut subpletur aut comitur⁵.. sed fides inter⁶ haec .ii.
 primum obtinet locum.. sicuti in corpore
 honorabilius caput inter reliqua mem
 bra censetur. ad perfectionem⁷ tamen hominis
 necessaria etiam reliquorum accessio et compa
 go membrorum. similiter et ad consummatio
 nem⁸ uitae haec oportet utraque concurrere
 fidem scilicet et uitam.. et fidei quidem ad
 perfectum⁹ comprehensio res ardua¹⁰ atque di
 ficilis custodia uero facilis.. uitae autem ratio
 ad intellegendum prona¹¹.. et quae omnium
¹²intellectui tam in bonorum adpetitu quam
 in malorum fuga uedeatur exposita¹³..
 exhibitio¹⁴ uero non operis parui ac laboris sed non
 numquam uitae merito ad fidem¹⁵ aditus
 aperitur.. et e diuerso¹⁶ ad perfectam cognitio
 nem ejus peccatis obstruitur¹⁷.. nam uelut qui
 busdam tenebris conuersationis sincerum¹⁸ eius (fidei)
 intercluditur et puritas inpeditur.. unde hanc
 partem maxime scripturae¹⁹ diuinæ est
 moris excolere.. et ideo etiam in praesenti
 psalmo ante documenta (fidei) disciplina

F. 14^r.

¹ ised inso indalanai ² .i. etarcni dæ.

³ ised inso anaill ⁴ .i. nisonartnaigedar nechtar de manibet
 andiis do imfolung foirbthetad ⁵ nochonutangar ⁶ .i. nochis
 honaib dib sòn .i. hires foirbthe 7 gnímai sainemlae .i. ishires
 astoisech ishisuidib. ⁷ medontestimin ⁸ duntfoirb-

⁹ .i. etars:cnai dé. ¹⁰ .i. isréit ard .i. foglaim innahirisise
 foirbthe ¹¹ .i. isadblam .i. isreid foglaim inbesgnai

¹² .i. atá inaicniud chaich denum maith 7 imgabail uilc do-
 denum ¹³ .i. latharde ¹⁴ .i. nochis incomallad sòn

¹⁵ .i. arosailcther hires tri degním ¹⁶ .i. hochotarsnu .i. inn-
 arbar hires dá tri drochgnímu ¹⁷ .i. frisduntar.

¹⁸ andiuit ¹⁹ .i. aisndís istrichaingnímu rosegar 7 aro-
 sailcther indhires foirbthe do engnu

moralis indicitur²⁰.. nam obesse²¹ perfectæ fidei
 morum uitia apostulo teste discamus..
 qui ait ad chorinthios non potui uobis loqui quasi spiri-
 talibus sed quasi carnalibus quasi paruulis in
 christo et subiungit.. Cum enim sit inter uos ze-
 lus et contensio nonne carnales estis et secundum ho-
 minem ambulatis cum e contrario cor-
 nilius ad fidem sit sufragio conuersationis
 admisus.. || debemus iam adiuuante
¹Hoc itaque argumentum (uel -mento) est præsentis psalmi
 domino per partes ad reserandum² intel-
 lectum eius accedere.. et si necesse³ fuerit
 pro consideratione rerum occurrentium ali-
 qua latius explicare non obliuiscemur tamen
⁴eius quam promisimus in præfatione breuitatis..
 Hoc autem maxime seruabimus et in præsentis
 psalmo et in reliquis omnibus ut omni-
 em intellectum in sumam (ad numerum) redigentes⁵ s-
 trictim quicquid dicendum est explicemus..
 quoniam non est nobis propositum latius cunc-
 ta persequi⁶.. sed summatim dictorum omni-
 um sensus adtingere ut possit lectu-
 ris expositionis prima facie⁷ reluce-
 re.. illis relinquentes⁸ occasiones⁹ mai-
 oris intellegentiæ si uoluerint aliqua
¹⁰addere quæ tamen à præmissa interpretatione non dis-
 crepent.. ista enim ueri est intellectus percep-
 tio ut secundum historiæ fidem tenorem expo-
 sitionis aptemus et concinnenter¹¹ ea
 quæ dicenda sunt proferamus.. || impiorum

F. 14^a.²⁰ ascongarar²¹ frismberatF. 14^a.

¹ is st .t. brith ar intestiminso maní bé. est ándtuas 7 ma argu-
 mento. bes ant. ² bed ersailcthi ³ .i. cidecen áisndts do-
 neuch as dor::id coleir nisechmalfaider cuíre and dá

⁴ nintanic ón isindremaisndts fobith istaipe inso

⁵ .i. adrimfem 7 doaidlibem cechnoin dlíged fil in psalmis.

⁶ dortmem ⁷ ínastoir air is ed asdulem dún doengnu. instoir.

⁸ alléicfimme ⁹ .i. sens 7 moralus ¹⁰ issamlid léicfm-
 mini doibsom aisndis dintsens 7 dinmora. manip ecoir frisín-
 stoir adfiadamni ¹¹ .i. inchobaid

Beatus uir qui non abiit in consilio
 usque sedit interdum scriptura diuina
inter impium et peccatorem facit
 differentiam.. impium uocans dei ue
 ri notitiam non habentem.. peccator
 em uero honesti iustique tramitem non tenen
 tem tamen est ubi commoni¹² uocabulo ut
 rumque significatur in praesenti (salmo) tamen uidetur facere
 distinctionem¹³.. quoniam uult qui¹⁴ sit status
 perfectionis exprimere. cui etiam be
 atitudinem credit¹⁵ rite competere¹⁶. uel
 propter perfectam de detate notitiam uel propter
 studia uitæ melioris.. quod uero ait non abi
 it non stetit non sedit animæ motus c
 orporalibus signat indicis¹⁷.. quoniam cum aliquid
 molimur efficere primum² ad arripi
 endum opus mouemur ingressu³.. deinde
 subsistimus⁴ ubi res coepit esse in mani
 bus.. ad sedendum⁵ uero conuertimur negotio⁶
 iam parato.. hoc ergo sanctus dauid ait quoniam ille ue
 re beatus sit qui neque primis quidem uestigis
 impietatum cogitationem adiit uel in
 gresus est.. neque ad effectum prauis operis g
 radum represit.. neque ulla ita inretitus est
 malæ dilectationis inlicebra quod nomine
 cathedræ et sessionis⁷ ostenditur ut eorum
 consortio iungeretur qui aliorum simplicita
 tem uenino suæ prauitatis inficiunt⁸..
 hos enim pestilentes⁹ uocat quorum est pla
 ne morbosa coniunctio.. nam et^{9b} pesti

F. 15^a.

¹² .i. iscoitchen docechtar de ainm. alaili. ¹³ .i. conid sain
 inthi dianaip' impius 7 peccator hic ¹⁴ ciahé ¹⁵ erbaid
¹⁶ immandairi

F. 15a.

¹ .i. techt 7 tairisem 7 suide ² trop .t. ::donad::t som hist
 .i. cosmailius innarétæ tanide 7 innacumscaigthe inmenman fri
 snagnimu corpthi .i. ep't do techt isna imratiu fochosmailius tia
 gar dointiscitul gnímo. sic est in reliquis ³ hoescuml'sd .i. doin
 tinscitul ingnimo ⁴ intan mbímmi ocaforbu són ⁵ .i. iarforbu
 ingnimo serc feidligtheo oco ⁶ .i. hobu rorbaithe ingnīm olc
 nomaithe feidligud oco iarum. ⁷ indsuidi ⁸ frisorcat
⁹ .i. teidmlenamnachu. ^{9b} cid

lentiæ proprium est ab uno in alterum tra
nseundo inflcere¹⁰ multorum corpo
ra atque uitare¹¹. Non abiit ergo dicendo a
dsensús cogitationum notauit quibus ad
prauas suggestiones rapimur. et id
quod libuerit implere properamus.. quod uero ait

[id quod cogi

non stetit (iustus) in opus (malum) exiisse¹² (peccator) indicat
tatio ante suggererat. quam tunc inplemus cum
dilectat in aliis operibus gradum figere
ac sepius resistitare.. Per cathedræ autem
sesionem¹³ ille signatur qui ita delec
tatur et requiescit in mala consuetudine
ut reliquis eiusdem studii hominibus sine
ullo uerecondiæ¹⁴ misceatur adpensu¹⁵.. quod
uero impiorum consilia possuit peccatorum
uero opera satis ad utrumque¹⁶ respexit.. im
pietas enim ad agitationem¹⁷ mentis pertinet
et motus non recte animæ sentientis..
peccatum uero in rem actio¹ iam² deducta..
Tertium quod addidit utrisque³ subiecit quoniam
non solum hi pestilentes uocantur qui male⁴
setiando [l. sent.] corrumpunt reliquos et so
cietate⁵ sua perimunt⁶.. uerum etiam illi qui
tabe⁷ consortii⁸ bonum conuersationis
suæ rectæ infringunt.. quibus⁹ in totum⁹
non admisceri est sibi optime consulentis..
et ideo hunc qui per omnia declinat á talibus bea
tum praesentis psalmi lectio difiniuit.. qui ita
actus suos circumspicit ut etiam aliena
mala sollicitatione declinet. et uere
tur né alienis maculis¹⁰ candor suus
puritasque fuscetur¹¹ [hinc] quoniam tendenti ad bea
titudinem non sufficit recedere tantum a

F. 15^b.

¹⁰ frisnorr ¹¹ fombia ¹² uel non exisse .i. iustus 7 biid
non dā am frisugeserat .i. quod non sugeserat ¹³ trissasuide
¹⁴ fēle ¹⁵ cennach n astud ¹⁶ .i. dugnīm 7 imradud
¹⁷ duntimluad

F. 15^b.

¹ ishē ingnīm ² cid ³ reméerbart .i. gnīm 7 imradud
⁴ .i. dintrindoti .i. neph crétem indi etir ⁵ .i. trichōaitech
donaib ingraim ⁶ etirdibset ⁷ .i. ontedmaim
⁸ indaccumuil ⁹ donaibhisin ¹⁰ in huile
¹¹ .i. hopecthīb nachaili ¹² .i. arna furastar

malis *sed* etiam bona facere necesse
est inferius ait. Sed in lege domini fuit uoluntas eius
 usque die ac nocte non solum inquit stu-
 det malorum consortia declinare¹² uerum
 adsidua et iugi meditatione legis
 discit. qualem se formare conueniat
 et ut fructuosum huiusmodi quod comm-
 endare nititur probet studium inducit
 similitudinem¹³ per quam possit bonum eius quem
 beatum dicit hominibus relucere ||rsus
 Et erit sicut lignum quod plantum [sic] est secus decu-
 usque prosperabuntur.. sicut arbor inquit cui ui-
 rere¹⁴ iugiter natura est. etiam loci in quo plan-
 tata fuerit uiuificatur beneficio ut ab
 ariditate¹⁵ aquis defendatur inriguis¹⁶
 atque ab hoc multis fit fructibus plena
 quia neque eris [l. aeris] neque loci neque temporis iniuri-
 as sentit id enim indicat quod sequitur dicens
 Et omnia quaecumque faciet prosperabuntur. est o-
 mnibus tam perpetuo uirore¹⁷ quam pomo-
 rum numerositate conspicua. ita etiam
 ille erit clarus qui se et a malis ab-
 stinuerit et bonorum studiorum amore
 diuinxerit¹ quem nec ulla peccatorum
 opera deturpant et meditatio continua le-
 gis exornat.. ||cie terræ.. superioribus² dic-
 Non sic impii non sic. sed tamquam usque a fa-
 tis omnes ad uirtutis studium pro-
 uocauit.. praesentibus deterret á uitis et per com-
 parationem pulueris ostendit
 quanta sit uilitas impiorum et³ qui
 non digni aliquo aestimantur adpensu⁴
 et ita malis superuenientibus inpellan-
 tur⁵ facile ac stare non possint ut pul-
 uis qui pro tenuitate sua. ac leuita-
 te. uentorum flatibus huc illucque⁶ dis-
 pergitur.. ||torum.. haec dicens non resurrec-
 IDEO non resurgunt impi usque ius

F. 15^c.

¹² .i. innimgaba ¹³ .i. inchruinn toirthig ¹⁴ nuraigedar
¹⁵ .i. hotirmai .i. conabtitrim ¹⁶ intursitib ¹⁷ ondúrdatu

F. 15^c.

¹ intí oidnarraig ² .i. hothá beatus uir usque non sic impi-
³ cid ⁴ astud ⁵ .i. innárbantar ⁶ innunn hille,

tionem impius denegavit.. qui utique
 si non resurgerent lucrificarent⁷⁻⁸ fu-
 tura supplicia⁹.. quae quidem non aliter nisi
 restituti¹⁰ in corpore sustinebunt..
 Nam ita erit commune animae corpo-
 risque supplicium sicut fuit peccatorum
 communis admisio¹¹. quod¹² ergo dicit. tale est quia con-
 suevimus in apertis creminibus moras
 ad inquirendum nullas adhibere sed
 statim contemnationis [sic] ferre sent-
 entiam¹³.. ita et impi ad poenam resu-
 rgentes non illam delationem [l. dil.] habe-
 bunt quae solet iudiciariis¹⁴ inquisitioni-
 bus admoueri.. quos¹⁵ grauius manere¹⁶
 supplicium per hoc indicatur quod statim et uel
 ut adcelerata¹⁷ sententia in locum me-
 ritis suis debitum et [in] ultimum contrudentur¹⁸
 exitium¹⁹.. et ideo² non dixit absolute. non resurg-
 ent. sed addidit. in iudicio. hoc est non resurgent
 ad examinationem³. sed resurgent ut sta-
 tim sententiam damnationis excipiant⁴..
 et né forte ex communi resurrectionis
 nomine commonem aestimantes⁵ (pro estimamus) etiam expul-
 sionem futuram esse cunctorum ostendit.
 quoniam in eodem momento resurrectionis
 magna futura sit diuersitas ut alius per illam
 ad honorem perducatur alius mittatur in po-
 enam.. erit ergo praetiosa (resurrectio) aliis et remunerabi-
 lis. aliis grauis atque terribilis.. bene ergo inter im-
 pium et peccatorem fecit (dauid) deferentiam.
 et impios quidem ait in iudicium non re-
 surgere id est ut superius diximus non in examina

F. 15⁴.

⁷ l' non lucrificarent. i corpora .i. nit:bertais piana foraiþ mani
 esersitis ⁸ no indbadaigfitis .i. roptis imdai piana donaib an-
 manaib cení esársitis inchoirp aracenn. ⁹ .i. inna pina suthini

¹⁰ .i. isimmalle fosdidmat ¹¹ intorgabal ¹² ant
¹³ indigail ¹⁴ honaib iarfaighib mesidib ¹⁵ innahisin
¹⁶ aranossa ¹⁷ déin ¹⁸ roithfiter.

F. 15d.

¹ isúnesid ² .i. ní díltud esærgi asrubartsom ³ domes
⁴ coarfemat ⁵ l' nadnecnai andumenmarni .i. arnatomnã-
 marni.

tionem uenire.. peccatores *autem* in consilio
iustorum *hoc est* ut nulla illis sit in iustorum re
muneratione⁶ commonio.. tradentur *ergo* etiam
ipsi supplicis.. *nam* qui per peccata excluduntur
á praemis ea sine dubio quae sunt praemis diuersa pa
tientur.. in hoc ergo erit deferentia ut impii qui
dem resurgant non discutiendi⁷ sed statim
locis tristibus deputandi⁸.. peccatores uero
ut nulla iustis commonione iungantur..
hoc autem manifestius ex his quae sequuntur ostenditur..
Quoniam nouit dominus uiam iustorum *id est* placitam sibi
et acceptam esse remunerationis testi
monio perdocebit.. ||ad examinationem
Et iter⁹ impiorum peribit.. ideo igitur non resurgunt
impii quia omnium uiae perfecta dei notitia
continentur atque ab hoc sine ulla delatione [*l. dil.*] re
surrectionem eorum condicio et sors digna
suscipiet.. Explicit psalmus .i.. INCipit secundus
IN secundo psalmo beatus dauid profe
tans¹⁰ narrat omnia quae á iudeis passio
nis dominicae impleta sunt tempore..
quorum sacrilegos¹ contra dominum motus ra
tionis uacuos inanesque commemor
at. et conatus² noxios inanesque discri
bit.. Indicat etiam ius imperii et potentiam
dominationis³ insinuat quam super omnia post
resurrectionem homo⁴ a deo susceptus
accipit.. exortatur quoque ad adpetitam be
atitudinem quam dicit per susceptionem fidei
conferendam.. fugiendam⁵ infidelitatem
monet cuius fructus⁶ damnatio sit
futura.. Haec⁷ autem in christum praedicta si quis christiano
rum ambigit utemur ad probationem⁸ bea
ti apostoli petri testimonio in quo ait quare
fremuerunt gentes et populi usque aduer

F. 16^a.⁶ *litindnacul fochraice* ⁷ *anambet ecailsi* ⁸ *taís*⁹ *.i. huare nadrobae ní dodegnimaib leu.* ¹⁰ *andunerchain*F. 16^a.¹ *deochratechu* ² *amsiu* ³ *donachtae crist son*⁴ *.i. anarróet deacht donacht* ⁵ *bed erngabthi* ⁶ *.i. pen**són suthin* ⁷ *.i. as duchrist asimmaircide insalmso*⁸ *donderbad*

sum christum eius.. Vere enim conuenerunt herodes
et pontius pilatus cum principibus populi et
senioribus aduersus sanctum puerum jesum..
adsumus [*l. adsumim?*] etiam beati apostoli pauli dicta
in quibus ait ad quem⁹ autem angelorum dixit Aliquando..
filius meus es tú ego hodie genui té.. Ad
uersum iudeos uero qui profetiæ huius tenor
em á persona domini detorquere conantur
quorum alii in zorobabel¹⁰ alii in dauid uo
lunt dicta psalmi praesentis acipere congre
diendum¹¹ est.. sed omisis illis qui dicta ista
ad zorobabel rapiunt cum his ma
nús¹² conserenda¹³ est qui eum in dauid dictum¹⁴ cona
ntur adstruere¹⁵.. relinquamus sane uni
cuique lecturo si uelit hisdem uti argu
mentis etiam contra eos qui ad zorobabel ps
alium dixerunt pertinere.. utilius autem est
cum fortioribus inire¹⁶ certamen.. quibus uictis¹⁷
necesse erit etiam infirmiores quosque¹⁸
conruere¹⁹.. æqualis namque et par ab utris
que contra nos pugnat intentio.. etsi uerisim
iliora⁴ dicant qui ad dauid quam qui ad zoroba
bel psalmum conantur inflectire unde
maius certamen elegimus quia deiecto ua
lentiore eadem ruina etiam⁵ inbicellus
involuitur³ hisdem sane obiectionibus [*sic*] si qui
studiosi⁴ sunt fratrum contra⁵ utrumque poterint
armari⁶ sufficienter.. || fremitus proprie dicitur
Quare fremunt gentes usque inania..
ille⁷ equorum sonus quem naribus ui

F. 16^b

⁹ ciaduneuch ¹⁰ .i. combad de rogabthe insalmso olsodin nad
fir n doib ¹¹ .i. bid cuimlengai(g)thi .i. bid conflechtaighi
¹² .i. acumachtae indfrithchathaightho ¹³ bid comsrithi .i. bid
aisndissi. ¹⁴ asrobrad ¹⁵ .i. demnigte sòn ¹⁶ inotsam
¹⁷ .i. indí nodb-at dudá. ¹⁸ .i. indí no berat dosorbabel
¹⁹ contotsat

F. 16^b.

¹ .i. innahí ata chosmailiu ² cid inlobur ³ .i. cloithir
⁴ .i. nochis indfoircthi sòn ⁵ .i. friabrith dodá 7 sorbabel.
⁶ .i. narintar condegdligedaib diafrithuidecht. ⁷ .i. indim-
marslaide 7 inchoidech bis foraið oc imthuarcaín

cisim in lite⁸ possiti indicem foro
 ris emitunt *quando* animos suos in
 iurgia⁹ flatibus¹⁰ ardere significa
 nt.. inrationabiles ergo beatus dauid *contra dominum*
iudeorum motus¹¹ indicans *non est dignatus*¹²
 eis illam quae potest in homines cadere
 perturbationem mentis adscribere.. in hoc *autem*
 loco scilicet á iudeis *quaeritur quae*¹³ gentes congregatae
 sint *aduersus dominum* respondemus hi
 rodis et pontius pylatus ac milites
 reliquique qui eorum imperis tunc pare
 bant¹⁴.. quos *consequenter* uocat popu
 los siue gentes non ab *uniuersitate*¹⁵ eos qui
 adfuturi erant *sed á parte* signific
 ans.. *neque enim* ita dicit gentes ut omnes un
 dique uelit intellegi. *sed partionale*¹⁶ u
 niuersali¹⁷ appellatione signauit.. diui
 sit uero inter *populos et gentes quoniam* iudei *compre*
hendentes dominum tradiderunt pylato
 et non solum pylato *sed etiam* hirodi. quos
 utrosque gentiles fuisse non dubium *est hoc*
est ergo quod dicit quare fremuerunt gentes quae *fuit*
inquit tanta causa quae illis motus furia
 les¹⁸ ingessit *aut quibus*¹⁹ dementiae facibus accen
 si sunt populi ut armari²⁰ *contra dominum* non timerent..
 et non solum eum suis temerare manibus
 uerum etiam gentibus tradendo piaculi⁴ crem
 en auferent. || unum.. eadem quae superius *inter*
Adsteterunt reges terrae et principes conuenerunt in
 rogationis figura magnitudo cui non sub
 esset causa furoris exprimitur.. ausus² *enim* tam
 nefarii³ multorum in se ora⁴ conuerterant⁵..

F. 16^c.

⁸ in immargail ⁹ in immar~ ¹⁰ hosétfethchaib
¹¹ .i. fochosm innanech ¹² ní rothuailngigestar .i. ní ainm
 fuasnada doine donuic and quando dixit quare fremunt rel. .i.
 acht is ainm fuasnada nephdligthich ech dob~ doib
¹³ citne ¹⁴ noerladaigtis ¹⁵ huandhulidettuid .i. hule
 aráin lesom anisiu~ ¹⁶ arandae .i. huile arrain ¹⁷ hulidiu
¹⁸ b:::thcha ¹⁹ cihofothaib són ²⁰ .i. nochis nocathaigtis ón.

F. 16^c.

¹ in chuil ² innaletena ³ é'rchuilecha ⁴ innagnuissi
⁵ .i. intan forcommacuir ingnímsó crochtha crist 7 dodechuid

et facti temeritas ad spectaculum omnes
 exciuerat⁶.. conuenerunt multi etiam longe possi
 ti maxime uisione illa permoti quae de obscu
 ratione⁷ solis facta est.. qui quidem illa hora
 quando medium tenens caelum solet esse clari
 or uirtute [sic] dei obscuratus omnem ter
 ram tenebrarum densitate uelauit⁸.. simi
 lis autem signi⁹ nouitas¹⁰ in diebus ezechiae re
 gis apparuit quando sol reuocatus est per ea
 spatia quae fuerat emensus¹¹.. quod quidem et
 in regum libris et in isaiae uolumine
 continetur.. quo factus (facto)¹² motus asiriorum rex
 misit dona ezechiae attonitus mir
 aculis signique nouitate | eosque significat..
 ET principes conuenerunt in unum.. scribas faris
 qui dum sententiarum impietate non dis
 crepant mortem domini crement com
 mone fecerunt.. | patrem inquit et fili
 Aduersus dominum et uersus christum eius aduersus
 um quoniam ad contumeliam patris et filii spec
 tat iniuria et in utrumque committit¹³ qui
 in alterutrum¹⁴ profanus¹⁵ exsteterit | iugum ip
 Disrumpamus uincula eorum et proieciamus á nobis
 sorum.. per id quod superius dixit quare fremuerunt
 gentes inrationabilis furor et stultitia
 plenus notatur¹⁶.. qui cum nullas habueri
 nt offensionum causas aduersus dominum
 :n [tamen] facibus animi dementis exarserint..
 per hoc autem quod ait disrumpamus uincula eorum aperitur
 quod uelut rationis intuitu ad ausos [sic] sac
 rilegos uenerint et quae fuerit intentio

f. 1 v.

temel tarsingreín asrubartatar fir betho tiagar ludin dochum hisa-
 lem dús cid forchomnacuir inli indinaimso airis ingnad linn
 anadciam * dorochurestar 7 i. dintemul * doret
 * indfertae 10 dorimther hi libur essaia: áscelso i. asb-t side
 contra ezechiam atbela d:::ch side 7 dogni aithirthirgi 7 luid
 ingrian foraculu coic brotu deac 7 is ed inchoisecht trisodin coic
 bliadni deac dothormuch forasaigulsom 11 it hesidi doruma-
 dirsi 12 hondisin i. hongnim techtae innagrene forculu l s::ge
 dundaingiuil innan assar. 13 dorogaib 14 i. is indalanai
 15 culech 16 cairigthir

impi conatús ostenditur.. A comuni ergo [intellegentia]
 intellegendum est quod dictum est tam ex persona
 populi quam principum conuenerunt in unum aduer
 sus dominum et aduersus christum eius. quid¹ disrumpamus
 uincula eorum et proieciamus á nobis iugum ipsorum
 hoc est removeamus á nobis patris filiique
 dominatum nec eorum ultra subdamur
 imperio.. sic enim agebant omnia quasi qui nolint²
 sub dei legibus uiuere nec ab impietate
 ulla diuini timoris consideratione reuo
 cari.. dicit autem non quia talia locuti sunt³ scribæ at
 que farisei sed quia talia fecerint ut ex qua
 litate operis sermo talis procesissee uide
 atur.. consuetudo namque est diuinæ scrip
 turæ et maxime beato dauid ex operis meri
 to formare uocem. ut cum dicit⁴ de osoribus⁵ su
 is.. narrauerunt⁶ ut abseunderent la
 queos dixerunt quis uidebit eos non quia illi
 ista dixerint sed quia talia egerint
 ut putarent neminem futurum qui opera
 eorum possit inspicere et eos contem
 platione sui⁷ a paruís [sic] conatibus ámo
 uere. | nis appellat quoniam sicut uinculis
 Uincula eorum et iuga. ius dominatio
 abstricti et sub iugo possiti libertate
 carent neque possunt uel in agendo⁸ uel in eun
 do copiam uoluntatis suæ obsequi
 ita et quem condicio subdit inferior
 iugo seruitutis prorsus (?) præceptis domini
 sui parare compellitur.. hoc itaque etiam bea
 tus profeta heremias ex persona domini exprob
 rat iudeis. quod abiecto eius (filii) famulatu. ido
 la colendo¹ suscipierint.. non est placitum mihi in
 té inquit dominus quoniam á sæculo contriuis
 ti² iugum tuum. disrupisti uincula tua..
 et dixisti non seruo tibi. hoc dicens remouisti á

F. 17^a.

F. 16d.

¹ cidric ² noch im̃ ntrolsat som cumachtae n̄ dé diib̃ calleic
 tri bas doinachtae crist.. ³ trop inso .i. ep̃t inna aisndisen
 arnaib̃ gnimaib̃ ⁴ am rundgab ⁵ .i. dináimtib̃ ⁶ .i. sechis
 doringensat s̄on ⁷ .i. innanae l̄ ai ⁸ .i. ingntm̃

F. 17a.

¹ hondi ² contochmairtsiu

te dominationem meam.. ||subsannabit⁴ eos.. in
 Qui habitat in cælis inredebūt³ eos et dominus
 efficaces⁵ casosque⁶ contra dominum nult iudeorum
 conatūs ostendere sicut et superius fecit dic
 endo et populi meditati sunt inania. etsi desideria
 inquit eorum atque opera uideantur impleta. uana
 tamen eorum est omnis intentio domino actūs eo
 rum subsannatione⁷ dignos risuque i
 udicante.. per quod utique non solum inrita quae ege
 runt sed et inutilia illis et noxia comprobantur
 Tunc loquetur ad eos in ira sua et in furor
 sno conturbabit eos.. cum ea quae audent atque mo
 liuntur perficerint. cum opus uoluntatis suae
 impleuerint crucifigentes et interficien
 tes dominum tunc motūs ultoris pertinent. tunc i
 ram uindicis sustenebunt tunc in om
 ni conturbatione ac malis innumeris pos
 siti operis sui meritum cogentur agnoscere
 Ego constitus [sic] sum rex ab eo.. hoc ex persona
 suscepti⁸ hominis qui est crucifixus inseri
 tur⁹. de quo et alibi ait. quid¹⁰ est homo quod memor es eius aut
 filius hominis quoniam uisitas eum usque sub pe
 dibus eius ac reliqua quae manifeste de suscep
 to¹¹ homine dicta esse beatus paulus os
 tendit dicens.. contestatur (dauid) autem quodam loco quis¹²
 dicens quid est homo quod memor es eius aut filius hominis us
 que coronasti eum et subiungit.. eum autem qui modi
 co quam angelus menoratus est¹³ uidemus iesum
 propter passionem mortis gloria et honore
 coronatum.. deus¹⁴ enim uerbum non est rex constitu
 tus extempore cuius utique non coepit¹⁵ ali
 quando sed fuit et est semper imperium.. qui ut in na
 tura habuit creare quae uoluit ita in natura
 habet dominari¹ omnium (elementorum) ut a se profecto²
 iure factorum³.. non ergo nuper additam et⁴ uel

F. 17^b.

³ contifea ⁴ fonnitfea ⁵ neph imfolngidi ⁶ madacka
⁷ hofonitiud ⁸ .i. doinachtæ crist araroét indeacht
⁹ .i. asindedar són ¹⁰ .i. már ní són .i. diamru
¹¹ .i. didoinacht crist són ¹² inthisin .i. duid ¹³ dorogbad
.i. isindi rocés ¹⁴ .i. deacht maicc ¹⁵ .i. nífl aimsir nadmbed

F. 17^b.

¹ comdemnigedar ² asruchumláe .i. am asnuaid sō doforsa::
 inna duli ishe dā attāmidethar. ³ am as innagnimae ⁴ cid

ut nouellam⁵ habet possessionem quia inconueniens⁶ erat ut nihil iuris haberet in his quae ipse considerat [l. -seder.-] susceptus itaque homo ius super omnia dominationis accipit ab inhabitatore⁷ suo. uerbo suo.. et hoc manifeste indicat scriptura diuina beato dauid dicente quid est homo quod memor es eius et reliqua et apostolus paulus hominem⁸ adserit iesum cuius memor⁹ fuerit deus et qui dignus tanto¹⁰ honore sit habitus.. de hoc ergo et in praesenti profetans dauid loquitur id est suscepto homine a deo¹¹ uerbo quod quidem etiam ipse

[admi

dominus dictus (!) esse testatur.. domine dominus noster quam¹²

[magnificentia

rabile¹³ est nomen tuum in uniuersa terra quoniam eliuata est tua super caelos usque sub pedibus eius et reliqua. || rerunt Cum ingrederetur enim hirusolimam occur ei¹⁴ pueri portantes ramos palmarum et laudantes ac dicentes.. Osanna¹⁵ in excelsis benedictus qui uenturus est in nomine domini.. Scribae uero inuidentes¹⁶ dixerunt ad eum non uides¹⁷ quae isti dicunt respondens ait eis etiam¹⁸ non legis ex ore infantium et lactantium perficeris laudem.. si ergo ista dicta personae eius proprie conuenerunt¹⁹ et reliqua conueniunt²⁰ quae sequuntur id est quid est homo quod memor es eius. et minuiisti eum paulum ab angelis usque sub pedibus eius.. illum itaque hominem cui tantus honor dilatus sit et qui dominationem super omnia acciperit beatus apostolus iesum esse confirmat quoniam ex his quae dicta sunt alia constant deo²¹ alia suscepto²² homine conuenire.. quomodo²³ enim unus

⁵ nuaidi .i. ní nuae ndo anatrabsin ⁶ nephimmaircide .i. banephimmaircide nad techtadsom dlíged coimdemnachtæ isnaiḃ dulib doforsat 7 immanaccai ⁷ .i. hoaitribthid .i. ho:s:deacht adrothreb and ⁸ .i. airis dodoinachṭ maic isnomen iesus.. ⁹ .i. is indí rondnainmnigestar dia hondanmim asb~ iesus ¹⁰ .i. aforaitmit do dia ¹¹ .i. hodeacht maic ¹² ciaftu ¹³ .i. mórní
¹⁴ .i. doiesu ¹⁵ slanaigthe ¹⁶ aformenatar ¹⁷ innadnaccai
¹⁸ innínadroulḡisid si .i. inso síis .i. airis dimsa rogabad insinso
¹⁹ maimmidarnactar ²⁰ immaircet ²¹ .i. dodeacht maicc
²² .i. dodoinach maicc ²³ .i. cia chruth asrobar dundbinaic-

F. 17^a.

atque idem iuxta unam naturam et memor²⁴ est et
dignus memoria²⁵ ducitur.. uisitat²⁶ atque uisitatur
gloria uel honore coronat atque corona
tur.. dominationem super omnia confert¹
et suscipit².. quomodo etiam possit intellegi
de deo uerbo quod dictum est minuisti eum pa
ulo minus ab angelis.. per omnia igitur quae dicta sunt ita compro
batur hoc quod dictum est ego autem constitutus sum rex ab eo
ad adsumptum hominem pertinere
qui ut omnium esset dominus deo uerbo confe
rente hoc suscipit.. si quis uero dicat á pa
tre collatum esse homini non a uerbo non est
ulla diuersitas utrum á deo³ uerbo á n
á patre homo adsumtus sit tanto
honore donatus.. hoc solum mihi curae
fuit ostendere nihil consequenter dicere
eos qui ex dispensatione carnis adsum
tæ occasionem accipientes simpli
ces⁴ imperitosque⁵ decipiunt⁶.. atque aude
nt cui datum sit imperium et per hoc⁷ mino
rem unigenitum filium á parte die
tatis accipere || tum domini.. Ita legendum atque
Super sion montem sanctum eius praedicans praecep
tellegendum est ego autem constitutus sum rex
ab eo ut sit plena⁸ distinctio et sequatur super si
[quidem in iu
ón montem sanctum eius. praedicans praeceptum domini.. si
dea maiore conuersatus tempore et studio
dicendi instetit et insignorum⁹ curationumque

niud .i. dundeacht nodundoinacht namma foraitbminedar 7 fur
aithmenter ²⁴ archuit adeachtae ²⁵ .i. archuit adoinachtae
²⁶ .i. ciachruth nombiad inaicniud denma indedeso

F. 17^c.

¹ indeacht ² indoinacht ³ .i. cid hodeacht maicc nó ho
deacht atar. arafoima doinacht maicc aní arroet ní hisuidiu
⁴ .i. crete doneuch asberat som ⁵ nadfrithtagat friusom
⁶ .i. issi inní imbert asbeir innadiad síis ⁷ .i. huare is athir
arroét macc cumachtae .i. ised b-at indheritic aslaigiú deacht
maicc indaas deacht athar airis hoathir arroét macc cumachtae
is laigiú dí inti arafoim. indaas inti honeroimer. 7 isintí danaig
ther indaas inti nadda:::ged::: ⁸ .i. airndib tosach super síon
⁹ innafertae

opere atque admiratione uirtutis innotuit.,
unde dicit in euangelio uæ tibi chorizáin¹⁰ uæ tibi beth
saida. quoniam si in tyro et sidone factæ fuisset
uirtutes olim in cilicio et cinere poenitentiam egissent.. consequenter ergo superioribus¹¹
iunguntur ista quæ¹² subdidit id est illi quidem (iudei)
operibus suis digni inrisione sunt habeti.. e
go autem a deo super omnia ius dominationis acci
pi commoratusque in iudea auditores
salutaribus doctrinis institui¹.. ex hoc autem
ipso supplicio maiore sunt digni quia cum in me
dio eorum uersarer ad salutem tamen duci neque
perfectione magisterii² mei. neque signorum multi
tudine atque nouitate uoluerunt || te.. ad eum
Dominus dixit ad me filius meus es tu ego hodie genui
sine dubio filii dictum hoc referendum est cui potest
praesentis temporis generatio³ conuenire et
cuius natiuitatis diem totus profecto or
bis agnouit.. illam autem generationem quæ ante omnia
tempora ex patre est dei uerbi non potuit
fini⁴ id est tempori subiecere.. quod praesentis di
ei appellatione signatur.. nam et illud quod dictum
est hodie si uocem eius audieritis et reliqua ita intelle
gendum est ut non ad infinitum tempus sicut quidem
putant sed ad finitum praesensque refera
tur⁵. infinitum.. namque tempus in-numero⁶ die
rum est.. hoc enim ipsum [ho]die⁷ indicat de praesenti tempo
re se dicere.. nam et nos tali appellatione
id est hodie praesens tempus consueuimus indica
re⁸.. et quoniam non infinitum tempus tali signetur in
dicio ostendit beatus apostolus dicens iterum
determinat diem⁹ quendam in dauid dicendo
hodie. si nouem [l. voc.] eius audieritis.. hodie itaque ad
finiti temporis spectat indicium quia infini
tum non potest tali appellatione signari..

F. 17^d.¹⁰ .i. cathraig tìre iudae insin ¹¹ .i. donaib fersaib remep^rthib¹² .i. inna dlgeda dudchoisgetarF. 17^d.¹ forroichansa ² moforcitlaidechtaese ³ .i. iarndoinacht⁴ .i. sechis nocinned aimsirsón ⁵ nntaircither ⁶ .i. hóneph-airim l' indi arim .i. ar lín innalaithe ised immefolngi éccintigi
dundaímsir.. ⁷ .i. ashodie ⁸ infesmais ⁹ .i. cenmítha

F. 18^a.

unde et in praesenti lectione hodie quod dictum est ad illam
 ætatem (filii) refferendum quae erat in manibus¹⁰ cui compe-
 tebat domini generatio corporalis || terminos
 Postola á me et dabo tibi gentes hereditatem et possessionem tuam
 terrae.. aduersum heriticos quidem ut haec non de deo
 uerbo sed de homine¹¹ accipiantur sufficienter
 in superioribus actum¹² uidetur.. eadem sine dubio
 consequentia etiam haec qua superiora dicta sunt á
 profeta nunc iam contra iudeos nobis sermo moueatur
 interrogemus igitur illos quas gentes in he-
 reditatem et quos in possessionem ter-
 minos terræ dauid beatus accipit.. quando¹⁻² ita reg-
 nauerit ut ei totus subieceretur orbis quando³
 imperio eius ultimi terrarum fines accesserint.. si
 responderint quando accipit hereditatem
 gentium et quarum sibi armis regna subi-
 ecit. id est uiciniarum proximarumque nationum
 terminos autem terrae dici fines iudeae regio-
 nis multis locis scripturae diuinæ testi-
 monio comprobari interrogemus illos.. hoc quod ait
 postola et dabo tibi gentes usque terrae ac sub-
 iungitur 'eos.. in communi putent⁵ id est ad ut
 Reges eos⁴ in uirga ferrea usque -fringes
 rumque refferendum⁶ ut sit et de gentibus et de
 terminis iudae terræ dictum aut de solis iudeae
 terminis dicens enim et possessionem tuam terminos terræ
 statim iunxit reges eos in uirga ferrea usque
 eos.. sub hac ergo condicione ó iudei beatus dauid
 in uos iús accipit imperii ut uos comminu-
 eret⁷ atque contereret non ut⁸ prouidentia sua re-
 egeret atque defenderet. quid⁹. quod non legitur uo-
 bis ita praefuisse.. nam alio in loco ita de ipso
 dicitur elegit dauid seruum suum ac motus¹⁰
 imperii eius dictis talibus explicatur.. et pauit e-
 os in innocentia cordis sui.. alligatur man-
 suetudo cordis eius ut non uideatur dure uo-

laithe innafetarlaice .i. laithe nuaidnisi ¹⁰ .i. agein iarndoinacht

¹¹ .i. didoinacht maicc ¹² rongnith

F. 18a.

¹ 7 imchomchomarcã dã ² ciazhuin ³ imchomar-

⁴ folnaibe ⁵ intomnatar ⁶ bedtaircithi ⁷ .i. cochotab-

osadsi ⁸ .i. insamlid insin robói aflaithemnacht indibsi-

⁹ ciarric ¹⁰ lóndas

bis et crudiliter imperasse.. quomodo igitur audebi
tis dicere ab hoc illum (dauid) & deo percipisse imperi
um in uos et ita uos deo fuisse uechementer
exosos ut constitueret uobis regem qui uos non
aleret et foueret sed ad similitudinem uas
sis fictilis¹¹¹² suo rigore conteret [sic].. sed nequaquam eri
tis tam amentes¹³ ut uos saltem pudor
ab hac professione non retrahat.. non ergo conueniunt
beato dauid ista quae dicta sunt. domino uero iunguntur ap F. 18^b.
tissime cuius regnum porregitur ad ultimas
terrae extrimasque regiones atque ad totius
mundi partes extenditur qui tam gentium
quam iudeorum statum percussum uirga deiecit atque com
minuit non ut eos perdiret sed ut in melius refor
maret cogeretque deposito uetere homine in
nouum per baptismi sacramenta migrare..
hoc namque indicare uolens beatus dauid profecto ait
sicut uas figuli confringes eos ostendens per simili
tudinem¹⁴ quoniam contritione eorum non esset perditio sed
innouatio secatura [sic].. haec nam est etiam figuli om
nis intentio ut uasa si non sunt facientis manum
ac uoluntatem secuta dum adhuc uiridia² sunt
et nondum fornace durata³ comminuat ac
formanda rursus⁴ rotæ imponat.. hu
ic namque sensui etiam beatus heremias perhibet
testimonium loquens ex persona dei an sicut figu
lis [sic] iste non potero uos facere domus israhel
dicit dominus hoc est lapsos e manibus meis repara
re rursus nequeo⁵ et in meliorem statum
formamque conuertere || hinc iam utilitas ex
ET nunc reges intellegite erudemini qui iudicatis terram..
ortationis inducitur. et prouocantur omnes ut
ad credendum domino properantes accedant.. ne
cesariæ autem ad reges sermo diregitur.. quoniam ip
si christo difficilius crediderunt et non parua⁶ in
pedimenta etiam aliis credere uolentibus
adtulerunt (reges) dum ad accesum fidei terrorem per
secutionis opponunt unde consequenter ipsos

¹¹ .i. creodain othorachtí ¹² l' inna cerdae ¹³ ær dasachtaig

F. 18^b.

¹ .i. trop lesinso. ² húrdaí ³ .i. 7 undat secthí ⁴ .i. roth
cruind forsandenat nacerda inlestrai::nid l' cran cruín imm::
ambiat ocuan denum ⁵ inní nadcumcusa ⁶ nataatbeca

F. 8^o.

exortationis istius sermo *compellat* || coac
 Seruite domino in timore usque tremore non
 tum⁷ ad quem⁸ *prouocat sed* deuotum uult esse fa-
 mulatum et ob hoc *quia* dixerat seruite domino
 in timore né quis existimaret degenerem⁹ illam
 quae extremæ condicionis *est* imperare formidin-
 em intulit exultate ei *cum* tremore.. per primum
 uersiculum *dum* sollicitum seruitium imperat
 uoluit honorem *eius* cui seruiendum esset ostende-
 re. *quia* quanto sublimior *est* cui parandum *est* tanto
 sollicitius ad officia *eius* acceditur.. per sequentem
 uero laeti non tristis animi subiectionem uerbo
 exultationis *expresit.. et quae non* meroris causa fu-
 tura esset seruientibus *sed* salutis [*sic*].. nam *dum* talis domini
 obedimus imperis *et* uitæ nostræ *consulimus*¹ *et* bo-
 no conscientiae purgationis² *implemur*³
 Adprehendite disciplinam ne quando irascatur dominus..
 uolens nos tenacius diuinis magisteriis in-
 herere⁴ *conuenienti* uoce ut disciplinam
comprehenderemus admonuit || uirtutes⁵ pro praemiis
 ET (ne) pereatis de uia iusta usque *eius*.. sciens profeta
 uitia⁶ numerare pro poenis *id* pro maximo sup-
 plicio comminatur⁷ ad quod⁸ illos neglecto domini
 magisterio studia sua erant uoluntasque⁹
 raptura.. scilicet quod si nolint doctrinis cæ-
 lestibus erudiri per iram ulciscens domini á uis
 iustitiæ efficerentur alieni.. hñs igitur dictis ti-
 morem inieciens auditori debuit (subauditur *id*.) per quod in-
 uitaretur¹⁰ subiecere *et* ideo necessarie addi-
 dit. beati omnes qui *confidunt* in eo.. Explicit ps
 PSalmus hic proprium *et* spec = almus .ii.. incipit .iii.
 ialem habet titulum *et* quidem uel inscriptione (tituli)
 eum super alia¹¹ *praenotare*¹².. dictus *est* autem á be

⁷ .i. arécin ⁸ .i. dundfognam hisin ⁹ docheniuil

F. 18^o.

¹ 7 lase cailemmarni ² asglantaidiu ³ nonlntarni

⁴ .i. ::toibmis ⁵ .i. douic nadegnimu arnaib foraiccib 7 inna
 dualchi arnaib pianai. ⁶ .i. it digla erlama lesom doneuch
 innadualchi dodenum ⁷ dommathi ⁸ is dosuidiu. ⁹ 7 intol
 arachelfea ¹⁰ .i. is trisodin dofocuirther ¹¹ .i. sech alaili
 dlged 7 indliucht .i. ntconfl nach nintliucht naile and acht
 anadfiadar isintitul ¹² .i. cidreminota .i. cid reminetarcnaigedar

ato dauid *id*¹³ temporis quo abisolón inuasso¹⁴
 imperio aduersum eum parricidalia¹⁵ arma
 arripuit ¶ ant mé.. manifesta¹⁶ dicto

Domine quid multiplicati sunt qui tribul
 rum intellegentia unde breuiter contra eos
 aliqua dicenda sunt qui uolunt (psalmum) non in per
 sona dauid sed in populi esse conscriptum.. animad
 uertendum est igitur quod uelut deflens et conquerens¹ be F. 18^a.
 atus dauid inducitur eo quod ad augendam tribu
 lationem eius multiplicatus sit numerus per
 sequentium² et ad bellum ei inferendum conuene
 rint. etiam hii qui prius non fuerant inimici. quorum³
 quidem⁴ auxerit numerum partis aduersæ. contra po
 pulum uero israel hostis nulla uelut⁵ nouella sedi
 tio aut recens tumultus exciuerat⁶.. quia gentes
 finitiuæ [sic]⁷ antiquo odio bellum gerebant
 aduersum iudeos. nullo foedere⁸ componendum..
 Multi insurgunt aduersum me.. aperte
 hoc ostenditur in persona dauid oportere nós
 huius psalmi intellegentiam uindicare⁹..
 insurgere enim proprie dicuntur hii qui fuerunt antea¹⁰
 subiecti quique nuper subduxisse¹¹ colla a iu
 go obidientia¹² comprobantur.. ¶ memoria dicti
 Multi dicunt animæ meæ usque in deo eius.. consequenter
 huius inseritur per quod plurimum meroris acciperat.,
 nam inter reliqua tribulationum mala grauis
 animam contumelia insultationis¹³ exasper
 at¹⁴.. hæc autem aduersum beatum dauid inimicorum
 obpropria erant religiosæ mentis
 eius insignia¹⁵.. nam cum dicunt non est salus ipsi in deo
 eius ob hoc¹⁶ quod aliquid in eum aduersis licuerit
 satis ostendunt illum dei adiutorio semper in
 nisum¹⁷. numquam fuisse inter discrimina¹⁷ su

¹³ *hil(h)all* ¹⁴ *.i. ambanindrisse* ¹⁵ *.i. atharoircnidi .i.*
fingalcha ¹⁶ *is foll* ~

F. 18^a.

¹ *.i. anaranegi* ² *innanl asidgrennat* ³ *.i. numerus .i.*
isánarã di ⁴ *cid* ⁵ *am bidnuide* ⁶ *ntruthochurestar .i.*
armbadnuæ. ⁷ *cocrícthi* ⁸ *honach cairdiu* ⁹ *techtmae*
¹⁰ *iarmiciníar* ¹¹ *.i. forochsalsat* ¹² *inna écmáilte*
¹³ *doaccradi* ¹⁴ *.i. mtnđ* ¹⁵ *arse* ¹⁶ *.i. arroisestar*
¹⁷ *.i. innaningraimmai*

F. 19^a.

cessu prospero distitutum¹⁸.. ideoque in praesenti
 ad exprobrationem inimicorum agitur¹⁹.. quare²⁰ salus
 eius quae erat in deo posita nutare²¹ credatur
 TU autem domine susceptor usque caput meum.. consideran
 da²² constantis animi firmitas quae inter
 adversa²³ maxime comprobatur.. quia de spei suae pro
 posito etiam inter²⁴ angores maximos nihil
 remisit.. illi inquam²⁵ inludentes mihi talia lo
 quuntur in doloris augmentum.. eg uero id semel
 quod credidi sperare non disinam.. quoniam tū
 domine laborantem adiuves¹ et a malo periculi
 instantis ereptum² in gradum³ dignitatis re
 stituas et honoris || ei est et quae de ferendo⁴ dei
 Uoce mea ad dominum clamaui.. maximae fid
 sibi adiutorio nihil hessitationis⁵ admis
 rit ad confidentiam postulationis accede
 re statim enim sequitur.. || illi ad omnium
 ET exaudiuit me de monte sancto suo.. sufficit
 quae postulauerat inpetrationem⁶ ad dominum
 cum fidei suffragio proclamare.. montem
 uero sanctum dicit montem [sic] sion in quo et templum
 aedificari deo placuit et hostias immolari
 in quo etiam secundum opinionem iudeorum deus speci
 aliter habitare credebatur.. sicut in .viii. psal
 mo legitur psalite domino qui habitat in sion
 EGO dormiui et soporatus sum.. post tribu
 lationem quae praecederat liberatio secura
 promittitur.. dicendo autem ego dormiui et sopora
 tus sum humiliatum se tribulationum
 nimietate ac fuisse anxium⁷ confitetur et
 subiungit || dit merore se magis quam som
 EXsurrexi quoniam « suscipit me » dominus.. osten
 no fuisse resolutum dicendo dominus
 suscipit me.. nam post commonem sopor
 em quo membra marcescunt⁸ non magno mo

¹⁸ inderachtae .i. huare narbu derachtae ¹⁹ verchloither .i. dā
²⁰ .i. nicoir doneuch rosacht ronicad dā huare rombu suidigthe
 indle hísín dosō india ²¹ roisses ²² is imcasti
²³ .i. indingraimmesón ²⁴ cid etirna cumcai ²⁵ indeurb

F. 19^a.

¹ forregaesiu ² inerschelltae ³ hiccim ⁴ bedtaircidi
⁵ innarosachtae ⁶ dondét ⁷ dubach ⁸ hófebat.

limine⁹ ac labore consurgetur. || qui in trib
 Non timebo milia populi *circumstantis* me..
 ulationibus suis *non est loco*¹⁰ motus¹¹ ut de dei ad
 iutorio desperaret *neque est* uerbis exprobrantium
 de fidei statione depulsus. multo magis post
 dei in sé beneficia quibus omnis desolutus *est* nex
 us angorum¹² *confidenter* clamat non timebo milia po
 puli *circumstantis* mé experimento¹³ *prae*cedentis adiuto
 rii satis eruditus || sa.. iterum tutionem¹⁴

EXsurge domine saluum me fac usque sine cau
 a deo suæ salutis implorat.. *quaeritur* sane á
 quibusdam *quare* frequenter in psalmis inueniatur
 ista diuersitas. ut in uno atque eodem loco *nunc*¹
pro absolutione² malorum refert gratias. *nunc*³ iter
 um quasi *nondum*⁴ liberatus *et* adhuc in malis possi
 tus sé postulat liberari.. hoc siue in sua siue
 in aliorum persona faciat *spiritu* profecto profetali
 implente⁵ sé loquitur.. quod aliquando quidem sint in ad
 uersis. aliquando quidem agant soluta tribu
 latione securos (animos).. *et nunc* in requie læti sint
 ac⁶ paulo post in angore suspirentur.. uarie igitur
 status *et* condicionis eorum diuersitas indicatur..
 huius autem rei causa utraque praelocutus *est* ut ea quae
 eis euentura erant longe⁷ ante praenoscerent⁸ *et* in
 malis possiti absolutionis secuturæ sola

F. 19^b.

[mala ui
 cio non carent [*l. carerent*] atque ex hoc ipso quod praedicta
 debant rebus⁹ impleri *et* fidem sermonis pro
 fetici exitu comprobari de bonis quoque quae similiter ad
 nuntiata fuerant desperare non possint.. cur
 æ igitur fuit profeticæ non uaticinia¹⁰ sua per se
 quantiam¹¹ dictionis ornare *sed* inpenden

⁹ óntechrechad ¹⁰ .i. dénma degnima 7 foirbthetad

¹¹ cumscaigthe ¹² incumcae ¹³ hondetarcnu

¹⁴ .i. inninilligud .i. nochis inditin són

F. 19^b.

¹ cachlacéin ² .i. arasoiradsón dinaib fochaidib

³ incéin naill ⁴ oadecht ⁵ amundlina ⁶ .i. in biuc

iarũ ⁷ incian riam ⁸ coremierngaitis ⁹ .i. hognimaib

¹⁰ átercilla ¹¹ trisinnimmaircidetaid .i. ciardhadat som dun
 diefet infochaidi 7 intsoirthidi naib fochaidisin. ni sechetar im ord

tia¹² populis sermone digerere¹³ siue essent illa
 tristia siue lætiora.. quae quidem ideo ut diximus
 praedicit omnia. ut cum in praedictorum malorum
 quae illis deus peccantibus inferebat experimenta
 uenissent et facti essent corruptione (in tormentis) me
 liores minime de promissione prosperitatis am
 bigerent.. exemplo utique tristium quae exitu
 suo inesse¹⁴ ueritatem dictis profeticis ad
 probant siue uero de aliis siue de se ipso profetet
 has alternationes¹⁵ quarum utilitatem praece
 dens [sermo] patefecit curat sollicitis suis
 dictis inserere.. et ipse quidem inter aduersa
 possitus nouerat per spiritus sancti gratiam quod
 esset à tribulatione liberandus. tamen ideo inter
 dum angores¹⁶ suos deflet interdum uelut à malis
 omnibus absolutus agit gratias.. ut exemplum
 eius apud alios utilitatem eruditionis¹⁷ operaretur et eos
 emendationi per conuersionem studere non pi
 geat quandoquidem uident et istum multam hab
 entem fiduciam in domino nunc¹ humiliari et deie
 ci² nunc³ à malis mirabiliter erui et honore
 facta rerum⁴ conuersione restitui.. signan
 ter autem possuit aduersantes mihi sine causa⁵
 ostendens quoniam iuste in illos à deo uindica
 tum sit qui ledere eum in nullo lesi⁶ et nocere
 uoluissent || tam mei seueritatis tuæ
 Dentes peccatorum contriuiisti⁷.. ita in uindice
 manus⁸ motata est ita inimicorum ora⁹ p
 ulsauit¹⁰. ut dentes¹¹ eorum quos in me
 acuebant intigros esse non sineret.. per quod no

F. 19^c.

oc suidiu .i. imbi bid insoirad donerchanat som arthuus cid toi-
 sigiu doberthar indfochaid... ¹² innahi tosnigachtae.

¹³ acht durimét ¹⁴ indixnigedar ¹⁵ innacilichthiusa

¹⁶ .i. achumgai .i. dimneda ¹⁷ .i. indforcitil

F. 19^c.

¹ cach lecéin ² .i. hifochaidib ³ inceinnaili ⁴ innan-
 gnímae ⁵ .i. cen fochunn .i. frithoirne huadsom doneuch. uel
 sine causa .i. made .i. cianudadbartaigtisom damsa. bamadae doib
 airnichioimnactar... ⁶ .i. nephfrithortai inneuch .i. hodd.

⁷ .i. stochemairtsiu ⁸ achumachtae ⁹ nabenda

¹⁰ .i. roail ¹¹ .i. alcumaing

xios conatús eorum non solum ostendit uo
tuo exitu¹² destitutos sed etiam iusta ulti
one compresos || tempore ab eo pars populi ma
Domini est salus super usque tua.. quoniam ex eodem
xima desedebat¹³. et quidam sequebantur abesa
lon. quidam uero pro eius defensione certabant hoc ait..
quoniam cum a te inquit nobis salus facta fuerit
id est depulso periculo uitæ securitas restitu
ta. erit etiam super populum tuum benedictio tua..
quæ est ista dei benedictio sine dubio pax¹⁴ sicut et in
multis locis ait. pax super israhel in quibus uult
ostendere benedictionis loco pacem po
pulo conferendam quam post captiuitatis solu
tionem inter se depossita simultate¹⁵ quæ prius
desiderant¹⁶ tribus habuerunt.. Explicit psal
mus .iii. Incipit .iiii. || eos qui ultra [l. ultro]¹⁷ mun

IN praesenti psalmo beatus dauid conuincit
dum adserunt exstetisse et audent
dicere nulla prouidentia. gubernacula.

humanis rebus adhiberi¹⁸ probatione¹⁹
uel a sé petita uel a communi omnium ui
uentium cura quibus dispensatrix dei li
beralitas²⁰ bona cuncta largitur.. || meæ.,

CUM inuocarem exaudisti me deus iustitiæ

quoniam moris est dicere his qui nolunt á praesenti
rerum statu dispensationem rationis¹ amo
uere nulla deo rerum homanarum cura est.. non est
qui² adhibita censura iustitiæ bonos a ma
lis eruat uel ulciscatur³ iustos sub iniqua ob
pressionem laborantes non est qui periculorum ca
sus⁴ uarios incertosque submoueat omnia

F. 19^a.

¹² :ndforcunn dúthrach ¹³ arnodebthaiged ¹⁴ íshé cain-
chomrac ¹⁵ ambandiuscartae inmesbaid .i. tdebaib
¹⁶ rodebthaichsetar ¹⁷ intsolas:: .i. ceremcaisin dé
¹⁸ nadedbardar ¹⁹ .i. innafortacte dorigni. dia dosom
²⁰ .i. eslabrae

F. 19^a.

¹ dligid remdeicsen octuisin domuin ² .i. nífel nech lasambed
dliged remdeicsen dodechrugud elirmaithi 7 ulcu olseatsō
³ .i. inti dofich ⁴ .i. innatotman

ut fors⁵ tulerit aguntur incerta et more ui
uitur⁶ bestiarum. nam ualentior quis⁷ inbicillum op
primit. tenuior⁸ potentiori parere compelli
tur et punctrix [sic]⁹ peccatorum cessat æquitas
nec aliquid¹⁰ inter probos improbosque discretionis ad
hibetur contra hunc¹¹ ergo errorem qui male homi
num quorundam mentes insederat totus pro
fecto sermo consurgit cui mediri¹² testimo
niis a sé petitis adgreditur¹³ atque ait cum in
uocarem exaudisti me deus iustitiæ meæ.. quare in
quit audetis in hæc uerba prorumpere ut decatis
non esse qui rerum inspector insistat apud quem¹⁴ cu
ra uigeat ultionis. cum mihi innocanti deus ul
tor¹⁵ adsteterit.. iustitiæ autem¹⁶ suæ dicit quam utique
sit circa illum deus operatus dum illum inique
oppressum et exaudire et liberare curauit..
optime contra opinionem dogmatis. pra
ui. probationem¹⁷ de experimentis¹⁸ oposuit
ut ostenderet et rebus¹⁹ dei iudicium non
deesse.. nec tamen omnes inter diuersa²⁰
positos dignos eius adiutorio repperi
sed²¹ eos qui ad tuitionem eius sufragio
uitæ melioris accesserint.. hoc igitur res
ponsionis genere intigre occurritur
errantium questionem ut doceatur et
rerum hominarum [curam] habere et inspect
atores singulis negotiis oculos
admouere sed frequenter permittere
ut hi qui sé ab eius difensione sub
traxerint pro meriti qualitate

⁵ .i. socad .i. conabad dliged remdeicsen oco-tuistin sidi acht
intí bed tressa dofordiuc lass::: alaíli ⁶ .i. ishé dī ambés adi
intí diib bes tresa orcaid alaile ⁷ nech ⁸ .i. intí ásemlu
.i. intí asmindchichthiu ⁹ congnaid ¹⁰ ní didligud remdeic-
sen ¹¹ iar testimin inso ¹² frismbia ¹³ inreith
¹⁴ islasuide ¹⁵ diachtid ¹⁶ .i. infirinne rondfrianaigestar
sō dia. ¹⁷ inderbad .i. rombói dliged remdeicsen dé d[ol]esom
¹⁸ dinaib eulasaib nodonaib etarcnaib ¹⁹ hognimaib sōn
²⁰ etir nadoinmecha
²¹ acht doadbat aranecatar inraicci.

ærumnis⁴ grauibus implicantur ¶ inquit in F. 20^a.

IN tribulatione dilatasti mihi.. tam cito mihi

uocanti auditum² suæ auris admonuit [sic]..
 ut adhuc in tribulationibus adconstitutos [sic]
 requiem amplam³ largamque præsteterit quæ me ob
 liuisci faceret⁴ omnium quibus premebar an
 gorum⁵.. per quod⁶ plane evidens documentum est
 diuinum bonis adiutorium exemplo dauid s
 emper adsistere. ¶ quod (dixit) superius dauid deus iustitiæ
 Misserere mei et exaudi orationem meam.. illud
 meæ. hîc ostendit non suam in qua confideret sê
 iactasse⁷ iustitiam neque⁸ quod sibi inesset æquitatis
 studium leuiter ostentare uoluisse⁹. sed quia
 certamen sibi esset aduersum negatores¹⁰ proui
 dentiæ ista necessario subdidisse atque ideo
 adiecit misserere mei et exaudi orationem meam qui enim a
 deo opem misserationis inquirat satis os
 tendit non sê meriti sui fructum ac studii de
 betum postulare sed indulgenti sê uelle
 uti domino uel benigno.. utrumque tamen necessarium¹¹ in tri
 bulationibus constituto ut et deo ingiter supplicet¹²
 et probitatem per quam inpeteret¹³ conuersationis admo
 ueat¹⁴.. sic autem orans ad ipsos contradictores¹⁵ proui
 dentiæ apostrofam¹⁶ facit. ¶ care consue
 FIlII inquit hominum usque quo¹⁷ graui corde.. quid¹⁸ uo
 uimus quod uel mole¹⁹ sui uel natura²⁰ multi ponderis²¹
 inuenitur adpensum²².. dicimus etiam illud graue quod
 est grandis pretii ab æstimationis suæ uti
 que quantitate. sed hîc graues appellat dis
 tenti²³ cordis et satis adipati²⁴.. Ita ergo ait

F. 20^a.

¹ honaib trogaib ² .i. conidchuale éitsecht dæ ³ óll

⁴ nombin dermatach ⁵ innacumcae ⁶ trisanisin

⁷ nadruchumgab ⁸ .i. doadbat ⁹ donaidbsed ¹⁰ frisna

diltadchu ¹¹ istascide ¹² .i. asoirad difochaidib..

¹³ adcota ¹⁴ .i. condena degntm. ¹⁵ cortarsnaidib

¹⁶ incomthoud talmaidech ¹⁷ ciofut ¹⁸ ní .i. trom

¹⁹ .i. cid etrum aicned indreto diatormustar amét dognt trumain

do iar.. inmetsin.. ²⁰ .i. cenitormastar homéit istrom cenae

hoaicniud ut sunt lapides ²¹ intomais il .i. intoimseo truim

²² astide ²³ rehti .i. rorecht homethi 7 innmairi

²⁴ .i. lónaichthi .i. meith..

F. 20^a.

usque quo graui corde ac si diceret obesi²⁵ cordis
 ac tardi²⁶ et á cognitione ueritatis ni
 mis alieni.. || nitatem errorem qui eis in
 UT quid dilegitis uanitatē et queritis mendacium.. ua
 sederat²⁷ opinionis appellat.. nam di
 cere nulla mundum regi prouidentia ut
 falsum. ita est hebetis mentis indicium.. re
 linquite ergo cordis studia crassior
 is¹.. et experimento meo ut sciatis mundo
 praeesse rationem ad cognitionem uerita
 tis accidite || um propter susceptae adser
 ET scitote quoniam mirificauit dominus sanctum suum.. Iter
² tionis causam sanctum sé appellare non timuit..
 quoniam omnis illi erat sermonis intentio contra
 eos qui prouidentiam summoiebant.. uolens
 ergo ostendere quoniam non gratificatione³ aliqua
 sed dispensante iustitia in admirationem
 omnium deo sit adiuuante perductus ait..
 quod non solum exaudiat clamantes ad se sed etiam⁴ mul
 to honore sublimet⁵. post quae adiunxit iterum
 DomiNus exaudiet mé cum clamauiero ad eum.. Ita illi iu
 [constat
 gis cura est ut mé quoties inuocauero eum non detractet⁶ audire..
 ergo exemplo meo etiam alios ad eius prouidentiam
 pertinere et quoniam consuetudo est his qui sunt in mise
 ris constituti quos in amentiam⁷ amaritudo com
 pellit conqueri⁸ de deo ac dicere quod nihil curæ
 dignetur mortalium rebus⁹ adhibere nec guber
 nacula humanæ uitæ tenere rationem
 proprium enim est talia¹⁰ dicere his quos a sano sen
 su¹¹ aduersa¹² deducunt consequenter ergo monet eos

²⁵ .i. impessi .i. homethi 7 inmairi. ²⁶ .i. maill .i. doi.

²⁷ indessid

F. 20^b.

¹ astigiu .i. asmethiu ² .i. isairi darogartsom noib arfri
 thuidecht innant asrubartatar nadrobae remdeicsiu na lathar:: dæ
 diadulib ³ .i. nt hodegnimson fadesin ⁴ indiadsin
⁵ conocæba ⁶ :::nim::p. ⁷ indasacht ⁸ aranceiget
⁹ hognimaib ¹⁰ .i. nadfel dlged remdeicsen dæ diadulib
¹¹ .i. comb::: :nt:::erru ¹² .i. innafochaidi 7 innain
 grammani

dicens || totum uideatur pronuntiantis¹³ esse.. nam post
 Irascemini et nolite peccare.. quod quidem non ita legendum ut
 eaquam dixit irascemini. subiunxit et nolite pecca
 re. scemate interrogationis¹⁴ admiso ac si dice
 ret irascemini [sic]¹⁵ et nolite peccare.. quamuis uos in offensam
 animi inæqualis praesentium negotiorum sta
 tus et confusus inpellat quamuis multa sint quae
 causas uideantur indignationis¹⁶ ingerere. tamen
 nolite putare uerum esse quod uobis non ratio non dis
 ciplina tradidit sed animus ira perturbatus in
 gessit.. quod quidem maximum testimonium est opi
 nionem uestram carere ueritate.. quia ista
 quæ sentitis quae dicitis non a ratione sed à mero
 re uenerunt¹⁷.. et quasi interrogetur¹⁸ quomodo inquit potest
 ab hoc errore discedi || ea quae per diem occuren F. 20c.
 Quae dicitis in cordibus uestris et in cubilibus uestris pungemini..
 tia oculis uestris occasiones uobis non bene sentien
 di uidentur ingerere in stratis uestris¹ possiti
 cogitationibus rectis adpendite² et ad sanum
³redeuntes intellectum errasse uos prius
 testimonio poenitentiae et compunctionis os
 tendite.. || domino~ ad hanc potius partem
 Sacrificate sacrificium et sperate in
 studia uestra conuertite ut tam opinionum
 quam uerborum errore deposito per curam iusti
 tiamque non inmerito possitis diuinam spera
 re opem quotiens aduersa⁴ uobis prouene
 rint.. post haec ad exortationem uerba infert
 ea quae ab errantibus contra ueritatem sepe dicuntur..
 Multi dicunt. quis ostendit nobis bona.. Indicat
 quoniam non pauci sint qui ad mouendam⁵ prouiden
 tiam audent dicere.. si est⁶⁻⁷ ratio quae mundum
 regat atque moderetur. quae ad nos dispensatio
 nis eius documenta praesueniunt quae munera

¹³ .i. ni fuindidit ata irascemini sunt .i. iras. fercaigthesi acht
 is foimchōarc ata. ¹⁴ hondecoscomarleicthiu .i. asnimchomarc
 fil and ¹⁵ infercaigidsi ¹⁶ indlondassa ¹⁷ dogailse fod-
 ruar ¹⁸ .i. am bid nech immechoimairsed dā

F. 20c.

¹ hifarndergudaib ² errenaid ³ .i. rongab remcaissiu
 dæ dinaib dulib ⁴ nacotarsnai ⁵ .i. asberat nad fil dliged
 remdeicsen dé diadulib. ⁶ indixnigedar .i. non ⁷ uel si est

suæ bonitatis inperit⁸.. aduersum hanc
 errantium inquisitionem⁹ intulit tenebr
 as stultitiæ eis et cæcitatem mentis expro
 brans | tanta inquit bonorum copia quæ
 Signatum est super nos lumen uultus tui domine..¹⁰
 do fonte tuæ libertatis egreditur ad nos
 peruenit. ut non dubis sed certis et expressis
 documentis tua in nos cura signetur hoc est
 quod dicit lumen uultus tui domine. In his enim profecto quæ
 largitur deus circa nos clemens¹⁰ dispensatio
 comprobatur.. dispensationem ergo dei quæ nobis bona
 omnia subministret lumen diuini uultus
 appellat.. Uultum uero pro præsentia qua adest
 rebus omnibus ponit. hoc est ergo quod dicit ita sunt cir
 ca nos prouidentia tuæ clara¹¹ documen
 ta ut effectibus¹² expressa et signata uideantur..
 sed quæ sit ista bonorum inperitio per quam inpresum
 nobis lumen uultus esse dei adserit in sequen
 tibus curat aperire | unde ea quæ sunt esui¹ necesa
 Dedisti lætitiā in corde meo usque multiplicati sunt.. dum hab
 ria subministras per cibum ac potum sensum
 hominibus iucunditatis infundis.. bene ergo dixit sig
 natum est super nos lumen uultus tui domine.. cum enim
 his muneribus continuo utimur largitoris gra
 tia sensibus nostris inprimatur.. atque ideo fecit ho
 rum maxime mentionem id est frumenti (et) uini
 et olei quæ inter reliqua uictui necessaria primum ob
 tinent locum³ sine quibus³ in totum⁴ posse subsis
 tere uita hominum non uidetur.. Ideo hæc .iii. ad
 documentum diuinæ prouidentia inserta
 sunt. quia a creatore ad conseruationem naturæ⁵
 nostræ instituta sunt et parata.. quorum utique in
 stitutio curam erga nos nostri indicat
 conditoris.. hoc ergo exprobrat infitientibus⁶ uerita
 ti. dicens quoniam cum ita clara sint diuinæ boni

F. 20^a.

.i. nt diznigedar .i. si pro non. ⁸ fundali ⁹ fris inniar-
 faigid ¹⁰ fuarrech ¹¹ rēli ¹² .i. sechis hoganimaib sún

F. 20^a.

¹ doerbeirt biuth ² .i. ised trede insin as toisechem doduiniu
 .i. bairgen rel. ³ iscensuidib ⁴ .i. ciarubé cenní diib niru-
 bai cenaib huli. ⁵ .i. fri imfolang armbethad ⁶ .i. donaib
 hī immafresnat.

tatis testimonia ut uice luminis resplen-
 dentia⁷ ignorari non sinant largitorem cur
 uos ad agnitionem eius cæcos oculos admo-
 uetis ac dicitis.. quæ autem ab eo bonorum docum-
 enta suscipimus.. cum tanta sint quæ singulis
 temporibus usibus nostris impertiat sine quibus utique
 subsistere ac uitam ducere non ualemus.. per
 quod plane manifesta rebus ipsis dei prouiden-
 tia animum sanum sapientibus adproba-
 tur post quæ consequenter infert dicens ||superius
 IN pace in idipsum dormiam et requiescam.. quoniam
 contra prauī dogmatis adsertores⁸ dixerat

[mini conse

quæ dicitis in cordibus uestris et in cubilibus uestris compunge-
 quenter ait in pace in idipsum dormiam et re-
 quiescam.. uos ait qui malis disputationibus et o-
 pinionibus pessimis totum diei tempus
 impenditis in stratis uestris⁹ cum somno mem-
 bra committitis reuocato in memoriam
 quæ inepte praeque sentitis.. et reprehendentes
 uosmetipsos aculeum¹⁰ uobis¹¹ reatus adfi-
 gite.. ego uero talis recordationis emen-
 datione non egeo quia neque huiusmodi cogitatio-
 nibus lucis tempus inpendi sed ordinatis
 sensibus meis nihil perturbationis incurri..
 hoc est enim quod dicit in idipsum ac si diceret mecum
 ipsum¹ non desideo². neque aliquas disentionum
 suggestiones experior.. dormiens ergo non neces-
 se habeo propter diurnas agitationes in st-
 rato³ positus stimulū reatus urgeri sed hoc ne uide-
 atur de se ipse gloriari dei beneficiis maluit in-
 putare⁴ dicendo.. ||quit singulariter me con-
 Quoniam tu domine singulariter in spe constituisti me.. tu in-
 stituisti separans ab illorum consortio qui ita
 praeue atque impie sentire non metuunt ut er-
 edant nullam rebus praeesse rationem.. constituisti
 me ut ab spei meae propositio non mouerer

F. 21^a.

⁷ am atassatoitecha ⁸ frisna aisndidi ⁹ hifarsrethaib
¹⁰ ingulpan ¹¹ i. atabgabed farcaire

F. 21a.

¹ uel ipse i. osme ² nidephthigim ³ isindérgud
⁴ adrimed

sed confiderem numquam mihi tuum adiutorium defuturam [sic].. impossibile est autem aliquem sperare de deo cuius⁵ nutrit⁶ de providentiæ ratione sententia.. propterea ergo illos uerbo exortationis instituit dicens sperate in domino hoc est dicere credite quoniam est illi cura de omnibus.. de se quoque quasi certa scientia compre

[riter

henderit id quod suadet aliis ait quoniam tu domine singulariter in spe constituisti me. ac si diceret constituisti me ut de tua providentia numquam in animum aliquid dubitationis admitterem.. explicat psalmus .iiii. incipit .u.

Prophetat⁷ ex persona populi qui in babillonem

Pductus est a nabocodonosor rege captiui

us.. || auribus percipere proprie dicimur quando ad

Verba mea auribus percipe domine..

commodata⁸ aure sollicito uerba

loquentis audimus.. rogans ergo populus deum ut

audiat petitionem eius adtentus uerbis uti

tur de nostri usus familiaritate⁹ nascenti

b¹⁰us¹⁰ alioquin¹¹ quomodo possunt dicta haec deo incor

poreo conuenire cui neque aures insunt. neque p

ars ulla membrorum cuius natura simplex est sine

ulla partium deuersitate atque compage.. simi

liter igitur etiam in sequentibus per uerba corporalia deo

admonet preces more utique nostro. quia non nos aliter deo

nouimus supplicare⁴ nisi his in petendo utamur

uerbis ad quae nos loquendi consuetudo formauit

propter naturæ nostræ et sermonis angustias et quia alia

uerba nisi quae habet usus inuenire non possimus. unde

multo magis sub persona iudaci populi aliter

sanctus dauid deum orare non poterat.. cum praesertim

esset ille (populus) pro quo orabat carnalibus studiis tar

dus et crasior ob hanc igitur causam quam dicimus

frequenter inuenitur profeta haec uerba precibus admo

uere..

|| minum dicitur.. nam a dei natura extranea Intellege clamorem meum.. etiam hoc similiter pro more ho

F. 21^b.

⁵ indisin ⁶ roissid ⁷ doerchain ⁸ dochuimlechtigthi

.i. intan domberam armenmain intiu colleir ⁹ dintecnatau

¹⁰ .i. airchair lium ¹¹ .i. mani dochom acnabud innam briathar ndoinde arrub:rt biuth

F. 21^b.

¹ nongesmais

sunt ista uocabula satisque perigrina. secundum consuetu
 dinem igitur nostram supplicationes admouet
 deo.. quoniam et nos cum aliquem rogamus et ille
 dicta nostra disimulat² admonemus ut inten
 tius quae dicuntur accipiat et sollicitas petitioni
 aures accomodet hunc ad deum ubique mo
 rem transferens praestari sibi adtentionem
 auditus implorat || á similitudine cor
 INTende uoci orationis meae.. et hoc ut superiora
 poris est petitem³ || captiuitatis babilo
 REX meus et deus meus.. uult ostendere populum
 nra castigationibus eruditum.. relictis
 idolis ad deum esse conuersum.. et quasi qui prius er
 rauerit in gaudium cognitione ueritatis
 erumpere ac dicere rex meus et deus hoc est⁴ tu mihi
 audenti⁵⁻⁶ praebe tu suscipe quae alligare⁷⁻⁸ com
 pellor⁹⁻¹⁰ qui es uerus rex meus et deus. idola enim
 dei non erant.. errabam ego cum illa deos esse
 credabam [sic]. consequenter igitur infert || desimu
 Quoniam ad te orabo domine.. ideo me conuenit non
 lanter audire¹¹.. quoniam tibi iam in reliquum iugiter
 supplicabo simulacra non rogaturus ulter
 ius.. indicat autem per haec quoniam ante tempus captiui
 tatis¹ suae neglegentes circa offerendas
 deo supplicationes exsteterint² || ripturis di
 MANe et exaudies uocem meam. mane in sc
 uinis dici tripliciter inuenimus. aut enim ad uelo
 citatis indicium ponitur aut ad lætitiā ref
 fertur. aut ad tempus certe matutinum.. indicatur

F. 21^c.

[cura
 autem lætitia hoc nomine ob hoc quia cum diei tempus in quo
 rum fluctus et sollicitudines experimur no

² .i. disamlathar .i. ntschluinethar 7 nitabair indithim nintiu³ todlaigthe ⁴ .i. isedinso ⁵ .i. rolomur. nundatges⁶ uel auditum .i. condamchloithersa ón. ⁷⁻⁸ .i. condarias .i.

nochis nondages on conderlaig dam son innahí noguidim daitsiu

⁹ isecen dā són nondages daitsiu~¹⁰ .i. ithéside cotam-meicnighthersa ¹¹ .i. cenaétsechtF. 21^c.¹ .i. ::::baloin² .i. fristuihetar

etis uicisitudo³ exciperit⁴ relaxatís otio cor
 poribus *et* obliuione in locum angoris⁵ admi
 sa ita mane⁶ securi lætique consurgimus quasi om
 nis praeterita sollicitudo fuerit cum nocte fini
 ta.. *sed* in hoc loco pro tempore accipiendum est ideo
 etiam sequitur ||rendas preces de strato meo⁷ mati
 Mane adstabo tibi et uidebo.. *hoc est* ad offe
 nus [sic]⁸ adsurgam *et* cum deuote tibi antelucanus⁹
 adstitero tu quoque uocem meam sollicita benignita
 itate [sic] suscipito ||deus nolle iniquitatem dicitur
 Quoniam non deus uolens iniquitatem tu es.. quod signanter
 non ad hoc ualet ut alium aliquem deum iniusti
 tiæ amatorem esse credamus *sed* ad distinc
 tionem demonum quibus familiare est in
 iquitate gaudere.. non tantum¹⁰ autem hoc contra hereticos¹¹
 si enim in hoc loco ait quoniam non deus uolens iniquitatem
 tu es non solum deum patrem indicat qui ini
 quitatem nolit. neque enim hoc uult ostendere quoniam
 filius dei sit qui uelit iniquitatem *sed* ad descri
 tionem malorum qui dii putantur dicitur deus iniqui
 tatem non uolens quibus est error familiaris et amica
 peruersitas.. unde *et* quod (dicitur) solus uerus deus pater ac
 si inuenitur aliquid simile quod honorem pat
 ris indicet. non tamen id aufertur¹² a filio.. in hoc ergo lo
 co ut diximus ad idulorum deferentiam soli deo

² .i. adaig tar æsi láithi .i. intan tét alaithe dichuinn cosnaib
 gnimaib 7 cosnaib innedaib gniter and dotét iarum imthanu
 aidche tar hæsi condermanammarni innaimnedsin imbiam isind-
 laithiu trichumsanad inna aidche dodiarmorat. 7 n:sindfailti
 bisisinmatin indad inna aidchesin is nomen mane. .i. huare as
 failith inmenmae isinmatin ocærgiu iarfoscaigiu innaaithe. trimi-
 berar dindaimsir matindisin ani as mane ƿep' dindfailti bisindi
 .i. mane failid iarsindt. ba mane moch riam ⁴ arafoim

⁵ innacumcae ⁶ moch. ⁷ dimdérugud ⁸ mochtratae

⁹ .i. rem dedoldae .i. rematindae ¹⁰ uel notandum et sicut
 bis and sodin et sic disponitur fe sodin .i. notandum est hoc
 contra hereticos non solum enim indicat rel. sic ut rel.

¹¹ .i. asberat asndia cloine macc olsodin as gó doib.

¹² nt ercheltar .i. conapad firdia mac

iniquitatis odium inesse perhibetur...

Non habitavit iuxta tē malignus.. quia haec erat

F. 21^d.

opinio iudeorum quod in hirusolimis et

monte sion dei esset habitatio commoran

tem in terra repromissionis in uicinia dei¹ ha

bitare credebant.. non patieris inquit loca

tibi dicata² ab hīs incolis³ quorum uita est ab stu

dio bonitatis aliena.. ob hoc etiam nos pro mo

rum nequitia atque foeditate longius ex

pullisti né nominis tui posesio de consor

tio nostro iniuriam sustineret || licite prursus

⁴Neque permanebunt iniusti ante oculos tuos.. so

et caute permanebunt neque⁵ dixit quoniam ad tempus

aliquos manere constabat quibus⁶ diuter

nitatem manendi concedi negat et spatia

longiora

|| iniquitatis uocat babiloni

Odisti domine omnes operantes iniquitatem.. operarios

os qui eos in captiuitate retinebant.

ac si diceret non solum a tuæ habitationis

uicinia summuisti⁷ sed etiam istos auersa

ris et dignos odio iudicas qui nos tenent uic

torum⁸ iure captiuos pro operum plane suo

rum iniustitia per quam tibi iuste exosi esse

meruerunt [sic]

|| bilonis etiam ista

Perdes omnes qui loquuntur mendacium. de hīs ipsis ba

dicuntur

[sanguinum] uocat adsidua sanguinis effusi

Uirum sanguinum et dolosum habominabitur dominus.. uiros

one gaudentes

|| ibo. in domum tuam.. bene ait

Ego autem in multitudine misericordiae tuæ intro

[in mult. mis.] tuæ ego introibo in domum tuam. quia superius

dixerat non deus uolens iniquitatem tu es et malignum

iuxta te habitare non pateris neque iniquos

ante oculos tuos manere permitis.. ego autem quia non

sum ab istis quos detestaris alienos sed

innumeris peccatis obnoxius quae me in

F. 21d.

¹ -i- combad chomaicsiu side dodia ² cosecarthi

³ friscoirter ceill ⁴ -i- isfaittech rondboisom nant neque manebunt asrubart air ataatai feidligte :so aimsir ni tremfeidliget im issasuthin air is tremfeidligud suthin inchosig permaneo non sic maneo ⁵ ni tremfeidligfet ⁶ isarsuidib ⁷ conroscaig-issiu ⁸ innambuadach

F. 22a.

captiuitatis huius miserias compullerunt in
 multitudine misericordiae tuae in
 troibo in domum tuam.. aditum inquit quem mihi¹
 peccata obstruxerunt² ut abductus ab so
 lo³ patrio domum tuam intrare non pos
 sem nunc reducto tua misericordia re
 seruauit (*l. resera.*) || re tuo.. ostendit quod prius ab
 ADorabo ad templum sanctum tuum in timo
 sque timore quem solet reuerentia⁴ sacri lo
 ci et diuini cultus incutere templum
 intrauerint orationum officia reddi
 turi.. hoc ergo emendaturos se post reditum polli
 centur || meos dirige in conspectu tuo uiam meam..
 Domine deduc me in tua iustitia propter inimicos
 unum atque idem est ac si diceret reuoca
 me ut tibi possim templum ingresus adsis
 tere⁵.. dirige autem id est omnia uiae meae inpedi
 menta submoue.. et sine deflexionum mo
 ris⁶ fac iter in directum agere ut rediu
 ntis ad te gressus⁷ nullus impediat.. hoc autem
 dicit secundum opinionem illam qua deum in monte
 sion credit habitare.. quod autem possuit propter
 inimicos meos interpositum est et ad utrumque⁸
 respicit ut sit ita deduc me in tua iusti
 tia propter inimicos meos et iterum propter inimicos meos dire
 ge in conspectu tuo uiam meam id est reuoca me
 ut de inimicorum qui me tenent potestate
 et uinculis captiuitatis absoluas.. et quoniam
 addidit in iustitia tua id est sicut tibi moris iudica
 re ostendit in sequentibus quomodo æquum sit
 illum ab inimicis erui dum mores eorum et ui
 tia producit in medium || accussantur babi
 Quoniam non est in ore eorum ueritas cor eorum uanum est
 lonii et tam mentis eis uanitas quam men
 dacii familiaritas⁹ inputatur¹⁰.. quique ob hoc non
 sint digni qui pro populo iudeorum imperent atque do
 minentur.. Sepulcrum patens¹¹ est guttor eorum..

F. 22a.

¹ erumsa ² frisrodúnsat ³ ondlár ⁴ .i. inloc diambu-
 thabarthi ermitiu feid 7 imbu choir frecur céil dá. alléntaisom
 adi 7 dogntis cech ndochrad and. ⁵ .i. ac duguidiusiu adá.
⁶ ccsfodribu ⁷ innaceimmen ⁸ asb- innadiad
⁹ intecnatatu. ¹⁰ aithisigher ¹¹ .i. adnacul nersoilcthe

amore et asiduitate bellorum occisorum st
 rage lætentur et quia rem mortis operantur sep
 ulcrorum¹ uice longe horrorem foeto
 ris eructant ||tis horrorem malumque
 Linguis suis dolose agebant.. ad crudilita
 fraudis adiungitur ||tum est quoniam inquit omnia in
 Judica² illos deus.. iudica hiic pro condemna possi
 illis sunt quae merentur horrorem.. iustum est illos
 sententiam³ damnationis excipere⁴.. quia conuenienter
 pro uitæ merito sustinebunt.. nós igitur liber
 tati illos trade supplicis.. ||tur⁵ contra nos
 Decedent a cogitationibus suis. ea quae molium
 non sortiantur effectum⁶.. ||si nos inquit digni tua
 Secundum multitudinem impietatum eorum expelle eos rel. et
 defensione minime iudicemur in illos tamen
 propter ausus graues et impietatis nimietatem
 conuenit iudicari.. ||sunt qui sperant.. quod facere
 ET lætentur omnes qui sperant.. consequenter hiic pos
 dedecerunt captiuitatis tribulationibus eru
 diti.. ||um hñc uitæ eorum tempus indicat qui
 IN æternum exultabunt et inhabitabis in eis. ætern
 de captiuitate redierant.. quod autem ait lætentur rerum
 exigit consequentia. ut succedentibus prosperis
 tristitiæ amaritudo pellatur.. et perditio siue
 cessatio malorum lætitia consuevit esse iustorum..
 inhabitabis uero in eis hoc est commemoraberis
 in templo quod est hirusolimis exstructum.
 ac si diceret reuersis nobis iterum loci illi
 us eris habitator testimonio eorum quae inter nos
 mira⁷ frequenter operairis.. ||sequenter omnia
 ET gloriabuntur in té qui dilegunt nomen tuum con
 quae secutura erant enumerant deletis enim ba
 bilonis et soluta captiuitate populo erunt gaudia
 conferenda. ||lat populum non uirtutis studio sed
 Quoniam tu domine benedicis iusto.. iustum appel
 in comparationem babiloniorum habentem

F. 22^c.F. 22^b.

¹ .i. am̃ sluces anadnacul nersoilcthe nitete ind 7 dutèt bréntu as
 sic est gutor eorum .i. denũ oircne 7 testiu nafuile 7 am̃ érchlo-
 sadi huadib forcachleth 7 eilled cech oin bis innacobfodlus trl
 gabail desmrechta diib ² comainse ³ indigail
⁴ arafoimat ⁵ dochre ⁶ .i. ingnimsón ⁷ .i. adamri

sui notitiam conditoris ||ronasti nos dicendo³
¹Domine ut scuto bonæ uoluntatis tuæ co
ut scuto admonuit [*l. -mouit*] similitudinem per quam aug
mentum diuinæ protectionis exprimeret.. bo
na uero uoluntas clemens dei circa populum libe
ralisque sententia.. ita autem ait ut scuto bonæ
uoluntatis tuæ coronasti nos.. ac si diceret ualde
nos decretui [*sic*]³ auxilio commonisti ut et hono
rabiles apud té simus et nullo hostium ledamur
incursum.. apte autem cum de dei loqueretur adiutorio
scutum uocauit similitudine á uiris pe
tita strenuís⁴ qui inermes alios solent á te
lorum ictibus scuti sui oppositione defendere..
Explicit .u. incipit .ui. || bæ mixtus admisit.. uti
DE peccato beatus dauid proprio confitetur quod bersa
mur⁵ autem his uerbis in tribulationibus consti
tuti in quas specialiter merito facti deformis
incederat.. \ ||ra tua corripas me.. ut seruus
DomiNE né in furore tuo arguas me neque in i
apud quem est domini magna reueren
tia⁶ cum conscius sibi fuerit peccati gran
dis admisu⁷ non audet quidem in totum facti
sui ueniam postulare rogat tamen ut ita in
sé uindicetur ne castigatio⁸ modum accensa in
dignatione⁹ non teneat. ita et dauid argui¹⁰ quidem
non refugit neque in totum declinat¹¹ correptio
nis seueritatem sed supplicat non cum furore
et ira in sé quæ est mesuræ¹² nescia uindicari..
hoc autem dicit humanæ¹³ consuetudinis morem se
cutus quoniam nos cum ira in ultionem dilecti accen
dimur. iustitiæ non tenemus mensuram..
Miserere mei domine quoniam infirmus sum..

F. 22c.

¹ trop .t. d.:nadbatsom isindisiu .i. intamail inso frinech tar
satochuirther sciath. air nach ri olc ² lase ³ dondérchoi-
liud. .i. fortanroichanni hofortacht dunderchoiliud asrothoilsem ishe
dī interchoiliud ut honorabiles rel. ⁴ dedarnaib
⁵ itimmaircidi dunni innabriathrasa intanmbimmi in tribula-
tionibus et in peccatis ⁶ ermitiu féid ⁷ ontorgabail
⁸ nadnecmai .i. arnaesngaba mod ácuindrech ⁹ inlondas
¹⁰ cidingabthar ¹¹ .i. imingaibson ¹² .i. oroiðmesar for-
sindigail ¹³ .i. ferc 7 digal nephmesraigthe india.

in tantum grauiora uerba ferre non possum
ut sim miserationi¹⁴ magis pro ipsa mei adten-
uatione¹ uicinior.. mala namque tribula-
tionum quibus propter peccatum meum traditus sum
omne robur² meae ualitudinis³ adtriuierunt⁴
et possunt mihi ad emendationem uel sola sufficere⁵
Sana me domine quoniam conturbata sunt usque ualde..
ad augmentum dicti superioris uim mali quo tabe-
factæ⁶ carnes eius fuerunt dicit etiam ossa⁷ senti-
re.. quae conturbata⁸ reddunt grauis afflictio-
nis indicium.. quod autem addit et anima mea turbata
est ualde ita possuit ac si diceret tribula-
tio ista quam patior [ex]cesso⁹ corpore usque ad
animæ interiora peruenit ||protracta ait
ET tu domine usque quo.. quasi in longum castigatione
et tu domine usque quo¹⁰.. interrogantis specie querit quando
dominus malorum eius terminum¹¹ ponet timens
ne¹² si ultra eius protrahatur offensa pondus
uerberum ferre non possit.. ||to¹³ et qui auerterit
CONuertire domine et eripe animam meam.. bene ut ira
ab eo faciem supplicat quo conuersis in eum o-
culis exoratus¹⁴ aspiciat.. quod¹⁵ uero ait eripe
animam meam quoniam ipsi specialiter afflictionis et me-
roris pondus incubuit ||nam sibi fieri
SALuum me fac propter missericordiam tuam.. medici
id est a malis se erui inperitu¹⁶ diuinæ mis-
serationis inplorat.. cum possit in supra
gium uenire multa a se prius¹⁷ bene acta¹⁸ nu

F. 22^a.

¹⁴ .i. airimmou ruicim les mairchissechtae indaas digal dotha-
bair form.

F. 22^a.

- ¹ .i. armusemise 7 mumindchecht isnaib fochaidib ² nert
³ mosonartae ⁴ .i. docomartatar ⁵ .i. cidnaimneda foro-
damarsa cose romferat dom aithirriuch. ⁶ .i. horudedsat
⁷ .i. horudeda indfeuil forsnaib cnamaib citabiat iarum inchna-
mai infochaid ⁸ anatafu ⁹ .i. anasnesngabthi incorp .i.
huasringaib corp fulach innafotho do. dotet iarum dochum ind-
folaid tanaidi innaanmæ ¹⁰ .i. ciofut suid ¹¹ .i. inforcennson
¹² .i. coni .i. pro ut. l' mant .i. pro si. ¹³ am as dundfercach
¹⁴ gessid ¹⁵ anisin ¹⁶ hondfodail l' hondtindnacul
¹⁷ .i. retecht dochum bersabæ ¹⁸ innacaingnethi

F. 23^a.

merare quae utique sunt diuino¹⁹ testimonio compro-
 bata²⁰ sicut seruus offensam²¹ timens domini atque
 ad promerendam²² benignitatem eius adtentior
 se ipse condemnat nihil eorum in memoriam quae bene
 egit rauocare²³ confidit deleta aestimans omnia
 tanti admisione²⁴ peccati quasi²⁵ nullius ergo iu-
 titiae sibi conscius solam dei misericordiam ad
 restitutionem salutis implorat
 Quoniam non est in morte usque tui.. id non dixit absolute²⁶. in
 possitos mortis lege dei obliuia susti-
 nere sed ita neminem esse¹ dei memorem².
 ut peccatis satisfactionem³ possit ad-
 hibere⁴ et per penitentiam errata corre-
 gere.. finem enim uitae huius sequitur expunctio⁵ fu-
 tura meritorum.. hoc est ergo quod uult dicere

[inferno

[finibus

quoniam (tempus) confitendi⁶⁻⁷ id est penitendi uitae nostrae
 terminatur.. hic ergo satis augendum (sic) ut reatus
 honera daponantur ut remissionis senten-
 tia seueritatem ultionis anticipiet⁸.. ubi enim
 est tempus poenitendi ibi est tempus et uinae..
 Hic ergo inquit ubi est satisfactionis⁹ locus pro
 errore supplico quia nolo fieri de ac-
 cepta remissione securus.. ostendit autem
 insequentibus quam¹⁰ sollicitate satisfecerit.
 id est quod poenitentiam non usque¹¹ ad uerba sus-
 ciperit ut iuste uideatur indulgentiam postulare

¹⁹ .i. dorat dia forcell dcsō. rongenisom degnimu resin..

²⁰ medon testī inso ²¹ infrithorcuin ²² .i. bedairillti

²³ adintogra ²⁴ ontargabail ²⁵ iartestimin

²⁶ .i. onabeth foraitmet dæ hisuidiu

F. 23^a.

¹ nadndiznigedar nech. ² combed doib foraitmet bedtor-
 bach .i. trisangnetis atchirgi. ³ ataidlech ⁴ donedbarad

⁵ aconguin bis forail tantum iniffairn ni cumcat aithirgi ndo-
 denum ⁶ foisiten ⁷ l' mani be tempus hifoitsecht hic est
 ordo uerborum .i. quoniam terminatur finibus uitae nostrae con-
 fitendi .i. pro confitere. id est penitendi .i. pro confitere..

⁸ .i. coremifoil ⁹ intaidlich ¹⁰ ciafiu ¹¹ .i. ni aithirgi
 hobriathraib nammi ccngnim

Laboravi in gemitu meo usque rigabo pro praeterito
 futurum tempus admouit.. nam pro eo quod est la-
 ui et rigavi ut sequenter dicto superiori p-
 ossit adiungi labauo possuit et riga-
 bo uarie tempora ac licenter inmo-
 tans.. dicuntur autem¹² ista cum [enfasi¹³] ut etsi non tantos q-
 uantos sonant tamen ad poenitentis fle-
 tús uberes indicandos¹⁴ || dei quam¹⁵ meretum
 Turbata [sic] est prae ira oculus meus.. prae ira¹⁵ utique
 peccantis accenderat id est irato te¹⁷
 ita consternatus sum ac mente confusus.
 ut etiam corporis mei sensús officia¹⁸ s-
 ua explicare¹⁹ non ualeant || est ab usu
 INueteravi inter omnes inimicos meos id
 uestium.. sic hi qui mé oderant uiliter trac-
 tarunt.. uestimentum enim quod inueterescit
 ipsa sui atritione²⁰ testatur friquentis
 usús sé iniuriam pertulisse.. indicat
 uero quod in tribulationibus positus ossoribus²¹
 suis dispectui fuerit atque contemptui.. quas
 quidem tribulationes deo permittente sus-
 tenuit ut afflictus et sollicitus curaret
 quod otiosus et remissus¹ incurrerat et ob hoc poe-
 nitentiae suae modum non tacuit atque enume-
 rauit in quibus malis² propter iram dei fuerit dicit
 iam in sequentibus quoniam confundentur inimici eius cum
 ipse de aduersariis fuerit deo miserante
 liberatus propterea ergo ait || suscipit. et in hoc
 Discedite a mé omnes qui operamini iniquitates usque
 loco sunt tempora commotata.. nam pro exaudiet
 et suscipiet et dixit exaudiuit dominus uocem fletus

F. 23^b.

¹² issamlid inso asmbertar. ut ¹³ .i. cosindbiud .i. cosindep't
 asingaið méit hic est ordo ut dicuntur tamen ad fletús ub[e]res
 indicandos etsi non dicuntur .i. ad tantos quantos .i. uerba so-
 nant .i. robtar lugu nadær. quam adfadatar ¹⁴ betis aisndisib.

¹⁵ .i. ferc ¹⁶ ftu ¹⁷ huaitsiu fertach .i. anundā

¹⁸ .i. intimrecht naicnedti frissarusuidiged cech sens

¹⁹ .i. arnidiset nochis forfiatson .i. ata dithrummain afoch-
 insin... ²⁰ nochis ónnlithson ²¹ .i. huanaimtib

F. 23^b.

¹ .i. lax ² .i. cia inolcaib

[non (ero)]

mei *et dominus orationem meam suscipit.. hoc igitur semper*
ergo in angoribus quoniam exaudiet me dominus et pec
catis meis uiniam largietur. unde conuenit u
obis ó inimici absidiendi³ malignitate dis
cedere.. quoniam id etiam inuiti. cum cøperit me deus
adiuuare facietis *et hñc praesens possu*
ERubescant et conturbentur omnes usque uelochiter..
it pro futuro. nam pro erubescant et conturbabuntur eru
bescant et conturbentur dixit consequens est enim inri
tis conatibus⁴ deformis misericordiae⁵ po
ndus incumbere.. Explicit .ui. incipit uii.
Psalmus hic conuenienti⁶ [ti]tulo praenotatur.. cum
enim achussi⁷ achitofel fuisset⁸ sententia de
soluta reuersus achitofel in domum su
am dolorem repudiati⁹ consilii sui supendio¹⁰
pauplicauit.. quo audito¹¹ beatus dauid id quod f
actum fuerat adscribens deo psalmum is
tum pro gratiarum cicinit actione *| quamuis ipse*
DomiNE deus meus in té speraui psalmum (*salrum*) me fac
 dauid chussi consilio instructum¹² ad cini
 tatem remisserit. ut id quod suadebat
 achitofel suus¹³ sermo cassaret¹⁴ tamen ne ui
 deatur id quod acciderat sum sapientiae repu
 tare ait in té speraui saluum mó fac.. etsi
 aliquid inquit ipse¹ utiliter mentis intentione
 prospexi tamen quicquid animo concoepi a té id credi
 [quid ar
 di prosperari?.. docet autem nos per haec ut cum operis ali-

F. 23^c.

³ innaintlide ⁴ .i. ntrelic dia doib orcuin dñt ⁵ issi dñ
 introcaire .i. nacharomarbsom dia indigail neich dorigensat friduid
 issi indochraide huare nadruccat diring orcuin duid iarnaerbert:::

⁶ file riam ⁷ .i. huare baferr inchomairle dombert side

⁸ doringther ascelsa hilebraib rig sudet qui legat

⁹ bedfrithduntue ¹⁰ hogoistiu .i. dobert goiste immabragait
 fadesin cid mar: huare nadndigni abisolón achomairli

¹¹ .i. dorigni achitofel ¹² foirethe .i. armbad dotabairt cho-
 mairle doabisolon notésed 7 arnabad lesō forlongais

¹³ .i. indichuissi ¹⁴ .i. cofucrothad .i. cochonscarad

F. 23^c.

¹ fadēin ² nosoinmigfed

ripimus³ etsi⁴ proprium quidem ad effectum⁵ rei
studium requiratur.. non nos errare tamen si in
domino spē possita ea quae agenda sunt nihilominus
intente faciemus⁶ || á pessimis achitofel
EX omnibus persequentibus me libera me.. quoniam
consiliis et omni eius nequitia praeter spem⁷ fu
erat ereptus a domino petit ut á cæteris æque
persequentibus eruatur.. nam achitofel cum in
repulsam⁸ consilii sui uidisset chussi sen
tentiam fuisse susceptam reuersus ad
ciuitatem suam uelut in doloris solacium⁹
uitam laqueo terminauit. || et infirmita
Ne quando rapiat¹⁰ ut leo animam meam usque faciat..
tem suam et aduersarii¹¹ potentiam al
ligat¹² ut per haec liberantis dei adiutorium
manifestius adprobetur.. || or si in aliquem quip
Domine deus meus si feci istud id est si feci quod nunc pati
piam¹³ iniquitatis admisi¹³ quod manifestius
in sequentibus dicit.. || a me commissam¹⁴ actuum¹⁵ m
SI iniquitas in manibus meis.. si iniustitiam
eorum testimonio perdocetur || ma sunt in rela
SI reddidi retribuētibus mihi mala.. ea quae merito¹⁶ pri
tionis¹⁷ ordine secunda¹⁸ ponuntur¹⁹.. am
plioris²⁰ enim uirtutis testimonium est iniuste
in sē agentem alterum²¹ sustinere patienter quam²²
ipsum non agere aliquid inique || id est conatus
Decidam²³ merito²⁴ ab inimicis meis inanis²⁵..

³ .i. nochis intinscanam ⁴ cid ⁵ .i. dodenum degnma .i.
adib degnim immefolngither de ⁶ mani ninádndenamni acht
is codugem ⁷ .i. cen frescsin .i. á ice trisindrochomairli dorat
achitofel ⁸ .i. isanindarbae ⁹ .i. am bid doic agalair
¹⁰ tropinso ¹¹ .i. fristait frisō ¹² conrig .i. asindet
¹³ .i. ní ¹⁴ madurogbusa ¹⁵ torgabthi ¹⁶ .i. fortgellat
agnimai sainemlaiso: nadnderginisom anuilesin. ¹⁷ .i. innahí
batar buthi arthuus dusrale fodiad ¹⁸ inaisndis ¹⁹ tanisi
²⁰ .i. isintsaltair ²¹ .i. nephdenum neich diulc frinnech do-
gní olc frit aris uilliu son indaas nadndene olc frinech nadeni
olc friut.. ²² alaile forlaim nainsedo ²³ indaas
²⁴ dorothuusa ²⁵ .i. madugneu innahui remiærburt
²⁶ .i. cenimfolang indegnimo són as ail lim

F. 25^a.

mei nullum sortiuntur effectum²⁶.. nec uale
am aliquid²⁷ in aduersarios meos ultionis
exserere²⁸.. [dem qui mé oderunt nihil á me patiantur
Persequatur inimicus animam meam et comprehendat.. et illi qui-
aduersi sed e contrario impleant quicquid nitu-
ntur aduersum me efficere. hoc est grauis deic-
tionis testimonium si expositus¹ ini-
micis s6 adserere² et defensare³ non possit..
ET conculcet⁴ in terra uitam meam.. ita a mé at-
erat⁵ ut⁶ nihil memoriæ meæ superesse⁷ patiatur
ET gloriam meam in puluerem deducat.. ita inquit ad-
uersum me confortentur inimici ut cum interficerint
atque in inferna depulerint⁸ etiam posteritatis
meæ indicia non relinquant. id enim¹⁰ temporis
israhelitæ pro felicitate maxima compu-
tabant si relinquerent filios qui eos ab [in]iu-
ria¹¹⁻¹² obliuionis adsererent.. nam e contrario mo-
ri¹³ sine superstitio¹⁴ uel herede¹⁵. id est sine eo in quo pig-
nus¹⁶ nominis¹⁷ sui uel seminis resideret repu-
tabatur dedecoris et pudoris.. ob hoc itaque erat
etiam lege præceptum ut morientis filii sine fi-
liis uxorem frater acciperet ac semen in defun-
ti memoriam suscitaret.. | eat nunc rogatur ut
EXsurge domine in ira tua.. non quod aliquando deus sed
exurgat.. sed quoniam nos cum in ultionem accingimur
promptos nos ad uindicandum¹⁸ esse tali motu cor-
poris indicamus.. uerba ergo nostræ consuetudinis

²⁶ .i. guimoson .i. boni operis ²⁷ .i. madudrignius nt donaið
rcmep'thið ²⁸ .i. nosilaiger

F. 23a.

¹ anaslatharthe ² asnind ³ doncma ⁴ .i. madugnen
innaremp'thi ⁵ .i. docomar ⁶ .i. connachonroib nech dī-
chlaind frinformet dimæð ⁷ forduair ⁸ inrarpatar
⁹ .i. cen nech dimm æs dimchlaind frimforaithmet
¹⁰ .i. hithall .i. isindaimsirsin tall ¹¹ .i. arnabeth ¹² andermet
¹³ ised dī aneride indermait buith cen chlain ¹⁴ nombaad
¹⁵ tighac ¹⁶ comorbain ¹⁷ .i. gell .i. filius ¹⁸ .i. form-
bed aainm indfirso. l' isamacc diaæs cenibed áainmsom bes foir-
¹⁹ .i. bediacht

ad exorandum¹⁹ admouet deo ac si diceret solli
cite in uindictam mei ac proprie²⁰ commoue
re²¹ atque ideo intulit in ira tua *id est* commo
tior²² ad ulciscendum uelut aspectu indignan
tis accede. ||²³ loci superioris erectio faciat
EX Altare in finibus inimicorum tuorum.. non quod aliquo (loco)
altiore. neque enim secundum naturam suam indiget eli
uari. sed cum [quid] miri operis facit uelut crescat in
agnitione nostra atque intellectibus nostris ostenditur..
quod autem ait finibus inimicorum tuorum *id est* in u
niuersos aduersarios tuos seuerus²⁴
existe.. per hoc enim agnoscetur uirtutis tuae poten
tia. si omnes inimici tui tuam sentiant ultionem..
EXsurge domine deus meus in praecepto quod mandasti..
quoniam inter reliqua legis mandata praeceperat dominus
ut iniquitatis ausus uigor iudicii frena
ret et premeret.. hoc ait censura¹ quam nobis m
andas contra improbos per te ipse² partes exse
quere ut mandatorum tuorum ueritas rerum
testimoniis adprobetur.. || mos apud filios israel
ET sinagoga populorum circumdabit te.. erat iste
ut ad sallendum³ deo concurrerent hi ad quorum
spectabat officium⁴.. hoc est ergo quod ait facien
tes choros psalmos tibi consona⁵ uoce can
tabimus et altare tuum in modum coronae⁶
circumpositi ex omni parte cingemus⁷.. | *id est*
ET propter hanc in altum regredere domine.. propter hanc
sinagogam. quoniam a bellorum sollicitudine liber
is^{7b} licebit tuis laudibus occupari⁸.. In altum
regredere *id est* prostratis inquit inimicis nostris
nichil de te humile⁹ sinas ab omnibus aestimari¹⁰..
ut conueniens operibus tuis laudum nostrarum

F. 24^a.

¹⁹ doguidi ²⁰ iners:::d ²¹ condatoscaigther ²² luindiu
²³ .i. ciathes hiloc besardu ní ardu. de. ní sáildsón dunni airi
ní ardu ní de tridul isnalucu ardu ²⁴ feuchuir

F. 24a.

¹ ónmes ² fadein ³ .i. bed moltai l^t domolad
⁴ .i. ba he angnimsom molad dá ⁵ .i. bind ⁶ innacorne
⁷ intimcélfamni ^{7b} .i. soiraib ⁸ .i. doninoltar
⁹ .i. mes dimicme són ¹⁰ mestar

reddatur officium.. | tuo bellorum causas di
 Dominus iudicat populos *id est quam*^{10b} iustas *inter s6 mo*
*uersi*¹¹⁻¹² habeant iudicii sui adpendit¹³ exanime [sic]^{13b}

[inquit auxi

JUdica mi [sic] domine secundum iustitiam meam. dignum me
 lii tui inperditione¹⁴ decerne¹⁵ sciens profecto quoniam e
 quissime opem tue defensionis imploro.. nam
 cum nihil ipse in quempiam¹⁶ inique fecerim ini
 quitate premor aliena.. quod autem dicit iustitiam meam siue
 ex sua siue ex persona loquatur aliena hoc indicat
 quod iuste aduersum inimicos dei poscat au
 xilium & quibus ledatur iniuria.. nusquam hoc ita ius
 titiae suae meminit¹⁷ ut ad studium uitae
 suae eam referre uideatur.. docet etiam nos quod
 tunc possimus inter aduersa possiti diuinas
 aures¹⁸ aspectumque conuertere si sub aliena
 iniquitate laborantes ipsi tamen iustitiae
 seruiamus atque ideo consequenter intulit

||tiam

¹⁹ET secundum innocentiam meam super me.. hie innocen
 non pro simplicitate possuit.. quae mali experts uici
 na uidetur infantiae sed eam quae nihil in eum &
 quo iniuriam accipit sit iniquitatis o
 perata.. sicut ergo inquit cum ab inimicis affligor
 uicem malitiae refferre non studio ita me
 oportet absolui et in illos seuerissime uin
 dicari. | cendi ei faciat modus a te correp
 CONsummetur nequitia peccatorum.. finem no
 tionis¹ inlatae.. ||endationem aduersum in
 ET direges iustum.. proficit ad iustitiae comm
 iquos prolata sententia².. nam tanto magis a bonis³

F. 24^b.

^{10b} ciafiu ¹¹ .i. it hac ¹² uel diuersi iudicii sui 7 is
 suas am sodin ¹³ .i. adrimisón ^{13b} .i. nois ondirgi són
 abrihemnachtac ¹⁴ isindairite ¹⁵ atamrochoilse
¹⁶ innech ¹⁷ .i. niruforaitnmenairsom afirinni fadesin conid
 soirad dinaib fochaidib hirobae ¹⁸ .i. cluasa dá diarneitsecht
 intan mbimmi. isnaib fochaidib ¹⁹ rofítir dñ 7 ctirgein ní dú
 ulc intí lasmbí indencae. ní fítir im olc netir intí bís isindencae
 ut sunt infantes

F. 24^b.

¹ .i. sechis innadiglae són.. ² .i. indigal ³ .i. hodegdoinib

studio sequitatis insistitur quanto in malos⁴
 uiderint uindicari.. *et quoniam* só diregi nequitia
 peccatorum poposcerat terminata ius
 tas alligationes suas⁵ nititur adprobare..
Scrutans corda et renes deus usque corde.. *cum*
profunda cogitationis inspicias et mentium
secreta rimeris [sic]⁶ profecto nosti quia iure tuum
 adiutorium postolamus.. *quia etiam consuescas sal*
uos facere eos quos nulla familiaritas tor
tuosæ⁷ prauitatis implicuit.. et arrecti [sic]⁸ calli⁸
detorsit et cum istud familiare sit tibi compe
tenter petimus ut aduersariis⁹ tuis admini
 culis eruamur.. *sed quoniam* dixerat de deo quod sal
 uos faceret rectos corde occurrebat ali
 quid quaestionis¹⁰ *id est* quod inuenerentur frequenter ius
 ti qui de uitæ periculo non nihil trepidationis incur
 rerent¹¹.. cum e diuerso¹² peccatores dies suos
 non solum in securitate¹³ uerum etiam in læti
 tia terminarent subdidit. ¶ *eueniat inquit*
Deus iudex iustus et fortis et patiens usque dies.. etsi
ista meritorum confusio ut bonis¹⁴ malorum
dominetur improbitas tamen apud examen¹⁵ dei iustiti
æ monimenta non pereunt.. qui¹⁶ quamuis per patientiam
peccata disimulet¹⁷ et tamen uehementer uindicat
cum ultionis tempus insteterit et quoniam iustum
et patientem deum dixerat patientiæ testimo
nium ostendit per hoc quod ait num¹⁸ quid irascitur per
singulos dies.. iustitiæ uero in sequentibus docum
enta subiecit dicendo.. ¶ in finem¹⁹ per bonum pa
Nisi conuersi fueritis gladium suum uibrabit. id est non usque
tientiæ impunita uitia sustinebit. sed exspec
tat conuersionem.. quae²⁰ si non sequatur nec fecerit dilatio

⁴ .i. isnadrocho doini ⁵ .i. á aisndisnea .i. agudi

⁶ adrimisiu ⁷ .i. todernide .i. snithe ⁸ .i. inchu:: hond-
 lurc drigthedo ⁹ honaib adbartuib ¹⁰ innaiarfaigtho

¹¹ ní nadrindualdatar acht inrualdatar. ¹² .i. inchotarsnu
 .i. frisnafrianu bite hifochaidib 7 innedaibsiu ¹³ .i. cen imned
 dofodaitin isinbiuth frendairc dogrés.. ¹⁴ .i. donaib degdoinib

¹⁵ .i. lasinmes firbrithemnachtac. dá. ¹⁶ indhisin

¹⁷ .i. nlsndtg focetoir. ¹⁸ ate æm ní fercaigedar

¹⁹ .i. ardufesatar asennad ²⁰ indhisin

F. 24^v.

meliores¹ non morabitur ultio² partes iudicii ex
 sequente iustitia. || catoribus ac minacem os
 Arcum suum tendit usque efficit.. ut terribilem pec
 tenderet deum uerba nostri moris inseruit.. et
 ut diceret quia ultionis eius seueritatem noxiorum
 nullus effugeret ait arcum suum tendit.. quo solent
 utique etiam^{3b} longo stantes lætale uulnus acciper
 e.. sagittas suas ardentes effecit.. duo quæ re
 os terreant in uno iuctu³ amara iungun
 tur ignis⁴ et ferrum ut per aliud urantur⁵ per ali
 ud inquantur⁶ || tofel consilia et funestum⁷ eius
 Ecce parturit iniustitiam.. ad pessima acci
 finem transitum fecit.. personam tamen indul
 gentioris patris seruauit⁸ sollicite ubique⁹
 ne uel inprecaretur filio uel amarius¹⁰ quaeri¹¹ de iniquo¹²
 tamen pignore uideretur.. signanter uero ait ecce¹³ ut uelut
 digito extento achitofel indicare¹⁴ uideatur il
 lud etiam tali¹⁵ osten..tione continguens¹⁶ quod superi
 us dixerat.. quoniam etsi non quotidie in peccantes ul
 ciscatur deus tamen in contemptores emendationis uin
 dicare non differat.. ecce inquit achitofel cum ad
 uersum nos consilia maligna concoeperit qualiter est
 in illum pro cogitatione uel suasionem noxia uin
 dicatum.. || rém de qua doloris causa nascatur..
 COncepit dolorem et peperit iniquitatem.. dolorem uocat
 quoniam ergo consilium quod dederat achitof
 el erat plenum periculi uel doloris.. bene illud uoca
 uit non consilium sed dolorem uocabulum operi de ef
 fectu¹⁷ et actione de fine suo nomen imponens..
 Lacum áperiut / sic / et effodit¹⁸ eum.. non tenui inquit nequitia et

F. 24^v.

¹ .i. ferr .i. mani bat fersom .de. tri æsnadud innadiglae dotha-
 bairt foraið ² .i. doberthar digal forcechrain pectha bias leu
^{3b} cid ³ saigtea ana ⁴ it hé inso ⁵ coloscailtir
⁶ dufuibniter ⁷ bastu ⁸ .i. niruforailhmenair dā isint-
 salmsó andurigni abisolón fris ⁹ .i. hicachdu ¹⁰ intserbu
¹¹ araneged ¹² .i. ciabu olc ágnim ¹³ .i. ssdmenmain-
 foilsigidir som im indisiu inpeccad dorigeni agitofel.
¹⁴ incoisged ¹⁵ .i. atcoisged am bid hifrecndaire nobeth
¹⁶ .i. atchomaing friagitofel ¹⁷ dindimfolung
¹⁸ foroichlaid

quasiuit ut superficie¹⁹ proderetur²⁰. sed dolis in altum di-
 misit ad nostrum est armatus interitum.. per similitu-
 dinem ergo lacus in profundum defossi²¹ graua
 eius et noxia consilia uoluit indicare²².. || inquit consi-
 ET incidit in foueam usque discendet.. in ipsum (achitofel)
 liorum eius est uersa malitia.. nam ipse mor-
 tem quam alii parabat incurrit quod quidem ita fac-
 tum est.. nam cum non potuisset id quod suasserat obtinere²³
 et deo faciente consilium chuisi fuisset melius
 adprobatum¹ egressus laqueo sibi guto[u]r adstrin-
 xit [ergo || agam gratias domino qui in achitofel ius
 CONFitebor domino secundum iustitiam usque altissimi.. pro his
 tissime uindicauit.. EXPLICIT .iii. psalmus.. incipit .iiii.

F. 24^a.

IN hoc psalmo beatus dauid profetali repletus
 spiritu de domini incarnatione prae loquitur et ea dicit de
 christo quae sunt postea rebus² inpleta.. per quod sane confu-
 tatur³ omnis iudaica⁴ contradictionis improbitas.. nam hoc
 quod dictum est ex ore infantium et lactantium perfecisti lau-
 dem constat in domino ipsis esse rebus impletum quando
⁵ profetiae ac profetato⁶ testimonium opera red-
 diderunt.. uisum sane est quibusdam quod in tabernacu-
⁷ lorum confixione⁸ a beato dauid sit psalmus
 iste compositus quo tempore etiam frugum quae per
 decimas offerebantur fieri solebat inlatio..
 et ideo superscriptum esse illum pro torcularibus⁹
 sed siue¹⁰ hoc uerum sit siue falsum non uidetur magnopere
 requirendum¹¹.. quia ad psalmi magis intellectum¹² nitimur

¹⁹ .i. hífollus fiadchách ²⁰ .i. conumerad ²¹ claiissi

²² incoissised ²³ rondlogad

F. 24^a.

¹ ærassaigthe ² .i. hognimaib ³ .i. rucaighthir

⁴ .i. asrubartatar. nant he macc dæ rogenair iarcolain 7 nant
 hæ rocrochsath. ⁵ .i. immearnaic donaib gnimaib 7 dundfaith-
 sini duaircet and ⁶ .i. donterchantu ⁷ .i. combad si ain-
 sersin rongabthe insalm ⁸ isindolbud ⁹ arnaib damdabchaib
 .i. huare issi aims sin indentae estosc inna fine in damdabchaib...

¹⁰ .i. indi st rogabad insalm fanac 7 cessi aimser inrogbath

¹¹ .i. ní buthi saithar nimbi ¹² .i. indfirinne innastoir fua-
 rogbad insalmso

peruenire.. nam si sciatur tempus in quo psalmus decan-
tatus est¹³ potest¹⁴ quidem superscriptioni¹⁵ quod uera¹⁶
sit perhibere testimonium.. tamen¹⁷ non potest etiam dicto-
rum¹⁸ notitiam tradere intellectumque reser-

[sa²¹ sit

are¹⁹.. sicut e contrario²⁰ etiam si ignoretur tempus et fal-
inscriptio²² nihil intellectui commodat [l. -mutat].. neque per
hoc dictorum erit difficilior et tarda cognitio..

Notandum est²³ sane illud contra hereticos qui quidem
ita ut nos tam uetus quam nouum testamentum
recipiunt²⁴.. quoniam grandem²⁵ deferentiam inter deum
uerbum²⁶ et susceptum hominem profetiae ipsius
carmen ostendit. et tantam distinctionem
inter susceptum²⁷ et suscipientem²⁸ faciat quanta
discretio inter deum et reliquos omnes (homines) inuenitur..
a iudeis²⁹ quoque psalmus iste in deum et hominem
cui conueniant illa quae inferius³⁰ dicuntur indubi-
tanter accipitur.. inter susceptum uero hominem et deum uer-
bum quod diximus tantam esse diuersitatem quanta est
omnis hominis ad deum ad naturae distinctio
nem uolumus accipi non ad honoris diuersi

¹³ rogabath ¹⁴ .i. diafessar indaimser hirogabthar insalm
onic domberthar forceill dintitul asfir ani chanas .i. indaimser
ineper cetat indsailm.. ¹⁵ .i. intituil ¹⁶ ffr

¹⁷ .i. ciarufessar asfir ani asber titul ¹⁸ .i. intsailm

¹⁹ .i. aranosailcea ²⁰ .i. frisintitul relas aimsir

²¹ .i. intitul ²² .i. ntredigedar dā intliucht indsailm ceni-
fess..er indaimser 7 cenib ffr intitul ²³ .i. asberatsom aslaigiu
deacht maicc indaas deacht athar. olsodin as eres doib-

²⁴ .i. rolegsat canóin ffarlaici 7 nufiadrissi añ rundalegsamni-
acht rondasaibset som tantum ²⁵ .i. asberat im heritic asned
dechur tabadar isindisin .i. etir deacht maic 7 athar. quod non
verum. ²⁶ .i. is de rogabad insalmso dodechur etir deacht 7

doinach maicc ²⁷ .i. indoinacht sòn ²⁸ .i. indeacht sòn
araroiat indoinacht ²⁹ .i. ised asberat asndudeacht 7 doi-
nacht maic rogabad insalmso. ³⁰ .i. indichtarchu .i. is dodoi-
nacht maicc cachlafocull 7 diade diadeacht anaill hotha ubi
dicit quod est homo rel. orici dead intsailm. l' is do do dia teit

tatem³¹. *nam honoris titulus in suscepto homine*
¹*omnem creaturam longe transgredi*
tur.. quam quidem honoris eminentiam per coniunc-
tionem personæ homo deo unitus² accipit..
sed iam strictim carpentes³ singula non
patiemur expositionem nostram⁴ longius
euagari⁵. quoniam hoc nobis in omnibus facere psal-
mis propositum est ut relinquentes quæ extri-
nsecus⁶ incurrere poterant ea quæ ad ex-
positionem⁷ pertinent sola dicamus [sancti spiritus || gra
⁸**D***omiNE dominus noster quam admirabile est usque terra..*
tia reualante [sic] in contemplationem
futurorum adductus ingenti stupore comp-
letur⁹.. et inter ipsa psalmi initia uocem ad
mirationis emittit.. domine inquit dominus noster quam
admirabile est nomen tuum in uniuersa terra. hac autem uoce quam
magnitudo admirationis elicit¹⁰ spicialiter
indicatur quoniam omnem terram prædicatio euan-
gelii completura sit¹¹.. et gentes christo post adnuntia-
tionem fidei relictis idolis credituræ.. per doc-
trinam enim euangelii in uniuersa terra fac-
tum esse admirabile nomen domini comprobatur.. quod ergo
ait quam admirabile est nomen tuum uniuersa terra.. uelut s-
tupens¹² ad rerum magnitudinem pronuntiat
et quod uidebat per consequentiam esse secutu-
rum recipietur inquit prædicatio euangelii
in omni terra et nomen tuum erit celebre¹³ qua

F. 25^a.

nāma hoθοςuch insailm asque ubi dicit quid est homo 7 ised
insin asinferius am̃ .i. magen hitait for aisndis do deacht 7
doinacht maic ³¹ .i. *air doratad ermitiu feid deachtæ dodoi-*
nacht maicc

F. 25^a.

¹ .i. *is huaisliu cechduil andarata dondoinach* ² *oinigthe*
³ .i. *ni sechmalfamni and centadal* ⁴ .i. *artrachtad sòn*
⁵ *fonindlea .i. nibarigin* ⁶ .i. *ni nad dír dotrachtad intsailm*
⁷ .i. *dotrachtad insailm* ⁸ .i. *nolínfed precept asoscelai innule*
cuaird intalman ⁹ *hónmachdad lintair* ¹⁰ .i. *sechis as rind*
sòn ¹¹ .i. *nolínfed* ¹² .i. *am̃ bid annumothaiged*
¹³ *erdairc*

qua¹¹ doctrinæ tuæ sermo peruenerit quod
quidem per ea quæ sequuntur fecit esse manifestum

[quit o

Quoniam eliuata est magnificentia tua¹⁵ super cælos.. ita i
nes mundi partes honor tui nomi
nis occupauit¹⁶ ut amplitudo¹⁷ gloriæ tuæ
emensa¹⁸ terrarum breuitate ad cælo
rum altiora peruenerit.. hanc enim de té no
titiam cuncta mortalium pectora ro
ciperunt quam haberi de deo conuenit et opifice¹⁹ cæ
lorum [mino oper'e est et rebus²⁰ impletum.. ingredie
EX ore infantium et lactentium perfecisti laudem.. hoc in da
ti²¹ enim hirusolimam occurrentes paruuli
cum palmarum ramis et olearum frondibus¹
clamauerunt dicentes osanna² in excelsis benedictus
qui uenit in nomine domini. quæ quidem dicta de christo adp
licat³ psalmi præsentis oraculum.. conuincit etiam
iudeos qui rebelli⁴ animo manifestas profetias
inpugnare⁵ non metuunt.. atque ideo etiam beatus dauid
immo sancti spiritus gratia ita dispensauit ut hñc
profetia quæ in christo dicta est alia⁶ quæ euidenter facta su
miscerentur per quæ⁷ etiam illa quæ superius in honorem
eius relata sunt ad ipsum pertinere nullus am
bigeat [ensorem.. laudem quæ ex infantium or
Propter inimicos tuos ut distruas inimicum et def
procesit ob hanc⁸ causam dicit deum perfecisse ut
inimicorum suorum id est iudeorum uel infidi
litatem conuinceret uel impudentiam⁹ confutaret¹⁰..

F. 25^b

¹⁴ .i. sechidú ¹⁵ domorgnethetu. ¹⁶ .i. sechis rogab

¹⁷ induille ¹⁸ amba toimse ¹⁹ 7 dindanedenmid.

²⁰ .i. nochis hogrimaib ón dā ²¹ dondī inolaid.

F. 25^b.

¹ .i. innanolachaille ² slúnaigthe ³ doinola

⁴ frithchathaigthiu ⁵ .i. asb-at nat he macc dā rogenai
nachrochrochsat ⁶ .i. indfaissine rochet tall tobertar desmret
foilsī diarelad 7 diademnigud asnduchrist rocét de ut dixit e
ore infantium rel. ⁷ trisnahisin ⁸ ar demnigud innafaið
sinese asnduchrist rocét. ⁹ .i. incsamni no inroisri

¹⁰ comruiccaiged

ideo enim paruuli dei sunt uirtute et gratia congregati ut rebus ipsis ea quae de christo praedicta sunt impulerentur et honoris dominici magnitudo aperte psalmi testimonio diceretur.. inimicum uero et defensorem uocat populum iudeorum.. quoniam non suscipiendo immo persequendo¹¹ filium dei manifestas in deum professi sunt inimicitias.. legisti ut a deo datae¹² defensores se esse simulant Quoniam uidebo caelos usque fundasti.. cognoscam inquit et credam omnium esse factorem.. pro intellegam atque cognoscam possu- it uidebo.. haec deo uerbo ita manifeste dicuntur ut nemo possit uocem contradictionis¹³ opponere.. siquidem et ipse dominus in euangelio cum scribae ac farisei dicerent non uides¹⁴ quae isti dicunt et agerent ut sua dominus corptione paruulos ad laudandi studio summoueret respondens ait etiam non legistis ex ore infantium et lactentium perficisti laudem.. ostendens ideo illa a beato dauid esse praedicta quoniam erant operibus ac rebus¹⁵ implenda.. quae quidem de ipso esse profetata constat atque ipsi manifestissime conuenire quoniam addidit in sequentibus dicens Quid homo quod memor es eius usque sub pedibus eius.. unus f. 25^r. atque idem et deus¹ uerbum² cui principia psalmi constant et homo³ his quae inseruimus dictis esse signatur cuius memor est et quem uisitat et quem minuit paulo minus ab angelis.. quem honore coronat et gloria et quem constituit super opera manuum suarum.. in quo quanta⁴ sit naturarum diuersitas hinc ostenditur quod eius cuius deus miminisse dignatus est ita humilis est⁵ condicio atque mediocris ut collecta haec in illam quae [sic] diximus beatus dauid stupeat⁶ ac miretur.. nam cum dicit quid

¹¹ hóndí adroige-grannatar ¹² .i. am̃ intabarthi

¹³ .i. innafrith-tuidechtae. ¹⁴ .i. caniaccai

¹⁵ sechis hognimaib són

f. 25c.

¹ .i. ciddia ² indeacht ³ .i. doinacht ⁴ ciammeit

⁵ foillsigthir asnisel indóinacht iarnaicniud huare asindeacht
fodaraithmine 7 nodafortachtaigedar. ⁶ comothaigid

*est homo quod memor es et rel. naturæ nostræ aperte
 indicat uilitatem⁷ et quæ non sit⁸ tanti meriti cuius
 debeat deus ita memisse ut unitam⁹ sibi¹⁰
 etiam¹¹ titulo honoris exæquet¹².. ob hoc enim profeta dei
 bonitatem cum stupore miratur.. quoniam ita humi
 lem uilemque naturam in consortium suæ dignita
 tis adsciuerit¹³.. deum ergo esse uerbum qui memor
 fuerit qui uisitauerit qui imminuerit hominem
 paulo minus ab angelis qui gloria et honore
 coronauerit ostensum est sufficienter.. qui uero sit
 iste homo in quem tanta beneficia conlata sunt
 ab apostolo paulo discamus dicente dista [l. testa]
 tus est autem quodam loco quis¹⁴ dicens.. Quid est homo
 quod memor es eius usque sub pedibus eius et adiungens
 dicit eum qui paulo minus ab angelis mino
 ratus est uidimus iesum propter passionem mortis
 gloria et honore coronatum.. grandis igitur di
 ferentia inter deum uerbum et susceptum homi
 nem lectione psalmi præsentis ostenditur.. quæ etiam
 nouo quoque testamento similiter indicatur.. nam dominus
 in euangelio quæ inter principia psalmi dicta sunt
 præsentis sibi competere¹⁵ demonstrat.. in quibus
 plane totius creaturæ factor ostenditur..
 cuius magnificentia impleta¹⁶ omni terra
 transcendisse cæli spatia perhibetur.. aposto
 li sequentia (testimonia) de homīne iesu qui tantis benefi
 ciis¹⁷ ostensus sit dicta esse confirmat.. mani
 festum ergo est quod aliam diuinæ scripturæ
 nos doceant dei uerbi esse substantiam et
 aliam hominis suscepti naturam multamque
 inter utrasque¹ esse distinctionem.. Nam alia memor² est.
 alia memoria³ digna censetur.. et alia quidem ui
 sitat. alia beata dignatione uisitatio*

F. 25^d.

⁷ *indoiscairi* ⁸ *.i. afolud inna doinachtae* ⁹ *.i. innointaid*
.i. pro 'unitatem' ¹⁰ *.i. di* ¹¹ *.i. is honair dorat deacht*
dodoinacht ¹² *cochutrummaigidir* ¹³ *dorochoiristar*
¹⁴ *inthísín* ¹⁵ *immindaircet* ¹⁶ *arrobu lintae*
¹⁷ *honaib mordegmainib*

F. 25^d.

¹ *.i. etir deacht 7 doinacht maicc* ² *.i. indeacht*
³ *.i. doinacht*

nis efficitur.. alia etiam in hoc benefica est⁴ si ab angelis paulo faciat minorem. alia uero etiam benefici um accipit si angelorum fastigio⁵ non æquetur.. et⁶ haec quidem coronat gloria uel honore.. haec⁷ autem insigni⁸ captiptis [sic] decoratur.. haec constituit super omnia opera mea [sic] manuum suarum pedibus adsumtæ cuncta subiecens.. ista⁹ uero adsumitur ut domi netur. his quae prius subiecta non habuit.. cum ergo audi mus scripturam dicentem aut honoratum esse iesum aut clarificatum aut collatum illi esse aliquid aut accipisse super omnia dominatio nem non deum uerbum intellegamus sed ho minem susceptum.. et siue a patre haec in eum¹⁰ collata siue a deo uerbo dixerimus non erra bimus¹¹.. quia id dicere¹² scripturæ diuinæ sumus magistria¹³ eruditi.. nam et beatus apostolus postea quam testimonio salmi huius quod de homine dictum fuerat usus est intulit.. in eo enim quod ei omnia [subiecit] nihil dimisit non subiectum ei.. cum in hoc psalmo deus uerbum intelle gatur omnia subiecisse¹⁴ et paulo post sequitur nunc autem non dum uidemus omnia subiecta ei. sine dubio homi ni¹⁵.. nam deus uerbum omnium et fuit et semper est dominus ita.. et cum dicit in epistola ad chorinthios cum e uacuerit omnem principatum¹⁶ et potestatem et omnem dominationem oportet illum reg nare donec ponit omnes inimicos sub pedibus eius. de homine¹⁷ intellegendum est.. statim enim id quod dixe rat psalmi lectione firmavit.. nam omnia sub iecit sub pedibus eius de psalmo translaturum esse manifestum est.. ex his quae addidit cum¹⁸ autem di cat. omnia subiecta sunt ei sine dubio praeter eum

⁴ .i. caindenminde ⁵ donmiad ⁶ .i. afolud inna deachtae

⁷ .i. folud ndoinachtae. ⁸ donmind ⁹ .i. indoinacht

¹⁰ .i. induine arároét deacht ¹¹ .i. cip hé ade asb-am hon-
arroet doinacht. anuile araroet .i. im hodeacht athar fa hodeacht
maicc. ¹² .i. asindb- .i. inscriptuir diadae .i. anisin nat com-
rorcon dunni cip e asb-am ¹³ .i. sechis honaib scribturib dia-
dibson. l. honaib forcillidib .i. honaib p'sannaib ¹⁴ .i. fomam
ndoinachtae ¹⁵ .i. dodoinacht maicc ¹⁶ .i. dodoinib l. do-
demnib ¹⁷ .i. didoinacht maicc is immaircide ¹⁸ .i. intan

F. 26^a.

qui¹ subiecit omnia sⁱ proprium apostoli
 fuisset hoc dictum subiecit sub pedibus eius superflue
 adderet cum autem dicat. sed quia psalmi utebatur
 testimonio consequenter intulit. cum autem
 dicat.. quis dicat sine dubio beatus dauid.. nam ip
 sa similitudo² dictorum ostendit et in hoc
 loco³ et ad ebreos psalmi insertum esse
 testimonium.. nam quod dicit ad ebreos nunc autem
 necdum uidemus omnia subiecta ei simile est dic
 to quo ait oportet illum regnare donec
 ponat omnes inimicos sub pedibus.. nouissima
 inimica⁴ distruetur mors.. et post pauca infert
 cum autem subiecta fuerint illi omnia sine dub
 io quae nunc⁵ subiecta non sunt ei cum enim dicat omnia sub
 iecta sunt tunc et ipse filius⁶ subiectus erit ho
 minem⁷ debemus accipere et qui sibi subiecit
 omnia siue hoc de patre siue de deo uerbo senseri
⁸mus non patemur errori.. Ostendit autem scrip
 tura diuina omnia a deo uerbo homini esse sub
 iecta.. indicatur etiam in alio loco de quo sit « ap
 ostoli sermo » iste. utrum de deo uerbo an de
 homine.. et sicut ad ebreos testimonio psal
 mi usus est dicendo.. Quid est homo quod memor
 es eius. ita ad chorinthios ait quoniam per hominem mors
 et per hominem resurrectio mortuorum..
 et sicut in adam omnes moriuntur ita et in christo
 omnes uiuificabuntur et rel. quae sequuntur.. quod sⁱ dictum fue
 rit á quibusdam quoniam haec a beato dauid de communi.
 homine. dicta sunt apostoli quidem pau
 li. qui haec opposuerit dictis uidebitur esse contrari
 us.. sed confirmabit (apostulus) quae á nobis sunt superius dis
 putata.. si enim his uerbis quae beatus dauid de com

asmbeir apstal cum dicat is follus trisodin is asintsalm hodd.
 duic omnia subiecisti rel...

F. 26a.

¹ .i. deacht athar no maicc ciphé ade. ní foindarpaide. fo doi-
 nacht macc ² file inepistlib indapstoil fri eperta indsailm

³ .i. isintepistil ad chorinteos ⁴ .i. bannamae ⁵ .i. coti
 lae messa ⁶ archuit doinachtae ⁷ indoinacht ⁸ .i. cid
 do deacht athar cid du deacht maicc asberamni foammamugud
 doinachtae maicc cosnaib hulib dulib fomamaigter dosuidi..

moni homine dixerat quod dignus habeas
 sit tanti beneficii. beatus paulus suscep-
 ti hominis honorem a deo inperitum⁹ uoluit
 adprobare sine dubio probauit quantum¹⁰ ad
 naturæ proprietatem pertinet magnam esse inter
 uerbum et hominem diuersitatem illam
 apud nos fide¹ absque dubio permanente. quoniam post
 ascensionem tantum² honoris accipit ut omnem
 creaturam longe transcenderet et unitus cum
 deo uerbo sit ab omnibus adorandus³. quod uero beatus
 dauid ait omnia subiecisti sub pedibus eius et intulit || dicen-
 tes et boues universa peccora usque maris
 do quidem omnia subiecisti sub pedibus eius⁴ ostendit quod
 sermo illi sit de præstantiore⁵ persona quam⁶ est nostra
 mensura. sed quod addidit. oues et boues ac rel.
 ad commonem respicit. hominem. propter infir-
 mitatem id temporis⁷ auditorum. quorum
 capacitate dictorum suorum modum uoluit
 exæquare. atque ita de christo profetans et in nos dei bene-
 ficia enumerans psalmum stupentis⁹ uoce
¹⁰conclusit dicendo. || mus viii. Incipit .iiiiii.

F. 26^a.

Domine dominus noster usque terra.. Explicit psal

Omnes circumpositæ israheli populo ui-
 cinæque¹¹ nationes¹² inimicitias aduersus
 eum atque odia in paccata¹³ gesserunt. præcipue uero ara-
 bes.. quos moabitas¹⁴ et ammonitas atque idu-
 meos¹⁵ diuinæ scripturæ moris est nuncupare
 diuersis uocans eos nominibus pro maiorum¹⁶ de quibus

⁹ nephfodlaide ¹⁰ ciammeit

F. 26^b.

¹ issi arnires hisin atá mordechur etir deacht 7 doinacht

² ammór ³ 7 isgessi ⁴ .i. fodotnacht maicc

⁵ .i. dimacc sôn ⁶ .i. indaas artomusnai .i. intomus inchu-
 machtai fl linni. is laigiúson indaas chumachtai doinachtæ crist

⁷ .i. hitall .i. innainsir innafetarla::ce ⁸ .i. am̃ rombóí
 ingnae cáich issamlid rosnainmgestar som ⁹ mothaigedar.

¹⁰ .i. am̃ as homolad 7 adamrugud inchoimded intinscana in-
 salmsa insand daforcentar dá am̃ dundgniat indfilid linni cid
 insin ¹¹ comaicsi ¹² naceela ¹³ nephchainchomracacha

¹⁴ moab 7 ammon damacc loth maicc arán ¹⁵ iadumdu
 .i. cland essau ¹⁶ .i. innasruithe .i. moab 7 ammon 7 essau

F. 26^r.

oriundi¹⁷ fuerant distinctione.. plurimi quoque
 potentium ac diuitum de eodem israheli populo
 tenuiores¹⁸ quosque praedam¹⁹ sibi rapinamque fa-
 ciebant.. Unde beatus dauid de utrisque²⁰ id est tam
 externis quam domesticis malis in hoc loco uel sup-
 plicationes²¹ populi inserit uel querellas²² et
 in primis quidem psalmi partibus sermo sit
 de hostibus.. agunturque deo gratiae quod eos sit ul-
 tione²³ iustissima persecutus²⁴ ac praeter spem²⁵ is-
 rahelitas liberauerit sub eorum dominatu
 atque honore²⁶ laborantes.. in posterioribus uero ma-
 la domestica²⁷ describuntur id est quod gemere pau-
 peres populi diuitum iniquitas et rapina compel-
 leret.. hic autem nonus psalmus cum apud ebre-
 os et siros diuisus sit in duos nescio quare
 apud nos sit in unum reductus neque enim sola quas est
 in medio posita incisio² ostendit illum apud
 ebreos consequenter esse distinctum sed etiam ipsae
 quae continentur [sic] causarum diuersitates³ || *fessio pro gra*
Confitebor tibi domine in toto corde meo.. *con*
tiarum ponitur actione quod in hoc loco non sol-
um⁴ sed in multis aliis inuenitur || *quae á té nobis*
 Narrabo omnia mirabilia tua.. relatione eorum
 praestita sunt beneficiorum multos ad reddendas tibi g-
 ratias «accipientis animus».. congregabo osten-
 ditur enim uere gratus cum beneficiorum sibi a deo

¹⁷ .i. rocinset ¹⁸ .i. innamindechu ¹⁹ .i. arasclatais
 árecin dofomair doib innabochtu 7 innadommu. ²⁰ .i. dinaib
 cumachtgaib echtrannaib roadbartagset donpopul 7 dicach disui-
 díb immenatar. ocadbartugud dialailiu ²¹ gudi ²² no erigmea
²³ odigail ²⁴ .i. inrograinn ²⁵ .i. ni rufrescachtar anic
²⁶ .i. seruitutis hirobatar ²⁷ .i. hoisraheldaib immenatar.

F. 26^v.

¹ intan dongniter dasalm la ebreu diconfitebor asberat alaíli
 hics:sdíu bed noin salm beatus uir 7 quare ² .i. atobae namma
 .i. ni atobae namma fil and dogni dasalm de. apud ebreos achí
 dagniat cid innacialla mrechnigthi fil ánd. ³ .i. inna nint-
 liuchtac ⁴ .i. asmenic mbis confitebor duatlugud bide. cíasu
 gnathíu dofositin.. sed non est híc

praestitorum⁵ memoriam non amittit.. || rabilia
 *Letabor et exaltabor [sic] in té posteaquam operum tuorum mi
 sermone digressero⁷ ut beneficiorum tuorum me
 mor in lætitiā mentis adducar.. || quoniam repullis
 Psalam nomini tuo altissime usque retrorsum..
 ti á me hostes meos et in terga⁸ uertisti debitum
 tibi meæ laudis exsoluam || commotatio. nam pro praeteri
 INfirmabuntur et peribunt a facie tua.. temporum est hīc
 to possuit futurum. quod quidem in psalmis fre
 quentissime repperitur.. infirmabuntur ait et
 peribunt. pro infirmati sunt atque perierunt || te inter
 Quoniam fecisti iudicium meum et causam meam id est ius
 me et meos aduersarios iudicasti ut
 mé ab iniquitate dominationis eorum
 atque oppressionis erueris.. || iudiciali ⁹⁻¹⁰ sugges
 Sedisti super thronum usque iustitiam..
 tu emenentior atque districtior egisti.. quæ cog
 nitori¹¹ æquissimo conuenirent id est ea quæ ab aliis
 fiebant in examen¹² uocasti. ut recte in illos
 sententia¹³ pro hīs quæ in nos peccauerunt tuæ se
 ueritatis exiret.. a similitudine igitur iudicium
 terrenorum¹⁴ ista dicuntur.. qui residentes¹⁵ pro¹⁶
 tribunali in reos consuerunt gladium ultionis
 exserere¹⁷.. sicut autem cum exurgere dicitur uindicta
 eius ex adiutorio signatur. et (sicut) cum dormire dicitur
 patientia et dilatio ostenditur ita et cum su
 per thronum sedere dicitur iudicantis seueri
 tas indicatur || norum¹ inquit interitum com
 INrepassi gentes et periit impius.. ad profa
 minutionis [l. minat.] tuæ² seueritas sola sufficit.. sign
 anter uero possuit periit impius ut ostenderet
 ultionem procesisse iustissimam quæ sit uiuen
 tes impie persecuta³ || nes mors inlata
 Nomen eorum delisti usque sæculi.. ita eos om

F. 26^a.

¹ remfoiride ² is bes t isindlibursa briathra nasalm anall
 doerlabrai and 7 bertair dā briathra asinstoirsea innun dofuill-
 ned inna salm innun.. ⁷ dorimiub ⁸ indrummai .i. for-
 culu ⁹ .i. hondasluch messidiu .i. brithemandu .i. ftr brithe
 son ¹⁰ l. brathnigthiu. ¹¹ sechis dondfirbrithemainsón
¹² .i. immes fira són ¹³ .i. indigalsón ¹⁴ talmandae
¹⁵ adsaitis ¹⁶ .i. fiad ¹⁷ insnastis

F. 26^a.

¹ innacuilech ² dothomtho ³ inroigrainn

consumpsit ut nihil ex eis ad posteritatis me-
 moriam seruaretur || uersarii quidem nostri
 INimici defecerunt frameae usque distruxisti.. ad
 omnes contra nos bellorum machinas⁴ ad
 mouerunt.. et omnia in nos tela uibrauerunt⁵. ita
 ut deficerat eis quod in nos torquere pos-
 sint. atque iaculari⁶. sed cum⁷ illi multis in
 nos modis ac uariis armarentur uacuos co-
 natūs eorum casūsque⁸ fecisti ita ut ciuita-
 tes eorum monitionesque⁹ distrueres || ex
 Perit memoria eorum cum sonitu¹⁰.. ita
 tincti sunt ac deleti ut interitus eorum
 ad omnium notitiam perueniret.. haec autem dicit
 de his hostibus qui ab ipso dauid ad internicio-
 nem cæsi¹¹ sunt. multos enim uicinarum genti-
 um armis belloque superatos in totum dele-
 uit.. quorum in regum historia apertissime (bella etc.) contin-
 entur || ita gestorum non¹² erit ulla commo-
 ET dominus in æternum permanet.. horum inquit
 tatio. siquidem qui ea operatus est dominus nul-
 lo regni sui utatur fine || uit in iudicio
 PARauit in iudicio suo usque suum.. firma
 sedem suam id est stabilis erit huius decre-
 ti¹³. examinisque sententia¹⁴. nec ulla rerum commo-
 tatione soluetur || bem terræ hinc dicit terram
 ET ipse iudicabit orbem terrae usque in iustitia.. or-
 repromissionis.. populos uero filios israhel.. igiturque pro¹⁵ no-
 bis iudicat cum inique ab aliquo fuerimus
 oppresi.. quotiescumque autem iudiciorum dei men-
 tionem facit iustitiam hīs semper adiungit
 æquum illum iudicem uolens per omnia comproba-
 re.. qui æquitate motus auxiletur sub in-
 iquitatis honore constitutis || dixit pro fa-
 ET factus est dominus refugium pauperi.. factus est

F. 27^a.⁴ innatochrechtu ⁶ robertaigset ⁸ .i. dombidctis⁷ .i. cærrceoratar anarma doib. ocarndibierciud. ⁹ madachu¹⁰ tuisledchu ¹¹ nadaingnithiu ¹² cofugur ¹³ aschomarta¹⁴ .i. ní con bia cumscugul forpianad bith suthin innant in-
 grennat innafríanu. ciasu erchride aningraim. 7 forsoirad inna-
 frían dinaib fochaidib fodaimet ¹⁵ indærchoiltea¹⁶ .i. digal dothabairt forsnapecdachdu 7 soirad innafrían¹⁷ .i. tararcenni.

ciat. hoc enim exigit consequentia et more ergo suo
 tempora commotauit.. pauperem uocat
 populum israhel propter adsiduos hostilis uastationis
 incursus¹.. nam humiliati² fuerunt in diebus iu
 dicum et multa mala a uicinis gentibus passi
 Adiutor in oportunitatibus in tribulatione³.. Num
 quam ita gratum et probabile est adiutorium nobis
 cum laborantibus adhibetur commendatio
 namque eius artis⁴ rebus augetur et spebus in angustum
 redactis amplum eius monus efficitur || sper
 ET sperant in te qui nouerunt nomen tuum usque domine..
 ant pro sperabunt beneficio acceptæ defensio
 nis edocti.. hinc iam sermo exortationis
 inducitur ut discat populus [ex]perimento⁵ rerum
 praeterita dei beneficia uelut idonium⁶ pignus reti
 nens nihil de diuino praesidio in animum suum
 desperationis admittere⁷⁻⁸ || opinio quoniam etiam
 Psalite domino qui habitat in sion.. haec erat apud iudeos
 ante templi ædificationem in monte sion deus
 habitaret et posteaquam templum ædificatum est in
 interioribus edis sacratæ consisteret || sub
 Adnuntiate inter gentes studia eius.. haec inquit quae circa
 ditos sibi populos est illi moris⁹ operari faci
 te in omnium notitiam peruenire¹⁰ ut in glo
 riam eius proficiat quod nobis mira ac magna
 largitur.. [illi cu||ra nostri ideo etiam cædis in nos ad
 Quoniam requirens sanguinem eorum recordatus.. est enim
 "misæ ultor¹¹ esse non destetit || populum pauperem
 Non est oblitus clamorem pauperum.. iterum gentis suæ
 uocat || etiam hiic tempora commotantor..
 Miserere mei domine usque inimicis meis.. ex more
 nam pro misertus est miserere possuit.. sic etiam et aqui P. 27^b.
 la dicit. donauit mihi dominus ut uiderem laborem meum..

F. 27a.

¹ ind indrid naimtidi ² isligthi ³ isnaib emechaib l' ho-
 naib fortrommaib ⁴ timmartaið ⁵ hondetarcnu
⁶ angell taraisse .i. innadegmaini rongeni dia isintsechmadachtu
 arinpopul is gell sòn toraisse dā nondasoirfea dia 7 dombera
 fortachtain doib airchiunn ⁷ nad com
⁸ .i. arrambia soirad dinaib innadaib imbia ⁹ ithé sidi
 etinbéso ¹⁰ dofórbaið ¹¹ comairle tcthi. ¹² diglaid

¹ *hoc enim etiam consequentia dictorum uidetur expetere* || *no*
Qui exaltas me de portis mortis.. portas mortis
eat periculum quod ducit ad mortem. per quod aditus
quidem ad inferna² reseratur³ || *altasti mé de por*
UT adnuntiem omnes usque sión.. propterea inquit ex
tis⁴ mortis id est saluti meæ qui eram morti
proximus reddidisti (me) ut ab omni hostili metu
liber⁵ atque hierusolimis habitans in dicendis⁶
tibi laudibus occuparer⁷.. filiam uero sión uocat
hirusalem || *lute tua.. ordo⁹ rerum exigit ut ab*
EXultabo in salutari.. aquila dilectatus⁸ in sa
omnibus periculis eruti¹⁰ et lætitiā de praestita¹¹ a te
nobis salute capientes canamus iugiter id est
quod possit tuis laudibus conuenire¹² || *inquit nostri*
INfixæ sunt gentes in interitu usque pes eorum.. hostes
traditi sunt malis quae nobis conabantur inferre
et incederunt ea quae facere uolebant || *ut commo*
Cognoscitur dominus iudicia faciens.. quoniam communis domini
nis quippe factoris¹³ nationes idolis seruientes
beneficia non intellegunt et quae bona usui eorum mi
nistraret ignorant nec student referre
gratias largitori cognoscent illum cladibus
suis cum iuste in se uiderint uindicari. et ul
tionis magisterio ad potentiae eius documenta
peruenient [ipso inquit || actu ac studio prauitatis aut eum
 IN operibus manuum suarum comprehensus est peccator.. in
 poena aut uitæ ultimus finis inueniet || sac
 Conuertentur peccatores in infernum.. familiare est¹⁴
 ris literis indiscrete et peccatores nocare
 impios et impios peccatores dicere. sed in
 hoc loco uidetur quod pro impiis peccatores possuerit..
 infert enim [etsi || aliqua quae motum eius desiderant di
 Omnes gentes quas obliuiscuntur dominum usque pauperis..

F. 27^b.

¹ .i. *combad sechmadachtae nobeth and* ² *donaiþ islib*
³ *arosailcther* ⁴ *dinaib doirsib* ⁵ *isme* ⁶ *betis aisen-*
disndisib ⁷ .i. *sechis comnumgabthae sôn* ⁸ *arrumsa assar-*
caighthese ⁹ .i. *baimmaircidiu frisinnintliucht ani asb- aquil*
¹⁰ *anumman airceltai* ¹¹ *foiridi* ¹² *immenairi*
¹³ *am̃ is indenmada coitchin .i. am̃ ne dor:geni cech nduil*
¹⁴ *isgnath di* ¹⁵ .i. *inna ancride innafochaide dobertar*
forsinnats noib ad cobratsidi. cumscugud fercæ dæ dothabairt

latione suspendat¹⁶ nihil tamen memoriæ¹⁷ eius ela

[nigenas
bitur¹⁸.. uidetur autem per omnia¹⁹ in hoc loco impios alie-
dicere et ab hoc maxime perditione dignos
quia neque scire deum curent neque ut iudicem¹ for
midare || re suo uocat israhelitas et expectati
Patientia pauperum non peribit in finem.. pauperes mo
onem inquit eorum quam de conferendo diuino
adiutorio susceperunt inritam non esse patietur..
patientiam hinc pro expectatione dixit.. ita namque et sy
mmachus interpretatus est expectatio quetorum² non per
ibit in finem.. etiamsi tempus pati illos aduer
sa³ permittat non tamen in longum⁴ eius ultio protrahetur..
EXsurge domine non confortetur homo.. acingere⁵ in ul
tionem né insolescant⁶ qui nos tribul
ant⁷ sucesu prosperitatis elati⁸. || tur et mor
Iudicentur gentes in conspectu tuo.. id [est] supliciis subdan
ti.. nam iudicentur beatus dauid pro confundentur pon
it. ut est illud. iudica illos deus id est condemna⁹
cum autem non condemnationem sed ultionem postu
lat non dicit iudica illos sed iudica illis.. per omnes
prope psalmos tali distinctione uerbi huius
soluit ambiguum¹⁰ ut inimicos dicat iudica
id est condemna¹¹. nobis uero iudica id est ultor adsiste¹²..
CONstitue domine legislatorem super eos.. cum uel
ut soluta libertate nullum sé habere
dominum suspicantur neque censura¹³ legis aliqua

dig::l ta:::ési.. ¹⁶ .i. cenanid fris ¹⁷ arindforaithmiut..
¹⁸ nicontuslifea ¹⁹ .i. uerba asb-tar st

F. 27c.

¹ .i. am̃ adnaigther ftr brithem beres digail cech ancridi..
² innacomailte .i. indaísso noib ³ innafochaide
⁴ .i. onatissed etir indigal nibasanlid insin acht dufiastar tra-
cennsom ⁵ fochridigthe ⁶ .i. arna ecmaittigetar .i. arna
foirbret ⁷ .i. fodansegat. ⁸ huallig ⁹ .i. horuccai 7
homebuil. ¹⁰ incumtubairt .i. nachmagen inimfogni inbriatharso
friainsid isnaib salmaib is doruccai 7 melacht teit nachdú im̃
inimfogni frifoxlid "is dodigail teit hísuidi „ l̃ fritobarthid dā
¹¹ .i. ruccaigthe ¹² .i. tabair digail ¹³ mes

conteneri¹⁴. et ab hoc etiam¹⁵ peccare non metuunt nec ip
 si pro male actis¹⁶ aestimant uindicari.. cum
 igitur pro iniquitate in nos admisa¹⁷ senserint
 ultionem scient et agnoscent quoniam sit illis
 et nobis communis iudex et dominus.. is¹⁸ profecto quem
 nos confitemur et nouimus qui in uindictam
 nostri seuerus¹⁹ exteterit ut inlato supplicio²⁰
 meritum operis exerciti in nos cogerentur
 agnoscere.. hoc enim²¹ ipsum apud eos uicem legis
 implebit (uel:-uit) id est inlata supplicia docebant
 eos ut seruos et subditos domino esse se no
 uerint. qui in peccantes soleat seuerissime
 uindicare.. consequenter intulit..

F. 27^a.

ET sciant gentes quoniam homines sunt id est cas
 tigationibus suis se ipsos cogantur agnoscere
 et condicionem¹ propriam confiteri. quia non alio [sic] fa
 ti sunt sed te dominum etiam si nolint patienter inuiti..
²UT quid domine recissisti longe.. usque ad hunc locum
 de uicinis gentibus sermo fuit.. quae adsiduo fi
 lios israhel incursu belloque quatiebant.. hinc
 uero contra ipsius populi potentes qui tenuiores³ quos
 que uexabant omnis querella consurgit.. nam
 tam apud syros quam apud ebreos alter psalmus
 hinc incipit. quod autem dicit ut quid domine.. uox pereunei
 tionis⁴ est non querellae⁵.. ostendit autem quod sit rati
 onis aliquid propter quam patiatur dominus sub diuitum
 iniquitate laborare pauperem quam quidem⁶ ra
 tionem⁷ ignorantibus taceret ut ius sit quam
 temerarium⁸ quippiam⁹ contra¹⁰ deum ore profer
 re.. credere namque oportet quoniam factor

¹⁴ ogaibter ¹⁵ fobith indedi remep'thi ¹⁶ .i. airnai
 mignimaib ¹⁷ anastorgabthe ¹⁸ inti ¹⁹ feuchair
²⁰ ambataircide intodernam ²¹ .i. tabairt innandiglae ai
 gair denum nuilc fochosmailius aringair recht

F. 27^a.

¹ .i. antandoini ² ised inso tosach indalasailm dogmithu
 duntsalmiso laebreo ³ innammindechu ⁴ indí immechomai
⁵ ní nanaerigme ⁶ cid ⁷ .i. dlíged buthe inboicht foma
 intsommai niretaltar son doneuch naichidfitir ⁸ .i. ciafiu es
 main ⁹ dim l' ní ¹⁰ .i. ep't nadsel dlíged remcaissen lad
 intain cairleci innabochtú fochumachtú innasommae

omnium curam proprii operis non omittat. unde si
 est illi rerum suarum¹¹ sollicitudo non in totum
 disimulat¹² id quod operatus est aliorum iniqui-
 tate uexari¹³. affectionaliter¹⁴ autem non localiter
 deus uel recedere¹⁵ uel accedere¹⁶ dicitur.. nam
 qui ubique per naturam est omnibus semper praesens..
 Dispicias in oportunitatibus¹⁷ in tribulatione. id est pateris nos
 tribulationibus atteri quarum oportu-
 nitas¹⁸ adiutoria¹⁹ tua potest apud nos gratiae
 maioris efficere²⁰ ||sequentia²¹ dictorum
 Dum superbit impius incenditur pauper usque benedicitur.. con-
 hunc habet ordinem²² dum superbit impius incenditur
 pauper quoniam laudatur peccator in desideriis animae suae
 Comprehenduntur in consiliis autem quibus cogitant inter-
 positum est²³ propter metri necessitatem.. non enim
 soluta oratione²⁴ psalmi conscripti sunt sed
 mensuris certis et numeris ad custo-
 diam ergo disciplinae (metri) aliquid frequenter
 inseritur ut est hoc quod possumus et alia simi-
 lia quae sepe inueniuntur huiusmodi.. uult autem hoc
 dicere quoniam elatio¹ profani² hominis
 atque prosperitas et hoc quod a multis pro opum³ con-
 gestione⁴ laudatur atque suscipitur⁵. quem
 nequitia pro morum deformitate fa-
 cere deberet exosum⁶ ignem in osibus⁷
 pauperis offensionis ac meroris accen-
 dat.. qui quidem contristatur primo loco de
 iniquitate quam sustinet.. crescit autem ama-
 ritudinis eius quoniam is qui iniquus in illum

F. 28^a.

¹¹ .i. agni ¹² .i. ní de intamladarsom .i. combeth cendigail
 dogrés nibasamlidinsin ¹³ immæsaitar ingimsin
¹⁴ inimfolngid ¹⁵ .i. innínn ¹⁶ .i. ille ¹⁷ .i. honaib
 fortromnaib ¹⁸ indfortrummae ¹⁹ is buidechu leu fortacht
 doib isnaib imnedaib quam isnaib soinnechaib. ²⁰ immefolnga
²¹ .i. intimmaircidetu ²² .i. am asinbeir st issamlid is im-
 maircide frisinceill combad hé fornaibriathraib. ²³ etarrusui-
 dige .i. is ed duduccai immedon ²⁴ .i. cenfornaidin metarde sôn.

F. 28^a.

¹ indhuall ² cuilich ³ innanane ⁴ honchomtherchruc
⁵ .i. armunter féid ⁶ miscsech ⁷ .i. isnaib innib

fuit non solum nulli uindictae subia
 cet *sed* etiam rebus bene sibi cedentibus eleuatur.
 atque adulatorum⁸ laudibus insolescit⁹..
 ita ergo est conexio recta uerborum quod autem in
 terpositum est id est comprehenduntur in consiliis
 quibus cogitant de ipsis diuitibus dicitur quo non in locum¹⁰
 sint iniquitatum suarum inpunitate¹¹
 potituri¹².. nam dum mala opera pessimis consiliis
 ordinant et id quod nequiter¹³ facturi sunt delibera
 tione¹⁴ commoniant¹⁵ continuatione¹⁶ pec
 catorum usque ad excipiendæ ultionis
 tempora perducuntur || dum est et ulta inpro
 EXacerbavit dominum peccator.. exacerbavit¹⁷
 bus¹⁸ et iniquus in pauperem.. hinc iam
 quæ sint diuitum ad peccandum studia ex
 primitur et quas frequentent delictorum
 species indicatur || dum diripiendi aui
 Secundum multitudinem iræ suæ non quærit..
 dus est et pauperi quem nudat¹⁹ in fen
 sus²⁰ ad deum oculos non retorquet neque
 intellegit quod possint conditori suo quæ fe
 cit opera displicere || inquit cumulo et su
 Non est deus in conspectu eius.. iniquitatum
 perbiæ tumore lumen in eo rationis
 extinguitur nec aliquando mentis eius oculos
 reuerentia²¹ creatoris ingreditur..
 INquinatae²² sunt uisæ illius in omni tempore.
 ideo omni tempore sordidi operis aqua
 lore¹ turpatur².. quoniam ab ea³ quæ purificare⁴
 solet oculos suos dei contemplatione
 detorsit.. necesse est enim eum qui iudicem

F. 28^b.

⁸ innanapelaigthe ⁹ écmailligidir ¹⁰ .i. dorega pian
 forru hilloc ácloine .i. doberthar pian forru taranési Aliter is. in
 longum bis ant .i. ni ba cián mbete oca cloinib acht dub-thar pian
 forru taranési.. ¹¹ hondnephpiandatu ¹² honacumachtaigfet
¹³ indandgid ¹⁴ .i. hoimradud ¹⁵ .i. forcanat
¹⁶ hongresgugud ¹⁷ doracráid ¹⁸ amp[ro]m ¹⁹ durig
²⁰ afris noirc ²¹ indermitiu feid ²² asrulenta

F. 28^b.

¹ hondoirmaigthetaid ² dochraidigthir ³ .i. hoimeaisin
 dá ⁴ nglanas

non timet delicta et cremina semper augere..
 Auferentur iudicia tua a facie eius.. nullum in
 quit malorum operum formidat⁵ aut
 futurum arbitratur examen et ideo bene
 possuit a facie eius.. illi scilicet futura non
 videntur esse iudicia non quia non sint. futura⁶. sed
 quia illi [l. ille] hoc in animum malæ persuasionis⁷
 induxit. || tempus nam pro dominatur domi
 OMnium inimicorum suorum dominabitur.. motauit
 nabitur dixit. ut id quod inique faciebat ostende
 ret id est quoniam nihil de iudiciis dei cogitat ideo
 dominationi suæ subiecere omnes
 nititur et inique cunctos opprimere non ue
 retur.. manifestius hoc simmachus possuit omnes inimicos
 suos exsufflat⁸ id est aut contumaciter trac
 tat aut uiliter. || quit cogitatione persuassit
 Dixit enim in corde suo usque malo.. hoc sibi in
 quoniam a prosperitate praesenti nullis aduersitatibus
 deducatur neque commotationem aliquam ita
 susteniat ut in locum felicitatis eius ad
 uersa succedant.. dicendo autem a generatione in ge
 nerationem continuationem⁹ uoluit tem
 poris indicare¹⁰.. quod uero possuit dixit enim non quia
¹¹in talem diues uocem erumperit sed quia ita
 agat. atque ita pauperes opprimat. ut merito
 secum ita loqui uideatur quasi nihil mali sit ip
 se pasurus atque oblitus¹² naturalis infir
 mitatis nesciat quid [sic] sit post omnia quae fecerit ma
 la moriturus || lum iniquus iniquitatibus oc
 Cuius maledictione os plenum usque dolo.. non so
 cupatur sed etiam cuncta lingæ¹³ uitia fami
 liaritate¹⁴ facta concelebrat¹⁵. ut neque male
 dictum a uerbis eius aliquando neque calliditas¹⁶ et circum
 uentio¹⁷ deesse uideatur.. per haec autem omnia tota uita eius
 prauitas arguitur || dolorem dicit quae malis stu F. 28^c.
 Sub lingua eius labor et dolor.. laborem et

⁵ na adhuadaiged ⁶ .i. ninadtodoichfet ⁷ inmiaslaig

⁸ fristinset .i. frisbrubdi ⁹ ingresgugud .i. hildardatu inna
 aimsire mbite som isindfognam ¹⁰ incoissised

¹¹ .i. conepred inninsciso ¹² anas ndermatach

¹³ inbelrai ¹⁴ hontecnatatu formachtu ¹⁵ erdaircigidir

¹⁶ indfoille ¹⁷ indtoga:s

det frequenter incutire.. ad facienda inquit
 mala promptus ac paratus || non unus sed mul
 Sedet in insedis [*l. insid.*]¹ cum diuitibus usque innocentem..
 ti. talis studii. in populo esse signantur. qui sibi in
 oppresionem pauperum operas multas² et ad
 iutoria soleant alterna³ praebere non inquit quod⁴
 habet⁵ in sé notam⁶ iniquitatis publicæ a
 perte tenuiores⁷ quosque deripiunt sed
 callide⁸ excogitant⁹ quod¹⁰ ad nuditatem¹¹ eorum
 colore¹² perueniant. ut id quod faciunt in
 ique specie honestatis inuoluant.. insi
 dias ergo appellat occulta consilia quibus dis
 ponunt. ut id quod agunt rationis non ma
 litiae esse uideatur quod quidem studium est fa
 miliare eis qui patrimonia¹³ sua uo
 lunt semper augeri. || ante¹⁴ oculos eius quem
 Oculi eius in pauperem respiciunt.. semper inquit
 circumscribere¹⁵ conatur pauper occur
 rit.. ostendit per hoc quoniam iugis rapinarum me
 ditatio in eius corde uersetur. || inquit sed in
 INDicator [*sic*] in abscondito usque sua.. non leui
 finito cupiditatis igne succenditur..
 INSidiatur ut rapiat pauperem usque eum.. in totum
 mentis callidæ uersatur ingenio qualiter
 inlaqueari¹⁶ pauper possit et disippi..
 IN laqueo suo humiliabit eum.. laqueum uocat
 fraudem quae est ad capiendum diuitis arte com
 possita. || quam enumerauit quibus studiis ui
 INclinauit sé et cadet usque pauperum.. postea
 ta rapacium diuitum esset intenta¹⁷. quam in
 sé noxio opere mancipient¹⁸. seueri
 tatem ultionis adiungit. quae omnia ueluti¹⁹ ues

F. 28c.

¹ .i. inerelecaib ² innaleri ili ³ ailidi .i. echtranna donaib
 bochtaib ⁴ .i. olsodin ⁵ .i. intairchellad hifollus
⁶ incairi ⁷ innammindechu ⁸ is tri intleda 7 breic da
 gniat. ⁹ acht ducrechat ¹⁰ ol ¹¹ dundiriug ¹² .i. dath
 frinne dothochur tarais 7 gau 7 fomraith fusuidiu calléic
¹³ .i. anathardanu ¹⁴ .i. indithem durés 7 imradud fria
 thogais ¹⁵ dungaitha ¹⁶ ingoistigther ¹⁷ báinfeiti
¹⁸ .i. sech is nondoirtais 7 arafoimtis intiu són
¹⁹ .i. indfithis tete inpeccad ishte in pian innadiglae

tigio male facta²⁰ *consequitur.. cum inquit sé cre
diderint oppresisse pauperes tunc eos ru
ina exitialis²¹ inuoluet et tunc lapsús uitæ
censura¹ uindice² sustinebunt* || in hoc lo
DiXit enim in corde suo usque in finem.. enim
co non est conuenienter positum quia non causa³ id
aliqua postulauit etiam locis inpropriæ⁴
coniunctiones possitas inuenimus.. Hoc ergo
uelut diceret quoniam dies computauerit⁵ sibi iam
sé pauperem subiecisse tunc in eum ultio
iusta consurgit.. ita enim sibi persuasserat
atque ita omnia in afflictionem pauperum
sine timore faciebat quasi deus curam rerum
talium non haberet nec⁶ aliquid horum in
memoriam suæ cognitionis (uel cogitat.) admitteret
non quo alia [l. tal.] diuites⁷ cum opprimerent pauper
es sint locuti sed quia ita illos sentire fac
torum suorum ipsa opera testarentur..
EXsurge domine deus meus usque tua.. né haec inquit
apud diutem opinio conualescat⁹ quod in puni
ta sint mala quæ fecerit et securitatis per
suasione in pauperem afflictione sit
grauior accingere¹⁰ in ultionem et uin
dica in illos qui iniquitatem sine timore com
mittunt¹¹.. cum enim ultus fueris ipsa¹² animad
uersio quam excoeperit¹³ cupiditas té esse altis
simum¹⁴ comprobabit. || personam diuitis talia
Ne obliuiscaris pauperum in finem.. quoniam superius
loquentis induxerat. dixit enim in corde suo ob
liuitus [sic] est deus bene híc [ait] né obliuiscaris pauperum
tuorum in finem id est persuasionem hanc

F. 28^a.²⁰ mignethi ²¹ bastæF. 28^a.¹ onmes ² diglaid ³ .i. ní rabæ accuis arambeth st and⁴ innephdiluis ⁵ adruirim .i. lín maire innaaísire rombói
inbocht hifoummamugud do ⁶ isbes do som .t. buith cen chom-accomla ⁷ iura quæ prædiximus dorigensat intsommai frisna-
bochtu ⁸ .i. cenid ep'taissom hobriathraib dagnitis hogrimaib⁹ arnasonartnaigedar ¹⁰ imthimchellsu ¹¹ .i. dorogbat¹² indhuánmenman hisin .i. indigail hisin. ¹³ arroet¹⁴ huaislimem

eorum qua credunt tuæ memoriæ
 pauperes excidisse falsam esse conuince
 et opere ostende.. quoniam curæ tibi sint hi
 qui per tenuitatem¹⁵ suam exponuntur in
 iuriæ.. et quoniam talis diuitum cogitatio
 non solum de errore sed etiam de profanitate
 nascatur merito quæ in uindictam pauper
 um deum ualeat commouere addidit
 hoc per interrogationis speciem. ¶ *dixit enim in*
Propter quod irritauit impius deum et post hæc sequitur.
 corde suo non requirit.. in hoc ergo maxime
 impius deum ad iracundiam prouocauit quia
 ausus est talem cogitationem mente con
 cipere. nulla deum ea quæ inique fiunt iudicii
 seueritate comprimere uocem secundum consequenti
 am ex operum qualitate formauit ut di
 ceret hoc est quod maxime deum iusta indignati
 one¹ commonit². quoniam sine ullo diuini timo
 re iudicii pauperes opprimebant quia ita di
 ribiebant ac si nulla apud deum esset cura
 iustitiæ.. hoc enim quod ait dixit enim. per omnia susceptum
 semel³ scema seruauit. ut qualia agebant
⁴ talia loqui uiderentur quo⁵ maior per profa
 nam sententiam uitæ eorum prauitas
 appareret ¶ *ras usque tuas.. dictorum*
 Uides quoniam tu laborem et furorem conside
 est ordo conuersus. nam hæc est consequentia⁶
 quoniam uides tu laborem quod prae posterans⁷⁻⁸ possuit
 uides quoniam.. quæ quidem uerborum conuersio per interpre
 tationis quæ de ebreo in graecum facta est ne
 cessitatem sepe contingit.. quoniam ergo de male
 potentibus⁹ querela præcesserat uidili

F. 29^a.¹⁵ triammincecht

F. 29a.

¹ hondlondas ² rolondaigestar ³ .i. insciám arafoimsom
 7 dungní indóindid fortacomaisom dā iarū 7 dusngní dogres
 isnaib salmaib ⁴ sechnisnærbatar im acht isarindi rondagein
 set hognimaib. ⁵ .i. có ⁶ .i. indimmaircidetu .i. ishæ intor
 coir.. quoniam uides mani dente pro necessitate metri uides quo
 niam ⁷ .i. indiarminidenach ⁸ .i. aní ba buthi arthuus
 dothochur fodiud ⁹ denaib michumachtgib

cet quod apud semet ipsos ita loquerentur dixit
 enim in corde suo non requirit intulit uides
 quoniam tú laborem et furorem consideras
 quasi ad deum profetæ sermo deregatur. quia in
 quit in tantum proficit¹⁰ iniquitas ut tali in dies¹¹
 fiet genere cogitationis audentior¹² di
 cendo quoniam non sit tibi curae oculos ad
 opera humana conuertere neque inter oppri
 mentes¹³ et oppresos aliquod examen adhi
 bere aut procesús¹⁴ malitiæ ultione
 comprimere.. tú autem haec uidens desimulas et
 expectas ut manibus tuís ad excipi
 endam¹⁵ poenam peccatorum suorum cumulis
 ingerantur et ultricem¹⁶ in se iram iniqui
 tatis congestionem succendant
 hoc autem dicit de his qui peccatis non sunt paucis exi
 guisque contenti sed ad multa scelera usu¹ F. 29^b.
 inuitante procurrun et fit eis congestio cre
 minum et numerus lesoꝝ² quaerentium³ ac de
 plorantium⁴ calamitates suas maior
 causa poenarum per haec tamen omnia dei patientiam
 uoluit indicare.. ¶ inquit et illi in no
 Tibi derelictus est pauper usque adiutor.. quoniam
 cendi studio perseuerant et pauperes atque or
 fani⁵ sunt humano praesidio destituti tua tantum
 superest utriusque defensio ¶ uocat ut non ten
 Contere⁶ brachium usque maligni.. brachium
 ue⁷ [indicet] sed grande opus iniquitatis id quod^{7b} fit ab ea
 [perum
 quae facit parte (brachio) signauit⁸ id^{8b} inquit quod in pau
 moliantur attritu cessare fác⁹ operis ministeria

¹⁰ forúsa ¹¹ .i. esamnu arcechlau dúcnduch dæ

¹² esamnu ¹³ fordengat ¹⁴ inna toracht sôn

¹⁵ bederiti ¹⁶ diglaid

F. 29^b.

¹ honderbeirt biuth dochoirethar ² innafrithortae

³ aradéget ⁴ innant choínte ⁵ indilechtaí ⁶ comtuairc

⁷ tanæ ^{7b} ant ⁸ .i. tororansom trisindoit ingním gnís

indot quoniam dixit contere brachium ^{8b} antsin

⁹ .i. tuaircnae nam...

ipsa soluendo¹⁰ ¶ eum¹¹ tanta est ait quam in
 Quoniam quaeretur peccatum illius et inuenietur.. propter
 pauperes exercet iniquitas ut si peccati sui
 ab eo ratio postuletur nullam inuenire possit
 nec ualeat uel paululum¹² in sui adsertionem¹³
 defensionemque consistere aut aliquo peccatorum
 suorum multitudinem colore¹⁴ uelare
 Dominus regnauit in aeternum usque sæculi.. qui est
 iniquitatis ultor¹⁵ et iniuriæ consulator.. bene
 regni dei aeternitas indicatur ad utriusque
 partis id est tam patientis quam facientis iniqui-
 tatem uel solacium uel timorem ¶ filios israhel..
 Peribitis gentes de terra illius.. gentes hñc uocat
 pro conuersionis suae malo non alio quam alieni
 genas¹⁶ dignos titulo nuncupari.. peribitis ergo
 de terra eius id est haec dei in uos ultio proferetur
 ut de terræ suae uos habitatione perturbet..
 frequenter terra dicitur dei terra repromissionis
 ideo quod eam uelut praestantiorẽ elegerit
 atque ipse filiis israhel in hereditatem possessio-
 nemque diuiserit.. quoniam ergo electione sui
 uelut melior iudicata est et ab hoc populo
 sortita¹ id est diuisa ut seperatus² a gentibus cœ-
 teris in adseruatione³ iustitiæ et pieta-
 tis studio uersaretur bene illis comminatur
 expulsionem.. quoniam nihil dignum ea habita-
 tione facerent quæ a deo non solum in requiem
 eorum sed etiam propter bonum fuerat conuersatio-
 nis electa.. peribitis⁴ ergo ait gentes de terra
 eius ne eam scelerum uestrorum opere pulluatis

F. 29^a.

¹⁰ .i. lase dufuasailce ¹¹ .i. arin nlgñs inpeccad 7 imbi
 dā inclóine uel propter eum .i. peccatum .i.
 ¹² cidambec ¹³ isinn-
 aisndts ¹⁴ .i. combeth cid dath deithb . . . aicsin les .
 in peccadsin secht im̃ nī
 . innaicsin hñsin.. Aliter

¹⁵ diglaid ¹⁶ echtargeindiu

F. 29^c.

¹ .i. accruinte .i. rollaad crannchur foir ² .i. inpopul
³ .i. indforcometai ⁴ atbelaidsi

Desiderium pauperum exaudiuit dominus.. deside-
 um hñc pro oratione posuit. quoniam ea quae desi-
 deramus adsidua oratione deprecemur.. id autem
 pauperum desiderium quo cupiunt ab oppresione
 sua iniqua diuitum onera summoueri
 Praeparationem cordis usque auris tua.
 quoniam superius dixerat desiderium pauperum exaudi-
 uit dominus ut ostenderet non iniusta⁵ pauperum
 uota deo esse suscepta addidit praeparatio-
 nem cordis eorum audiuit auris tua.. proba-
 bilem et rectam petitionem praeparationem
 cordis appellat⁶.. aequissime enim cupie-
 bant in eos qui se oppreserant uindicari⁷.. et
 quo amplius hoc ostenderet intulit iudi-
 care pupillo et humili.. patefecit quid [sic] in deside-
 riis pauperum et pupilli⁸ uigor aeterni iu-
 dicis appareret || consequentia⁹ operis
 Ut non adponat usque terram.. dixit quod erat
 inlatura¹⁰.. sine dubio¹¹ quia sub animaduersione
 ne¹² positi sapere¹³ de se magna non possint..
 explicat psalmus .iiii. incipit .x. psalmus..
 Cum beatum dauid persecutio saulis
 Curgeret hi quos fugae¹⁴ eius aut cala-
 mitas¹⁵ aut necessitudo¹⁶ coniunxerat sua
 debant quae uel timor uel periculum sugge-
 rebat.. ut de hoc monte ad alium transe-
 undo¹⁷ atque ab illo rursus ad alium mig-
 rando periculum comprehensionis¹⁸ et mortis
 effugeret.. tunc igitur hunc psalmum cecinit..
 IN domino confido quomodo dicitis animae usque ar-
 cum.. qua re¹ inquit suadetis debere me
 effugientem².. montes uice passeris com-
 motare³.. quia peccatores id est saul ad capi

F. 29^d.

⁵ .i. acht it firiana ⁶ dogair ⁷ dofestais ⁸ indilechtai
⁹ incimmaircidetu ¹⁰ oldunaircibed ¹¹ .i. duaircibed ém
¹² fundigail ¹³ citambetis ¹⁴ dundairngabail
¹⁵ .i. áimbai forlongais am dā ¹⁶ .i. ácaratrad .i. nech bed
chare do ¹⁷ lase ¹⁸ inna ergabale

F. 29^d.

¹ .i. arse ² .i. notes noimneningaib ³ .i. sechis cotam-
moscagise isnaib sleib .i. hosleib dosleib

endum me⁴ intentus est.. sed ego in domino confido.. et ab⁵
hoc declinandas⁶ eius insidias cum magna cu
ra sollicitor⁷.. peccatores uero uocat saulem
et eos qui cum eo erant. ex opere⁸ eis nomen impon
ens ideo quod sine causa odientes dauid eius perse
cutione peccarent.. hoc ergo est quod ait transmigra
in montem sicut passer quoniam ecce peccatores intende
runt arcum & comitibus dauid dicitur ut loca fu
giens⁹ diuersa commotet || persona ipsius dauid
Parauerunt sagittas suas usque corde.. sermo ex
de saulis opere et de conatibus conquirentis¹⁰ induci
tur ita inquit paratus est¹¹ nos interficere quasi teneb
bris densitate¹²⁻¹³ sui cuncta inuoluentibus testem
operis non sit habiturus.. in obscuro autem dixit quod est
in graeco σκοτομενη [-νη]¹⁴ id est cum noctis teneb
ras facit etiam lunæ absentia¹⁵ densiores.. me
ne enim lunam greci uocant unde etiam menses quod est
menses rectissime nuncupauerunt.. men namque pro
prie apud eos certus dierum numerus dicitur ac fi
nitius ut puta qui prima die crescentis lu
næ usque ad ultimum deficientis impletur. post
quem iterum ipsius lunæ incipiunt incre
menta reparari qui numerus est semper æ
qualis neque augmenta aliqua respiciens
neque ulla sensiens detrimenta. nam lunæ cur
sûs sub uno semper eodemque dierum numero
terminantur quæ quidem ut post impletionem sui uacu
atur. ita iterum uacuata completur unde siue xxx
lunæ dies quidam uel interesse siue medium diem id est
ui. horas diei subducant. hi qui ibi uidentur
diligentius supputare ut sint xxiiii. et
medium diei secundum unam tamen summam circulus
lunaris impleretur nam hi qui uulgo dicuntur menses
per quos anni orbis uelut in .xii. par
tes caeditur nomen hoc non proprie recipiunt neque

F. 30^r.

⁴ dumgabaülse ⁵ .i. atoraixin india .i. huare nadfil nanert
nail indamerbainm ⁶ inna intled betis dillithi .i. betis imgab-
thib .i. indisaul ⁷ .i. nomdeithidnigthersa .i. huaibsiolsem fria-
muntair ⁸ .i. indingrainmae dorigensat ⁹ annutesed
¹⁰ arégi ¹¹ iserlam ¹²⁻¹³ huandluthi .i. fochosmailius
dorche ¹⁴ .i. nephéscide .i. fortchide ¹⁵ cid inténdarcus

enim ideo menses uocantur quod eorum spatia
 astrorum certis cursibus includantur nam
 non [?] exaequantur omnes dierum numero
 nam aliis mensibus post xxx dies unus addi
 tur alii uero duo ne [?] ad xxx perueniat sub
 ducuntur et hoc non semper nam post anno .iiii.
 unum recipit ut uno tantum a xxx minu
 atur unde cum sit illis diuersus numerus
 improprie menses uocantur lunae autem sub
 hisdem semper spatiis crescentis ac
 senescentis merito hoc conuenit cuius
 uocabuli ignorantes uim atque ratio
 nem statutum dierum numerum mensem uo
 carunt quem cursus proprie efficit lunae impleto
 dierum orbe ad initia reuersus nam sicut
 annum itinera solis explicant certo
 temporis fine in orbitas suas re
 currentia quibus uelut a ianuis ueris egre
 sus decursis spatiis ut annum imple
 at aduersis [l. -us?] iterum initia reuocatur ita
 et luna per tramites suos ascendens
 descendensque implet menstruum tempus
 unde et proprie mensis uocatur praefinitus dierum
 numerus ab ea quae hoc efficit mene id est
 luna.. quod ergo ait in obscuro id est in scoto
 mene¹ ita possuit ac si diceret in te
 nebrarum et caliginis densitate.. ita
 nos alienos² á culpa interficere ni
 tuntur quasi noctem³ patientur⁴ inlunem⁵..
 quae nullius⁶ ad uidendum quod faciunt oculos
 testes⁷ admitat.. frequenter uero inueni
 untur in psalmis ita quaedam (nomina) posita ut
 eis⁸ non addatur particula⁹ quasi quam re

F. 30a.

¹ isindnepæscaidiu ² .i. cinidfil chairi linn ³ .i. am̃
 nadnairigther 7 nadfintar andugnither hisuidi síc ba imfortgidiu
 7 ba hitemul dugnith saul conamuntair intleda 7 erelca friðð.
⁴ .i. sechis am̃ nongnetis ón gním innaithchi dorchi
⁵ .i. nephæscaidi. ⁶ neich ⁷ foirclidi ⁸ .i. donaið
 anmanaið adiaictaib.. ⁹ .i. ainim trén son .i. nitabarr aiñ
 trén friu .i. foragab duaid inna anman adiecta cen tabairt anman

F. 30^b.

poscit¹⁰ causae consequentia ut possit
 facilius id quod¹¹ dicitur relucere.. sicut et in hoc
 loco oportuit dici ut sagitent¹ in
 obscuro (consilio) rectos corde.. rectos autem corde
 appellat quantum ad praesentem² causam perti-
 net qui³ non sint sibi culpa ullius consilii..
 per quam⁴ digne odia saulis incurrerint
 neque aliquid iniquitatis admiserint ut perse-
 cutionem illam uideantur merito sustine-
 re.. quasi peccatores pro rerum uocat merito il-
 los qui iungebantur sauli ita et rectos
 ad causam respiciens eos qui recti erant ap-
 pellare non dubitat ¶ inquit ac decreta
 Quoniam quae tu perfecisti distruxerunt.. statuta
 tua⁵ inrita moliuntur⁶ efficere. nam conantur oc-
 cidere quem tu in regem infusione⁷ signasti
 Justus autem quid fecit.. scema interrogantis et uelut quae
 rentis⁸ inducitur.. quid ad haec inquit iustus faciet id est
 ego⁹.. iustum se appellat respiciens ad cau-
 sam in qua est alienus a culpa ¶ sione¹¹ res
 Dominus in templo sancto eius.. subiecitur¹⁰ cum multa osten-
 sione.. dominus inquit eius in templo sancto ac si di-
 ceret adiutor eius est dominus.. frequenter enim pro indicio adiu-
 torii solum domini nomen inseritur.. nult autem indicare¹²
 quod eo qui in templo habitat defensore [sic] utatur et uin

tren frlu. fubith istrímetur roceta int sailm. ¹⁰ .i. dathluchethar
 intinliuicht cenidleci inmetur tabairt indanmae triuin frisanainm
 nadiacht ¹¹ .i. anainm nadiacht. ¹² .i. trithabairt indanmae
 triuin fris

F. 30^b.

¹ co dubidctis ² .i. duaidbdetar atafiriensom 7 ::::: n dirgi
 ::ochridiu alle-therissa-inngraiss ataroigrainn saul intan asmb-
 rectos corde .i. nifil ci::::: doib frisaul ³ it hæ insin ata rehti
 corde ⁴ .i. ma nubeth ⁵ du insudigthisiu ⁶ ducrechat
⁷ .i. hiteste .i. inongraith 7 flaithein:::::tae. ⁸ condaig
⁹ .i. cid dugensa osme ¹⁰ .i. huduic animchomarc .i. iustus
 autem quid fecit fo::::ccomla dā iarum frecreae comadas ndusuidiu
 .i. dominus in templo rel. ¹¹ .i. cosintaidbse il .i. rondgab
 coimdiu comacus les diafortacht ¹² infé

dice¹³.. in quo¹⁴ spe possita securus *contra* omnium con-
 sistere possit insidias ¶ ca dei possita *nam* tem-
 Templum dicit *autem* tabernaculum in quo erat ar-
 plum *nondum*¹⁵ fuerat exstructum.. *et quoniam* taber-
 naculum templum uocatum sit manifesto re-
 gum¹⁶ testimonio perducitur.. *et dormiebat inquit*
 samuel in templo dei in quo erat dei arca. *cum* tem-
 pli ædificatio *id* temporis¹⁷ non coepisset ¶ tens
 Dominus in cælo sedis *eius*.. iterum hiic uelut magna¹⁸ promi-
 ait¹⁹ dominus *eius*.. cuius habitatio *est* ac sedis in cælo
 sub ipsius agit (sẽ)²⁰⁻²¹ patrocínio²² ac tutione²³ secu-
 rum (uel -s).. æstimatio²⁴ *namque* ac dignitas domini adtollit
 animos²⁵. *nec* patitur iacere²⁶ famulorum.. *ita enim* ait
 dominus²⁷ in cælo sedis²⁸ *eius*. ac si diceret *potens est* et
 uinci¹ nescius².. cuius iste securus *est sicut* etiam no-
 bis moris³ *est* dicere. iste illius *est*. iste ad illum
 pertinet⁴ *id est* domini *est* potentis et magni.. *ita*
 ergo *praesenti* (psalmo) iustus inquit *habet dominum*. cuius tes-
 tatur sedis in cælo possita dignitatem cum
 sit igitur illi talis defensor quippe ut proprius po-
 sesor ac dominus confidens in illum insidias ad-
 uersarii non uereretur.. et ne æstimes *quoniam* hic dominus
 in cælo possitus ab his qui in terra sunt ipsa
 sit regionum diuersitate sepossitus⁵ intulit
 Oculi *eius* in orbem terræ aspiciunt usque homi-

F. 30^r.

¹³ .i. ondiglaid ¹⁴ .i. isindtsin .i. isinditid ¹⁵ catecht
¹⁶ .i. atá ht lebraib ríq anisin ¹⁷ .i. hithall .i. isindaimsirsin
¹⁸ .i. asoiradsóm asnaib fochaidib son ¹⁹ ised inso dlomas
²⁰ gníthisium fadesin ²¹ uel agit .i. deus 7 is securum bis
 and am sodin ²² fundfortacht ²³ funinuilligud ²⁴ in mcs
²⁵ .i. innani ogae ²⁶ .i. cenafortacht hodia intan mbite
²⁷ .i. ata incoimdiu ²⁸ .i. atá asuide indisin innim

F. 30^v.

¹ .i. clóithir ² .i. isainib ³ .i. is bæs linni ex't intícha-
 ras nech 7 fortét focertar side iarum hiselbad indfirsin foridtet
 am asub-ar iscele dá infer hisin ⁴ isdir .i. is dethiden dó
⁵ .i. airisetarscarthe .i. arna tomn:::thar nech bed netarscarthe
 inti dia huaid triabuith ::::di innim 7 hæsi t::::: talam is airi
 tuic som oculi eius rel.

num.. in cælo inquit *est sed oculis eius* subiacet *quic*
quid extremus terræ finis includit⁶. *quod autem dixit*
palpebræ eius interrogant filios hominum
*id est ita sollicita examinatione*⁷ omnium fac
*ta diiudicat*⁸ ut cognitione *eius nihil* possit⁹
*elabi*¹⁰.. ex more nostro. *quoniam* et nos palpebras¹¹ inten
dimus *cum* aliquid uolumus diligenter inspicere
Dominus interrogat iustum et impium.. nullus
inquit ab eius iudicio subtrahetur sed tam ius
tus *quam* peccator meritorum suorum fruc
tûs ipso discernente percipiet || miserat (præ-)
Qui *autem* dilegit iniquitatem usque suam.. *quoniam* pro
sub *interrogatione id est* examine dei tam
iusti probanda esse merita *quam* profani¹² *consequen*
ter intulit *quoniam* qui dilegit iniquitatem odit animam suam
nam *cum* singulorum opera appendat¹³ libra¹⁴
iustitiæ proprii sine dubio fructûs *praemisa*¹⁵ se
mina *consequentur..* odit ergo animam suam *quia* illam
iniquis actibus mergit ad poenam || uaria
¹⁶Pluit super peccatores laqueos usque procellarum.
perditionis genera dicuntur á deo peccatori
bus inferenda || rata diuersitas erit in
¹⁷Pars calicis eorum. poenarum enume
quit pars calicis ut totus (calix) profecto ac ple
nus intelligatur *contenere* grauiora.. calicis
eorum ac si diceret hoc potabunt¹⁸. hoc eorum
austibus¹ ingeretur [talía || sustinebunt *quoniam* iustus
Quoniam iustus dominus et iustitias usque *eius..* haec iniqui et
dominus.. iustitiæ *autem* reposit officium sequi me
rita. et reddere² quod debetur singulis non mo

F. 30^a.

⁶ ductarrat ⁷ hónmes ⁸ .i. midithir ⁹ .i. nidigenamni
nach ngnim for::aitmestar som ¹⁰ dufuisledar ¹¹ innamail-
gea ¹² inchulich ¹³ .i. dolin .i. asriri ¹⁴ intomus
¹⁵ remfoiti ¹⁶ briathar dé inso. ¹⁷ airmidetu 7 lín inna
7 lane inna pián is ed dogair som hoann::im chailich .i. doin-
nasatar innapiána hilani innacorpú 7 innananmana feib dun-
dalla indib ¹⁸ deugaigfit .i. ibait son

F. 30^a.

¹ donaibtodalib ² .i. añ mbias agnim cáich 7 a airilliud

tare³... *Explicit psalmus .x. incipit xi.* ||lieta
Deplorat⁴ in hoc psalmo atque conquiretur⁵ quod re
 simplicitate certatim multi sē ad
 studia fallandi simulandique⁶ contulerint
 et quod amicitiarum⁷ fidem⁸ atque puritatem do
 li admixtione corrumpereint.. generali
 autem sermone in commune⁹ consulit¹⁰ ut hi qui sē
 tali uitæ generi dederant uel emendentur¹¹ dic
 tis eius¹² uel certe caueantur¹³ [sic] ||plicæ la
SAlum mé fac deus quoniam deficit sanctus.. pu
 bis¹⁴ periculum in morum corruptione¹⁵
 uersatur. nam cum relictæ fide ab omnibus
 in cola¹⁶ simulationis¹⁷ studiumque
 concurritur nusquam integra amicitie¹⁸ iura
 seruantur.. ut¹⁹ autem magnum et singulare
 bonum amicus uerus cuius²⁰ societas
 quietis quidem rebus²¹ iucunditatem aduersis uero
 exhibet consolationem. ita graue et intolle
 rabile malum est cum sub amicitiarum
 specie dolus tegitur et uirus fraudis ab
 sconditur.. nam si desit (is) in cuius²² quispiam confidat
 affectu et quem securus²³⁻²⁴ uel consilii uel negotii
 sui faciat esse participem et cum quo ita
 ac secum loquatur grauis illi uita tristisque
 ducetur²⁵.. timet enim omnia et quasi infida circumspicit
 cum non sit qui communicatione sui dum pa[r]

³ nadndilga ⁴ .i. coínid ⁵ .i. arégi ⁶ intsechtaigtho

⁷ nacarat ⁸ afir l' intarasin ⁹ .i. dochách

¹⁰ adgladathar ¹¹ .i. robucho a dersetar ¹² .i. indforcitlada

fordacain ¹³ .i. arandentar anindarbae maní eroimet afor-

cital 7 arnarogabthar midesmrecht díb ¹⁴ innasaile foilse .i.

pectha trisambí apallu ¹⁵ innā béso sainemlē ¹⁶ isnafrecru

ceill ¹⁷ intsechtaigtha ¹⁸ incaratrid .i. odiuti cen fomraid

7 togais ¹⁹ lechosmailius lesom inso trischotarsnae

²⁰ indísín ²¹ donaið gnimaib comaíltib ²² .i. imfolang

achomairle son ²³ ishé securus. deid. marisar infer hisin

²⁴ .i. issamlid isdeidsom maarí inferso. maní nairi im nídeid

7 isbronach abethu am sódin. ²⁵ .i. dudichestar .i. miastair .i.

huaidfesin .i. ishe mes dombera fair fesin

F. 31^a.

titur²⁶ aduersa onera meroris inminuat atque
ideo beatus david talis uitæ quæ sit plena in
sidiis cupiens miseras explicare rogat
uelut in medio discriminum constitus [sic] ut
ei salus á deo specialiter conferatur quasi²⁷ in de
fectu profecto amicorum et abundantia per
fidorum²⁸.. hoc enim eius uerba indicant cum dicit
salum me domine usque sanctus.. quoniam inquit tales
amicitiæ⁴ sunt periculis plenæ dei adiutorium
necessarium est ut de tantorum laqueorum
medio possit euadi².. sanctos autem in hoc loco uo
eat qui hæc prius familiaritatis officia nul
la doli admixtione temerabant apud quos³
relegio erat amicitie interemerata iura
seruare unde manifestius id quod dixerat
aperiret addidit ¶ tionem possuit pro defec
Quoniam inminutæ sunt usque hominum.. inminu
tu⁴. ita symmachus ait quoniam fides est exacta⁵ de medio
ac si diceret apud⁶ nullum remansit studium cu
raque ueritatis apud nullum fidelis uel sermo uel fa
miliaritas inuenitur.. omnes sésé ad simula
tionis⁷ ac fallendi studia contulerunt qualiter
uero ista fiant sequenti sermone patefecit..
Uana locuti sunt unusquisque ad proximum suum.. uana ap
pellat pro fictis⁸ ac subdolis.. et generaliter uana dicere consu
euit ea quæ sunt plena errore et distituta ue
ritate. eo quod nullus ex his fructus oriatur
nihilque commodi talium constet operum cape
re⁹ sectatores¹⁰.. uanam ergo appellat nequam ho
minum uel intentionem uel consuetudinem men
tiendi¹¹. quippe ut totius boni et utilitatis ex
pertem¹² quæ frustretur¹³ mentes eorum¹⁴ quos in

²⁶ fundali ²⁷ am bid isinterchru ²⁸ innanamiresach

F. 31a.

¹ .i. apelogud hobelugud hobelaib 7 fomraid hicridiu
² asroinnea ³ .i. am rumbói abram 7 isac 7 iacob. airbatar
carait iresaig adi ⁴ arerchru ⁵ .i. foroxlad hudib ánires
⁶ .i. ní deruarid lannech ⁷ intsechtaigha .i. innatogaise
⁸ doilbthib ⁹ ní ¹⁰ innasechimthidi ¹¹ innatogaise
¹² .i. am as nesrantaid cech maith indindithem andgaid sin inna
ndoine ¹³ arachela l' dogaitha ¹⁴ .i. innandoine nangaid

sui¹⁵ inquisitionem¹⁶ meditationemque conuerterit quam
tamen in hoc ostendit esse grauiorem dum dicit
unusquisque ad proximum suum non enim subdola atque falla
cia ad quoscumque loquuntur ignotos¹⁷ sed neque
¹⁸cum his fidelia conserunt¹⁹ uerba cum quibus necessitudi
nis iure iunguntur ¶ quo queritur²⁰ argumenta²¹ cu
Labia dolosa usque locuti sunt.. mala uitii de
rauit exprimere²² cum dicit in corde et corde
id est duorum motuo sibi loquentium par²³
ad diciendum alterum est uoluntas et si
milis.. ambo enim sibi uicisim nituntur inpo
nere sermone²⁴ callido atque simulato.. non est
ut uno mentiente¹ alter fideliter loquatur et pure²
nec una tantum pars captioni³ studet sed æqualiter
in alterutroque^{3b} fallendi studium repperitur.. hoc enim indi
cat quod dixit in corde et corde quoniam tam hic ad il
lum quam ille ad istum plena fraudis conserunt uerba ut
occurentes motuo fallantur et fallant⁴.. uult
autem per hoc ostendere quod omnes⁵ uitiorum uno a
more⁶ teneantur quid autem his pro talibus studiis inprecatur⁷
Disperdat dominus uniuersa labia dolosa usque magniloquam.
rectissime talia interitus et perditio ora⁸ conclu
dit quae nunquam ueritati sed mendacio iugiter studiose
que patuerunt⁹ quod uero addidit et linguam magniloquam
continuum est uitium et satis uicinum.. necesse est enim ut
de sé magna¹⁰ loquantur.. [quibus est] familiare mendacium¹¹⁻¹².

F. 31^b.

¹⁵ .i. indandig ¹⁶ ishiniarfaigid ¹⁷ sechi donaib anetar-
cnaidib .i. nibiat som friatogaisadi etir ¹⁸ .i. ní radat som
frisudib acht breic 7 togais ¹⁹ ntsernat .i. níaisndedat
²⁰ arégi ²¹ inna aithirciu ²² .i. sechis asndisedón
²³ .i. is cummae mbis memmæ cechtar de fri togais alaili
²⁴ .i. briathra aildi lacechtar de frialaile 7 menmae togaise
calleic lacechta de

F. 31^b.

¹ anguaigedar alaile acht is immalle guaigitir ² inglé
³ dungabail innammraithemnachtae ^{3b} .i. lacechtar de
⁴ .i. cechtar de alaile ⁵ .i. innadausa ón ⁶ .i. is acobur
leu ⁷ cid::: .i. acht inso::: ⁸ innaginu
⁹ niconairsoilset .i. innaginu ¹⁰ .i. labrad huallach 7 chain-
toimtenach díb fadesin ¹¹ .i. :: nad ra::at góí ¹² .i. issain-
red doib insin .i. ept gue

iungunt autem ad fallendi studium etiam malum iac
tantiae ut digni perditione merito censeantur..
est igitur ista oris petulans¹³ et inmoderata iactatio

[ster dominus est..

Qui dixerunt linguam nostram magnificabimus usque quis no-
libertatem inquit quae inest nobis uolumus
linguae^{13b} licentia comprobare nullius dominatio
nis timore compremimur¹⁴ ut non quae liberint
uerba proferamus nostro iuri in loquendo¹⁵ non ali
eno¹⁶ seruimus imperio non quia omnimodo talia di
cerent sed quia ita se posse loqui rebus¹⁷ osten
derent.. nam cum sine timore ullo in uitia li
bere¹⁸ procurritur iudicis seueritas non timetur.
consuetudo autem est sancto dauid uocem ex operum qua
litate formare ut id quod agit clarius faci
at relucere¹⁹.. sicut in psalmo .iiii. dixit enim in cor
do²⁰ suo non requireret ita hoc loco ab his quae fie
bant insolentia²¹ sermonis inducitur..

²²consequenter ergo ait linguam magnificabimus ut uide
antur meritum operis uerba signare et
quia linguae²³ spectat officium omne quod lo
²⁴quimur seruat²⁵ ubique sollicitate consequen
tiam & rerum²⁶ tenore susceptam || usque dicit dominus
Propter miseriam inopum et gemitum pauperum
inopes uocat et pauperes qui propter morum¹ mo

F. 31^c.

¹³ dubal ^{13b} inbelra ¹⁴ olseatsom ¹⁵ lase labraimmi
¹⁶ .i. corbu dureir nachaili labraimme ¹⁷ hognimaib .i. air
in dī dondarigensat is airi asb-som a ep't doib ¹⁸ intsoer
¹⁹ .i. dlīged innaaisndisenadfet som ²⁰ .i. airnt ærbaradsón
hobriath hobriathraib acht is huare rongnith ingnimaib
²¹ indecmailte ²² .i. trimiberar hógnumaib donaiþ briathraib
7 ní ar indī asndarobartis im̃ innabriathra hisin. ²³ inbelrai
.i. is and at-gnīm tengad is indhuiliu labramarni.
²⁴ huare dī asné gnīm tengad comlabrae is immaircīde andu-
rignī duaid ingnimsin intengad duairbirt argnumaib inchoirp
olchenae .i. ant rogneni hognimaib á ep't asrobradsón hobria-
thraib. noch ní ærbara són call::: ²⁵ am̃ bite ingnimai issamlid
inf:t som innaisndis ²⁶ innangnimae

F. 31^e.

¹ .i. indaiso boicht

destiam² atque probitatem sine ulla malorum
 cautione his³ de quibus supra questus est⁴ misce
 bantur⁵.. et ob hoc patebant inproborum homi
 num captioni⁶.. propter tribulationem ergo et ge
 mitum pauperum in operi ultionis accin
 gar⁷.. et eorum qui circumueniuntur⁸ uel simplici
 tatem uel iniuriam uindicabo.. bene autem promittens (prae-m.)⁹
 miseriam adiunxit et gemitum ut causam
 non tenuis sed grauis doloris ostenderet per
 quem usque ad¹⁰ susperia¹⁰ ueneretur¹¹.. consuerunt enim homi
 nes onera angorum¹² suorum amarum¹³ gemitu
 tibus indicare.. || te mé¹⁴ iniquitatis ausus
 Ponam in salutari usque in eo.. cum exsurgen
 ultio iusta compreserit saluti pauperum poe
 na proficiet inproborum praestabo inquit illis
 salutem.. et praestabo non remisse¹⁵⁻¹⁶ ad uindican
 dum¹⁷ sed exserto uigore¹⁸ consurgens ita ut
 id quod pasi fuerint nequeat¹⁹ ignorari
 ostendit autem per haec in eos quibus familiare erat
 circumuenire²⁰ simpliciores quosque atque
 decipere non esse liuiter uindicandum.. et sicut scemate
 petito²¹ ut iniquitatem exprimeret ab operibus
 ad uerba transitum fecit ut illos etiam super
 ba²² loquentes induceret ita quoque ut ostendat
 supplicii grauioris horrorem quod fallen
 tum²³ nequitiae praeparatur uocem dei minantis²⁴
 induxit quae promitteret dicens propter miseriam
 inopum et gemitum pauperum nunc exurgam dicit dominus..
 et eorum qui circumueniuntur²⁵ fiducialiter id
 est cum multa auctoritate iniurias uin

² arincensai ³ donaib drochdonib innafoimræthe hicridiu.
⁴ aregisom ⁵ .i. trímiairilliud ón ⁶ dungabail .i. conda-
 gaibtis intais amprom trianintleada ⁷ fomchridichfidersa oldia
 isbriathar de insin .t. ⁸ it hesidi dugaithatar ⁹ arremiroid
 ammiseriam duthabairt arthuus ¹⁰ cóosnada ¹¹ duforbaithe
¹² acumcae ¹³ serbaib ¹⁴ anatāmresa oldia ¹⁵ annad
 comairleciub .i. nadndilgub ¹⁶ l. niba indlax ¹⁷ dudigail
¹⁸ hongremmair sritiu ¹⁹ conicumai ²⁰ dungaitis
²¹ ón sceim ascnaidi ²² cid na hualcha ²³ natogaitach
²⁴ domathi ²⁵ it hesi dugaithatar

F. 31^d.

dicabo ||uerba inquit *autem quae* comminationem [l. -nat.]²⁶
 Eloquia domini casta argentum usque septuplum..
 sonuerunt domini non sunt mendacii admixtione
 corrupta sed casta sunt id est á uitio²⁷ uarieta
 tis aliena quod [ut] manifestius faceret addidit
 argentum igni examinatum²⁸ probatum terræ²⁹
 purgatum septuplum.. decretum¹ inquit
 quod anima² aduersarii iustitia promul
 gavit³ ita probum et colatum est ut argen
 tum quod admixtione uilioris matiriae
 ignis admuntione⁴ purgatur et ita sin
 cerum⁵ redditur ut etiam probum uocetur
 quo^{5b} uilitatis contumilia ab eius estimatione⁶
 pellatur.. ita ergo a deo prolata sententia
 cum uelut⁷ de iustitiæ⁸ fornace processe
 rit non potest inprobari⁹ sed ita ut egressa
 est in opus effectamque ducetur¹⁰ ||in pricipio
 Tu domine seruabis nos usque in æternum.. quoniam
 psalmi saluum sé a deo fieri postu
 lauerat deficientibus hīs¹¹ quibus moris¹² er
 at sanctum opus id est officium amicitiae
 absque doli admixtione seruare et
 sufficienter studia iniquæ simulatio
 nis¹³ expreerat sententiamque dei uin
 dictam promitens ostenderat conse
 quenter addidit.. tú domine seruabis nos
 usque in æternum.. cum sit multa iniquitas

²⁶ intomaith ²⁷ .i. acht firinne tantum ²⁸ mese l. brath-
 nigthe .i. forloiscthe ²⁹ .i. conabitalā and

F. 31^d.

¹ .i. interchoiliud innadiglæ dæ son ² l. animaduersarii .i.
 innadiglæ 7 isainmnid aĩ. sodin iustitia ³ durinmaĩc
⁴ .i. honchumscugud l. admotione .i. triaglanad hoten
⁵ .i. cenfubudur nairi ^{5b} .i. arindl ⁶ .i. conna bĩ nĩ fre-
 stai á mes ón ⁷ .i. aĩ as ⁸ .i. mesidechtae inchlide dæ
⁹ .i. conaib fir ant asb-a insce dé. ¹⁰ .i. aĩ nĩ ofil nĩ ara-
 choat anargat nglan acht á techt inaicdi sic comlabrai inchoimded
 infolngar gntm disuidib fochetoir iarnalabrad ¹¹ .i. sruthi
 nafetarlaice .i. abraam 7 isac rel. ¹² .i. is dusuidib bainbesa
¹³ .i. intsechtaiho .i. innā mraithemnachtæ

inproborum et amicitiarum nulla
 sinceritas recta (*consilia*) & deo ut *contra* haec mala
 custodiatur inplorat.. *quia* urgentibus
 periculis aliunde spem salutis spera
 re non poterat.. *quod autem* ait a generatio
 ne hâc subauditur mala.. ita *enim* et cum dic
 tis superioribus *consequentiae* ordo ser
 uatur ac si diceret & uiris nocentibus¹⁴
 uitæ *praesentis* et temporis.. *sicut* et iohan
 nis baptista in euangelio ait gene
 ratio mala et adultera *quis* demonstra
 uit uobis fugere ab ira uentura..
 generationem malam uocat homin
 es *praesentis* ætatis ita et in hoc loco ait.
 a generatione hac *id est* mala ac si dice
 ret hominum pessimis studiis dedi
 torum.. in æternum *autem* quod possuit *secundum* con
 suetudinem suam æternum uocat tempus ui
 tæ *nostræ* sine ulla interreptione¹ continu
 um².. per omne inquit uitæ *nostræ* spatium
 tû nobis custodias admoueto³ nō do
 lis hominum ac fraude capiamur neque
enim per nōsmetipsos uel prehendere⁴ [eas] possi
 mus uel cauere (-i. scire).. *quare*⁵ inquit hoc tam sol
 licite postolas || *grandis est* quo circum
 IN circuitu impii ambulabunt *quoniam* et
 damur⁶ numerus profanorum⁷ et sunt ad
 diciendum⁸ semper intenti || *filios* hominum
 Secundum altitudinem⁹ tuam eleuasti
 etsi¹⁰ impiorum nōs agmen includat¹¹
 etsi¹² illi ideo ambulent ut aliquem inno
 centum¹³ ualeant inretiere¹⁴ tu *autem* sub
 limior¹⁵ es et. *praestantior*.. qui nos de impi

F. 32^v.¹⁴ .i. *erchoitechaið*F. 32^a.¹ *cennach nindlach* ² *gresaið* ³ *conoscaigesiu*⁴ *gammal* ⁵ .i. *am bidnech iarmidoised dosum cid arato-*
*dlaither inso .ni. olsum ised fodera dā in circuitu impii rel.*⁶ *honuntogaitarni* ⁷ *inna culech* ⁸ *domt imbirt*⁹ *huaisletu* ¹⁰ *fochetoir dognither inso* ¹¹ .i. *cia*¹² *ciam* ¹³ *innanennac* ¹⁴ *inlinaigetar* ¹⁵ *huaisliu*

orum medio uelut in edito¹⁶ possitos pos
sis eripere et in superioris¹⁷ loci moni
tione erutos¹⁸ conlocare.. nam quod
ait exaltasti filios hominum *id est* ele
uasti nos super eos qui nos sua nume
rositate cingebant¹⁹.. filios autem homi
num possuit ac si diceret nos quos²⁰
secundum altitudinem tuam defensionis tuæ
ficisti adminiculis eminere²¹.. *explicit*
psalmus xi.. incipit .xii.. || tus admisit²³

A peccato quo bersabæ forma²² cap
nititur beatus dauid confessionis
satisfactione²⁴ uelut hostiæ intercessio
ne²⁵ purgari.. nemo uero meretur [*l. mir.*] si dicta
quæ poenitentiam continent ut per
gratiam sancti spiritus prolata¹ inter psalmos possita
repperiamus.. statim namque conuictus² á nathan pro
feta foeditatem peccati sui ut reuerens³ do
mini famulus non disimulatione⁴ textit sed con
fessione notauit⁵ dicens peccaui domine et continuo
uocem poenitentiae est indulgentia subsecuta ita
ut nathan qui haec uerba confitentis audiret
statim diceret et dominus abstulit peccatum tuum..
post indulgentiam igitur creminis recipit etiam spiritus
sancti gratiam qua prius solebat repleri⁶.. sed
quia erat uir iustus et timens deum si quando⁷
aliqua incurrisset aduersa⁸ statim ad pec
cati sui memoriam recurrebat.. ac propter illud
pati se ea quæ illum comprehenderant tristitia in
dicabat sicut scriptum est iustus sui accusa
tor est in primordio sermonis.. ut hoc non solum

F. 32^b.

¹⁶ isindigas .i. isindundaingen ¹⁷ .i. as huaisliu .i. for-
achtae ¹⁸ inna ercheltu ¹⁹ .i. immintimcheltisni
²⁰ issnisni ²¹ doroscaimis ²² .i. ará áildi ade
²³ hotorgab ²⁴ hochaintaidliuch ²⁵ am̃ bíd on etartetarcur

F. 32^b.

¹ .i. am̃ atat'cabthi inná ep'tasin ² amba cloithe
³ .i. ermitnech féid l' dindaitach ⁴ hosechtugud
⁵ roetarcnaigestar ⁶ nolintac ⁷ .i. nach thain
⁸ doinmecha

in tribulationibus possitus agebat *sed* etiam
 quietis rebus *et* a curis⁹ liber externis sibi
 omnem inpendebat¹⁰ operam¹¹ ut peccatum
 suum iugibus¹² deploraret¹³ lacrimis *et* uelut
 recenti¹⁴ semper tristitia compleretur¹⁵. atque ita
 continuam¹⁶ ageret poenitentiam quasi nuper *et*
 non multo ante¹⁷ peccasset.. merito ergo psalmorum
¹⁸ numero oratio confesionis eius inseritur quia *et* con-
 fesionem uenia secuta est *et* conlatæ ueniæ
 testimonium gratia recepta post¹⁹ prae-
 buit quod uero post remissionem²⁰ peccati agit poeniten-
 tiam grandis in illo diuini timoris cura
 signatur.. nam *et* magni peccati sibi conscius²¹ ido-
 neam satisfactionem²² deo *et* tantam quæ eius pec-
 cata dissolueret non æstimat obtulisse²³.. *et* ideo
 confugit²⁴ ad continua remedia lacrimarum..
 dicta sunt autem hæc illorum maxime tempore
 quo aduersum eum abessalon surrexit
 improbitas.. qui quidem ideo *est* aduersum patrem
 insolenter elatus¹ quia dauid ob meritum facti sui
 permitte deo fuerat tribulationibus illis ex-
 possitus².. nam dedit quidem deus statim ueniam confitenti
 flagillari³ uero eum tribulatione permisit⁴ ut
 castigatione sua melior factus solliciti
 or⁵ esset in reliquum.. consequenter ergo ista⁶ *et* si qua
 sunt alia huiusmodi beati dauid dicta psalmis pro-
 bantur inserta⁷.. quia poterant plurimum utili-
 tatis conferre lectoribus.. docent enim quod debeat
 modus confessionis adhiberi id est quod non solum in ip-
 so peccati tempore operam gemitibus dare
 conueniat *sed* continuis fletibus ora⁸ perfundere etiam

F. 32^c.

⁹ honaib deithidnib echtrannaib ¹⁰ asrenad ¹¹ léri
¹² greschaib ¹³ conucoinced ¹⁴ nuai ¹⁵ conulintae
¹⁶ gresaig ¹⁷ .i. núbunciánriam ¹⁸ .i. it ilsailm hitadba-
 dar foisitiu apecthæ duduaid ¹⁹ iartain ²⁰ iarsindilgud
²¹ cidamba cocuibsid ²² ácaintaidlech ²³ adrobart
²⁴ taich

F. 32^c.

¹ conuargabad ² airrubulatharthæ ³ nosroiglíde
⁴ conrairleic ⁵ deithidnigiú ⁶ .i. aithirge duaid
⁷ esnaissi ⁸ nagnuissi

si multus dierum numerus⁹ elebatur. et per re-
cordationem deformis facti semper inuoca-
re tristitiam.. neque enim oportet ad momen-
tum¹⁰ sensum meroris admittere et postea per
obliuionem aculeum¹¹ doloris excludere.. si
enim beatus dauid post spem acceptae ueniae de qua
quidem profeta spondente dubitare non pote-
rat. tamen non quiescit satisfacere et ita gemi-
tibus insistit quasi recenti¹² peccati memoria per-
uratur¹³ quanto magis nos quibus¹⁴ pro uenia ac-
cepta nullus sponsor accessit¹⁵ continua re-
cordatione reatus nostri¹⁶ poenitentiae lac-
rimas debemus effundere || nem.. sexto

Usquequo domine obliuisceris me in fi-
psalmo praesens ut causae unitate¹⁷
ita etiam supplicationum¹⁸ similitudine mul-
ta coniungitur.. nam sicut in illo non refugit in totum¹⁹
argui neque poenitus a correptionis asperi-
tate se subtrahit sed rogat ut²⁰ sine fu-
rore id est ne commotius¹ in se quam modus²⁻³
⁴patitur et seueritas uindicetur ita et in praesenti
non obsolete⁵ possuit usquequo domine obli-

F. 32^a.

⁹ .i. hodurogbad inpeccad ¹⁰ .i. ntcuit broto acht is dogrés
¹¹ ingulban .i. áconguin chridi ¹² gresach ¹³ : am̃ nul-
loiscthe ¹⁴ is dúnni ¹⁵ .i. am̃ asrobrad fri duaid dorolgida
a pecthi do ní ep̃ im̃ frinni. intain duluigete dun arpecthi
¹⁶ armbibdamnachtæ ni ¹⁷ .i. aranderlaigthe dosom pecad
techtæ dochum bersabæ is de scanat diblinaib ¹⁸ cidnanguide
¹⁹ .i. o na ingabthe etir ²⁰ .i. codufessar

F. 32^a.

¹ indluindiu ² .i. acht am̃ fundló ³ .i. inmesar
⁴ .i. corubmesraigthe fulach afercae ⁵ .i. ní intuasailc-
thid .i. connabeth in fenem and ní ed in insin asrubart sō air
mad ed asb-ad usque quo domine obliuisceris me nāma. 7 ni
taibred in finem and ised rogised am̃ sodin airnacomarleicthe
hifochaid etir .i. ciofut dundāroimnifese achomdiu. .i. nachamder-
mainte etir 7 nach chōmairlic hifochaid ised nobiad sin. manibed
in finem and huare rundgab sōn. and ised guides am̃ sodin ar-
nachn dermanadar dia hiforcenn .i. nachomairlecca hipein nadful

uisceris me *sed* usque quo obliuisceris mei in fi
 nem. *sicut*⁶ igitur deuotus famulus timens of
 fensam⁷ domini longiorem propter peccatum
 quidem suum iuste sé excedisse⁸ zeli⁹⁻¹⁰ memo
 riæ¹¹ confitetur.. rogat tamen né protractione
 obliuionis uelut¹² oculis domini diutius emen
 detur¹³.. in quo quidem multa cura sancti timoris os
 tenditur.. neque enim beatus dauid his quæ illum premo
 bant angitur¹⁴ malis *sed* ad hoc solum¹⁵ tota est ani
 mi intentione sollicitus quando possit^{15b} in domini
 gratiam deposita¹⁶ memoria offensionis
 admitti¹⁷.. Omnia ergo sustinere dura
 omnia aspera ferre¹⁸ non refugit¹⁹ tantum²⁰ ut sit de
 reconciliatione²¹ securus || similitudine
 USque quo auertis faciem tuam á me. á corporis
 et á nostro more ista dicuntur quoniam cum aliquibus iras
 cimur facies nostras ab his in aliam partem
 aspectumque conuertimus || de diuina pro
 Quandiu²² ponam consilia usque et noctem..
 fecto propitiatione²³ sollicitum necesse
 erat talia cogitatione uoluere ac
 mente tractare.. putas né reconcilia
 tus est²⁴ mihi putas né suscepta aduer
 sum me eius indignatio²⁵ conquesiuit [l. -quieuit]²⁶. án ad
 huc irascitur. án offensionis meæ ad
 huc apud eum memoria perseuerat.
 et quaecunque in hunc modum sollicita mente
 dicuntur.. hoc est ergo quod ait quandiu me ista
 cogitatio adficiet²⁷ quandiu disceru

⁶ isfrisandliged remep^{the} dǎ ata incomailiuso sis 7 isfochetoir
 dagnither ⁷ infrithorcuin ⁸ asringaib ⁹ indeoit

¹⁰ .i. asringaib mod neuit docoid som aforaithmiut dæ .i. nī ed
 amēt anadrobæ etugud dæ desom dæ desom airis immacubiid sōn
 acht darumenar som dia diadermut propter peccatum suum

¹¹ arinchuimni ¹² .i. conach naccaitis adi ¹³ arna aithir-
 restar ¹⁴ nicumgaigther ¹⁵ .i. conneta rath ndilgudo do-

^{15b} .i. sechis concumaisón ¹⁶ diuscarte ¹⁷ cairleicther

¹⁸ follo ¹⁹ nīerngaib ²⁰ acht s:amma ²¹ d:said contra
 deum ²² cia arat ²³ honderchissecht ²⁴ inradhot adaiged

²⁵ inlondas ²⁶ inruchumsan ²⁷ ciacrat fritanmiora .i.

F. 33^a.

cians m⁶²⁸ hæc in animo sollici
 tudo uersabitur.. donec¹ inquit tu auer
 tis faciem tuam á me *id est non me rectis oeu*
lis intueris necesse est me hæc suspicionum
*et cogitationum onera sustinere*².. bene autem
 dolores cordis tales cogitationes uo
 cauit quæ sine dubio animæ eius dolores inca
 terent³ || peccatum suum diuino fuer
 USquequo exaltabitur inimicus meus super me. quia propter
 at auxilio destitutus confortabantur ad
 uersarii eius et malis eum sine impedimen
 to⁴⁻⁵ aliquo grauissimis adtuebant⁶.. era
 nt autem *id* temporis hi quos in inugna
 tionem⁷ eius abesalon factio⁸ congregaret..
 hoc est quod ait quem ad finem⁹ exaltabuntur
 hi qui me inugnare coeperunt || iam
 Respice et exaudi me domine deus meus.. hinc
 oblatione¹⁰ precum¹¹ á seueritatis rigore
 dominum ut reconcilietur sibi nititur inclinare
 INlumina oculos meos usque mortem.. re
 conciliationis tuæ gratia uelut claro
 lucis radio tenebras meæ disperge
 tristitiæ né meroris onere et continu
 atione consumar.. et quoniam in angore¹² pos
 sitis tenebræ uelut erepta lætitiæ lu
 ce nascuntur bene ait inlumina oculos
 meos.. reuerso enim domino in gratiam eius¹³ is qui me [*l. me.*]
 rebat omni tristitia liberatur et se
 reno¹⁴ gaudii reddito rarescunt¹⁵ te

digal dé ²⁸ nudamchrochaF. 33^a.

¹ ceine nosoifesiu .i. is ed aerat fritanmiurat inna huli remiær-
 bart ceine nosoisiu huim.. ² fulós ³ intaircitis

⁴ .i. cennach frithorcuin huadauid doibsom ⁵ l. .i. cein
 nadmbid fortacht dé desom ní boi ní nogabad díbsom tabart fo-
 chaide foir ⁶ dufuiarctis ⁷ isintogail ⁸ indfoirinn l. am-
 mrath ⁹ ciaduforcunn .i. ciaeretmbete ocmingraimaimse 7
 ciaforcenn doberthar foraib. ¹⁰ ondedbairt ¹¹ innangude

¹² hicumcai ¹³ .i. diafortacht 7 diasoirad ¹⁴ roithinech

¹⁵ huatigitir

nebræ quas offensa¹⁶ densauerat¹⁷ quod
quidem tunc plene sit cum minime de spe
reconciliationis ambigitur || forte
Ne quando dicat inimicus meus usque eum.. ne
té diutius irascente inimicus meus
factus fortior inoleseat et glori
etur quod in me placita¹⁸ sui cordis imple
Qui tribulant me¹⁹ exultabunt si = uerit
motus fuero.. si protractæ longius erum
næ⁴ me ostenderint á tua protectione sum
motum² inimicis meis ut rebus³⁻⁴ ex uoto cæ
dentibus nasceretur matiria gratiarum
Ego autem in tua misericordia speraui.. in tua mise
ricordia id est uinia atque elementia bene misericordiam
possuit si quidem pro peccato confidens⁵ nihil sibi
de suis uirtutibus ad spem salutis nisi dei
scit misericordiam suffragari.. || quit
EXultauí [sic] cor meum in salutari tuo.. lætabor in
cum á te mihi salus fuerit restituta
Cantabo domino qui bona tribuit mihi usque altissimi..
non solum accepta salute complebor⁶
sed etiam^{6b} ad cantandum⁷ et sallendum⁸ tibi ut benefico⁹
et excelso et qui me ab inimicis meis libera
ueris omni studio præparabor¹⁰.. explicit
psalmus xii.. incipit xiii. || syriorum rex mul
Sub ezechia rege iudæ sennacerib as
tis iudæ ciuitatibus bello armisque su
peratis .x. tribús captiuas iure uictoris¹¹
abduxit.. comprehendit etiam plurimos sub eze
hiæ imperio constitutos. nam et hirusalem uo
lens obpugnare¹² misit rabsacen ut populum
qui erat in ciuitate uel promisionibus¹³ illiceret¹⁴

F. 33^b.

¹⁶ .i. indfrithorcun ¹⁷ rundlúth ¹⁸ .i. nanní robuthol do-
dofrithoircnib framsa forthui~ ¹⁹ indí fodamsegatsa

F. 33b.

¹ innatroggturoigthi ² cumscaichte ³ am̃ is donaib retaið
dufoscaiget .i. is duthracht ::ses::sm allugud buide domimnedaibse
⁴ hoduthracht ⁵ .i. aconnidrerbsom .i. immet apectha onaro-
chret átc triafirinni fessin ⁶ nōllnfidersa ^{6b} cid
⁷ duchetul ⁸ .i. domolad ⁹ am̃ as dunchaindénmidíu
¹⁰ fomfirfidersa ¹¹ .i. maidmriam ¹² dufesed ¹³ ronda-
biad cech maith tribuith hi:oiimtecht sennachrib ¹⁴ codudursed

uel comminatione [l. *comminat.*]¹⁵ terreret¹⁶. qui ueniens
inter uerba iactantiæ¹⁷ quæ minando¹⁸ regis¹⁹ per
tulerat²⁰. non à dei blasfemia temperauit ad
terrorem populi tali personans uoce non
nos seducat²¹ ezechias dicens quoniam deus uos
liberabit. numquid liberauerunt dii gentium²²
²³unusquisque regionem suam de manu regis
asyriorum ubi est [deus] emath et arfath atque iterum²⁴
quis eruit terram suam de manu mea.. hæc
atque alia his similia uanitatis et superbiæ
plena iactabat²⁵ per quæ credi²⁶ uolebat quo
potentiæ eius²⁷ neque deus possit obsistere²⁸.. quæ quidem
uerba stultitiæ eius erant certa docu
menta.. hæc ergo beatus dauid in praesenti psalmo
longe ante¹ futura præloquitur || in hebitudo
Dixit insipiens in corde suo non est deus..
nis² profunda palude³ demersum⁴
uocat asyrium.. qui nullum profecto deum credit
dum se præferre⁵ non metuit.. insipientis igitur est et
boni (uel: -æ) luce rationis extranei dicere non est
deus cuius notitia cunctis naturaliter uide
tur inserta⁶.. || est ut qui uacuu a cognitio
Corrupti sunt et abominabiles usque suis.. consequens
ne sui fuerit conditoris omnibus uitiorum
sordibus impleatur non enim dubitabit ad prob
ra⁷ uitæ omnia prosilire [l. -ire]⁸ quem nulla diuino
rum cura compreserit.. in studiis uero possu
it ac si diceret in operibus suis.. uult autem ostē
dere quod et morum feritate⁹ et ignoran

F. 33c.

¹⁵ ontomaith .i. cenithaisid ar ois daregaid arecin
¹⁶ cofotabothad ¹⁷ inna huaille ¹⁸ .i. ontomaith
¹⁹ .i. sennachrib ²⁰ durairric ²¹ .i. cucuimsed dia les
forsoirail arsenachrib ²² innacennel ²³ .i. inrusoer
²⁴ .i. rabsacen dicit a p'sain sennachrib ²⁵ imluadad
²⁶ uocrecto ²⁷ .i. senachrib ²⁸ fristairissed

F. 33c.

¹ inchianriam ² inna baise ³ isingoithluzh fudumain
⁴ diratke ⁵ dundrosced ⁶ esnaisse ⁷ donaub ulib
athaisid .i. ad omnia peccata .i. manibe ómun dé les ⁸ lias
⁹ hofcuchrai

tia diuini cultus longe ab omni huma-
nitate discesserint ¶orum familiari
Non est enim qui faciat bonum ita ait apud illos uiti-
tas inoleuit¹⁰. ita peccandi consuetudo
omnes implicuit¹¹ ut nemo apud eos possit¹²
boni operis inueniri.. consequenter uero de asyris
ista dicuntur qui uictoria insolenter¹³ usi¹⁴ in om-
nes crudiles¹⁵ uictos¹⁶ exstiterant ¶quoniam non er-
Dominus de cælo respexit super usque requirens deum..
at profetia tantum pondus¹⁷ examinis ut p-
ossit de omnibus talem ferre sententiam
ac pronuntiare quod non esset in his qui possit fa-
cere bonum dei intuentis dicit oculis esse
perspectum¹⁸ et considerationis eius acie¹⁹ compreh-
ensum²⁰ quod nemo in eis uel a malo uacuaret²¹
opere uel ad cognitionem dei curæ aliquid
ac sollicitudinis admoueret.. quales
ergo dei apparuerint oculis sequenti
sermone producuntur..
Omnes declinauerunt usque ad unum.. gran-
dis his uerbis dum dicit omnes declinauerunt
usque ad unum errantium consensus¹ os
tenditur cum in tanta profanorum multitudine
nullus excipitur.. uitia autem quæ in eis generali
sermone comprehenderat per species latius
pergit aperire ¶qui mentis² indicium in ser-
Sepulcrum patiens [sic] guttor eorum..
monis prolatione uersatur fetor de ore
eorum malæ uoluntatis³ egreditur..
Nam id quod loquuntur desideria eorum ac

F. 33⁴.

¹⁰ forrubart ¹¹ inruffill ¹² .i. cil oin dunc dogneth maith-
¹³ ntrbu lour leusom buaduguth dib acht ánuile d:gent 7 ambrith
indoiri issi écmaille inchostair insin ¹⁴ anarrubartártatar
biuth ¹⁵ diandilgiunn ¹⁶ .i. immaccu israhel ¹⁷ inmor-
thomus .i. ní rabae diesamni dā .i. conaípred hófaithsini fadesin
nad robae nech cenpeccad sed dixit dauid dominus de cælo re-
spexit ¹⁸ dorencanas ¹⁹ hondrosc ²⁰ .i. doretarracht
²¹ .i. sechis ní consechmallad nech sún

F. 33⁴.

¹ inchochethaid ² .i. immeradi anolc ³ innammithule

nota manifestat quae ita et ad cedem⁴
 hominum abida sunt⁵ et interfectorum⁶ gau
 dent multitudine ut sepulcra quae con
 dendis⁷ cadaueribus parata sunt uideantur
 emitari. || ut quorum studia ad efun
 Linguis suis dolose agebant.. necesse est
 dendum sanguinem sunt semper inten
 ta ut eorum lingua sit ad dici
 piendum⁸ parata⁹ || eorum.. ut qua
 Ueninum¹⁰ aspidum sub labiis eo
 litatem doli exprimeret quem dixer
 at in eorum ore uersari¹¹ né de
 rebus¹² forte leuibus crederetur per ex
 secutionem¹³ uenini ostendit noxium
 esse atque mortiferum || est.. uarietate
 Quorum os maledictione usque plenum
 sermonum feritatis¹⁴ eorum
 et truculentiae¹⁵ cremen exagitat¹⁶..
 quod non manus¹⁷ eorum á cede hominum
 non a-dicipiendum [sic]¹⁸ lingua cessaret quod
 laqueos mortis his quos dicipire
 parabant fallendo¹⁹ praetenderet²⁰.
 nam rapsaces populum qui sedebat in mu
 ro²¹ hac uerborum uolebat pol
 licitatione²² decipere.. si uultis benedici²³
 exite¹ ad nos et manducabitis unus
 quisque de uinia sua² et de ficu sua et bi
 betis singuli³ aquam de lacu uestro. donec
 ueniam⁴ et accipiam uos in terram
 meam. terram quae est sicut uestram terram.⁵

F. 34^a.

⁴ duár ⁵ atalainni ⁶ nanairtbide ⁷ betis fustib .i.
 adnachtib ⁸ dumtimbirt ⁹ erlam ¹⁰ .i. nem insin nad
 chonrícthar sech nem nathrach ¹¹ .i. ammrath ¹² .i. ní
 duminpecthib asrobrad ¹³ .i. trisintuirim .i. trisintindrim
¹⁴ innafeuchrae ¹⁵ 7 innucnatad ¹⁶ coerchlói l' imluadi
¹⁷ anám ¹⁸ domimbirt ¹⁹ hothogais ²⁰ .i. remiescsed
 .i. innephchumsanad indaim nohitengad dá ²¹ .i. formur hie-
 rusalem ²² onchuirrigu .i. óntairgiriú ²³ nobendachthar

F. 34^a.

¹ .i. tait .i. ille ² .i. hittr israhél ³ .i. cechoin huaib
⁴ muriissi farndochum ⁵ .i. nimesa indas talam fortiresi

(in terram) frumenti et uini.. haec autem dicebat ut populo
 tali ipso missione⁶ decepto uolentibus
 ciuitatem capere⁷ manum nullus
 opponeret⁸.. cuius semel⁹ facti domini¹⁰⁻¹¹ ute
 rentur captiuo populo prout ira uicto
 rum¹² aut libido¹³ uoluisset.. merito ergo fal
 lacie suæ conuenientibus¹⁴ uerbis et quo
 dam nequitiae carectere¹⁵ signatur..
 qui humanitatem quidem uerbis¹⁶ praeten
 derent.. ré enim ipsa exitium¹⁷ urbi
 molirentur inferre || dum sangui
 Ueloces pedes eorum ad effunden
 nem.. subiectio uersuum singulorum
 accusationis¹⁸ continet incrementum..
 nam dicendo superius sepulcrum patens
 est guttor eorum indicauit quod nimia homi
 num morte gauderent.. per hoc uero quod ait
 ueloces pedes eorum ad effundend
 um sanguinem ostendit eos ad st
 rages¹⁹ faciendas non proelii²⁰ necessitate
 inpelli sed solo furore²¹ raptari
 Contritio et miseria « conclusori²² » in ui
 is eorum.. ei in memores²³⁻²⁴ eorum ui
 tuperatio dirigitur et tota generali ac
 cussatione uita damnatur.. aliena
 inquit sunt á salute et morti uicina quae
 faciunt.. nam id quod contritum est amisa²⁵
 soliditate ad nihilum ipsa sui uel ten

⁶ ondfott .i. doimmarnad hosenachrib ⁷ nondoirtis

⁸ conifrithsuidiged .i. conifrithtaiced ⁹ .i. indoidid .i. acht
 ducoistis oimecht cosinrig combetis indoiri semper ¹⁰ átis for-
 cmachti .i. assair ¹¹ .i. coimdid .i. assirii ¹² innambuadach
¹³ intsartol ¹⁴ immaircidib ¹⁵ ón chartur ¹⁶ niboí
 hicridiu immurgu hicridiu ¹⁷ anesid ¹⁸ indainsemo .i. in-
 nataire ¹⁹ donaib araib ²⁰ inchatho ²¹ hodasacht

²² .i. arindisin forduntu .i. rabsacen conapopul

²³⁻²⁴ .i. isnaforaithmechu .i. indí foraitnmenatar assaru hicom-
 denum pectha friu. condirgedar dosuidib .i. is immaircide doib
 incairigud 7 inpian doratad for asru. ²⁵ anasndithrechthe
 intsonartae

uitate uel infirmitate²⁶ perducitur²⁷.. uo
 lens ergo omnia opera eorum opera mor
 tis ostendere contritionem in uiis
 eorum ait infelicitatemque uersari.
 F. 34^b. ET uiam pacis non cognuerunt.. ferro¹ atque ar
 mis adsueta sunt² á consiliis quietis et pa
 cis alieni || causam unde³ eis mala quae enume
 Non est timor dei ante oculos eorum.. subiecit
 rauerat cuncta processerunt.. ubi enim non est ti
 mor dei ibi universis parantur regna cre
 minibus || est.. propter metri custodiam yper
 Nonné sciant omnes qui operantur iniquitatem usque iusta
 baton⁴ fecit.. nam consequentia dictorum hunc
 ordinem⁵ poscit nonné scient qui operantur iniquitatem. qui
 [generatione
 deuorant plebem meam sicut⁶ cibum panis quoniam deus in
 [cauerunt il
 iusta est et tunc inserendum⁷ quod dictum est deum non inuo
 lic tripidauerunt ubi non erat timor.. Quorum
 dictorum hoc modo⁸ sensus absoluitur.. isti inquit
 qui familiaritatem cum iniquitate fecerunt ad
 sumendum populum meum ita auidi sunt⁹ ut ui
 deantur esuriem¹⁰ sustinere et ita ad interfeo
 tionem eorum festinant ut quasi longam fa
 mem passi¹¹ uice panis eos cupiant deuo
 rare. nonne rerum magisterio perdocentur¹².. quoniam
 deus in generatione iusta est id est in genere
 populi israhel.. iustos autem uocat non uirtutis
 studio sed ad comparisonem asyrio
 rum quos deum dixerat ignorare quomodo
 scient asyri quod deus in generatione ius
 ta sit plaga sine dubio illa qua caesi
 sunt¹³ qua magnitudine¹⁴ sui deum esse in mi

²⁶ abruitha ²⁷ .i. dede immefolngi dundi contuarcar achom
 tuarcan .i. ásémgiud combitanu de :zo abruud dā

F. 34^b.

¹ hochuáilgae ² rognathaigsetar ³ .i. can ⁴ incummasc
⁵ .i. asb-am archiunn ⁶ .i. am nadngaib lius disuidiu issam
 lid insin nisgaib som lius difordiuc laimm-ímuthaithese.
⁷ is aisndissi ⁸ asrubartmar l' is he so sts ⁹ itlainni
¹⁰ .i. imacubur denma uile ¹¹ .i. am fidafondamtis
¹² forcantar écin. ¹³ horessarta .i. ab angelo ¹⁴ .i. ina-

dio iustorum euidentissime *comproba*
 uit. siquidem ira qua extincti sunt omnia quae dei
 uirtute retro¹⁵ acta fuerant noui
 tate sui et admiratione superauit¹⁶..
 nam in uno temporis puncto .CLXX¹⁷
 ū¹⁷. angelo cædente¹⁸ deleta sunt. bene ergo dixit
 nonne sciānt quem dixerat asyrius
 quis eruit terram suam de manu mea quoniam
 liberabit¹⁹ deus hirusalem de manu mea
 et multa his similia. per quae esse deum negabant..
 Quod autem in medio positum est deum non inuocauerunt F. 34^a.
 de ipsis asyris dicitur id non cognouerunt quoniam
 quem cognoscit inuocat.. constabat ergo ill
 os deum quia non inuocauerunt ignorasse.. quid
 ergo illis euenit quia deum non inuocauerunt il
 lic timuerunt timore ubi non erat timor
 id est unde non sperauerunt sé aliquid pasuros ad
 uersis [sic]¹ inde illos periculum mortis oppresit..
 ascenderunt enim ad hirusalem elati² mul
 tis sucesionibus³ proeliorum et freti⁴ tam uir
 tute quam numero nihil de sé humile⁵ senti
 ebant.. dispicientes⁶ quoque hostium⁷ pauci
 tatem credebant eos impetu primo
 se esse capturos⁸.. Ita namque et ad iudeos dix
 erat rapaces misus⁹ a rege asyriorum
 dabimus uobis .ii. milia æquorum si po
 teritis uos dare ascensores¹⁰ eorum.. contra ergo
¹¹ omnem spem non acie¹² certatum est.. non uel primis
 telis¹³ belli temtatus euentus nullo iu
 deorum letali uulnere conruente¹⁴ sub u
 nius noctis spatio tantæ multitudines
 armatorum sub manu angeli conruer

plage innanasar¹⁵ forcul¹⁶ forrorb::is¹⁷ .i. coicmili
 ochtmugat archét¹⁸ aschomart¹⁹ .i. hiroinso:::

F. 34c.

¹ :sonaidoinmech² huallaig³ hothorachtaib ilib
⁴ anarrubartatar biuth⁵ hisel⁶ andummecitis
⁷ innannamat .i. maccnisrahel⁸ nundagebtis
⁹ ambafoite¹⁰ .i. marcachu¹¹ .i. ni rures cesset tabairt
 catha do assarib¹² oergail¹³ honaib cetnaib erchuraib
¹⁴ annatorschar nech

unt ||ezechiam quippe humanis copis¹⁵ et s
 ConSiliu inopis confudistis.. inopem uocat
 ubsidii distitutum qui paucis ad compa
 rationem asiriorum in armis possi
 tis non modo á uictoriæ spe aberat¹⁶ sed nec ad
¹⁷resistendum putabatur idoneus.. quod¹⁸ autem consiliu
 ezechiae quod ab illis dicit esse dirisum sine
 dubio illud quo suadebat iudeis ut confi
 tentes in deo asyrios minime formida
 rent. cum e contrario asyrii loquerentur ad populum
 Non nos seducat ezechias uerbis quibus non pote
 rit uos eruere et non dicat uobis ezechias
 quoniam liberabit uos dominus et non tradetur eiui
 tas haec in manu¹⁹ regis asiriorum noli
 te audire ezechiam.. haec ergo dicentes asy
 rii beati ezechiae consilia diridebant ex
 ortionum¹ eius dicta quibus confortabat po
 pulum ener[aj]uare² cupientes uos inquit in
 ridetis consiliu illius ||ad populum irrita³
 Deus autem spes eius id est qui ea quae loquitur ezechias
 non esse patiatu nam id quod ille uerbis pollicie
 batur est postea rebus impletum ||ficia et
 Quis dabit ex sion salutem israhel.. quoniam et sacri
 oblationes atque omne diuini cultus
 ministerium ut in monte sion offe
 rent erat lege praeceptum⁴ habiebant
 hanc opinionem apud semetipsos quod in
 monte sion deus habitaret atque ideo
 ait quis dabit ex sion salutem israhel id est quis
 de monte sion praestabit nobis
 salutem et adiutorium largietur ut
 subaudiatur⁵ deus manifeste indicans
 neminem esse alium nisi deum montis si
 ón. qui-a periculis instantibus possit eru
 ere ||sultabit iacob et lætabitur israhel⁶.. tunc inquit
 Cum auertit dominus captiuitatem populi sui ex
 plena lætitia perfruemur cum po

F. 34^a.

¹⁵ hobuidnið ¹⁶ tesarbae ¹⁷ .i. cid terissem namma ntrbi
 toraisse les ¹⁸ cist chomairle ém ¹⁹ .i. inam .i. hicumachtæ

F. 34^d.

¹ innannertae ² nonénartaigtis ³ betanærasaigthi
⁴ arforrhongrad ⁵ .i. intan asmb-som cia dob-a tc dosión
 foéitsider hisuidiu deus ⁶ .i. asb-at alaili ciasa for oin fiur

pulus⁷ solutis captiuitatis uinculis fue
 rit reuersus⁸ ad propria. .x. tribus⁹ dicit quae
 nuper captæ¹⁰ ab assiris in regiones illo
 rum de proprii soli¹¹ habitatione¹² graua
 rent.. consequenter ergo ait tunc perfectam illis¹³
 lætitiā conferendam¹⁴ cum etiam reliquos¹⁵
 generis eorum ita deus di captiuita
 te reuocauerit sicut istos¹⁶ in iudea
 possitos contra¹⁷ omnem spem a malis ex
 imit¹⁸ instantibus¹⁹.. hoc autem addidit in hoc psal
 mo beatus dauid ostendens quoniam et redi
 tum illorum praecipere animo conueni
 ret sicut et impletum est tunc cum omnes a
 cyro rege persarum dimisi sunt²¹ cunc
 tisq; data libertas si in iudeam uel
 lit redire⁴. Notandum autem quod cum
 psalmus hic in asyrios specialiter dic
 tus est beatus apostolus paulus disp
 utans ad romanos testimonio eius usus
 est ut dictis eius uellit generaliter adproba
 re². omnes homines peccati ferre³ do
 minatum⁴ ita enim ait.. quid ergo tenemus
 amplius causati enim sumus⁵ iudeos et graecos
 omnes sub peccato esse sicut scriptum est
 quoniam non est iustus quisquam intellegens et rel.. quid
 nos ad haec adferemus⁶ a beato quidem dauid propter
 praemisam causam quae hoc psalmo non contine

F. 35^a.

ataat inda nainm so .i. iacob 7 israhel. combad du dethruib ::otesad
 áñ iacob 7 combad du deichthrib im̃ an israhel ⁷ 7 is inpopul
 fadesin am̃ duadchuridar ánd ⁸ lase donaitheoicherr .i. deus
⁹ innadeichtribu ¹⁰ arrumtar doirthi ¹¹ indiles lair
¹² .i. sechis batrom foraĩb sòn cen-tichtain áttre fadesin
¹³ .i. dodethrib ¹⁴ bedtaircidi ¹⁵ .i. deichtrib sòn
¹⁶ .i. detrib ¹⁷ .i. nirufrescechtar asoirad ¹⁸ amdurogab
¹⁹ intairissitis ²⁰ .i. atachur huli. etir deichtrib 7 detrib is-
 raheldai huli ²¹ .i. onairleicthea asindoiri hochir.

F. 35^a.

¹ madcobra .i. libertas ² nderbas ³ folongat
⁴ incoimdemnacht ⁵ roerbirigsem ⁶ .i. cidasindisem
⁷ .i. remfoiti .i. asrubart pól .i. immeairic insalmso duiudeib

tur⁸ dicta esse⁹ non dubium est et hoc¹⁰ aperte ipsa
 consequentia lectionis¹¹ ostenditur quoniam non po-
 terit generaliter de omnibus hominibus ta-
 lem ferre¹² sententiam quoniam si sine exceptio-
 ne¹³ & profeta uita omnium culparetur
 quasi á recti¹⁴ calli¹⁵ denia¹⁶ de quibus¹⁷ adderet
 id quod sequitur qui deuorant plebem meam quo dic-
 to ostendit esse plebem ad deum proprie per-
 tinentem quam opprimere aduersariorum la-
 bor et intentio et cuius sé curam deus pro-
 mittit habere.. talis ergo uerborum inter-
 positio¹⁸ non conueniat ei (apost.) cuius in omnes¹⁹ su-
 perius querella²⁰ processerat uidelicet quod
 sé impietati iniquitatique tradidissent
 sed ut uerbis profeticis asyriorum dedi-
 ta peccatis uita damnatur ita etiam post
 illam ætatem omnibus peccandi amo-
 re peruasis²¹ ac uitiorum adsidueta-
 te corruptis eadem ratione praesen-
 tia dicta conueniunt.. usus ergo testimonio
 hoc beatus apostolus non quia ob id a profe-
 ta dictum sit sed quia non falleret etiam si illius
 temporis hominibus aptaretur per quod quidem
 iudeorum grandia peccata signentur quo-
 rum moribus conueniunt quae a profeta in solos
 diriguntur asyrios.. hoc ita adsumsit apos-
 tolus ut¹ facere soleamus non solum cum scri-

F. 35^b

7 gentib ⁸ .i. ní si accuis insin arinrogab dđ acht is do asraib
 intsainriud 7 issi t' inchetbuidsin forthet inlebur archiunn. uel
 propter praemisam [caum] causam .i. as diassaraib rogabad in-
 salmsa quae non continetur .i. ní fil ainm nassar isintsalm
 in cepthe is dib rogabad intsainriud ⁹ .i. uerba .i. a dauid
 .i. ba iimmaircide cid fosodinogabad dđ .i. font fuanuic pól
¹⁰ .i. asndiassaraib intsainriud rogabad insalmsa
¹¹ indlegind ¹² dunairced ¹³ cen dautes:aim
¹⁴ indirig ¹⁵ hondlurc ¹⁶ desetaigthe ¹⁷ .i. air cia
 dunaibhi dofoirmsed ¹⁸ intetarsuidigud ¹⁹ .i. etir iudeo 7
 genti ²⁰ issa eregem adi ²¹ dunaib huilib indirsib .i. inror-
 thatar fochosmailius assar

F. 35^b.

¹ .i. niedamet demnigmini arndligeda hotestimnib screptaire in-

bimus aliqua *sed et* cum in æclesis dispu-
 tamus (*praedicamus*) ac dicta nostra uolumus
 testimoniis scripturarum adprobare quae
 sermoni nostro similitudine magna iniun-
 gantur³ ut puta aliquod adferamus³ exemplum
 quo possit clarius id quod dicimus relucere si
 quis⁴ uideat multos hominum relictæ pro-
 bitate morum uitia passim⁵ cuncta sec-
 tari non ullam honestatis habere ratio-
 nem canseturque⁶ de tali improborum⁷ studio
 atque addat illud quod a profeta dictum est quoniam per
 it reuerens⁸ (de terra). hoc autem dico non quia de illo sit tem-
 pore profetatum⁹ sed quod causis quibus motus¹⁰
 est possit plurimum conuenire.. sic ergo et
 beatæ apostolus ait.. causati enim sumus iudeos
 et grecos omnes sub peccato esse et intulit
 sicut scriptum est non est iustus quisquam et rel... usus (est)¹¹
 ergo conuenienti testimonio¹² et quod dicta eius ad-
 strueret¹³.. sic igitur accipiendum (est) apostolum uer-
 ba profetae ideo ad suam epistolam necessi-
 tate transtulisse quia causæ de qua
 agebat¹⁴ constabat plurimum conuenire
 quod quidem ut dixi et nobis moris est facere¹⁵
 Haec autem¹⁶ consuetuetudo a plurimis ignora-
 ta. maximi fuit erroris occasio
 his uidelicet qui scripturarum consuetudi-
 nem¹⁷ nescientes omnia quae nouo testa-
 mento inserta sunt per profetiam¹⁸ dicta

tan nondascribam sed rel. ² *adchomlatar* ³ *coduaircemni*
⁴ *sechihe* ⁵ *indimdu* ⁶ *erbirigilhir* .i. quis
⁷ *innam prom* ⁸ .i. *indindaitach* .i. *inermitech* *feid* .i. *int-*
asardae ⁹ *niarindi donairchet* ¹⁰ .i. *ruucshar fricachrét*
⁷ *damunetarson isfosodin rogabad* ¹¹ .i. *arrubart biuth*
¹² *hondforcul immaircidu* ¹³ *7 oladçrotaig*
¹⁴ .i. *asndis do iudaib 7 gentib* ¹⁵ .i. *demnigud arforcital*
hodesmrehtaib screptaire.. ¹⁶ .i. *toimtiu bed fói nogabtis inna*
dligeda inna canone fetar fóni fuatabarr isindnuiadnis:::
¹⁷ .i. *tabart testimne inna cane fetarlaice dōdemnigiud dliged*
indnuiadnissi lasna auctaru tri immaircedctaid ¹⁸ .i. *dorume-*
natar combad fou nogabthe is intfaithsi fóni fotabarr isindnuiad-

esse crediderunt et ab hoc¹⁹ non ueritatem rerum
sed fabulas²⁰⁻²¹ in suis expositionibus²² ad
tulerunt.. explicit psalmus xiiii. incipit xiiii.

H^c psalmus praecedenti non solum ordi
ne²³ quo subiectus est sed etiam causae²⁴ uici
nitae coniungitur nam et dauid ut omnem

F. 35^c.

filiis israhel spem noxiae securitatis²⁵
incideret¹⁻² quae per hoc quod recenti³ dei auxilio extra⁴
periculum omne constituerant (sé) ac de metu fuer
ant captiuitatis erepti poterat eorum
sensús⁵ ad tollere⁶ ut uidelicet de sé mag
na sentirent ac non parui apud deum meri
ti esse crederent. ne⁷ ergo abiecta omni
sollicitudine uitae melioris⁸ in otium⁹
sé desidiamque¹⁰ laxarent hunc psalmum
eicinit.. qui uocem magistri¹¹ et exortatio
nis inpleret¹² quatenus¹³ placere deo mo
rum probitate¹⁴ contenderent et in adpetitu
sé grandi cura omnis uirtutis exten
derent non [sic] crederent aliter sé posse esse
de urbis illius habitatione securos
nisi ea quae uellet deus agere curassent atque
omne studium suum¹⁵ depellendis ui

nisiu¹⁹ hure nadfitetar infirinni forochet²⁰ .i. inna scel
togaitacha .i. inna aisndisnea²¹ huare nadfitetar infirinni
²² innatrachtaib²³ .i. buithe innadiad²⁴ .i. archosmaili
indfochuinn diargbtha .i. diasoirad dilamaib asar rogab incetnæ
salm dúscia atrebea isinchathraig iarsintsoirad hisin rogab inso
²⁵ baerchoitechndoib toimtiu nadrancatar les denma maith
iarnasoirad de manu assiriorum

F. 35^c.

¹⁻² codufubath l' incederet .i. codufailceddon .i. onaconbeth
leu etir³ hondfortacht nui .i. asoertha de manu assiriorum
⁴ .i. conaruaigsetar guasacht innadiad intsoirthasin
⁵ sechis namemana son⁶ oucbad⁷ iartestimin inso
⁸ .i. denmae degnimae son⁹ isinnanad¹⁰ isindeeis
nephdenma caingnima¹¹ .i. is magister insalmso .i. nertad
denmaith fil in hoc psalmo 7 ergairi cech uile¹² nochomallad
¹³ .i. co¹⁴ .i. sechis ondfoirbthetaidson
¹⁵ .i. acomairberte biuth

tiis admouerent qui¹⁶ si hoc¹⁷ non facerent de
¹⁸habitationis suæ securitate nuta
 rent¹⁹ etiam si²⁰ uiderentur contra omnem spem
 de malis circumstantibus nuper erepti

Domine quis habitabit usque in monte sancto
 tuo.. non²¹ ab hominibus quærit ne mi
 nus²² ponderis²³ adferat secuta r
 esponsio²⁴ ac uelut hotiosus²⁵ interrogat di
 cens²⁶ quis est qui habitabit in tabernaculo dei
 aut quis requiescet in monte sancto eius sed uelut
 sollicitam²⁷ consulationem [l. -sult.] admouet deo
 dicens domine quis habitabit usque sancto tuo..
 ut post atentam²⁸ inquisitionis²⁹ curam sen
 tentiam dei respondentis inducat³⁰ per
 quam maiore auctoritate³¹ ad ap
 petitum uirtutis et custodiam probi
 tatis accingat³².. specie ergo interrogantis
 adsumpta ait. ó domine doce nos qua
 lem patiaris hominem³³ secure³⁴ in hac
 ciuitate consistere ut agnoscamus pa
 riter quibus nos rebus³⁵ studere³⁶ conueniat.

·i· indisin ¹⁷ ·i· comscugud acomairbertae biuth fricech-
 nid ¹⁸ ·i· manitentis maith iarnasoirad ¹⁹ noroisfitis
 ·i· nirochreitset únlc donaib imnedaib ·i· de manu assiriorum
 ·i· ní hodoinib condaig aithesc st sed quærit a deo quando
 domine quis habitabit ²² indlaigiu ²³ intoimseo ·i·
 rmiten feid ·i· armbad moude armitiu feid intailthisc huare
 dodbeir 7 ní dā huaid fessin· 7 arnabad dimicthiu leusom
 aithesc ma duine dob-ad- ²⁴ ·i· afrecrae ²⁵ an
 xachnodeid ²⁶ ·i· anasrubart ·i· mad quis est qui habi-
 rel. doberad and baim:homarc ::spach ::m· am̃sodin mani
 l domine..... ·i· inna inne acom...cht
 esc ²⁷ am̃ bið innacalldim deithidnig ·i· ebert dodomine
 ²⁸ indithmich ²⁹ inna iarfaichtheo ³⁰ comidithir
 idi ³¹ ·i· insce .dé. ismou ade dī indaas insce duin
 xeridigedar ·i· dauid ³² ·i· ciadune indinnisseo ·i· fon-
 siu ³⁴ ·i· ind:::m ·i· cen de:::m dodenum ³⁵ ciores
 ³⁶ conse:::nam

sito || *lum id est qui non aliud retinet cor*
 Qui non egit dolum in lingua sua usque ma
 de aliud ore promittit.. et quoniam superius
 dixerat qui increditur sine macula et o
 peratur iustitiam uidilicet²³ qui utrum
 que pari cura²⁴ obseruationis exsequitur
 ut uacuuus a uitiiis possit et plenus uir
 tutibus inueniri pro²⁵ oratione²⁶ ergo iusti
 tiæ possuit qui loquitur²⁷ ueritatem in cor
 de suo ambulante²⁸ autem sine macula eum
 uult intellegi.. qui etiam [linguæ] lapsus effugiat²⁹
 non facit umquam quod ad incommodum³⁰ proxi
 mi spectare uideatur.. per hæc omnis pec
 cati species summouetur || *um. suum.. qui non ita F. 36^a.*
¹ET obproprium non accipit aduersus proxim
 us est consanguineis² suis istos enim uocat
 proximos qui generis adfinitate³ iunguntur
⁴ut mala tractationis opprobrio uel ab
 ipsis uel ab extraneis inuratur⁵ || *apud quem⁷*
 AD nihilum⁶ deductus est in conspectu eius malignus..
 tantum est probitatis studium ut disciden
 tes⁸ ab ea etiam si sint diuitiis⁹ et honore conspi
 cui¹⁰ auersetur¹¹ atque dispiciat¹² || *fectio¹³ de praemisa¹⁴*
 Timentes autem dominum glorificat.. ita mentis af
 uirtute gneratur sequitur enim ut in cuius con

²³ cenmennair ²⁴ .i. ní lour less nechtar .de. manibet andiis

²⁵ iartestimin inso. ²⁶ arindinsci .i. issamlid is insce firinne
 labrad firian hicridiu. doaccomul 7 gnim foirbthe--

²⁷ imbriathraib inso ²⁸ ingntm inso im ²⁹ intí immeimgaib

³⁰ dondecuimliucht

F. 36^a.

¹ ní contarat [athis] |forachomnesam is sí cébaid alanaile ant sin.
 ntedgaibes stoirier im̄ s̄ .i. ní condergeni etir gn̄m trissatabarthe
 athis foir hochomnesam. ² hochoibnestaib ³ honchocrichtatu
⁴ ní arbart biuth. æm ut rel. ⁵ cobethir. ⁶ doneph̄ní
⁷ is lasinnisin. ⁸ indífoscoichet ⁹ hoanaib ¹⁰ .i. ruclé .i.
 erdarcai. ¹¹ coadbartaigid ¹² ut codunessa ¹³ dodenum
 degnima. ¹⁴ .i. nant ní les insommae pecthach.

spectu¹⁵ uilis et detestanda¹⁶ fuerit iniquitas
 illa quæ ex timore dei nascitur probitas digna
 honore ducatur¹⁷. qui ergo glorificat timentes
 dominum non paupertatem eorum auersatur^{18a} non propo-
 sito humilitatis^{18b} offenditur ¶ quoniam sub lege
¹⁹Qui iurat proximo suo non dicit eum
 possitis loquebatur [sic] non remouet iusiuran-
 dum²⁰⁻²¹ sed imperat [periurii²²] cautionem²³ ¶ quoniam et sub
 Qui pecuniam suam non dedit ad usuram²⁴. notandum
 lege usuræ prohibeatur exactio²⁵ et quasi unum
 inter reliqua quæ castigabantur²⁶ uitia ducebatur. us-
 ura enim unum iniquum miserum al-
 terum facit dum et ille maiorem quam derat
 summam²⁷ exigit²⁸ et iste qui ideo accipit
²⁹quia non habebat dum reddi[dit]³⁰ amplius quam
 accipit incipit plus egere. ¶ plex in
 ET munera³¹ super innocentes non accipit.. du
 hoc uersiculo sensus inducitur³². id est³³ quod neque
 condemnauerit acceptis muneribus³⁴ in-
 nocentem neque³⁵ id quod innocenti iure compe-

¹⁵ is'na imcaisin adi ¹⁶ 7 aideitchide ¹⁷ comesair
¹⁸ nī adbartaigedar acht cota ut aing 7 aras muinethar feid.
^{18b} .i. innabochtae imbiat som ¹⁹ .i. ised indas indfirseo beus
 atrefea hitabernacuil dé ²⁰ áfirluge .i. ismaith les áfirlugae no-
 thongad cach frialaile hirecht 7 nī chairigedar. ²¹ .i. nochomallad
 nech [intī] do dfongad ²² .i. indethich ²³ infaitigus .i. arnate
 nech trialugae ²⁴ du fuillem argait ²⁵ .i. indacraidecht .i. indrech-
 tairecht indfuilema. ²⁶ doimmairectis ²⁷ .i. inarim .i. afolud
²⁸ do tluichethar ²⁹ .i. nī asriad do f'ichemain rodligestar nī do
 l' nī doromlad fadesin orairleceddo ³⁰ .i. huare as ren fuilem
 fuaníara reilced do ³¹ .i. terachrochraicci ³² IS hé incét
 sians dī nī orogab terochraic hofiuir sōmu arforbrissiud fir tru-
 aig .is hé insians aile nī orogab terochraic hofiuir dommu arep't
 afirinne less .i. cepred frisindommae rafetarsa atfiriansu acht
 cía fa firíán tale damsa alog a[r]ep't do firinne lat 7 arnachtfor-
 diucaíl infer sommae ³³ is he incetnae sians tso. ³⁴ hona-
 ib terochraicib .i. huant sommu a ardimicim 7 chomainsem in-
 bo[i]cht niar roit som insin ³⁵ is he insians tanisse inso

tebat muneribus acceptis addixerit³⁶.

nult igitur iustitiam non esse uenalem³⁷ et meri

to eam suo non pecuniæ quantitate

taxari³⁸.. notat³⁹ uitium quod nostris praecep

ue diebus increbruit⁴⁰.. nam tunc a multis

cum manu sapere⁴¹ plena fuerit sententia

iusta⁴² profertur

|| in principio psalmi admo

F 36^b.

Qui facit haec non mouebitur in æternum.. quoniam

ta⁴³ percuntatione quæsiuit⁴⁴ domine quis

habitabit in tabernaculo tuo aut quis requiescet in monte

sancto tuo atque intulit qui ingreditur sine macula usque

in corde suo et quae sequuntur conuenienter ergo sub

iecit qui facit haec non mouebitur in æternum id est

qui sé harum uirtutum quas superior

sermo [d]legesit⁴⁵ studio et amore deuinxe

rit nullam praesentis securitatis mota

tionem poterit formidare et erit per

dei adiutorium de habitationis suæ

perpetuitate securus.. ostendit autem per hoc

quoniam is qui fuerit a proposito praedictæ uir

tutis alienus etiam si uidetur in locis illis⁴⁶

ad tempus habitare tamen firmam in oi

uitate mansionem habere non possit.

nam (ostendit) a malis illum patere⁴⁷ sequentibus

aut insperata⁴⁸ morte subduci⁴⁹ aut capti

uitatis uincula non uitare⁵⁰.. qui autem⁵¹ ita ui

uere decerneret⁵² et habitaturum⁵³ in ei

uitate dei et non mouendum in æternum.. æter

num autem more suo praesens et unius cui

usque uiuentis indicat tempus.. explicit psalmus

³⁶ nttáirílb ³⁷ ríthi ³⁸ nadcuicsedar .i. nadsegar ³⁹ cairi-
gidir ⁴⁰ romincigestar.

F. 36b.

¹ .i. citambé .i. intan citambí indlám interochraic l' sape .i.
homlas .interfochracce .i. foxlaid anme triuin á infnít..

² l' rapere fit in aliis libris. 7 is manus dá bis indib .i. aracela
l' hoairchellad ³ .i. is and duacair infirinni hórbi lán alám di-
therfochraic ⁴ .i. roitiu ⁵ conaitecht ⁶ doruirim

⁷ .i. innacaingnimae ⁸ aranosailcea ⁹ nephfrescestu

¹⁰ fuduidchestar ¹¹ nadnimgaba ¹² ita ostendit .i. inní

¹³ asrochoiled ¹⁴ cidátrebrefea

xiiii. incipit .xu. || litudine sub eodem ¹⁶
 Psalmus praesens pro causæ ¹⁵ simi
 quo .viii. argumento conscribitur.
 nam pro cæsis ¹⁷ finitimis ¹⁸ gentibus augentur
 gratiæ ¹⁹ quas quidem david omnes pene deo
 adiuante prostrauerat.. canitur ergo ex
 persona populi totus psalmus in cuius
 commodum ²⁰ [fuerit] omnis manus ²¹ hostium cæsa ²²..
 docentur etiam qualiter in reliquum et
 quibus utantur uerbis cum deo pro interfectione ²³ ad
 uersariorum necesse fuerit supplicare.

F. 36^c.

CONserua me domine quoniam in te spera
 ui.. quia uicinarum undique gentium pre
 mebatur incursibus consequenter sé a deo p
 ostulat custodiri. || ac s[pl]ernens ¹ idola [et deo]
 Dixi domino deus meus es tú. id est omnia abiiciens
 et qui dii a gentibus æstimantur in té spei
 meæ praesidium collocaui ac té ² sum dominum mé
 habere profesus || huius modi sensus est.. quoniam t
 Quoniam bonorum meorum non eges.. in graeco quidem
 nis quæ apud mé sunt ipse ³ non indiges.. apud syr
 os autem quoniam bona mea a te ⁴ sunt et mihi hæc quibus fru
 cuncta largiris quæ quidem ⁵ id est bona mea non ha
 bes necessaria.. ista intellectus consequen
 tia ⁶ concurret ad reliqua dixi domino deus meus es
 tú quoniam bona mea á te sunt id est dominum te me
 um ⁷ sum dicatam ⁸ tibi seruitutem profesus
 et bonorum quæ apud mé sunt omnium largi
 torem ac nullius rei quæ apud mé est inopem ⁹

[alia

uel egentem ¹⁰.. hæc autem loquitur ut ostendat [longue sibi
 causam esse quam gentibus ¹¹.. ego profecto iuste

¹⁵ .i. airisergem file isintluch toisech.. di confiteborde
di:gel suidiu file psalmo ¹⁶ fondoin failsignu
¹⁷ es artaib ¹⁸ cocrichthib ¹⁹ intallaigthi buide
²⁰ is innachuimlecht adi ²¹ ám ²² .i. ascomart
²³ arindetarimdibiu.

F. 36^c.

¹ an darunesus ² tussu choimlid ³ .i. adé ⁴ .i. ad
⁵ cidnahisin ⁶ .i. file laasseru 7 ebreu ⁷ .i. tussu much
 imdiusa ⁸ cosecarthac l' ær ⁹ indómae ¹⁰ .i. nt ric di
 les: neich di:.....secht: h.....ainni. ¹¹ .i. sainaccuis do dd se.

dominum uoco.. quoniam bona quae habeo te conferen
 te possedeo *et* tú nihil a mé in usum tuum
 uelut egens¹² reposcis.. gentium uero dei¹³ neque praesta
 nt bona aliqua cultoribus suis *et* ipsi
 uelut inopes spectant¹⁴ quid¹⁵ eis manus¹⁶ ho
 minis largiatur¹⁷ emendicantque¹⁸ honorem
 quia sibi eum per se¹⁹ praestare non possunt || intel
 Sanctis qui in terra sunt mirificauit usque in éis.. secundum
 lectum qui de graeca lectione uelut in promptu²⁰ pos
 situs uidetur occurrere facile potest ali
 quis suspicari. de israhelitis dictum esse sanctis qui in-ter
 ra sunt.. ita namque quidam istum sensum
 tamquam ad manum positum²¹ sequentes mul
 tum deuiarunt²² a ueritate et uirtute dic
 torum.. apud syros autem siue ebreos non ita
 habetur apud quos hoc modo positum est.. super
 bis ac magnis potentibus ac roboris²³
 id est gentibus quae in circumcitu [sic] nostro sunt et nobis F. 36^a.
 moleste esse¹ non desinunt admirabilis os
 tensus est.. ut omnes uoluntates meae fierent
 in illis dum té persequente² pereunt. atque exitio³
 deputantur et gladio haec namque erat populi israhel
 uoluntas ut impugnatores eius⁴ ultio diuina
 disperdet iuxta hunc sensum gra[n]di consequen
 tia⁵ omnia sibi dicta iunguntur.. Nam cum dixerit
 superius dixi domino deus meus es tu quoniam bona
 mea sunt á te [ad] probationem bonorum a deo
 praeteritorum intulit finitimis gentibus
 admirabilis ostensus es⁶ caede illorum
 maxima persequutus⁷.. uere enim inter reliqua

cách¹² .i. am aidlicen¹³ indé¹⁴ .i. it bithdommaisidi
 dæ gente¹⁵ .i. már¹⁶ .i. anam¹⁷ .i. diacumtuch
¹⁸ .i. mindchigitir¹⁹ .i. trisnadeu fessine²⁰ .i. is móráer-
 lamae innacellesin as .i. abríth doisraheldaib²¹ .i. am bid hildaim
 [nobed] iserlamaidirsin insians remiærbartmar .i. abreth doisra-
 heldaib²² dorellsat²³ sanc[i]tís .i. linni taræsi in cethardai seo.

F. 36^a.

¹ .i. indemilt .i. ocfrihorcuin dún² anundagreinnsiu ádé
³ doesstid⁴ innafrithchathaighi⁵ honchomimmaircidetaid
⁶ .i. adé⁷ aninroigrann .i. illos

dei beneficia etiam hoc populo praestitum esse ⁸ constabat. ut inimici eius gladio cedente ⁹ contruerant unde hoc quod ait quoniam bona mea a te sunt consequenter etiam per id uoluit adprobare quod deo dicit persequente suos aduersarios interisse ¹⁰. Ita etsymmachus pro sanctis ualde magnos possuit. secundum hunc igitur intellectum et ea quae sequuntur inueniuntur esse conexas ¹¹ intulit namque

¶ postea adcaele

Multiplicatae sunt enim infirmitates eorum

rauerunt simmachus multiplicat[a] sunt idola eorum.. retrorsum festinauerunt ¹²⁻¹³.. quod uult dicere tale est quoniam idola quae fecerit genti um error innumera.. quorumque apud profanos ¹⁴ erat frequens ¹⁵ celebrisque cultura ut festinato et uelociter perirent ¹⁶.. deo enim alienigenas persequente ¹⁷ cum ciuitates hostium in solum ¹⁸ israhelitarum manu ¹⁹ aries ²⁰ actus ²¹ effunderet ²² ruinis urbium templorum quoque euersio ²³ et idulorum contritio iungebatur.. nam sanctus dauid pro zelo religionis ²⁴ et deuoto in deo animo persequabatur ²⁵ simulacra quotiens fuisset uictoria prosperatus ²⁶.. unde conuenienter adiunctum est quia caesis hostibus sint eorum etiam idola comminuta ²⁷

F. 37^a.

si ergo hoc quod dictum est sanctis ¹ qui sunt in terra mirificasti ² quoniam (sunt) omnes uoluntates meae in eis secundum syros intellegatur id quod fortes nationes ³ quae in circuitu fuerant uindicata sit diuinitus persecuta ⁴ et hic sensus qui occurrit de syro hebreoque [a reliquis]

⁸ remeroired ⁹ .i. annu da comart chlaideb ¹⁰ asindbathatar
¹¹ immainsi .i. ata ninmaircidisidi ¹² ised inso les pro postea
 adcaelerauerunt ¹³ .i. dorochratar forcul són ¹⁴ lasnacuirechu
¹⁵ grésach ¹⁶ co at beltai. Indoini adordais innaidlu. l' indidaíl
 fadesin. ¹⁷ andundasepfainn ¹⁸ .i. illar .i. comtis catrai
 frisellar ¹⁹ hond ammaí. ²⁰ inluud. ²¹ .i. roitte
²² .i. dofortad ²³ incor tar cenn ²⁴ .i. ar ét im chrabud
²⁵ ingrenned . ²⁶ soinnichthe ²⁷ conapbruithea

F. 37^a.

¹ honaib trenaib ² romorais ³ .i. inna cenel- ⁴ olinroi-

teneatur iu[n]gentur sibi aptis[si]me omnia
 quae sequuntur.. multiplicatæ sunt inquit iniquitates
 eorum.. utique gentium uicinarum quae
 populo israhel uincente⁵ conruerant.. si uero quis
 ea aliter⁶ uoluerit accipere secundum eum sen
 sum^{6b} qui facile occurrit a graeco quoniam sanctis
 [qui sunt] in-terra id est iudeis admirabilis⁷ osten
 sus sit secundum quam consequentiam⁸ coniungentur quod
 intulit multiplicati sunt infirmitates eorum..
 dicendo enim eorum (sanctorum) aperte ostendit de
 his sé dicere de quibus sermo praecesserat
 qui sé [l. si] israhelitæ intellegantur.. quis audebit⁹
 de populo iudeorum accipiendum mul
 plicati sunt infirmitates eorum¹⁰.. unde ille magis
 sensus qui de syro siue ebreo nascitur est se
 quendus.. unde et relicorum dictorum
 consequentia¹¹ repperitur.. difficultas uero siue
 ambiguitas intellegentiæ istius de
 interpretationis necessitate prouenit..
 multa namque apud eobreos inueniuntur quae
 ex rebus¹² sibi insitis accipiunt

grainn⁵ rochlói⁶ .i. frissi[a]ns nebraide⁷ serdae^{6b} .i. ábrithē
 doiudaib⁷ .i. intl̃ .dia⁸ .i. is ed immaircide airdoib danau
 airdoib berthair thir anisiu stis .i. eorum .i. iudeorum badoib
 b-thir sanctis .i. iudeis. olsodin nadchoir iarsint intliucht ebridu-~

⁹ .i. cia beraid doibaremepthe .i. sanctis qui sunt rel.

¹⁰ Hic est sensus uerborum .i. huare is sanctis conoincheill and
 (.i. conoibi namma) dob-amni dothintud insuin ebraidī sluindes
 ilsésu 7 is: intliuchtū laebreu. dogní doidngi 7 chumchumdubairt
 insin .i. huare ataāt ilchiālla isint sun ebraidīu 7 nadtaibremni acht
 oincheill asindiasint sanctis 7 huare nach dunoibi téit laeb- híst
 inson diandidtintud linnai [a] sanctis sed dicitur' superbis 7
 magnis 7 potentibus 7 robustis. Aliter. isst inchumtubart 7 in-
 doidnge nad fetammar ni imdu iudaib fagentib berthair a sanctis
 fíl st̃ hare as necen odib oinson tintá in son nebraide. cosnaib il-
 chiallaib techtas .i. sc̃ss (l' sanctis) cos[tñ]óincheil nammá as reil
 7 as adblom. as .i. abríth doiudaib. olsodin nadchoir híst iar-
 sint sians ebraidīu. acht is dogentib is coir abreth

¹¹ incom immaircidetu

¹² .i. am̃ [mbis] inne neich sluinde

F. 37^b.

nomen quod quidem¹³ inter proprietatum¹⁴ collectiones
 in praefatione signauimus¹⁵. ut est hoc de
 quo sermo uersatur¹⁶.. omne sanctum si
 ngulare etiam¹⁷ et praecipium uocauerunt (ebrei)¹⁸ eo
 quod in commonionem¹⁹ uel in exsecutio[nem]²⁰
 reliquorum²¹ per meriti eminen
 tiam²² non ueniret.. hinc etiam uasa
 templi sancta¹ dixerunt a promiscuo² usu
 in dei ministerium³ separata.. nam et ho
 mines uocamus sanctos⁴ utique quos uitae
 meritum a uulgari⁵ conuersione
 distinx[erit].. praecipuum⁶ ergo generaliter dicimus
 quidem [?] per id⁷ quod aliqua sui praestantia⁸ distat
 hinc praecipuos forma aliquos dicimus
 uel decore⁹ eo quod sint elegantiae singu
 laris¹⁰.. praecipuos¹¹ etiam uocamus quos
 multa peritia¹² facit ab eius-dem artis con
 sortibus¹³ eminere¹⁴ sic et robore praeci
 puum aliquem appellare consueui
 mus quem inter reliquos corporis uirtus

inna anman issamlid dober[tar] anman doib la ebreu...

¹³ indem ¹⁴ .i. intan asrubartmar disaindilsetaid cech réta
 asrubartmar hisuidi isfodobertar inna anman fonna inni fordi
 grat.. ¹⁵ nintanic ade ar is taipe inso. ¹⁶ .i. sanctis .i.
 arishoinni dorat intainmnigud hisin donaib chelaib immerabtar
 iudeu. ¹⁷ indem ¹⁸ .i. inson file iarcu indi as sanctus asber
 són ducece sainredach 7 rubrigach techtas nech ap. eb. ¹⁹ .i. coit
 censa fricách ²⁰ .i. hitochoisgim ²¹ alanaile ²² trisinder
 scaigthetaid .i. sainred dosom sech cach

F. 37^b.

¹ sainretha noetarscarthi ² .i. coitchenn .i. fritimthrecht tuatae
³ is intimthrecht ⁴ sainretha .i. noiba dintsainraiud ingnima
 inna noibe techtae ⁵ foindledaig .i. daiscuiir són ⁶ .i. rubri
 gach. ⁷ trisaní ⁸ derscaigthetaid .i. asainred techtas sech
 cách ⁹ hólí ¹⁰ .i. innacaine sainredchae ¹¹ innarubrícu
¹² .i. sainred neulais leu isindan frisgníat sech cach fodglein
 olchene. ¹³ honaib cocrannib ¹⁴ .i. doroscat

adtollit ¹⁵ sed non huiusmodi ¹⁶ etiam sanctos uocamus
 hebreus uero ab eo quod ¹⁷ sancto etiam praecipuum inest
 praecipuum ¹⁸ sanctum appellare consuevit ¹⁹ unde
 in hoc loco ²⁰ sanctos pro fortibus possuit finitimos
 utique populi habitatores ²¹ quasi uirtu
 te praestantes ²² ut cresceret in laudem
 dei quod ualentes uiribus prostrauerat
 atque deiecerat ²³.. simile est ²⁴ et quod idola eo
 rum infirmitates uocauit ab eo quod
 cultores suos iuuare non possint nec
 adminiculo suo ²⁵ face[re] ²⁶ fortiores de
 ré quae illis inerat conueniens nomen imponens..
 ab hoc ²⁷ etiam deum uirtutem populi appella
 re consuevit ²⁸ quoniam quibus auxiliatur posse eos
 plurimum faciat ac ualere ut cum
 dicit dominus uirtus mea et dominus meus forti
 tudo mea ¶ persona igitur populi consequenter
 Non congregabo conuenticula eorum de sanguinibus.. ex
 ista decuntur nam cum superius cæs
 sis ²⁹ a deo hostibus etiam idula quibus famu
 lantur ali[enig]ene ³⁰ dixisset esse contrita ³¹ bene intul
 lit dicens non congre[ga]bo conuenticula eorum
 de sanguinibus id [est] nulla in operum crudilium

F. 37^c.

¹⁵ .i. connuargab ¹⁶ .i. ní homudneirt nóchaine dogairemni
 noibu acht asberam sanctos sainredchu norubriciu. doib dintsa-
 inriud innanoibe techtae.. ¹⁷ .i. hondi indixnigedar
¹⁸ arubrigach ¹⁹ .i. asb- side dundubrigach techtas nech
 sechip he rét is ainm sanctus do. dindrubríci sin ²⁰ .i. isintsalm
 ubi dicit sanctis qui sunt rel. ²¹ .i. innachenel:::cocrt:cthi
 inpopuil trtunu ²² am fidnaderscaighthiu . rosainmnigestar dā
²³ .i. quasi sanctis combad moude donad bastae molad dæ tria-
 chaingnímu aforbris ade.. ²⁴ .i. am asrobrad leusom donaib
 feraibtrenaið diinni anneirt sanctis. is cosmail disin dā asrobrad
 donaib idlaib di in anenartae infirmitates ²⁵ hofortacht
²⁶ nadndenat indidail innahí ²⁷ .i. huaninni indnert rothe-
 cht ²⁸ .i. asrubart anainm so do dia ²⁹ .i. esartaib
³⁰ .i. echtar gendi ³¹ homaccaib israhel

emitationem emulatione¹ trans
 ibo². ut congregem³ turbas ad opera cru
 enta⁴ populosque in effusionem hu
 mani sanguinis cogam⁵ sicut illis est
 moris facere.. conuenticula⁶ igitur san
 guinis dicit coitiones^{7.8} inter se gen
 tium quibus ad belli praeparantur accin
 ctum⁹ in quo necesse erat multum¹⁰ oc
 cisiorum sanguinem fundi¹¹ || bia
 Nec memor ero nominum illorum per la
 mea.. in tantum quae alienigenae faciunt auersa
 bor¹² ut etiam uocabula eorum obliuio
 ni¹³ tradam et in memoriam¹⁴ meam ue
 nire non patiar.. si hoc inquit promittis ut
 te bellorum usu uel ab hostium co
 de suspendas¹⁵⁻¹⁶ quomodo terram posse
 sionis tuae uel¹⁷ defensurus [es] uel certe
 tenturus¹⁸.. occurrit huic questioni et op
 time accedit. || am mihi.. neque armorum
 Dominus pars hereditatis meae usque me
 praesidio indigeo neque inferendi praelii
 cura sollicitor.. quoniam hereditatis meae quae mihi
 in terra repromissionis data est et qualicis
 mei id est omnis iucunditatis meae
 atque laetitiae dominum habeo portionem
 qui mihi haec omnia praestetit et restituit mihi he
 reditatem meam id est firma me eius posse
 sione donauit.. sub tali ergo adiutore¹⁹

F. 37^v.

¹ honachintamail ² .i. ni digensa ón insin. ³ .i. ni denim
 insin ⁴ .i. dothestin fule ⁵ nidenim on dā ⁶ innacomther-
 chomrac .i. sechis comtherchomrac inna cenel fritestín fola
⁷⁻⁸ .i. innacomthaitechta .i. innacomtherchomr:::cu ⁹ dundfochri-
 digud ¹⁰ anil ¹¹ donesmider ¹² .i. adbartaigfersa .i. fris-
 siurr són ¹³ .i. cen foraitímet ananmae etir són dam
¹⁴ .i. cid cuít aforaitímit dam ¹⁵ .i. maní dene chathu ocdi-
 tin dothuathé — ¹⁶ las::: .i. :::::::::::th d.... madath:::ir maní
 cathaiged occ:::::::::innacestae :::: dominus :::: rl.
¹⁷ .i. :so ¹⁸ .nochechruth arafoiris ¹⁹ fu dia son airis he

non utar in defentionem meam talis²⁰ et gla
 dio²¹ neque cæde hominum meæ cietis [l. quie-]
 securitati[s]que prospiceam quod uero ait || me
 Tu es qui restitues mihi heriditatem meam id est firmam
 ac stabilem ab hīs qui incurre
 hant fines meos et nitebantur
 inuadere⁴ possessionem ha
 bere fecisti || moris est terram
 Funes² cicesterunt mihi in praeclaris³.. quoniam
 in portiones⁴ funis⁵ extentio
 ne⁶ et limitis⁷ in praeensione⁸ signari⁹
 non tantum¹⁰ haec inter unius familiæ contri
 bules consuetudo seruatur nam et
 singulæ quoque a commixtione ali
 arum suis finibus¹¹ separantur ita
 et populo israhel terram repromissio
 nis uelut circumducto fune in
 heriditatem dicit possessionemque
 cessisse¹²... hoc igitur uult dicere quod sicut ad
 mota dimensione¹³ ita in porti
 onem meam mihi terræ optima pars
 id est superior gleba¹⁴ prouenit.. nam quod
 possuit cicesterunt similitudinem
 qua sortes¹⁵ ieciuntur expresit sicut in
 actibus apostolorum refertur cici
 dit¹⁶ fors¹⁷ super maden || inquit here
 ETenim hereditas mea praeclara est mihi.. haec
 ditas id est possessio terrae re
 promissionis praeclara¹⁸ est mihi acsi di

F. 37^a.

side asfortachtaid aūsa²⁰ innisseo .i. niba samlid doemsa
 móthuid insin..²¹ .i. diglae for cach

F. 37d.

¹ in restais ² .i. sechis natireson ³ .i. isnaib rugetrachtaib
 .i. anastech tire isedrat dam ⁴ .i. hiranna ⁵ intsuaneman
⁶ hondrogud ⁷ innacriche ⁸ isintobu ⁹ .i. nochisran-
 tarsón. ¹⁰ .i. acht biid cid etir ultrebu foracabsom lethosmailiusin
 immuig ¹¹ .i. trideligud innacrich honaib suanemnaib
¹² .i. doforscaig ¹³ hontomus chumscaigthiu ¹⁴ infótas ai-
 rechdu són ¹⁵ innacranchur ¹⁶ .i. nochsindapstalacht són
 trissa cocrann. ¹⁷ cocran ¹⁸ isrugsolus

F. 38^a.

ceret immobilis est de cuius periculum
 ammissione non verear. quoniam [mihi] uelut sor
 titus ¹⁹ ita te ²⁰ adiuante prouenit.
 Benedicam domino qui mihi tribuit in
 tellectum.. ad confitienda eius bene
 ficia agendasque gratias mea (labia)
 iugiter reserabo ²¹.. quoniam non solum mihi o
 piam terram ²² in possessionem
 dedit sed intellectu me ac sa
 pientiae magistris erudiuit le
 gis sanctionibus ¹ praescribens quae ² mé
 facere quae uitare ³ conueniat || re
 INsuper usque ad noctem eruderunt mé
 nis mei.. noctem uocat tribula
 tionem quia in tristitia possiti uelut
 quodam meroris nubo ⁴ contin
 entur.. renes autem cogitationes dicit quia de
 renibus concupiscentiales motus ⁵ o
 riuntur qui naturae insiti ⁶ frequentes
 consuerunt animae suggestiones inge
 rere.. agam inquit gratias quia neque
 ipsas tribulationes infructuos
 as ⁷ mihi esse permittit sed ita mihi earum ex
 ercet angoribus ut sensus uel cogita
 tiones qui mihi de ipsis nascuntur sint
 mihi utiles et uice me magistri ⁸ effi
 caciis erudiant quomodo inquit sub tri
 bulationum proficisci ⁹ onere || sem
 Prouidebam dominum in conspectu meo
 per.. cum utique amaritudine earum
 urgerer ad deum oculos dirigebam
 Quoniam a dexteris est mihi né commouear..
 illam intuens opem solitam praestu

¹⁹ .i. aṃ bíd hochocrunn. ²⁰ adé ²¹ arosulcubsa

²² immdae .i. hitoirthib són

F. 38^a.

¹ honaib nessaib ² inna hí ³ imdaingaib ⁴ nelán
⁵ comacuburdi .i. aṃ is hoimratib gnaitheir cechgnítm is hofethib
 gníthir comaccobra 7 imrati ⁶ inna aslach són ⁷ .i. naim-
 folngitis foirbthetaid són dā ⁸ .i. gabit donmagistir són
⁹ ciachruth forrarsissiu

labar¹⁰ quoniam adiutor meus est et non permittit
 mé inter aduersa concedere¹¹.. quod autem ait a dexteris
 est mihi ne commouear id est adiutorio
 suo inter aduersa¹² mihi constantiam praebet.. adiu
 torium autem dei a dexteris a melioribus
 partibus indicauit || mea.. propter [hoc] quoniam prae
 Propter hoc lætatum est cor meum usque lingua
 uidi[ebam] dominum in conspectu meo semper et
 in illum tendens oculos spei meæ
 non sum frustratione deceptus¹³ quoniam
 inquit a te adiuuandum esse me cre
 didi impleta sunt quæ quærebam colla
 taque est mihi magna lætitia..~
 INsuper et caro mea requiescit in spe.. id

F. 35^b

[suetudo est
 est (requiescam) ego. a parte (carne) totum¹ uocauit con
 diuinæ scripturæ intigrum homi
 nem et a parte animæ et a parte
 carnis uocare.. a parte carnis ut cum dicit
 corrumpit omnis caro uiam suam.. a
 part[e] animæ cum ait in .lxx. animabus² dis
 cendit iacob hegiptum.. in praesenti igitur hoc ait
 quoniam lingua habitione et cum multa fidu
 cia in solo proprio commorabor. nihil aduer
 si³ metuens nihil quo offendar aspiciens prop
 ter spem quæ mihi interposita est.. nam insuper⁴ ita
 possuit ac si diceret diu.. || iterum hñc ab
 Quoniam [non] derelinques animam meam in infernum..
 anima intigrum uocat hominem.. fr
 uar inquit omni securitate quoniam sub tutio
 ne tua⁵ possitum non patieris erumnis
 ac periculis deperire⁶ || non tradis mé inquit
 NeQue dabis sanctum tuum uidere corruptionem
 id est non sines ut aduersariorum iniquitate con

¹⁰ frisailefarsa ¹¹ condammairleicea ¹² hitar nadoimecha
¹³ hoerchellad. l. homtimbirt .i. hothogais .i. nimthorgaith mo
 rescissiu.

F. 38^b.

¹ .i. etircor 7 anmain ² .i. cosnacoic anmanib sechtmugat.
 ochdachotar coirp im anisin ³ inchotarsnai ⁴ inchian
⁵ .i. foditesiuón ⁶ asinbela

rumpar.. *sanctum autem* uocat populum in *com*
 parationem gentium quae dei notitiam non ha
 bebant || *tatis dicitur quae* ducit ad ciuitatem
 Notas *mihi* fecisti uias uitæ.. sicut uia cui
 ita et uias uitæ uocat eas per quas itur ad
 uitam.. hoc ergo in praesenti dicit eripiens me de peri
 culis per itinera uitæ salutisque duxisti.. s
 tatuisti me inquit in uis uitæ *id est* uiuere
 me fecisti || *niat mihi inquit* lætitia a facia
 ADImplebis me lætitia cum uultu tuo.. proue
 tua *id est* cum apparuerit *mihi*⁷ cum mé adiutorio
 tuo dignum iudicaneris lætitiae iucun
 ditate complebor || *torii tui est proprium* ab ad
 Dilectiones in dextera tua usque in finem.. adiu
 uersariis liberatos etiam magna gaudii
 uoluntate complere.. notandum autem quoniam ultima
 parte psalmi beatus petrus in actibus
 apostolorum ita usus est¹ ut proprie dicatur² de
 domino.. non ergo ab apostolo³ testimonium hoc usur
 patum est sed causæ suæ red[di]tum⁴.. nam f
 uerat uidelicet a profeta praedictum⁵.. et id
 eo conuenienter personæ domini uendicatum nam pri
 us in similitudine⁶ dictum fuerat et figura.. pro
 prie ergo et secundum uerum intellectum⁷ qui ipsis re
 bus impletus est domino conuenit ad quem cum per
 tinere⁸ impletæ sint res⁹ loquuntur^{9b}.. Explicit psalmus
 xu.. incipit xui.. || *periculum* fuisset salutis¹⁰
 Cum saulis persecutione beatus dauid in
 adductus hunc psalmum cicinit qui

F. 38^c.⁷ .i. dughnuissiu ón nudufortacht su.

F. 38c.

¹ .i. dauc cucai innasairse ² .i. intestiminso ³ .i. ní hé
 apstal citarogab intestinino. Aliter ní fou dauc intapstal fon
 cheill fuandragab infaith ⁴ .i. danuic som dofortacht indligid
 rogabad tri immaircidetaid fris innaicsin forarobae ⁵ .i. issain
 funtuc side frisni fuandragab petar ⁶ hifuath ⁷ .i. issirunsón
 innafurae rongab infaith ⁸ .i. intestinni ⁹ .i. intan rocom
 allad ingnimaib innates:smni taircheta desom .i. amrumboi
 anæsærge docholain cr risiu adcheth druailned legtha 7 rel.

^{9b} .i. in praicibtorai l' na testimni ¹⁰ .i. inni immeforlaing

uicem orationis⁴¹ impleret || tum iustitiæ
 EXaudi deus iustitiam meam usque meæ.. non ob meri
 suæ audiri sē a deo postolat.. neque inso
 lenter⁴² de equitatis suæ uirtute gloriatur
 sed absolutionem malis suis⁴³ quippe qui iniqua
 saulis persecutione⁴⁴ laboraret dicit sē ius
 tissime postulare || dolosis.. proprium est cum
 Auribus percipe orationem meam non in labis
 dolo loquentium alint corde tegere atque
 alint ore proferre.. quod igitur superius dixerat ex
 audi iustitiam meam id est iuste me postulantem non uelut
 surda⁴⁵ aure praeterias hoc iterata petitione⁴⁶ ge
 minauit.. auribus percipe orationem meam non in
 labis dolosis id est exaudi orationem meam quam nosti non
 me simulatis⁴⁷ labis supplicare⁴⁸ neque sola uo
 ce iustitiam praetendere et ré atque opere a uicissi
 tudine malorum⁴⁹ dum mé de aduersariis⁵⁰ uin
 dico⁵¹ minime temperare.. ipse enim nos
 ti quam⁵² iusta⁵³ postolem quoniam nullas offensi
 onis⁵⁴ sauli praebiens causas odia eius iniqua
 sustineo || tuo. id est adstante⁵⁵ ac praestante⁵⁶ 7
 De uultu tuo iudicium meum prodiat sub conspectu
 té inter mé et inimicos meos æquitas
 tuæ examinationis⁵⁸ agitetur⁵⁹. uultum pos
 suit pro praesentia siue hostentione manifesta..
 multam uero serui de operibus suis habentis
 fiduciam est domini ad iudic[an]dum¹ praesentiam
 postulare || hi qui eius amentiae iungeban
 Oculi mei uideant æquitatem.. quoniam saul et

F. 35^d.

guasacht diatc sòn 7 dia bethaid~¹¹ is ernaigde fil and
¹² .i. sechis conimór ¹³ .i. honaib ingrammaib hirabae
¹⁴ hondingraimmim ¹⁵ buidir ¹⁶ .i. dathodlugud
¹⁷ sechtaighib ¹⁸ nad n guidim ¹⁹ honengraic uil tarési
 induile dognither frim. ²⁰ .i. dinaib saibaib ²¹ ::mdichimse
 formnaimtea ²² .i. ciafiu todlaigersa ²³ .i. innammessu fi
 rianu ²⁴ inna frithoircne ²⁵ an dunerissidersu ^{26.7} a::n
 datferai l' anunda frecndairc ²⁸ .i. ::er brith étrumi ²⁹ com
 erchloither

F. 38^d.

¹ is solam fair 7 duthluchedar techt immes inchoim. diafogni

tur iniquo mentis proposito [per]sequeban
tur dauid et socios eius nec ullam rationem ini
micitarum ² iustique ³ odii proferebant.. hoc ⁴
autem recti regula non probat. eratque peruersum
ut bonos mali iustos persequerentur ⁵ iniusti
ideo ait oculi mei uideant æquitatem.. uin
dicante enim deo et ausus ⁶ iniquitatis seue
ritate debita comprimente ⁷ partes suas ⁸
impleat (1^o -et) ⁹ æquitas.. quod quidem uidere dauid bea
tus optabat || superius oculi mei uideant
Probasti cor meum et uisitasti nocte.. dixerat
æquitatem id est compresam malitiam et innocen
tiam subleuatam.. ostenderat inmerito ¹⁰
sē saulis odia sustinere.. ad fidem ergo
rerum faciendam testem ¹¹ aduocat deum.. tú
inquit nosti quoniam nulla exstante causa
inferuntur mihi aduersa quae patior.. qui cordis et
cogitationum mearum probationem etiam in
ter aduersa ¹² ficasti.. hoc est enim quod ait uisitasti noc
te indicat namque quod inter erumnas ¹³ et tribu
lationum mala affectum et motus cor
dis eius inspexit.. noctem autem more suo peri
culi indicat tempus cum uice tenebrarum
patitur qui ¹⁴ tristitiæ densitatem quibus conseq
uenter intulit || me iniquitas.. sicut inquit
Igne me examinasti et non est inuenta in
ignis admotione ¹⁵⁻¹⁶ ita me usis ¹⁷ peri
culi uel erumnis probumque in tempta
tionibus inuini ¹⁸.. et quem ¹⁹ nulla tri
bulatio a iusti praeposito summo
ueret atque [ad] iniquitatem malorum ²⁰ pre

² innannaimtine n̄ deithbir. ³ cid ⁴ .i. nad rabae deithbiur
huaðð ⁵ coingriastais ⁶ inna letena ⁷ hondfeuchrai fia
chaigthi arruthroith ⁸ .i. inta dorocht forsnapecthachu. a clói
7 intan rosoirtha indfirien. ⁹ linaid ¹⁰ ind neph deithbir .i.
cen airilliud ¹¹ fiadain ¹² .i. innan ingrainman ¹³ etir
natrogai ¹⁴ int hífodaim ¹⁵⁻¹⁶ am̄ is onchumscugud .i. am̄
chon noscaigther tene ¹⁷ honaib erbertaib bith ¹⁸ .i. setir 7
astoither oc imfolung indoir promthi sic inimforlaingisse promthe
trisnafochaidi. ¹⁹ is messe ²⁰ .i. denma uilc tar cési indanc-

sura²¹ deduceret quod perfecto [?] loquitur conse
 quenter.. nam cum eum persecutio saulis urgeret
 et esset illi de uita¹ ac salute² certamen
 traditum manibus suis inimicum
³ dimisit inlesum⁴ elegens cum metu⁵
 periculis uiuere quam⁶ mercari peccato
 securitatem || me inter adustiones⁷ tri
 UT non loquatur os meum opera hominum.. cum
 bulationum et maximi angoris⁸
 inspiceris ita inuenisti ab omni opera
 tione iniquitatis alienum et longe pos
 situm á mali uicisitudine quam recipere
 merentur inimici.. ut ea quae ab illis fiunt
 neque tenui⁹ relatione contingerem¹⁰ aut in
 familiarem usum¹¹ sermonis admit
 terem in tantum a malorum operum inten
 tione discessi || ui uias d[ur]as¹².. magna su
 Propter uerba labiorum tuorum¹³ ego custodi
 perius de sé et laudis plena protuler
 at id est lesus¹⁴ ab inimicis in tantum sé a ma
 li uicisitudine¹⁵ suspenderit¹⁶ ut caue
 ret etiam ea quae ab illis fiebant sermone con
 tingere.. consequenter ergo causam tantæ cus
 todiae uirtutisque reseruauit dicens
 propter uerba labiorum tuorum ego custodiui uias duras.,
 omnia inquit egi atque sustenui ut praeceptis tuis
 atque imperiis obederem elegens aspera
 quaeque et grauiam sustinere quam in iniuriam

F. 39^a.

cridi dognithe friunn²¹ intaircur

F. 39^a.

¹ dinbethaid suthin² foirbthi³ .i. am dundrigni dia :o-
 rastar saul foir isinnuaĩ im bói 7 bamór fechtæ cenæ
⁴ nephfrithortæ⁵ buthe forlongais⁶ ind[as] nocundra-
 daiged .i. odenad figail archuinged soinnmige do.⁷ etirna
 loisthiu⁸ innacumcae⁹ séim¹⁰ .i. cidcuit aocmaide
 nammá¹¹ .i. cidcuit áimraid commenic nidernus¹² .i. ar
 chomallad dobritharsu adé¹³ .i. ciabed ammet inna fochaide
 7 innaningramman fosrodamarsa.¹⁴ am bafriorthæ
¹⁵ .i. nadndergeni olc tar æsi nuilc¹⁶ atosoid

F. 39^b.

mandati tui *præuaricatione*¹⁷ commit
tere¹⁸. erat enim res non parui operis et labo
ris adsidua inimicorum iniquitate
pulsari¹⁹ et nihil lædentibus²⁰ iniuriæ re
ponere²¹ uel doloris sed né uideatur glori
osa de sé magnaue iactare²² sibi opus
tantæ uirtutis adscribens petit ut a
domino talis sibi operis perfectio conferatur et ait
Perfice gresus meos in semitis tuis usque
mea.. hæc inquit opera mea ita ad fin
em ducantur ut a tua uoluntate non dis
crepent ne quando²³ ab his quæ mihi bene acta²⁴
sunt sinistra¹ uoluntate commotes.-
Ego clamaui quoniam exaudisti me deus.. mo
tauit tempus nam pro clamabo et exaudi
es clamaui et exaudisti mé dixit recur
rit² hinc ad principia atque iterum incip
it supplicare³.. media autem quæ dicta sunt inter
possita uidentur ad iustæ petitionis pro
bationem id est quod ipse quidem multa aduersa
pertulerit et nihil mali inimicis referre
curauerit quæ quidem ideo fecerit ut dei man
data seruaret.. lesus igitur ab inimicis et
nullius mihi facti similis conscius magna pe
titionis meæ uoce proclamo (l' -bo) pro certo⁴ sci
ens quoniam exaudias iustis alligationibus⁵ per
iurantem.⁶ || mea.. hñc ostendit quod fit tempus
INclina aurem tuam et exaudi uerba
superius commotatum nam si fuisset ibi
exaudisti de præterito utique dictum superflue
hiic diceret inclina aurem tuam et exaudi
uerba mea.. hæc enim uox adhuc rogantis est et ad
huc adiutorium postulantis || æ.. os
Mirifica misericordias tuas usque dexteræ tu

¹⁷ hontairmthecht ¹⁸ indaas dorogbáinn ¹⁹ nunáille .i.
nom bethe son ²⁰ donaib hñ frissidnoirtis ²¹ nadfrithsuidi-
ged ní ²² conucbad ²³ nachthain ²⁴ cainrognatha

F. 39^b.

¹ tuaisrenndi ² .i. ant durigni hitosuch int sailm ised dugini
hñc .i. gude hi cechchtar de ³ nges ⁴ arderb ⁵ honaib guidib
⁶ inni aspenna .i. ateich .i. gudes

tendit quod non ideo tantum dei inplorat auxilium ut ipse a malis circumstantibus eruatur sed ut per adiutorium sibi praestitum⁷ gloria in largitorem recurrat.. ita inquit fac mecum misericordiam [tuam] ut mirentur⁸ omnes.. liberationem[que] meam in occasio nem tuæ laudis accipiant.. conuenienter ergo addidit qui saluos facis sperantes in te á resistantibus dexteræ tuæ quoniam moris inquit est sperantes in té saluos facere hæc etiam circa mé tua consuetudo seruata docebit omnes per adiutorii mihi praestiti documenta quod fideri⁹ in té debeant mirarique¹⁰ faciet quoniam non sinas eos qui tuo innituntur¹¹ praesidio opprimi¹² ab his qui dexteræ tuæ obsistere¹³ non uerentur¹⁴.. resistunt autem dexteræ tuæ id est adiutorio tuo iniqui, impugnant quos¹ tú protegis ac tueris. et quoniam dixerat qui saluos facis sperantes in té id est continua in eis inter aduersa opem salutis impertis² bene ait Custodi mé domine ut pupillam³ oculi.. ut contra omnes periculorum cassús munimen⁴ sibi a domino sufficiens in petra ret⁵ bene a pupilla⁶ aduocauit exemplum⁷. cui a factore mire ipsa operis qualitate et ingeti cautione⁸ prospectum est ut non facile aliquo extrinsecus læderetur incursu⁹.. nam primo est tunicis multis¹⁰ et fortibus inuoluta.. post etiam ad tuitionem eius palpebrarum tegmen expansum est¹¹ oppositique orbes¹²

F. 39^o.

⁷ foiride ⁸ co adamraigthar ⁹ taraisnigte. ¹⁰ adnam-
aigetar ¹¹ arasissetar ¹² forndiassatar ¹³ fristairissetar
¹⁴ ní agetar

F. 39^o.

¹ innahi ² fodali ³ .i. am in macc nim blissen
⁴ indaingnigud ⁵ .i. conulogad .i. coadcotad ⁶ huamacc
nblissen ⁷ .i. am dunemar in macc imblissen connachroig
⁸ doadarc nofrithorcuin odimthe dā huadia síc ⁹ huandfaitigud
¹⁰ .i. nachafrithoirne ¹¹ honaib tunchaib .i. sechis honaib
rebnaib són ¹² as ro chess .i. rorecht ¹³ inchuartai frith-

quos superciliorum ¹³ et genarum ¹⁴ uicinitas
 fabricatur ut primi exciperant ¹⁵ si quos fo
 rs ¹⁶ ictus ¹⁷ inferret quis (l' quibus) rebus munita ¹⁸
 raro pateret ¹⁹ ad noxam ²⁰ || post pupil
 Sub umra alarum tuarum ²¹ protege me..

lam ²² a similitudine auum sedule
 auxilium tutitionis implorat quae pin
 nis suis ²³ complexæ fetus non solum fouent ²⁴
 sed etiam ab insidentium ²⁵ protegunt raptu..
 sub umra alarum tuarum protege me
 usque adfixerunt id est adiutorio tuo defen
 sum me ab omnibus impiorum malefac
 tis ²⁶ adserua.. qui me erumnis multis ad
 ficiunt ²⁷ dum cogunt persequentes ²⁸ de hoc lo
 co ad alium ²⁹. atque inde rursus ad alium
 sepe transfugere ³⁰ || admotis undique
 INimici mei animam meam circumdederunt..

tribulationibus ³¹ coartarunt me ³² atque in om
 nes uitæ angustias compulerunt || peritas ³⁴
 ADipem suum ³³ concluserunt.. ita inquit eorum pro
 tuta est ut nullum patere uideantur ³⁵ incom
 modum ³⁶.. ita obsessa ³⁷ ac distenta ³⁸ nequitia
 ut inminui macie ³⁹ non putetur id enim
 quod conclusum est uelut custodia traditum
 perirere [sic] non sinitur.. hoc indicat dicendo concludere

F. 39^d.

suidigthi .i. file etir forbru 7 gruade. ¹³ innaforbrú
¹⁴ innan gruade ¹⁵ conugabtis adi .i. combad frisnagruade
 7 frisnaforbru citacommairsed sechipaded dōda tssed som
¹⁶ tecmang l' togad ¹⁷ bemmen ¹⁸ am l' amdemnigthe.
¹⁹ co arosailced ²⁰ doerchót ²¹ duscath ²² .i. iar-
 taidsin achosmailsea frimmacc nimlisen. doadbat cosmalius
 naile .i. am donemite eoin asuthu arinderoima som dia samlid.
²³ huasciathaib ²⁴ .i. guirit sōn ²⁵ .i. intledaigte
²⁶ .i. sechis hondrochgnimaib sōn onacumset ní dam
²⁷ fritammorcat ²⁸ andumsennat ²⁹ .i. hosleib. dosleib
³⁰ oldt ³¹ .i. cech fochaid ahuair ³² dommimchomart
³³ aloan ³⁴ .i. in da leu som nisroissed imned na erchrae
 dogrés asoinmigi acloinaib. ³⁵ dunaidbdtis ³⁶ .i. docum-
 liucht ³⁷ .i. ÷ nephesse ³⁸ 7 rechtae ³⁹ hochoili

runt uidilicet quod ita secundis¹ rebus afflu-
ant² ut omnes erumnis³ aditus obstrux-
isse⁴ credantur || *tate uitæ rerum[que] affluentia⁵*
O'S eorum locutum est in superbiam.. a prosperi
in superbiam et blasphemiam uerba prae-
currunt et quia nullo aduersæ⁶ rei feri-
untur⁷ incommodo⁸ neque facere quicquam norunt
neque dicere modeste⁹ || *quando me in*
Jecientes¹⁰ me nunc circumdederunt.. quia ali-
quit laudibus efferentes¹¹ beatum dice-
bant nunc¹² persequuntur¹³ et in inferendo mihi in
teritu congregantur. ita et simmachus beatifican-
tes¹⁴ me statim circumdiderunt me.. ie-
cientes autem in hoc loco maluit pro beatifican-
tibus dicere quia non erant illæ laudes
puri affectus officia¹⁵ sed captionum¹⁶
retia¹⁷ ut adulationibus¹⁸ inrettitus¹⁹ et
fomentis²⁰ inmodicæ²¹ laudis abstrach-
tus iecieretur de uia modestiæ suæ²² atque
conrueret²³ || *in terram declinant oculi*
Oculos suos statuerunt.. merito
a cælo euersi hoc student contendunt
que ut me de terra heriditatis me-
æ ieciant.. Susciperunt me sicut leo..
uice inquit leonis quem famis armat
in prædam insidiantes uitæ meæ opor-
tunum inferendæ²⁴ mortis mihi tempus
exspectant²⁵ [nam pro exspectant] possuit suscipiunt
quoniam qui opinantur²⁶ aliquid futurarum rerum operi

F. 39^d.

- ¹ .i. soinnechaib ² .i. doeprannat .i. imdaigitir
³ .i. nísrochret trogai diatichtin.. ⁴ frisrodúnsat
⁵ .i. imdaigetar sôn. ⁶ .i. doinmig ⁷ .i. arindi nadfedar
⁸ honach ecuinliucht ⁹ inchennais ¹⁰ .i. indt nodamfind-
badaigetarsa ¹¹ ancondammucbaitisse ¹² incénn naili
¹³ .i. atamgrennat ¹⁴ annumfindbad::igtiss: ¹⁵ frithgnamai
¹⁶ innandoirthe ¹⁷ llna ¹⁸ .i. honaibtullemaib buide sôn
¹⁹ ambadninknaigthe ²⁰ honaib foithnib ²¹ nephbic
²² achennsae .i. oidrogbad huall triachumgabail 7 trimolad
doib som. ²³ .i. hipeccad son ²⁴ bed taircidi ²⁵ arneithet
²⁶ .i. indi domuinetar dundoichfia ni doib

F. 40^a.

untur²⁷ aduentús... Sicut catulus leonis.. gemit
 nait²⁸ priorem sententiam... Exsurge
 domine praeueni eos et subuerte eos. *id est consi*
lia quae aduersum mé concipiuntur praeparant
*que captioni festinum difensionis tuæ*²⁹
 numen excludat... eripe animam meam.
 inimicos uero³⁰ manús suæ dei eos dicit qui
 conabantur eum a regno uitaque priua
 re cum utique ipse esset a deo unctus¹ in re
 gem unde manifestum est qui essent in
 imici dei qui statutis eius conabantur ob
 sistere... domine a paucis a terra disper
 tire eos in uita eorum.. tú qui homines mo
 ri² prima constitui sanctione³ iusisti disp
 ertire illos hoc est disperse eos de terræ huius
 habitatione ut dispersi luant⁴ poenas⁵
 ante commonis mortis incursum... de
 absconditis tuis.. ac si diceret de animad
 ersionibus tuis⁶ atque suppliciis⁷ quae uelut
 reposita⁸ apud té⁹ retinentur et clusa et quae
 in uindictam hominum subito et cum
 uolueris proferis ac produces... saturati sunt¹⁰
 filiis¹¹⁻¹² et relinquerunt quae superfuerint (tormenta)¹³⁻¹⁴ par
 uulis suis:.. ita illos reple misseris ut
 usque ad filios eorum seueritas tuae transeat
 ultionis atque a filiis in nepotum decurr
 at. ætatem hoc itaque uult dicere ita ill
 os punias ut neque ipsis neque filiis neque ne
 potibus parcas... Ego autem cum iustitia apparebo..

²⁷ frissaicat ²⁸ dixit prius sicut leo 7 dixit iterum sicut ca-
 tulus leonis is inunn lesom t insin ²⁹ adæ ³⁰ .i. it namait
 do dia indi frisorgat dondi oirdnes dia

F. 40a.

¹ oirdnide ² nombatis ³ brithemnacht ⁴ coasroillet
⁵ .i. atecht inasro[u]id ⁶ .i. dit diglaibsiu ⁷ .i. ditodér-
 namaib inchlaidib ⁸⁻⁹ athuisti .i. hitiamraib siu adæ
¹⁰ .i. sechissasatar ¹¹ .i. maccaib .i. ammaicc ón
¹² l' felis .i. huamucmairbnib ut alii dicunt olsodain nad choir
 hist ¹³ nad tarta foranaithrea ¹⁴ sain tintud les som a-

pulcre fine suo psalmi respondit ¹⁵
 initio quo precum suarum commendauerat
 æquitatem quod ¹⁶ ait in conspectu tuo semper illi
 quod tradantur suppliciis Ego autem inno-
 centiam meam seruabo né quando reddam ¹⁷ ui-
 cem iniuriæ... satiabor dum manif-
 estabitur gloria tua.. explebor ¹⁸ bonis om-
 nibus si adiutorii tui gloriosa deffen-
 sione fuero ereptus saulis insidiis...
 IN finem ¹⁹ puero [domini] dauid qui locutus est domino uer-
 ba huius cantique [l. -tici] in die qua dominus de manu
 omnium inimicorum eius eripuit eum [et] de ma-
 nu saul et dixit.. etsi quibusdam uerbis ²⁰ commo-
 tatur hic psalmus regum historia ²¹ con-
 tenetur prope ultimum uitæ suæ tem-
 pus a sancto dauid pro gratiarum actione canta-
 tus titulo suo ¹ continens argumentum...
 Delegam te domine uirtus mea.. multa in
 quit [in] me tua commoda præcesserunt et quia nihil
 est ² quod uel[ut] dignum ³ refferam solam tibi animi afec-
 tionem affero ut ingenti cura tui amoris
 adstringar omnia quæ in honorem tuum profi-
 ciant ⁴ uel libenter faciens uel patienter accipi-
 ens.. dominus firmamentum usque in eum.. tantis
 beneficiis eruditus.. protector meus et cor-
 nu salutis [meæ].. & similitudine animalium cor-
 nu incurrentia proterrentium. uidicem ⁵ sui
 deuinam operam constitetur.. adiutor meus usque
 dominum.. gratiarum actione psalmis admix-
 ta tempore periculi mei ad dominum clamabo..
 et ab inimicis meis usque mortis.. sub enu-
 meratione periculorum ⁶ suorum defensionis de

F. 40^b.

nisiu ¹⁵ .i. taidbsin afrinne as̃ hitosuch intsailm .i. quando
 dixit exaudi domine iustitiam . meam. 7 ised dā tadbāt innadiud
 quando dixit ego autem in iustitia apparebo... ¹⁶ ol
¹⁷ .i. huare nad n̄ denim olc taræsi nuilc ¹⁸ .nom linfithersa
¹⁹ .i. dilaitiubratha ²⁰ .i. atá debe mec nand archuit for-
 gnuso~ ²¹ .i. ata hilebraib rig

F. 40^b.

¹ .i. is argumeint do cidatitil ² manidanaighthersu dā
³ daitsiu adé ⁴ forásat ⁵ indiglaid. ⁶ indt dā

uinæ totius loci ipsius contextus amfaticus⁷
canitur ut tali⁸ scemate uel potentia diuini ad
uatorii uel dignitas augeatur.. Et torrentes

[excur
[tales do
sūs.. dolores inferni [circumdederunt me..] ac si diceret læ-
lores totum autem similitudine dicit parentis⁹
ut erumnas suas graues ostenderet... præuene
runt me laquei mortis.. tam insperatis¹⁰ plerum
que [inimicorum] insidiis circumuentus sum¹¹ ut locus de
esset efugionis¹²⁻¹³ nisi ad supplicandum¹⁴ consulandi¹⁵
studia et uota uertissem.. et in tribulatione
usque clamaui.. tribulationum nomine frequen
ter angustias constitutas uocat.. inuocaui
dominum et misericordiæ eius auxilium postu
laui qui me inuocantem exaudiat et adiuto
rio suo mé festinus eripiat.. et exaudi
uit de monte sancto usque terra.. quia dixerat ex
auditum sé nunc in uendictam sui corporeum
habitum dei uinientis indicat. et tali uerborum
scemate per omnia utitur ut aduenientis domini
ad oppem ferendam sit terror qui persequentes
consumat et stupefaciat adiutores.. Et fun
damenta montium usque in ira eius.. proprium siquidem
fumi est ut ignem nuntiat secuturum atque ideo
post intulit.. et ignis a facie eius exardescet.. ut in fi
ne¹ præcidentis fumi plena inflammatio conse
queretur quæ non terret² sed obia quæque uastaret.. ET ignis
a facie eius exardescet.. dei motum³ uindicem⁴ ignem

F. 40^c.

⁷ .i. imaisndisse l' ollasndisse .i. la:: dicechthrup..... alailes
du.....íbsin in:::..guas 7 in soirtha hodia. ⁸ .i. cachlacéin
aisndís diathrogai incéin naili aisndís dindfortacht durat dia do
7 indas dundret ⁹ .i. am as már agalar de 7 as comacus
dubas 7 as nephimgabthi ¹⁰ nephrescastaib ¹¹ amtogaitae
se ¹² indataig ¹³ l' effugio .i. anatach ¹⁴ dundáil
¹⁵ .i. remcaissen

F. 40^c.

¹ airis gnáth lassar hitiarmoracht diad ² airnifubthad fil
isindlassir. ³ inlondas .i. indigail sôn ⁴ .i. diglaid

uocat.. carbones succensi ab eo.. quod igni est familiare⁵
 et inclinavit cælos et descendit.. per corporalem habi-
 tum⁶ praesentia dei auxiliantis ostenditur et unde uel
 qualiter ad mouendas terras uenerit sub ea
 dem figura narratur quo⁷ enim aut unde discenderet

[[eius] usque et
 cuius praesentia omnia complentur... Et caligo sub pedibus
 uolauit.. ut non solum terribilis discensio sed etiam
 uelut curru quodam gloriossa esset inuectio.. Uo-
 lauit super pennas uentorum.. metaforicos⁸ á uelocita-
 te auium pennarum⁹ ut non solum uissitantis
 habitus sed etiam uelocitas ipsa terreret.. Et
 possuit tenebras latibulum suum¹⁰.. uult ostendere quod ob-
 possita¹¹ aduersus inimicos caligine ipse in
 maiorem terrorem latuerit né possit ab hosti

[[eius] aduer-
 bus uel conspici uel caueri... IN circuitu eius tabernaculum
 sus inimicos quidem praetenduntur tenebrae quae dominum
 hoc etiam faciunt terribiliorem quo abscond-
 unt dum eum inimici nec mirentur (l. mer.)¹² aspicere et de-
 bent semper timere.. cum ergo illis praetendantur te-
 nebrae ipsum mira (l' uera) lux instar taberna-
 culi¹³ cingit¹⁴⁻¹⁵ mire sane uariavit hos
 uorsus et terribilibus¹⁶⁻¹⁷ gloriossa permiscu-
 it né scilicet uideretur pro iure susceptæ¹⁸ fi-
 guræ¹⁹ satis humile²⁰ de deo iudicium dare²¹

⁵ .i. richsea dudenum iarlassair máir ⁶ .i. tene 7 richsea
 duebirt dughúis dle ⁷ cia dú ⁸ inmetaforecdaid .i. introp-
 daid ⁹ itech ¹⁰ áchlid ¹¹ moude áad huath trisodin
¹² nadnairillet ¹³ indí bis indí ¹⁴ intimchella ¹⁵ is
 bés innatabernacuil dī is solus 7 astoidi do intsoilse bís inname-
 dón si 7 is dorchae donaib naimtib bite frie anechtair
¹⁶ .i. cachlafers and diadhuath 7 gráin infers aile dí huai-
 sletu ¹⁷ .i. tuc dā fersu hitadbadar inducbl dé 7 a huaisletu
 ut est uolauit rel. inarrad innafersae hitadbadar cosmailius do
 frisnariga talmandi air dommuis:fide bed nísle intí dia ma atis
 hé indfersai grandi insin namma dumberad dā. ut est 7 ignis a
 facie rel. ¹⁸ .i. aisndís dinaib grandib 7 dinaib íslíb
¹⁹ .i. intruip flisnaibfersaib ²⁰ hisel .i. isairi asindet som

discensio et caligo sub pedibus eius et tenebrarum
latibulum et aqua tenebrosa.. singulis nor
sibus honoratius²² scema subtexit.. ut non

F. 40^a.

[bin et uen
uilis esse crederetur discensio (dei ad terras) [currum] hiru-
torum pennas admouit.. ne uero tenebris clau
sus expers luminis putaretur interius tabernacu
lum lucis quam habitabat expresit post quae¹ demum ad
superiora reuertitur [in] quibus ait possuit teneb
ras latibulum suum et subdendo² « in nubibus » te
nebrosa aqua æris [sic].. per hanc turbati æris
faciem mire dei fingitur apparatus³... A ful
gore in conspectu eius nubes transierunt.. pro praesentia dei
fulgida⁴... grando et carbonēs ignis.. sicut superi
us indignationis diuinæ scema in fumo
igni carbonibus decenter impleuit sic hō perturb
tionem aeris dei irascentis habitum consequen
ti inlatione substruxit⁵.. praeparante in
quit deo hostium interitum⁶ obscuratur aer et te
nebrescunt omnia scissione nubium cur
ruscunt fulgora ieciuntur grandines
tonitrua mugiunt quae omnia aut uocem domini
sequuntur aut ipsa sunt uox eius... ET intonuit de
cælo dominus usque eos.. post clangorem tonitruī
uelut cælestis⁷ cuiusdam bucinæ pulchre ful
mina⁸ uel grandines tamquam sagittas quas
dam iaculatum esse⁹ describitur non contentus¹⁰ terru
isse hostes frangoris¹¹ apparatu¹² nisi deb
ellasset¹³ ipso conflictu¹⁴... Et fulgora multiplicauit.. haec
solent terræmotibus euenire ita ut insoliti¹⁵

donaiḃ huaislīb indiad ina nīsel²¹ dumb'a cechae diib l' dumb'at
huili²² duic fersu hitadbadar inducbal dé indiad inna fersae
hitadbadar agratn fochosmailius innarīg talmandae

F. 40^a.

¹ iarsnaiḃ hisin ² .i. lase futabair ³ .i. duadbadar huaisletu
dé trī huaisletu induisci fuasnaiḃ fil isindaier ⁴ .i. luaichti-
diu .i. aittoitech .i. giul ⁵ orotaig ⁶ .i. intan cairleci dia
etarthothaim innamat ⁷ .i. ised tobchetal nime intorainn
 ⁸ .i. indsaigneáin ⁹ dorrubidc ¹⁰ annarbu buidechsom
 ¹¹ .i. intordinn ón ¹² huandairmiurt ¹³⁻¹⁴ .i. manitoissed
-i. togal ¹⁵ nephgnatha

aquarum meatús appareant discisio
ne¹⁶ et quadam subuersione terrarum siue uelut in
clausula pompatica¹⁷⁻¹⁸ narrationis istius
principiis quibus contrimuisse terram dixerat
quid efficeret commota respondit... Et reue

[perius

lata sunt usque [domine].. manifestauit quoniam ea quae su-
dicta sunt solummodo pompæ¹⁹ seruierint cum ad de-
lendos hostes increpatio diuina sola su-
fficeret²⁰... Missit de summo usque mé.. sic incli-
nauerat cælos atque discenderat quomodo nunc de
summo deus mitit. ut uindictet²¹ supplicem²².
ostenditur ergo quia ipse motari²³ loco moueri
que nescius circa nós aut pro nobis aliquid fa-
ciat quae²⁴ tamen [cum] figurate²⁵ dicuntur opera eius honora-
tius explicantur et gratius hinc igitur ueluti suges
tu quodam gloriossa eripientis potentia ibi
prumta ad subueniendum¹ et festina pietas
indicatur ut in appellationibus uariis diui-
næ operationis diuersitas explicetur... Adsum-
psit [me] de multitudine aquarum.. aquas per tro-
pologiam² inimicos appellat quos supra tor-
rentes uocauit quos etiam sequens uorsus ex-
ponit³... Eripuit mé de inimicis usque afflictionis
meæ.. hoc uult dicere quoniam in tempore malorum
ita steterunt inimici ut neque uacationem⁴ aliquam
ei darent cogitandi atque providendi⁵ qualiter p-
ossit mala instantia declinare⁶... et factus

F. 41^a.

¹⁶ .i. oruptar fadirci indusci robatar hifudumnaib talman tri
indlach innatalmannisin. ¹⁷ .i. am bid hualailiu chlausul ad-
bchlostu .i. trop ¹⁸ .i. aisndis n[uj]allach 7 tropdae isindisiu
am rongab hitosuch aaisndisen ¹⁹ doadbchlois ²⁰ .i. cenita-
barthae indaisndis nuallach tropdae ²¹ .i. taracenn ²² .i.
ingessid ²³ .i. airis nephchum scaigthe side ²⁴ innahisin
²⁵ introdaid

F. 41^a.

¹ .i. dufortacht s[on] ² trisinmbæstindrim ³ as nindet
⁴ .i. combethré. imradad s[on] 7 nombeth cen olc huadibsom
⁵ rem déicsen .i. reæ centabairt diglae foir ni culrobae som indraesin
⁶ immeningabad

*est dominus usque in latitudinem.. pro securitate ac
pro requie prosperis siquidem rebus veluti defendimur
cum arctis⁷ et arduis constringamur... Saluum
mé faciet usque [me].. qui iam tale pignus saluatio
nis dedit saluabit in reliquum... Et retribuit mihi*

[aliquem in

*dominus usque meam.. quoniam inquit mihi curæ est [ne] in
iquis existam et ut ab omni nocendi⁸ studio a
lienis inueniar... Et secundum innocentiam usque domini.. ut
caueret né nocendo alteri innocentiae suae⁹ cor
rumperet dignitatem... Nec impie usque meo
quod fecerunt emuli qui inimicos sé sine causa¹⁰ profi
tentes me interficere sunt conati... quoniam omnia iudicia
usque semper.. prouidi sollicite né quid iniquitatis incu
rrerem quia semper metus iudiciorum eius ante oculos
meos et seueritas¹¹ uersabatur.. Et iustitias eius us
que ero.. apud ipsum dominum studiui per omnia mé abs
que reprehensione seruare né inimicos le
derem ne cui iustas aduersum mé odiorum cau
sas ingererem... Et obseruabo usque mea.. ne
té offenderem et praeuariance praecep
torum tuorum¹ impius inuenerem... In con
spectu oculorum eius id est puritas manuum
meorum ante oculos eius est nota illi atque comperta..
Cum sancto sanctus eris.. hoc uult dicere quoniam famili
are est curam habere meritorum et re
tribuere unicuique pro studio ut sancto et in
nocenti² et electo fructus pro operum uirtu
te respondeat... peruerso quoque pro operibus m
erces a té par similisque reddatur id est in
dicium tuum³ pro accidentium qualitate uari
atur ideo ego securus meriti uicem á
iusto retributionis iudice exposco... Et
cum uiro innocente usque eris.. ad sanctos sancta fa
cies⁴ et ad simplicem simpliciter ages..
Et cum electo usque peruerteris.. quod mitis sit bo
nis et seuerus malis... quoniam tu populum hu*

f. 41b.

⁷ huanacumgaib ⁸ frí nech ⁹ áenncæ ¹⁰ .i. centorbae
¹¹ .i. innam messidechtae dæ

F. 41b.

¹ adæ ² dunennac ³ a dæ ⁴ dugene

milem saluum facies.. populum humilem uocat qui ob
 edebant ei atque eius tribulationibus iunge
 bantur... ET oculos superborum humiliabis.. inimico
 rum [tam] suorum quam⁵ populi dicit quorum elationem
 postulat inclinari... Quoniam tú inluminas
 usque domine.. lucernam suam praesentis uitae exigum
 tempus appellans quod ita ut lucernae lu
 men breuiter lucentis cito possit extinguí ui
 tam inquit meam inlustras⁶ et fac esse conspicu
 am... Deus meus usque meas.. quando uitam suam lucer
 nam uocauerat quam frequenter in tribulatio
 nibus possitam uelut oleo opitulationis⁷ diui
 nae animatam⁸ esse dixerat ait tuo mé ad
 iutorio malis quae partior [sic] non patieris⁹ ex
 tingui... Quoniam in té eripiar á temptatione.. nullum
 mihi erit periculum formidabile quia quicquid
 aduersi occurrerit tuo adiutorio¹ sum
 mouebo... ET in deo meo usque murum.. si tam
 quam muro inimicorum circumder² insidias
 tibi innitens³ effugere potero omnes insidias
 atque transcendere... Deus meus usque eius.. pro o
 peribus atque iudiciis iusto enim iudicio nós
 a periculis eruit hostes uero nostros ad
 fixit... Eloquia domini igne examinata... decr
 eta atque sententias sui causa prolatae
 eloquia dei uocat quae ut probabiles ita etiam
 plenae sunt ueritatis quo-modo⁴ uero hoc opere ius
 tus apparuit... Protector est usque praeter dominum..
 uerus autem deus quem nós nouimus atque ue
 neramur illi inquit non sunt dii iustissime
 ergo eius adiutorium promeremur... Aut quis deus
 usque uirtutem.. iste inquit uerus cuius ego
 nuntitiam [sic] habeo quem gentes ignora
 nt. praestat mihi ut sim strenuus inter certa
 mina et bella robustus. quod [ait] praecinxit mé
 a similitudine eorum qui praecinguntur ut faci
 le possint perficere quicquid arripueri
 nt laboris ac operis... ET possuit inma
 culatam uiam [meam].. facit mé non [ut] possim ab hostibus

F. 41^v.

⁵ indnamait ⁶ adde ⁷ .i. innafortae ⁸ nertai ⁹ adde

F. 41^v.

¹ adde ² maimmimthabarthar. ³ anarasissiursa ⁴ .i. cruth

F. 41^d.

capi... *qui* [per]fecit us[que] ceruorum.. non solum [me] inuitum praestitit sed etiam uelocitatem praestitit ad uersarios persequendi ⁵... ET super excelsa statuens mé.. eminire mé ⁶ super ⁷ hostes meos facit et uirtute superiorem ⁸ uelut loco edito ⁹ collocauit.: *qui* docet manus meas in proelium.. iata ¹⁰ iectatus telorum meorum non fallitur tamquam deuinis manibus dirigantur in aduersarios.. ET possuisti [ut] arcum usque mea.. non solum dirigendi ¹ artem sed etiam perimendi ² potentiam conlatam sibi ³ diuinitus gloriatur ⁴ utraque ⁵ enim in bellicoso quærentur uiro... ET dedisti mihi usque meæ.. *qui* enim non est passus illum ab hostibus capi mani festum est quod protector salutis extiterit... et dextera usque docebit. id est magisterium legis tuæ et exaltat mé et ad ea quæ in mé oportet facere instituit... Dilexisti gressus subtile mé.. impigerum ⁶ mé ut possim extento gradu ⁷ et concito ⁸ fugientibus insistere reddidisti... ET non sunt infirmata uestigia mea.. celeritatem mihi extra sensum contullisti laboris ⁹ ut ita indeffensus ac impiger essem... Persequar inimicos usque illos.. nec pedem refferem donec multi conruant et iniqui conlasi fuerant conterantur ac persequentem ¹⁰ fere non possint.: Et non conuertar usque meus ¹¹.. meis nutibus ¹² supplicabunt et dedentur ¹³ imperiis... Et præcinxit usque ad bellum.. adiutorio dei adscribens uictoriæ suæ felicitatem... supplantasti usque mé.. quia superius circa se beneficia dei narrauerat nunc e contrario enumerat quæ hostibus in ultionem sui aduersa peruenerunt... Et inimicorum meorum usque dorsum.: tua

⁵ dusesáinn ⁶ duoscainn ⁷ sech ⁸ sechmunaintea
⁹ digas ¹⁰ anindarbae

F. 41^d.

¹ cuindrigthea .i. dtrge ² airdbi ³ .i. sonarte ocae
⁴ moidessom ⁵ .i. s:sede 7 dtrge 7 airdbe ⁶ nephlesc
⁷ ceimim ⁸ dián ⁹ .i. ntticed scís mochnamai ón cid
dtan 7 dtan nothéisinn nephlesc ¹⁰ innit duseinned
¹¹⁻¹² duinchoscaibse .i. conrúrlsa doib anasaccobur llium
¹³ .i. geillfit ón

uirtute¹⁴ *perterritos terga uertere ac fugam petere compulisti*.. ET odientes mé usque faceret.. in fugam uersi... clamanerunt ad dominum usque eos.. subauditur suum *hoc est idula quae nequeunt*¹⁵ *proprios saluare cultores quod peculiare dei opus est*¹⁶.. Et comminuam illos usque uenti.. tanta facilitate hostes adfligam quanta facilitate puluis uento flante¹⁷ húc illúque dispergitur... Ut lutum usque eos.. uiliter eos contumiliosseque tractabo... Eripe mé usque populi.. cum hostes atriueris praesta¹ né quis mihi meorum obedire detractet², et notandum est quam³ sit in suos moderata petitio⁴ nihil aliud in suis nisi secessionem⁵ metuens quam primo post saul pro insposseth⁶ certauit pro abisolon⁷ secundo. tertio pro siba... Constitues mé usque gentium.. cum alienigenas meae potestati subieceris me principem ac ducem facies⁸ exteris etiam nationis⁹... Populus quem non cognoui usque mihi.. de allophilis dicit quod uero ait quem non cognoui id est quem non sperabam meae posse subieci potestati.. híc ad maiorem rerum admirationem factus est mei iuris... Auditus auri usque mihi.. ultro⁹ iugo imperii mei colla subiecit per quod documentum deuini circa mé adiutorii euidentis adprobatur cum praeter spem¹⁰ hostis suscipit uoluntariam seruitutem.. Filii alieni usque mihi.. filios alienos appellat at alienigenas ac si diceret quidam etiam metu ac necessitate compulsi simulauerint se seruare mihi uelle... Filii alieni inueterati sunt.. licet inuiti permanserunt tamen sub imperio meo ita mihi in longum tempus seruientes ut conterentur et inuesteres

F. 42^a.

¹⁴ adæ ¹⁵ nad chumgat ¹⁶ .i. ic neich fritcurethar cheill
¹⁷ andundinfet gáith

F. 42^a.

¹ adæ ² arna oip ³ ciaflu ⁴ .i. niguíd digail duthabairt foraiþ acht corruanat inna arrad ⁵ acht infoscugud .i. huad ón ⁶ .i. arnadechsaitis cosuide iarnécaib saul
⁷ .i. arnadechsitis dá conechtar innadesese ⁸ dumgnese
adæ ⁹ cid ⁹ intsolam ¹⁰ .i. ní tormenarsa

F. 42^b.

cerent... Et claudicauerunt usque suis.. clau
dicare dicuntur dum et sacra paterna¹¹⁻¹² diuturna¹³
subiectione deserunt uel in gratiam domino
rum [suorum] sé deserere mentiuntur et in ueritatem¹⁴ re
ligionis nostræ utpute inuiti¹⁵ non transe
unt licet affectare¹⁶ uideantur... Uinit dominus
usque deus meus.. ac si diceret æternus est in præstitis etiam
et ideo benedictus... Et exaltetur usque meæ.. qui excels
us per hoc intellegitur quod hostes nostros interimit¹⁷.
nobis uero erutis dñ medio discreminum
confert salutem... Deus qui dat usque mihi.. qui mé
ulciscitur iniuriam sustinentem... ET subdidisti
populos sub mé.. magna prosperitas est cum et inimi
ci et hi qui prius opreserant non solum puniuntur sed etiam
ad obidentiam¹ præparantur... Liberator meus de inimi
cis meis iracundis.. grauior est² inimicus qui ad cau
sas odiorum etiam feritatem adiungit.. ab insur
gentibus usque mé.. præstabis ut sim hostibus meis
uirtute superior... A uiro iniquo usque mé.. ut
iustitiam suæ petitionis expremet... Propterea
confitbor usque domine.. sub oculis inimicorum pro his om
nibus gratias tibi³ refferam... Et saluum dicam us
que ipsius. id est meas salutes⁴ qui proprie eius sum rex..

[et semi

Et faciens misericordiam christo suo id est mecum.. dauid
ni eius usque in sæculum promissum quippe fuerat ut
semen eius continua successione⁵ regnaret. || ad e
IN finem psalmus dauid.. hunc quoque psalmum
uangelium transferre apostolus abusus⁶⁻⁷
in oportunitate⁸ sententiæ dixit in omnem terram

¹¹ cidnaarrachta ¹² .i. iudula ¹³ græсах ¹⁴ .i. nifra-
drad huathuil bts leu dudia ¹⁵ .i. airis arecin dub~ foraið
¹⁶ .i. arecin són ¹⁷ etirdiben

F. 42^b.

¹ do dð ² .i. lassambí indfeuchrae 7 incrodatu quam nechtar
dæ ³ adæ ⁴ .i. asalutes. fíltal meas frisodain
⁵ .i. cach dñb indiad alaili ⁶ anarrubart biuth ⁷ .i. is
dosocelu beridiapstal insalmso .i. ithe cæli lasuide indapstail so-
scelae asnindedat di. 7 is he sonus les fogur soscelai an·eorum
is do apstalaib beirthi. cenid fou ragab dð ⁸ isindemigi

exiit sonus eorum.. cæterum proprium argumentum⁹
 eius est institutæ a deo creaturæ ordinem pandere¹⁰⁻¹²
 aperire causam¹³. per hæc adprobare¹⁴ prouidentiam dei
 qui ex hoc ipso multam curam hominum sè habere m
 onstrauit dum ita elimenta a sè creata compo
 nit ut per ipsa possit cognosci.. || indicium

Cæli enarrant gloriam dei.. idonei sunt¹⁵ cæli ad sui
 creatoris et dispositio ipsa creaturarum
 ita sè habere¹⁶ testatur opificem¹⁷ ut nihil minus
 quam narratio¹⁸ possit efficere... Et opera manuum

[efficeret
 eius adnuntiat firmamentum.. quoniam de duobus cælis illud
 quod est superius¹⁹ non uidetur inferius²⁰ uero oculis nos
 tris ingeritur proprie intulit. Opera²¹ manuum eius ad
 nuntiat firmamentum²².. utique hoc cælum uisibi
 le quod intuemur opera²³ manuum eius²⁴ propemodum²⁵
 ipsa sui facie confitetur²⁶... Dies diei usque uerbum..
 inperit²⁷ eloquium et notitiam dei uelut quodam in
 culcatoris²⁸ officio. id quod cælum de suo facto
 re testatur id etiam²⁹ diei noctisque uicissitudo
 significat... Et nox nocti usque scientiam et cætera
 usque uoces eorum.. In laudem dei naturalis eli
 mentorum adtestatio¹ et quaedam sine arte² uox

F. 42^c.

⁹ aithairec . nothaidbsiu ¹⁰ .i. anem hitat aingil iinuachtar
 7 firmint alleth f:::innai ille sic et rel. ¹¹ aranosailcet
¹² l. aranosailcea indargumint innörd innord inna dolo insin
 7 isfo huath am sodin an. institutæ creaturæ. ¹³ .i. atorbae
 aratorsata .i. doathgniu 7 etarcnu dæ treu ¹⁴ dcrbdae
¹⁵ it taraissai ¹⁶ .i. alathar sin ¹⁷ innanadeinmid
¹⁸ .i. ní lugu asnindet lathar innandule do dia 7 nundfoilsigedar
 indaas bid praeceptóir asidindissed 7 nodprithched hobe-
 laib.. ¹⁹ huachtarchu ²⁰ as ichtarchu ²¹ atangnimai
²² .i. infirmint .i. annem adchiamni ²³ .i. atangnimai
²⁴ .i. as dia dorigni infirminint nisin ²⁵ inmór
²⁶ .i. sechis atim sòn ²⁷ fodali .i. inroithiud roithes alaith
 alaill riam duadbat etarcnaendæ insin. ²⁸ indnephchomainsedo
 .i. am nech nadchomaimsea achoimdid sic dies ²⁹ cid

F. 42^c.

¹ aforcell ² .i. censairse foglaimme 7 frithgnama doneuch

Auc., Il Cod. iri. d. Ambr., I.

10

cunctis gentibus nota est cum humani sermonis officia ³⁻⁴ apud lingae ⁵ ignaros muta ⁶ plerumque sint.. IN omnem terram usque eorum.. nulla gens est quae non ab alia gente lingae & proprietate discreta sit ac propterea ⁷ motui sermonis inuicem carent notitia.. cælorum ergo ⁸ dierum ac noctium non talis est qualis articulatae ⁹ uocis oratio quae frequenter cum sonauerit ¹⁰ ab alienae lingae hominibus ignoratur sed quae ¹¹ omnium linguarum uice fungatur ¹² nullam difficultatem ¹³ auditus sui apud gentem ¹⁴ diuersi sermonis experta ¹⁵... Et in finis usque illorum.. ut possint omnes naturali intellectu factorem de qualitate operis adprobare ¹⁶⁻¹⁷... In sole possuit tabernaculum suum.. post descriptionem positionis eius et egressus dicit et cursum sine aliquo impedimento confectum ¹⁸. ut alicuius potentis ¹⁹.. currendi spatia et causas simul amplectitur simmachus dicit soli possuit tabernaculum in eis id est in cælis habitationem mobilem soli constituit... Et ipse tanquam sponsus procedens.. sponso comparatur sol propter splendorem nimium uel decorem... de thalamo suo [sol] pulchrior et gratior ²⁰ procedit tenebris praecedentibus communis datis ²¹ in expectationem ²² desideris ²³ ipsa delatio

·i· tuucthar hiech belru indas fograigte innaduli 7 dunaidbde
etarcnae ndæ trisinnopred ndogniat 7 innimthanud fl foraib·~

² innatimthrechta ⁴ ·i· innatimthrechta indlabrada innid

eula nech 7 innabriathra radas imfolngaisón amlabar inni fris-
sarater doaneulchaib inbelraisin· ⁵ inbelrai ⁶ amlabra

⁷ ·i· nítucai cách dib belrae alaili ⁸ ·i· airthuccai cach che-
nel hícoitchet chenas aninscisi ⁹ ·i· airmibi eulach

¹⁰ ·i· intan radas nech insci abelrai fesin frinech nachidetar-
géuin ¹¹ id est oratio ·i· innandule duetarcnu de treu

¹² dusnucai cech mbélrae ¹³ ·i· nidoirb lannech atabairt

¹⁴ ·i· is coitchenn docech belru ¹⁵ anadnetargéuin

¹⁶ ·i· tuisten innandule ¹⁷ duadbadar huaisletu indchoimded
tri huaisletu ingnimasin· ¹⁸ forbaide ¹⁹ ·i· am bidalai chu-

machtaig· rethes cenerchót áretho ²⁰ biudichiu ²¹ anasnim-
thrénaigthe· ²² in indnaide ²³ ·i· is mo de accobrassi la-

ne crescentibus... EXsultauit ut gigas usque suam
quod sine impedimento cursús suos explicet²⁴⁻²⁵ et per
hoc uoluit indicare... A summo cælo usque eius. qui
sit modus cursús [eius] ac recursús²⁶ [eius].. Et occurs
us eius usque ad summum eius²⁷.. optime causam²⁸ cursus
[uniuer]

eius calorem²⁹ esse dixit non lucem siquidem conlucescere
so orbi uel uno lcoo sistens potuisset uel uno tr
actatu³⁰ means³¹.. calefacere uero nisi uicina nequis
set³²... Lex domini usque animas.. quoniam creaturas dixerat
narrare gloriam dei adnuntiare³³ opera manuum
eius eructare uerbum et indicare scientiam id est proui
dentiam quibus omnibus³⁴ erudimur in agnitione
factoris quod proprium legis officium merito ergo¹ cau F. 42^d.
sas huius considerationis legem uocauit² quae
sunt in omnium elimentorum factura³ conlatione
effectuque mirabili.. Testimonium dei fidile
usque paruulis. sicut praecepta legis commendata lit
teris testimonia et iudicia et iustificationes
uocat. sic haec omnia ad magisterium hoc crea
turæ exhibent.. cum legis nomine transtulit fidelis
adtestatio creatoris in creaturis est quae inlumi
nare possit ac docere eos non qui ætate sed
qui eruditione⁵ sunt paruuli... Iustitiæ domini
rectae usque corda.. dicitur [creatoris] ex creaturis iustitia ut
qui utitur elimentis honoret auctorem [ac] ut dilec
tetur in bonis anima eius... Praeceptum domini usque
oculos per horum inquit ordinationem ita est
hoc quod praecipitur apertum⁶ atque manifestum⁷ ut p

cách trissantinnaide araneter[si] isindaidchi²⁴ oladfi:si l' fa 7
is fochetoir trá fosin 7 is tosach am sodnn et per hoc rel.

²⁵ l' is sic dispositio .i. uoluit indicare per hoc quod explicet
rel. ²⁶ .i. intaithechuir ²⁷ .i. corricinnor ²⁸ .i. arthessugud
cech luic ²⁹ intes ³⁰ .i. sechis óin fithison .i. cen frisnga-
bail centoined rel. ³¹ noaconimtéised ³² .i. nicumcaibed
³³ creaturas duthabair fricechninfinit fil st síis ³⁴ .i. remier-
bartmar

F. 42^d.

¹ iartestimin inso ² isrecht duetarcnu dæ tréu ³ is inde-
num ⁴ aforcal ⁵ hoforcitul ⁶ follus ⁷ réil

ossint etiam hī inluminari *et* ad agnitionem uenire factoris qui prius fuerunt minus oculati⁸... Timor domini sanctus usque sæculi.. non solum docent elementa deum credere *sed* timere sancte cum gentiles metuant impie⁹... Iudicia dei uera usque ipsa.. haec inquit iudicia uera sunt *id est* non fallunt adnuntiatione sua¹⁰ relucere in factura¹¹ dei iudicium atque prudentiam.. iustificata uero *id est* optime statuta atque firmata in semet ipsa quod concinnenter¹² atque concorditer¹³ unum atque eundem omnis indicat creatura factorem... Desiderabilia super aurum usque multum cum sint igitur alia huius legis iudicia atque proprium artificem indicent hīs qui notitiam eius ex eorum ministerio didicerent ita affecti (l' e-) bus eorum conciliantur ut fiant desiderabilia ut nihil apud eos neque pretiosius neque dulcius estimetur¹⁴ ET dulciora usque ea.. denique ego ipse quae ex eorum magisterio dedici studeo obseruare sollicite... IN custodiendo illa usque multa.. non est inquit infructuosa¹⁵ huius legis¹⁶ custodia omnis¹ namque qui haec seruare deo reuerit *et* semper haec diuino cultui mancipare² multum reportat praemia multa remuneratione donatur... Delicta quis intellegit *id est* quis ita erit circa studium uirtutis adtentus ut possit omnes peccatorum species effugere prudenter³.. per dubitationis ergo sermonem dicendo quis raritatem huius studii uoluit indicare... Ab occultis meis usque domine.. ab hīs inquit quae ignoranter⁴ admitto⁵ bene etiam occulta uocantur ea quae latenter secundum mutūs animi *et* affectūs incurrimus quae multi⁶ homin-

F. 43^a.

⁸ *nephswilig* .i. *nephfegi sòn* ⁹ .i. *nīs* sancte intómun *fil lasuidib*
¹⁰ *huanaisndís* ¹¹ *is indenum* .i. *elementorum* ¹² *inchom-*
fograighthid ¹³ *inchocrigthid* ¹⁴ *conimessar* ¹⁵ *ctoirthrech*
¹⁶ .i. *innandúle*

F. 43a.

¹ *incách* ² .i. *nondal:sgaba* .i. *madfrifrecur cheill de nosbera*
³ .i. *cendenum pectha* ⁴ *indainb* ⁵ *dorogbaim* ⁶ *os ní*

um ita penitus ignoramus ut *neque cum fecerimus ea*⁷ *nós peccasse credamus quae qui dem sensibus maxime subripiunt*⁸ *et fallunt animam.. cum*⁹ *aut irascimur*¹⁰ *inrationabiliter aut odia iniusta suscipimus aut quibus non oportet placere*¹¹ *curamus aut inflammamur*¹² *gloria*¹³ *aut superbia extollimur aut aliorum certe prosperitate torquemur*¹⁴ *haec maxime sensum fallunt animae quae ita multi agunt ut nec sé peccare sentiant intellectum peccati.. quodammodo*¹⁵ *ipsa sui subtilitate (sé) rapiant et quia peccasse sé non putant sunt ad cauendum*¹⁶ *cura minori solliciti... ET ab alienis usque tuo.. iam hinc*¹⁷, (parce) *de his quae necessitati proueniunt.. Si mei usque mei.. In hoc meae uitae statu posito cum multo affectu etiam ipse*¹⁸ *respicies*¹⁹ *et efficeris*²⁰⁻²¹ *iucunditate plurima ymnos*²² *me tibi psalmosque dicente..*
 ET meditatio cordis usque semper.. meditationem uocat curam cultus diuini ac si diceret cum uacuero²³ ab omnibus occupationibus hoc meditabor
 hoc agam quomodo ea faciam quae tibi placere non ambigo... Domine adiutor meus usque meus.. Tū mihi haec praesta qui mihi adiutor fuisti et eripuisti me de hostium semper insidiis.. || est cum assirio
 IN finem psalmus dauid.. profetia in ezechiam
 rum obsedit¹ exercitus ex persona tamen populi in sollicitudine maxime ob metum
 obseditionis² positi atque orantis pro rege suo ista dicuntur.. principibus³ enim in huiusmodi

F. 43^b.

ili⁷ .i. pecthi bite immenmain 7 in imradud⁸ fothonsnát
⁹ adit fallunt fil archiúinn¹⁰ .i. is peccad sin¹¹ nitechtae
 sotnugud dosuidib¹² nundanlaisrigther¹³ hohuail
¹⁴ .i. nongaib format friu diasoinmichi..¹⁵ .i. nephthoimtiu
 bed peccad sôn¹⁶ dofoimtin l' cofummenatar¹⁷ ciddusin
¹⁸ .i. cidostú .i. adé¹⁹ ad déicider²⁰ 7 imfolngaesiu
²¹ l' afficeris .i. caresiu²² .i. sechsnalmuson dā²³ .i. in-
 tannoscairiub frisna huili deithidnea domaindi

F. 43^b.

¹ imtsiassiassair .i. imhirusalem² innaintlidide³ .i. se-

maxime necessitatibus fuisse supplicati
 ones ⁴ non solum regibus sed etiam urbibus prosunt ⁵ com
 mone si quidem tam regis quam populi luc
 rum ⁶ est triumphus ⁷ principis et uic
 toria de hostibus adquessita ⁸.. || nis.. di

EXaudiat te dominus in die tribulatio
 nis. In tribulatione uocat tempus quo cinctu
 ra ⁹ erat assiriorum obsidio ¹⁰ ciuita

tem.. obtime ergo orant id temporis
 audiri regem suum quo diuino spe
 cialiter egebat auxilio.. protegat usque ia
 cob.. hoc nomen te inquit adiuuet ¹¹ [quod] ab hosti
 bus inridetur... Mittat tibi auxilium de sancto.. de
 tabernaculo ubi dominus habitare crede
 batur ad quem locum ¹² ezechias blasphema ¹³
 hostium uerba portauit ¹⁴ ascripta..
 ET de sion usque te.. eadem repetit siquidem
 templum super montem sion fuerat ex
 structum... Memor sit omnis usque tui..
 quicquid [a te] bene umquam ac recte actum est hoc nunc
 in dei reuocetur ¹⁵⁻¹⁶ memoriam siquidem rex ius
 tus erat... ET holocaustum tuum pingue
 fiat.. id est libenter accipiat et grate.. pingue siqui
 dem hostie ob hoc quia offerentis ¹⁷ deuotioni ferebant
 testimonium gratie ¹⁸ suscipiebantur a domino..

[stet ¹⁹ quae

Tribuat tibi dominus secundum cor tuum.. omnia tibi prae
 mente pertractas ²⁰ et id quod concepis animo ad finem
 ducat optimum... Et omne consilium usque laetabi
 mur.. rege siquidem saluato letitia subditorum ²¹
 est atque tranquillitas quamobrem ²² apostolus etiam

F. 43c.

chis naibrigaib son ⁴ innaguidi testi ⁵ durorbanat
⁶ indeb ⁷ .i. ambuauid ⁸ incoscure:::e .i. regis ⁷ populi
⁹ .i. honimthimchellfad ¹⁰ animpsuide ¹¹ fortat tet su.
¹² .i. hitabernacuul ¹³ .i. ecndaighidi .i. dorigensat som do
 ecnduch dae ¹⁴ .i. conda arleg fiad dia hitempul ¹⁵ .i. toro-
 garthar .i. torala dia archeill do degnimu su ol inpopul contra eze-
 chiam.

F. 43c.

¹ .i. innidbairt son ² budecha ³ foired ⁴ immeradisiu.
⁵ innafoammamaigthe ⁶ .i. arisfaitigi[u]d inpopuil immefo-

praecipit pro gregibus supplicari... ET in nomine
domini dei nostri magnificabimur.. Magni et admira
biles erimus apud omnes quia per inuocationem domini
sumus de medio periculi instantis erepti... Im
pleat⁷ dominus usque tuas.. orat etiam hic ut su
perius ut ex uoto⁸ ei cuncta perueniant
Nunc cognoui usque faciet.. nunc inquit nota
omnibus facta est salus quam es diuino adiutorio
consecutus⁹.. christum¹⁰ dei uocat ezechiam ob hoc quia
reges chrisma in regnum id est unctio¹¹ consecra
bat... Exaudet illum usque suo.. quia superi
us dixerat mittat tibi auxilium de
sancto et de sion tueatur te ne putarent intra
templum¹² deum esse conclusum ideo adiecit exau
diat illum de caelo sancto suo.. maiorem¹³ per hoc deui
ni auxilii indicans dignitatem et ut os
tenderet ab eo habitari templum qui pos
sesor est caeli ut et meritum ezechiae pene
trans¹⁴ caelos et dei exaudientis tam procul digni
tas maior ac potentia signaretur... IN po
tentatibus¹⁵⁻¹⁶ salus usque eius.. salus inquit quae adiu
torio tuo contigit ualde potens est... Hii in
curribus et hii in equis.. adrogantia om
nis¹⁷ assiriorum fuit in equis et in curribus¹⁸
quod etiam uerbis¹ rabsacis apparuit... Nos

F. 43^a.

[men exprob

autem in nomine domini dei nostri magnificabimur.. quod no
rat assirius² in hoc nos magis³ nomine fide
bamus⁴... IPSi obligati sunt et ceciderunt.. nos

lngi failte innarig⁷ .i. rolina⁸ hoduthracht⁹ crutho-
chaisgessersu¹⁰ oirdnide¹¹ .i. intongad¹² .i. hitem-
pulsón¹³ .i. armbad dianim racloadsom⁷ arnabad atempul
tantum¹⁴ tremiethtai¹⁵ .i. hondías potestas ata són hondías
potento¹⁶ .i. pro potestatibus¹⁷ indhuile huall
¹⁸ .i. roeirpset ásonartai hisuib

F. 43^a.

¹ .i. intan asrubartsū frimmaccu israhel imbói dioinachdaib leu
robeth fordib milib ech² rabsacian³ .i. indaas hicairptib
7 innechaib 7 indaas arnerbud innarneurt.⁴ notorasnigmisni

quos⁵ undique instante certamine timor
 strauerat erecti sumus⁶ animo et plurimo
 elati⁷ gaudio interitum hostium intuentes nostris oculis

[nostra pros

Nos uero resurreximus et reliqua cuius (regis) incolomitate⁸
 peritas⁹ continetur. Et exaudi nos in quo die uocauerimus
 IN finem psalmus david.. Post assiriorum ce
 dem psalmus iste canitur.. de ezechia me
 moriam contenens eius medelæ quam ei deus admone
 rat aduersa ualitudine¹⁰ laboranti...

DomiNe in uirtute tua usque rex.. ezech

as ereptus captiuitate et insuper uindica
 tus¹¹... Et super salutari tuo exultabit uechementer.. pro
 salute ex té¹² praestita¹³ rex maxima lætitia
 perfruitur¹⁴... Desiderium usque eius.. desiderium uocat
 cordis eius ea quæ prædicta sunt id est adiutorium diui
 num difensionem cælestem salutem propriam
 ac solutionem omnium quæ instabant¹⁵ malo

[sti¹⁶ eum

rum.. et uoluntate usque eius diabsalmo.. quoniam præueni
 usque dulcidinis.. proficisti¹⁷⁻¹⁸ dona. muneribus
 quia non solum difensus est sed etiam uindicatus est¹⁹... pos
 suisti usque prætioso.. quia conseruata est rebus dubi
 is²⁰ ac confirmatur impossita... Uitam pe

[culi] Cum ergo longitudine

tit usque tuo cum egrotat²¹. [Longitudinem dierum usque sæ
 in sæculum²² sæculi. per té salute reddita
 multum²³ adeptus est²⁴ gloriæ.. nam et tamti
 exercitús uastatio²⁵ et solis præestatio²⁶ atque re

⁵ is ní ní foralaig ⁶ .i. robumar cumdrichthi .i. tri ainm dæ

⁷ amí cumgabthi ⁸ is intslántu ⁹ arsóinnmiche

¹⁰ huandenartai chotarsnai ¹¹ 7 anduruacht ¹² .i. á dé

¹³ foiridi ¹⁴ arbeir biuth ¹⁵ arabitís ¹⁶ .i. foroiblang

¹⁷ .i. forrassaissiu .i. rofoirbthichsersu .i. adáe ¹⁸ l' pro .i.

tará'si. uicisti .i. rocloissiu .i. it uilliu innammai dorataissiu damsa-

indatae indánai innanguide rongadsa daitsiu adæ ¹⁹ .i. acht

daruich .i. dia. ²⁰ .i. bacumdubart in étaste fanaic trisnaguiddi

ant rogaidsom .i. asoirad... ²¹ lobraigedar ²² is insaigul

²³ aníl ²⁴ adcotad ²⁵ indred ²⁶ remthairissem

gressio ³⁷ clarum eius apud gentes nomen efficit..

Gloriam et magnum usque sæculi. sæculum híc

ad longum tempus respicit propter prosperitatis

F. 44a.

gloriam de claritate factoris... Lætificabis

eum usque tuo id est numquam de adminiculo dei ul

la desperatione frangetur.. Et in missericordia

altissimi non commouebitur. id est nunquam de regni ami

sione nutauit ¹... Inueniatur manus usque tuis..

omnes inquit illos ita ultio arcta ² concludat ut n

ullus possit effugere ³.. in hoc uero loco in afflictio

[tera

nem eorum (assiriorum) exseri ⁴ dei postulat manum ⁵... Dex-

tua usque oderunt.. adiutorium quod nobis inpen

dis ⁶ comprehendat omnes qui sunt in nós animo ini

mico ⁷ semper... Pones eos usque tui.. pro ⁸. cum ap

parueris in utraque parte usurpat. hoc

[siue

uel in aduersam partem uel in prosperam. siue cum adiuuat

cum uendicat... Dominus in hira sua usque ignis.. ex

cussa securitate conturbabuntur cum ad ulciscen

dum ⁹ iratus accesseris... Fructum eorum de terra

perdes.. utrumque de filiis recté dicitur nam et semen

¹⁰ propter prima coagula et fructus ¹¹ propter obsolu

tam effigiem corporis consequenter et proprie dicuntur... Et

semen eorum a filiis hominum.. etiam filios eorum

[runt in

tua ¹² seueritas prosequatur (l' per-) ¹³... Quoniam declinaue-

te mala.. post excidium gentium conuertunt in té

³⁷ .i. innacoic brotai deac docoid ingrian foraculu 7 ised in-
rochoissecht trisodin coicbliadnaideac totórmiuch forsaigul eze-
chiæ..

F. 44a.

¹ ni rorois .i. ní ruderchoin ² .i. dedairnn .i. timmartae

³ .i. indigail sôn. ⁴ .i. ascesar .i. roichther ⁵ acumach-

tae ⁶ .i. asrenai ⁷ naimtenach ⁸ tarési ⁹ do digail

l' codufess ¹⁰ .i. arnaib cétnaib coiteicthib .i. imfolangar

dund sil ferdu iarnáesfóit is in mbroin mathardi ¹¹ .i. intan

dufuissemar sechtair a sil sin 7 gainethar honmathir is and is

ainm do fructus.. ¹² .i. adcé ¹³ .i. toibned l' ingrained

et in tuos [tuaque] arma¹⁴ et blasfemias... Cogitauerunt cognōs [sic] usque stabilire.. talia inquit contra nos animo concoeperunt quæ ad finem ducere¹⁵ non ualuerunt... Quoniam pones eos dorsum¹⁶.. dum maxima parte deleta pauci qui effugiunt¹⁷ tergum¹⁸ dicuntur dedisse tracta similitudo¹⁹ a pugnantibus... In reliquis tuis usque illorum.. id est aduersos reliquos²⁰ huius cedis armaueris²¹... Exalta re domine in uirtute tua.. excelsus inquit apparebis²² hominibus rei factæ²³ potentiam uirtutemque mirantibus.. Cantabimus et psallemus usque tuas.. nós etiam potentiam operum tuorum celebrauimus imnisque prosequemur²⁴ et laudibus...
 IN finem pro susceptione¹ matutina psalmus dauid.. domini ultima in cruce oratio docuit² ad quem debeat³ hic psalmus refferri qui tamen suis temporibus⁴ habuit figuram illius historiæ quæ narrat dauid coniuratione⁵ abisolon in erumnas coactum in quibus pos

F. 44^b.

¹⁴ .i. inna arma dorataissiu doibsom is fri frithorcuin daitsiu dosratsatsomadi a dæ.. ¹⁵ .i. nistrucsat coforcenn
¹⁶ .i. druim .i. condichret andruim frianaimtea ¹⁷ .i. asluat
¹⁸ .i. druim .i. fortechiud rinnanaimtib.. ¹⁹ .i. am bid nech tochorad adruim frianaimtea forteched remib issamlid insin rotachatar..
²⁰ .i. doberae digail forsandered duruarid dib
²¹ notarmaesiu ²² .i. adæ ²³ .i. ingnimae dongnisiu.
²⁴ .i. dortinfem

F. 44^b.

¹ .i. dintuidecht dundechuid crist hitech innasacard .i. hitegdais annæ 7 cafae 7 ditecht do dochum pofelait iar is inmatain resin-chessad is dæ rogab dā insalmsa 7 di[a]chesad roces iarsin III c^r ut dicitur in tractatu libri marci secundum hieronymum.
² .i. as duchesad ches christ ragab dā inso. ³ .i. cia diafiachaigedar ⁴ .i. intan citaroichet insalmsa is immaircide do dā oc ergim re abisolon mad dustoir ⁵ .i. hochomlugiu. .i. ho-

situs⁶ hoc carmen uice orationis cecinit...

Deus deus meus usque mea.. quare mé inquit tam diu in malis esse permittis.. quod uero ait respice in me *id est* propitiare (l' prospice)⁷ mihi & similitudine irascentium⁸ qui quibus offensi sunt facies frequenter auertunt dicit.. Uerba⁹ delictorum meorum¹⁰⁻¹¹ ex persona domini per interrogationem pronuntiandus hic uersus est quae tamen uim habeat rennuentis¹² hoc modo numquid uerba delictorum meorum quae non sunt tē a meo auxilio remouerunt. soles¹³⁻¹⁴ quippe talibus rebus semper auerti¹⁵. uel¹⁶⁻¹⁷ certe ita cum salutem meam delictorum procul remotorum uerba non impedire debeant. Cur mé dereliquisti.. deus meus usque mihi.. cum die nocteque clamans non mererer audiri reputaui hoc admisso meo¹⁸.. non geminaui¹⁹ flagitium²⁰ stulte quid (l' qui)²¹ de tuis iudiciis

[ignos
sensiendo (l' sensio)²² quod aut non curaris²³ aut nesciris
cere... Tu autem in sancto usque israhel.. haec in animum²⁴

neludsón ⁶ .i. crist madurúin ⁷ airchis ⁸ .i. am bid nech
frisambeth frec sechnirobad frissom im do dia ⁹ .i. indat m
briathra ¹⁰⁻¹¹ dalathar .t. domber intrachtaita forsintestimiso
.i. quare mé dereliquisti .i. deus .i. cair romleicisse. longe. in chian.
a salute. mea. huamtic. intliucht .t. oricci sin 7 istosach iar uer-
ba .i. indat mbriathra. delictorum meorum .i. inned insin furaar
dait nate nted ar nisrothechtusadi 7IS [ed] .t. inso a:athar aill
.i. quare ne dereliquisti .i. cair romleicse á dáe . longe .i. is in-
chian .i. lase ascian. á salute mea . uerba delictorum meorum .i.
air ntsfail lium innabriathrasin sechis innatorgababala són . ni
fil adi liumsa arcrist friathir ¹² .i. indt frisbrudi .i. disluindi ón
¹³ .i. ádáe ¹⁴ l' solet .i. olintrachtaire ¹⁵ nosoe
¹⁶ .i. noisinchruthsa .i. latharthir ¹⁷ .i. is ferr lesom ala-
tharsa ¹⁸ dumthorgabail .i. dopeccad ¹⁹ .i. ciarudbá in imniud
ni árburt nach armu peccad orad for.. ²⁰ innairguir. ²¹ .i. ní
²² .i. lase citarobasa ²³ .i. nisamsin duit siu ²⁴ .i. ol dā

ingresa est ratio quia ob hoc¹⁵ cum sanctus sis ac sine
 ullius maculae ac utilitatis admixtu me
 que auerseris¹⁶ propter multitudinem graui
 um peccatorum rectissime preces meas
 repudiaris atque contemseris.. et unde¹⁷⁻¹⁸ inquit
¹⁹ in hanc considerationis sententiam perue
 ni²⁰ addidit.. in te sperauerunt usque nostri
 inde merito auersaris²¹ iniustos
 cum adueris²² sepe uotis piorum²³... Ad
 te clamauerunt usque non homo id est non sum si
 milis patrum²⁴ sed longe a maiorum²⁵ nu
 bilitate degenerans²⁶ quia (l' qui) amissa quoque homi
 nis dignitate dum in peccatorum uol
 uor sordibus uideor amicos luti uermes¹
 imitari... Et obproprium hominum.. ob hoc sum
 inquit in miseris constitus 7 obproprie adposi
 tus uilisque apud omnes et quasi² nullius pretii dig
 nus apendor³... Omnes uidentes me diriserunt..
 praeteriti status⁴ mei [memores⁵] aut stupentes⁶ cum mer
 aut insultantes⁷ inrisione⁸.. Loquuti sunt labiis
 usque eum.. Haec inrisio emulorum⁹ testimonium
 est sancto dauid omnibus eum retro temporibus¹⁰ spem

F. 44^c.

¹⁵ arse ¹⁶ .i. c̃ fritammoircise ¹⁷⁻¹⁸ .i. can uel disin

¹⁹ .i. intan dorataðfoich forum sa trimpeccad issuaichnid
 ruthórbasa isinninsce sea friscissen in diut su hírothorbatar
 thir .i. in te sperauerunt rel. ²⁰ .i. ol dð ²¹ adbartai
 .i. frisorcaissiu ón ²² lase fortéig ²³ donaib duthri
 innangor ²⁴ innasruithe ²⁵ innasruithe .i. abraam re

²⁶ .i. acht is arrondoichenelaigsiursa

F. 44^c.

¹ inncriad .i. añ ata carit incrumai dunchried 7 atanac
 duntalam sic sum ol dð coniunctus temptationibus ab in

² .i. airbin fiu leu etir ³ .i. ní chutrummaichthersa

⁴ .i. innasóinmige hirobasa- ⁵ .i. it hae foraitmitig

⁶ .i. robuannumothaigtis .i. mocharait bá brón disuidil
 inimniud iarmbuith socumail ⁷ .i. monait són ⁸
 biud ⁹ innanascad .i. innanamait són asberat bid c
 india forgeni 7 hirufrescachae hiroin són .i. iní. ¹⁰ .i.
 æm .i. innsin rothecht

suam in deo repositam habuisse et uerbis *prae*
dicasse et rebus expertam quae fuit prosperitas prior
quam exprobrant mihi... sperauit in domino usque
de uentre.. tū mihi ut de abdito mater
ni uteri in hanc uitam effunderer ¹¹ praestitisti..
spes mea usque meae.. post ætatis primæ ¹² crep
undia ¹³⁻¹⁴.. cum primum sapere ¹⁵ potui. in té
speraui.. Iniectus sum ex utero.. tuæ tutelæ ¹⁶
a parentibus commissus.. de uentre usque
meæ.. ac si diceret quoniam et a parentibus tuo
nomini consecratus sum ¹⁷ et ego cum us
sum rationis adeptus sum ¹⁸ in té semper
speraui et tuo sum protectus semper auxilio
quod quidem mihi in tuam etiam exprobratur iniuri
am ¹⁹ et ad praesens nullus auditor (l' adiutor) est inmin
ente discrimine tot ergo causis commo
tus uoti ²⁰ mei compotem ²¹ redde (mé)... Ne discedas
a mé usque qui adiunet id est ueloci auxilio
malorum inruentientium ²² pondus ²³ anti
cipa ²⁴... Circumdederunt ²⁵ mé usque multi.. pro
fortibus ætate ²⁶ prima inimicis... Tauri
pingues usque mé.. hinc iam mala quae patia
tur latiore ²⁷ sermone prosequitur ²⁸ ut deum erum
niarum ²⁹ explicatio ³⁰ ad ferendam opem
magis inclinet... Apperuerunt usque suum..
Ita parati ueniunt ad interficiendum mé ³¹..
ita audi sunt ut uorare me ³² faucibus non mo

¹¹ corogenarsa 7 cotabéu triutsu áðæ codummesmidese

^{11b} .i. adæ ¹² .i. imactad indentar cech semplae 7 cech báis.

¹³ .i. iarsnaib fothib l' iarsnaib soilgib. ¹⁴ l' ripudia .i. iarsnaib
fritssib ¹⁵ .i. citambénn ¹⁶ .i. dutinuilligiud su . adæ

¹⁷ .i. atamroipred ¹⁸ adcotadus ¹⁹ .i. cidinancride n duitsiu.
adæ .i. atberat nirasoir áchoimdiu inrufrescachae. intí dð.

²⁰ .i. am dunthlaichiursa cucut adæ ar.....ðs thufortacht..

²¹ comairmid ²² inotgat ²³ intomus ²⁴ .i. remfolaingsiu ón

²⁵ imimthimmerchelsat ²⁶ .i. sechis hooclachas ón cenided
as chetnae náis in homine ²⁷ as lethas ²⁸ dortmi

²⁹ innatrogae .i. infochaide ³⁰ indaisndís ³¹ .i. coetar
damdibet sa ³² fortamdiucuilset sa

F. 44^a.

rantur... *Sicut* aqua usque ossa mea.. ut *enim* deff
 ussa aqua dispergitur¹ ita totus resolutus
 sum² & compage membrorum.. ossa *autem* p
 ossuit ut uehimentem dissipationem
 sui ab ea re *quae est* in nobis ualida³ per scema
 exacerationis⁴ expremere... Factum *est* cor
 usque mei.. *sicut proprium est* ceræ cum fuerit ad
 uicinatam ignis admota disolui sic
 cordis speciale⁵ *est* difectum sustinere
 rationis⁶ cum fuerit⁷ multo timore com
 pletum... Exaruit tamquam usque mea.. fami
 liare *est* tristitiæ ut exsiccet sucum mem
 brorum⁸ et omne corpus adtenuet⁹.. merore inquit
 inruentium malorum contabui¹⁰... Et lingua
 mea usque meis.. et hoc uenit ex nimio timore
 per omnia *enim* uaria¹¹ magnitudinem¹² aduersorum¹³
 adprobare nititur.. ET in puluerem usque mē.
 non hoc dicit quod deus illum deduxerit¹⁴ sed quod deduci¹⁵
 passus fuerit atque permissit¹⁶.. familiare¹⁷
enim scripturæ est ea *quae* permittente deo fiunt quasi
 ipse faciet dicere.. quia cum possit prohibi
 re propter aliquam eius utilitatem qui patitur¹⁸ permit
 tit inferri... Quoniam circumdederunt me usque
 multi.. né auctorem malorum crederes
 deum intulit circumdederunt me canes
 multi.. utique inlatione ostendit quod deus
 non ita fecerit¹⁹ sed permissit fieri.. permissio

F. 44d.

- ¹ .i. am dunesmar 7 asroither uisce fortalmain cechleth
² .i. rolaad cech alt asachoir dam asinchobás hirobae
³ .i. ho aisndis inçnacnamae airit it hesidi atasonartam indiunni-
⁴ indũichtho .i. innanimned rochesom ⁵ .i. issainred do
⁶ .i. connabí ingnae les fritabairt nachreto.. ⁷ bes lintae
⁸ cothtrmaigid cach sùg bis isnaib ballaib ⁹ cosemigidir
¹⁰ rodedussa ¹¹ .i. trisnadligeda mrechnichthi innaisndissen
¹² .i. anilarton ¹³ innánadbartaichthe ¹⁴ .i. asndia dud-
 nuic issanimned ¹⁵ .i. isnafochaidi. ¹⁶ .i. sechis cotrair-
 léicsom ón inti dia ¹⁷ .i. istecnatae .i. is gnath dí.
¹⁸ .i. artormuch fochraic n dosón ¹⁹ .i. ní augtorside uíl

ni²⁰ ergo eius non operi²¹ imputat factum²². Consili
um malignantium obsedit usque pedes meos..
omnia scrutati sunt²³ opera ex quibus rebus²⁴ confide
rem²⁵ uel inniterer²⁶ sollicito quesierunt²⁷... De
numerauerunt omnia usque mea.. pro diuiti
is quae firmitates²⁸ sunt possedenti ossa pos
suit quibus corpus solidatum est... Diuiserunt
sibi uestimenta usque meam.. haec omnia²⁹ captis
hirusolimis a coniuratione³⁰ abisolón
circa dauid constat impleta³¹.. euangelista
autem in deo¹ pro rerum similitudine² hoc tes
timonio usus est sicut et in aliis ostendi

F. 45^a.

[dium dicit et
mus³. Erue a framea animam meam. frameam proprie gla
quia erui sé uult ab hostibus consequenter
se gladio postulat liberari.. Et de
manu canis unicam meam. ac si diceret hanc
solam quam pro (l^r prae) omnibus habeo⁵.. Salua me
usque leonis.. sicut canes et leones inimicos uo
cat ita eos etiam unicornes⁶. quod animal
ualidum est atque terribile⁶... Narrabo usque
meis.. non ero inquit beneficiorum tuorum in
gratus⁷ aut immemor quod uero ait narrabo
id est semper nominis tui recordabor.. In
medio ecclesiae laudabo [te]. ne putaretur singulis⁸ n
arraturus.. Qui timites dominum.. timentes
deum semen iacob et semen israhel unum
significat⁹... Timiat dominum omne semen

²⁰ donchomairleciud ²¹ .i. ni dia dudgní son acht is hé cair-
'eci ²² .i. indenum ²³ rutuirset ²⁴ .i. cioretaib
²⁵ notorasnigin se ²⁶ .i. noarsissinn ²⁷ conaitechttat
²⁸ sonartai ²⁹ .i. hoabísolón dugabaíl rigi for chenn áathar
³⁰ .i. huan chommund .i. hochomlugu .i. hoélud ³¹ ro comalnada

F. 45a.

¹ .i. dodia ráuc ² .i. innafiugrae fris inrúin. ³ .i. assain
indfiugor fuandrogab infaith 7 indrún fuantaibret insuuischelai-
chthi ⁴ .i. asduliu lium cech indiub 7 cechret ⁵ oinaida-
ircechu l^r oinbenchu ⁶ .i. huathmar ⁷ dimdach ⁸ .i. do-
naib oindaib (l^r donaib sainredcha..) .i. acht is dosochidi nopri-
thchib-isairi asrubartsom in medio ecclesiae laudabo ⁹ .i. is

usque pauperes.. *hoc est* meam quamuis¹⁰ tribula
tionibus atriuerit¹⁴... Nec auertit faci
em usque laus mea.. á te¹² inquit non alio mihi
confertur hoc ipsum quod exsultans laudare
possum... Vota mea usque eum.. quod ua
leo id¹³ quod [uoni] praesentibus¹⁴ multis exsoluam g
ratiam¹⁵ pro beneficiis tuis.. edent pau
peres et saturabuntur.. replebuntur consulationum
bonis id est (replebimur) nos qui nunc uiles pretio a perseq
uentibus¹⁶ estimamur nam ut tribula
tiones famis sepe nomine indi
cat ita bonorum consulationem uo
cabulo saturitatis appellat..
ET laudabunt dominum usque saeculi.. re
suscitabuntur a mortificatione¹⁷
tristitia.. Remiscentur et conuertentur usque terrae..
omnes contribules in cultum tuum¹
ab [sic] recordationem liberationis istius²
pariter mecum firmabuntur... ET ado
rabunt usque gentium.. si mé regno meo
restitueris consequens erit³⁻⁴ gentes per mé
subditas tuis dabo⁵ cerimonis⁶.. Quoniam domini
est usque omnes.. diuites terrae nobilis
simi quique potentissimique tuis cotidie u
tuntur muneribus⁷ et satis abutuntur copi
is⁸.. gemino ergo⁹ ad seruiendum obnoxii¹⁰ modo
et creati a té et nutriti per té habituri¹¹ fin
em et terminum uitae.. IN conspectu eius
cadent usque terram.. lege mortis.. ET ani
ma mea illi uiuet.. [etiam] ego ipse tibi dicabo¹²

F. 45^b.

do óin fiur asrobrad iacob 7 israhel¹⁰ anert¹¹ docomart
¹² .i. adcé¹³ aní¹⁴ .i. innasoinmech dombirsiu damsa
¹⁵ .j. innatlugumbude¹⁶ honaib hí atangrennat¹⁷ ónmarbad

F. 45b.

¹ .i. adcé² .i. mosorthasa ón³⁻⁴ immaircide .i. anasber
innadiad síis⁵ l' dedi .i. dombertar⁶ dotedbartaib
⁷ .i. adcé⁸ .i. honaib imbedaið innananae⁹ .i. asbeir in-
diad¹⁰ .i. it bibdid l' it fechemain¹¹ ishe inso indalam-
mod¹² cosacrúbsa

uitam meam.. ET semen meum seruiet ipsi.. poster
os ¹³ quoque ad deuotionem tuæ seruitutis
instituiam... Adnuntiabitur ¹⁴ generatio uentura...
id est filii filiorum.. Adnuntiabunt cæli ¹⁵
iustitiam.. ut pari studio in mores ¹⁶⁻¹⁷ in
stituant ¹⁸.. Populo qui nascetur quæ [sic] fecit dominus..
posteritati ¹⁹ cunctæ ²⁰ per gradus successi
onum decurrentibus.. .xxii. || populi

PSalmus dauid.. prædicit hoc psalmo reditum
de babilone enumerans quantis
revertentes ²¹ in itinere solacis ussi sunt
dei quanta post reuersionem rerum uber
tate ²² donati. || sicut pastor egre

DomInUS reget me usque deerit.. *id est*
gius ²³ de inimicorum medio abduc
tos nos et inlesos reuocasti ita ut mul
ta ²⁴ nos etiam in ipso itinere rerum
præstita bona affluentia ¹ et prosperitate
donaris.. IN loco usque collocauit..
multam mihi requiem præstitit labores
aspero itineris submouendo ².. Super aquam
refectionis educauit me ³.. siquidem fa
milare *est* uiatoribus ibi uelle cibum
sumere ubi currentes aquas aut luci
dos fontes inuenerint.. Animam me
am conuertit.. in requiem siue in gaudium.. De
duxit me usque iustitiæ.. causam pan
dit cur in captiuitatem deduci ⁴ per
missus sit ut nos dignos exitio ⁵ re
seruaret ad ueniam et conuertiret ma
gis quam perimeret ⁶ delinquentes.. Nam etsi

F. 45^c.

¹³ .i. mochlanda sa ón ¹⁴ ba coru t bid adnuntiabit no-
beth híc ¹⁵ .i. innanime fadesin l' it ind } forcitlaidi
 ¹⁶ bestatu forchanat innanime ata
¹⁷ l' minores innaés moith 7 anfoirbthe ¹⁸ .i. cofarcanat.
¹⁹ .i. asindisset ²⁰ .i. dunhuiliu iarbunatatthu 7 is ilarsón
huacheill ciasu huathatae hosun ²¹ inpopuil ²² .i. inna so-
inmech. ²³ .i. am degugaire ²⁴ il

F. 45^c.

¹ .i. ondimbud ² lase conroscaig ³ rommalt sa ⁴ dun-
diastae ⁵ .i. hoestid .i. houircuir ⁶ .i. oldaas itir n dadib-ed

Asc., Il Cod. iri. d. Ambr., I.

41

ambulauero usque mortis.. ob hoc inquit
 etiam si discriminum in medium ue
 nero quae mihi uidentur metum incutire
 mortis tuum habens adiutorium ⁷
 formidare ⁸ non potero.. Non timebo ma
 la usque consolata sunt.. uirgam et bacu
 lum ⁹ uocat dei adiutorium. uirgam
 qua infirmorum uestigia deriguntur
 baculum uero qui suppleret ¹⁰ sustenta
 tione sua quod ¹¹ captiuitatis fuerat
 miseris imminutum ¹².. Parasti usque
 mensam.. uocat mensam omnium
 bonorum habundantiam non solum
 inquit me de malis aduersisque liberas
 ti sed etiam rerum necessariarum usu ha
 bundare fecisti et hoc sub oculis ini
 micorum.. Aduersus eos usque meum..
 dicit ea quae in diebus laetitiae atque epula
 tionis fieri moris est ¹.. ² ET poculum tuum ³
 inebrians usque est.. tantum mihi dedisti uini
 habundantiam ut non deficeret ⁴ usque
 ad saturitatem.. et misericordia tua
 subsequetur ⁵.. id est semper mecum erit.. Ut inha
 bitam usque dierum.. nulla demum captiui
 tatis suspicione atque formidine per
 cussus ⁶ ..xxiii.. || dicitur de populo immo
PS almus dauid primo die sabbati ⁷ prae
 praecipitur in praesenti psalmo. quibus uitae
 suffragiis ualeat de captiuitate

F. 45^d.

⁷ diaroib tofortacht su lium ⁸ .i. nī ⁹ trop .t. lesom inso
 .i. flesco for: dib n̄ gob:saib. lasinconair immetiagat doerissem dia
 lethlaim furi 7 lorc is indlaim aili is samlid insin immesét leusom
 intais lósc issi alobrae inpopuil son is indoiri (ma dufirinni) 7
 issi indfortacht diadē hisuidi as lorc 7 asflesc ¹⁰ fulina
¹¹ aní ¹² digabthe

F. 45d.

¹ it hesidi at inbésa ² debe tintúda anisiu lesō
³ .i. tóeredig ⁴ .i. afin ⁵ fomthochaisgebadar sa.
⁶ annarob sa bithe.. ⁷ .i. indommuch rogabad l̄ is dolaithiu

babilona liberari

|| seruiendum deo

DomiNI est usque eius⁸.. né in iudea tantum crederent
 ubi uideretur tanquam propria habitatio..
 iuris ergo eius est et caldea⁹.. de qua uós cum
 promerueritis absoluet¹⁰.. Orbis ter
 rarum usque eum.. maxima admi
 ratio operis diuini quod in medio tan
 tarum aquarum quas aut complectitur¹¹
 terra aut maria¹² aut penitus interfluen
 tes¹³ effundit¹⁴ ut (terra) super fontes¹⁵ sine reso
 lutione¹⁶ subsistat.. hís exemplis di
 uinæ potentiae iudeorum nutritur
 fides sperandi¹⁷ quoque in captiuitate pro
 priam libertatem.. ET super flumina
 usque domini.. cum talis potentia dei
 sit cui nihil facto¹⁸ impossibile
 sit consequenter enumerat sub inquis
 sitionis scemate¹⁹ quibus meritis in
 captiuorum miserationem ua
 leat commoueri.. Aut quis²⁰ stabit
 in loco sancto eius.. ubi templum fuit..
 Innocens manibus usque corde.. ut non solum
 nihil prauis operis¹ faciat uerum etiam
 á se uoluntatem male faciendi² co
 gitationem depellatque.. Qui non accipit
 usque suam.. qui nullas suggestion
 es ineptas ac noxias in animo suo
 patitur inmorari.. Nec iurauit
 usque suo.. qui ab omni calliditate

F. 46^v.

isærgiu christ rogabad insalmso..⁸ .i. is airi as beirsom is
 inchoimded inthuille talam né crederent rel.⁹ .i. is ladia cid
 caldea¹⁰ .i. nobsoirfea ón¹¹ .i. innamedon són
¹² .i. dutiagat muir gobuil ind¹³ .i. aquas .i. as italam fessin
¹⁴ .i. innamedon són¹⁵ l' níba super and acht fontes tan
 tum¹⁶ .i. centuasulcud¹⁷ cid fris:naccat¹⁸ hogntm
¹⁹ indinnaiarfaichtho²⁰ .i. nianse són. innocens in ma
 nibus rel.

F. 46a.

¹ .i. cid becn diulc² .i. indrochgntma

fraudis alienus³ amicitias proximi
 exhibet puras.. Hic accipiet usque uestras..
 ipsam hfc iam⁴ imaginem reuersio
 nis⁵ uaticinatione depinguit adhi
 bens ex more scema per quod dei rediuntis
 uirtus clarior reddatur et gratior⁶..
 ET eliuamini⁷ portæ æternales.. ne
 longuo⁸ situ grauata⁹ impedimento
 sitis¹⁰ aperientibus¹¹ ad portas sermonem
 diregens¹² propter elocutionis scema..
 portæ hierusalem quæ credebamini¹³⁻¹⁴
 in æternum clausæ.. ET introibit rex
 gloriæ quo efficacius portis suadet post tam
 longum et mestum otium in usum
 redire figurate dignitatem intro
 iuntis adnuntiat.. Quis est usque glo
 riæ.. rationabilis allocutio¹⁵ ex perso
 na portarum¹⁶ quæ tantæ rei¹⁷⁻¹⁸ et tam dis
 peratæ stupore in hæc uerba¹⁹ prorum
 punt.. Dominus fortis et potens.. respon
 sio²⁰ ex persona profetæ cum lude diui

³ ishe echtrann ⁴ cid hist ⁵ .i. maccnisraheil adóiri
⁶ as buidichiu. ⁷ .i. cotabucabarsi .i. biid ersoilcithi archiunn
 forrig dothét 3apopul adoiri. ⁸ inbithiata hirobaid riam.
⁹ .i. sechis dúntai són ¹⁰ nibeithsi ¹¹ honaibhí ardao-
 sailcet .i. honaib dorsaidib .i. anibaep'th dosuidib atbeirsom do-
 naib doirsib ¹² acondirgedar .i. asbeirsom frisnatorus arnda-
 cumcabat 7 arnda ersoilcet noch is arnaib dorsaidib són 3daærset
 dofailti archenn arrig dothet 3popul adoiri. ¹³ issísi nobcrete
¹⁴ .i. isedrochreti cách duibsi nanachaibersoilcfithe etir 7 na-
 chabticfed forrí nach fartuad atoiri doimthecht foirba doirsear...
¹⁵ inchomlabrae ¹⁶ innandoirsear ¹⁷⁻¹⁸ .i. robumachdad
 leu (7 dorochoinset diarig andochum 7 3apopul atoiri...) tuidet
 emid indreta derchointi ¹⁹ .i. nadnersoilcfitis nadoirsear 7 nadtic-
 fed inrí nach in popul asindoiri ishe inmachdad insin robói for-
 snaib doirsib 7 isrodaucaí dorad innam briatharsa .i. quis est
 iste rel.. ²⁰ .i. humuntair indrig són

næ potentiae quae causam tanto mira
culo fecerit.. Dominus potens in proelio usque
uestras ²¹.. repetitione propterea utitur
ut ostendat portas diu esse et forti
ter clausas ²² quas ueluti torpentes ²³
necesse sit excitari.. clamorem gemit
nat ²⁴ quo scemate ²⁵ indicat futurae remi
sionis ²⁶ difficultatem dei constringen ²⁷
dam esse potentia.. ET eleuamini usque [iste, rex
gloriae.. consequenter etiam portarum inter
rogatio geminatur ⁴ quasi pro multi temporis
otio ² obidire disiuerint ³.. Dominus uirtutum usque
gloriae.. decenter quoque iteratur respositio ⁴ ut contra
dictionem depellat ⁵ auctoritas ⁶ || bilo

F. 46^b.

PSalmus dauid.. ex persona populi in ba
ne digentis ⁷ hoc carmine ⁸ formatur o
ratio...

Ad té domine leuauí usque meam.. ammotá ⁹ atque
qua quae solet deprimere animam tota
in té ¹¹ sum mente conuersus.. Deus meus in té confi
do non erubescam.. frustrata ¹² non erit meorum confes
sio uotorum.. Neque irrideant mé inimici
mei.. tanquam uane de tua miseratione fi
dentem ¹³.. ETenim uniuersi usque superuacue ¹⁴.. quia

²¹ .i. isairi aderrigsom forsanimchomarc fodi .i. quis est rel.
7 forsintuasulcud fodi .i. dominus rel. ²² .i. rosecsat. cenersolcud

²³ .i. am bidcondupluintais .i. cena cen anersolcud sôn.

²⁴ .i. elivamini portae rel. doep't fodi. ²⁵ hisin

²⁶ .i. taidchuir macc nisrl' adoiri. ²⁷ bed cuimrechta

F. 46^b.

¹ .i. doberar aithirriuch animchomarc .i. quis est iste rel.

² airindécés ³ .i. am onsnaitis ⁴ .i. homuntair indrig
.i. dominus uirtutum rel. ⁵ .i. arnabeth imresan immoslucud
innathrach ⁶ .i. airechas indrig dodechuid sôn ⁷ .i. araber
biuth ⁸ .i. innaflidachtae ⁹ arromsacumscaigthe

¹⁰ .i. inraba cechndeithidin domundai huaim furgratae

¹¹ adé ¹² .i. madach .i. níba madae dam moisitiu. airnani
nogigius ebarthi diam. ¹³ am duróininn .i. am nutarasniginnsc

¹⁴ .i. cenfochunn 7 cenaccuis

nullam odiorum suorum quasi lesi á nobís
 possunt afferre ¹⁵ rationem.. Uias tuas
 usque *mihi*.. fac mé in tua dispensatione
 letari ¹⁶.. ET *semitas* tuas.. *pro* ¹⁷ *conuerte* et rege ¹⁸ *iter*
 in patriam ¹⁹... Edoce mé *qu/a* tú es *deus*.. *praesta*
mihi ueram atque indubitam salutem ut
 uiam deregas reuertentis.. ET té sus
 tenui ²⁰ tota die.. *pro* ²¹ *iugiter*.. Reminiscere
miserationum usque domine.. *id est* famaliaris misericor
 diæ tibi *qua* circa nos usus [es] *semper* memor
 esto et hanc circa nós etiam *praesenti* tem
 pore *clementer* ostende... Et misericordiæ
 usque ne *memineris*.. illud tempus iuuentutis ²² ap
 pellat quo fuerunt in egipto idulís ser
 uientes.. *similiter ergo* *dilinquentes* ²³ *clementiæ* ²⁴
memor ²⁵ *obsolue* ²⁶⁻²⁷ in *quam* ²⁸ *recordationem*
misericiordiarum poposcerit ²⁹ indica
 cauit ut *similia* (peccata) *egiptiis* *peccatís* ³⁰ *id est* idu
 latiam ne reputaret ³¹ *supplici*..
Secundum misericordiam tuam.. et hanc circa nós eti
 am *clementiam* *praesenti* tempore ostende.. me
 morare mei *deus* ad ignoscendum scilicet *non* ad
 ulciscendum.. *Propter bonitatem* usque *dominus*.. est illi fa
 miliaris *misericiordia*.. *est* etiam cura *iustitiæ*..
 ut *conuersis* ¹ *dulcis est* sic *reuersus* (l' *seuerus*) *auersis* ².. *Prop*

F. 46^c.

¹⁵ *dunaircet* ¹⁶ *nufaultiger* ¹⁷ *i. tarhæsi* ¹⁸ *follaide*
¹⁹ *i. hitir nisrl* ²⁰ *i. arrotneithiussa. dumfortacht a dæ.*
²¹ *tar cési* ²² *indoclachsa l' indóited.* ²³ *inna hí immeruim-*
detar ²⁴ *i. dorignis friu inægipt* ²⁵ *i. adæ* ²⁶ *i. nonsocerni*
(i. údæ). olinpopul didoiri babelon doratad forn. dinaib pecthaib
7 donaib a[d]radaib idal dorigensam. fochosmailius intsoirtha 7
infuairrige. dorignis frissin inpul in egept. ²⁷ *olinfaiith aper-*
sain inpopuil ²⁸ *l' fit in aliis libris sic in quem ussum recor-*
dationem. i. cia innerbirt mbiuth i. duarbuid infaith ata ninunn
inpecthi diaroguid inpopul fuairrigi ndæ 7 ad::gadchi 7 inna hí
diarogad::star inpopul robo in :::pt ²⁹ *i. bachuimnech dilguda*
duinni fochosmailius dundrolgis donpopul robo inegept. ³⁰ *i. air*
adradai idal dorigni cechtar indapopul ³¹ *coniairmed i. deus*

F. 46^c.

¹ *i. contoat chucai son* ² *honaibsoithib i. dudnærget*

ter hoc legem usque in uia.. et direget mansuetos..
³ in uias suas ⁴ nós cum iudicio et examinatione
 restituet.. Docebit mansuetos ⁵ usque ueri
 tas.. ex more suo ueritatem et misericordi
 am copulauit ac sí diceret *haec est uia id est opus* ⁶
 dei ut firmam ac ueram quibus decreuerit ⁷
 praestat salutem.. Requirentibus testamentum usque ip
 sius.. qui fructus eorum erunt ⁸ quos red
 diderunt aduersa ⁹ meleores ¹⁰⁻¹¹ testamentum
 eius et testimonia ¹² deligenter exquirent ¹³ ut digni
 fiant diuina clementia atque misericor

[miseratio

dia ¹⁴... propter nomen usque multum est enim.. quod nisi
 diuina decoxerit ¹⁵ quamlibet ¹⁶ magna ultio
 par illi esse non poterit.. Quis est homo qui ti
 met dominum.. sub scemate inquirentis ¹⁷
 uel putius ¹⁸ dubitantis ¹⁹ indicat solum illum
 posse consequi quae superior sermo discripse
 rit quicumque timuerit deum.. Legem statu
 it usque eligit.. decernit ²⁰ ex lege nobis ut

² *trachtad les immelle forsindathestimín remepthi* ⁴ .i. in-
denũ dothimnaesiu adæ ⁵ *debe tintuda anisiu . airis mites file*
is intintud septien... ⁶ .i. *dochomallad* ⁷ *donahi diandrer-*
choil intí dia ⁸ *it hesidi torud bete .i. it hé torud arabeitfet-*
som isnaib fochaidib imbiat ⁹ *innacotarsnai .i. temptationum*
¹⁰⁻¹¹ .i. *ferr .i. tribuith isnafochaidib doib fis forcell 7 dlged re-*
chto ndæ. ¹² .i. *innaftadnissai.* ¹³ .i. *condesat.*

¹⁴ *l' ut alii dicunt .i. requirentibus ised insin namma dicta-*
noi forsatrachta á qui fructus usque meleores 7 it hé intvirthi
añ sodin inna hí adftadatar hitestimnib file isintsalm anuas. 7
is canóin dá fosin testamentum eius 7 testimonia 7 is he atra-
achtadadi file inadiad usque misericordia... ¹⁵ *maniberba .i.*
mant erchisseea ón 7 manidilga 7 manimesraigea. ¹⁶ *cid*

¹⁷ .i. *quis .i. ciahé 7 dober athuasulgud innadiad isintsalm .i.*
qui timet deum... ¹⁸ .i. *is nessa lium doinni* ¹⁹ .i. *cum-*
tubart dobuith is di as quis .i. ciahe .i. is cumtubart ciahe .i. ni
confel leu .i. nrbu imdæ ²⁰ .i. *intí huainni adaichfedar in-*
coimdid rosuidigestar (l' suidigfith) dia recht ndo. dia etarcnu 7

bonis prosperis fruuntur boni qui in uis
eius ambulare statuerint.. Anima *eius* in
 bonis usque terram.. iudeam a qua nos
 peccando¹ exulamus².. Firmamentum *est*
 usque eum.. ut robusti³ quoque sint timentes deum..
²⁴ ET testamentum *eius* usque illius (l' illis).. Inter cætera bo
 na notitiam suæ uoluntatis dignis
 aperit *secundum* illud heremiæ beatissimus (l' beati sumus) is
 rahel *quia quæ* deo placent nota nobis *sunt*..
 oculi mei semper ad deum.. Intentionem m
 entis expressit orantis.. *Quoniam* ipse euellet
 usque pedes meos.. laqueos discrimina
 captiuitatis appellat *quia* potuerunt
 ei periculum mortis inferre.. Respice
 in mé et miserere mei.. *præsta* inquit
 et fac *quæ* spero et postulo.. *quia* unicus et
 pauper sum ego.. solitarius⁴ et cunc
 torum auxilio destitutus efficaciter
 totum ad inclinandam² dei indul
 gentiam confero (l' indicat) *quia*³ et solus et in malis
 multis sit.. Tribulationes usque *sunt*..
 ipsum [*enim*] pulsatur⁴ et sensus doloris et
 cogitationis erumna.. de necessitati
 bus usque me.. necessitates erumnas
 uocat captiuitatis quas utique non
 uoluntarie *sed* necessarie sustine
 bat.. Uide *humilitatem* usque meum.. Insis
 tit officio supplicandi⁵ ac postu
 lat deum ut respiciat ad mala *quæ* patitur
 et remissionem ei conferat peccatorum..
 notá uero *quoniam* si *præsentis* sæculi mala pa
 tienter á nobis tullerentur in compensatio

F. 46^d.

di animthiasam iartimnaib indrechto sin 7 diand comallammar-
anuile dorairngert dia tris inrecht sin duneuch nud comálnabadar
doindnastar dún anuilesin.. ²¹ *lase* ²² *elithrigmi*
²³ *tríuin* ²⁴ *·i· fis timnae ndæ 7 a forcaill is arsainemli*
adrimther toneuch rudfínnadar.

F. 46d.

¹ *ointrabdae* ² *dotherbirt dílguda dæ adochum.* ³ *·i· is airi*
asbersom unicus 7 pauper rel. ⁴ *·i· benaid són* ⁵ *guide*

nem⁶ proficiant⁷ peccatorum.. ET dimit
te omnia usque sunt.. cumulauit mise
rias captiuorum.. Et odio iniquo⁸ ode
runt mé.. ad intentionem respexit cal
deorum qua in obpresionem iudeorum
licet secundum merita eorum⁹ ita dominati sunt [ut] non
in deo confidebant sed suæ libidini serui
entes¹⁰.. notandum quod permittat deus pec
catorem malis subieci.. ad nocendum¹¹
tamen alteri neminem cogit.. Custodi ani
mam meam usque in te.. non ut inimici mei
qui in idulis confidebant¹².. Innocentes¹³
usque mihi.. ac si diceret cultores tui..
Quia sustenui¹⁴ te domine.. uereconde com
memorat amicorum innocentiam
de sua honestate confessus¹⁵ nouerat
siquidem lege monitus desimilium
sodalitates¹⁶ horrere. Liberá me
deus israhel. .xxu..

PSalmus dauid ex persona captiuorum
apud babilonem uerum sanctorum
componitur carmen profetiæ.. qui pro bono
conscientiæ captiuitatis resolutio
nem confidentius postularent id
circo meritís eorum conuiniens¹
aptatur oratio.

F. 47^a.

JUdica mé domine usque sum.. qui lesserim
domino usque non infirmabor.. pro³ non sum infir
mus in fide.. Proba mé usque me.. om
nibus uerbis sensibusque nostris utitur

⁶ .i. sechis dolega inna pecthi són mad ainnetach fondaintar
inna imneda inbetha frecndairc ar dia ⁷ forásat. ⁸ .i. ní
arolc friusón ⁹ .i. airat roillessidi aran drognimaib

¹⁰ .i. conisnerbtais .i. is in miscuis clóin as mber dorigensat as
sir huare nach dudia duairilbset forbisíu:: innaniudae acht is
dianeurt fessin ¹¹ coarcói ¹² nudaerbtais ¹³ indennaic

¹⁴ .i. ararutnciithiussa ¹⁵ afuroissestar .i. duarbaid anoibi
fadessin quando dixit innocentes et recti ¹⁶ innacoicceilseni

F. 47^a.

¹ immaircide ² is mese nad frith chomart n::h ³ .i. tar ési

ut fidei intimæ continuatio ⁴ adhibi
 ta examinatione ⁵ clarescat intima..
 Ure ⁶ renes usque meum.. pro cogitatio
 nibus quæ sunt motus mentis a quibus concupis
 censialis generatur affectio ⁷.. Quoniam mi
 sericordia usque est ⁸.. hoc est ⁹ quod supra et in domino
 sperans non rel.. ET complacui us
 que uanitatis.. enumeratio est latior quem
 admodum uel quibus ¹⁰ deo placuerit
 dum ab omni iniquitate studi
 erit seiungi ¹¹.. Et cum impiis non se
 debo.. pro ¹² nec coniunctus sum nox
 ia tractaturis ¹³.. ¹⁴ Odio habui congregationem
 malignorum.. causam cur in conci
 lio uanitatis non sederit indicat.. ode
 rat ne mirum ¹⁵ ecclesiam malignorum ¹⁶
 perstringit babilonios ¹⁷ quorum
 impietas daniellem cum tribus pu
 eris reddidit clariorem ¹⁸.. Laba
 bo ¹⁹ usque meas.. studiui innocent
 bus ²⁰ coniungi quibus est studium peccata
 uitare.. Et circuibo altare tuum domine..
 subauditur quamobrem ¹ merebor altari
 tuo redditus adsistere.. Ut aude
 am uocem usque tuæ.. in gratiarum
 actione dicitur pariter atque inuicem audi

F. 47^b.

⁴ ingresgugud inmedonach .i. inmençigiud ⁵ anas tedbarthe
 inmes ⁶ loisc ⁷ intserc ⁸ .i. is he aicsenugud les in
 quoniamso .i. et in domino sperans rel. .i. is airi friracachasa.
 quoniam misericordia rel. ⁹ .i. ised inso ¹⁰ .i. cionaibhi
¹¹ etirscarthe ¹² tarçesi ¹³ tofoxlaitis ¹⁴ debe tintuda
 les inso. frisant as odiui ecclesiam malignantium 7 atá imthuus
 an dā airis toisechu. anisiu indaas andabeirsom arthuus .i. cum
 impiis rel. ¹⁵ ntmachthad ¹⁶ inna bilondae ¹⁷ .i. duadbat
 is dobailondib téit ¹⁸ .i. robtar erdarcu de dindulc dorad friu-
 leusom. 7 roptar inducbaidiu de dā apud deum.. ¹⁹ .i. dofo-
 nussa ²⁰ .i. is leu dorignius chomgnimu

F. 47^b.¹ ciaerniu

tur uox laudis diuinæ.. ET enaram
 usque tuæ.. consequens *sanctis* desiderium est
 qui non tantum propter suam requiem quantum propter
 instaurationem templi et cultus di
 uini festa ² reditum suspirabant..
 et locum usque meam.. qui reuersionem ³ pro
 pter honorem dei ⁴ concupiscunt merito ⁵
 reuersionem ⁶ propter animæ pericula ⁷
 uerentur né uicti scilicet prauorum
 cohabitatione ⁸ moterentur.. ET cum ui
 ris usque meam.. ad effundendum sanguinem
 semper intentis.. In quorum manibus usque
 muneribus.. Ideo nullum iustum in o
 pere ⁹ quia multum ¹⁰ cupiditatis [in munere ¹¹]. ego autem in
 innocentia usque mei.. Pro his inquit omnibus
 quae ipse ¹² nosti non aliter esse audeo quam di
 co ¹³.. Pes meus stetit in uia recta.. re
 uersus ad propria ¹⁴ solita sollemnitate ¹⁵
 gratus et deuotus adsistam.. In ecles
 is usque domine.. Post reditum inquit meum in
 conuenticulis nostris non quiescam tibi gra
 tiarum actiones ymnosque cantare..
 xxui.. || de ezechia eumque introdu

PSalmus dauid.. Priusquam ungeretur ¹⁶ profetat
 cit assiriorum morte lætorem ¹⁷
 reddere deo officia uotaque gratiarum..

DomiNuS inluminatio usque timebo. id est nul

lum inimicorum sicut
 tenebnebras [sic] malum
 tribulationis appellat ita inlu
 minationem appellat diuini adiutorii

F. 47^o.

² arnalithu .i. dég anermitten feid adi ³ intaidchor
⁴ .i. arthairciud ermiten feid do dia ⁵ indeithbir
⁶ .i. ma arfuirestae díb intaidchur són ⁷ .i. arnapecthu im-
 mefolngat guasacht do anmin ⁸ hochomatrub .i. tribuith immalle
 friu ⁹ .i. tuile dá ¹⁰ ánil ¹¹ .i. hiterfochraic. ¹² ostú .i.
 adá ¹³ .i. ni sain mogní frisant noradim ¹⁴ .i. donaib atra-
 baib saindilsib ¹⁵ hondlitatugnáth ¹⁶ .i. resiu rooingthe
 .i. rennagabail hiflaith on indí dđ. ¹⁷ failtiu

opem de tribulatione liberantem..
Dominus defensor uitæ meæ *pro*¹ *conser*
 uator á similitudine eorum qui
 in acie² *scutís* *proteguntur* *propter* ads
 tantes³.. Dum *adpropinquantant* [*sic*]
usque meas. *id est* magis⁴.. ut sit *sensus*⁵
 ipsi (assirii) *putius* *pertullerunt*⁶ *quæ* nobis *con*
 abantur *inferre*.. Qui *tribulant*
 me *usque* *cecidere*.. *per dominum*⁷ *elangu*
erunt.. *Sí consistant usque meum*. *monitum*⁸
dei *protectione* *sé* *dicit*.. *Sí exsurgat usque*
sperabo.. in hac *inluminatione* *sive*
protectione.. *Unam* *petivi* *a domino* *ha*
ne requiram.. *hanc precor* *a domino* *ne quando*⁹
á tabernaculo eius *temploque* *deuoluar*¹⁰
*conueniens*¹¹ *sancto* *uiro* *desiderium* *omni*
bus *prosperis* *talía* *præobtare*¹².. *Ut inha*
bitem usque uoluptatem domini.. *iucunditatem*¹³ *quæ*
*ex ornatu templi sanctorumque*¹⁴⁻¹⁵ *ritu* *percipitur*..
*et protegi*¹⁶ *templum sanctum eius*¹⁷.. *frequenter* *ui*
deam... *Quoniam* *abscondit usque suo*.. *dele*
genter conseruauit atque sollicitè.. In *die*
malorum.. *quod* *eum á malis inruentibus*
*uelut intra tutum*¹⁸ *habitationis suæ*
texerit atque defenderit.. *Protexit mé*..
pro in tuto loco *atque edito*¹⁹ *statuit superi*
orem *fecit* *hostibus*²⁰.. *Et nunc exaltauit usque*
meos.. *principatum atque regnum meum*

F. 47c.

¹ *tar æsi* ² *in ergail* ³ *fristairissetar* ·i· *bite ingail chu-*
imlin friu duñdaleith · ⁴ ·i· *is nou cech erchoat domsa huadibso*
erbert biuth meulæ.. ⁵ *is dotra dothrachtad lessom forsinte-*
stimn nictarach hotha ubit dicit ut sit sensus rel. ⁶ *focoim-*
lachtar ⁷ ·i· *trí nert 7 chumachtae inchoimded* ⁸ *daingnig-*
the ⁹ *nachthain* ¹⁰ ·i· *sechis arnacham metar scarthar ón*
¹¹ *armbad hitempul dæ nobeth* ¹² *remenuicsed* ¹³ ·i· *denma*
tuile dæ ¹⁴ ·i· *locorum imbiat edbarta* ¹⁵ *l' sacrorum* ·i·
innanedbart ¹⁶ *debe tintuda inso lesom* ¹⁷ *duthracha[d]*
lesom anisiu forsauissitam fel in psalterio ¹⁸ *etir inninalligud*
·i· *indlínson* ¹⁹ *digas ro ard* ²⁰ ·i· *ardu oldate anamit*

deletis hostibus¹ clarius reddidit.. simili elo
 qutione etiam illud effraim fortitudo capi
 tis mei *id est* principatus mei.. Circuii et immolauit *id est*
 in hoc loco tabernaculum templum dicit.. ho
 stiam iubelationis².. praeteritorum malorum
 periculis liber³ inter psalmos et imnosque
 gratiarum supplicabo⁴⁻⁵ etiam pro futuris..
 Cantabo usque quessivi *id est* amore eorum
 tractum *est* qui cum sollicite aliquid requirunt.
 huc atque illuc⁶ faciam circumfer
 unt⁷.. ne auertas usque a mé.. qui habi
 tus irascentium *est*⁸.. Nec declines
 usque me.. né a te abiecias atque sum
 moueas... neque dispicias usque de
 rilinquerunt me.. maiorum suo
 rum⁹ profanitatem arguit a quibus non
 sit eruditus in lege *sed* relictus et cu
 mulatus superstitione¹⁰.. Dominus autem ads
 umsit me.. religiose deo adscribit in
 bumenta legis¹¹.. Legem pone usque tua..
 rudimenta¹² institutionum magister
 io tuarum pleniore confirmá.. et di
 rege mé usque meos.. et si non merita mea
 meruerint saltim inimicorum
 meorum feritas¹³ té ad opem fer
 endam *mihi* commoueat¹⁴.. Ne tradi
 deris usque me.. animas uocauit
 hostium uota atque consilia.. Quoniam ins
 urrexerunt usque iniqui.. cum mentiti¹⁵ ful
 sa quod colentium té esset penes causa [l. cassa]¹⁶
 fiducia.. Et mentita *est* usque sibi.. ad
 iutorio tuo claruit quod mendaciter

F. 47^a.

¹ .i. assair ² intsuidi l' uociferationis. airis debe tintuda les-
 som. ³ is soer ⁴⁻⁵ .i. gigsesa .i. mosoirad arcechguasacht
 todochidi ⁶ innúnnhille ⁷ immefedat .i. do deicsin neich as
 tacair doib ⁸ .i. soud agnuso frinech frisambi ferc do ⁹ .i.
 isenathrae ón ¹⁰ o adradib idal ón ¹¹ .i. innaforcital
¹² .i. innaforcital moitha son . ¹³ cid indfeurae ¹⁴ .i. adce
¹⁵ .i. andurochrechtsat ¹⁶ .i. madach

loquentur et uane.. ergo ea quas ab illis dicta sunt non alium quempiam sed ipsos¹ frustrata sunt² quibus ante iactata fuerant.. Credo uidere usque uiuentium.. quas (terra) habitatores suos tunc propugnante³ in uitam retinuerit.. exspecta dominum usque dominum.. conueniens adoratio ezechie qui absolutus periculis⁴ insturauit cultum dei per iudeam. .xxviii..

PSalmus dauid huic (ezechie) qua oratione mitatis sue tempore sit ezechias ussurus⁵ profetatur hoc carmine...

Ad tunc domine clamabo deus meus [usque a me]..⁶ & silicet iudicium qui quod aut impossibile factum⁷ aut minus dignum⁸ est aut contrarium⁹ uoluntati interpellati¹⁰ plerumque taciturnitate¹¹ significant Et ero similis usque in lacum. id est moriar ut ceteri tunc sci licet precibus auersato¹²⁻¹³.. Exaudi uero usque tuum.. ubi dei ne mirum specialis credebatur habitatio.. Ne simul trahas me cum peccatoribus.. ne scilicet tam uiliter perire¹⁴ patiaris ut consummantur¹⁵ iniqui.. Et cum operantibus usque suo.. potest intellegi quodam subditos perfido animo¹⁶ in ezechiam fuisse uerum potestate eius pressos mortem obtasse¹⁷ regnantis ut licentius¹⁸ & cultu quoque diuino discederent quos in religionem sancti uiri contenebat auctoritas.. mala autem sunt usque ipsis.. quia

F. 48a.

¹ .i. acht rusmadaigset fesin. ² nirumadaigset ³ .i. a
⁴ .i. inna nassar ⁵ honerberad biuth ⁶ forsant as ni
né silias ⁷ asné taceas trachtid anisiu síis ⁸ .i. is écm
doib denum neich odegar cuccu ⁹ .i. ní coair leu a denū
¹⁰ .i. ní asscith leu dudenum ¹¹ .i. anat nacailsi
¹² hodedárntui .i. in coissegar triacoitsecht som útrede r
the .i. quod aut impossibile est rel. ¹³⁻¹⁵ annu nadbarta
.i. adé ¹⁴ .i. asindbelsa ¹⁵ .i. am forcennatar
¹⁶ trem amairesach ¹⁷ anasrugeset ¹⁸ .i. doadrado

pro beneficiis quae a té¹⁹ eis causa mei²⁰ con-
lata sunt odium atque inimicitias re-
tulerunt.. Quoniam non intellexerunt opera
domini.. quae in assiriorum cede conlata sunt..
ergo inquit plerique suscitari mé de
hâc infirmitate posse negant cum
in simili potentia²¹ sit uastatus as-
sirius non igitur priora miracula¹ intellegit qui se-
cunda² non credit.. Et in opera manum eius.. sicut in
eo nomine ante seruasti.. distrue illos us-
que meos.. Hinc iam tristibus lætiora sub-
iungit tamquam exauditi³ et renalescentis⁴ eze-
chiae integra formatur oratio.. dominus ad-
iutor meus usque adiutus sum id est ab ea qua
laborabam sum infirmitate releuatus⁵..
ET reffloruit caro usque ei.. pro prumta deu-
tione spontaneoque⁶ officio.. Dominus forti-
tudo plebis suae.. notâ quod summa⁷ ostende-
re uoluit quia inimici ezechiae non reputen-

F. 49^a.

[mibi] ex-
tur in plebe... Et protector saluationum christi sui est. id est
ex unctione uidelicet christo⁸.. Saluum fac
populum domine.. duplicis salutis⁹ auctor eze-
chiae fuit deus assirios delendo infirmi-
tatem remouendo... Et benedic usque tuæ..
pro plebe heriditaria¹⁰.. Et rege et extolle
illos usque in sæculum.. pro omni tempore
uitæ eorum. .xxiii.. naculi. profetatur
PSalmus dauid in consummatione¹¹ taber-
nae qua exortatione ezechias ab assi-
ris et a periculo mortis abductus us-

.i. a dæ¹⁹ .i. ol inti ezechias²¹ .i. is inunn cumachtae
ed acumachtae cétnæ indí dæ rodamsorsa dingalarsa 7 du-
ligail forsna assaru

F. 48^b.

.i. dūgent nassar² .i. tc ezechiae dingalar hirobae
m bid inchlothi .i. hodia⁴ .i. adbeuaiged⁵ .i. rommé-
maiged ón⁶ tollanaig⁷ innahuaisli⁸ .i. damsa
bidu .i. ongthu⁹ .i. anasbeir indiá¹⁰ oirbemandi
.i. is infoirbthigud .i. dichosecral tabernacuil rocachain dā
uso¹¹ .i. honerbera biuth¹² inna duthrachta

surus sit ¹² ad iudeos ut gratiarum ac
tiones agantur deo et vota ¹³ reddantur pro tan
tis beneciis... || saluati iubentur offerre.

Adferte usque dei.. iam ¹⁴ merito filii [dei] quia
Adferre usque arietum. id est agnos..
adferre usque honorem.. competens glo
ria dei diferte ¹⁵ seruitium.. frequenter ait
adferre ostendens per haec ¹⁶ quoniam pro magno
opere ¹⁷ multa eos munera offerre
conueneat.. Adferre domino usque [eius]. id est glo
rificate nomen eius semper.. Adorate
domino usque eius.. In templo ne mirum unde
auxilium uenerat et ubi plasmem ¹⁸
scripta seruauerat ezechias..

F. 48^c.

Uox domini usque aquas.. hinc iam ¹ nar
rat quamobrem ² iuserat hostias immo
lari.. et introducto ex more scemate
dignitatem quandam addidit operi per
petrato ³ dum uelut strennum ⁴ discri
bit principem qui sola magnitudine uo
cis suae ⁵ atque terrore cuncta perege
rit ⁶ et tam breui momento deleuerit
assiros quam ⁷ paruum spatium tempo
ris uocis est emisae ⁸.. Deus maiestatis intonuit..
oportune ⁹ pro facti magnitudine ¹⁰
maiestatis est commemoratio.. Dominus
super aquas multas.. assiros per tro
pologiam ¹¹ sic essaia. ecce ego addu
cam uobis aquam multam regem assi
riorum.. Uox domini in uirtute.. pro ¹² potens..
Uox domini in magnificentia. pro magnifica quod magnas
res efficiat... Uox domini usque cedros..

¹⁴ cid ¹⁵ .i. taircidsi ¹⁶ .i. uerba .i. adfertae dueprt beus

¹⁷ .i. dilgint assar ¹⁸ .i. indécndaig dorigensat assair :sodia

F. 48^c.

¹ cid disin ² .i. ciarrét ³ loigthiu ⁴ dedairnn

⁵ .i. is lour do aguth nammá doergairi neich diamuntair

⁶ rogéni ⁷ ciaflu ⁸ esfoiti .i. indéni assafoiter guth. roort
dia assaru sic ⁹ indemech ¹⁰ .i. arneit ingntma asrubart som
deus maiestatis ¹¹ trisin béstindrim .i. aliud. sonans aliud. sen
siens. ¹² tar æsi

assiros (appellat) per metaforam a superba¹³ al
titudine á firmitatis¹⁴⁻¹⁵ successu¹⁶ et ua
lentia¹⁷ corporum.. Et confringet usque li
uani.. auxit híc cedrorum procerita
tem¹⁸ a loco. sicut aquarum supra mag
nitudinem a numero¹⁹ nihil uechimenti
us²⁰ multis aquis nihil celsius cedris li
uani²¹.. Et comminuat usque liuani.. pro
uitulaminibus²².. uitulatamina [sic]²³ enim dic
untur parua uirgulta²⁴ quae se subieciu
nt sub ingenti²⁵ huius modi arboris um
bra. et est sensus tanta facilitate²⁶ mag
næ moles hostium²⁷ conciderunt²⁸ quia nul
lius operis²⁹ est exigua³⁰ haec uirgulta deterrere³¹
ET electus usque unicornium.. animal
fortissimum subauditur saluabitur.. U
ox domini usque ignis.. pro dispergentis³² et per
haec extingentis³³.. diuerso modo³⁴ eosdem as
siros indicat.. flammam autem ab ef
fectu operis¹⁻² ignis appellat populum
longue lateque cuncta uastantem³..
Uox domini concutientis solitudinem..
in augmentum terroris dicit assi
rios etiam motu terræ turbatos

F. 48^d.

¹³ diummussach ¹⁴⁻¹⁵ innasonartae (i. indneirt robói la as-
saru) ¹⁶ hontoracht i. hondsoinmichi són ¹⁷ hont sonartai
¹⁸ i. indigsi i. innardai ¹⁹ i. trissinnairim nilair i. huare
as n̄ aquas ní aqua tuic and ²⁰ i. indermairiu ²¹ indhuai-
sliu oldate cedair leuain ²² airnaibfualascachaib
²³ innafulascach ²⁴ innafulascach ²⁵ dermar
²⁶ i. cenfrithterissem doib ²⁷ innamat ²⁸ i. contorchratar
²⁹ i. nifel saithar nant ³⁰ terca ³¹ dufuarr
³² tar ási. indi asintercidentis i. as dloing ³³ indi ardibdaí
i. is díbdud duntenid achoscrad 7 assreud ³⁴ i. Al anman
dōber doib ... d:::

F. 48d.

¹⁻² l' operosi i. gnethich i. adetha 7 loscaid cech rét frissacom-
raic ³ inréith

in eo loco quem disertum ⁴ ipsi fice
 runt.. Commouebit dominus diser
 tum cades.. ebreus uel sirus cadis
 legit non cades quod interpretatur sanctum.. cum
 ergo locum ⁵ indicat (cades) qui in prospectu ciui
 tatis sanctæ uel templi situs ⁶ in exitium ⁷
 assiriorum motus et sanctus abussi
 ue ⁸ dictus est.. Uox domini usque ceruos ⁹..
 pro fugientibus ¹⁰ assiris uelociter quos ce
 leres ¹¹ timor fecerat.. Et reuela
 uit condensa ¹².. dispersis et succissis ¹³ assi
 ris. quorum multitudo instar sil
 uæ erat ¹⁴.. locum nudauit ¹⁵ quem ag
 mine suo occupauerat ¹⁶.. Et in tem
 plo usque gloriam.. cum talia festa pro
 liberatione tanta celebrantur..
 Dominus diluuium usque facit.. locum in
 quo fuit diluuium ¹⁷ id est agmen assiriorum..
 sicut cedros appellans assirios conse
 quenter locum quem impleuerant
 condensa ¹⁸ uocauit et ¹⁹ siluas ita dem
 um aquas nominans uastatio
 nis ²⁰ eorum affectum (l' e-) ²¹ locumque ²² per
 uassum diluuium dicit in quo nihil reliqui ²³
 fuerit tamen habitat ²⁴ domino ulcis
 cente deletis assiris.. Sedebit
 dominus rex in æternum.. pro regnabit
 in populo quem defendit.. Dominus uirtutem
 ipse.. ut non solum difensus ²⁵ sit. sed eti
 am roburatus ²⁶.. Dominus benedicet populo..

⁴ *dérachtae* ⁵ .i. *intan as nainm doluc* ⁶ *arrombu suidigthe*
⁷ *isanestá* ⁸ *intsairdid* .i. *huare romboi arbelaib tempui*
⁹ .i. *innadumu alti* ¹⁰ *teichthechaib* ¹¹ *déin*
¹² .i. *innammaige robtar lana diassaraib* .i. *romdis directai*
arúbarach.. ¹³ *tobaidib* ¹⁴ .i. *arateget immincathraich*..
¹⁵ *do comarraig* ¹⁶ .i. *rabsacén* ¹⁷ .i. *indíle*
¹⁸ .i. *dluthi* ¹⁹ .i. *cid* ²⁰ *indindrid* ²¹ *inna scnam*
²² *cid* ²³ .i. *indfurgraid* ²⁴ .i. *homaccaib israhel*
²⁵ *ditid* ²⁶ .i. *nertaid*

xxuiii..

|| domús dauid.. elatus eze

PSalmus laudis ²⁷⁻²⁸ renouationis

chias uictoriæ et tam gloriose
pro euentu ¹ ut historia paralipi
minon ² testis est qua ait conruit ez
echias ab exaltatione ³ cordis sui
egrotatione ⁴ correptus est ⁵ ut huma
næ fragillitatis admonitione ⁶

F. 49^a.

didiceret adrogantiam.. sub eius de
inde persona ab errore correcti ⁷
ab infirmitate saluati [sic] et ab hos
tibus eruti ⁸ gratiarum actio ⁹ hoc car
mine profetatur et pro conseruatione ¹⁰
templi tanquam pro dedicatione ¹¹ can
tatur.. || inquit in omnium mentibus

EXaltabo usque mé.. exaltaris ¹²
cum celebrata laudatio m
ea nihil quemquam ¹³⁻¹⁴ sinit de té humi
le suspicari ¹⁵.. Nec delectasti usque me
uel finitimas gentes dicit quæ im
pares uiribus ¹⁶ uoto ¹⁷ tamen malo et

²⁷ .i. combad[de]nogagthe insalmso dichossegrad innacathrach
(arcs sión) conrotacht ladd hisión. friebustu .i. iarnanindarbu ú
hirusalem aranachatoirsitis aithirriuch ²⁸ Aliter uerius is de
rogab dđ insalm dindatlugud buide dorigni ezechias dodia dia-ic
dingalar hirobae 7 dindí nadrochoilset indassair tempul huare ro
slechte trichumacht ndé~

F. 49^a.

¹ .i. arintoracht .i. arintsoinmigi ² .i. file hilebraib paralip
³ .i. huanduail rodgab són ⁴ hondlobrugud .i. ontedmaim
⁵ .i. rocoscad ⁶ .i. huandforcitul ⁷ .i. inchoiscthi
⁸ indercheltai ⁹ .i. innatlaichthe mbuide ¹⁰ huare nach:-
eilced doassaraib achosacrad ¹¹ .i. am bid arinchoisecrad .i.
.i. issamlid atrimsō inforcomet sin am bid coscrad dognethe .do.
7 csecarthe iar ¹² .i. adcé ¹³ nech ¹⁴ l quicquam .i. nt
¹⁵ dummenathar ¹⁶ .i. airroptar sonartu maicc isrl hitaim
sin ¹⁷ .i. dufutharctar som ol doib ceruptar enartu

liore¹⁸ ut inferioribus^{18b} quibusque¹⁹ fa-
 miliare cum populo²⁰ superio-
 re²¹ certabant *et eius* prosperis gra-
 uabantur.. uel certe perfidos²² quosque
 de populo quorum conatus a profani-
 tate²³ religiosa uir sanctus et regia au-
 ctoritate frenabat²⁴.. Domine deus
 meus clamaui usque me.. enumeratio iam
 beneficiorum amisam enim atque intercep-
 tam²⁵ morbo reddidit sanitatem..
 Domine reuocasti usque lacum.. pro in-
 ferno²⁶ geminatio²⁷ sensus est
 psallite usque *eius*. expertus²⁸ per infir-
 mitatem quam graue fuerit quod mutus¹
 priora beneficia² dei transierit³ conualescens⁴
 omnes ad reddenda ortatur officia gr-
 atiarum.. Et confitemini usque *eius*. id est cum
 gratiarum actione omni memor
 es *eius* estote semper.. Quoniam ira usque *eius*.. In-
 dignatio⁵ seueritatis motus est pecca-
 toribus necessarius⁶ a natura et pietate
 dei alienus.. instrumentum est⁷ diuinæ
 iustitiæ tendens in ultionem erro-
 ris nisi fuerit humana correctio
 ne compresus⁸... Et uita usque ipsius.. in
 proposito secundum illud (exemplum) ezechiel
 num quid uolo mortem peccatoris
 sed ut conuertatur et uiuat.. Ad uesper

F. 49^b.

¹⁸ .i. sechis ondformut sòn ^{18b} .i. miduthracht 7 format frinech
 bes tresa ¹⁹ sechitat hé ²⁰ .i. lammacu israhel ²¹ as huaisliu
²² .i. innatrem amireschu ²³ .i. adrada idal ²⁴ frisgaibed
²⁵ airdbidi ²⁶ .i. arindhisiul ²⁷ .i. is duóirét isainm les
 infernum 7 lacus .i. du chuithiu tantum ²⁸ .i. is eulach

F. 49b.

¹ .i. antlabar ² .i. sligi nassar ³ .i. nitharilb ⁴ arroso-
 nartnaigestar... dingalar hirobae ⁵ .i. inlondas ⁶ .i. as écen
 dothabairt foraið ⁷ .i. inadim .i. intan dober dia indigail dom-
 muinetar indoiss ferc do insin sech is archuindriug pechto doöber
 som 7 ni arferc ⁸ erthroitae .i. huandunifesin no huanachailiu

um usque fletus.. usque ad principium
 noctis qua *conceiderunt* assirii non
 leuiter percussit obsessorum⁹ mentes cap
 tiuitatis metus *sed* penitus inmode
 ratus (l' immoratus¹⁰) in pectoribus omnium fletus
 ora fedauit. demorabitur *autem* pro demo
 ratus *est* possuit.. Et ad matutinum leti
 tia.. *post* cedem nocturnam.. Ego *autem* dixi usque
 in æternum.. cum & te *inquit* ita mirabiliter
 liberati ab hostibus in securitate esse
 mus ac *requie* ego ipsius felicitatis ac
 prosperitatis meæ magnitudine quæ
 mihi tuo conlata fuerat adiutorio¹¹ in tantum
 elatus sum¹² ut [suprà] naturam meam¹³ mihi aliquid
 adrogarem¹⁴.. propter rei ergo quæ contigerat nouita
 tem esse sé christum ausus fuerat sus
 picari¹⁵.. Domine in uoluntate usque uirtutem..
id est regno firmitatem.. Auertisti faciem
 usque conturbatus « beneficiis » quantis
 ingratus et indiuotus¹ exsteteram.
 Ad té domine clamabo usque deprecabor.. cas
 tigatus desperata egrotatione té in
 uocaui intellecta uilitate statús
 mei et condicione mortalium.. Quæ uti
 litas in sanguine meo.. Quæ erit utilitas
 sí mortuus fuero et extinctus corrum
 par atque in cinerem² redeo³ et fa
 billas⁴.. Dum discendo usque pulues..
 num quæ uiuens neglexi potero⁵ mor
 tuus⁶ exsoluere resuscitari sé petit
 ut gratiarum uota⁷ restituat.. Aut ad
 nuntiabit usque mihi.. cum ista dixissem Non spre

F. 49^o.

⁹ .i. innanimesse ¹⁰ .i. aforrudrúb ¹¹ .i. adæ
¹² .i. ropsa huallachsa ¹³ .i. duruménar romsa dia 7 rom-
 bith béu .i. trislígi . nassar hodia ¹⁴ conuhualchaiginn
¹⁵ dondmenad

F. 49^o.

¹ .i. nephdudrachtach ² illuaithred ³ .i. cia dummerber-
 thar ⁴ .i. hicrithri ⁵ .i. incumgubsa .i. non ⁶ .i. osme
 marb ⁷ innaduthracha

uit postulationem meam sed audens mé⁸
 ad misericordiam conuersus est et ueni
 am. bene ait misertus est (.i. deus) desimulauit⁹ id
 quod a mé peccatum fuerat et clementer
 ignouit¹⁰... Dominus factus est adiutor meus.. cum
 audisset inquit mé adiutor laboran
 ti adstetit et malum infirmitatis
 ammouit.. Conuertisti usque mihi. id est luc
 tum meum letitia succedente motas
 ti. nam restituisti sanitati sub
 mortis exspectatione tripidan
 tem.. Conscidisti usque letitia.. lugentis¹¹
 habitus¹² cessat succedente letitia..
 Ut cantet usque compungar.. gloriam su
 am dicit in quibus gloriatur¹³ psallendi sci
 licet officium atque laudandi. sic ip
 se alibi dicit Exsurge gloria mea
 exsurge psalterium et cithara..
 Et non compungar.. pro¹ non penitebo sicut mihi
 de priore indeuotione² prouenit..
 Domine deus meus usque tibi.. pro omni tem
 pore uitæ suæ consequenter iuge
 pollicetur officium. .xxx.. || quibus uer
 IN finem psalmus dauid.. profetat
 bis pro reditu suo plebs apud ba
 lionem captiua deo supplicet quae
 aut mala pertulerit et quae futura sit
 deo reconciliante reuersio.. || tuo³
 IN té domine speraui usque in æternum.. aut
 aut meo nomine⁴.. et in tua iusti
 tia. usque eripe mé.. ab ea parte
 iudicem. sui inplorat iustitiam
 quae est illi aduersum caldeos iniuste

F. 49^d.

⁸ ol ezechias ⁹ .i. conaiceit 7 dorolaig inpeccad 7 nin ar-
 raim ar chairi do ¹⁰ dorolaig ¹¹ indí ¹² .i. inchilicsón
¹³ .i. ciaisnaib hí:::modi

F. 49^d.

¹ tar æsi ² .i. huandinduthracht ³ .i. ní frith alí se rucai
 nammebuil dam hisasuithin ma frissaccar hitainm sin adæ
⁴ .i. nífrithalim rucai formanmair . trifoisitín tanmaesiu adae

retinentes equissima⁵ non ab ea qua
 deum offenderet per quam illi erat mise
 ricordiae⁶ non iustitiae supplican
 dum.. Inclina aurem tuam.. pro⁷
 sollicite ac dignanter (l' signanter)⁸ intende
 totum a corporali similitudine..
 et celera⁹ ut eruas.. quia graua et in
 tollerabilia sunt quae urgent. ut citam
 libertatem (l' liberationem) efflagitem¹⁰.. esto mihi us
 que facias.. non solum protegas uerum
 etiam abscondas et ut scuto¹¹ sic
 parietum obiectione obnoxiorum¹²
 incursu communias¹³.. quia fortitu
 do usque tú.. ad superiora retulit
 ut fortem protectionem et in pene
 trabile refugium¹⁴ in deo sé ha
 bere signaret.. Et propter nomen tuum
 usque me.. ut caecum et ignarum itene
 ris tuo ductu¹ reduces ad patri
 am ut afflictum² et debilitatum³
 misseris bonis omnibus recreabis..
 Educes me usque mihi.. pro captiuitatis uin
 culis hoc tantum ad laquei usurpatio
 nem referendum⁴ cuius uis ualebit
 si latauerit⁵.. Quoniam tú es protector meus..
 ideo tibi non aliis supplicauit quia
 praeter te nullus est qui possit eruere⁶..
 In manus tuas domine usque meum..
 utitur hac uoce dominus in patibulo⁷ tan
 quam apta non tanquam propria⁸ quia concinebat⁹
 causam¹⁰ non quia praedixerat passionem..

F. 50^a.⁵ díriginem ⁶ .i. dei dodilgud apecthe n do. ⁷ taræsi⁸ .i. intuailcighid ⁹ .i. dianaigthe ¹⁰ coduthlucher¹¹ .i. am bid hoscíath ¹² .i. innam bibdad ¹³ conumdain-gnigese ¹⁴ .i. anatachF. 50^a.¹ .i. hotudidin ² infrithortae ³ innindemnichthe⁴ istaircithi ⁵ .i. mani accastar issamlid gaibid ní⁶ .i. adæ ⁷ .i. cenduchumachtaesiu ⁸ .i. isintil .i. crucis⁹ .i. airndoragab infaið iarfirinni stoir . ol stoirier¹⁰ air confograiged ¹¹ .i. aris cosmail anifuandrogab infaið

redimisti me usque ueritatis.. ideo
 uera redemptio quia solida reuersio
 Odisti observantes usque uacue.. ideo
 me iustitia liberasti quia seruus
 eram uanitati ¹¹ studentibus.. Ego autem
 in domino speraui cum illi in uanitate con
 fidant.. Exultabo usque meam.. adf
 lictionem inquit meam et multitu
 dinem erumnarum quibus humiliatus
 sum ¹² ad tuos oculos ¹³ contulisti.. Cum
 respexisset ad humilitatem meam quid
 inquit fecit.. salvasti de necessitatibus
 animam meam.. á multitudine inquit in
 currentium discriminum uin
 dicasti necessitates autem ipsas friquen
 ter tribulationes appellat..
 nec conclusisti usque inimici.. im per
 petuum.. statuisti usque meos.. sic in
 quarto dicit psalmo in tribulatione
 deletasti ¹⁴ mihi non es passus mé sub
 hostium potestate reteneri pul
 chre post consulationem (l' conclusionem) locum spa
 tiosum ¹⁵ subdedit sub requie.. Mis
 erere mei usque tribulor.. iterum pro liberta
 te deprecatio.. Conturbatus est usque meus.. aut lac
 rimis aut incurrentium rerum tumultu..
 Anima mea et uenter meus.. enumeratio ista
 singulorum membrorum uim addidit mi
 serie ut magis eliceat ¹ misericordiam
 israscentis [sic].. quoniam defecit in dolore uita mea..
 bene ait uitam meam.. siquidem in lon
 gua captiuitate possiti omnem uitam
 in dolorum aceruitate consumserant..
 ET anini [sic] mei in gemitibus.. eadem alio ser
 mone repetit.. mala captiuitatis in
 quit continuos mihi dolores et gemitus ² intu
 lerunt.. INFirmati sunt usque mea.. iugi me
 ditatione atque miseria tabefactus sum ³

F. 50^b.

7 fuanrogab crist ¹¹ .i. duadradaib idal ¹³ .i. sechis rom-
 misliged ¹² adé ¹⁴ .i. roletnagiser ¹⁵ reach

F. 50^b.

¹ coduinmail ² innacneta ³ rodedussa

atque tenuatus.. *quoniam* bonorum omnium
est egiua captiuitas.. et ossa mea *contur*
bata sunt.. *pro* tota infirmitate corpo
 ris.. *Super omnes inimicos usque meis*.. *pro* de
 testatione ⁴ excidii ⁵.. Qui uidebant me
 usque perditum.. auxit obliuionem sui *com*
 paratione uasis fracti ⁶ *quia* sciebat
 mortuorum plerumque durare
 memoriam.. *Quoniam* audiui usque circui
 tu.. *pro* obprobriis inculcatum (l^e cantium).. In eo dum
 conuenirent usque me.. *haec autem non absque oportuni*
tate ⁷ faciebant *quando* caldei super captiui
 tatis mala de nostro exitio cogitabant
 Ut acciperint animam usque es tú.. susti
 nendo *non* loquendo ⁸ sepe ré *et pro opere apud*
dauid uerba ponuntur ut *est* illud dixerunt ⁹
 quis uidebit eos.. ¹⁰ ita agebant quasi nul
 lus aspiceret *pro facto dicitur et* illud dñe
 animæ meæ salus tua ego sum *pro* ¹¹ *con*
 fer salutem animæ meæ sic in *prae*
 senti dixi *deus meus* es tu lingua [té] expectatio
 ne sustenui.. IN manibus tuis tempora ¹²
 mea.. *id est tam prosperitatis meæ quam afflictionum tempo*
ra.. in manibus tuis *id est* in tuo iure sunt po
 sita ac *pro* tuo arbitrio commutantur
 Libera mé usque meorum.. est sensus ¹ *com*
 mota igitur in meliora statum meum qui so
 les ista uariare.. Et de persequentibus me
 usque tuum.. *pro* ² *apparé* salutem datu
 rus ³.. Et saluum mé usque [té] *id est non disti*
 tuar. *propter spei* in té ⁴ *possitæ firmitatem*
 Erubescant impii. usque in infernum.. duo

F. 50^o.

⁴ arindadéitched ⁵ indésid ⁶ .i. airnignath aforaithmet
 adi ⁷ cen émigi l^e fortrummai ⁸ lase arroneith .i. an dixi
 asrubart dñ. niarindí bed n aipert asindrobrad som acht is arindí
 arruneastar 7 *pro* sustenui da dauic dauid an-dixi. ⁹ arru-
 neithset ¹⁰ trachtad lesem anisiu ¹¹ taési ¹² debe tintuda les

F. 50c.

¹ isst inso sis a chiall ² .i. tarési ³ an dundaberae
⁴ .i. adcé

possuit necessaria ⁵ ut ipse propter inuocationem dei non confunderetur et impii propter impietatis suae studia ignominiae ⁶ subderentur. Muta fiant usque iniquitatem.. in sultationis ⁷ iniqua occasione ⁸ sublata populum iudeorum iustum aduersus caldeos habentem querimoniam ⁹ uel certe illis comparatum iustum uocat ob dei notitiam.. IN superbia usque domine.. iam de reuersione laetiora subiungit.. quam abscondisti usque te.. pro ¹⁰ reconditam ¹¹ conseruas quam non passim ¹² infundis sed temporum oportunitate dispensas.. Perficisti ¹³ eis usque in te.. non cassu neque impetu sed cum grandi cura ad quod ¹⁴ praeparaueras absoluiti ¹⁵.. Abscondes eos usque hominum.. pro sacratissimae ¹⁶ apparationis tuae praesidio.. Proteges eos usque linguarum.. a linguis contumacibus.. et simulate ¹⁷⁻¹⁸ gaudentibus.. Benedictus dominus usque munitam.. circumstantiae munita ¹⁹ ita me protexit.. itaque circumdedit tamquam praesidio munitissimae ciuitatis ²⁰ includeret. et hoc augenter quia tabernaculi aduersus omnia commodauerat fida protectio.. Ego autem dixi in pauore meo ²¹.. licet acerrime uitae malorum multorum coactum pro curationi diuinae ²² excedisse se sepe conquestus sit tamen ¹ bene non nisi mentis incom

F. 50^a.

-
- ⁵ asbeir indiad ⁶ domelacht ⁷ .i. durigensat caldai fritudeu
⁸ .i. airnirobae side leusom fricaldeu ⁹ in erégim ¹⁰ tardési
¹¹ .i. insochaidi fusti .i. insomailse innaice ¹² .i. hiechdú
¹³ .i. rofoirbthichser 7 rorelais ant. robói inchlidiu lat adcé
¹⁴ .i. dungnim robu accubur lat duforbu ¹⁵ .i. sechis rorelais
¹⁶ cossacarthem ¹⁷ .i. intsecht ¹⁸ l. simultate .i. homes-
baid .i. debaid.~ ¹⁹ hondemnigiud ²⁰ cosmailius lesom inso
²¹ debe tintuda ²² arindremcaisin diadi

F. 50^a.

- ¹ .i. ciarudreigsom namboi remcisiudæ de asbeir im nadmbí

potem ² *dicīt prouidentīæ negatorem..*
Proiectus sum usque meæ.. non quia ³ *negauī*
prouidentiam sed quia nimietatē merorum
quibus [in haec] uerba ⁴ *compulsus sum infixi*
clementiam praesidentis ⁵ *.. ideo* ⁶ *ergo au*
disti quia desperatissime ⁷⁻⁸ *conflictabar*
in eo.. Dum clamarem ā tē usque eius.. propter
dei cultum hī qui reducti sunt etiam
sancti dicuntur.. Quoniam ueritatem usque dominus.. pro
ueris personis siue operibus.. Et re
tribuet usque superbiam.. consequenter
ueritatem delegens superbiam detes
tatur ⁹ *.. Uiriliter usque speratis in domino..*
confortamini inquit et stabili ac firmo
praeposito spei uestre in eo praesidia
collocate ne desperationis nobis ali
quando malum subriat.. praeterita enim
beneficia ¹⁰ *habetis in futurum boni*
tatis certa documenta. .xxxī..

IPsi dauid intellectus.. etiam praesen
tis argumentum carminis
super ezechiae sanatione est cum
langorem ipsum ob superbiam ¹¹ in
cederit.. Instituitur ¹² ergo sermo qui ez
echiae et personae et causae conueni
at ac per illum cunctis in simili
statu degentibus ¹³ iustis instructio

ciall lanekh disluindi dliged remdeicsen ² .i. innephairmid .i.
nech lasnabi ciall 7 immandaister ishe asber nad fil dleged rē
dæ diadulib. ³ *trachtad lessom inso forsan-ideo fil inpsalmo*
ideo .i. non quia negauī rel. ⁴ *fil isintsāl* ⁵ *indi remisaid*
⁶ *dluthad lesom forculu ind-ideo fil isindsalm* ⁷ .i. huare is
hifoscud menman ruradussa inna briathra asruburt is airi insin-
rocualusu guth mernaigdese ⁸ .i. confolmaissiur derchoiniu
arthrumai nafaohodo ⁹ .i. adeitchethar ¹⁰ .i. aī durigni
inna gntmu sechmadachtai dugena dā innahī tairngir hisatodo-
chide. ¹¹ .i. nephdeicsen india ¹² .i. sechisforcanar sōn
¹³ *ara berat biuth*

et admonitio ¹⁴ *comprobatur*.. || ueniam ¹⁵

BE ¹⁶ peccati *sauitas quoque corporis*
consequuta fuerat.. Et quorum us
que peccatum.. usurpat aposto
 lus ¹⁶ hos uersús aptos magis
 actioni suæ ¹⁷ *quam profetice* ¹⁸ in illam
 causam directos.. Nec *est* in ore *eius*
 usque dolus. *id est* in anima.. dolum
autem in hoc loco nequitiam atque mali
 tiam dicit oportet ut beatus non so
 lum solutus sit *sed* cautus ¹ a ui
 tiis.. *Quoniam* tacui usque ossa mea..
 tacui *post* assiriorum uictoriam
 a gratiarum actione omnis fir
 mitas corporis ultimo lango
 re ² *concussa est*.. Dum clamarem
 tota die.. *pro* ³ continue.. *Quoniam* die ac
 nocte usque tua.. *pro* ⁴ sine indutis ⁵
 temporis alicuius effectus operati
 onis in utramque partem *[sic]* ⁶ ma
 nus dei ⁷ *dicitur*.. *Conuersus* sum usque spi
 ra ⁸.. succidentibus infirmitatibus
 plus grauabar *pro* compunctione
 subitaneorum ⁹ dolorum qui gemi
 nabantur clamoribus diapsalma.. Di
 lictum usque feci.. ut pœnitentia ex
 pias ¹⁰ *quod* incurrit arrogantia ¹¹..
 ET iniustitiam usque non abscondi.. *pro*
 non abscondam.. Dixi *confitebor* usque domino..
 statui ¹² *[et]* proposui ¹³⁻¹⁴.. et tû statim ueni

F. 51^a.

¹⁴ *aforcital* ¹⁵ .i. *intan dorolaig dia do innuaill dorigni rotcad*
iarum ¹⁶ .i. *ata hilibur apstail* ¹⁷ .i. *aranimmaircidetaid*
frisinprecept ropriythach ¹⁸ .i. *arnt fou ragab infaith fu and-*
tuic apstal olstoirier

F. 51a.

¹ .i. *arnachaimrada etir cid inna'menmuin* ² .i. *ní orobae*
ni bedmo ³ *tar a'si* ⁴ *taraesi* ⁵ *cen sloglussu* .i. *cid cen-*
nabec ndosid. and ⁶ .i. *dudigail l' dufortacht* ⁷ .i. *acum-*
achtae ⁸ .i. *hó lorc dromma delc.* ⁹ *talmaidech*
¹⁰ *coglanaid* ¹¹ *indhuall* ¹² *arromertus* ¹³ *7 arrudergus*
¹⁴ *forsan dixi trachtait inda focullsa*

am contulisti [...] parata clementia re
mittentis¹⁵(...) his uerbis ostenditur si
peccatores conuerti ad poenitentiam
non morantur.. Et tú remisisti usque mei
deapsalma.. Pro hac orauit usque sanctus..
pro simili arrogantia¹⁶ oportet ab
omni sancto orari¹⁷.. In tempore oportuno¹⁸..
bene addidit in tempore oportu
no ne uideretur¹⁹ sub necessitate
expiationis²⁰ omnes sanctos locasse²¹..
in tempore oportuno *id est* cum fue
rit tali curatione purgatus²² qui
sanctitatis decus una culpa
fuscauerit²³.. Uerum tamen usque ad
eum.. *id est* iustum non adproximabunt
et non obruetur¹ enundatione² ualidorum³ dis
criminum.. Tú es refugium meum usque á
circumdantibus.. uel doloribus uel emulís⁴ in
sultantibus deapsalma.. Intellectum tibi da
bo usque gradieris.. quid⁵ expetere⁶ quid conue
niat uitare⁷ in tanta confusione uerisi
milium *est*⁸ rerum quasi responsio⁹ dei.. uerum
more suo pro rebus uerba subtexiuit¹⁰ ut

F. 51^b.

¹⁵ indi dulugai ¹⁶ .i. mabeith. arandena nech dinaib noibaib
huail cosmail frissinni dorigni ezechias arangé dilgud 7 arandena
aithigi am dundrigni ezechias ¹⁷ ngesar ¹⁸ intan immero-
mastar són nachnoib aracuintea dilgud de . isindaímsir sin.

¹⁹ .i. arnatomnad nech aepert do som bed necen donaib hulib
anglanad ceni imroimsitis isairi asrubart in tempore oportuno
²⁰ inglanto ²¹ dorinól ²² bcs ²³ fororaid

F. 51^b.

¹ 7 niforbrisbedar ² .i. ontuiliu ³ sonairt ⁴ honaib
naintib ⁵ l' sic est ordo uerborum est quasi responsio dei in
tanta confusione similium rerum quid etc. ⁶ adcosna

⁷ .i. nad fes cid asmaith no as olc denum manídtarti écnæ dæ

⁸ .i. dobeir dia aithesc cid asdenti no cid asimgabthi do retait
ata chosmaili fri fir. la doini 7 bes ni bat fira ladia

⁹ .i. aithesc ¹⁰ .i. intan asmber dēt intellectum tibi dabo
sechis ardi son dombera dia doneuch nodneirbea ind 7 genas triit

sit sensus ¹¹ cum mentis humilitas deo non
 sibi ¹² fuerit innisa ¹³ consulatio diuina ¹⁴ non
 deerit.. personam respondentis dei int
 roduxit pro eo ut diceret ¹⁵ haec autem illi promissit
 pro confessione peccati.. Firmabo usque oculo
 meos.. indeclinabiliter intendam.. Noli
 te firi usque intellectus.. qui in rectum non iu
 dicio ¹⁶ sed correptione ¹⁷⁻¹⁸ et castigatione du
 cuntur.. In freno usque ad te.. pro breui cor
 reptione et temporali.. ire ergo nos uult
 in uirtutes ¹⁹ non protrahi ²⁰.. Multa flagilla ²¹
 peccatoris.. non tantum dolore cami ²²⁻²³ erudiuntur ut p
 lerique iustorum reducuntur in uia ²⁴ sed mul
 tiplici poena pertinax ferietur ²⁵ improbitas
 Sperantes autem in domino usque circumdabit..
 uos inquit iusti qui eritis a metu supplicii
 liberi et missericordiae eius remuneratio
 ne gaudietis agite in laetitia continue
 laudantes dominum pro his [bonis] quae uobis contulit.
 Laetamini usque corde. .xxxii.. || de assiris

IN finem psalmus david.. post uictoriam
 profetice carmen hoc uelut triumph
 ale ²⁶ componitur docetur[que] sub occasio
 ne huius argumenti inritae ²⁷⁻²⁸ spei esse uel
 rei omnia quibus praeter dominum ²⁹ mortales
 exultant.. || am conditoris non in equis

GA Udate iusti in domino.. iudei ob notiti
 et prosperorum sucensu ³⁰ gauisi sunt ut
 assirii.. rectos decet laudatio.. de

confestar cidas imgabthi dodunum diulc 7 cidas deinti dodimaithe
 aithesc t lesom insin ap'sin dæ ¹¹ .i. issi achiall inso sts
¹² .i. ní indfessin eirbthi 7 nachdoduaisilbi nanní dognt acht
 is dodia ¹³ lase arasissedar ¹⁴ .i. fortachtæ dæ ¹⁵ .i. an
 bid ed inso asberad ¹⁶ fadesin ¹⁷ .i. honchosc ¹⁸ .i. neich
 bís foraið ¹⁹ .i. indegnimu ²⁰ .i. arécin dodenum athimnae
²¹ .i. esaircnea ²² innacentir ²³ .i. nicosc mbec dober for
 snapectha fochosmailius nanoib ²⁴ innatinnæ ndiadæ
²⁵ .i. cochessair ²⁶ buaduch ²⁷ æraissagthe .i. na chomairle
 dong.... duine sech dia nosnesrassaigedar dia... ²⁸ nach comaile
 im dognither lafortach dæ is bithsuthinadæ ²⁹ .i. cen chom
 air ndæ ³⁰ ní ontoracht

ferenda deo auctori operis.. Confitemini
domino in chithara ¹.. generali praefatu ²⁻³ ad lau
des diuinas coartatus nunc ipsas spe
cies quibus laudetur. enumerat.. In psalterio
decim chordarum ⁴ usque ei.. alterius namque
musici meminit instrumenti ⁵.. Can
tate ei usque nouum.. nimirum quia magna
et noua contulit.. Bene psallite ei in uociferatione.. pro ⁵⁻⁶ di
ligenter intente ⁶ ac modolate.. uocifera
tio ⁷ hñc uel iubiliatio ⁸ clamor ille militum
dicitur in praelium aut hostibus fugatis ⁹ insistu
nt.. oportune ergo hñc tali uociferatione
hortatur ut psallant ¹⁰.. Quia rectum est uerbum
domini.. more suo per alias quoque ¹¹ oportunita
tes dispensationes diuinas commendat
simul[que] describit dignitatem eius quem lau
dari meruerat ¹².. quia [l' inspexit] utrorumque ¹³ merita in
spiciens iudeos... Et omnia opera eius in fide.. fi
delia mentiri nescia ¹⁴.. iure ergo talium
auctor laudandus... Delegit misericordiam et iu
diucium [sic].. recte nòs defenderit assirios
iuste punierit pro ¹⁵ inest ¹⁶ factis eius ¹⁷ dignatio ¹⁸
atque iustitia uel certe cura est illi misse
ricordia ¹⁹.. misericorditer ²⁰ saluauit iudeos..
iudicialiter ²¹ extinxit assirios... mise
ricordia usque terra.. ab speciale lau
de misericordiae dei conuertitur ad uniuersa
lem ²² eius bonitatis praedicationem quae in omnium

F. 51^o.F. 51^o.

¹ hicroit ² .i. aircech ceneliu ciuil honidtechtae molad dæ
do bersom ani aschithara asbeir ³ hondaisndís ⁴ .i. na-
deichtécae ⁵ .i. ala aile aidme ceuldae ^{5b} taræsi
⁶ indindmech ⁷ inguth fogrugud ⁸ .i. subugud l' ilchugud
⁹ l' is innuall dongniat horumaith fora naimtea remib..
¹⁰ .i. comolait sòn ¹¹ .i. trí insci redi 7 soirb duadbat som
7 relaid file lathar ndæ dinaib. ¹² triadegmaini dombeir do-
doinib 7 doindeib sethach ¹³ .i. iudeorum 7 assiriorum
¹⁴ .i. itainbi .i. airniruguigter gnimai dæ ¹⁵ taræsi
¹⁶ indixnigedar ¹⁷ .i. ata sòn .i. soirad iudae 7 slige assar.
¹⁸ indinracus ¹⁹ .i. dilgutha pecthe ²⁰ introcar
²¹ immessid .i. condigail foraiß apecthae ²² ulidi .i. coruthói

F. 51^a.

rerum creatione clara est omnibus ex
 perta²³ mortalibus.. habunde bonitatem dei
 loquitur terræ creatio²⁴.. Uerbo domini usque sunt..
 idioma²⁵ ebriorum *est* plurali numero *pro* sin
 gulari uti.. ideo²⁶ hīc eorum *non eius* possuit.. uir
 tus *autem* cælorum *uel ipsa* firmitas elim
 enti²⁷ *uel* ornatus²⁸ astrorum²⁹.. nam et sim
 machus ita possuit³⁰ omnis ornatus
 eorum.. *Congregans sicut* usque maris.. ut
 facilitate omnipotentis¹ maria co
 hibentis exprimeret.. Ponens² in tesau
 ris abisos.. obdendo *concludens*³.. quasi eb
 rorum usu qui *comparationibus*⁴ co
 polationibusque *non praeponunt* aduerbia⁵
 ut sit sensus⁶.. *tanquam* solidas quas
*que*⁷ materias *quae* semel *conditæ* *non* mouen
 tur sic fluentes natura abysos eadem
 potentia qua *condit* terminauit lito
 ribus *conclusit* uallibus ad instar tesau
 ri *abdit*⁸ et *per hoc* immoti ut *non* progrede
 rentur⁹.. efficit.. totum *autem* dicit augenter¹⁰..

huilidetaid apreceptae dothaibsin sainemlae dæ²³ isreil
²⁴ .i. duucthar trithistin intalman²⁵ .i. :si bés
²⁶ l' huarre is cælitunuic 7 nīcaelum²⁷ .i. indnime fadesin
²⁸ .i. hōssi insin sonartae nime²⁹ file isindnim³⁰ .i. is
 ornatus tuicside 7 uirtus

F. 51^b.

¹ .i. conducthe asmor cumachtae triit² Ponens in tesaurs
 abisos .i. nītuicsom dobrē isindī siu .i. combed samlid dagneth
 ponens abisos. sicut in tesaurs *am asrubart riam* congregans
 sicut in ueterem [sic] *nitabair som t' insin* . quasi ebreorum usu
 .i. *am mbés doebraib anisin* . *nephthabart innandobriathar isna*
asndisnea adfiadat is foncosmailiusin darigni dā isindisiu
³ .i. huandī fristarat .i. italmain nimpu dicachleth conatiagat
 taracricha corai⁴ hochosmailsib⁵ .i. intamlai 7 chosmai
 lsea dober dodemnigiud dligednaile nitaib eb̄r dobrē hisuidib
⁶ issisosis achiall⁷ sechitat hé⁸ fochosmailius donem 7
 daingnigther immetsad ninfolgide issamlid insin rodaingnigestar
 dia imnaabissiu..⁹ .i. assacrichaib coraib¹⁰ .i. anuile

Timeat dominum omnis terra.. ut subau
diatur ipsius¹¹.. de hominibus tamquam
benemerentem¹². terra pro his qui commo
rantur in terra mortalibus siue rationabi
libus.. Ab eo autem commoveantur omnes.. a principalibus eli
mentis terra coelo et mari uisibilia
iam cuncta signantur.. quoniam ipse dix
it et facta sunt.. causas obtexiuit¹³⁻¹⁵ qui
bus merito timeatur deus.. ipse manda
uit usque gentium.. federatarum¹⁶
assiriis.. Reprobat¹⁷ autem usque populorum..
quoniam non subiciebat quod timendum dix
erat deum pro conditionibus¹⁸ infert eti
am pro iudiciis¹⁹ reuerendum²⁰.. et reprob
at consilia principum.. sinachrib re
gis cum reliquis subregulis²¹.. Consilia autem
domini usque manet.. ad superiora retulit co
gitationes et consilia.. dixerat enim dominus
dissipat consilia gentium reprob
at autem cogitationes cordis in saecula
saeculorum²² pro²³ penitus²⁴.. pertracta. sen
tentia homano more totum dicit²⁵..
Beata gens usque eius. id est tamquam
tam proprie esset plebs eius et peculia
liter²⁶ ut sunt hereditates heredum²⁷⁻²⁸.. po

dob som isdothormuch molto 7 inducbále dodia daber

¹¹ .i. *sechis agatar indhuili doini són. file isintalam* ¹² *am*
inniasroilli .i. airatroilli dia aagsin donaib doinib
¹³ .i. *huare forcomnactar inna duli iarnaep't do dia biat*
¹⁴⁻¹⁵ .i. *huades:et .i. sech isrofailsigestar son. condar reli ina*
aicsin hisin .i. ob pro non hist ¹⁶ .i. *cairdinigthe*
¹⁷ .i. *sechis arasaigedsón* ¹⁸ .i. *arnaibtuistenaib .i. innandule*
¹⁹ .i. *soirtha na firio 7 diglae fornape:hachu* ²⁰ *asnairmi-*
tnigthi feid ²¹ *foriganib* ²² .i. *aní asæcula sæculorum*
tar æsi indí aspenitus atasón ²³ *taræsi* ²⁴ .i. *hisasuthin*
cennaforcenn ²⁵ .i. *anuile asbersom dodia .i. consilia 7 cogi-*
tationes isón bes dóindu asbeir som insin dodia ²⁶ *sainredach*
²⁷ *innanorbaman* ²⁸ .i. *am attreba nech áor saindíles is-*
samlid adrothreb dia maccfu]aib isrl̃.

F. 52 (ad F. 53^b, lin. 6).

Hic psalmus cantatur sub persona
ezechiae qui superato assirio sem-
per sé benedicturum dominum pro-
mittit et angelum dei adiutorem
inmitti sibi precatur posteriori
quoque parte psalmi ad exemplum
sui cunctos in dei laudem pro-
uocat...

F. 52 (ad F. 53^b, lin. 5).

IP si dđ rel. ní derb linn 't in senchas canone duna- 1
ith menadar isintitlso acht masued foraitnmen-
tar and dialuid [dđ] forlongais có iadomdu. l' co am-
mondu. resául brethae hosuidiu mór du setaib
do abimeleäch hiterfochraic marbtha dauid. con- 5
ranaic side laithe nand iarsin fridd 7 ní naithgeuin
7 leicsi huad air du corastar dia deilb mordaige
7 firboith forsinní dauid diadiamlad connach nin-
geuin intí abimelech ciadudfutharcair abas 7 is
du atlugud buide dodia iarsint sóirad sin rond só- 10
er rogab dđ insalmso . síis .i. benedicam rel.

pulus quem usque hominum.. ut singu
lorum causas et facta diudicet.. de
praeparato usque eorum.. uel animas¹ uel ipsum
hominem a parte totum².. singulatim
autem quia discretas id est proprias animas singu
lis dedit.. an quia primum hominem solum
id est singulum creauit.. horum ergo cordium³
quae arbitris⁴ hominibus apud arcanum⁵ uir
tutis suae creat non potest inspector non
esse quin uideat⁶ intellegatque motus affec
tusque⁷ mortalium.. Aliter⁸ qui finxit si
ngulatim⁹ operi suo nullo adstante homin
um uel praesente.. qui intellegit omnia us
que uirtutem.. id est quamobrem¹⁰ ut sit sensus¹¹
cum ipse sit inspector mentium qui c
reator nullus impius aut regno aut opi
bus aut fortitudine fretus¹² uindictam
iudicantis effugiet¹³.. et gigas non saluabitur.. pro¹⁴ pro
cero aut forti¹⁵⁻¹⁶.. specialis rei¹⁷ quae in iudea ge
neranda erat occasio est exhortatio
generalis inducitur¹⁸.. Fallax usque sa
lutem.. oportune de assiris equorum
numero gloriantibus dicit.. In habud
antia uirtutis usque eis.. pro consideratio
nis officio¹⁹ in utramque partem²⁰.. sic enim

F. 53a.

¹ .i. forsan^t as· corda· dtrachtid lesom anisiu ² .i. corda
.i. arinduiniu huli lesom ón ³ .i. sechis nanman són
⁴ messidib ⁵ ladimaira inchlidisom nad chonech acht hesom
fesin ⁶ .i. pro non coniaccadar ⁷ .i. inna ascnamu
⁸ fri finxit fochetoir dotet ásingulatim fundul ::isiu · airis corda
dothet fris isnaib dolaib ailib ⁹ .i. a oinur cen fortach na
chaili oco ¹⁰ is arinretnisin ¹¹ .i. issi a chiall inso síis
¹² anarrubart biuth ¹³ cont imgeba ¹⁴ tarési
¹⁵⁻¹⁶ .i. air indairech .i. erechdu són ¹⁷ .i. intan asrubart
som gigas non saluabitur· ní condét donach ailiu insin· lesom
acht donpopul assardu roboi ocindriud maccnisrl· ¹⁸ ishe in
so innertad coitchen dochach .i. ecce oculi domini super timentes
eum ¹⁹ .i. an· oculi· file isintsalm is foir trachtaidsom isin
disiu ²⁰ .i. hisoirad firion 7 indigail forpecthachu

F. 53^b.

respexit de cælo ut non saluetur rex impi
us²¹. quemadmodum ut deffendatur obpre
sus.. Qui sperant super misericordia usque fame..
pro erumna quae bonorum inducit ino
piam.. Anima nostra usque dominum. tam
pronam^{22.23} [ad] misericordiam iubet sub
qualibet necessitate⁴ exspectare ad opem fe
rendam².. Quoniam adiutor usque in té.. ut uotis
sperantium³ clementia⁴ tua plene respon
deat. .xxxiii. ¶ abimelech⁵ et dimissit eum⁶

IPsi dauid quando commotauit faciem eius ante
et abiit⁷ ¶ pero⁸.. semper laus eius usque lauda

BEnedicam usque tempore.. tam aduerso quam pros
bitur.. iustissimum est inquit ut laudetur a mé
per quem longe lateque⁹ laudabilis sum..

Audeant mansueti et letentur.. mansuetos in hoc loco
uocat quos rés [ante]¹⁰ docuerant de sé non magna
sentire¹¹.. Magnificate dominum mecum.. magna de ho
nore eius loquentes.. ET exultemus nomen eius in u

[num us
num [l' inuicem].. non loco sed officio¹².. Exquessiusi domi
que mé.. causam cur ad laudandum¹³ man
suetos prouocat quia exauditus sit scilicet ex
omnibus erumnis ereptus¹⁴.. Ex omnibus tribulationibus
usque inluminamini¹⁵.. uós quoque si conueneri

¹ .i. sinachrib ²² .i. inn aér adblaim .i. ainimam.

²³ l' tam pronum .i. iubet .i. dauid tam pronum .i. induine
n éradblam sechip hé l' ezechiam. l' forcongair inti dđ expectare
tam pronum .i. deum .i. asadblam. dothabairt fortachtæ

F. 53^b.

¹ .i. sechip sí fochaid imbé nech són ² bed taircidi

³ .i. india ⁴ .i. adcé ⁵ .i. fad abimelech ⁶ .i. ralleic
huaid cenfrithorcuin do ⁷ .i. inti dđ ⁸ .i. tempore .i. cid
inimnid cid hisocumail beusa ní cainib sa dutmolad su hicech
aimsir ⁹ .i. fon domun forcech leth ¹⁰ .i. sechis innagnimu
són ¹¹ .i. ní intiu fadesin dorecachtar 7 ní doib fesin do airib-
set nach n dégnim dorigensat acht is 'do daairilbset 7 indore-
catar.. ¹² .i. ní ointu luic acht is ointu tuile dæ ¹³ .i. du-
molad ¹⁴ arrombu ercheltæ ¹⁵ .i. couthasorchaither sechis

tis ad precandum dominum pro nostris commo-
 dis contingetur^{16 17} et[si] pro nostra illum defensio-
 ne laudetis et eritis meriti nostri par-
 ticipes¹⁸ si fueritis consortes officii¹⁹⁻²¹.. Aliter
 adiutorii eius luce tristitiæ²¹ caligo fuga
 bitur.. Et vultus uestri non erubescunt.. pro exp-
 ectatione²² quæ ad aliquam rem²³ vultum facit
 intentum.. Iste pauper usque eum.. ac si di-
 ceret ego uel quilibet dispectus²⁴ iterum ad
 suam personam recurrit et per omnia proba-
 tione a se petita²⁵⁻²⁶ utilitatem exor-
 tationis inculcat²⁷ pauperem uocat
 se propter tenuitatem²⁸ uirium suarum
 et paruum atque exiguum numerum subdi-
 torum quia uere erat pauper assiriorum
 multitudini potentiæque comparatus
 ET de omnibus tribulationibus eius saluabit eum immet
 usque eos.. hos supra¹ mansuetos et pau-
 peres dixerat.. qui (angelus) inuastauit assirios
 et unumquemque tuetur² supplicem³.. Gus-
 tate usque dominum.. a similitudine eorum rerum
 quas gustu⁴ intelleguntur et uidete probate
 neque enim gustu uidemus.. Beatus uir usque
 eum.. quia ad gustandum⁵ prouocauerat conse-
 quenter intulit.. quam suavis est dominus id est protec-

F. 53^r.

mthar si ón hodia tribuith oc coinguidi dæ frinni immelle
 l' continget nobis¹⁷ .i. ocubether .i. comaicsigfid dia dún
 odin¹⁸ .i. confodlaibidsi arninsorchugudni ón .i. sechis
 mtharsi am demarni¹⁹ .i. diangessid si dia am nundgui-
 nni²⁰ l' fit in aliis officialiter .i. intimthirthid .i. in oin-
 threth on frinni. 7 is oinchétfaid lesom fuanisiu
 .i. cechpectho²² .i. arindfrescissin²³ .i. frisnaccai
 hium hodia²⁴ dimicthe²⁵ ascnaidiu²⁶ .i. asrubart
 rongaid dia 7 rondcualae²⁷ .i. foilsigidir són 7 doadbat
 ad coitche do chách .i. ai ange cach dia am dundrignisom
 mdcechladar adi dā ::a::: ²⁸ sémi

F. 53^v.

indremdid² .i. coduema³ cech óin gessid .i. giges dia
 homlassacht⁵ .i. dumlassacht etarcti dæ

tor ipse confidentium.. Timite dominum usque eius.. idem sunt quos timentes dominum dixerat.. Quoniam nihil deest⁶ usque omni bono.. ac si diceret citi us diuites egebunt quam⁷ timentes deum deap salma.. huc usque tam sua quam sub ezechiae persona. iustos quos commonuit ad ferendas deo gratias hortatus est nunc uelut propriam orationem format. qua inbuit audientes.. et diuino aptat seruitio⁸ qui tamen sermo in omnia tempora futura a studiosis quibusque ualeat usurpari⁹.. Uenite filii usque uos.. affectionis¹⁰ uocabulum miscet¹¹ ut efficacius¹² praecepta conciliet¹³.. Quis est homo usque uitam¹⁴ id est qui uellit in multa re quie¹⁵ bonis a deo praestitis habunde perfrui hic percipiet ista quae dico dum uoluntatem conuenit¹⁶⁻¹⁷ ostendit liberum arbitrium.. et quod institutionis [ad] bonum non sufficiat¹⁸ solum doctoris officium nisi ad audiendum prumtus adplicetur animus.. ET cupit usque bonos.. prosperis longum perfrui.. prohibe linguam [tuam] a malo.. per exemplum rerum sub ezechiae gestarum¹ uirtutem commendat fructibus in

F. 53^d.

⁶ .i. debe tintuda inso ⁷ .i. oldatae ⁸ comadasaigidir .i. in-naeitsidi ⁹ armberthar biuth ¹⁰ inasercae ¹¹ .i. intan asmbeirtait amaccu ¹² indaithimfolngidiu ¹³ .i. combad moude nongabtis inna forngaire is airi asbeirsom tait amaccu. ¹⁴ Quis est homo usque uitam .i. fors:ab cechansa ol dd .i. inti adagadar incoimdid Aliter. quis est rel. usque uitam. is he athuasulcud inso cupit .i. qui cupit. rel. Aliter. quis est usque bonos .i. imchomarc insin huile 7 is hae athuassulcud incomthod talmaidech asber innadiad .i. prohibe linguam rel. .i. inti dogena anuilese sts is doberthar bethusin.. ¹⁵ hisid ¹⁶ .i. intan asrubart qui uult .i. inti lasinnaccubur son inbethu hothuil ¹⁷ adnlagadar ¹⁸ .i. ni lour indegforcitlaid mant be indithem leir 7 menma adblam 7 etarscarthae fricech n dethidin las in do eitsecht amagistir

F. 53^d.

¹ .i. soirad mac nisrl 7 diligent nassar 7 soirad ezechiae fes-

nocentiae.. malitiam deterret re
 tributione supplicii ².. ET labia us
 que dolum.. ut rabsacis ³ qui parans ⁴
 exitium ⁵ ciuitatis captiuus ter
 ras optimas promittebat. uel blas
 femias iaculatus ⁶⁻⁷ in dominum ab eo
 tamen sé misum esse iactabat ⁸⁻⁹.. Deuer
 te usque bonum.. quia multis locis pro
 feta quasi amatores ¹⁰ belli et feri
 tatis accusat assirios quae rés il
 lis exitio fuit ¹¹ consequenter auditores
 suos ad studia pacis hortatur..
 INquire pacem usque iustos..
 inspectionem eius dicit.. et aures eius us
 que mala.. indeferenter ¹² faciem nominat
 id est considerat etiam malos ¹³.. Ut per
 dat de terra memoriam eorum.. quae in pro
 speritate generis est ¹⁴⁻¹⁵.. quod contingit assiris ¹⁶
 pariter extinctis.. Clamauerunt us
 que eos.. iustos hoc loco propter cognitio
 nem dei more suo israheliticis uo
 cat.. ut eos profanitate assiriorum
 distinguat.. Et ex omnibus tribulationibus usque cor
 de.. qui nihil de sé magnum senserunt ¹⁷
 Et humiles spiritu saluabit ¹⁸.. non necessitate ² de
 iectos et perinde querellos ³ sed ra

F. 54^a.

sin. ² dorad forassarú ³ .i. ba fomraid a bellraesidi
⁴ an arambertad ⁵ .i. sechis intogail sòn ⁶ .i. asberad som
 nambutressa dia hirusalem imbóí di a cecha cathrach. olche 7 na-
 cġasqirbed dialamaib som. ⁷ .i. an dumbidced ⁸ cotnucbad
⁹ .i. is dia doroidni ol rabsacis intan nandargart din. aircein
 nantrochomairleicsom dunni ní coimnacmarni [altuidecht forndo-
 chumsi.. ¹⁰ .i. ań robtar ¹¹ .i. conrusleachta ab angelo
¹² .i. etir firianu 7 pecthachu ¹³ .i. dutabairt diglae forru
¹⁴ forsammimoriam trachtid som isindisiu ¹⁵ .i. buithe a-
 clainde diancís ¹⁶ forsaperdat trachtaid antsiu. ¹⁷ .i. is india
 dorecatar ní intiu fesin

F. 54^a.

¹ .i. arhuimli amenman is airi ícfaitir ² .i. ninnech forsa-
 abar adenum ³ .i. ar æget rinnamam

tione patientes ⁴ et obdientes ⁵ simpli
ces ⁶.. multæ tribulationes usque eos.. memor
propositi. quos iustos dixerat ⁷ per
deum uotorum compotes ⁸⁻⁹ respex
it euentum rerum quo iusti plerumque
immo frequenter arguntur ¹⁰⁻¹¹.. ita temper
auit sententiam ut illos liberan
dos promitteret non intactos erum
nis adsereret ¹². cum hunc statum ¹³
pro utilitate quapiam ¹⁴ inclinasset ¹⁵
diuina dispensatio.. Dominus custodit us
que eorum.. etiam pro uirtutis experi
mento ¹⁶ pulsantur ¹⁷ moueri tamen conteri
que ¹⁸ non poterunt ¹⁹.. Unum usque pessi
ma.. bene addidit pessima ut dicer
et. nullum est malis uel in morte
solacium non communis (mors) ²⁰ ut cæterorum ²¹
sicut assiriorum ²².. et qui oderunt

⁴ .i. hothuil amenman 7 is dlged leu tabart innafochaide foraið
⁵ .i. ardenum tuile dæ homenmain 7 huare as dlged leu inna
fochaid dothabairt foraið tar æsi apectha ⁶ l' suplices .i. guidig
.i. aranomaldoit ⁷ .i. asbeirsom iustos doib cia ingabtar airis
menic dondecmaing ⁸ innanduthracht ⁹ .i. nannt robu
accubu leu atchotatsat fordia ¹⁰ .i. isgnath dofirianaib anin-
gabai ab hominibus .i. intantan odairleici [dia] isnafochaidi in-
nafirianu. ¹¹ .i. an as nessa lium do inni frequenter indas
plerumque ¹² .i. ni asindet dð airmdis hé iusti indí nad oc-
manatar hothrogaib acht it hé iusti les indi ocubendar hothrogaib
innaninghamman 7 innafochaide.. ¹³ .i. tairisem indaiso firien
isnaib fochaidib ¹⁴ .i. arthormach focricce doib ¹⁵ hifochaidib
inbetho frecndairc ¹⁶ .i. arpromad aneirt isnaib fochaidib..
¹⁷ .i. ciabetir ¹⁸ .i. otuartis .i. ofoircnitis huna fochaidib hisin
¹⁹ .i. ossa .i. sechis ni cumgubat conoscaiget gnimu indaisso
foirbthi. ²⁰ .i. nibas coitche inso dianaisndet dð .i. mors rel.
²¹ .i. am alanailen doine .i. cōbad donaib huilib doinib notésed
²² .i. am isna nassar .i. air is doassaraib int sainriud trime-

usque delinquent²³⁻²⁴. *id est* ab spē sua²⁵ decedent
 fallentur²⁶ peccabunt²⁷⁻²⁸ peccare etiam
 dicuntur cum intentione²⁹ frustrentur³⁰
 euentūs³¹ *secundum* hunc sensum in
 ebreo quoque³² odientes iustum supera
 buntur³³. Redemet dominus usque suorum..
 redemptiones namque huius modi dei
 dicuntur dona et non dilipient om
 nes [usque in eo] qui erunt compotes uotorum³⁴..
 xxxiiii.. rum³⁵ suarum hoc carmi

IP^{si} dauid.. occasionem erumna
 ne dauid in tempore heremiæ pro
 fetæ componit. quæque in eum prin
 cipes commisserunt³⁶ persequitur³⁷.. qua
 lisque passionibus eius conuenire poss
 et. oratio toto psalmi contextu di
 scribitur

JUdica domine usque me.. confusus¹ de causæ
 suæ iustitia iudicalem² aduersus
 inimicos suos postulationem pos
 cit.. Expugnâ usque me.. talionem³ ex
 lege poscit eorum quæ ipsi ante in
 eum commiserant.. Adprehende arma
 et scutum.. pro instrumentis⁴ uindictæ. a si
 militudine hominum.. EXsurge in ad
 iutorium mihi.. ut in illos ultor⁵ et mihi defens
 or existas.. effunde usque conclude.. pro
 duc tanta facilitate gladium ut ef
 fundantur⁶ aquæ.. ADuersus eos us

F. 54^b.

dirgedar ²³⁻²⁴ .i. imroimset .i. niberat diriug ²⁵ .i. hondi
immeradat 7 bis innammenmain ²⁶ .i. dugaithfiter .i. nt berat
diriug ²⁷ .i. imruimset ²⁸ .i. huare dunfutharset ceniberat
diriug ²⁹ .i. robói inammenmain. ³⁰ dugaithar
³¹ .i. hitecmaing ³² .i. ishé asrubartmar techtas inebrae
³³ is ed inso file isindebrae taræsi qui oderunt iustus delin
 quent ³⁴ .i. comairmidi innandúthracht 7 inna naccubur do
 rigensat .i. dusrigeni dia erru aín robuthol doib ³⁵ .i. foradair
 heremias ³⁶ innahæ dorogabsat ³⁷ .i. dorimi

F. 54^b.

¹ aconidreirb ² brithemandæ .i. techtae mes dæ
³ indigail ⁴ arnaib aidmib ⁵ diglaid ⁶ am dunesmíter

que me.. pro excludit iter et obstrue⁷.. Die ani
 mæ meæ.. dñe possuit pro effectu *id est* esto
 mihi salus.. *Confundantur*⁸ et reuerentur⁹.. omnis eo
 rum causatur¹⁰ intentio.. quærentes animam
 meam. *id est* a parte totum¹¹ merito ipsi (animæ) sa
 lutem poposcerat superius.. *Auertantur*
retrosum et *confundantur*.. conspectum hominum f
 erre non possint¹² aut certe gradu¹³ cadant
 statûs sui.. cogitantes mihi mala.. non errore¹⁴ no
 centes *sed* studio.. Fiant tamquam puluis..
 ita tenuentur¹⁵ á tribulatione malo
 rum ut instár pulueris á uento ac
 ti¹⁶ nequeant consistere ut et ipsi exiles¹⁷⁻¹⁸.. et per
 secutor es potens¹⁹.. et angelus confrin
 gens eos.. fiat uia illorum tenebræ.. du
 pliei impedimento²⁰ beneficium illis dene
 gatur effugii²¹ uel certe per defectum²² consilium
 uim persequentis²³ angeli non euitant²⁴.. Et
 angelus domini persequens eos quoniam gratis usque laquei sui
 quod enim [ait] absconderunt laqueum mihi hoc est
 tectis mé captionibus²⁵ ut interficerent
 lacerare [l. laqueare] uoluerunt me²⁶.. uane²⁷ exprob
 rauerunt animam usque [quam].. hoc illis pro ultione in
 precatur quod supra ab illis sé passum esse²⁸
 conquestus est²⁹ pro ea uotorum modestia³⁰
 quam lex talione¹ finiuit².. Et in laqueueum [sic]³ et

F. 54^c.

⁷ .i. frith dún ⁸ .i. ruccaigter ⁹ .i. dimicter ¹⁰ .i. er
 birigther .i. connammanairi ¹¹ .i. ar induiniu huiliu sôn
¹² .i. nacumgat .i. tiagat forteiched ¹³ as ingrad imbiat sôn
¹⁴ .i. airrafetatar ¹⁵ semigter ¹⁶ comerchloithi
¹⁷ .i. sémi ¹⁸ l. exules .i. loingsig ¹⁹ .i. coba ingraintid
 cumtach donaib hisin .adæ ²⁰ .i. innadorche 7 indfoilmire
²¹ indataig .i. fortacht dæ ²² .i. trinephthabart do dia for
 tachtae doib ²³ adgréinn ²⁴ ut cont imgabab ²⁵ honaiga
 balaib ²⁶ nomgoistigtisse ²⁷ .i. cenchinaid ²⁸ .i. cutrum
 mae neich forodamair som leu ²⁹ ant ar ru céig
³⁰ arinchensas::::::sr:::õ ::sacht som nibed uilliu duthabairt foi
 raib som difochaid indaas indaricc som foir som.

F. 54^c.

¹ hodigaill ² airised roboi hirrecht digal cutrummae frissin
 peccad ³ debe tintuda inso lessom

in captionem [cadet in ipso] laqueum *et* captionem in
imicorum appellat insidias quibus eum

[usque

molliebantur [accipere atque] disperdere.. anima *autem* mea
domino.. pro quo ⁴ salutem tribueris ^{4b} laboranti.
Omnia ossa usque tibi.. totum quicquid in mé
uirium *est* ad agendas tibi gratias ⁵ admo
uebo neque ei ⁶ post liberationem sola dilectione ⁷
contentus ⁸ ero.. quis similis *est* tibi.. *id est* homi
num potentium uel idulorum.. ERipens usque
de manibus.. auxit erumnam suam eum sé diri
pi dicit post latentes ⁹ insidias et probrosa conuicia ¹⁰
ut potentiam saluantis faciat clarior
em.. Surgentes usque ignorabam.. cremina
bantur uel calumniam ¹¹ commouebant actio
nis ¹² *id est* specie interrogationis ¹³ discutio
nisque ¹⁴⁻¹⁵.. hac specie calumniæ *et* dauid aduer
sus sauelem et in castris aduersus lachis
laborauit ¹⁶⁻¹⁷.. et quoniam siris placeret heremias
quoque ¹⁸ cum diceretur ¹⁹ obsessa ciuitate ad cal
deos ²⁰ transfugere ²¹ ad qui mercendos ei
bos pergebat uel cum praediceret pro utilitate
audientium ²² capiendam urbem ²³ uaticina
ri ²⁴ in fauorem hostium putabatur ²⁵.. ret

⁴ .i. aisingntm slanidiu .i. asalutari filissinsalm. ^{4b} .i. adæ

⁵ dunaib atlaigthib buide ⁶ arindisin ⁷ .i. nibaserc tantum
ccn degnimu. ⁸ buidech ⁹ nudachelat ¹⁰ .i. iarnaib aithisib
athischaib ¹¹ innathis ¹² .i. nodolbtas gnimu dam dodenũ 7
nummaithistis ol dā ¹³ .i. imchomarc conaithisib triit dognitissom
damsa ¹⁴ .i. inchuarsachada ¹⁵ .i. nomchuarsachtis trissanim-
chomarcn isin ¹⁶ .i. dorat saul athissi foir intan romboi hicotar-
snatu fris ¹⁷ dorata athissi foir dā intan rombói octagail in-
nacathrachsín ¹⁸ .i. hure asbered heremias friusom fesin aran-
gnetis d:zimu ar:secomnacht dia incathraig hilama cald. 7 hure
noteged echtarchaig..... n dilmái.... domm:z:z.. som ba.....:z:z:z...
:seg..nach...d:z:z:z.. im noteged som 7 no.....disiu.. ¹⁹ honaib
israldib ²⁰ sechtarchraig ²¹ tremiteiched .i. asluad inti heremias
²² filiorum israhel ²³ .i. asbered friu donecomnacht dia in-
cathraig illama cald ²⁴ donerchanad ²⁵ .i. hoisraheldib

F. 54¹.

ribuebant usque bonis *id est* cum ego illis bona
suadendo consularerem ²⁶⁻²⁷. illi ²⁸ me iniuriæ sub
dere festinabant ²⁹. ET sterilitatem us
que meam.. ita in meas grasabantur erum
nas retribuendo mala pro bonis ³⁰⁻³¹ ut me
moriæ meam quas filiorum successione ³²
conquiritur abolere niterentur ut tam
quam sterilis interirem ³³. Ego autem cum mihi
usque meam.. ad luctus et meroris mei ha
bitum laborem adhibebam in ieiunis
ut id quod petebam facilius impetra
rem... figurate ³⁴ sē de locutione
et proprietate ebre[c]a ³⁵⁻⁶ non sē exaudi
tum esse ³⁷⁻¹ significat quod sub denuntiatio
ne ². contingit heremiæ pro populo de
precanti.. Et oratio mea in sinum me
um.. sinum sanctus dauid pro indiuisa adhes
sione ³ sepe ponit sī tamen non de ues
timento laquatur ⁴ sinum [dicit] ut est illud
rete [l. redde] uicinis nostris septuplum
is sinu eorum ⁵ ac si diceret inseperau
le obproprium adfige merentibus ⁶.. et iterum
memor esto obproprii seruorum tuorum..
Quod conteniui in sinu usque gentium.. hoc uult
indicare numquam a mē promouit ⁷ ora
tio mea adhesit mihi. aures iudicis non

²⁶ .i. asberinse friusom denilmaith air doecomnacht o
raige hílama cald ²⁷ cairlinse ²⁸ .i. inisraildi
²⁹ fundamthabartisse . ³⁰ .i. dobertis cech nolc 7
osme se octaircitul cechmaith doibso ³¹ forchainnse
³² ontoracht ³³ coatbelainse ³⁴ forsin canoin
trachtid anisiu sís oðarici incanoin ³⁵ .i. trop ebi
lesom intsainriud ³⁶ indoilb..... dolbud sainr... ³⁷ .i.

F. 54d.

¹ hodia ² fuaispenud ³ .i. arindatoibiud nephet
.i. nad ndechuid aernaig huadsom dochum ndæ acht o
innaucht fesin iterum ⁴ .i. niduucht etaig asbeir here
⁵ .i. naruetarscara friu acaire ⁶ donaihí assidroi
⁷ .i. rolin díu mernigde 7 nidechuid huaim

intrauit mecum atque in sinu meo di
 uersata est⁸. Quasi proximum usque compla
 cebam.. pro dilegebam non solum inquit o
 rai non promerentibus⁹ sed affectu proxi
 morum dilexi ita ut complacerem illis..
 Quasi lugens usque humiliabar.. subau
 ditur pro illis.. in quibus tamquam in germanis¹⁰
 sic complacebam [nam] simmachus ait sicut lu
 gens germanum tristis eram ca
 pite demiso¹¹ in terram.. ET aduersus
 me usque conuenerunt subauditur aduer
 sum me.. alacres in meas effereban
 tur¹² iniurias¹³ conuentusque ad interfici
 endum me¹⁴ celerabant¹⁵. Congregata
 sunt usque ignoraui.. pro his quae ignora
 ui ac si diceret sine causa uerbe
 rabar¹⁶. Disipati sunt¹⁷ nec compunc
 ti. pro dissipato consilio effectoque priuato¹⁸
 Temptauerunt me et diriserunt dirisu¹⁹. si
 mulantes se quod mandabat deus uel
 le [et] cognoscere agnitas praedicatio
 nes aut deridebant aut ulcisciebantur..
 Stridebant²⁰ usque suis.. feralis²¹ ira
 dentium²² crepitu denudatur²³. Domine
 quando respicies.. hoc uerbo [grandem] merorem suum
 sed maiorem dei indicat (heremias) potentiam..
 Sic ipse in suo uolumine inquit domine
 noli in tua potentia⁴ sustinere².
 Restitue animam meam a mala
 dictis³ (l' factis) eorum.. pro libera et in statum
 securitatis redúc.. a leonibus uni

F. 55^a.

⁸ dureill ⁹ naichid airilset ¹⁰ am bid inderbraithrib
¹¹ teileithiu ¹² nofeidtis. ¹³ .i. hifrihoircnea dam
¹⁴ coetardamdibitisse ¹⁵ nudianaigtis ¹⁶ .i. cen chinaid
 nuaim frinech dudrigni. l' made huare nach rucsat diriug
¹⁷ .i. conaconnarmadatar degcomairli ¹⁸ .i. diubarthu
¹⁹ debe tintuda inso ²⁰ nodeitnaigtis .i. nofograigtis
²¹ biastuide ²² innaftaclae ²³ dnochtar

F. 55a.

¹ .i. nadene ainmnit ² arranthe ³ honaib mignimaib

cam meam.. *pro principibus noxiorum sede*
chiæ uel reliquis quam solam et pro omnibus ha
*beo*⁴.. confitebor tibi in *eclesia magna*..
celebrabo [t6]⁵ *laudibus et actionibus gra*
tiarum [in *conuentu*] *coetunque*⁶ *multorum*.. In po
 pulo gravi laudabo te.. *pro grandi*.. cre
 uit *hoc quoque* nam *gratias refferre debi*
*ti est*⁷ *laudare uero deuotio est officii*.. Non
 insultent in mé *usque inique*.. ne *mihi*
ueniant [quæ] *obstant inimici*.. Qui oderunt
usque oculis.. cum in *prospectum inimi*
corum incedero oblica significatio
*ne oculorum*⁸⁻⁹ *oblocuntur*¹⁰ in *uisu*..
Quoniam quidem *usque loquebantur*.. explic
 uit *dolosi statum*¹¹.. Et in ira dolo
 se *usque os suum*.. læti¹² *malis meis*
*toto ut dicitur*¹³ *ore insultantes loque*
bantur.. Dixerunt euge euge¹⁴⁻¹⁵.. *reptiti*
*one uero euge euge usus est ut effusos*¹⁶
*illos in gaudium*¹⁷ *et se non continentes*¹⁸ *ex*
premeret.. Uidisti domine *usque domine*.. *id est*
adiutorium tuum mora ac dilatione
*ne suspendas*¹⁹.. ne *descedas a mé*..
*non localiter de deo sed effectionaliter*¹ *dicitur*
domine ne discedas a me.. *Exsurge usque*
meo.. *pro ad defendendum*² *mouere*³.. *Deus meus*
usque meam.. *id est tu qui es factor meus*
et dominus et largitor omnium commo
dorum.. *Iudica domine usque* [nostræ] *haec est meæ pe*
tionis intentio ne disediria inimi

F. 55^b.

⁴ isduilim cechrét manim ⁵ noterdarcugub ⁶ isindarbur
⁷ indfeich .i. dlegair doneuch atllugud buide dodia arasoirad
⁸ .i. onchamdeicsin dongniat ⁹ hontorund chaum
¹⁰ frislabratar .i. duucthar triarosc ant nolabraifitis
¹¹ .i. olc hicridiu 7 briathra aildi ¹² failti ¹³ aĩ asnarasc
¹⁴ interiacht ebraide inso ¹⁵ sirsan sirsa ¹⁶ testiu
¹⁷ .i. duthrachtan uilc dosom ¹⁸ nĩs congbaits .i. diersolcud
 angena ¹⁹ nĩ astaesiũ .i. centabairt domsa tofortachte

F. 55^b.

¹ indimfolngidid ² codumemtaese ³ cotoscaighther

corum meorum quae sunt iniqua obtatis
 successioneibus⁴ implicantur⁵.. Non dicent usque
 euge.. super mala mea tamquam in uotis
 propriis non laetentur⁶.. nec dicent deuorauimus eum us
 que meis.. frustratis⁷ conatibus ea quae
 sunt dedecoris plena patientur.. Induan
 tur confusione⁸.. uelut amictu quodam ita
 inuoluuntur nota⁹ pudoris et maculae¹⁰
 qui causam letitiae in afflictione mea¹¹
 estiment euinire.. Exultent usque meam.
 pro iusta liberatione id est [iuste] se dicit per deum a
 malis liberatum.. Et dicent usque dominus.. pro
 comprobent uerba pro re.. Qui uolunt pacem
 serui. id est malorum cessatione. Et lingua
 mea.. pro¹² personauit iugiter pro iusto ad
 iutorio¹³.. Toto die.. pro omni tempore..
 laudem.. laus dei ymnus¹⁴ est quo natura dei
 proprie conditioque¹⁵ rerum celebratur atque
 canitur. -xxxu- || urgeretur hunc psalmum

Psalmus dauid.. cum sauelis insidiis
 cecinit. eo praecipue tempore.
 cum in suam potestatem¹⁶ insidia
 tor (saul) uenisset. ab eiusque intereccione¹⁷
 temperasset¹.. sublato tamen scipho² et (sublata) has
 ta pro manifestatione negotii: more F. 55^c.

⁴ honaib torachtib ⁵ arna tinolatar ⁶ conifailtigetar

⁷ madachaib ⁸ horuccu ⁹ hochairi ¹⁰ inchaili

¹¹ .i. trifrithorcuin damsa ¹² tar cési ¹³ domberaesiu dum
 sa adæ ¹⁴ molad ¹⁵ intuistiu ¹⁶ .i. hicumachtaen duid

¹⁷ hondairdbiu

F. 55^c.

¹ .i. ised scél forraithminedar isindisiu diluud dā forlongais re-
 saul luide iarum diathosunsom cosluag 7 gabthe dunad les fris.ari
 noillus. dluid dā iar aidchi roboi cucu innan dunad 7 luid co port
 imbói inrt indsainriud 7 coscaig eredig indrtg 7 coscaig ingae 7
 saidsi lialaleciunn saul hitalmain 7 luid iarū inti dā hitelaig ba-
 nessam dindslog 7 arsgart doib disui nant maith croitatar ar:rtg
 décaid aeredig 7 aarma cia indas rundgabsat inainsir intindna-
 culsin dī dunecomnacht dia inni. saul innalamasom rogabsom in-
 salmsó... ² inderidech .i. asin magin imbatar

suo opus ad uerba retulit³ ¶ tere cum
Dixit iniustus usque ipso⁴.. pro⁵⁻⁶ putat sé⁷ la
 peccat.. non est timor dei usque eius.. pro ne
 que⁸ est timor domini ante oculos eius.. aut ita non esse⁹
 saltem timorem dei ante oculos eius (iniusti) incre
 patorie¹⁰ legendum est.. ac si diceret
 fallat licet uniuersos homines de
 miens est tamen qui nec timore dei fre
 natur¹¹ a scelere quem nulla potest
 latere quamuis¹² secreta molestio [sic]¹³. [quoniam] dolo
 se usque odium.. prout¹⁴ desideria sua
 de mé interficendo¹⁵ impleat¹⁶. sic ait es
 saias in ieiunís uestris inueniu
 ntur uoluntates uestre id est comp
 lentur.. Uerba oris eius usque dolus.. cum
 filium uocaret¹⁷ quem obtabat
 et studebat occidere.. noluit in
 tellegere usque ageret.. absoluit
 profeta cur peccator in uirtutem
 non adurrexerit. Noluit¹⁸ inquit non
 potuit.. Iniquitatem meditatus est¹⁹
 usque suo.. augenter²⁰ etiam tempus
 quieti datum prauis et noxiis
 cogitationibus occupabat.. adstet
 in omni uiæ non bonæ.. prauas mol
 litiones in opus²¹ aduxit.. maliti
 am autem non odiuit.. consequenter²² causas in

³ .i. is argntm andixit asrubart inti dð sechis darigni intanfi-
 rian ⁴ .i. sechis darignisón huagnim ⁵ taræsi ⁶ forsani as
 dilinguat trachtaid antsiu ⁷ .i. onach fessed dia

⁸ .i. fodiltud inso ⁹ inni nadndignigedar ¹⁰ .i. inchuar-
 sachthid .i. nois cursachad fil is indí as. non .i. non est .i. int
 nadndíxnigider .i. nate nifil homundæ les issuaichnid 7 ata t
 cid diltud is indisin ¹¹ nachidfrithgaib ¹² cid ¹³ nachtochre-
 chad .i. ní ofel ní dugáitha adi.. ¹⁴ forsani as iniquitas 7 odium
 trachtidso síis ¹⁵ bedairdbidi ¹⁶ .i. nochis cofarfasón

¹⁷ .i. ainm maicc asbered saul dúdd. ¹⁸ sic desponitur ideo
 non potuit .i. peccator quia noluit .i. denumndegnima ¹⁹ .i. cid
 intan nombíth innaligiú ba oc imradud chloine no bíth ²⁰ .i. in-
 tormachtid .i. doformaig cech peccad foralaile n do beus intan asm-
 beir iniquitatem ²¹ diaforbu ingnim ²² .i. inhomimmaircid

tulit. quia (l' quibus) adstetit omni uiæ non
 bonæ quia scilicet non fuerat auersatus¹ ma
 litiam id est non oderat.. Domine usque tua..
 pro usque in cælum².. altitudine cælorum
 quantitatem exaggerauit³ mise
 ricordiæ. ad laudes dei cum ad
 miratione [conuertitur] quo et in saulis (.i. malis) mitis
 sit (l' fuit)⁴. et in sua defensione sollici
 tus.. et ueritas usque ad nubes.. more
 suo misericordiæ⁵ sociauit ue
 ritatem⁶ ut certam circa sé indul
 gentiam dei et mansuram⁷ adserat..
 iustitia tua sicut montes dei.. pro tui.. per hæc
 quæ nouit alta atque magna profundas quo
 quæ diuinas uirtutes extulit⁸.. Iudicia
 usque multa.. pro⁹ incomprehensibilia. hæc propter
 surgentem de superiori uorsu quaesitio
 nem refferri enim poterat¹⁰⁻¹¹ si iustitia
 dei reddens singulis pro merito tam¹²
 magno [sic] est cūr contra meritum¹³ tū aduersa
 perpeteris¹⁴. profundum ergo¹⁵ iudiciorum
 dei sé ignorare profitetur.. homines

F. 55^d.

F. 55d.

¹ airntroadbartaigestar ² .i. rosiacht corricinem atrocaire
³ rodumaigestar .i. crudelcsón 7 rocutrūmaigestar
⁴ .i. robói duchensi dā anarogaid dodia digail forsaul innanole
 dorigeniside fris acht rogaid hodia vidnderoimed dilamaib sauil
⁵ .i. trocaire dilgutha dosom fessin ⁶ .i. achometa 7 asoertha
 dilamaib saulis ⁷ inforcometar ón ⁸ .i. cotarodelc 7 ro-
 scosmailigestar frisna duli huaisli. ⁹ taræsi ¹⁰ l' is me-
 dontestimin inso ¹¹ .i. am duberad nech hiceist dodd huare
 is moirsleb firinne dæ cidarafodmaisiu dā dī anduinmedaib 7
 frithoircnib fodaimi airitfirianu icaid som dī anisin anasmbeir
 iudicia domini . abisus multa. .i. ataas mesai dæ nephchomtetar-
 rachtī am abis 7 am fudumain . isedinsin fodera innerigim cida-
 rafodaim intais firian innafochaidi 7 cid arābiat inpecthaig is-
 naib soinnmechaib ¹² céir ¹³ .i. huare nadnairillisiu buith hi-
 cotarsnaib 7 fochaidib ¹⁴ fodaimisiu ¹⁵ l' is iartestimin inso

usque domine.. ignorarem licet qua libra ¹⁶
iudicii. homanorum actuum concer
tationes ¹⁷⁻¹⁸ et immeritas erumnas ¹⁹
dispensas ²⁰ licet tamen haec té facere providen
ter ²¹.. cuius erga statum rerum ²² consentientia ²³..
ab hominibus usque in pecudes porre

[ergo uerisi

gitur ²⁴.. sicut multiplicasti misericordiam tuam deus.. non
mille ²⁵ ut tu homines neglegas qui mutis
animalibus consules ²⁶.. Filii autem hominum
usque tuarum.. sub generali providen
tia ¹ tuæ ² bono quo creaturas ³ cun
ctas susteneas hominem rationis
ussu et tui notitia praestare ⁴ fecisti..
alarum tuarum sperabunt.. pro
intellegent té et cognoscent té ⁵..
Inebriabuntur ab ubertate do
mus tuæ.. pro ⁶ dilectabuntur et exple
buntur.. ubertatem namque domus dei uo
cat perfectam sacrorum ⁷ atque ordi
num disciplinam perfectam iucun
ditate et uoluntate cultus diuini..
Torrente uoluptatis usque eos.. pro ⁸⁻⁹ summa ¹⁰
felicitate reficies ¹¹ ut affluentiam ¹²
et facilitatem largitionis diuinæ
pariter indicaret potius nomine quo nihil
est in ussu nostro facilius.. Quoniam apud té fo
ns uitæ est ¹³.. in morem aquarum sine

F. 56^v.

¹⁶ ciothomus ¹⁷ .i. inna cathigthiu .i. inna immargala
¹⁸ l' coartationes .i. innatimmaircnea ¹⁹ .i. huare is forais
firian dobertar ²⁰ adæ ²¹ isadlmainsiu .i. adæ .i. ata dlged
remdeicsen arandenisiu anuilese frisna doini cenidfetarsa andli
gednisiu ²² innandule ²³ .i. is duremdeicsiusu adæ
²⁴ roichthir ²⁵ .i. nifil chosmailius fir doneuch asber nadmbed
dlged remdeicsen dæ dudoinib sech remideci dia dunaið anman
dib amlabrib.. ²⁶ .i. remideci

F. 56^a.

¹ file duit dechduil ² adæ ³ l' quo creaueras cuncta .i.
elimenta et quo susteneas ⁴ doroscea ⁵ adæ ⁶ tar æsi
⁷ innacossecarthae ⁸ taræsi ⁹ .i. indiaspotabis
¹⁰ huasil ¹¹ .i. arutaisiu ¹² .i. animbed ¹³ Frecræ

cessatione manantium ¹⁴ ea quae sunt uel
 usui nostro uel uoluntati necessaria
 subministras liberalitatis [sic] ¹⁵ inri
 guam ¹⁶ uitam sustentans.. et in lu
 mine usque lumen.. et uitae nobis
 amplas opes et uidendi luminis ¹⁷ fa
 cultatem in ipso lumine contulisti ¹⁸..
 Ostende misericordiam usque tē.. duo quae sunt ma
 xima in hominibus conlata memora
 uit uitam cum instrumentis [suis] et
 ussuram ¹⁹ lucis sine qua uita esset
 odibilis.. Et iustitiam tuam usque
 corde.. auxit ut iustitiam diceret
 quae debetur meritis. obtat ut ius
 tissimi hominum indulgentius cœ
 teris mortalibus habeantur ²⁰⁻²¹.. Non ue
 niat usque superbiae.. pro non subieciar
 pedibus superbiorum ²² ac super me uic
 tores conantur ²³ ascendere.. pedem
 pro incursu ²⁴ sic alibi ait super edu
 meam extendam calciamentum meum ¹

F. 56^b.

la dā antsiu am duberað nech do hieist cidarinpotabis tuicais
 hist cid arnabuson inchoissised longud l' ithi rl. dobirt and nē
 am asned as soirbem 7 fornafil erchot inerbirt riathar innadige
 7 duesemar animbed immalle sic donesemar cenerchot 7 oimbiud
 fortacht dāe donaib donib sainemlaib. is deithbir ciaduindnastar
 anisin huait siu adāe ol dā quoniam apud te rl. ¹⁴ dulinat

¹⁵ doratis dodoib ¹⁶ intursite ¹⁷ .i. dudeicsin soilse da
 .i. solis rl. ¹⁸ .i. indroisc dunecomnachtsu dūn adāe

¹⁹ inneirbiuth ²⁰ .i. inmēt beta firten indoini is inmeit sin
 is téchtæ doib dīlgadche airithæe afrien lesom indī dūluget tri
 cecha óina 7 it hāe ata dirgi hochridiu. ²¹ Aliter alii dicunt
 .i. immeit mbias firinne neich is inmeit sin dā bias dīlgadche dāe
 do... ²² .i. nachamindarbanarsa fochomtururasib innandium
 massach ²³ .i. naaimdetar ²⁴ pes. comthururas les t' fo
 nindasa is indisiu.

F. 56b.

¹ sechis mochois ón airis inunn óin diatét lessom. indacr:nn 7

id est ascendam² super edumeam.. Et manus
peccatoris usque mé.. pro comprehensione.. a membrís³
opera officiaque⁴ membrorum petit
ut subito sauelis incursu liberetur
Ibi ceciderunt usque iniquitatem.. *hoc est* in
cursu et comprehensione hostium suorum
peccator quique conruit qui tuo non me
retur auxilio⁵ liberari.. Expulsi sunt
usque stare.. quod saueli inruentibus
allofiliis⁶ euenisse manifestum est. .xxxvi..

IN finem puero domini psalmus dauid.. quoniam
plerique mortalium afflictione⁷ probor
um⁸ et impiorum prosperitate turbantur⁹
ut inremuneratas¹⁰ in hac uita¹¹ uir
tutes¹² deserant¹³. et uitia consecretur
felicia¹⁴⁻¹⁵. ad huiusmodi depellendum er
rorem iste psalmus componitur¹⁶

Noli emulari¹⁷ inter malignantes uotorum¹⁸
successu¹⁹⁻²⁰ felicibus²¹ et prioribus²² affluentia²³
prosperorum pro emitari²⁴ uelut cum quodam dolore

in[d]chos .i. donchomthururus 7 dindfresngabail¹ .i. muchu
achtae son forsnadoini fil iss:s:dús::² .i. intan asmborsom |
7 manus nochis is arnaib gnimaib sòn dungniat som honaib ð
laib hisin. atbeirsom .i. arinchomtetracht 7 indfresngabail--

³ innafrithgnamu⁴ .i. adæ⁵ aicme insin diflistinib |
marbsat saul⁶ ondfrithorcuin⁷ .i. innapromthe⁸ .i. i
folngi comrorcuin dosochaidi cidarãbiat indfirien isnaib imned
7 isnaib frithoirenib 7 indingoir isnaib imbedaib 7 isnaib so
mechaib im¹⁰⁻¹¹ .i. nephatdanigthi .i. airnisiu dober andi
gine sidi¹² innadegnimu¹³ coduærget¹⁴ sodcadcha

¹⁵ .i. archuingid innasoinmech imbiat indingoir asberatsom n
ndignet inadegnimu huare is hifochaidib bithir hisuidib 7 d
genat im innadulchi airis soinnmige adchotar trisuiidib

¹⁶ dochloud tru indligidsin rogabad insulmo¹⁷ .i. pro e
tari l' nonétaigther .i. mirari. ¹⁸ innaduthracht¹⁹⁻²⁰ hon
racht .i. innasoinmech²¹ .i. honaib sodcadchaib .i. adguse

²² .i. honaib toisechaib .i. huaneuch asaircendam 7 as errim
cecha soinnmige. ²³ huandimbud²⁴ hoc est uotorum (inn

proprie egestatis ¹⁵⁻²⁶.. *emulatio* ²⁷ *est affectio* ²⁸⁻²⁹ *si id*
quod concupiscas alter patiat ³⁰⁻³¹ *ipse careas*..
³²⁻³³ *zelotiphia* ³⁴ *est si alter tecum* ³⁵ *fruat* ³⁶ *quod*
concuperis.. *ipse ergo* ³⁷ *noli emulari* ³⁸ *sive mi*
rari ³⁹ *eos qui cum sint mali tamen in di*
uitiis sunt et rerum omnium habundan
tia constituti.. *neque zelaueris usque*
iniquitatem.. ⁴⁰⁻⁴¹ *generaliter nomine iniquitatis*
imperauit ne quem ⁴² *improbi hominem*
operis diceremus beatum etiam in hab
undantia ⁴³ *constitutum quem uerius* ⁴⁴ *mise*
rabilem pro peccato conueniat dici ⁴⁵ *providen*
do.. *Quoniam tanquam fenum usque arescent*..

ht) successu (·i· *ontoracht* ·i· *nanní adrochobursam firianaib*)
s et peioribus (hominibus ·i· *duratais dopecthachaib imbed*
nae inbetho frec...) *affluentia* (*animbed*) *prosperorum*...
lommataid ³⁶ ·i· *am nech bis in ælscud 7 ingular mór*
indomataid cen sommataid naintamalt:siesiu innahí mí-
ir cosindæilscud sin lat imna imbed atechtae sidi :otnchet-
thosuch corrici :: ³⁷ ·i· *ætugud* ³⁸⁻³⁹ *ascnam l' serc*
uoluntate ·i· *sechsciatechtið sòn* ⁴⁰ ·i· *ciatechtið nach*
adchobraisiu 7 nitechtaisiu ón im netaighthersu immanisin
senae 7 ní charae isst indulachall les isindí as emulari
⁴¹ *trachtad lesom anisiu forsani a zelaveris*
chur t' tadbatsom isindisiu etir aní as emulari 7 aní as
is ·i· *intan asndéut téit an emulari ætsón imnínad techtai*
bís lannach naile azelaueris im ætsón imní notechtai fein
hróthechta nachaile hicuturūmus frit· *Aliter asber-mailgai-*
id chiall intamlæ isindias::zelaueris am rungab isindias
i 7 ní dui:::ade fricheill int:::ilm cenid deni stoirier...
étt. ⁴² *hicutrūmus frit* ⁴³ ·i· *nabad format lat*
thbeim forsindib ciallaib fil isindemulari lesom inso·
insamaüter ⁴⁴ ·i· *adnamraigther* ·i· *nonetaighther* ·i· *ad-*
son no nocaræ· ⁴⁵ *forsani as iniquitatem trataid som*
⁴⁶ ·i· *coitchen do cach peccad sòn*· ⁴⁷ ·i· *nach*
innanae ⁴⁸ ·i· *oldaas bes find fadach* ⁴⁹ *huachách*

F. 56^c.

qui putantur beati diuitiis uitiis cum
sint misserrimi.. Et sicut holeara
usque bonitatem.. quia finis est ⁴⁶ bonis spes
in deum. primum in deum credendum est de
inde studendum est uirtuti prouidendo ⁴
Et inhabita terram.. repromissionis sci
licet.. Et pascaris usque eius.. prouidendo id est
ad dei curam et prouidentiam pertinebis..
Dilectare usque tui.. non in uoluntatibus
malorum diuitum.. Reuela ⁵ usque tuam..
in aduersis quoque uirtus tua innotes
cat ⁸ deo ut possis securus esse de praesidiis ⁴
sic alibi iecta ⁵ in deum curam tuam et
ipse te enutriet.. Et spera in deum usque
tuam.. et aperte tibi adiutor erit sic dif
fensionem debitam ⁶ iustorum meritis ius
titiam uocat quemadmodum inpoten
tum obpressionem ⁷ qua iustos affigunt in
iquitatem nominare consuevit.. Et iu
dicium tuum tanquam meridiem id
est nihil indiscusum ⁸ circa te esse patie
tur ⁹ sed examinans ¹⁰ cuncta atque deiudicans
iuste tibi adiutor adstabit.. meridiem
ergo dicit ut augmentum manifestationis
exprimeret ¹¹.. Subditus esto usque eum.. stu
de ¹² inquit ut mimineris te sub dei imperio
agere et quod necesse tibi sit praecepta eius in
plere.. Noli emulari usque iniustitias..
ne emuleris ¹³ audi ¹⁴ ne inquit facias ¹⁵.

⁴⁶ for ar

F. 56c.

¹ dudenum degnima ² foilsigthe ³ attóided ⁴ .i. trifor-
tachta dæ ⁵ cuirthe ⁶ .i. airilti ⁷ innanecumachtach .i.
aircidutairsetar som ingraim innafrían níchumgat mani chomar-
lecea dia doib ⁸ nephecailse .i. ní conbia ní dotgnímaib nad
ecail ⁹ nífuidema intí dia ¹⁰ ammiastar ¹¹ .i. am is im-
medonlathi is relem cech rét is do ducad són duthaidbsin . nadn-
dichíl ní ar dia ingnímaib cech óin ¹² sérn ¹³ níintamlae
¹⁴ ol intrachtaire ¹⁵ .i. ní denechomgním frisinpecthach du-

quod ad impiorum prosperitatem indig-
 nanter ¹⁶ toto felle commotus est ¹⁷ et qui non emi-
 tantur plerumque malos eorum prosperis of-
 fenduntur.. Quoniam qui iniquiter ¹⁸ agunt extermina-
 buntur ¹⁹.. etsi ad breue tempus circa ma-
 lorum operum homines ultio defera-
 tur ²⁰ non tamen in longum perditionis eorum
 sententia ²¹ protraheretur.. Sustinentes autem
 usque terram. id est non eos poterunt
 hostes de terra habitationis suæ
 abducere uel mouere.. ET adhuc pusillum ²²
 usque peccato.. subita ultione aut certe
 insperata ¹ morte subtractus
 ET queris usque inuenies.. ita inquit
 delebitur ut memoriæ eius nulla sig-
 na remanere uideas ².. mansue-
 ti usque terram.. fruuntur inquit bo-
 nis terræ cumulata pace.. ET di-
 lectabuntur usque iustum.. non inquit
 terreat si insidiari iusto pec-
 catorem uideas.. Et stridebit
 usque suis.. et si in tantum fuerit
 aduersus eum stimulis furoris
 accensus ³ ut attritu dentium ⁴ in
 eum uideatur armari neque ex hoc a
 liquid tibi timoris accedat.. Dominus autem usque
 eum.. illam inquit uehimentem iram
 eius inritam dominus faciat effectumque ⁵
 distinet ⁶.. Quia prospicit usque eius.. nouit
 illi inquit instare tempus ⁷ quod cum
 aduenerit ⁸ ferialis ⁹ commotatio

F. 56^d.

chuingid comsóinmige fris ¹⁶ *indétuailngigthid* ¹⁷ *ol is lond*
.i. infaith ¹⁸ *indandgid* ¹⁹ *forceinfiter* ²⁰ *insnáter*
²¹ *indigal* ²² *.i. níba cian mbias inpecthach*

F. 56^d.

¹ *nephrescastu .i. nephtoimtiu* ² *.i. ní ódiuair ní doforaith-*
miut etir ³ *cid andithe* ⁴ *huantuarcain .i. huadétnaig afiaclae*
frialailiu ⁵ *.i. ingnima dungena inpecthach* ⁶ *.i. sechis con-*
scera diasón ⁷ *.i. níba chian cuforcenn úsaiguil* ⁸ *.i. foir-*
chinn inpecthaig ⁹ *biastaide*

quam contra iustum habuit *conprime*
tur ¹⁰.. Gladium usque peccatores. duplex cau
 sa ostenditur quare peccatores
 aduersus iustos arma ¹¹ corrip
 unt ¹² *primum quod* dissimilitudine ¹³ con
 uersationis eorum offendantur
 deinde *quod* facile eos obprimere
 pro ipsa census sui tenuitate ¹⁴ sē
 credunt.. INTenderunt usque in
 opem.. Ideo pauperem *quia facilis est*
 pauperis afflictio.. Ut truce
 dant rectos corde.. *: *quia graues sunt*
 * ideo rectos corde: illis ad uiden
 dum ¹⁵.. Gladius eorum usque eo
 rum.. non [eis] quasi offensus mala dicit ¹⁶
 animo *sed* exposuit id quod erat
 talium merita secuturum *id est*
 mala quae aduersus iustum mol
 liuntur ipsi ea inferente domino.
 sustenebunt.. et arcus eorum us
 que multas.. exigua iusti possessio
 praestat ¹ ingentibus opibus ² peccatorum
 quoniam illorum causae ³ dilabuntur
 cum fuerit eorum potentia deso
 luta.. iustorum uero exigua subs
 tantia semper augebitur.. Quoniam brac
 hia usque immaculatum.. pro ⁴ gra
 tias ⁵ habebit grata est inquit et
 accepta deo iustorum *conuersatio*
 et propositum uirtutis eorum..
 Et hereditas usque erit.. Firmum
 ac stabile iugiter erit quicquid
 a deo pro meritorum uirtute acci

F. 57^a.

¹⁰ *forbrisfither* ¹¹ *inna frithorcun dungiāt* ¹² .i. *arrethāt*

¹³ *huandécsamli* ¹⁴ .i. *arthercai innananendomundae leu*

¹⁵ .i. *isscith leu deicsin inna frián* ¹⁶ *ní mtaipir*

F. 57a.

¹ *dirósci* ² *achotatats[at]rierchellad rl.* ³ .i. *nachaccuis*
trissanétatsat som inna inna anu hisin atbelat sidi 7 innasoinme-
cha fesin ⁴ *tarácsi* ⁵ *innaatlhuichthiu buide*

perint.. *Non confundentur* in tempore malo.. etsi ali
quando pro ipsa uiuendi comm
onione artiores ⁶ rerum praesenti
um necessitates incurrent non de
serentur penitus a deo ita non [ut] necesse
sit eis distutionis suae ⁷ merorem
et uerecondiam ⁸ sustinere.. Et
in adiebus famis saturabuntur usque mox
⁹ honerabuntur et exaltabuntur.. eo inquit
temporis quo multo ut putant fu
erint honore sublimes uice
fumi ¹⁰ omnis eorum elatio ¹¹ euanes
cit et deperit.. ¹² deficientes ut fu
mus deficient.. motuabitur ¹³ usque
soluet.. deficiente inquit congrega
ta ¹⁴ subsustantia.. Iustus autem
usque commodat.. non solum nihil inquit
angustiae sentiat sed ita habun
dabit ut etiam ad alios [manum] pos
sit suae liberalitatis ¹ extende
re.. Quoniam benedicentes ei usque terram. id
est deo tam uoce quam opere.. maledi
centes usque desperibunt.. Apud dominum gr
esum hominis derigentur.. pro ² conatus iusti pros
perabuntur id est huius hominis gresus
dereguit qui eos probaliter et ordina
te ad opera facienda commoue
rit bona enim cogitantem et bona uo
lentem facere adiuuat nec placitum
sibi opus patitur prosperitate distitui..
Et uiam eius cupiat cum ceciderit iustus
non conturbatur.. is cuius gresus dereguntur
sancte numquam ita labi poterit ut a

F. 57^b.

⁶ atadedarnnu .i. atathimmartu ón 7 ata imnedchu

⁷ .i. airnísder dia ⁸ inruccai ⁹ debe tindhuda inso lesom

¹⁰ am arindchri dæ 7 asindbail ¹¹ cechual ¹² resin-
chanoin hisiu atá atrachtad ¹³ sechis arleicfithir son dunpecthach
ón 7 nimbia durata inditerum ¹⁴ chontarchomraic inpecthach

F. 57^b.

¹ á eslabrae ² taræsi

F. 57^c.

liquit deuilitatis³ incurrat.. Quia dominus
 firmat usque eius.. causam exponit
 cur non ledatur.. iunior fui usque com
 modat.. non solum ipse nihil in re
 rum difectu sentit angustiae
 sed etiam egentes⁴ sua liberalita
 te⁵ sustentat.. Et semen usque er
 it.. etiam filii eius ab hominibus de
 cantur beati.. Declina usque iudici
 um.. pro⁶ curae est illi difensio pauper
 um non est inquit remissus⁷ circa tutionem⁸
 iustorum deus sed est grandi cura
 sollicitus.. ET non derelinquet us
 que conseruabuntur.. iusta autem illis tutio conti
 nuataque praestabitur.. Iniusti punientur
 usque terram.. promisionis dicit siqui
 dem⁹ cum de iudeorum genere lo
 quitur quibus¹ et pro beneficio terr
 ae illius habitationem promissit
 deus et e contrio etiam expulsio
 nem de ea peccantibus commi
 natur.. Inhabitabunt usque sa
 pientiam.. pro uoluntatis diuinæ
 scientia inquit deo placere pot
 est atque eius iudicio comprobari.. Et lin
 gua eius loquitur iudicium.. nihil inquit ex
 ore eius procedit nisi quod possit iusti
 tiae conuenire.. Lex dei eius usque eius.. in
 praestitis instructus² stabit eti
 am si impellatur aduersis³.. Obser
 uat peccator usque mortificare.. per omnia
 id quod superius dixerat repetit⁴ in
 potestatem inquit eius eum uenire
 non patitur.. Dominus autem usque illi. id est deus

³ na indeinme ⁴ imcechrét runecat les ⁵ .i. hoelabrai
⁶ taræsi ⁷ lax ⁸ imminnin[u]illigiud. ⁹ adas

F. 57^c.

¹ donahisin ² cumtachtæ ³ donaib cotarsnib
⁴ .i. ep't do dā beus dombera dia fortacht dondfur frīen dia
 diaditin arinpecthach ⁵ .i. airnifil cumachtæ lapecthachu air
 ischrīde samlaibsom fesin l' nī cumcat ingraim innafrian ciat-

á peccatorum inpotentiumque⁵ sen-
 tentia⁶ iustum *condempnatum* se-
 peravit *deus* acsî diceret et *non* dam-
 navit eum cum iudicium *eius* agita-
 ri coeperit⁷.. *Exspecta usque eius*.. *exspec-*
ta dei adiutorium ad faciendam
uoluntatem ac mandata eius esto
semper intentus.. Et exsultabit [*sic*] té.. *pro*⁸ *igiter*
possedeas.. ut heriditate capias..
 In eo dum deperiunt *peccatores*.. uide-
 bis.. *pro*⁹ *spectabis ipse*¹⁰ *securus*..
 Uidi *impium usque libani*.. *haec inquit*
*dico quae experimentis*¹¹ *accipi uidi*
*namque multos in sublime*¹² *au-*
*ra prosperitatis elatos*¹³.. *intento*¹⁴
*oculo ad curam inquisitionis*¹⁻³
accesi^{2b} *sî forte*³ *aliquas magnitudi-*
nis eius reliquias inuenirem sed nul-
 la potentiae *eius* uestigia nulla signa
 residerunt.. *transiui usque equitatem*..
ut subaudeas quoniam tam brevis est
*impiorum exaltatio*⁴ *tú dá probitati oper-*
*am et a-rrecti*⁵ [*atque*] *ætqui* [*sic*] *studio né re-*
das.. *Quoniam sunt reliquiae usque pacifico*.. In
prosperitate filiorum cum (iusto) fuerint
nullae impio.. *Iniusti disperibunt*.. nul-
 lam successionem filiorum⁶ relin-
 quentes.. *Salus* [*autem*] *ius'orum usque eos*.. eadem

F. 57^d.

obrat ma niscomairlecea dia fuammã~ ⁶ huandigail
⁷ .i. intan luaithfidher achaingensom hitig dæ 7 miastar foir bith
 ersom asinbrithemnacht hisin- ⁸ .i. taræsi ⁹ taræsi
¹⁰ ostú ¹¹ hoellassaib ¹² is indathig huasil .i. moir .i.
 í as ndian ade 7 as ngair mbis is denithir sin arachrin cūachtae
 napecthach ¹³ .i. rosgab hual dí imbiud asoinmiche
¹⁴ forsincanoín archiunn trachtid anísíu.

F. 57d.

¹⁻³ innaiarfaichtio .i. inpecthich ^{2b} ol dđ ³ .i. difuairsitis
 æs nicosfuarsa innafurgradsin am nachfuarfessin inneuch
⁴ inchumgabál ⁵ inchuindrichthi ⁶ .i. ní bí cland dian æs

libra iudicii qua deprideprimitur⁷ imp
ius adtollitur iustus⁸. Et liberauit eos
uel inimicis popularibus⁹ uel certe ab
hostibus¹⁰. Et saluos fecit eos quia spera
uerunt in eum.. praestabit inquit eis
ut non ueniant in disperationem¹¹ salu
tis quoniam numquam in eo confidere disti
tuerunt¹² .xxxviii.. || diei sabbati. sicut u

Psalmus dauid in rememorationem¹³
num argumentum est sexti psal
mi et praesentis psalmi: ita pár idem
principium est || uero corripit¹⁴ et cum

DomiNe né usque mé.. cum furore
ira argui dicit si ultra men
suram¹⁵ calamitatis urgeatur per
eum affactum [sic] qui in hominibus per
turbans iudicii est¹⁶ IN ira tua us
que mihi..¹⁷ pro uehimenti et herenti¹⁸ casti
gatione ac si diceret quoniam ultionum
tuarum uerbera mihi grauiter insidentur¹⁹
Et confirmasti usque tuam.. pro inmo
bi castigatione pro opere ultorio²⁰..
Nec est sanitas usque meae.. quia sagitæ
in uulnere sunt.. Et non est locus remedio²¹
A facie iræ tuæ.. quia semel sub cor
porali habitu iram formauerat
uindicantis tenet per omnia consequentiam²²
ut a corporea specie non recedat.. Domine

F. 58^a.

armbad¹ fordengar² .i. med brithemnachtae dæ huandamni
ther intingor is huantfirinni inbrithemnachtae si conocaba infirian
³ populdaib .i. tuataib .i. átuathfessine⁴ .i. dianechtir
⁵ .i. ní derchóinset anic hodia⁶ ní óderaerachtatar
⁷ .i. illaithiu sabbait l' is dilraithiu sabbait rocét insalmso..
⁸ sechthar⁹ .i. connach ful¹⁰ .i. asingaibside mod
as choir dothabairt diglae..¹¹ forsa sagitæ trachtid som is ind
hisu¹² atoibi

F. 58^a.

¹ air intleadaigtair² l' insiderunt .i. indestetar³ diglaid
⁴ dofrebaid .i. dúic.⁵ .i. innimmaircidetaid .i. incosmailius

non est pax usque meis.. pro ualida attri-
*tione*⁶ *ossa posuit. singulis praemis*⁷
*singula retulit*⁸.. *sagitis infixis*⁹ *ne*
*gauit sanitatem carni*¹⁰. *confirmata*
*manu ossa aseruit fuisse conlisa*¹¹
A facie usque meorum.. superius furo
ris et irae et grauissimae [sic] ultionis
mentionem fecerat ut ostenderet
quod non inrationabiliter fuisset ira com-
mota sed iuste in peccata eius accensa..
Quoniam iniquitates usque meum.. adeo
eliuatæ sunt ut excederent mensu-
ram corporis mei uti me magis
*e loco editiore*¹² *deprimerent.. Sicut ho-*
nus usque super me.. auxit reatum
*suum per eminentiam eius et pondus*¹³..
*Compotuerunt*¹⁴⁻¹⁵ *et putruerunt cicatrices meae*
*Quoniam fuerunt inportabilia*¹⁶
Sicut honus graue ideo malum eorum
*inimicabile*¹⁷ *factum est nec tabo [sic]*¹⁸
ocubante omnia potui recipere
sanitatem.. A facie insipientiae meae..
*pro errore commisi*¹⁹ *mater siquidem*
*omnium malorum stultitia*²⁰ *est..*
Miser factus usque in finem.. urgente
reatu omnis a me discessit iu

corpthae.. ⁶ *arintuarcain* ⁷ *.i. donaið dliged oindaib rem-*
foitib ⁸ *asrindid* ⁹ *.i. céin nombetis innasaigtea tuidmithi*
innafeuil nad obiad ic do ¹⁰ *arincholinn* ¹¹ *Atá trá im-*
frecreae rae etir ina cethri fersu fil isint salm tall iar dā .i. intan
asmbeirsom sagitæ tuæ rl. is ed insin dorosilc l: intc nerūsa ol-
sesom .i. non est sanitas carni meae. immefrecreat .t. indafersin..
7 intan asmbeir confirmasti super me manum rl. ised dā insin
dorosluind cainchomrac ar muchnamaibse .i. non est pax ossibus
rl. immefrecreat dā indaferso... ¹² *huandluc digas no ard*
¹³ *.i. triméit apectha sôn. 7 triathomus* ¹⁴ *debe tintuda*
¹⁵ *.i. robrénsat* ¹⁶ *.i. dibrithi* ¹⁷ *nephrepthae* ¹⁸ *óntedmain*
¹⁹ *innatorgabale* ²⁰ *nephis 7 nephetarcnae innatinnae diade*
ota deinti 7 innan dualche ata imgabthi

F. 58^b.

cunditas.. tota die usque ingrediebar.. con
tinuus mé possedebat meror
iugisque tristitia.. Quoniam completa est inlusionibus
anima mea.. peccati sui speciem uericondus¹
indicauit apte enim locorum genitalium²
comixtionis³ ostendens inlusiones uo
cauit ipsam concupiscentiam quae ei⁴ a se
capto uechimentius inluserit.. Et non
sanitas usque meæ.. propter hæc stultitiæ meæ
opera in multorum ueni notitiam ma
lorum male acceptus.. ET humilia
tus usque mei.. augenter⁵ pro doloris cumu
lo.. et ante te omne usque meum.. quia ego il
lud male mihi conscius⁶ uerbis supplicare
non audeo tú inspector mentium pau
darum⁷ esto consiliator afflicti⁸.. Et ge
mitus usque absconditus.. et uota nos
ti et necessitates obtandi⁹ quas consequ
enter enumerat.. Cór meum conturba
tum est in me.. nosti in quanta cor me
um conturbatione consteterit in quan
tum sit difectum¹⁰ propriæ uirtutis ad
dictus.. Dereliquit mé usque me
cum.. ut pro magnitudine meroris
tenebris sim impletus ita ut consu
lari mihi ac providere non possim.. Ami
ci mei usque steterunt.. etiam hoc inquit nosti
quoniam hós quos mihi uel necessitudo¹¹ uel fami
liaritas lingua coniunxerat¹² et ip
si in partem meorum hostium tra
nserunt.. ET proximi usque steterunt..
maxima pars fidorum¹³ de exercitu
qui aliquando amicorum iunge
bantur mihi officio filiorum deserentes
me [separati] inimicorum numero miscerunt

F. 58^b.

¹ indfeliu ² .i. innaball tuisten sôn ³ inchumaisc .i. ind-
acumail ⁴ huáde ⁵ .i. árugebam asb-som ón ⁶ annunda
chocuibsidisiu adcé ⁷ immisc ⁸ indfrithorti ⁹ .i. asagú dia
¹⁰ ciammor erchru ¹¹ robuacaratrada ¹² innahisiu adro-
chomul ¹³ innatoraisse

Et uim faciebant usque meam.. de ipsis de qui
 bus questus est¹⁴ et non solum inquit in ad
 uersarios uersi sunt sed etiam fuerunt
 uehementer intenti in animam meam id est
 interficerent mé¹.. Et qui querebant usque ua
 nitates.. fictas falsasque iactantes² ut se
 mei qui ut lapides in eum ita etiam ma
 la dicta iaculatus est³⁻⁴ quo quidem tempore ita
 selentium⁵ tenuit ut etiam comiti suo⁶
 irasceretur uindicare cupienti.. Et dolus
 usque meditabantur.. ut agithophel⁷ noxia
 aduersum mé consilia perquerentes et
 callida.. Ego autem usque non audens.. cum
 ita aduersum mé inimici mei amici
 que consurgerent ad tantam animum
 praeparauit patientiam quasi ad sensum
 meum ea quae fiebant uel dicebantur mini
 me peruinirent.. Causa autem tam⁸ gran
 dis patientiae erat peccatorum consci
 entia sciebam namque quod iuste om
 nia sustenerem.. ET non habens usque
 speraui.. tot modis afflictus a tua ex
 spectatione non deficiam (l^c -ciebam) precor com
 pos obtati.. Tú exaudies usque mei..
 statui⁹ né a proposito mouear in té¹⁰
 sperandi deductus qualibet acerui
 tate malorum praerberem inimicis
 insultandi mihi materiam.. ET dum com
 moueantur [usque] et né dum ego magnitudine
 malorum a proposito meo¹¹ moueor

F. 58c.

¹⁴ arroæig

F. 58c.

¹ olđđ ² achonucbaitis ³ .i. dorobide ⁴ .i. dialuid đđ
 forlongais triglenn. iosofád dambide . semei . dichlochaib ocatecht
 7 dob-t maldachta foir đđ dimulluch int slebe rl. ⁵ intuai ⁶ .i.
 ioab bafercachsom frisuide intan asmb-t side tiagsa otall achenn
 dindaith[luch] labar fil oc dudibirciudsu 7 oc duchaned nileic đđ
 anisin arrofitirside badia orairleic fobith apecthasom.

⁷ .i. am iarmindochad ⁸ cēr ⁹ arrumertussa ¹⁰ adcē

¹¹ .i. frescsen india

F. 58^d.

ac deducor illi possint aduersum me
 extolli atque gloriari.. *Quoniam* ego usque
 paratus sum.. proutus ad feren
 dum ¹² *quicquid* ab inimicis ingeritur. Et do
 lor meus ante me semper.. causa ¹³ *est* dolo
 ris clamitatisque meae *id est* peccatum..
quoniam iniquitatem usque adnuntiabo..
 ideo patiens ¹⁴ sum erumniarum
 quia peccati memor non tantum modo ¹⁵
 sed etiam in posterum ¹⁶ ero compunc
 tus ¹⁷ et confidens ¹⁸.. Et cogitabo pro peccato meo..
 uel dolebo quia admisumsum [*sic*] *est* ¹ uel remittatur ²
 ut obto.. Inimici *autem* mei uiuent usque me..
 haec *autem* indulgentiae dubitatio. ideo nas
 citur quia inimicorum meorum adue
 sum me non solum studia perseue
 rant sed augentur in dies singulos ³..
 ET multiplicati sunt usque inique.. quia (l' qui)
 persequentur non modo inlesi ⁴ uerum e
 tiam adiuti ⁵.. Qui retribuunt mala us
 que mihi.. quasi (l' quas) iustas odiorum suorum
 causas possuit ostendere quia me
 is beneficiis sunt praebenti [*l. praeu.*] ⁶ apud quos
 priusquam mihi essent usui ⁷ dilectionis
 pignora ⁸ collocaui.. *quoniam* subsequ
 tus sum iustitiam.. cum in peniten
 tiam curam haberem uirtutis an [*sic*]
 cum illo essem ⁹ tam effusse ¹⁰ munifi
 cus ¹¹ et me in studio adseruandae ius
 titiae constituto obloquebantur ¹² illi et
 creminationibus suis ac maledictis

¹² cofullos ¹³ .i. tucait ¹⁴ ainmnetach ¹⁵ indosa

¹⁶ cidiarmitha deud ¹⁷ congoite .i. fosisefar mopecthu.

¹⁸ taraisnech .i. dulugfa dia dam mupecthu

F. 58d.

¹ .i. dorogbad ² coduloigther ³ hiechoinalaithe .i. cechdia

⁴ .i. huaimse ⁵ .i. dobiursa fortachtain doib nachtan ronecat
 ales ⁶ arforoiblachta ⁷ .i. resiu robetis imgnais ⁸ inna
 gell .i. degmaini doib ⁹ .i. cidlase nombiunnse lasinnisin.

¹⁰ ærtheste ¹¹ moindeinmid ¹² frislabritis

studebant facere uiliorem.. Ne
derelinquas me usque a mé.. sal
tim ob ista ¹³ ad ueniam commoue
re ¹⁴.. Intende in adiutorium usque me
ae.. opem adiutorii tui ne lingua
delatione suspendas ..xxxviii -

IN finem pro idithún canticum dauid..

quod canticum corus caneret
idithun anguentibus sub saule me
roribus atque periculís hunc psalm
um cecenit.. qui plurimam spe
ciem doctrinæ non tantum deprecationis
de sé præferet ¹⁵ quantum in profectum au
dientium ¹⁶.. || tus sum inquit apud me

DIXI custodiam uias meas.. locu
met ipsum *id est* statui ¹⁷ ac de
creui ut sollicite omnes linguæ

lapsus effugérem ¹⁸.. Ut non delin
quam in lingua mea.. cum ui
deam experiar ² inimicos innocen
tum ³ afflictione prosperari ⁴ rerum
homanarum deum quasi negligen
tem offensus ⁵ non arguam.. pos
sui ori meo custodiam.. illud uidili
cet statum quod decreuerat ut
os suum á peccati admisione ⁶
seruaret..

[Cum consisteret usque mé.. inuidiosius quam inimicus ⁷ dixis
set (-i- peccator) grauius quia iniquus ei saul aduersabatur..]

OBmotui usque bonis..

Inmanitate ⁸ persequentis coac

F. 59^a.

¹³ cidarnaibhisíu ·i· arnaib híforodamarsa ¹⁴ cotatoscaighthersu
adaé ¹⁵ dirosced ¹⁶ ·i· badiliu les guide araetsidib

¹⁷ arrumertus

F. 59^a.

¹ coaslóinse ² dusceulub ³ innanennac ⁴ soinnigter
⁵ osme frithortae ⁶ ontargabail ⁷ ·i· is miscsigiú 7 istrummu
ant inchoissig ant asrubbartsom ·i· peccator ·i· oldaas bid iniquus
asberad airisindéic uilc taræsi nuilc taræsi nuilc dogni side non
sic peccator ⁸ ·i· huandermeit ⁹ ·i· inna cletha ·i· dichlid

tus sum in latebras⁹ bonorum
 ussu¹⁰⁻¹¹ audituque ut mutus carui¹²
 qui accipiendi¹³ reddendique¹⁴ ser
 monis expérs est. qui sunt solum solo
 cia iucunda consortii¹⁵.. Et dolor meus ren- [remo-]
 uit.. incrementis erumnæ et adf
 lictionum cumuls seletii dis
 creti patientia temptabatur..
 Concealuit¹⁶ usque mé.. cum indig
 nationis¹⁷ motus quos consilio preseram
 perseverans flammaret adflie
 tio.. Et in meditatione usque ignis.. pro reor
 tione et intenta consideratione nox
 iarum quando discretam tacendi pa
 tientiam offensionum adsidu
 etate uictus tenere non potui inter m
 etum¹⁸ peccandi de providentia et ac
 eruitate¹⁹ experientiæ²⁰ uel perseverant
 iæ²¹ statui finem obtare uiuen
 di.. cuius agnito²² tempore aliquid
 consultationis si non malorum a tenuita
 te²³ saltim terminus afferret af
 flictionis¹.. Locutus sum usque desit
 mihi.. non quem statui² sed quem mé

F. 59^b.

mosainemlae¹⁰ .i. airbert biuth comlabrae..¹¹ labartha
¹² .i. airisgnath doneuch bes amlabar buidre madhuaicniud bes
 amlabar 7 bid hogeinim¹³ .i. nls cualae¹⁴ .i. huare rom-
 buamlabar¹⁵ .i. is didnad doneuch bis hifochaidib 7 innedaib
 eritiu briathar honeuh arall 7 céraic mbriathar taranæsi huadsō
 diacheliu.¹⁶ conrutessaigestar¹⁷ indlondassa¹⁸ .i. ómun
 ep'tae nadrabae remdeicsiu dæe dimso intan dorata form inna-
 fochaidi¹⁹ hit etir innacarbai²⁰ .i. indetarcni .i. dothulesiu
 adæ²¹ .i. hituilsiu. 7 ma atamscartis se 't' inna fochaidi asin..
²² .i. airet nombeinn isnaib innedaib²³ .i. ciniphondsémi-
 detu .i. cenip hoerutrummugud innananolc form

F. 59^b.

¹ .i. marufessinn aforcenn innafochaide² .i. nī aforcenn

habitaturum ³ *praescis* ⁴.. Ecce ueteres (l' mensurabiles)
 usque meos.. acsi diceret termina
 lis non æternos.. morituro *ergo* diem mor
 tis insinua.. et substantia usque
 té.. immensitatis ⁵ tuæ comparati
 one substantiæ mea uita
 tamquam numquam fuerit estima
 tur.. Uerum tamen usque uiuens.. non
 tantum mea uita sed omnis praesenti
 um status inanitas ⁶ *est* et uani
 tas.. Uerum tamen in imagine usque ho
 mo.. quanquam imagine dei ambu
 let homo tamquam imago dipicta ⁷
 quæ esse quidem uidetur ad speciem cum
 non sit ad fidem uanitas *est* uitæ m
 ortalis.. et transitus quidem
 non statio tamen quam ⁸ uane conturbatur ua
 nis cupiditatibus ⁹ post mortali
 tis commemorationem sub oc
 casione disideratae mortis ¹⁰ in
 latam consequenter de uiuentium uanita
 te deseruit quæ oratio et laboran
 ti et uim facienti competeret.. Tes
 aurizat usque [ea].. cum multa inquit
 laborans parauerit atque con
 gesserit aliis interdum et igno
 tis ¹¹ reliquit proprio sudori ¹² ques
 ta ¹³.. ET nunc quæ *est* usque dominus.. et
 his malis possito sub praesentis
 uitæ uanitate degenti quam (aspectionem) sa
 ul studio iniquitatis ammisser
 at.. Et substantia mea apud té..
 id est pro ¹ á te ² *est* et est sensus s[ic] subau

F. 59^c.

rusuidigsiursa ol dā ³ *notechtubsa* ⁴ *adæ* ⁵ *adæ*
⁶ .i. *araerchredetu sōn* ⁷ .i. *hitorundgibiach sōn* ⁸ .i. *ciafu*
.i. morní sōn ⁹ *fobithinarachiurat* ¹⁰ .i. *accobur lesom*
arthruimmai innafochoda hirobae ¹¹ .i. *dodoinib echtrannaib*
¹² *hosaithur* ¹³ *cuintechtai .i. éttu*

F. 59^c.

¹ *taræsi* ² .i. *adæ*

diendus a te igitur protegatur subs
 tantia mea.. Ab omnibus iniqui
 tatibus usque me.. iniquus enim credeba
 tur quia uidebatur opresus ind
 ulgentiam desideret non potenti
 am³ quia petendi⁴ scius et uotorum
 parcus⁵ utilia magis⁶ quam specio
 sa⁷ deposcit mault enim sé me
 ruisse uederi⁸ quae patitur quam⁹ dominum
 indignos affligere idcirco [remisionem] pri
 us postulat peccatorum.. Ob
 proprium usque mé.. ut insultaret
 tamquam merito sustinenti.. Obmo
 tui [usque fecisti].. dispensando non iubendo.. Ámo
 ue a me plagas tuas finem iam
 cogitationibus meis pone cum
 inquit mé ab istis liberaueris tunc
 sciam quod etiam a uinculo reatus
 obsolueris. tuæ (plagæ) etenim sunt per paten
 tiam¹⁰ [non per inpotentiam¹¹] quas dum cum possis non
 prohibes uideris¹² inferre.. A for
 titudine manus usque increpationibus.. casgati
 onis tuæ inquit nimietate consu
 mor.. propter iniquitatem usque homi
 nem.. non solum mé sed multos ple
 rumque castigas.. Et tabescere
 usque eius.. cum peccatoris debetæ
 subdideris ultioni et uitam eo
 rum sic merore consumes ut in
 star aranearum¹ telæ² dis

F. 59^d.

³ .i. ised conaitech tantom dīlgud apecthæ n̄ do hodia 7 nī
 comtacht cumachtae n̄ diglae foranaimtea ⁴ .i. dīlgud apecthæ n̄ do
⁵ huare nandgud acht dīlgud ápecthæ do tantom ⁶ dīlgud
 apecthæ n̄ do ⁷ .i. oldate inasuaccubri .i. dīgal foranaimtea
⁸ .i. andīlgud do sōn. ⁹ fiu ¹⁰ .i. huare oda airleci sōn
¹¹ .i. nītú duindnaig sōn 7 forta congair trisaib chūachtae 7 an
 firieni.. ¹² .i. atat chigestar adæ

F. 59^d.

¹ innan damán nallaid ² innafige

cire [*l. -scisae*] dispereant.. Uerumtamen uane
 usque homo.. qui reus de peccatis cir
 ca superuacua ³ occupatur recon
 cileationis cura neglecta.. Exau
 di domine orationem meam.. omni cura ⁴. ab
 iecta hoc precor ut clamantem ora
 tionibus me audias quia antiquior ⁵
 mihi est salus animae meae quam praesen
 tium oblectatio.. Né sillas us
 que in terra.. siquidem exigui tempo
 ris uita nostra est ⁶ sicut ⁷ in alienis
 locis abitantes cito trans
 ferimur atque migramus.. Et
 perigrinus usque méi.. non diu in hac
 uita mansurus perigrinationem
 uocauit. uitam praesentem.. Remit
 te mihi usque habeam.. commemoratio
 breuis uitae ob celiritatem
 adiutorii conferendi inlata est quia
 exiguitas uelocitasque temporis
 is delationem consulationis non
 patitur et equum est ⁸ diu non uictur
 um non conflictare diu.. et amplius
 non ero.. subauditur in hac uita.
 cui remisionem ac requiem. pos
 tulat. .xxxiiii..

|| na populi

IN finem psalmus dauid.. in perso
 gratiatias agentis ob redi
 tum de babilone hoc carmen
 formatur.

F. 60^a.

|| spexit mé.. mos

EXSpectans expectaui et re
 scripturae est in augmentum ¹
 significationis gemina
 re uerba.. perseuerantiam lon

² .i. imchuindchid innananae nerchradach indomuin són

⁴ .i. domondae ⁵ sruithiu ⁶ .i. isgarait arsaigul

⁷ transferuntur .i. dlomthair dosuidib intan asmithich lasnacumachtgu foambiat accai 7 mám ⁸ .i. 7 is díriug

¹ .i. sechis duthormuch indrelta són

ganimitatis² usum esse³ dicit sé
 ut tractæ in longum moras
 captiuitatis ostenderet quibus
 tamen á praeposito⁴ expectandi
 minime sit deductus.. Et
 exaudiuit deprecantionem
 meam usque de lacu miseræ.. [*id est lacus*]
 facientis miseriam.. ET de lu
 to fecis⁵.. pro imo ceno⁶ per haec uero sca
 lorem captiuitatis ostendit..
 ET statuit usque meos.. pro⁷ loco
 monitissimo ac edito⁸ et inmo
 bili.. Et derexit gresus meos..
id est tantam mihi reditus sec
uritatem dedit ut necessi
tatem transmigrationis⁹
 minime¹⁰ formidarem.. Et inmi
 sit in os meum canticum nouum.. reduc
 to mihi libuit cantare quod¹¹⁻¹² in cap
 tiuitate non licuit.. Ymnum
 deo nostro.. pro carmine lau
 des dei continens.. Uide
 bunt multi et timebunt.. et
 admiratione rerum cir
 ca nós gestarum in tuum¹³
 cultum migrabunt alie
 nigenæ.. ET sperabunt in
 domino. usque eius.. beatitudo¹⁴ est nam
 que sperare in domino.. quia dixerat
 multi sperabunt in domino conse
 quenter sperantium meritum.
 puplicauit.. Et non respexit in uanita
 tes usque falsas.. cultus idulorum nihil

F^a 60^b.

² innaforsiummenmnaige. ³ ararrubart biuth ⁴ .i. airroboi
 frescissiu lesom beus ⁵ innasaile ⁶ airindlssith domuin
⁷ .i. petra les arintrediusa stis.. ⁸ .i. digas ⁹ .i. indoiri
 nathirriuch ¹⁰ .i. non l' contdeninn uide foto do tuidecht
 asindoiri ¹¹ .i. aní ¹² .i. is ed á cétal nuae asb-sō aní nárbu
 dílmáin dugabáil isindoiri ágabáil adi iartíchtin esse ¹³ adæ
¹⁴ foraspes trachtaid anisiu

commodantes superstitiosis¹ *nihil*
 tam insanum est² *quam*³ ut animati⁴ uene-
 rentur inanimata⁵.. Multa fecisti us-
 que tua.. quorum *nihil* querunt [*l. queunt*]⁶ idula
 beneficia inquit tua circa nos innu-
 merabilia et magna cernuntur.. Et co-
 gitationibus non usque tibi.. contemplatio operum tu-
 orum et dispensationum uarietas qui-
 bus utilitates nostras exsequiris nul-
 lum tibi⁷ patitur adæquari.. Adnuntiaui et
 locutus sum usque numerum.. plura⁸ sunt
 quae contulisti quam⁹ ut narrari queant¹⁰.. S-
 acrificium et oblationem noluisti.. utitur hoc
 testimonio paulus apostolus ad
 ebreos uerum ad hoc¹¹ ut de simili exemplo *contra*
 sacrificia¹² disputans doceret ita
 post christi aduentum inrita dibere esse
 holocausta¹³ *sicut non sunt* quesita ad sol-
 uendam de babilone captiuitatem..
¹⁴pro auribus sane perfectis corpus pos-
 suit ut perinde¹⁵ incarnationem do-
 minicam saluasse monstraret¹⁶ credentes
 ut captiuos ueteres obidentia pat-
 riæ sola reddisset.. Aures autem perfi-
 cisti mihi.. pro uictimis solam obidenti-
 am postulasti species sunt diuersæ
 rei diuinæ¹⁷ sacrificium diuina

F. 60b.

¹ .i. indalib :sidat forbanda ² .i. ní feil ní bed ærdasa-
 chtchu ³ indaas ⁴ .i. indanmandi ⁵ .i. inna nephanmandi
 .i. innatinniu rl. ⁶ .i. ní cumcat idail ní donaib adamraibsin
 dodenum. ⁷ adæ ⁸ itlia ⁹ indaas ¹⁰ .i. it dias ndisi
 aralín ¹¹ .i. fír as dist arbeir biuth ¹² .i. rechto fetarlice
¹³ .i. indhuleloiscthi ¹⁴ forincanóin archiunn trachtid in-
 so sic est ordo pro corpore perfecto sane aures possuit
¹⁵ .i. trisin ¹⁶ is follus trisuidigud dosom innacluas arin-
 chorp huiliu .i. ronictha indhulidoini rochreitset inchollugud cr
 .i. am as nerlatu tantum rosoer maccu isrl asindoiri..
¹⁷ .i. innanedbart són adobartar dodia

F. 60^c.

accensio oblatio specialis consecra
tio pro gratiarum actione holoch
austum actio ¹⁸ pro peccato causalis ¹⁹
immulatio nihil ergo horum a captiuo
quessisti ²⁰. Holochausta autem pro di
licto non postulasti.. in captiuitate posi
to huiusque modi ritibus uacare neque
libui neque licuit.. Tunc dixi ecce usque
mé.. pro ¹ uolumine cuiuslibet profetæ qui
tam de captiuitate mea quam de reuersione
praedixit.: ut faciam uoluntatem usque uolui..
quessantibus holochaustis et per malum ca
ptiuitatis auribus obidentiam eruditis..
Et legem tuam usque mei.. decreui etiam ut
memor essem tuorum iugiter mandatorum..
B[ene] enuntiaui ² iustitiam tuam usque magna..
pro ³ non silebo ⁴ gratias agere s[ic] redu
ctis cum n[ost]r[is] in terra nostra possi
tos sollempnitas congregauerit nota
ea facere et auribus omnium insinuare cu
rabo.. Ecce labia mea non prohibebo usque
tuam.. iustitiam uocauit reuersio
nis beneficium.. Non abscondi in corde
meo ueritatem tuam.. pro iusta difen
sione quam merebatur obediens id est non
occultabo.. ET salutare tuum di
xi.. et more suo salutari ueritatem
iunxit ut beneficii. ueritas indica
retur et firmitas quia de periculis mor
tis obeduxeras.: non abscondi usque tuam
sinagogæ ⁵ concilio multæ.. unam ead
emque iustitiam et salutem nomina
uit. misericordiam.. T[ú] autem domine usque
mé.. pro certa indulgentia.. malá quo
rum non est numerus.. iusta causa ad pet

¹⁸ .i. opus .i. induloscud s[on] ¹⁹ .i. aicsendae .i. doberar tar
chenn pectho 7 ar accuis pectho ²⁰ .i. ni comtacht su adæ

F. 60^c.

¹ .i. tar æsi ² issain tintúd lessom anisiu ³ tar æsi
⁴ .i. bia oc preciupt doib s[on] ⁵ debe canone lesom anisiu.

randum⁶ quæ postulo siquidem non sunt
 exigua nec pauca numero aduersa
 quæ patior.. *Comprehenderunt usque*
*uiderem.. pro*⁷ attollere faciem
 et oculos eleuare nequii ponde
 re debiti pudoris obpresus.. Mul
 plicati sunt usque mei.. adfligentium.
 me¹ multiplex numerus infi
 nitus² est.. Et cor meum usque me..
 turbatus et aduersus usum pe
 ne providentiæ ac rationis com
 misi.. *Complaceat tibi usque res*
pice.. sit tibi uoluntas hæc atque
sententia ut omnia quæ mé
adstrigunt aduersa desoluas..
Confundantur usque simul.. inquit is
ti qui mé molliuntur interficere
*effectibus destituti*³ ferant⁴ male uo
 luntates reatum et confusionis
 tormenta patientur.. Qui quær
 unt usque eam.. babiloniis impreca
 tur aduersa.. Erubescant us
 que mala.. *pro pudore occurrentes*⁵
intuere non audient [*l. audeant*]⁶.. Ferant⁷ con
 festim usque suam.. ita illis eue
 nient quibus gaudium mea aduer
 sa⁸ faciebant.. Qui dicunt euge
 euge.. qui uocem letitiæ meæ aduer
 sis erumpunt.. Exultent usque
 dominus.. magnificetur deus cultu et ho
 nore cunctorum.. Qui diligunt sa
 lutare tuum.. obtant ut per té solum con
 feratur salus.. ego autem mendicus usque
 mei... quoniam inquit contemptibi
 lis atque infirmus captiui
 tatis condicione sum factus

f. 60^acoadcoṣa ¹ tar a'si

F. 60d.

da ² ara lin ³ nistasom in calleic cumang dommor-
⁴ fulngat ⁵ arachenn ⁶ na laimetar ⁷ fulngat
 odoimmechasa

ó domine conuenit esse sollicitum..

Adiutor meus usque né tarda

ueris.. adiutorium tuum quia ip

se mihi semper auxiliatus⁹ es nul

la delatione suspende. -xl.-

IN finem psalmus dauid.. praedicatur hoc
psalmo de infirmitate eze

chiae et curatione eius atque occas

sione langoris eius¹. qualiter inimici

eius latentes² detecti sunt (l' sint)³ insultando quodque

ipsa egrotatio⁴ in deuotionem eius co

arguerit.. ¶ praeteriundo⁵ disimulat⁶

BEatus qui intellegit usque pauperem.. id est qui non

sed necessitates eius sensu⁷ compassionis

introspicit⁸ subaudias sicut ezechias⁹.. In

die malo usque dominus.. pro tempore aduerso uel

ad afflictione¹⁰.. in tempore inquit discrimi

num suorum dei auxilio protegetur.. Dominus in usque

[ciat aliq]

terra.. ab omnibus suspici (l' suscipi)¹¹ eum (ezechiam). l'

laudari.. ET emundet¹² in terra uitam eius..

unde caldeorum¹³ exploratores uenerant

ob migrationem¹⁴⁻¹⁵ solis signi aut ab his qui in te

rra sunt eum faciet honorari¹⁶.. Et non tra

dat eum usque eius.. id est pro¹⁷ non tradet. more

⁹ adæ

F. 61a.

¹ .i. indhuall rodngabsom ² nudachéiltis l' lætentes .i. m
failltigitis ³ rofoilsigthea ⁴ indlobrae .i. hirobae som

⁵ lase sechminella .i. conna erchissel donbocht ⁶ .i. combn
7 toguis ⁷ honchétbuid ⁸ .i. etirdécai .i. doécai indinmeh
nach .i. atgleinn assa aicniud fessin airisinunn folud techtas fñ
inbocht~ ⁹ .i. airarrocheissile dibochtai chaich.

¹⁰ airindfrithorcuin ¹¹ .i. arammentar féid ¹² debe tu
tuda ¹³ .i. doregat techtu hochalldaib dofis indadamrisin .
ingrian dothecht inn coicbrotudeac forculu.. ¹⁴ ar innescomli

¹⁵ l' ob mirationem .i. airinnadamrugud ¹⁶ .i. arammi
fetar feid huili doini talman trissanadamraesin~ ¹⁷ tures

suo commotat tempora ¹⁸. non inquit pa-
tietur eum inimicis suis subieci et arbit-
rio eorum potestatique permitti.. Dominus
opem usque eius.. ut contingit ezechiae tali
ter operatio et sub eius exemplo cunctis
similiter meritis ¹⁹⁻²⁰ non difficulter ²¹ eueniat ²²
Uniuersum usque eius.. ut nullas remans-
isse reliquias langoris ostende-
ret uniuersum stratum posu-
it ²³ pro ²⁴ ita uelociter egrotationem sol-
uisti quam cita est ²⁵⁻²⁶ strati ²⁷ conuersio ²⁸.. inten-
tio ²⁹ psalmi praesentis est causas ³⁰ tam ³¹ ad-
uersae quam ³²⁻³³ restitute ³⁴ ualitudinis ex-
plicare de caetera ³⁵⁻³⁶ quanquam erga eum
indulgentia ³⁷ diuina praefatus sit ³⁸..
Ego dixi domine usque sic.. inquit oran-
do ¹ curatur egrotus.. Sana anim-
am usque tibi.. quantummodo ² peccauit
cuius error egrotationi huic ³ caus-
am dedit.. Inimici mei usque mihi.. sub
infirmittatis inquit uexatione dis-
crimineque constitutus inimicis

F. 61^a.

¹⁸ .i. "todochide nindideto ar" frendairc comaccumuil
¹⁹ .i. airiltib ²⁰ .i. adidroillifet .i. l' fit meritus .i. airillte
.i. adroilli ²¹ .i. ni baindodaing ²² dufórbán
²³ .i. asb som indérgud arangalar uniuersum dá asber 7 ní
stratum tantum ut ostenderet rel. ²⁴ taræsi ²⁵ ciafiu ascrib
²⁶ .i. indæni immesoither dærgud ²⁷ indærguda
²⁸ intimpúd ²⁹ .i. sechis inchiall ³⁰ .i. ind huall rel.
³¹ .i. emid inna énnartae cotarsnae ³² .i. æmid innasonartae
athnuigthehe ³³ .i. iscummae m bis ualitudo énnartae 7 ua-
litude sonartae~ ³⁴ .i. iarnalc dungalar hirobae
³⁵ .i. dialailu dílgud diadu ³⁶ l' dindílgud diadu olchenae~
³⁷ .i. cenmitha ásoirad díngalar hirobae ³⁸ .i. insalm .i.
nochis dá trisin salm són

F. 61^b.

¹ lase aranneget ² indassa ³ dundlobraise

meis fui gaudo ⁴ qui loquebantur *id* ⁵
 quod eorum nota ⁶ conceperant quas uero ⁷ illa er
 ant ⁸.. quando morietur usque eius.. quan
 do ⁹ inquit a luce ¹⁰⁻¹¹ priuabitur et in
 æterna obliuia ¹² contrudetur.. Et ing
 rediebantur ut uiderent.. pro uisita
 re iacentem *id est* quilibet inimicorum
 Uane locutum est cōr eorum.. fictis ¹³
 uerbis simulabant consulabant
 consolationem.. Congregauerunt ini
 quitatem sibi ¹⁴.. optimi ¹⁵⁻¹⁶ de se meriti ¹⁷ ob
 tarent interitum amicorum ergo in
 iniquitatem uocat uota fictorum ¹⁸..
 Et egrediebantur foras et loque
 bantur simul in unum.. ac si diceret
 eadem quas coram ¹⁹ tegebant fide ²⁰ se
 perati conloquebantur liberius ²¹ cum conue
 nissent ²² in unum ²³.. Susurraba
 nt omnes usque me.. quia palam obloqui ²⁴ re
 gi non poterant inquarebant atque
 trachtabant ²⁵ qualiter mea infirmi
 tas augeretur.. Congregabant mala
 mihi usque me.. pro firmauerunt male

⁴ .i. imforlaing failtin doib ⁵ aní ⁶ inna duthrachtla
⁷ .i. cit né briathra robatar it hcé æm inso .i. quando moriet
 rel. ⁸ .i. cit né robatar ⁹ .i. ciachuín ¹⁰ .i. tce 7 f
 tachtan dæ do ¹¹ l' .i. huabethaid ¹² .i. connaconbia fœn
 thmet n̄ de etir ¹³ doilbthib ¹⁴ .i. doib ¹⁵ badoig bedm
 gcert intestiminso ¹⁶ l' oportune .i. indémech .i. bá imma
 cide cia duerchōraictis doib incloini. ¹⁷ .i. dúarchomraic
 cloini n̄ doib fesin meriti .i. indairilti .i. indí assidroillisset. obti
 .i. indfoircimi. de se. dīb .i. indí adidroillisset commór indí
 n̄sin dutairciud doib. obtarent .i. indí assaguiset. an̄ bid
 obtarent nobeth and .i. dúairci cloini n̄ do fadesin inti asag
 etarthothaim. ácharat ¹⁸ innandoilbthe ¹⁹ .i. indfollus
 fiad ind hisin. ²⁰ int secht ²¹ indilmainiu ²² .i. secht
 indegdais imbt̄th ezechias. ²³ .i. immalle sôn
²⁴ fris labritis ²⁵ imluatis

loquia²⁶ maleque uota²⁷: Numquid qui
 dormit usque resurgat.. somni enim in
 star est²⁸ deo curante²⁹ etiam³⁰ grauis
 infirmitas.. Etenim homo usque
 speraui..¹ intimæ familiaritatis²
 hoc grauius mihi magis ad sensum³
 doloris accessit. quoniam et hii qui ami
 citias ante⁴ prætenderent non disimiles⁵
 ab inimicis meis extiterunt.. Qui e
 debat panes meos ampliauit⁶ su
 per⁷ me supplantationem.. magis no
 cuit simulatione amicitiae⁸ quos
 ad maiorem familiaritatem conuietus⁹
 mihi ac mensa¹⁰ iungebat ipsi ad
 diciendum atque inridendum
 mei inueniti sunt prumtiores
 simulantes quidem¹¹ amicitias.. sed
 longe. aliud¹² retinentes corde
 ampicauerunt subplantationem¹³
 quoniam grauior est fraus quæ simulati
 one amicitiae et dilectionis ab
 seonditur.. Tú domine usque illis.. quoniam
 tam apertos inimicos quam fictos¹⁴ ami
 cos langoris mei tempora prodi
 derunt tú inquit misserans mé sus

F. 61^o.

²⁶ innammíthomlabrai ²⁷ .i. 7 innamíduthrachta

²⁸ .i. am as nínim lanech todíusgud nachaili ásuán. is dínnt-
 midir insin ladia slántu duthindnaccul duneuch bís hílobrai ciabé
 ammet adæ~ ²⁹ ánunda ícadia ³⁰ cid

F. 61^o.

¹ forsan homo pacis trachtataid anisiu ² induine inchain-
 chomraic hí .i. duine intecnatad inmedonaig .i. sainfer muntaire
 7 fer díl dam ³ duchetbaid .i. duthormuch galair..

⁴ hítos:ich ⁵ neph écsamli ⁶ .i. no ollaiged

⁷ debe tintuda anisiu ⁸ .i. huand intamail .i. robumou de-
 interchot huare rombói intamail caratraid and ⁹ inderbert
 biuth ¹⁰ in méis ¹¹ cid ¹² frissaní immeraidtis hua bria-
 thrib ¹³ inforbrissiud ¹⁴ sechtai

cita atque ab hac infirmitate liber
 ato ¹⁵ ut persequar ¹⁶. infideles ani
 mo ultione.. IN hoc cognoui usque [me.,]
 haec mihi erit maxima probatio quod sub
 tuæ providentiæ difensione consis
 tam. si mé non patiaris ¹⁷ talia sus
 tinere per quas gaudent ¹⁸ atque leten
 tur

F. 61^a.

inimici.. providentiæ tuæ mé cura res
 piciat.. Quoniam non gaudebit usque super me..
 pro ammoueris ¹ causas quibus insultare
 potuerunt inimici.. Propter innocentiam
 am usque me.. hoc est quod innocentiam uocat
 nullum ledere et puras omnibus ami
 citias adhibere.. Et confirmasti mé
 usque in æterum.. dum indeuotionem ²
 infirmitate castigas in omni tem
 pore uitæ meæ ad agendas
 gratias hac eruditione ³ confirmas
 Benedictus dominus usque fiat fiat.. pro ⁴ fide
 liter uel uere benedictus dominus deus qui
 talia præstitit inuocanti. .xli.. || unus

IN Fⁱⁿem ad intellectum filiis choræ..
 de cantatoribus ⁵ cum suorum choro ⁶
 de familia ⁷ cáth filii leui ⁸.. ea quas er
 at populus iudeorum in babilonia
 captiuitate passurus beatus dauid
 præuidens et prædicens ex persona ipsius
 populi præsens carmen instituit ta
 lem orationem formans quas tempo
 ri illi ⁹ captiuiisque conueniat.. || disider
 SI^{cut} ceruis usque aquarum.. Ingens
 ium ¹⁰ expremere uolens ceruorum
 est usus ¹¹ exemplo quibus potandæ

¹⁵ .i. soirasiu ¹⁶ cudusésa ¹⁷ adré ¹⁸ subaigit

F. 61^a.

¹ connoscaigfesiu ² .i. intoimtiu huallach dorumenairsō es!
 a airilliud som rosoirad inchathir dilamaib assar ³ huand/
 citulsa ⁴ tarəsi ⁵ dinaib chetlaidib ⁶ cos inchlais
⁷ dinmuntair ⁸ .i. cáth macc leui ⁹ .i. innadoire
¹⁰ .i. robói lesom imdia ¹¹ arrubart biuth

*aquae est fere semper permagna*¹² *cupi*
tas propter naturalem suorum corporum
siccitatem praecipue tamen cum serpen
*tium uescuntur*¹³ *carnibus.. Ira desiderat*
usque deus aqua illi naturali appetitu ego
té spontanea deuotione di
*sidero*¹⁴.. *Sitiuit*¹⁵ *anima usque uiuum*
*pro sitiui et bene sitiui*¹⁶ *ut comparationi*
seruiret.. Ad deum fortem.. ad uindic
*tatam*¹⁷.. *uiuum. ad discretionem idu*
*lorum*¹⁸.. *Quando ueniam usque dei.. ad expe*
rendam uim deuotionis corpora
*li significatione*¹⁹ *secundum morem iu*
deorum locutus est.. Fuerunt mihi us
*que nocte.. inexplēbiter*²⁰ *pascebar*
lacrimis in instar panis qui cum sit in
*ussu diurno*²¹ *numquam tamen fas*
*tiditur*²² *quod in cæteris cibis non fere contin*
*git presiore*²³ *ergo ussus est exemplo ut*
lacrimarum expremere uolunta
tem ubertatemque quam hostium insul
tatio suscitabat.. Dum dicitur mihi usque
*tuus.. (est uox) exprobrantium mihi adiutorium*²⁴
tuum atque dicentium ubi est deus in quo glo
*riari*²⁵ *et confidere solebas.. Haec recor*
datus usque meam.. cum ista scilicet audi
*ens meminissem statūs prioris*²⁶.. *Quoniam*
²⁷ *ingrediar in locum usque dei.. commotatio*
*modorum est*²⁸ *et temporum*²⁹ *ex more sen*

F. 62^a.

¹² .i. ærmar ¹³ aramberat biuth

F. 62^a.

¹ .i. adæ ² .i. is dotuicsom asitiuit duthaidbsin inchoismail
seo beus .i. mét innáimlainne robói dosom imdia.. ³ .i. istu-
gud sainemai dā inttugudhsin ⁴ .i. trén duthabairt diglae
⁵ .i. dia dechrugud fri idlu air it mairbsi. ⁶ .i. adfét isincha-
nóin quando dixit ante faciem dei ⁷ .i. indnephastid
⁸ cáchlathidi : ⁹ ní erlissaighther ¹⁰ as estoaiscthiu
¹¹ adæ ¹² nundat moide ¹³ .i. hiroba hitempul
¹⁴ debe tintuda ¹⁵ .i. comacumul arindidit ¹⁶ .i. todochide

F. 62^b.

sus ¹⁷ *autem* et ordo iste *est*.. *difficebam igitur*
inquit riminiscens quemadmodum ante
hoc tempus uenientes hirusolimam
ingredebamur usque in domum tu
am cum uoce magna lætantes et cum
actionibus gratiarum quas indisin
enter in dierum sollempnitatibus ¹⁸ *tibi*
solebamus offerre.. ad inpetr
andi ¹⁹ *autem* *facilitatem proficit* ²⁰ *enu*
meratio ²¹ *tantarum causarum*
quia ²² *et dissideraret adistere deo*
hirusolimis et quia ²³ *mala iam mul*
ta perpessus sit ²⁴ *et quia* ²⁵ *inimicorum in*
iuria induratur ²⁶ *exprobrationibus*
uel quia ideo dissideraret reuersionem ut sol
lemnitates sacras instauret.. IN uoce
exultationis usque illi.. id est iterum gratias agam
qui (l' quoniam) supra dixerat quoniam ingrediebar tem
plum in uoce exultationis bene ¹ *nunc*
subiecit quia confitebor illi. id est spera anima
quia rursus talia ² *qualium reminiscemur*
consequantur ³⁻⁴.. *Salutare* ⁵ *uultus usque meus..*
ac si diceret merito in eum spera anima
quia ipse est qui largitur salutem.. A me ipso anima
mea turbata est.. et tamen inquit nihil ad consolationem
meam in istis sermonibus promouebat ⁶ *quando*
rursus anima mea desiderio terrenæ
patriæ ac reminiscencia ⁷ *se ipsa turba*
bat.. Propterea memor usque iordanis..

arsechmadachtae nanfoirbthe ¹⁷ *.i. isst inso achiall.*
¹⁸ *.i. hilathib litaib* ¹⁹ *loichtho* ²⁰ *dororban* ²¹ *asbeir sis*
²² *oin dinaib aicsenaib inso* ²³ *accuis aile* ²⁴ *.i. inpopul*
isindoiri ²⁵ *accuis aile* ²⁶ *dudurai*

F. 62^b.

¹ *.i. indfoisitiu duthabairt indiud indesciluda hitempul*
² *.i. inni rombater riam hitempul* ³ *.i. hitempul*
⁴ *.i. iartaidchur dochum atire* ⁵ *.i. est l' uocativus .i. a-*
slanaide .i. immesforlaing slantil damsa ⁶ *.i. ní bíth chomdid-*
nad damsa indib ⁷ *huandforaithmiut .i. trissaforaithmet*

commemoratione montis et flumi
 nis totam terram repromissionis ostendit
 Et hermonín a monte modico.. *expresit autem hoc* ⁸
 magnitudinem desiderii ⁹. dicens a mon
 te modico *quia* nobis ea *quae* parua sunt ¹⁰ ui
 dentur quodammodo dulciora ut si quis dicat
 illius collis breuiculi ¹¹ atque pulcherri
 mi desiderium ferre ¹² uix possum.. Aby
 ssus ¹³ abyssum usque tuarum.. ac si diceret
 turmæ ¹⁴⁻¹⁵ militum et magnus exercitus ¹⁶
 aliis copiis ¹⁷ in auxilium conuocatis in
 ruit super mé. bene *enim* iram dei catarec
 tas ¹⁸ uocat *quia* hostium agmina a
 bysos appellauerat *quae* cum dimittuntur ¹⁹
 solent diluuium ²⁰ creare indicat *autem*
 deo indignante ²¹⁻²² sē ipsa perpeßsum et
 nihilominus in felicitatem sui statūs ex
 presit *quia* et recordatione tantorum
 bonorum et amaritudine malorum
 talium urgetur.. Omnia excelsa tua ²³
 usque ingresi sunt ²⁴.. *secutus est* eam *quam* ins
 tituerat *comparationem* figuræ ut
quia abyssos nominauerat hosti
 les exercitūs *per* eandem *trationem* ¹ tam
quam de mari loqueretur ² excelsa et fluctus ³

F. 62^o.

⁸ .i. huandisiu ⁹ .i. robói dosom immathír ¹⁰ .i. cid inna
Áiata beca andsom issuas:bairi indaas cechtír ¹¹ *cuinrimem*
¹² *follós* ¹³ .i. cáldái 7 assair. *dugairet arbar innannamat*
cocríchthae impu dicecleith duthabairt diglae forsipopul~
¹⁴ .i. innabuidnea ¹⁵ *inrúaldatar* ¹⁶ .i. innacáld 7 innan
assar ¹⁷ *buidnea* ¹⁸ *senistri* ¹⁹ *conairleicter*
²⁰ .i. animbed són *indsloig dolega nant tete fochosmailius di-*
lenn~ ²¹ .i. *sechis anrunaninraccagistar dia aditin som*
²² *l' arrunétuailngistar dia .i. arrombu lonn dia frissom-*
²³ .i. *sechis innatonna són dā innanamat níndae duthabairt in-*
nandigal~ ²⁴ *debe tintuda inso lesom*

F. 62^o.

¹ .i. *am̃ rubart riam* abisus abisum *asrubart iterum excelsa*
et fluctus ² .i. *am̃ bid dimuir atberad* ³ *sechis inonn óin*

adiēcit ut inimicorum copias in suum
 exitium *conglobatas*⁴ ostenderet.. In die man-
 dauit dominus usque eius.. declarauit⁵ uidelicet tam
 uelox est^{6a} diuinæ iusionis inpletio ut illo (·i· deo)
^{6b}per diem de mea absolutione iubente conse-
 cuta statim nox mé faciet pro reddenda
 libertate uel liberatione gratulari. hac ergo [spé]
 ipse⁷ demum medullarum⁸ consulabatur.
 adflictus.. apud [me] oratio deo usque mei.. huic fidei
 semper innexus⁹ habui apud me studium
 supplicandi tibi... Quare mé usque inimicus..
 né quesso intret nostri obliuio in quibus¹⁰ et
 spéi talis intentio est et supplicandi¹¹ tan-
 ta sedulitas.. Dum confringuntur ossa us-
 que mé.. ut diceret né sinas quicquid in mé
 firmitatis est hostili inmanitate¹² consu-
 mi.. Dum dicunt mihi usque dies.. haec omnia ad
 illum uorsum reddit in quo dixerat
 apud mé oratio deo uitæ meæ¹³ ac si diceret
 haec sunt quae tibi semper suplicans in calamita-
 tibus ingerebam.. Ubi est deus tuus.. moueat¹⁴
 ergo té et si non infelicitas mea saltim contu-
 milia tua¹⁵.. Quare tristis usque me.. cum te
 prece sedula conuenirem¹⁶ mé tamen tali ora

lesom andede nisiu⁴ innabuid coiteicthi ·i· terchomraicthi
⁵ ·i· duairbaid dia indéni ascomallaidi aforgaire ·i· indéni asm
 buidigthido indfortacht immetrenaigedar 7 dumbeir
^{6a} ·i· ciafu asndián ·i· mór ní^{6b} ·i· allaithe nundamsoira-
 dlegair ·damsa abuidigud dosō intsoirthar sin isindaidchi dud-
 choisgedar⁷ l' is mé bís and 7 ní· ipse 7 ní medullorum
 bis and am sodin 7 is consulabar dā bís and am sodin ·i· con-
 sulabar mé· dumdōmdontae se hac spe ·i· taidchuir dochum mu-
 thire 7 míce asnaib innedaib hiroba::: ámin ·t· ascert intesti-
 minso⁸ ·i· taidchuir dochum athire 7 dochum tempuil am
 rūboi and riam·⁹ arrumsa immainsese¹⁰ isindiunni
¹¹ guide¹² huandermairi¹³ ·i· nanní asb-tisom frisō 7
 dūgnitis baed afrecrae ad: lesom apud mé oratio rel.
¹⁴ adā¹⁵ cidtaithis¹⁶ lase atatgladainn se

tione ¹⁷ solebar ¹⁸ quoniam scilicet exaudires
 orantem et bonorum mihi agenti succes
 su copiam tibi gratias largieris.. spera
 in domino usque illi.. pro existimationis dignita
 te ¹⁹ uultum et faciem possuit ac si dice
 ret tú ²⁰ quippe es salutis dator aduer
 sus affligentes ²¹.. existimationis ²² conser
 uator aduersum exprobrantes (me) idem ²³ et ²⁴
 deus meus aduersus negantes.. salutare
 uultus mei deus meus. .xlii.. || est argumen

PSalmus dauid.. etiam huius carminis [idem]
 tum ²⁵ quod superioris est...

IU dica mé deus usque non sancta.. ab [l. ob] simulac F. 62^a.
 ra non sancta ¹ in defensionem nost
 ram non solum ² ulciscenter ³ sed et

iudicenter, ⁴ adauge.. nós quip
 pe reos ⁵ soli tibi iniustissime
 babilonii crudiliterque detenerunt dig
 ni supplicio etiam ob profanita
 tem ⁶.. Ab homine inico usque eripe
 mé.. pro hominibus uidelicet ab istis
 mé libera quos plenos esse doli
 iniquitatisque consideras.. quia tú es
 usque mea.. tuo quippe adiuto
 rio ego semper fortis efficior
 cuius etiam bonitate creatus
 sum.. Quare me repulisti.. cum
 igitur tú sis qui haec mihi uniuersa contri
 butis né dirilinquas mé nul
 lo ab alio adiuuari praestolantem ⁷

¹⁷ .i. dugude 7 frescen indiut ¹⁸ dumdontae se

¹⁹ .i. innafrbrithemnachtae dudrignisom inraicc ²⁰ .i. adæ

²¹ .i. mé frisnahi fritammorcat sa ²² .i. innafrbrithemnachtae

²³ .i. es ednúnnóin ²⁴ .i. cid ²⁵ isinunn argument doib

F. 62d.

¹ .i. conna dechsam inadradu idal ² nabad edamét

³ .i. indiglaid .i. duthabairt diglae tar arcenni forarnaimtea

⁴ .i. dunem ni tritfrbrithemnacht . ⁵ .i. huare robummar

biddidni dait siu adæ niarindi nombetis arcinnia friusom

⁶ .i. durigensat som frinni centorgabail friu... ⁷ nadfrescai

Quare tristis usque inimicus.. i
 dioma *est*⁸ *scripturæ* et *eius propriæ* ut
 quasi causatoria uoce⁹ sub inten
 tione *tamen precandi*¹⁰ *expremat* mag
 nitudinem calamitatis.. *emitte*
lucem tuam et *ueritatem*.. *quia* calamita
 tem tenebras uocat *consequenter*
libertatem axiliumque diuinum ap
 pellat *lucem* cuius uidelicet exor
 tu aduersorum¹¹ *caligo defugiatur*..
more autem suo ob (l' in) iudicium¹² *firmi*
tatis difensionis et *luci copulat*
ueritatem.. *ipsæ deduxerunt*
usque tuum.. *sion in quo templum*
est solita hinc temporum quoque in
*declinatione commotatio est*¹³.. et in
 tabernaculo tuo.. *pro edibus ipsius ci*
uitatis quæ erat ciuitas dei.. Et
 introibo usque mei.. *Tunc inquit lucis*
 et *ueritatis tuæ donis putius* [*l. potitus*]
 et ab ipsis deductus in *consecratos*
locos introeam.. ad *deum* quippe¹
 qui *letificat iuuentutem meam*..
 ad ipsum² *pertinet id est* ad penitra
 bilia templi *egrediar te uene*
*ratus*³ qui *me a priscis porro*
temporibus maiorum letificas
indulgentiam tuam patribus ret
*ro meis ab egipto*⁴ usque⁵ adhuc *contribu*
ens.. *confitebor tibi in cythara us*
que meus.. *agam gratias reuersu*
*rus diuersis modis et ritibus*⁶ *con*

F. 63^a.

⁸ *isbæis* ⁹ *.i. aicsenach .i. duadbat meit innatrogae fo[ro]-*
damair ..hus... shzcl....a...sm..... 7 *quoniam (?) tris....r..*
...di.....uide isis...th h...in ¹⁰ *guide* ¹¹ *.i. innafrithorcun*
¹² *.i. duchuingid intsonart ..ni.... beus fir.....n.....d...*
¹³ *.i. sechmadachtae arthodochide .i. deduxerunt asbeirsom .i.*
noisduin d....s.....o..

F. 63a.

¹ *debe tintuda* ² *.i. issi inciall fil and* ³ *arat muinfersa*
féid ⁴ *.i. hubatar sidi inegipt..* ⁵ *.i. beus* ⁶ *.i. nanní bes*

secratis.. Quare tristis usque
me.. disine proinde ⁷ anima sub tan
ta spē adiutorii futuri et [ex]perim
ento ⁸ praeteritæ indulgentiæ inmo
dicis angoribus cruciari: spera in
deo usque meus.. ipse enim est meus saluator
et dominus. .xliii.. || tus ⁹ psalmus.. post re

IN finem filiis chore intellec
ditum de babilone filii israhel in
memores beneficiorum dei ad p
eccandi ¹⁰ demum ¹¹ studia sunt reuersi ob
quæ facta meruerunt a domino relinqui
et in dicionem ¹² uenire regis an
tiochi quo deterrente subditos ¹³ [et]
profante ¹⁴ consecratos locos em
ersit ¹⁵ tandem mathathias ul
tor uiuolate ¹⁶ legis machabe
orum ¹⁷ pater in quorum tempora
hoc carmen format adffictiones
eorum enumerans supplicati
onesque connectens.. || quit externi ¹⁸

Deus auribus usque nobis... non in
testes aut praeceptores subdoli
te tuas nos mirabilibus ¹⁹ in
buerunt sed patres nostri proba
tæ ¹ pietatis et certæ scientiæ ² proba
tæque doctrinæ ³.. Opus quod operatus es
usque antiquis.. scilicet quæ uel in egipto ⁴ uel in
herimo uel quæ ingressu ⁵ terræ repromisi
onis effecta erant ⁶.. Manus tua us

F. 63^b.

chossecarthae latsu ised dugensa. ⁷ .i. innadiad
⁸ .i. fundetarcnu ⁹ is ingnaidi ¹⁰ duadradaib idal .r.
¹¹ ásénnað ¹² ingiallai ¹³ .i. macc n isrl-
¹⁴ .i. arruculigestar .i. sechis arruneillestar ¹⁵ dururgaib .i.
duétugud tarcenn rechto fetarlaice ¹⁶ éillidi ¹⁷ .i. de macha
ciuitate ¹⁸ .i. echtráinn ¹⁹ adæ

F. 63^b.

¹ .i. forcitlaidi lasarobae atredese itfortan roichechnalarni
² .i. maith aneulas ³ .i. roptarinebrai ⁴ fumoyysi doibso
andeso ⁵ essu rubuthoisech hisuidiu ⁶ oimmemforlaingthea

que eos.. ut induceres patres nostros
 non lebiter ⁷ ac. tumultuarie ⁸. translatos
 habitare uoluisti sed ut solido ac
 firmiter commorarentur in ea (terra) tamquam p
 lantatione ⁹ quadam ut inherescerent ¹⁰
 efficisti.. Adfixisti populos usque eos..
 uirtus ¹¹ tua non patrum nostrorum.. be
 ne autem post opus manuum possuit cum
 de actionis loqueretur effectum.. Non enim in gladio
 usque terram.. nec terram repromissionis
 patres nostri coeperunt possede
 runtque iure bellorum neque propriis ui
 ribus sunt ab egiptiorum seruitio liber
 ati. quae contestatio est frequens tam apud moy
 sen quam apud essunaue.. ET brachium eorum
 usque tuæ.. inlumptionem uultus dei
 uocat ipsum adiutorium quod a deo ap
 parente coeperunt.. Quoniam complacuisti
 in eis.. quoniam delectabaris illis iuuandis ¹³
 ista omnia contigerunt.. Tú es ipse
 rex usque meus.. nunc quoque ipse tú deus meus
 es qui haec illo tempore praestitisti.. Qui man
 das salutis iacob.. qui uis populum tu
 um non in totum consumi nec penitus inter
 ire.. In té inimicos usque cornu.. qui
 gentem nostram insultari ¹⁴ id est du
 re ¹⁵ praecipis nunc quoque auxilium be
 nignus atribue ut ultionem capi
 amus de inimicis de seiunctis húc atque
 illuc ¹⁶ de hostibus quod comparatione animan
 tium quae sé cornibus ¹⁷ ulciscuntur expresit

⁷ .i. nírbcuénfrithorcuin truim dunaib egiptacdíb oco

⁸ .i. intessilbech .i. commór frithorcun duchannandib oco. Aliter
 non uoluisti translatos habitare tumultarie .i. intessilbech .i. con
 huailbetaid 7 discirri.. ⁹ .i. am bid claind noclantis airis

sonairt atreba ní clantar ¹⁰ coattoibtis ¹¹ .i. fris comart

¹² .i. ept as nert dcé dudaruid som ducech imniud 7 ruhört
 anaimtea leu 7 nachanert fesin. ¹³ betis fortachtaighib

¹⁴ .i. huaechtrannaib ¹⁵ .i. feidligud do hifochaidib 7 ingram
 manib ¹⁶ innunn 7 hille ¹⁷ .i. nanní frisoirc doib fascannat
 huaadarcaib...

ET in nomine tuo usque sperabo.. *pro* in
 structu¹ armorum exercitioque
 bellandi.. Gladius meus non salua
 bit me. saluasti enim nós ex affligen
 tibus nós usque confudisti.. frustratio
 ne². uotorum eruberunt quæ de
 mé conceperant obpremendo³.. In deo lau
 dabimur tota die.. ac si diceret inde *est* quod
 tuo in nomine cupimus gloriari⁴
 quia auctor effectorque uotorum es..
 Et in nomine tuo. confitebimur usque nós..
 quia magna a patribus de tuis factis⁵ au
 diuimus et maiora⁶ aut similia præstu
 lamur⁷ contraietate accidentium⁸
 rerum sumus omnino confussi cum
 nos reiectos a té non sine pudore
 maximo cerneremus.. ET non egridie
 ris usque nostris.. nostris⁹ enim ex usu
 hominum possuit secundum id uidelicet
 quod nostros uocamus qui in auxilium
 egredi consuerunt. pro copiis¹⁰ milita
 ribus sicut hodie uirtutem regis
 appellare solemus exercitum ne
 que enim¹¹ te ducem nostrum ut olim sen
 timus in bellis non in nobis¹² propug
 nans nec nós de inimicis ulcisceris¹³..
 Auertisti nós retrorsum.. prae inimicis¹⁴ nos
 tris graui nós pudore operuisti
 quos¹⁵ toties passus es ab hostibus
 superari.. Et qui nos usque sibi.. apud hos

F. 63c.

¹ .i. arindatharcub ² huandhuaibrigud ³ lase forruded-
 gatar ⁴ nundanmórtar ⁵ .i. dineuch durignisiu duadamru
 friu ⁶ .i. oldate inna foris diarnathraib ⁷ frissaillemmarni
⁸ .i. innafochaide ⁹ innaningramman doecmungat dunni
¹⁰ .i. aní imme chomairsed nech dosom cid aratuic dā nostris
¹¹ rosuidigestar dā urtutibus ¹² forsánon egridieris lesom
 antsiu issaichnid dún insin ¹³ .i. innarnairbrib
¹⁴ .i. nítabair digail tar arcenni forarnaimtea ¹⁵ .i. conde-
 chummar forteiched remib ¹⁶ issinni

F. 63^a.

tes licentiam dipraedandi ¹⁶ nullus difen
sionis tuæ frenabat occursus.. De
disti nos *tamquam* oves escarum occisi
onis.. *tamquam* aptas ad essum mutas
que animantes ¹⁷.. Et in *gentibus* usque nos..
aut diuisione ¹⁸ uictorum *aut* fuga ¹⁹ nos
tra.. Uendidisti *populum* tuum sine pretio ²⁰..
uuliter nós perire uoluisti. Et *tamquam*
inutiles seruos ad mortem tra
disti gratis.. Et non fuit multitudo in
commotionibus eorum.. *tamquam* nullæ
estimationi ¹ digni traditi sumus
hostibus a quibus ita trachabamur
ac si nulla compensatione ² commo
tandi ³.. ebreus habet ⁴ nec gran
dis fuit commotatio nostra ⁵..
Dedisti nós usque *gentibus*.. ac si dice
ret ⁶ in obprobrium parabolam
uersi sumus ad omnem infelici
tatis commemorationem ⁷ ut nos
trum occurrat exemplum.. Com
motionem capitis in *populis*.. mos quippe is
te *est* misserantium ut commotu ⁸
capitis dolentia ingemescentes ⁹
et affectuosa ¹⁰ uerba de infelicissimis
quibusque pronuntiant.. Tota die us
que mé *est*.. pro doloris pudorisque mag
nitudine omni tempore oculis

¹⁶ *erchelta* ¹⁷ .i. *am̃ anmandu* ¹⁸ .i. *ruuc cach arainn*
d̃isim̃ am̃ dundgñit̃ geinti dinaib̃ brataib̃ b̃-tae hodie
¹⁹ .i. *ducoid̃ cách huainñ aleth̃ forassreud̃*.. ²⁰ .i. *condaiscari*
⁷ *dimicim̃ runleicis̃ huuit̃*~

F. 63d.

¹ .i. *am̃ nibim̃is̃ flũ ní etir̃* ² *am̃ nibad̃ huanach̃ comthum̃*
mus̃ .i. am̃ nibad̃ flũ ní dubairt̃ tararñæsĩ ³ .i. *coimchloda*
⁴ *ised̃ insõ fil̃ lasuide* ⁵ .i. *ñitardad̃ nammór̃ tararñc̃ésĩ*
⁶ *for̃ in similitudinem̃ gentibus̃ trachtid̃ anisiũ*.. ⁷ .i. *condan-*
samailter̃ fricechñ dodcad̃chai ⁸ .i. *honchrothad̃ s̃ón*
⁹ *aniachtait̃* ¹⁰ *ascnam̃thidĩ .i. d̃uerchissecht̃*

aliorum uerebar ¹¹ occurrere..
 ET fussio uultus mei usque mé..
 ignominia calamitatis inpletum ¹²
 sé dicit.. A uoce exprobrantis usque per
 sequentis.. causam pudoris sui
 in exprobrationibus inimicorum et
 afflictionibus humili hostium conques
 tione ¹³ constituit.. Haec omnia uenerunt
 usque té.. apta uox machabeis qui in
 ter magna pericula possiti zelum
 tamen legis ¹⁴ habuerunt.. ET inique
 non egimus usque tuo.. legitima tua
 nec sub terrore nimio temeran
 do ¹⁵.. ET non requessit usque meam.. neque
 offensi tantis malis aliquando
 de obseruanda lego ¹⁶ contempsimus
 ET declinasti usque tua.. ea nos ad
 flictione passus es uexari quae eti
 am corruptionem ¹ posset nobis
 religionis operari.. Quoniam humilita
 est in loco afflictionis.. absoluit cau
 sam qua a sacris ritibus subuerti
 potuerunt.. ET operuit usque m
 ortis.. umbram mortis periculum
 uocat ² quemadmodum
 corpora uicina esse et immine
 re umbra prius uisa testatur..
 Si oblitus sum[us] nomen dei nostri.. cum
 etiam talia pateremur secun
 dum quod supradiximus et obliti non sumus ³
 té.. Et si expandimus usque ista..
 numquid non tú ista discutis ⁴ si po
 tuit in nobis aduersitatum ⁵ impe
 tus. piam de religione quassa

F. 64^a.

¹¹ adagainse ¹² lúntae ¹³ huanderegim hísil..

¹⁴ .i. imrecht ndé ¹⁵ lase nadreildisemni ¹⁶ .i. adæ

F. 64a.

¹ .i. anindlach ² .i. forceilla trummae innafochodo ascoma-
 cus ambás síc ³ .i. ní dermenmarni. ⁴ inntí nafochrothaisiu
 .i. inntí nadneclainnisiu ⁵ inna frithorcun

re⁶ sententiam qui⁷ etiam imspec
tor es mentium.. ipse nouit occul
ta cordis usque omni die.. uel morte
adfigimur tota die obseruan
tia legitimorum tuorum⁸ nobis
uotiva⁹ causa est et passionum tan
tarum ab hostibus et illis erumnis a
cultu tuo potuerimus abduci¹⁰..
ESTimati sumus ut ouis occisionis.. tam
quam inermes¹¹ pecudes sic tibi credi
ti [l' dediti] trucidamur ab hostibus us
urpat hoc testimonio etiam bea
tus apostolus paulus tamquam
simile¹² non tamquam proprium¹³ quod non minus
machabeis quam apostolis conueiret..
EXsurge quare obdormis domine..
quia dixerat exsurge consequenter
longuam patientiam somnum
uocauit somnum uocat cum
deferet¹ deus et quasi quiesquens
aduersum inimicos proferen
dam dissinit ultionem.. EXsur
ge et ne usque in finem.. moue
re ad iuuandum nos²..
Quare auertis³ faciem tuam.. á
uersantis⁴ et indignantis⁵ habi
tu.. Obluisceris inopiæ nos
træ usque nostra..⁶ usque ad solum
inclinati sumus.. adhessit⁷ in
terra uenter noster.. adeo ab
inimicis nostris prostrati
sumus ut uenter noster humo

F. 64^b.

⁶ focrothad ⁷ istrachtad lesom anisiu forsanouit archiunn
⁸ .i. dothimnae siu ⁹ duthrachtach ¹⁰ .i. bafou fachartarsom
¹¹ .i. cenathargubu ¹² fris incoais forarobae sō ¹³ .i. ní
fris ruchét aprofeta

F. 64^b.

¹ atsnadi ² dúnni bed fortachtigthi ³ adæ ⁴ indí soas
⁵ indilondaigedar ⁶ forsan· humiliata est in puluere trachtid
lesom anisiu ⁷ debe tintuda

uideatur adfixus.. Exsurge
domine adiuua nós.. euigilatio
nem eius atque resurrectionem.
uocat illum motum quo
adiutorium suis et interitum
mandat inimicis.. Et libera nos
propter nomen tuum.. quod et super
nos inuocatum est et quod ab istis
nunc contumaciter profaneque dis
picitur quod solum gloriabitur⁸ cum
post tantam desperationem⁹ per té
fuerimus de calamitatibus liber
ati. -xliiii.. || buntur¹⁰ filii choræ

IN finem pro his qui commota
canticum ad intellectum pro dilecto
in hoc psalmo profetat ea quae de
christo sunt quemadmodum ui
dilicet uerbo doctrinae suae pluri
mam multitudinem¹ congrega
bit quanta etiam perficiat²
miranda³ constitutionem ecclesiae
decursu fidelium comparandam⁴.
facit etiam commemoratio
nem donorum speritalium⁵ quae
fidelibus quibusque largitus est et
quod moralis uirtus per ins
titutionem⁶ euangelii creue
rit⁷.. horum omnium praenun
tiationem sedulo persequutus⁸ praefatur⁹ aper
te multumque ordinem in
praefatione¹⁰ ipsa custodens..
titulus¹¹ quoque instar¹² argum

F. 64^r.

⁸ comuicgebthar ⁹ adæ ¹⁰ .i. huarecht fetarlaice durecht
nuaid nuiadnisiu l' hua ulc du maith.

F. 64^v.

¹ animbed ² forfen ³ innahiata adamraigthi
⁴ comfoiride ⁵ conammrechtrud am rundgabsat is indeclais
⁶ trissaforcital ⁷ forrubart ⁸ .i. duruchoisgestar
⁹ .i. remiais n dider ¹⁰ .i. asrindid inti dā innasalm .i.
eructauit usque scribentis ¹¹ file ressind argumint seo
¹² .i. gaibid mod n argumint

enti est.. pro his qui commotati sunt
id est remouendi¹³ per euangeli
 um (et pro) delecto. hoc est filio carmen s⁶
 profitetur incipere uel incinere¹⁴

ERuctauit cor usque bonum..
 eructationis¹⁵ uerbo utitur
 cum intentum ad ea quae
 decenda sunt monstrare uult
 cordis affectum.. et non tenere [*l. temere*]¹⁶
 labiis sed de intimis¹⁷ praecordis
 manasse¹⁸ adserit quae miratur¹⁹..
 sicut reficiens²⁰ bonum quadam
 delectatione eructatio²¹ fieri
 adsolet corporalis pro optima
 adnuntiatione caeteris²² profetali
 bus uerbum posuit.. Dico ego usque
 regi.. in christi gloriam¹ opus praedicatio
 nis exerceo. opus autem suum profetiam
 uocat.. Lingua mea usque scribentis..
 ac si diceret lingua mea impar est²
 tantae adnuntiationis sed minis
 terium praebet spiritui sancto et tamquam³
 cuidam scribae docto calamus⁴ ap
 tus obsequitur⁵.. Speciosus forma
 usque hominum.. quoniam. facit ita pulch
 ritudo conspicuum⁶ sicut praestantia⁷ dig

F. 64^a.

¹³ .i. huaulc dumaith ¹⁴ aracain ¹⁵ intobrícto
¹⁶ .i. ní labrad hobelaib namma ¹⁷ donaib erbruinnib inme-
 donchaib ¹⁸ dorulin ¹⁹ inna hí adamrigedar .i. is hochridiu
 asindet som inna hí sin.. ²⁰ arutaing ²¹ .i. donaib biadaib
 somailsib ²² .i. erechdu in daas cechterchital dunaircechainnsom
 fesin 7 in daas dunarchechainn nach fáith aile

F. 64d.

¹ .i. inerdarcus ² .i. nicomadas duaisndís innam maraisn-
 disenso acht inspiurt . noib ³ .i. am nerladaigedar
⁴ inpenn ⁵ .i. erladaigidir .i. lingua spiritui sancto
⁶ .i. innerdairc ⁷ huanderscaigdetaid .i. mét inchumachtai ón-

nitatis pro glorioso ⁸ speciosum ⁹ uo
 cat sic est et in uicissimo .uiiii. psal
 mo in uoluntate tua praestitisti
 decori meo uirtutem.. pulchritudi
 nem uidilicet eius (christi) appellans ipsum
 quo putabatur inclitus ¹⁰ principa
 tum ¹¹ unde et e regione ¹² profetæ passi
 onem eius dedecorationem ¹³ uocant et
 uidimus inquit (essaias) eum et non habebat
 speciem ¹⁴ neque decorem utpute mi
 noratus ab angelis signis ¹⁵ quoque
 mirabilis passione contemp
 tus habebatur.. Defussa est gratia
 usque tuis.. ideo cunctis mirabilis
 quia labia tua gratia diuina inple
 uit ¹⁶. auditoribus stupore defix
 is modo ¹⁷ dicentibus unde huic sapien
 tia haec modo ¹⁸ praenuntiantibus quia num
 quam homo sic ¹⁹ locutus est.. propterea
 unxit (l' benedixit) usque in æternum.. fecit (té) cunc
 tis esse laudabilem.. accingere
 gladium usque potentissime.. obsoluta
 eius admiratione quæ omnium corda
 spectantium compleuerat ad ipsum iam
 conuertitur ¹ ut et armetur spiritalibus ar
 mis hortatur. a bellicosís hominibus
 petita similitudine corporali..
 specie tua usque tua.. ac si diceret cum
 specie tua ² et pulchritudine tua armare. et

F. 65^a.

⁸ .i. aspeciosus asrubartsom is daresi indi as gloriosus

⁹ .i. inninducbaide ¹⁰ .i. erdairc l' inducbaide ¹¹ inaire-
 chas nísín. ¹² .i. hifail innasochraide ¹³ .i. dochradi .i.

huare nadtarbas amorchumachtae som hisuidiu nachmór

¹⁴ insochraidi ¹⁵ hofertaib ¹⁶ rolín ¹⁷ cachlacein

¹⁸ incéin ¹⁹ .i. am christ

F. 65^a.

¹ .i. iarsindí adcuaidso dineuch immethecrathar críst dianechtair
 toi talmaidiu duaisndis de fessin. híc ² .i. lassant rundgab

est sensus ³ *sicut es credentibus admirabi*
lis sic resultantibus debes esse ter
ribilis.. Et intende ⁴ *usque regná.. mo*
nus quippe proprium ⁵ *sagitarum.. ergo sub*
auditur arcúm (intende) ut derectione ⁶ *telorum*
spiritualium armorumque ⁷ *instrue*
tu ⁸ *cunctorum regnum capessas*
deffensis fidelibus subiectis incre ⁹ *•*
dulís et uirtutibus propagatis.. Pro
pter ueritatem usque iustitiam.. ue
ritatem qua docuit ueros adora
tores adorare patrem spiritu ⁹ *et*
ueritate.. mansuetudinem quam
commendabat dicendo discite a mé quia mi
tis sum et humilis corde.. iustiti
am per quam nuntiabat in quacumque
mensura mensi fueritis ¹⁰ *remiti*
etur uobis.. notandum sane quia nemo
hominum propter ista arma ¹¹ *reg*
num suscipiet. constat proinde ¹² *de cæ*
lesti non de terreno rege ista narrari
ET deducet té usque tua.. susceptae
comparationi ¹³ *uiri fortis insistit*
qui sibi discurrendi per hostes fa
cilitatem ac libertatem armata
dextera facere consuevit obuios
quosque trucidando fugando ¹⁴ *fu*
dendoque cæteros.. ita inquit et tibi ¹⁵ *po*
tentia manús tuæ iter amplum
præbebit atque mirabile ac si diceret
nullius alterius ¹ *auxilio indegebis ut*
fias uictor obtati ² *idcirco et sup*

P. 65^b.

lat andeso ³ *issi so achiall* ⁴ *.i. escse* ⁵ *.i. indithem*
l' indescsiu ⁶ *.i. ondirgi.* ⁷ *ocus* ⁸ *huandairmbi[u]rt*
⁹ *.i. huainim* ¹⁰ *.i. dulongaid dochách* ¹¹ *.i. arnatr rem-*
ep'thise .i. ueritas rl. ¹² *indiadsin* ¹³ *.i. dunchosmailius*
¹⁴ *.i. lasse ata árban in fugam.* ¹⁵ *.i. achrist*

F. 65^b.

¹ *nachaili* ² *.i. indecguisti .i. neich adchobrai. ón.*

ra³ ut armari⁴ sē dixi nulli sane ho-
 minum aptari poterit⁵. Deducet
 usque tua.. cum et *sancta scriptura* semper
 de iustis quibusque dicat *quod dei adiuto-*
rio uirtutem fuerint consecuti nec
 impio cuique et in sua uirtute confiden-
 ti⁶ contextus eius uerba conueniant.. sagit-
 tae tuae acutae potentissime.. quia supra
 dixerat intende *id autem* erat sagitta
 rii proprium subdidit *consequenter* quia acu-
 tae erant sagittae tuae et herebunt⁷
 in cordibus inimicorum tuorum.. uolens
 per hoc pondus illud inducendae a deo
 ultionis expremere letale quiddem
 demicantibus est sagittas in ipso corde
 suscipere. bene *autem dixit* de inimicis in c-
 orde semper quippe obnoxio animo
 configentes⁸ aduersis⁹ corporibus¹⁰ et
 pectoribus uulnerantur.. Populi sub
 te cadent. interpositum est *inter* metrum¹¹
 ut frequenter ostendimus.. populi in
 fra te cadent in corde inimicorum
 regis¹².. regem te cui¹³ seruire debent
 confitentes uniuersa¹⁴ *autem* narrandi contexti-
 one quasi in picturae imagine quae efficienda [essent]
 degesit ut uidelicet ostenderet a-
 lios uerbi potentia morientes ali-
 os uero imperio eius colla subdantes et re-
 gnum ei deberi certissimum confiten-
 tes.. Sedes tua usque saeculi.. obtime
 magnitudinem regni aeternitate cumu

³ cidindremdid ⁴ .i. crist ón ⁵ .i. anasbeir innadiad

⁶ .i. nundnerbai ón ⁷ .i. giulait ⁸ a cathaigte

⁹ .i. tarsinnib ¹⁰ .i. dubeir cách a chorp hícotarsnae fria-

chele. .i. enech frienach. intan m bite ómenmain naimtinech ocin-
 chathugud.. ¹¹ .i. arthaischidetud inmetair són air ba he in-

dord etir sagittae acutae in cor corde inimicorum regis 7 populi sub
 te cadent iarū 7 is samlid insin dá ::cruth. ¹² forsa populi

sub te cadent trachtid sō isindisiu ¹³ isdaitsiu

F. 65^c.

lavit imperii de quo rege loqueretur simul
adiungens *id est* de christo unde cum regin
am nominavit ecclesiam non mulierem
quampiam debemus accipere.. uirga
recta ¹ *est* uirga regni usque iniquitatem.. sic
quippe directum probatur imperium laud
anda delegere et odisse damnanda..
Propterea unxit té deus usque tuis.. exsul
tationis cum dicit oleum significat sé
non de comuni ueroque oleo dicere quo fue
rant uncti in lege principes sed de spiritu
sancto quo nemo praeter istum ita unctus est
Murra et gutta usque tuis.. uestim
entum híc corpus appellat secundum illud ap
ostoli per uelamen *id est* per carnem suam
quo quasi uestimentum amiciabatur ² diunitas mur
ra ³ autem amica funiribus ⁴ indicat passio
nem.. casia et gutta flagrantiam ⁵
ipsius et gloriam passionis com
memorans sane murrā bene in
tulit a uestimentis tuis ut intellege
remus ⁶ quae fuerat in eo natura ⁷ passibi
lis.. a gradibus (l^c grauibus) ⁸ eburneis ex quibus delecta
uerunt.. non solum a gutta et casia ⁹ crucis
gloriam longue lateque conspicuam ¹⁰
flagrante uoluit indicare sed etiam
a domibus praetiosis ¹¹ quae ad eius honorem
et complacentiam construentur deuotio
ne regum ¹² ac filiarum (i. animarum) eorum quae adsistere
riginæ tuæ *id est* ecclesiæ ædes ¹³ orna
tissimas fabricantur.. Filiæ regum

F. 65^c.

¹ *debetintuda* ² *huanimthimcheltae* ³ .i. biid imchorpu
aiso coim leusom arnalobat in sepulcro ⁴ .i. dunaib merbib .i.
dunaib corpaib marbaib ⁵ *sechis innerdarcus ón* ⁶ .i. trissa
uestimentis asrubart som. ⁷ *cildaicned .i. doinacht* ⁸ *debe tin-*
tuda inso beus ⁹ .i. airis mor atúdmaire side 7 amboltaighetu
sic ducuaid inducibal cruche crist fundomun. ¹⁰ *erderc*
¹¹ .i. eburneis ón asrubart som. ¹² .i. sanctorum. l^c *iarfirin-*
ni stoir ¹³ *it hé dā innategdaissi hisin.*

usque tuis.. quoniam figuris profetiam or
nare desposuit bene etiam allocutio
num formosa ¹⁴ pictura ¹⁵ petit sic
inquit tibi a dexteris adhesit regina (.i. ecclesia) tam
quam adherens atque unita ut solent
imaginibus regum uirtutes habitu
feminarum pingui [quae] quasi stipent
et ambiant imperantem ¹⁶.. IN uestitu
usque uarietate.. multo ornatu ¹⁷ cul
tus ¹ est cum in corpus domini meruit
de diuersis collecta gentibus ipso dign
ante transferri ac si diceret nimis
pretiosa est in ipsa comparatione..
Audi filia usque tuam.. respice in
quit ad regem huic festinā obe
dire qui tē coabtauit et tam in
dulgenter ornauit nihilque ali
ud praeter illum quasi consideranter as
picias sed in hunc totis oculis
intende mentis.. ET obliuiscere
usque tui.. cum profanitatibus mo
ribus et superstitione gentili.. Quoniam
concupiscet usque tuum.. non ergo pul
chritudine corporali quæli
bet ² mulierum reginarum sed
ob renuntiationem ³ impietatis
ueteris ⁴ ecclesiae christo amabilis hīs
uerbīs effici. iubetur.. tantum ⁵ autem abest ⁶ ut ⁷
solomōn reginam quamlibet ⁸ per
officium ⁹ pietatis habuerit ca

F. 65^d.

¹⁴ elocia ¹⁵ .i. hontrupsón ¹⁶ IS bes leusō torand hi tempul
delbae innarig 7 dufornditer dā angnimae innarig sin tridelba ban
7 suidigter imdelba innarig isintorund imbiat~ ¹⁷ .i. inna
ndāne ndiade

F. 65d.

¹ inna ecaillse ² sechisí ³ arafretech ⁴ .i. innasen chom
erbertae biuth pecthaige ⁵ inmeitso .i. combad cutrummae fri
sinseirc rocar crist inneclais ⁶ testa .i. nitalla and sōn dī
⁷ am̃ ⁸ .i. sechisí diarignaib ⁹ .i. araerlataid do fricechrēt

riorem ut ¹⁰ in illis ¹¹ et per illas ¹² super
 stitiones amauerit.. quia ipse est dominus
 deus tuus ed adorabis eum.. bene
 et competenter christus ecclesiae etiam dominus deus [dicitur]
 quod inter homines non est ¹³.. filiae tiri in
 muneribus.. multo honore apud po
 tentes quosque et ibi ¹⁴ ipsa uicinata
 te compertos habebitur.. non ergo uilescat ¹⁵ ubi (l' tibi)
 ob contumeliam ¹⁶ passionis ¹⁷ quem
 tirus illa detissima uenerabitur..
 Ultum tuum ¹⁸ usque plebis.. te quoque
 ob honorem illius nobiles quique susci
 pient quod quidem rebus uidemus imple
 tum cum apostolos eius et martires ac
 fideles quosque in quibus ¹⁹ est ecclesia in g
 ratiam christi a regibus conspiciamus
 honorari.. Omnis gloria eius sit filiae
 regum ab intus.. post enumerationem
 donorum spiritalium quibus per lar
 gitoris sui indulgentiam fuerat
 facta conspicua ¹ bene et ordinate
 commendatur illi (ecclesiae) cura uirtutum
 per quas meritum conquirendae et
 retinendae huius gloriæ compara
 tur quae (cura) in timore ² mentis pari iun
 gitur affectu quæque dignam tanto
 honore fuisse demonstraret
 cum illa quae exterius ³ uidentur orna
 re solam dei in suis donis indigent
 largitatem ab intus non ergo de pul

F. 66^a.

¹⁰ am ¹¹ mulieribus .i. adraduidal ¹² .i. trichomaitech
 doib .i. condechuidsom isna adradu hisin- ¹³ .i. conep^rthae
 as comdiu diarigain inri ¹⁴ l' tibi .i. a eclais cétnaide inna
 napstal ¹⁵ nabadmebul lat ¹⁶ .i. airní tárbas achumachtae
 hisuidiu nach mór. ¹⁷ indí ¹⁸ .i. a eclais ¹⁹ airit hesidi
 ata eclais

F. 66^a.

¹ erdaire ² .i. coruagathar inmae [dia] ladethin nandegnimae
³ dianechtair

chritudine corporali quae exterter
 ior est laudat reginam sed de habitu
 mentis praedicat et hortatur aelisiā cui est
 intus apud cogitationes conscientia proui
 sa munditiā. In fimbriis aureis
 usque uarietatem. oportet ne mirum
 ad obtinendam animi quam superiori uor
 su laudauerat puritatem gra
 tia spiritus sancti adiuari quae sub hac figu
 ra ⁴ describitur et ut illa ornamen
 ta aelisiā quae superius ⁵ celebrauit sedem
 quandam in optima mente hab
 ent sic ipse mentis decor et pu
 ritas per auxilium demum spiritus sancti ob
 tinent firmitatem. adferentur re
 gi uirgines. ipsi uidelicet uirginitatem
 suam sacantes cuius apud ueteres
 adeo impossibilis custodia ui [l. uideb]
 atur ut sancti ¹ quique singulis mulie
 ribus non possent esse contenti ². proxi
 mā eius adferentur tibi. quaecumque [adfinitate]
 uirtutum riginā tuā id est aelisiae
 proximā esse curauerint illā
 promisiones tuas ó rex (christe) uirgini
 tatis studio persequentur ³. In læ
 titia et exultatione. læto animo
 uirtutes nouabunt helarem quippe
 datorem ⁴ delegit deus adeo ut pro
 studio boni operis pericula ple
 rumque adeant ⁵. Aducentur in tem
 plum regis. ipsae uirgines sé con
 secrabunt ut templa ipsius
 regis existant nuscā sane do
 mum hominis templum scrip

F. 66^b.⁴ sechis funtrup sôn .i. quando dicit in fimbriis aureis⁵ .i. in salmo cose

F. 66b.

¹ .i. inna fetarlaice ² budig ³ .i. duberthar doib duind-
 ucbálsu ⁴ .i. adid nopair fessin dudia odegnaib

⁵ .i. segait indfrién innafochaidi arsaigid innangnimae foirbthe

F. 66^c.

tum esse reperies.. uirgines uero utri
 usque sexus dicit.. Pro patribus tuis us
 que filii.. post uirginitatis inter uirtu
 tes cæteras eminentiam rite sacer
 dotale locauit officium per quod et re
 generationis ⁶ ipsius donum et
 participatio spiritus sancti datur et to
 tius ecclesiae gubernantur instituta [et]
 misteria celebrantur.. ET constitu
 es eos usque terram.. singuli in sin
 gulis ciuitatibus plebium curam
 gerentes pro unione ⁷ dogmatis ⁸
 uniuersæ terræ primatum
 tenebunt.. Memores ⁹ erunt
 usque generatione.. subauditur sic
 profetere ¹ quia si oblita populi [mei] so
 lius dei ero memor tantorum
 uidelicet [ante me] diuinorum munerum
 obliuisci non potero.. Propterea populi
 usque sæculi.. completo in ecclesia ² ser
 mone atque praeceptis (completis) ³ conuertitur
 ad dominum dicens consequenter prur
 sus et debete pro tantis ac talibus
 bonis tibi ⁴ a cunctis populis
 quanti sunt in orbe gratiæ
 refferentur quod ⁵ ne mirum coti
 die in singulis fieri uidemus ec
 lesiis quod neque iudei quidem ipsi pro sa
 lamonis uxore fecerunt..
IN finem filiis chore. pro ar
 canis ⁶ psalmus iste.. praecein
 untur ⁷ hoc carmine ea tempora
 quibus facit ⁸ filius rumuliæ et ra
 sin rex siria aduersus ⁹ hieru

⁶ .i. baptismi . adgainemmar ni hi crist ⁷ ar indointaid

⁸ innanule cristide sòn ⁹ debe tintuda inso lesom

F. 66^c.

¹ .i. bad sàlid fosidersu inso á eclais ciasidrubartsa fritsu
 obliuiscere populum tuum ² duais n dís dundeclais

³ .i. ais n dís duforgairib dæ ⁴ adæ ⁵ .i. gním intatlaichtho
 buidesón ⁶ .i. airnaib runaib inchlid 7 diamraib innadeachtæ

⁷ sarrcantar ⁸ .i. rí deichtriba ⁹ diatogail

salem et achaz regem duarum
tribuum ¹⁰ arma ¹¹ commouerant
contra quos *secundum* ¹² *praeceptum* essaïæ. qui dix
erat cognoscite gentes ¹³ et uin
cemini *quia* nobiscum *deus* inruit
assiriorum rex ¹⁴. et *turbatis* eorum ¹⁵
regionibus ¹⁶ hirusolimarum ¹⁷ ob
seditionem soluit *non* achaz me
rito *sed* loci reuerentia ^{18a-b} in quo tem
plum erat ex *persona* *ergo* duarum
tribuum. *pro* liberatione tantæ
uastationis ¹⁹ gratias agentium
..formatur hic psalmus..

D^e**S** noster refugium.. *consanguineis* ¹⁻² hostili
abalienatis animo bene ³ et oportune

F. 66^d.

[eo est sub
deum tantum suum ⁴ dicit.. *deus* inquit noster in
fragium impulsorum ⁵ et inbelicosorum ⁶ corrob
ratio ⁷.. *Adiutor* in *tribulationibus* usque terra.. pha
listinam ⁸ *pro* his qui morantur in terra turbari
terram dicit uel certé tanta ut inruistis ⁹

¹⁰ .i. triub iuda 7 triub beneamin fil im hirusalem..
¹¹ inna athargubu ¹² .i. ani dundarchechainn essaiaes
¹³ .i. adeichthriub 7 á ais siria ¹⁴ .i. dandersaig dia diam-
brith huanchadraig..
¹⁵ .i. rig deichthribo 7 rig siria
¹⁶ .i. ducatar assir innatire tarancési ¹⁷ .i. robói im híru-
salem ^{18a} .i. hirusalem ^{18b} huandín daitas .i. huand ermitin
féid ¹⁹ .i. imór indrid ararobert deichthriub 7 áis siria

F. 66d.

¹ .i. atá dia atach n dúnni ais dethrebo honaib comfulidib echtran-
naib .i. arcomfulidib archuit ceneuil .i. ais deichthribo roechtran-
naigtho huainn huamenmain naimtidíu.. ² l' honaib comfulid
ech roechtrannaigsetar ³ .i. indimmaircidid ⁴ .i. huare is
ladethriub tantum roboi atrab n dæ intain sin. ⁵ .i. aiso de-
threbo ⁶ .i. nadchoimnactar catlugud ⁷ nertad
⁸ hisiria áta inpalastina hisin ⁹ .i. á ais deichthribo 7 á

et tam conrogatís ¹⁰ auxiliis copias
 uestras augetis ut agminum uestrorum
 inpleta [impitu] regio ipsa ¹¹ concuti uidetur ac tre
 mere.. Et transferantur montes.. reges
 qui eminent ¹² exercitui ¹³ subauditur in regio
 ne mea. tamquam aer translatus sic subi
 to ¹⁴ apparuerunt hostes.. In cór maris..
 face ergo et rasín. cum innumirabilibus tur
 mís populorum in terram suam dicit esse tr
 anslatos ut repentina inruptione ¹⁵
 ambitum terroris ¹⁶ expremet.. Son
 uerunt et turbatae usque eorum.. tamquam uento
 fluctus ¹⁷ sic deo inminente ¹⁸ agmina
 turbabuntur hostilia.. conturbati sunt ipsi ¹⁹
 reges montes in fortitudine eius.. diabsalma..
 Fluminis impitus usque dei.. excursus
 assirius ²⁰ uastauit ²¹ siriam rege pariter
 extincto de quo essaías propter hoc ²² inducat
 dominus super uós ²³ aquam fluminis ua
 lidam regem assiriorum.. hic ergo hiruso
 limas lætificauit uastandís hos
 tibus ²⁴ et obseditione ²⁵ soluenda eius.. Sancti
 ctum]

ficabit tabernaculum suum altissimus.. pro eo ut diceret [san
 esse pronuntiabit defensione concessa
 honor ergo consecrati loci ultionem ¹ me
 ruit non persona regnantis ². taberna
 culum autem dei ipsam ciuitatem dicit.. Deus in
 medio eius. id est ciuitatis eius.. Non cõmmonue
 bitur.. pro eo ut diceret non quasi in aliqua[m] ciui
 tatis parte[m] consistens ab alia re

F. 67^a.

assarú ¹⁰ ár chomthaircidib̄ .i. dicech leith ¹¹ .i. dethrebo
¹² .i. diroscat ¹³ .i. fadesin ¹⁴ .i. ní bacián n̄ bete and
¹⁵ is airi asrubart montentes 7 in cor maris ¹⁶ duais dethrebo
¹⁷ am̄ fufuasnither ¹⁸ animdaig dia ¹⁹ debe tinda inso
 lesom ²⁰ assarde l̄ -ii .i. regis assiriorum ²¹ inrroid
²² aringraim dethrebo ²³ .i. á assaru 7 aais deichthrebo
²⁴ .i. áis deichrebo 7 assair ²⁵ roboi impe

F. 67^a.

¹ foráis sirix̄ 7 deichthrebo ² indflaithem .i. achaz

cessit *sed* in medio ipsius habitans et
 totam eam circa sé habens uniuers
 as *eius* partes de hostium opugnationa
 tionibus liberauit.. corporali *autem* app
 ellatione uoluit indicare auxi
 lii largitatem.. Adiuuabit eam deus uul
 tu suo³ mane delucolo.. celeritatem
 ipsam indulti adiutorii. uocat.. gemi
 natione *autem* nominum⁴ cumulum uoluit
 ipsius uelocitatis expremere inde (l' in die)
 quippe primum tempus et citum matuti
 num uocamus.. Conturbatæ usque reg
 na. .x. tribus⁵ et siri.. dedit uocem
 suam altissimus et mota *est* terra⁶.. tam
 quam de aliquo duce bellicoso hic locu
 tus *est* qui sola uoce exterrere possit
 inimicos et uociferatione⁷ proelia
 ri.. Dominus uirtutum usque iacob.. pro pugnator⁸
 quasi sic diceret apud nōs erit templum
 et ipse dominus habitans in eo. diabsal
 ma.. Uenite et uidete usque super ter
 ram.. beatus essaias post huius operis⁹ conuer
 sus praedicationem ad gentes¹⁰ exprob
 ranter loquitur. scitote gentes et uince
 mini¹¹ quia nobiscum deus.. hic uero monitū¹²
 erudit suos et meliores facere conten
 dit.. Auferens bella usque terræ..
 ac si diceret omnem regionem nos
 tram soluit a periculo.. Arcum us
 que arma tanto dispectui sunt ab as
 riis uastati¹³ nemo interficientium (assiriorum)

i. huafortacht 7 is trachtad am sodin. l' is debe tintuda
 uic 4. i. mane 7 delucolo. airis ainm naimsire hist amane
 emenciu. fudobré 5. deichthriub 6. i. siria 7 deich
 huanguth fograigiud cathaighiu 8. i. taræsi i. asusceptor
 rom is cum bid pugnator asb'ad 9. i. indarpai deifaiso-
 ro 7 siria 7 soirtha dethrebo 10. cugenti 11. nobcloifether
 l' monitu i. hoforcitil 12. indindirsi i. ais deichthrebo 7

F. 67^b.

in usum suum eorum¹ arma dignaretur adsumere.. Er scuta comburet igni usque dominus..
 essaias dixerat scitote gentes et uin
 cimini illam utique scientiam quam erat calamitas eis datura consignans².. dauid uero ut domesticis³ competebat hortatur. omnibus ait discendendo⁴ periculis desoluti ac totius perturbatio
 nis securi huic cognitori⁵ soli uos dedi ut eorum memores (sitis) semper quae uos laetamini consaecutos⁶.. Exaltabor in gentibus usque [in terra] apud gentes. ultionis terrore excelsus apparebo⁷
 repromissione⁸ danda salute magnificus Dominus uirtutum usque iacob.. abtissime post monitus et miraculorum replicationem psalmus laude ipsius liberatoris obsignat⁹
 per hoc adserens ne mirum eos uoti complot¹⁰ factos quia apud eos esset templum et quod deo institutis ritibus seruebant.. pora ma
IN finem filiis chorae psalmus.. in triumphalium chabeorum carmen ipsud tamquam triumphale praecinitur¹¹.. deuictis quippe gentibus¹² uel iudeis praeuaricatoribus¹³ qui instauranti ritus sacros aduerserbantur¹⁴ iudae¹⁵ machabeo¹⁶ ex persona exultantium oratio formatur.. tiochi auxiliatoris quam finit
OMnes gentes¹⁷⁻¹⁸ usque manibus.. tam antitiae phalistinis gentes suo

F. 67^b.

¹ -i- aiso deichthrebo 7 siriae ² intan asmeirsō scitote gentes
³ -i- duchenelaiibechtrannaib asrubart essaias achenel fessin in
 forchain dā ⁴ lasse dufuinhdid sechis etirscarid ōn
⁵ l' cognitioni -i- dundetarcnusa -i- dei ⁶ acontochosgid
⁷ -i- oldia ⁸ l' aput terram repromisionis -i- am dundrain-
 gertar fathi ⁹ -i- fristoirndea -i- forcenna- ¹⁰ -i- adcolatset
 nanni adrochobairset ¹¹ remicanar ¹² cemitha iudeu
¹³ -i- nodonaib iudaib clathib tairmchoslaidib ¹⁴ -i- fris oirdis
¹⁵ -i- m-icc mathathai ¹⁶ -i- dimacha ciuitate ¹⁷ -i- a huili
 chenela indomuin l' amaccu isrl' dindamru durigeni dia crib
 l' a huili chenela ata f:rbriſti dinaib machadib 7 dimaccaib isrl'
 olchene ¹⁸ comtishé t' indhulisin forbristeu and asbersō di

runt superatæ.. *consuetudo est* [in laudatoriis] *clamationibus etiam manu plaudere*¹⁹.. Iuila
 te usque exultationis.. iubilationem dicit uic
 toris exercitus *conclamationem*.. *Quoniam deus*
*summus terribilis.. dictis potestatibus*²⁰
solus excelsus apparuit.. Rex magnus
*usque terram.. quid*²¹ *nisi cum uniuersos*²² *diuer-*
*sarum regionum populus ipse*²³⁻²⁴.. *super-*
*auerit quorum*²⁵ *sive triumphalis adcla-*
tio sive plausus manuum faciet deum
late longueque conspicuum.. Subiecit usque no
 bis.. *præuaticatores iudeos*.. Et gentes us
 que nostris.. *antiochi copias consangini-*
*tatis memor*¹.. *grauius*² *humiliatos g-*
ratulatur gentiles.. *Elegit usque suam.. terram*
nostram quam dudum ad possessionem gen-
*tium*³ *postea in ius nostrum domini*
*umque segregauit etiam nunc pro uagationibus*⁴
*hostium uindicabit*⁵ *propter eam caritatem*
*quam honorificantis*⁶ *inpendit israheli*
*qualem*⁷ *scilicet et quam pulchram*⁸ *sibique*
*acceptissimam (terram) pariter in sortem*⁹ *sepa-*
rauit suam diabsalma.. *Speciem iacob*
*usque in iuuelatione*¹⁰⁻¹¹.. *ascendit quoque exal*

F. 67^r.

mult::: (?) l' it maicc isrl' ::uns:geni dia¹⁹ isbesad leusō innuall
 infailte holamaib lassant dungnither hobelaib²⁰ l' -tentibus .i.
 indifristuidchetar contra machabeos²¹ .i. ciarric .i. quando di-
 xit rex magnus²² populos fristuidchetar frisnammachabdu rl.
²³ .i. macc n isrl' ²⁴ .i. l' sic fit in aliis libris superaue(rit)
 ipse .i. deus ueniuersos. populos innachenel forrorbris fosro amma-
 migestar diamolud 7 diaadrad²⁵ .i. in popul nechtrann l' po-
 puil macc n isrl' airis ildae ápopulus huacheill.

F. 67^v.

¹ .i. sechis anascondalbsom ² .i. is huilliu anasbersom do-
 naibgeintlidib .i. atabairt fuchossa .i. quando dicit sub pedibus
 indaas infamamugud asb-som diachōfulidil fessin. .i. subiecit
 populos .i. cuit foammamigtho tantum ón ³ .i. innacannandae
⁴ .i. arnaib indredaib ⁵ .i. dufi .i. duema són ⁶ inna er-
 miten feid ⁷ .i. is inneso innaermitem ⁸ .i. cid intalmail
 nærsucbuir ⁹ .i. conropu ladia ¹⁰ isintsubu ¹¹ debe tin-

tatus et magnificatus *est* dicit cum uicto
 riam hostium indicat et ultionem *secun*
 dum humanam utique exæstimationem: *dominus*
 in uoce tubæ.. *quoniam* triumpho de hostibus
 acto cunctis sublimis apparuit.. psal
 lite usque psallite.. iugiter *hanc eius* uicto
 riam cantate.. Psallite usque *deus.. praesentis*
 triumphi testimonio.. Psallite sapienter..
non tantum. modalationibus delectati *sed mater*
 is canticorum ¹².. Regnauit *dominus* usque gen
 tes.. *pro* obtenuit eas et *secura* dominatio
 ne possedet.. *Deus* sedet usque *suam.. tam*
 quam uictor solidi et quieti ¹³⁻¹⁴ *demum* potitus ¹⁵
 imperii.. Conuenerunt *cum deo abraam.. in*
 dicat multos *post experimentum* tantæ po
 tentiæ ad cultum dei *abrachæ conuolasse* ¹⁶..
Quoniam dii usque *sunt.. ac si diceret* hii qui erant
 dñi potentes *id est* nos qui ipsius adiuto
 rio magni agimur. *super terram uechi*
menter eleuati sumus atque emenentiores
 omnibus degentibus ¹⁷ in terra apparemus..
Psalmus canti filiis chore *secunda* ¹⁸ sab .
 bati.. estimatione ¹⁹ hominum ignoratum
 deum ¹ ex his ² quæ in ciuitate operatus *est* magnus
 apparuit.. || dicitur ostensus *est..* ³ delata
Magnus *dominus* usque *sancto eius.. subau*
 ns. uniuersi terræ exsultatio
 nem.. *pro* eo ut diceret latissimam ⁴ et
 solidam exsultationem ⁵ et ⁶ terræ nos
 træ et sion montibus metrapoli ⁷ uidilicet
 ipsius regionis indulsit. Montis
 sion ⁸ latera aquilonis.. uocat montem

F. 67^a.

túda ¹² .i. odib immaircide inmolad fruaicned innadeachtae 7
 coroið indithem and colleir ¹³ cumsantig ¹⁴ .i. nt bia essid
 n do ¹⁵ cumachtach ¹⁶ .i. orufoluassat ¹⁷ araberat biuth
¹⁸ .i. die .i. hiluan rogabad insalmso l' is dindoipred forchom-
 nacuir and~ ¹⁹ huanmes

F. 67a.

¹ .i. cid nechnad fitir dia ² .i. operibus .i. diasonartnugud
 dianechtair .i. sliab sión diandes rl. 7 durigni diasoirad .i. slige
 assar rl. ³ debe tintuda inso ⁴ foirsingigem ⁵ insubugud
⁶ .i. cid ⁷ .i. duhirosolem ⁸ ised asbersom .t. isinchanóin

sion quod huic uento⁹ ciuitatem ipsam
 ambifariam¹⁰⁻¹¹ constet¹² obiectam et quod eadem
 loca aquilonis flatu assiduo uidean
 tur quodammodo¹³ contineri. siquidem et in
 corporibus¹⁴ nostris tale aliquid ad
 uerti licet cum lateribus nostris omnia quae sunt
 intus uiscera continentur. Ciuitas regis [magni.. uere ciuitas]
 regis quae talibus gestis¹⁵ honoratur. deus in
 gradibus¹⁶ eius dinoscitur cum suscipiet
 eam.. cum eam adiuuat uetatque conue
 re.. Quoniam ecce usque in unum.. assiriorum
 satrapae¹⁷. Ipsi uidentes usque commo
 ti sunt tremor adprehendit eos.. frus
 tratio¹⁸ tantae inpugnationis¹⁹ ter
 rorque hostium et té magnum deum
 comprobati fecit et tuam esse ciuitatem
 quae defenditur.. Ibi dolores sicut parturientis..
 uindictae celeritas et magnitudo
 doloris his uerbis ostenditur.. spiritu
 uehementi usque tarsis.. est sensus tamquam [naues]
 litorum²⁰ uento ualido difficile conteruntur
 ita assiriorum deletus est exercitus..
 litoria²¹ ciuitas erat tarsis²² potens
 nauium²³ et generaliter omnia loca
 litoria tarsis appellare scrip
 tura consueuit sicut alibi dicit reges tar
 sis²⁴ id est litorum uel insularum.. Sicut au
 diuimus usque uirtutum.. bene ex persona eorum

Se is hituaisciurt slebe síoin ata inchathir 7 nífor sodin trachtid
 archiun acht isfor ammons síoin .i. duimchella son incathraig andes
 7 antar 7 antuaid⁹ .i. diatitin aringáith antuaid duralad sliab
 innascath antuaid¹⁰⁻¹¹ indechrothach .i. andes 7 antuaid .i. dia
 ditin arhuacht 7 tes¹² .i. sechis olimme chella .i. asliab
¹³ .i. indaas hicechluc o che¹⁴ .i. am rundgab sliab sion andes
 7 antuaid duchath diaditin síc rundgabsat arnd.uthoib du ditin arn
 inmedonachni¹⁵ .i. slige assar rl. l' asliab frie andes diaditin
 artess sliab frie antuaid diaditin arhuacht..¹⁶ debe tintuda
¹⁷ .i. abuidnea l' errtg¹⁸ inthuaibrigiu¹⁹ inchathaigtheo
²⁰ innatrachta²¹ trachtide²² ised inso ainm
²³ imdinoa occai²⁴ innatrachtae .i. ciasu in .is. teit cobed
 chiall ains il- and

F. 68^a.

qui tunc futuri sunt ¹ formatur oratio qui
 possint dicere similia sunt quae nunc gesta ²
 gratulamur illis uirtutibus ³ quae pat-
 rum nostrorum memoria inpletæ re-
 ferentur.. In ciuitate usque in æternum..
 quam non passus est hostili inpugnatione ⁴
 cassari ⁵ sed praestitit alta pace et so-
 lida gaudere. diabsalma.. Susci-
 pimus usque tui.. hoc uerbo indicat se
 etiam expectasse ⁶ et sperasse ⁷ quo
 lætatur auxilium non enim fere dicimur
 auscipisse quippiam nisi expecta-
 tum ⁸ sicut hanc liberationem post praedictum. is-
 saie iam iamque operiebantur ⁹ implendam
 Secundum nomen usque terræ.. pro maies-
 tate nomen possuit sicut alibi Ego sum
 dominus et hoc nomen meum est ¹⁰.. concinniens
 magnitudini ¹¹ tuæ in omnes terras
 laudatio difertur uniuersis stupentibus
 tuæ uirtutis ¹² effectum.. Iustitia usque
 dextera tua.. dextera quae assirios puniuit [ob impitatem]
 nos de manu eorum. ob cultum religi-
 onis eripuit.. Laetetur mons usque iudæ..
 pro talibus scilicet uirtutibus.. Propter iu-
 dicia tua usque eam.. ac si diceret uni-
 uersi per omnes partes ciuitatis hoc agi
 te cunctis laudantibus ¹³ ut tota a uo-
 bis exultatione occupata ¹⁴ ciuitas
 uideatur.. Narrate in turribus eius.. pro edibus
 ciuitatis ac moenibus.. Ponite corda
 usque eius.. studete et deligenter curate ¹⁵

F. 68^a.

¹ .i. indaimser dundicfitis assair ² inna gnimai .i. scir
 innacathrach dilaimaib assar ³ .i. assoirad aegipt rl.
⁴ hualogail ⁵ focrothlue ⁶ .i. ci-l arrúncil ⁷ frisrakh
⁸ acht afrescastae .i. nifrisaiccail 7 arafoimi iar
⁹ frisnáilltis 1^a frisnaiccitis ¹⁰ .i. ised muchumachtae
¹¹ ádár ¹² adár ¹³ .i. molad cechoin incoimlid **hic**
 isinchathrij ¹⁴ .i. lithichthe .i. lintæ .ón ¹⁵ .i. foichlid
 cosrid hifarcridib aní immefolngi sonartnugud forcathrach

quatinus ¹⁶ firmum sit quod collatum est
adiutorium.. Er distribuite gradus
eius.. sic domus praeter opinionem ¹ urbis
liberatæ possedebitis quasi occupa
ueritis magis ciuitatem ² quam retinu
eritis ³ mós quippe est urbes capienti
bus habitacula sibi sub quadam di
uissionis sorte partiri ⁴.. Quoniam hic
est deus noster.. hoc inquit ⁵ narrate quoniam sit

F. 68^b.

git nos in saecula]
deus deus noster in æternum et in sæculum sæculi.. [Ipse re
non solum tamquam dominus sed etiam ⁶ tam
quam pastor quidam sollicitus ac be
nus
|| communes monitus ad om

IN finem filiis chore ⁷ psalmus..
nes homines hoc carmine bea
tus david instituit ⁸ docens ut non mag
no stupore capiantur ⁹ earum rerum
quae in hac uita gloriosa credun
tur sed putius studeant quemadmo
dum pro affluentibus ¹⁰ commodi
tatibus gratias deo agant ut ip
sarum rerum possit illis manere ¹¹
certa ¹² perfussio ¹³ uel functio ¹⁴...

Audite haec omnes gentes.. ordina
te primum auditum praeparat

*gudid dia dileir 7 nacarid hifarcruidib airised insimmefolgi aso
narnugudsi (tri fortacht dæ) 7 hîsi dâ [for]asonartaesion 7 for
tacht dé duib.* ¹⁶ .i. condib

F. 68b.

¹ .i. airnithormenid ² .i. am bidarecin nosgabthæ
³ .i. am nibadatrab n duib fadisin acht bidarecein nusgabtis|
⁴ .i. am dundergensat maic isrl- duthir tairngiri iarnerglan
nandae as ⁵ trachtad lesom anisiu stis ciasu chosmail fris
canoin ⁶ .i. cid ⁷ .i. asinmaircide fri intliucht macc core
⁸ forrochain. ⁹ .i. ciabeith arnacathar nech inna rétu induc
baidi inbethaso arnach corathar immoth 7 machthad diaseirc 7
dianaccubur ¹⁰ .i. rethae ¹¹ .i. dulin .i. imdaigedar doib a
deo ¹² immeraccubur ¹³ .i. intestiu ¹⁴ inderbert biuth

F. 68^c.

ut consequenter subieciat au
 dienda.. Auribus percipite usque ter
 ram.. *pro* intendite et diligenter audite
 quibus uerbis *quam* sint magna et uti
 lia *quae* dicuntur ostendit.. Quique terrege
 næ usque hominum.. omnes gentes [et uniuersos]
 qui uniuersum habitant orbem
 et terregenae filiosque hominum
 unum [genus] atque idem dicit bene *autem* aduer
 sum inflationem ¹ mentis *quae* pros
 perorum ² successu ³ uenit et terre
 genæ ⁴ mentionem fecit originis ⁵
 ut erubescerent uiliter nati *pro* cadu
 cis offerri ⁶... Simul in unum et di
 ues et pauper.. diues ne diuitiarum
 positione turgescat ⁷ pauper ne
 quaquam magnis bonis se esse do
 leat priuatum ⁸ ad audiendum uocatur
 Os meum usque sapientiam.. scite ⁹ p
 rursus praedicat quæ docturus est
 ut ipsa doctrinae laudatio stu
 dium suscitet auditoris.. Er medita
 tio cordis mei prudentiam.. ac si diceret
 non explorata ¹⁰ loquar *sed* quæ multa (cordis mei) me
 datione collegerim.. Inclino ad
 similitudinem aurem meam.. ne pu
 taretur quasi *pro* aliquo commentatus ¹¹ in
 genio rite intulit haec quæ doceret
 deo se narrante ¹² et consuetis mo
 dis inuente dedicisse.. Aperiam
 in psalterio praepositionem meam.. ut doctrinam
 meam carmenum suauitate permis

F. 68c.

¹ frisinnuall ² .i. indimbid sòn ³ huantoracht
⁴ cid intalamgeindi .i. asndithalama do ⁵ inbunaid
⁶ conucabitis ⁷ arnacrucha .i. arnadiummussaigedar
⁸ .i. asndiupartha .i. centechtad nananae ⁹ .i. indfissid .i.
 isecnae indord preceptae se ¹⁰ innatosceltai .i. nibat briathra
 nachaili ¹¹ .i. am bid andurochrech ¹² triaginsom

ceam *pro*¹³ loquar eam ad erudiendum¹⁴⁻¹⁵
 alios *quae* primo ipse¹⁶ sedulus ac de
 uotus accipi.. Ut *quid* timebo¹⁷ in die
 malo.. *quasi* cum ipsis qui erudien
 di sunt diliberans¹⁸ proponit ac *dicit*
 uideamus *quid* sit illud *quod* in die
 malo timeri debeat malum *autem*
 diem tempus angorum¹⁹ appel
 lat *quod* experituri²⁰ sunt omnes nocentes²¹
 ac si diceret nihil aliud periculorum
 tempore *perpendo*¹ esse metuendum
 nisi iniqua hominem et indecora²
 gesta circumdent³ quibus solis ad di
 liberationem⁴ inpenditur⁵ [*l. impeditur*] afflicto
 rum diuinum auxilium cum ditissimis⁶
 et ob peccata corruptis opes suæ
 subuenire⁷ non possunt *prae* cæteris *ergo* ca
 lamitatibus non indigentia pecuniæ
 metuenda *est sed* erumna peccati.. IN
 icitas calcanei⁸ usque sua.. ⁹et qui in
 habundantia diuitiarum suarum
 gloriantur.. *Frater* non redemit usque homo..
 nemo amicorum neque pecuniæ suæ
 oblatione redemi poterit in pericu
 la diues ob peccata deductus *qui* mo
 ribus¹⁰ propriis non muneribus absoluendus
est..¹¹ Non dabit deo usque suam... Et laborabit in æter
 num.. pro uitæ uniuscuiusque tempore.. Et ui

F. 68^d.

¹³ .i. tar æsi ¹⁴ .i. dialailibetis foirethib. iarchétbaid coirbri.
 insin ciall ainsedoilldai duerbirt asingerint fil fordeil ains

¹⁵ l' cufarcæn mailgañrid cecinit ¹⁶ osme ¹⁷ .i. carcid
 adaichfersa ¹⁸ .i. am imme radad ¹⁹ innacumgae

²⁰ .i. olsodin etir genat ²¹ crchoitig

F. 68d.

¹ .i. lase dumes:ar ² doraidi ³ acht immethimchellat
⁴ dundsoirad ⁵ .i. adsuiter .i. conatait fortacht dé andochũ
⁶ donaið sommainem ⁷ fortiassat ⁸ .i. mudrochnima
⁹ dichanoin anisiu immelle centrachtad foraið ¹⁰ .i. innan-
 degnimae ¹¹ ishe trachtad incanonese filrem. airiscoitche doib

uet adhuc in finem.. qui uero a peccato mundus est
 quid experiatur ¹² accipito ¹³ huius modi in
 quit etiam si omnibus diebus uitæ suæ
 in praesenti ¹⁴ calamitatum experimenta
 persentiat ¹⁵ habebit quidem sensum la-
 boris. sed liberationis ¹⁶ securitatem
 atque ad breue tempus addictus ui-
 ta deinceps [uita] dilectabili iugiter perfru-
 etur.. Quoniam [non] uidebit interitum.. etsi ad
 tempus uexetur iustus plenam tamen cor-
 reptionem id est ut penitus intere
 at sentire non poterit.. Cum uide-
 rit usque sapientes.. qui se opinantur
 antestare ¹ mortalibus si fuiss-
 ent obtatis ² potiti ³.. Simul insi-
 piens usque peribunt.. quos ⁴ hic sapi-
 entes appellat uorsu sequenti
 demonstrat qui scilicet sibi uidian-
 tur sapientes concessitis ⁵ per scelus
 diuitis quos insipientissimos
 fuisse corruit perditio futura.. re-
 linquent alienis usque ad progeniam..
 hic est finis inmodica cupientium
 ut pro apetu ⁶ caducorum æterni-
 tatem perferant ⁷ sepulchrorum ⁸
 et has solum domus sine fine pos-
 sedeant qui illas quas relinque-
 rent aliis magnopere comparu

F. 69^a.

7 inchanoin remep'the .i. fratres rl. ¹³ dusceulai

¹² .i. arfenasiu ¹⁴ .i. ciafudama infirián ní duimnedaib in-
 sinbiuth frecndairc soirfithir dā incéin naili dā

¹⁵ adascia citabé ¹⁶ in praesenti sæculo dā .i. bieid dund-
 firian animthanad sin

F. 69^a.

¹ duróscat ² .i. neich adgustis ³ cumachtaig

⁴ .i. isfrisremep'thiu ⁵ étib ⁶ .i. araccabur 7 saint 7 imm-
 indomun ⁷ coduroscat l' cuafollosat ⁸ .i. niconfoigebat ci-
 niud sainemil diancés 7 ní odabia nem acht strbuith inadnaclaib

nt⁹... Inuocauerunt nomina eorum
 in terris.. ipsorum¹⁰ dominantes [l. denom.]
 de nominibus suis terras ad propa-
 gationem¹¹ memoriæ potentiæque
 suæ.. opulentis¹² quibusque mos est no-
 mina sua conditis a sé ciuitatibus
 uicis domibus agris adfigere¹³ et
 rés a deo creatas propriis arroganter¹⁴
 insignare uocabulis.. Et homo
 usque intellexit.. tam¹⁵ rationis usu
 quam¹⁶ totius mundi concessio do-
 minatu ut deo subditus neque prosp-
 eritatibus elatus¹⁷ referet gratias
 largitori.. Coparatus est usque illis.. ut o-
 bīs¹⁸ quibusque sicut¹⁹ illa indeferenter utatur et ape-
 titu²⁰ rerum impetu²¹ non iudicio moue-
 atur.. Haec uia usque ipsis.. haec inquit omnium
 malorum causa est et perditionis ma-
 teria quod sine discretionē²² aliqua
 bonis quae deus contulit perfruuntur et hic
 stupor qui in iuuentis utilis est²³ in-
 diuitibus elatis reus est²⁴.. ET postea in ho-
 nore suo benedicent.. qui¹ deinceps er

F. 69^b.

⁹ conforoirisset ¹⁰ .i. innandoine robatar isnaib talmanib sin
¹¹ .i. duforás .i. is do duberat ananman fornatire ¹² dunaib
sommaib ¹³ .i. duberat forru ananman. ¹⁴ indhuallach
¹⁵ .i. ní ingéuin ¹⁶ .i. ní déci asndia d::decomnacht. do
¹⁷ .i. onachgabad huall de ¹⁸ .i. honaib frithsétaighthib se-
chitat hae .i. conid cummae aramber biuth huacechrét frissa comraic
etir glan 7 anglan. ¹⁹ .i. am arāberat biuth ina cethrai cen-
dechur .i. innasástu frisacomrac ²⁰ .i. am dunnic [an]accubur
²¹ .i. conepred dugén annoibsa 7 nídigen cergarthaese cid ac-
cubur lium ní ep^r insin. ²² .i. maith friolc ²³ .i. airislecet
dusudib erbert biuth huacechsasad frisacomrucat cennach .n. de-
ligud imfolngaisón im bíbdānacht dodoinib. ²⁴ isnaib sommaib
huallchaib

F. 69^b.

¹ .i. is androfessatar atan dóini aprissi 7 is and molfait dia

unt homines deabsalma.. Sicut o
 ues usque eos.. et quidem inquit uidentes ² quoniam
 instar ouium pecodumque quibus simi
 les ³ uiuendo facti fuerunt subito
 plerumque subdantur [exitio] nec ulterius
 audeant sperare mortis egresum..
 hoc enim quod ait mórs depascet eos: et obte
 nebunt eum iusti in matutinum.. do
 minabuntur ac si diceret talium: et auxi
 lium eorum ueterescet ⁴ in inferno ⁵.. et
 gloria sua repulsi sunt ⁶.. omnis potentia
 diuitum corrumpitur cum illi tradun
 tur exitio: atque [á] gloria quam circumpossi
 tam habere uidebantur tempore con
 demnationis exuti sunt.. Uerum tamen us
 que mé.. oportet ergo studium nós habe
 re uirtutis et id tantum periculorum
 tempore temere debere ne ini
 quitatis uinculis circumdemur ⁷
 quando diuersos in afflictionibus et pe
 nitus ab inferno ⁸ retentos deus solus
 extrachire possit non compensatione diui
 tiarum sed consideratione uirtutum deab
 salma.. Né timueris usque homo: quod
 dixerat superius peccati tantum uicula
 formidanda nunc ordinate non ti
 meda id est spernendas esse diuitias prae
 cipit quæ sperantibus in sé prodisse non
 poterint protenus relinquendæ ut
 pute alieni iuris cum dies perditio
 nis euenerit.. Et cum multiplicata
 fuerit usque eius.. quia non commoritur [l. cum m.] accipiet ⁹
 omnia.. Neque simul descendet usque
 benedicetur.. in praesenti enim tantum modo admi
 rationi erit et eius uitæ homo tamdiu

intan dumber̃tar fochaidi forru. ² cid anadciat ³ .i. am̃
 nadfrescat bás innacechrai ní bí dā cidafresciso inbáis etir lasna-
 doini so. l' ní lib matar .frescissin nachaili .i. acht fochosmailius
 cethrae dochum bás ⁴ arsadaigfith ⁵ .i. inntsil ⁶ .i. bria-
 thar inso dofuilled issinsalm ⁷ .i. arnaconimthimcelltar
⁸ huatsiul ⁹ .i. nifoircnibea

laudantium sedulis blanditur offici
 is donec in fragilli prosperitate *consisterit...*
 Confitebitur tibi usque ei.. *quoniam* magnum ali
 quid putant mortales aut pares diuitibus
 fieri aut certe familiaritatis eorum
 esse participes necessario profeta com
 monuit neque ipsum diuitem timen
 dum ¹ *id est* admirandum iudicent in
 cuius opibus nihil sit certi *praesedii* neque *eius*
 amicitiam magnopere *consectentur* qui
 non officia ² spectet *sed* munera ³ donorum
 magis amicus ⁴ *quam* hominum.. tamdiu
 quippe *confitebitur* tibi *id est* gratus existet
 quandiu benefeceris *id est* monusculus ⁵
 cum delenueris ⁶ animum cupientis
 et auaritiam disederantis expleueris..
 INtrobit in progeniem patrum suorum. *id est* mor
 te morietur.. Usque in æternum non uidebit lu
 men.. in hanc demum uitam diues re
 dire non poterit *perque* hoc nec emitendus *est*
 nec expetendus *est* cuius *est* incerta poten
 tia (et) fragillis amicitia (ac) æterna perditio...
 Homo cum in honore esset usque illis.. iterauit
enim hanc sententiam et non de nihilo ⁷ fin
 em fecit ut sepe insensibilitatem (uitam) istam
 ingratae mentis agitare.. || ad homi

PSalmus assab in priore psalmo
 nes omnes sermonem direxit
sed de his cogitationibus quae quasi com
 mones uiderentur openionem quae esset in
 probanda conuincit in praesenti psalmo uero
 ad iudeis loquens consequenter nimi
 rum quasi ex dei uerbis omnem orationem
 texuit consternare uolens et emenda
 re peccantes qui uirtutem negle
 gentes solas curant hostias lega

F. 69c.

¹ .i. sechtis] asnadamraigthi ² .i. degthimthrechta 7 degtal-
 landasón ³ .i. terfochraicci ⁴ os hœ ⁵ .i. honamainénaib
⁶ .i. lase donatalce ⁷ .i. nídunephní .i. ní bec dínconder-
 geni forcenn asailm inti dā .i. ní fail bēstataid mór and innin-
 tamail innapecthach fricethrai

F. 69a.

lium iusionum dicta tenus aure
 suscipeant et e rigione *sanctionibus*
 ligis *contraria quaeque* sectentur hoc totum sequitur
 terribiliore sugestu uidilicet quasi
 tribunale iudicium discriptio
 ne *confirmans* ut sit tota *compella*
 tio dei terroribus plena.. ad iu

Deus deorum usque terram: quasi (persona) regis
 dicium *procidentis plurimosque*
 ad audientiam sui *examinis*¹ *conuocan*
 tis dei persona terram *euocantis* indu
 citur.. A solis ortu usque ad occasum.. ut
 indicaret uniuersam terram a so
 lis ortu et occassu possuit *pro omni*
bus gentibus quae sub utroque² sunt sole.. ut
 grauiorem faceret occasionem iu
 deorum si coram inimicis ingra
 torum peccata puniret.. EX *sion species*
 usque *eius*.. Inde *pronuntiauit inde*³ af
 fectus *est*⁴ cum omnem terram ad audien
 dum uocaret ubi erat decor pulch
 ritudinis *id est sion et hoc propter iudeos*
qui opinabantur ibi tantum habitare deum
*quia illic erat miraculorum*⁵ *adsidui*
tate sepe conspicus.. Deus *manifeste ueniet*..
 cum magno ambitu magnoque terro
 re ita ut *quae geruntur*⁶ nullus ignoret
 Deus [noster] et non silebit ignis.. et [non] ulterius ea
 quae indignatur⁷ admitti. *disimulabit*⁸..
 Ignis in *conspectu usque ualida*.. *quoniam re*
gum mos est ut eos praecedent armige
*ri*⁹ *stipentque*¹⁰ *armati*¹¹. *procidentes ad*
bella beatus dauid. ignem et tempesta
tem diuno adscribit comitatu ut prae
cedat ignis terror et circa eum sonet

F. 69a.

¹ amessa ² .i. orientali et occidentali. *airis dede lesom ón.*

³ .i. is dé ropridach 7 is de atror inthuille talam

⁴ adruchoissémi l' effectus .i. dianimforlainged ⁵ innafertae

⁶ .i. sechis gentar són ⁷ .i. innaht etuailngigedar .i. deus

⁸ .i. ni deintamlafa .i. foilsigfid ⁹ indarmgnethidi

¹⁰ codluthit ¹¹ indarmthi

effecax ¹² ultio.. ET uocauit cælum usque
 suum.. tamquam superior ¹³ eminentiorque cæ
 lum ad sé uocat né esset humile ¹⁴ si tan
 tum de sión crederetur locutus deus.. cælum
 autem et terram ponit pro his qui habitant
 in eis tota plane descriptio ¹ pom
 pam examinis et condemnationis
 extollit.. Congregate usque eius.. praepara
 to sugestu aduocatís iudicii testibus
 iam quasi adstantibus imperatur ut audiendi ²
 praestententur réi ³.. Iustos autem pro honore
 religionis sic appellat iudeos quomodo
 in principio hos eosdem ⁴ deos né ante cre
 minum manifestationem ⁵ iniuriosa
 damnatione ⁶ praediudicasse uideatur ut sit
 postea ^{6b} quo grauior peccatorum conuictio ⁷
 Qui ordinant usque sacrificia: qui opinantur
 omnem obseruantiam legis in hos
 tiarum ⁸ oblatione consistere.. prima cau
 sa qua congregari debent iudicandi ⁹
 quia putauerunt in contumeliam dei quod
 neglectu ¹⁰ uirtutis et honestatis sac
 rificiis eos tantum seruire compullerit
 ET adnuntiabunt usque iudex est.. pro iuste iu
 dice.. cæli ¹¹ qui ad audiendum fuerant con
 uocati et iudeorum opinionem inius
 tissimam cognoscent et in tales dei sen
 tentiam equissimam mirabuntur [et] iustiti
 am eius qui neque sola sacrificia imperaue
 rit iudeis neque talem opinionem re
 linquerit impunitam deabsalma..
 Audi populus usque loquar.. quasi au
 ditorio iam per cuncta composito et ad

F. 70^v.

¹² .i. cocóir ¹³ intí dia ¹⁴ .i. isairi dorogart nem

F. 70a.

¹ .i. fil isindsalm ² ina éitsectae l' rocloatar. ³ in bibdid
⁴ inna óina oinasa ⁵ .i. combad toisigiú foilsigud inna caire
⁷ combad iarum gait an anmae díb ⁶ .i. conna epreid ainm
 dian doib ^{6b} iartain ⁷ incloud ⁸ fulide feuldae
⁹ messatar l' indí beta messi ¹⁰ huandfollugud ¹¹ sechit
 aitribhídi ind nime són

F. 70^b.

stantibus qui ad audiendum uocati sunt prae
sentibusque iudicandis consequenter
iam descutens ¹² inducitur deus et bene au
di primum possuit ad eos qui inobidentes
fuerint uel certe ad ostendendum quanta
sit in iudicio dei tranquillitas.. inducit eum
non a terrore sed a monitis ¹ inchoantem..
Israhel et testificabor. tibi.. ad té mihi inquit ser
mo est ó israhel bene autem possuit testifi
cabor quasi praesentibus auditoribus qui testimo
nium possent ferre contra infidilita
tem reorum.. Quoniam dominus deus usque sum: cre
ator adiutor legislator ego sum in
quam ² non alius.. Non super sacrificia tua arguam té..
non intermissione ³ hostiarum offerendarum
reus es parua mihi quippe harum cura
est etiam si minime complentur ⁴.. Holachaus
ta autem tua usque semper.. reddunt ⁵ in hac par
te tuae deuotionis obsequia ⁶ tantum ab
est ut pro neglecto huius modi officio argu
ris.. Non accipiam usque uitulos.. tam
quam indagens ⁷ uel certe propter tale seruiti
um ⁸ contemptus in moribus ⁹⁻¹⁰.. neque de gre
gibus tuis usque siluarum.. tú enim mihi modica
quaeque offerens uniuersa autem iumenta mea sunt..
Iumenta in montibus et boues usque caeli.. pro eo ut
diceret sub meo iure notitiaque consist
unt.. Et pulchritudo agri mecum est.. pro
mei iuris.. Si esuriero usque plenitudo
eius.. opem eorum qui tamquam indigen
ti immolabant uictimas presiore ¹¹ esu
ritionis suae sermone confudit etiam
si inquit esuriero quod fieri non potest ¹² tuis
tamen muneribus non egeo.. Numquid man

¹² .i. [an] asglinn.F. 70^b.

¹ huanaib muintib ² indeurb ³ .i. sechis huand sechmall
⁴ inna edbarta ⁵ indaigitir ⁶ .i. sacrificia .ón ⁷ sech
níta aidlicen ⁸ inna edbart fulide feuldae ⁹ .i. im bésta-
taid són ¹⁰ l' in maioribus .i. sechis im béstataid són dā
¹¹ asestoaiscthiu .i. asreiliu. ¹² .i. gortugud damsā

ducabo usque taurorum.. numquid istis utor
 ut do vobis uel tali condicione consisto et pro
 pterea mihi de tuis oblationibus cibum cona
 ris inferre non utique¹ igitur ab ista seduli
 tate² cessato³ neque enim uel indigentia uel u
 tilitate commoveor ut talia dona
 perquiram ex quibus quasi possim uel essuriem
 mitigare⁴ uel emendare pauperiem quae sunt
 autem quae reuersione⁵ requiro.. Immola⁶ deo
 usque laudis.. immola deo gratiarum ac
 tiones.. ET redde altissimo usque tua.. mihi
 non aliis amplius⁷⁻⁸ quem⁹ credere¹⁰ tuo
 rum omnium causa bonorum.. ET inuoca
 me in die tribulationis tuae.. ut ob
 tanda per me adeptus eris et per me for
 midanda effugies ut tibi me glo
 rificandi¹¹ praebeatur digna materia
 uerum hoc¹² nec fructuose facies si praecep
 ta mea temerans honorem. me
 um praedicaueris ostentationi non deuo
 tioni¹³ seruiens.. ET eripiam te et
 magnificabis me peccatori autem dixit deus.. de
 apsalma.. Quare tu enarras usque
 tuum.. nec sacrificiorum proinde¹⁴ ob
 latio nec maiestatis meae honoratio
 nec legis meditatio^{14b} quicquam proderit. contra praecep
 ta uiuentibus.. ornatum enim bonis operibus
 quero animum non [per] illa sacrificia glori
 osum.. Tu uero odisti disciplinam usque meos.. post te¹⁵
 agendo¹⁶ distrues quod honoraueras¹⁷ prae
 dicando.. Si uidebas furem currebas cum eo.. co
 operaris furibus iniquiter [sic].. Et cum adulte
 ris usque punebas.. sic apostolus qui

F. 70^c.F. 70^c.

¹ .i. naicc ² .i. innanedbart ³ conosnaissiu
⁴ robunotimmiginn ⁵ suataidchur sechis duthaidchur sòn
⁶ it hé inso innaedbart iarmifoig som- ⁷ .i. ollaigthe
⁸ l' subplica .i. aisndid ⁹ .i. ismesse ¹⁰ .i. débés l' crede
¹¹ nundammoraese ¹² .i. asbera archiunn síis ¹³ .i. oíd
chomallada huagnimaib- ¹⁴ ingresach ^{14b} dim ¹⁵ .i. iarmut
.i. cenachomallad sòn ¹⁶ lase- ¹⁷ .i. hua briathraib

F. 70^a.

*praedicas non furandum furaris qui di
 cis non mechandum mecharis.. Os tu
 um usque malitia.. loqueris inquit omne
 quod iniquum est.. ET lingua tua usque
 dolos.. sermones tui omni falla
 cia pleni sunt et dolo simulac quippe
 uerbis amicitiam cum malitiam
 in corde custodias.. Sedens aduer
 sus usque scandalum.. filium matris
 idem ¹ dicit quod et fratrem ut per repetitio
 nem clarescat cum *enim* conloqueris ² ami
 citiam sermonibus conloqueris (l' polliceris) at
 ubi direptus fueris ea comminis
 ceris ³ quibus possis nocere.. haec ficisti
 et tacui.. té inquit talia agente ⁴ diu
 patiens fui ⁵.. Existimasti iniquitatem
 quod ero tui similis.. iuncisti cremi
 nibus tuis profanitatem patientiam
 meam creminando de dilatione
 uindictæ tamquam tuis faueret ad
 misis ⁶.. Arguam té et statuam illud
 contra faciem tuam.. conuictionem puni
 tionemque creminum tuorum faciam esse
 manifestam.. Intellegite nunc haec qui ob
 liuiscimini dominum.. hinc iam inchoatur
 monitus ⁷ profetæ cuius gratia
 omnem illum in superioribus figu
 rarum uariarum fecerat appara
 tum.. non remisse ⁸ audite nec signi
 ter ⁹ sed penitus in mentem utilem com
 minationem ¹⁰ admittite.. Ne
 quando rapiat usque honoreficauit mé..
 ecce inquit quid a nobis
 reposit ecce inquit praecipit gloriam
 esse propriam lætitiāque pronuntiat
 ut hostiam pro gratiarum actio
 ne studieris offerre.. Et illuc iter*

F. 71^a.

F. 70d.

¹ ednun n óin ² frit cele ³ 7 dummaithisiu ⁴ aduini
 sechitú ⁵ oldia ⁶ dutargabalalaib siu. ⁷ .i. indemnigiud
 .i. sechis aforcital són durum isintsalm ⁸ nabad indlax
⁹ nabad indlax ¹⁰ .i. trisambé forníc

usque dei.. pro eo ut diceret huiusmodi ho
mines salutare [l' salutar] ¹ donabo qui mihi
sacrificium laudis offerre

curauerant hoc ergo munere id est hoc
genere salutarem (salutem) consequentur de

IN finem psalmus dauid cum || uoti
uenerit ad eum nathan profe

ta cum intrauit ad bersabe sub
occasione penitentiae profetat

hoc carmine captiuo populo in
babilone quae supplicationis uer
ba et liberationis uerba facien

da sint atque suo exemplo orati

onem format qua uti debeat
in adflictione captiuos quamuis

titulus non tam curam formandi
quam tempus formati carminis sig

net. || scite ² aduersum magna

Miserere mihi deus usque tuam..

et multa peccata magnitu
do et multitudo misericordiae pos

tulatur grania ³ quippe uulnera

nisi paribus remediis non curantur.. Et
secundum multitudinem miserationum usque laua

me ab iniquitate mea.. intensio sup
plicantis ob grandem reatum

his uerbis expremitur.. Et dilicto

meo munda me.. merito ueniam postu

lat qui iniquitatem prius ⁴ agnoscit spon

te ² commissam et ideo intenta peneten

tia et grandi misericordia deluendam

Quoniam iniquitatem meam ego usque semper.. ob

seruatur semper oculis meis admissi ³

qualitas ⁴ quantasque ne refrigiscen

F. 71^b.

F. 71a.

¹ .i. huant slanidiu l' int slanidid ² indfissid .i. is festae in-
trocaire mór dutodlugud 3 .i. cid isnaib
corpaib

F. 71b.

¹ .i. rendilgud do ² .i. roputhol les adem incloinesin.
³ .i. innatargabale .i. peccati ⁴ .i. inne olc

te⁵ peccati memoria penetentiæ quoque
 simul languescat⁶ intensio.. Tibi⁷ so
 li peccaui usque feci.. tibi inquit soli pecca
 ui⁸ non in his a quibus tam crudiliter trach
 or⁹ quanquam et regis personæ conueniat
 dei tantum legibus subditi¹⁰ ac proinde¹¹ non cui
 quam hominum quibus¹² agebat superior¹³ sed
 ipsi soli peccauit in cuius præcepta
 commisserat¹⁴.. Ut iustificeris in ser
 monibus tuis.. non quia peccaui tú iustus
 appares sed quia tam beneficus¹⁵ toties¹⁶
 que contemptus aduersus ingratos
 iustus demum ultor adsurgis unde
 si res¹⁷ quasi ad tribunal iudiciumque
 perueniat necesse est té et uicere po
 testate post enumerationem tantorum
 beneficiorum taliter uindicantem¹⁸ cui¹⁹
 sit non solum disputatio²⁰ sed etiam ultio is
 ta iustissima.. Et uincas usque concep
 tus sum.. quia [nec] acceptissimi tui²¹ nec regis
 nec profetæ peccata condonas²² bene
 cum de populo loqueretur ait... ecce
 enim iniquitatibus conceptus sum usque
 mea.. quoniam non a breui tempore sed ol
 lim a patrum atque auorum ætate
 peccauius patrum uidelicet qui in
 peccatis successores⁴ fuerunt et ip
 sam natiuitatem de huiusmodi

F. 71^c.

⁵ anitirnuara .i. ánanas ⁶ .i. sechis arna lobraigedar
⁷ .i. adé ⁸ .i. ol dā ⁹ .i. trímídenum frium ¹⁰ .i. airní
 bí inrí . nó intaircinnech fumá am nachaili nisi dei tantum
¹¹ indigaidsin. ¹² .i. dunaibhí nubitís fuamá am ¹³ huai-
 sliu ¹⁴ dorogab .i. it hé atimnae di namma rusarigestar airis
 fuamaám robói ¹⁵ .i. ár degmainech ¹⁶ indlerdaid
¹⁷ .i. sechisar peccad ní ón ¹⁸ dufichi ¹⁹ is dait siu
²⁰ inna brithemnachtae ²¹ .i. duthuichsimem .i. dā
²² .i. sechis nídilgai

F. 71^c.

¹ .i. trummu á peccad archách nachmod formberat.

plerumque occassionibus college
 runt sic enim sepe deus per heremiam
 et iezechelum lequentiam prof
 essionemque ²⁻³ in illis exprobrat mecha
 ndi ⁴ hoc est ⁵ [quod] ergo ex iniquorum conuentu ⁶. ma
 teriam conceptus inierit ⁷ eorumdem
 exemplis sit in pieora [l. peiora] infirmatus ⁸
 ecce ⁹ enim hic retundat ¹⁰ neque enim erat quod
 demonstratiue uellet affari ser
 uiuit ergo ebreco idiomati ¹¹... Et in de
 lictis peperit me mater mea.. aut
 matris aut temporis ¹² ut significet ¹³
 sé in attenuationem ¹⁴ facti sui nec
 domi ¹⁵⁻¹⁶ habuisse nec in puplico ¹⁷ unde ius
 titiam disceret.. Ecce enim ueritatem
 dilexisti.. hoc inquit a me petisti quod ue
 rum esset ac debitum uitam scilicet
 simplicem iustamque quam sapienti
 æ tuæ manifestatione forma
 ueras. Incerta et occulta usque mihi..
 profunditates dispesationum et
 secreta misteriorum legis promul
 gatione ¹⁸ docuisti.. Asperges me his
 sopo et mundabor id est ¹⁹ igitur ut sit sensus
 pro his ergo omnibus tū (appares) iustus ego quia in
 gratus et creminosus appareo
 necessarie posco ueniam et oblu

² inn::sstin ³ l' profussionem ·i· antmbed sôn ⁴ indétraid
⁵ isedinso ⁶ ·i· ised adbar innacombartae cloine teistiu int stl
 imnefolangar tri chomaccubur 7 peccad ⁷ l' nominatiuus ání
 trualaid ⁸ inrulobraiged ⁹ ·i· is duthaidbsin ind imdaigthea
 tuccad st anecce · 7 ní dufailsigud ¹⁰ imdaigidir ¹¹ dunbés
 ebraidiu ¹² ·i· intan rumbá imbrú rubatar peccthi less

¹³ l' sic dispone ut significet sé nec habuisse domui nec habuisse
 in puplico. unde disceret iustitiam in attenuationem. facti sui ·i·
 duetrumgud inpectha.. ¹⁴ ·i· is insin semigud ·i· nadfil gntmfoir-
 bthe les ¹⁵ ·i· intan robói imbru amathar. ¹⁶ l' liamuntair.
¹⁷ ·i· intan romboi hírigu ¹⁸ ·i· arintinmlegun ·i· sechis ar ind-
 forcitúl ¹⁹ l' deest ·i· duesta muglanadsa manimglanae se adæ

F. 71^d.

tionem in morem legis supplex
 efflagito ²⁰.. Lauabis mé super niuem
 dealbabor auditui meo usque lætitiā.. audi
 tum pro ré quæ iudicanda est ponit ac
 sī diceret praebebis mihi lætitiā com
 pos uotorum ea etiam de obsolutio
 ne mea audiam quæ sint plenissi
 ma gaudiorum cum té adnuen
 te tempus libertatis aduene
 rit.. Et exultabunt ossa humi
 liata.. remissionis tempore
 grauius attritio quæ nomine
 semper comminatorum ossuum
 indicatur reliuabitur et nós dul
 cidine exultationis impleuimur
 Auerte faciem tuam a peccatis meis
 usque crea in mé deus.. pro rectis co
 gitationibus.. ET spiritum rectum in
 noua usque meis.. spiritum pro intensione
 animi poni usitatum in scriptur
 is est ut in libro numerorum ¹ de
 caleb non enim inquit in eo inuentus est
 spiritus alter ².. Ne proiecias mé a facie
 tua.. obsolutum mé facito semper
 in templo sub tuo stare conspectu
 Et spiritum sanctum tuum né auferas a mé..
 né captius dentius caream eo spiritu
 quo sanctificabatur in templo populus
 in documentum praesentiae dei quo etiam
 inspirabantur profetæ.. Rete [*l. redde*] mihi læ
 titiam salutaris tui.. lætabundam ³ sa
 lutem.. et spiritu principali confirma mé.. ut
 non solum obsoluar uerum etiam
 uicinarum gentium per gratiam
 spiritus obteneam principatum.. Doce
 bo iniquos uias tuas usque conuerta
 ntur.. subditarum gentium ad agniti
 onem tuam corda conuertam.. libera
 me usque meæ.. de potestate homi

²⁰ duthluchimseF. 71^d.¹ deutornim² i. acht spiurt diring³ failid

cidarum quibus *est* familiaris cru
 dilitas quibus studium *est* inchiare ⁴
 sanguini uult *autem* tali colore ⁵ *per*
comparationem scilicet pessimo
 morum sē dignum liberatione
 monstrare.. Exultauit lingua
 usque tuam.. grate nimis et gra
 tulenter tua facta narrabo *qui*
 me ob notitiam tui iuste domi
 nationi ⁴ subtraxeris impiorum..
 Domine labia mea usque laudem tu
 am.. materiam laudum [tuarum] benefi
 cia tribuens.. Quoniam si uoluisses
 sacrificium dedissem utique.. quomodo sollemnita
 tes canticorum ² sic hostiarum ob
 lationes in terra aliena non comproba
 as quibus si dilectatus esses ser
 uissem utique ritu legis tuæ..
 holochastis *autem* non delectaberis..
 in quibus *est* sollemnitas officii non
 emendationis ³ effectio.. Sacrifi
 cium deo spiritus contribulatus usque sion.. compla [l. cum pl.]
 ciat tibi id quod ⁴ ad sionis ^{4b} prosperita
 tem respicit ut restituas ei ue
 teris felicitatis ornatum quibus
 rebus ⁵ sit etiam rex ipse conspectior
 Et aedificentur muri iherusalem usque et
 holachasta.. quae in terra aliena neg
 lexeras instaurato templo gra
 te suscipe.. Tunc inponent super
 altare tuum uitulos || nit do .
 IN finem intellectus dauid cum ue
 nec idomeus ⁶.. et adnuntiauit sau
 eli et dixit ei uenit dauid in domum ab
 imelech.. aduersus uerba rapsacis
 praenaricatoris et iudeos non solum
 assiriorum armis uerum eti

F. 72^a.

⁴ menaigte .i. lainnigte. ⁵ .i. huadath m briathar indiss seo

F. 72^a.

¹ .i. arin ² inna cetal ³ .i. in bestatad 7 indegnimae

⁴ ant ^{4b} .i. sióin ⁵ .i. trisóinnmigi 7 chumtach sión

⁶ idumdae

am religioni dedere⁷ persuaden
tis hoc carmen profeta longue ante com
possuit.. titulus autem quando sit for
matus psalmus ostendit..
quanquam possit tali filo⁸ ora
tionis detextus⁹ uideri quod ut
rique¹⁰ proditori conueniat....

F. 72^b.

Quid gloriaris in malitia usque in
iquitate.. cum erubescere [pro] proditi
one¹⁻² et consilii prauitate³ de
beret [potest] et per hironiam⁴ dictum^{4b} ui
deri pro inpotente potens siquidem ar
rogantiæ sursum⁵ ac deorsum⁶ uerba
promebat⁷.. tota die usque tua.. sicut ra
sorium acutum⁸ fecisti dolum.. effectus⁹
doli quo iudeos meliorum terrarum
oblatione¹⁰ ad ditionem¹¹ uocabas (rapsaces) ut
penitus interirent funditus euertan
do¹²⁻¹³ nouaculæ¹⁴ comparantur quæ acuta præser
tim¹⁵ nihil pilorum¹⁶ quos radit reliqui
facit¹⁷.. Dilexisti malitiam usque equitatem..
assiris¹⁸ rem¹⁹ gessisse²⁰ [quam] nobis.. Dilexisti omnia
usque dolosa.. dilectionis nomine duxit (l' auxit)²¹ profa
nitatem callidi (rapsacis) qui tantam malitiam
non necessitate seruitii sed nocendi²² affectio

⁷ l' subdere .i. fundatabartis ⁸ hua glosnathiu indinniseo .i.
tituli ⁹ .i. foilsichthe .i. doec l' coibge int sailm ¹⁰ .i. doec
7 rapsaci

F. 72^b.

¹ arin mrath. ² innadrochomairle ³ .i. ep't fri iudeu
techt fumám nasar. ⁴ airnirbu chumachtach som . nacce ^{4b} as-
robrad ⁵ .i. duéc n' duch didia ⁶ .i. duéc n' duc [is]rl' roba-
tar is inchathraig ⁷ dufurbad ⁸ am̃ inscrissid .i. am̃ inn-
altain náith ⁹ odelgatar æm dunaltin ¹⁰ huantárrgud
¹¹ dungiallai ¹² huanchortarcenn ¹³ l' -tendi .i. am̃tis
coirthi tarcenn .i. iudei ¹⁴ dundaltain ¹⁵ .i. cenmitha as náith
¹⁶ innafinnæ ¹⁷ .i. ní odiurat ní diib dia æs ¹⁸ .i. is (l' rubu)
ferr lat comaidech duassaraib indaas dunni ¹⁹ .i. sechis in-
doimi ²⁰ arrugenisiu ²¹ .i. rumidair ²² .i. arulefrii

ne ²³ sequebatur deditionis nostræ ²⁴⁻²⁵ consi
lia quibus conrueremus profunditus.. Prop
terea deus distruet té in finem.. perfecte
delebit quem iam ex parte distruxit
ut captibus [*l. captivus*] sub hostium degeret ²⁶ potes
tate.. EUellet té usque de tabernaculo
tuo.. ac si diceret de habitatione et uita
mortalium.. Et radicem tuam usque ui
uentium.. radicem dicit sobulem cuius uim et
uicem uidetur praeberere successio ²⁷.. Uideb
unt iusti et timebunt.. habundet quippe
in te prolata uindicta ad terrendos a
lios et quidem lætiore iam effectū
praeditos cum pro ipsorum commodo
in te uis exitii motata doceatur.. ET
super eum ridebunt usque adiutorem
suum.. cuius cultum exprobrat (*rapsaces*) in iudeos..
Sed sperauit in multitudine usque suarum.. æqui
tatús ²⁸ assirii pompam exercitumque
fidelium populo iactanter ²⁹ ostentans
ET praeualuit in uanitate sua.. uanis
inflatus ¹ nihil solidi in moribus quo iu
uaretur inuenit.. Ego autem usque dei.. fecundus
uirtutibus et semper uiriens felicitate
continua.. speraui in miserecordia dei..
non ut ille in multitudine diuitiarum
id circo et ille puniri et ego merui li
berari in æternum et in seculum sæcu
li.. Confitebor tibi usque fecisti.. gratus sem
per existam ² de praestitis ³ sperare praestanda
non cessans.. Et expectabo usque tuorum..
manibit in mé inuocandi té ⁴ cura per
petua etiam si circumdeder aduersis ⁵ quando
experimentis ⁶ priorum dedici quid com

F. 72^r.

²³ huandascnam ²⁴ arngiallaeni ²⁵ .i. diatabairt ni fumam
nassar ²⁶ coarbera biuth .i. inpopul assardae ²⁷ .i. intóseu-
gud innaclainde cech diib indiad alaile ²⁸ innamarcadachtae
²⁹ indhuallach

F. 72^v.

¹ rommodisom ² olđđ ³ dinaib remfoiridib
⁴ indattogarsa ⁵ huanaib cotarsnaib ⁶ hunai etarcnai

modif. talis ⁷ habeat intenta supplica
tio.. ante *con*spectu *san*ctorum tuorum...

IN finem super abimaelech intellectus
dauid.. eadem materia *est* psalmi *praesentis*
quae tertii decimi ⁸ parua parte uorsum
commotata ⁹.. in rapsacen ¹⁰ *enim* et ^{10b} ea quae
illis sunt gesta temporibus á sancto dauid longe
ante formatus *est* ¶ sultando iudeis

DIX It stultus in corde suo *non est deus*.. in
et [dicendo] quis est deus qui liberet nos de man
assiriorum... corrupti sunt et abhomi
nabiles facti sunt in uanitatibus suis..
assiri blasfemantes ac periantes [*l. periurantes*].. *Non*
est qui faciat bonum usque unum.. in as
siria.. Dominus de caelo prospexit usque ubi
non fuit timor.. inde interitum formi
dare cogentur unde *non* opinabantur ¹¹ *praeter*
opinionem quippe ¹² suam ¹³ inlatæ á deo
subcumbere uindictæ.. *Quoniam* disippa
uit ossa eorum.. hominum sibi ¹⁴ placen
tium rapsacis scilicet qui in gratiam ¹⁵ ho
minum plena iniquitatis uerba deprom
sit ¹⁶.. Confussi sunt usque israhel.. subaudi
tur quis nisi deus quis inquit uobis de mon
te sion in quo deus habitare cre
debatur dabit salutem.. Cum *conuer*
terit usque israhel.. et perfec
ta lætitia in uniuerso popu
lo tribuetur cum .x. tribuum quae hoc
impitu adductæ sunt fuerit lax
ata ¹ captiuitas hoc *autem* ideo ut sé

F. 72⁴.

⁷ l' commoditatis .i. inna cuimlechtchae ⁸ .i. in trisdecidi
dixit insapiens ón dā ⁹ .i. isbec n di dechur fil etarru sin 7 lál
¹⁰ .i. hip'sain rapsacien ^{10b} .i. formata sunt .i. hip'sains rāj
¹¹ .i. digail foraið ¹² deithbir ¹³ .i. nirufrescisset olcndai
isindúsin. ¹⁴ doib fadesin. ¹⁵ .i. isintuilem bude
¹⁶ dururgab

F. 72⁴.

¹ .i. iarsindi bes tuidchisse deichtrib indoiri dochum dathrib
dumathfoichret iarum huli as indoirisin isandsin bieidic duiat

calamitati fratrum ² germano
affectu *condolere* ³ monstraret..

IN finem in imnis intellectus *dauid*
in quo ⁴ ueniunt *sephai* ⁵ et dicunt sau
li nunc *dauid absconditus est apud nós.*
ex persona *ezechiæ* hoc canticum
format *profeta pro liberatione* ⁶
tam sua (-i. *ezechiæ*) quam totius ⁷ populi sup
plicantis (-i. *ezechiæ*) sub occasionis ⁸ tem
pore suæ *tristitiæ quæ titulo* ⁹
doceatur inserta.. || *fác.* in

DeuS in nomine tuo *saluum mé*
eo inquit nomine salutem
tribue quod ¹⁰ profuturum nobis
negant assiri et quod me frust
ra subditis *praedicare blasfe*
mant.. Et in ueritate tua iudi
ca mé.. ac si diceret pro mé ¹¹ quo
tiesque *enim* ¹² legitur iudica illos [l' illum] ut con
demnentur petit me *enim* cum dicit iu
dica defensionem rogat.. *DeuS* ex
audi orationem meam.. cura in
quit deme et cum affectu auxili
andi uerba meæ supplicationis
audito ¹³.. Auribus percipe usque in
surrexerunt in me.. quorum
non est deferenda punitio impie
tatis. meritis.. ET fortes ques
serunt animam meam.. quanto igitur
inpugnatores ¹⁴ mei et externi sunt ¹⁵
et uiribus insolentes et tui inimi

² *deichthribo dubuidindoiri* ³ *ladethriub* ⁴ *ishisuidi* .i.
tempore ⁵ *inna cenélsin* ⁶ .i. *dilamaib assar* ⁷ .i. *dila-*
maib assar dā ⁸ .i. *buithe im hirusalem duassaraib*..

⁹ .i. *ciasu du dā ad[fiadar] is intitul imme aircson dā ezechiæ*
airnanni immeairc du dā immeairc sòn ezechiæ ¹⁰ .i. *ic in*
nomine dei ¹¹ .i. *dñem se 7 deich tarmcénn*.. ¹² .i. *intan mbis*
intimfognā friainsid dundí as iudica isdúdigail teit.. ¹³ *ádæ*
¹⁴ *frith chathaighid* ¹⁵ *7 meit atan echtrainn*

F. 73^a.

ci hoc ¹⁶ ego dignor tuo praesidio ¹⁷.. non pro
 possuerunt deum usque adiuuat
 mé.. rebus ¹⁸ agnoscent. hostes quod ¹⁹ uer
 bís inriserant.. ET dominus suscep
 tor est anima mea usque meis.. experi
 entur ¹ ipsi exitium ² quod inferre molli
 ti sunt.. In ueritate usque illos.. ueri
 tatem ubique ponit ut negotiorum
 de quibus loquitur expremat ³ firmitatem
 solida ergo et firmissima precor ⁴ inter
 nicione ⁵ deperiant inimici.. uolun
 tarie sacrificabo tibi.. prumptē
 libenterque gratificatorias ⁶ tibi ⁷ hos
 tias immolabo taliter liberatus ⁸..
 Confitebor nomini tuo domine quoniam bo
 num est.. gratum tibi esse officium est ob
 timum ⁹⁻¹⁰.. Quoniam ex omni tribulatione
 eripuisti mé.. pro utrisque donis agam
 gratias quod et mea mé liberatione
 gauderem et inimicorum interi
 tum uidere fecisti.. Et super ini
 micos usque tuos ¶ hoc carmen onīæ
 IN finem ymnus sapientiæ dauid..
 pontifici profeta conponit talem ap
 tans orationem quæ temporibus eius
 metritis [sic] et uirtutibus eius et afflic
 tionibus competat ¹¹ qui pertullit primo
 simonis inpugnationem ¹².. is nam
 que beniaminitica ¹³ tribu ortus sa

¹⁶ .i. huandisiu huandimbiud hi namat. ¹⁷ adé ¹⁸ .i. hua-
 gnimaib inna diglae dubérthar forai. ¹⁹ aní

F. 73^a.

¹ etirgenat ² anesid ³ coastoaiscea ⁴ oldd ap'sin ezechia
⁵ huaetarimdibiu ⁶ budecha ⁷ adæ ⁸ a::num
⁹ .i. ambudech forrcimem ¹⁰ .i. is budech foircimem latsu a
 dé timthrecht deggnima duedbairt dait. airisedinsin astech latsu
 adopar dait. ¹¹ immeairic ¹² .i. infrithchathugud occosnam
 sacerdotalachtae ¹³ .i. beniaminecdu .i. de tribu beniamin fuit

cerdotium ambit ¹⁴ prodicione eius et pec
 uniæ ¹⁵.. quam in templo conditam seleuco ¹⁶
 detulit.. ex quo in executione rei ad
 expulsionem ¹⁷ onie substitutionem ¹⁸
 que simonis misus eliodorus sig
 nis ¹⁹ a templo excluditur ²⁰ et ob honorem
 onie uissionibus ²¹ uerberatur huius
 postea intercessione ¹ seruatur in uitam..
 post quas ² demum erumnas pertulit. sub
 anteocho filio seleuci.. iason quidam
 propinquus ³ onie honoris eius et uitæ emu
 lus ⁴ ab anteocho pontificatum redemit ⁵..
 ea pactione ⁶ ut omnes iudeos in genti
 lium scita ⁷ traduceret.. quo honore ⁸ per
 citus ⁹ et afflictus sponte onias mig
 rat in egiptum atque ibi altari constructo
 ritus sacros quos hirusolimis. ia
 sôn profanauerat ¹⁰ cum iudeis qui inue
 niri potuerunt antestes ¹¹ deuotus in
 staurat horum ergo temporum mala
 deplorantem ¹² ioniam profeta praeuidet ac
 praedicat. || tus in tuum admitte audi

F. 73^b.

EXA Ubi. deus orationem meam.. peni
 tum supplicis ¹³ precem: et ne de
 pexeris deprecationem meam.. intentam de
 precationem suam talium uerborum iter
 atione demonstrat per quae indicat magnitu
 dinem quibus cogatur angorum a deo unde citum ¹⁴
 et efficax sperat auxilium.. Intende mé
 et exaudi mé contristatus sum in exercita

¹⁴ .i. adcobra ¹⁵ cid ind indib hisin ¹⁶ dondrigsin
¹⁷ issi inso intochoisgem ¹⁸ dundoirdned ¹⁹ hunai b fer-
 tai b .i. dugnitha arioniam ²⁰ .i. inárbana ²¹ huafisib

F. 73b.

¹ .i. huangudi ² remierbartmar ³ .i. ditriub lebi doib
 diblinaib ⁴ .i. ascae .i. namae ⁵ duarchiuir ⁶ huansmacht
⁷ isnafess ⁸ .i. atabartae fumam innageintlíde ⁹ dián
¹⁰ runuai brigestar ¹¹ airchennech .i. onias ¹² coines
¹³ ingessedo ¹⁴ dein

F. 73^c.

tione mea.. quasi exercuerunt mé mala
 continuatione sui ¹⁵.. Et conturbatus sum a
 uoce inimici.. eleodori subsequi inimici..
 Et a tribulatione peccatoris.. simonis studios
 se ¹⁶ peccantis.. Quoniam declinauerunt in mé iniqui
 tatem.. persecutionem fuderunt in mé c
 rudiliter quicquid ¹⁷ ipsi addictionum ius
 tissime merebantur.. Et in ira molesti
 erant mihi.. quia primo molestias certando
 simon fecerat æquitate superatus iam
 nunc furendo persequitur ¹.. Et formido mor
 tis usque [me].. imminente scilicet morte *id est*
 grandi periculo.. ET contexerunt mé te
 nebræ.. hoc proprium docetur angoris. defectu
 quippe solaciorum ² uiriumque aer eti
 am obtenebrari ³ uidetur afflictis.. Et dixi
 quis dabit mihi usque columbæ.. tantis enim
 coartabar ⁴ malis ut non egressu opus
 esset ^{4b} obseruato omni liberationis exitu ⁵
 ET uolabo et requiescam.. si mihi contingeret
 uolandi facultas de patria regione
 libenter effugerem.. Ecce elongaui fu
 giens usque in solitudine.. et quam longissime
 discendens in solitudine commora
 rer tantum ⁶ né mala urbis huius perpete
 rer ⁷ atque ibi saluatorem exspectarem
 deum. deabsalma.. Exspectabam eum usque
 a pussillanimitate [et] usque tempestate..
 pro persecutione ualida quam multitudo
 infert angorum.. Praecipita domine diui
 de linguas eorum.. ut nec consiliis nec sermo

¹⁵ .i. ae .i. malorum ¹⁶ .i. oc denum uile ¹⁷ .i. aniba im-
 maircide duthabair forru fesin daratsat formsa

F. 73^c.

¹ .i. adgréinn ² .i. intan aracrinat acharait arnech no a-
 nerta fristemligther cid indaier airi intan sin ³ .i. frisn dor-
 chaichther ⁴ duimmaircthesa ^{4b} .i. ut non esset possibile
 mihi egredi ⁵ .i. nímrabae soirad etir ⁶ acht namma
⁷ confodmainse

nibus concinant atque per omnia inter sé dis
cordis in [meum] exitium adiuuare non possint
sed intestinís⁸ et motus iurgis consumma
ntur.: quoniam uidi iniquitatem usque in ciuitate..
haec autem ideo quia mala urbis exorreo ut sal
tim inpeditis auctoribus⁹ cepta soluantur¹⁰
impietas.. Die ac nocte circumdabit
eam super muros eius usque iniustitia..
quam adflictis intulerunt sacrilegi..
In medio eius.. possuit pro palam ac sí dice
ret quaquam uersus respexeris¹¹ profani
tas occurret uidenti.. Et non defecit de pla
teis¹² eius ussurra et dolus usque dux meus..
subportassem utique¹.. Et notus meus..
procuracionem² quippe religionis³ á se
luco simon acciperat.. Qui simul
mecum dulces cibos.. his omnibus⁴ indicat
simonem quod familiaritatem quon
dam professus sit ut noceret. rectius..
IN domu dei ambulauimus cum consensu..
quam⁵ acerua sunt quae pertuli et quam humiliatus
graniter sum ut talibus amicis dese
rer qui omnium officiorum inmemores
in meam perniciem⁶ coniurarent.. Ueniat
mors super illos usque uiuentes.. non suli
to⁷ consummantur exitio.. quoniam nequitia
⁸ in ospitiis eorum in medio eorum.. pro
ut diceret malignitatis in hac ui
ta crement operantur.. Ego autem ad deum cla

F. 73^d.

⁸ inmedonchaib ⁹ .i. ambat nerchoissi indaugtair inna cloine
¹⁰ .i. coroissid ¹¹ sechi dñi denecaithersu .i. ubicumque re
pexeris profanitatem uidebis ¹² dinaib plaitib

F. 73^d.

¹ .i. fulilsainse .i. matis munamait dudagnetis [7] maniplis mu
harat dudagnetis ² .i. innerfoichill ³ .i. adrada idal dobrith
sincathraig ⁴ .i. uerbis asrubart inpsalmo ⁵ ciaifu
⁶ .i. imorcainse ón ⁷ .i. na eiplet huanbás coitichen huan
pil cach acht foircniter huasainbás sech cách. ⁸ debe tintuda
essom anisiu

F. 74^a.

maui usque narrabo.. et quid illi iniquita
tis operantur et quid laboris [ego] susteneam
omni tempore intentus exorator ⁹
insinuo.. Et exaudiet uocem meam: libe
rauit in pace animam meam certa
mé facies securitate gaudere.. Ab his
qui adpropinquant mihi: ac si diceret a pro
cineis meis.. Quoniam inter multos erant me
cum.. pro aduersum me ¹⁰ sociabantur
externis ¹¹.. Exaudiet deus usque commota
tio. deabsalma.. nulla argenti ¹² obla
tionumque permotatione destinato ex
imentur ¹³⁻¹⁴ exitio quia deum non timendo inma
niter ¹⁵ dilinguerunt.. extendit manum
suam in retribuendo.. sic quippe studios
se in meas grasabantur iniurias
quasi ¹⁻² non inferrent mala sed reterent..
Contaminauerunt testamentum eius.. ritus pro
fanando ³ legitimos uel ceremonias
templi uel diuitias puplicando..
Diussi sunt ab ira uultus eius.. sacrile
go furore sunt mea societate diui
si ipso uultu iram quam aduersum me
conceperant puplicantes ⁴ ideo et iræ
uultum ⁵ gerebant.. Et adpropinqua
uit cor eius.. hi sunt autem inimici qui mihi pri
us toto se corde iunctos simula
bant.. Mollierunt sermones eius super oleum
usque iacula.. dulcibus uerbis tegeban
tur uenina et mollitudine sermo
num ⁶ iaculis ⁷ locum parabant..

⁹ sulbairigthid ¹⁰ .i. dudenum hu ¹¹ .i. huanaið echtrannaib
¹² .i. cia dub at argat daitsiu arasoirad ¹³ .i. nídigehtar
¹⁴ imperatiuus ¹⁴ sechis huanbás on ¹⁵ indermar

F. 74^a.

¹ .i. aṁ nībad cencinta dugnetis intárcud[sin] damsa
² .i. aṁ bíd tar ási nuilc huain se friusō noch im̃ ní robac hua-
imse anolcnisin ³ .i. lase asrulensat ⁴ .i. arufáilsigset
⁵ cidangne ⁶ .i. briathra abelaichthi leu ⁷ .i. diathogais

Iecta in deum curam tuam usque enutri
 at.. quasi ipse profeta iam doctus ad
 loquitur ⁸.. Non dabit in æternum usque
 iusto.. licet ad tempus ut probaretur ⁹ ad
 flictus sit. in æternum tamen fluctua
 re ¹⁰ non sinitur.. Tu uero deus usque interitus..
 unde præcipitatorum facilis non fuit euer
 sio.. Uiri sanguinum et doli.. crudi
 les effundendi sanguinis audi..
 Non demidiabunt dies suos.. nec ad me
 diam qua ¹¹ uiuere poterant conpossi
 tione corporis ætatem deo punien
 te peruenient.. Ego autem sperabo in té domine..
 Consilium profetæ est ac si diceret ó tú confi
 tenter deo dicito quia speres in eum in æternum || ge ¹⁴
¹² **IN** finem pro populo qui a sanctis ¹³ lon

factus est ipsi dauid ⁴ tituli inscriptione cum te
 nuerunt ² eum allophili ³ in geth.: prædicit in hoc
 psalmo profeta quæ machabeorum sunt ac
 ta [temporibus] qui onia hirusolimas deserente ⁴ in ul
 tionem ⁵ legis suæ patris mathathiæ ⁶ ex
 emplo ⁷ iurauerunt bellum inferentes tam

F. 74^b.

⁸ adgladathar ⁹ .i. áfoirbthetu ¹⁰ .i. hua ingrainmim.

¹¹ .i. áamais rudelbad doib octuistin acoirp niroisset álethadi

¹² .i. híforcenn insalmso ar inpopul duchoid láioniam forlongais
 res ingrainmim ¹³ .i. huanaib aidmib noibaib robatar hitempul
 .i. isindírombatar forlongais huachathir... ¹⁴ l' huanaib æsgnaib
 noibaib hirobatar

F. 74^b.

¹ .i. isfursundud 7 isfoillsigud dundereregim 7 dundimniud coi
 nedar dā insalmso 7 isdund salm fessin isainm lessom titulus
 fursundud Aliter tituli inscriptione oinscribund intituil .i. inti
 tuil robói huas ciun crist isinchroich .i. immeairic [dusuidiu 7]
 ducéssad cr insalmso 7 rel. 7 ised andeso rogabad dún. isnaib
 argumentaib archiunn ² arangabsat ³ inna cenelsin ⁴ andu
 reracht ⁵ .i. ardigail tairmtehta rechu dē luii inailithiu
⁶ .i. isheside athir innammachabdae ⁷ .i. ardurigeni matha-

praenaricatoribus⁸ cinibus quam in id ipsum⁹ cogen
tibus hostibus.. formatur autem talis eius carmi
nis oratio qualis possitis in calami
tate¹⁰ congruerat.. superior sane pars
tituli¹¹ causam cantici inferior inscrip
tionis tempus ostendit¹² *nanda est*¹³ conla

MISserere mei usque homo.. non condem
tio nominum dei et homi
nis.. aduersus hominem quippe
possit et humana¹⁴ *sed* multo *est* facior quia
longe praestantior diuina defensio.. tota
die¹⁵ bellans tribulauit mé.. *pro* continua
tione temporis negotiique¹⁶.. Conculca
uerunt mé usque die.. diuersis modis id ip
sum¹⁷ *dicit* suo more cum uult magnitu
dinem calamitatis expremere.. *quoniam* multi
qui debellant mé usque timebunt.. qua
cumque die territus fuero ego in te¹⁸ *confi*
dam.. Ego uero usque meos.. tuo inquit ad
iutorio mei sermones mirabiles ap
parebunt atque laudabiles quod ne
minem [mé timere¹⁹ alium] scilicet profeteor.. IN deo spera
bo usque caro.. bene carnem *dicit* ut hos
tes suos²⁰ ab inferiore hominis parte
ostenderet non timere²¹ decipere²².. Tota die
uerba mea exacerbantur¹.. exacrabilia² fa

F. 74^c.

thias digail tairmtehta rechto dae ⁸ tairmchoslaidib
⁹ .i. isincatugud ¹⁰ .i. innadoire ¹¹ .i. incois 7 incaingin
ararogbad insalm .i. arlongais ionix capopul ¹² .i. hirogab
insalmso ¹³ .i. nt dimicthi cumachtae ndé dusoirad 7 cūachtae
nduini duingraimmim .i. airnibói numsoiradsa archumachtae
nduini ocmingraimmim manimsoirad cumachtae ndé

¹⁴ .i. cunic cid acumachtae [ndoindae] ndunema induine ara
lailiu acht issoirbiu dā duchumachtu dā adenum ¹⁵ .i. dugrés
¹⁶ .i. indingraimme ¹⁷ .i. achomainsem beus ¹⁸ .i. adcé
¹⁹ .i. nadnagursa ²⁰ .i. saul conamuntir ²¹ nadnagathar
.i. quia mortales sunt et carnales ut ipse ²² .i. mitnimret

F. 74^c.

¹ .i. duacradat. ² .i. adéitchidi .i. mea uerba

ciebant creminando³ insidiosos malos ani
 mos speculari solitos uerba simplicia
 ut in execrationem⁴ uertirent. et abhomi
 nables⁵ facerent sermones innoceuos⁶
per quae autem hodia eorum iurgiaque inter
 hostes augerent et inpugnationes ac
 cenderent.. *Aduersum mé omnia consilia*
eorum in malum.. hostium in nós ani
mum aspernabant⁷.. Inhabitabunt ut
abscondant.. congregabuntur oculte..
 ET uestigia mea custodiebant.. exspec
 tantes animam meam.. *pro eo ut di*
ceret in [l. hi] fraudes mihi quasi ad hoc⁸ conuenir
 ent. occultissimas instruebant. ac
 tiones speculando meas..⁹ sperantes quo¹⁰
 ipsum animæ meæ exitium¹¹ possint
 uidere..¹² Ipsi calcaneum obseruabunt sicut expec
 tauit anima mea.. *Pro nihilo saluos.. [id est non saluabis..]*
Deus uitam meam usque tibi.. omne sec
retum curarum¹³ mearum tamquam
potenti auxiliatori¹⁴ commisi¹⁵.. Po
suisti lacrimas meas usque et in pro
misione tua.. destinasti mé lacrimis¹⁶
[et] calamitatibus.. deabsalma.. Conuertan
tur inimici mei retrorsum.. quoniam
igitur uitam meam¹⁷ tota tibi¹⁸ com
misi¹⁹ deuotione et aduersa nostra
secundum tuam promisionem constant
 inpleta²⁰ iustum est iam ut [et] inimici [nostri] sub

³ .i. lasse nollochtaigtis .i. nolohtaigtis 7 nupectaigtis 7 aslentis
 amenma fadesin triaitechd 7 ingabail innambriathar n̄diut nu
 radinse ⁴ in adeitched ⁵ aditchidi ⁶ nepherchoitecha
⁷ l' aspirabant [l. asper.] duacratis ⁸ .i. dungnim in mraith
⁹ trachtad lesom anisiu forsa exspectantes fil riam ¹⁰ .i. co
¹¹ .i. aptu dūanin ¹² nitrachta som t' forsanisiu ¹³ dicech
 fochaid ¹⁴ .i. do ¹⁵ .i. conrairleicius ¹⁶ sechis conūlctha
 iarum ¹⁷ .i. hifoirbdetaid 7 noibi ¹⁸ adæ ¹⁹ .i. ol dā
²⁰ .i. huare rocomallada innaimneda 7 foruirmed cenn forsnaið
 cotarsnaið durairngirtsu isfiririen t' fuanindassin tabart diglae

F. 74^v.

eant ultionem uel sic ²¹ poterit habere
 ad superiora contextum tunc uidelicet dis
 pertientur inimici mei retorsum
 cum ego me tibi tota mente commis
 sero et ea quae praedixisti circa nós futura
 finem iam suae aduersitatis acci
 perint.. In quacumque die té in
 uocauero.. ut diceret cognosca
 nt rebus quoniam tú sis meus protec
 tor potiarque eo adiutorio quod
 sedulus peccator ¹ exambio.. Ecce
 agnoui quoniam [deus] meus usque sermonem..
 ipse mihi inquit mirabiles ostend
 it sermones cum ² petitionibus ³ me
 is largitur effectum laudumque
 suarum praebebit [uberem] materiam.. IN
 domino sperabo.. Non timebo usque homo..
 qui utique sit mortalis fragilis
 que mecum condicionis ⁴.. in me sunt deus
 uota tua usque tibi.. non abieci ⁵ eorum
 meoriam quae promisi neque succiden
 te securitate studium tibi de
 catæ ⁶ deuotionis omisi [ut] scilicet li
 bertatis debita [té] gratulatione
 conlaudem.. Quoniam eripuisti animam
 meam a morte.. hoc est ⁷ quod supradix
 erat.. In me sunt uota tua, usque tibi..
 interiectis ⁸ cæteris quae spectabant
 ad beneficia praestita ista sunt inquit
 uota ⁹ conplacere deo, sine dubio

foraib̃sō ²¹ .i. isfrise dlutair 7 issi ciall fil and

F. 74d.

¹ l' preator .i. gessid ² lam ³ .i. am duntluchur bi
 sāluid ⁴ .i. inunn folud techmac nī duine dī infoluid sin adn
 gursa acht is dia ol dā ⁵ .i. arrocomallus duthnac cid is
 foch ⁶ cossecarthac ⁷ .i. isedinso .i. is inunn áquonia
 eripuisti rel. asb- sō 7 ant remiérbart .i. in me sunt uota rel.
 is inunn inne f.l indib dīlinaib .i. is follus rundgabsat terche
 tisiu indiumsa. isinuli arndamroichlisce huabás ⁸ .i. alaili
 guimai ⁹ ithe in-darrchoilti asbersom tollanugul deo 7 b̃

probatæ uitæ (·i· sanctæ uitæ)¹⁰ bene etiam conuersa
tionem (perfectam) et emendationem uitæ etiam
uotum uocauit quasi qui¹¹ sciret sé pro
pter peccata hostibus traditum et
in nulla ré magis quam correptionis
promissione indignationem dei pos
se molliri¹². Pedes meos a lapsu us
que uiuentium.. ut diceret quandiu
in hac uita sim semper gratus et
emendatus existam. || inscriptio

¹³ **I**N finem ne disperdas dauid tituli

ne cum fugit a facie saul in spe
loncam.. De hisdem negotiationibus¹ et in
praesenti carmine profetat uerum
in superiore adhuc in calamitate
degentium persona formata est hoc
uero quasi² iam emergentium³ aut emerso
rum⁴ lætabunda⁵ aptatur ora
tio⁶ sub occasione et tempore
causæ [eius] quæ^{6b} titulo continetur. || re mei..

Misserere mei deus misere
copiosum et citum auxi
lium geminata misericordiæ
inuocatione deponit.. Quoniam in
té confidet⁷ anima mea usque tua

F. 75^a.

imbethid noib foirbthiu ¹⁰ l' prouitate uiuendi l' pro breuitate
l' in probitate ¹¹ intisin ¹² nommoithiged ¹³ ·i· níberaesiu
huaðð insalmso air [is] duðð immeairic insalmo ised tadbát 7
foilsigedar intitúl madlacirine im issi ciall dumber side assin-
dísiu ·i· nimalartæsiu. hua inscribiunt ítituil ·i· olinspiurt noib tri-
giun infatho fripont phelait. níderlegæsiu intitúl roscribais huas
inchroich dudlsigud cesta crist ·i· hic est réx iudeorum ·i· dñ ní
derlegæsiu anim dð as intitúl sechis ní derlegæe aaim cr. ut præ-
diximus air nanní immeairc duðð immeairc du crist..

F. 75^a.

¹ achomraicsom frisaul ²⁻³ ·i· am bid innuni ·i· innant du-
furgat ·i· sechis innanísoidæe sòn alailiu. ⁴ ·i· nu innatur-
cabthæ ·i· innant soirtar and ⁵ failid ⁶ indernaigde
^{6b} ·i· achomraicsom 7 saul ⁷ ·i· isinunn óin a confidet 7

rum.. unum atque idem est.. Ex in umbrā
 alarum tuarum sperabo.. ā similitu
 dine autem quae pullos alarum in um
 bratione communiant ¹.. Donec
 transeat iniquitas.. quam patior non
 quam facio ² denique ebreus ³ insidi
 as possuit.. Clamabo ad deum
 altissimum usque mihi.. intentio de
 preeandi ad merendum ⁴ noua (beneficia) praeteritis
 beneficiorum tuorum adinuatur ex
 emplis.. simul etiam monstrat
 quam gratus futurus sit [de] recentibus
 praestitis ⁵ qui tam diuote prius in
 dulta commemorat. deabsalma..
 Misit de caelo et liberauit mé..
 pro dignitate beneficii caelo mi
 sa liberatio dicitur.. Dedit in ob
 proprium conculcantes mé.. augetur. afflic
 tio ⁶ quando non solum calamitosa ⁷.. sed
 etiam probrossa ⁸ est.. Misit deus mi
 sericordiam et ueritatem suam.. mise
 ricordiae et ueritatis nomine fir
 mitas indulgentiae et constan
 tia subuenientis ostenditur..
 Eripuit animam meam de medio usque leonum..

f. 75^b.

[medio)

tamquam (de medio) iam circumdantium ¹ aut tamquam (de
 leonum ² cum a seuis hostibus occupatus
 tenerer di stupore ³ quem experiuntur ⁴
 afflicti ⁵.. Dormiui conturbatus.. sic
 alibi dormitauit anima mea prae te

á misserere l' inunn · óin aconfidet 7 á sperabo · ⁸ demnigte
⁹ ·i· nts denaimse frinnachnaile ¹⁰ ·i· donec transeant insi-
 dias fil lasude ¹¹ ·i· coadroilliusa ¹² dinaib remfoiredibnuib
 ·i· dinaib degnimaib ¹³ doibsom tar' si aningrainmæ
¹⁴ ·i· trogdæ ¹⁵ aithisech

F. 75b.

¹ ·i· catulorum ·i· airis mór angerisidi ² ·i· inna leon mór
 son lasamliat inchuliuin ³ intannadrugat diring aní adcho-
 brat ⁴ ·i· diafordiuclaim ⁵ anat frithortai.

dio.. difectum mentis torporemque quo de
 premuntur humiliati ⁶ dormitationem
 uocat.. Filii hominum dentes usque
 sagittæ. *id est* homines conculcantes me
 tamquam molaribus ⁷ sic iaculis ⁸ uideban
 tur obpresos posse configere ⁹ et hoc nimis
 oportunæ ¹⁰ dicit post mensionem leonum
 quorum truculentia comparauerat
 inimicos.. ET lingua eorum machera ¹¹
 acuta.. qui usu bellandi tanta a
 quilitate ¹² conferunt gladios qua uelo
 citate lingua uibratur ¹³ leonum
 in appetitum et confectionem ¹⁴ praedæ..
 Exaltare super caelos deus.. in nostro
 auxilio appare magnificus ¹⁵.. ET
 super omnem terram gloria tua.. ob
 presione nubium gentium in uniuersa
 terra glorificaberis *quam* nominis eorum
 fama ¹⁶ complet.. Laqueum parauerunt
 usque meis.. protectis insidiis et intentis..
 ET incuruauerunt animam meam.. ho
 nestam ¹⁷ meroribus et laboribus incli
 natam *perque* hoc humilem atque defectam
 fecerunt.. Foderunt ante faciem me
 am meam foueam.. profunditatem ma
 lorum appellat foueam. de qua dis
 pereretur ¹⁸ emersio ¹⁹.. ET ipsi inciderunt in
 eam deabsalma.. Paratum cor meum
 usque meum.. firmas constantesque cogi
 tationes ad laudandum deum sé ha
 bere demonstrat si fuerit libe
 ratus.. *quod* quidem non de nihilo ²⁰ nunc inse

⁶ .i. hifochaidib ⁷ ingrainmanaib ⁸ .i. am as soirb donaib broi-
 nidib incocnam sic is soirbidirsin forndengatsom innibis fuammā
⁹ huerchoraib ¹⁰ trisngatat ¹¹ indimmaircidib ¹² .i. faibur
¹³ .i. claideb ¹⁴ soirthi ¹⁵ huambertaigter ¹⁶ is infrithor-
 cuin ¹⁷ margneithid ¹⁸ .i. afortige ¹⁹ erig .i. anim
²⁰ dorochointe ²¹ inturcbal .i. insoirad ²² .i. nidinacca
 dim .i. acht isdu dim.

F. 75^c.

rit nouerat quippe suos¹ post babiloniam liberationem ingratos beneficiorum dei. profanitates² gentium consecutos ideo iam eruditum cor suum ad reddendas deo gratias profitetur pariter et pullicetur.. Cantabo et psalmum dicam usque gloria mea.. adloquitur instrumenta³ musica quibus instar⁴ gloriæ dilectatur ut ad ludes diuinas adsurgant uel certe gloriam suam uocat ipsam laudationem dei qua gloriosus⁵ fiebat.. EXsurge psalterium usque delucolo..

huic operi matutinus cantator. ancingar ut sollicitudinem deuoti cantatoris expremere tempus signauit officii.. confitebor tibi in populis domine.. testibus multis populis gratus existam.. ET psalmum dicam tibi inter gentes.. non solum autem nostris plebibus circumdatus canam laudes tuas sed etiam sub externarum nationum auribus tua dona cantabo.. Quoniam magnificata est usque ad cælos iustitia et usque ad nubes ueritas tua.. misericordia tua et ueritas tua cælum nubesque magnitudine et celsitudine superant et indulgentiæ tuæ⁶ firmitas tam clara. in uniuersa terra fuit quam⁷ haec (-i. elimenta) sunt omnibus gentibus manifesta eadem mensura elongans iniquitates nostras qua cælum terraque secernitur.. ET usque ad nubes ueritas tua usque gloria tua.. bene gratiarum actione subdidit precem ut diceret persiste proinde⁸ grandis et excelsus nostris apparere subsidis ut qui sis⁹ gloriosus omnibus innotescat et magnitudo tua quod

F. 75^c.

¹ á aii -i. filios israhel ² inna huaibrecha ³ inna aidmi

⁴ -i. caraid som inna aidmi inchiuil an carthar inducbál

⁵ inducbaide ⁶ -i. adæ ⁷ fiu ⁸ indiadsin ⁹ -i. cia hé

nundixnaighther siu

cælo sit excelsior. cunctorum lingua fa
tetur.

IN finem né disperdas *dauid* tituli
inscriptione. cum multum [auxilium]
et admirabile machabei a deo
essent consecuti eorumque in dies ¹
properitas augeretur nocere eis in
imici fraudibus laborabant
et simulabant blanditias quoniam
ledere terram in aperto certamine [non]
poterant ². haec ergo tempora beatus
dauid praevidet ac praedicat.. uel quae sub deme
trio rege duce bachide seodo
pontifice ³ alchimo aduersus iudam
molliti sunt uel quae defuncto eo aduersus
ionathan fratrem ⁴ omnemque macha
beorum familiam duce trifo
ne gesta sunt hoc carmine profetantur...

F. 75^a.

SI uere utique iustitiam loquimini..
aduersus falsos socios ciues
perfidos proditores ⁵ religionis
quasi ex persona machabeorum
dicitur.. Iusta iudicate filii ho
minum.. iustum de rebus praebete iudi
cium ita enim negotiis testibus ⁶ poteri
tis docere simpliciter nobis auxi
lium [et] polliceri ^{6b} si in pugna
res nostros fideliter remoueritis
quod eorum uidelicet uobis iniquitas
displiceret.. Etenim in corde iniquita
tes operamini in terra.. intente.
possiti in terram ⁷ peccatis maligna
tis (1^c -nīs) in hac uita cremen operantur..
Iniquitatem manus usque concinnant..
quanta sint quae corde uoluatis

F. 75d.

¹ .i. arcechlaubeus ² .i. mani denssis tritheidnigud 7 togais

³ .i. amba saib sacart alchimus and ⁴ .i. dabrathir iudas 7
ionathan ⁵ .i. rometatar lēri recto ⁶ .i. ambat foirclidi in-
doltai sechit gnimai sōn ^{6b} dunair ⁷ duindithim hitalmāin

F. 76^a.

conicio⁸ cum sint tam grandia
 ista quae operibus publicatis.. Alie
 nati sunt peccatores a uulua.. futuro
 rum creminum horrore iam
 ab utero⁹ abhominabiles sicut e re
 gione (·i· e contrario) heremias praescientia uir
 tutum suarum acceptabilis (a deo)
 alienati dicuntur qui quomodo¹⁰ sui
 essent nescirent errasse idem¹
 qui intercedere nequierunt.. Et
 falsa locuti sunt.. infantes nulla
 hic sane parvulorum commen
 datur integritas² naturalisque sem
 plicitas cum [dicitur] de peccatore pro ex
 ageratione³ quod tam corrupti⁴ de
 prauatque⁵ sine studiis ut nec
 tempore exortus⁶ sui quo salui
 innocentes fuerunt uideantur⁷ uocas [l. vac-]
 se⁸ creminibus quem iniectionis⁹ co
 lorem¹⁰ naturalis¹¹ mali conscius (animus) omni
 no non tangeret¹² si necessitis ingenitę (·i· ab adam)
 nomine uindicarentur rei.. ERrauerunt
 a uentre locuti sunt falsa.. idem¹³ repe
 tiuit et bene¹⁴ aduersus eos qui

⁸ ·i· hua ambus ⁹ cid huabru ¹⁰ ·i· aĩ nadtucsat som
 cecruth rōbatar innannoidenacht aranoitid sic nītucsat ciachruth
 conrerortatar quod non potuerunt..

F. 76a.

¹ ·i· indoenóin ² innandegntmae ³ arindumugud innapecthe ón
⁴ ·i· olatanédruilidi ⁵ ·i· asb-ar arthormuch pectha atan
 druáilnidisom 7 atapecthaig cid intan nad coimnactarsom inpe-
 cadnisin etir~ ⁶ ·i· cid indaĩser indat sláin ennaic som ·i·
 noidenacht níep^c buith cenpecad doib intainsin~ ⁷ ·i· ní comnac-
 tar denum huile innanoidenacht ⁸ ·i· rondilmainaigset~
⁹ innafednae ¹⁰ olsuidendath ¹¹ ·i· combadaicneđ nindibanolc
 fochetóir ¹² ·i· ní conrocmi ¹³ ·i· is inunnciall fil isindligud sa
 7 indligud remep^cthiu· ¹⁴ ·i· indimmaircidid

sub lege ¹⁵ fuerunt possuit erra
 uerunt || litudinem serpentis.. quo
 INDignatio illis secundum simi
 rum *est iratorum lætifer mursus* ¹⁶
 Sicut aspidis surdæ usque aures
 suas *quæ non exaudit uocem incantantium..*
 incrementum uoluit iræ illius
quam accusabat expremere ita inquit
 isti inmedicabilem ¹⁷ aduersum
 nos habent furorem *tamquam*
 aspides *quæ et mortem inferunt*
 uulnerantes et contemnant aduer
 sum uenina incantare ¹⁸ colentes (l' sallentes) ¹⁹
 Er uenefici ²⁰ incantantis sapienter.. qui in
 cantantes carmen ²¹ aduersum ueni
 na sic ebreus nec (audit) incantatoris ¹ incanta
 tiones ² callidas.. *Deus conteret dentes eorum..*
quibus me laniare nituntur feritate
bestiarum.. moris est autem eius ut quoties
grauissiuam significet ultionem eti
am dentes adserat conterendos.. Mo
las leonum confringet dominus.. confringet ³
 possuit more suo permotans tempo
 ra.. leones inimicos pro truculenti
 am «uocauit» morum.. Ad nihelum
 deuenient *tamquam aqua decurrens.. cuius*
natura est ut non consistat nisi ab aliquo conti
neatur loco. quæ cum effunditur illico exau
ritur ⁴ *consummaturque prursus a pul*
uere ⁵ *nihilque ex ea natabit reliqui*
ita inquit et istis ob ultionis tuæ contin
guat effectum.. Intendit arcum usque

F. 76^b.

¹⁵ *sechis cenachomalladón* ¹⁶ *am mtr m bas tidbarthae .i.*
duairci bas dunchach ngaibde ¹⁷ *.i. nephreptanaigthe .i.*
nephicthe ¹⁸ *duninchanat* ¹⁹ *.i. connacumgat antic*
²⁰ *.i. indipthaig* ²¹ *inbricht*

F. 76^b.

¹ *innatinchillada* ² *innatinchilla* ³ *.i. pro confringit .i.*
airba frendairc ba choir dosom híc ⁴ *.i. dudailter* ⁵ *.i. slui-*

F. 76^o.

auferentur.. uariis comparationibus ⁶ ini
 quorum significat interitum.. Su
 percicidit ignis usque solem.. pro ultione
 ignem (possuit) et oportunæ ⁷ post ceram super
 cecidit ignis.. Et non uiderunt solem.. ac
 si diceret incursu punitionis tuæ
 peribunt et luce solis carebunt.. Pri
 usquam crescunt spinæ uestræ ram
 num.. uulnificamque ⁸ spinam id est perfec
 tam malitiam ramnum dicit quod non so
 lum ui sed etiam quantitate potior
 est (i. priusquam) proficiant in peius iniquitates.. Si
 cut uiuentes sicut in ira usque uos..
 in hâc uós meditatione uiuentes
 priusquam in opus erumpat intentio
 præueniens indignatio eius depopula
 bitur.. Lætabitur iustus cum uiderit uindic
 tam.. impiorum prolata autem in eos ultio
 inquit gaudium iustis praebebit
 quibus uidelicet tendebatis ⁴ insidi
 as.. Manus suas lauabit in sanguine
 peccatoris.. post tantam de inimicis uin
 dictam aperuit illius fructus ad
 iustitiam mundum ³ sē ab illorum
 meritis et ideo immonem ³ supplicio
 rum tali actione monstrauit
 atque gaudebit.. ablutio manuum quip
 pe in scripturis consensum indicat
 respuere impiorum et in commo
 nem uenire innocentium quod ⁴ et pila
 tus fecit et dauid pullicens gratulatur ⁵
 la...abo inter innocentes manus meas
 usque tuum domine.. ET dicet homo [sī] uti ⁶
 que est fructus iusto.. determinatorie ⁷ le

thi alluaithred ⁶ .i. innatrop nile ⁷ .i. immairciden dosom
 iarn ais n̄dis duncér tabairt intened iarum. ⁸ .i. crechténmid

F. 76c.

¹ .i. áingru. ² innísinglan ³ innennac .i. sechis infrian
⁴ .i. frúthbruduth ointad laftrianu ⁵ .i. buith etir innencu
⁶ .i. adas ⁷ inchintech

gendum dubitatione exclusa est prur
sus deus qui agit curam piorum et omne quod
erga eos est iusta lance⁸ disponit ul
ciscaturque (super) illos qui nexare cupiunt in
nocentes.. utique est deus iudicans eos.. || ip
IN finem ne disperdas dauid tituli inser
tione quando misit saul et custodiuit
domum⁹ ut interficeret eum.. hic etiam ps
almus in personam machabeorum for
matur per oportunitatem eius precis quam in sua
erumna conpossuit.. || meus.. libera [mé] in
ERIpe me de inimicis meis deus
quit ab eorum fraudibus uel gemi
nauit. suo more dictionem
uel insurgentes in sé ciues¹ appellat
eos² uero qui exinterni³ sunt inimicos.. Et ab in
surgentibus in me libera mé usque in ciui
tatem.. hoc ideo ut iusta sic (l^r sit) uindictet. (l^r uindictae). p
ostulatio.. Et a uiris sanguinum libera
me.. cruoris audis in quibus studi
um interfectionis arderet.. Quia
ecce captauerunt animam meam.. in
sidiati sunt ut caperent necarentque
captum.. INruerunt in me fortes..
nihil defuit ad capiendum⁴ me nisi
tua permissio⁵ quando et studium innocendi
inimicis et crudilitas et formido
superfuit citum ergo propter ista auxit (rogauit)
auxilium.. Neque iniquitas mea. usque
domine.. sine iniquitate quibus nihil pec
cauerit (l^r -ram)⁶. Cucurri et diregebam et
exsurge in occursum meum et uide..
ob haec igitur. omnia quae enumeraui ma
turitate⁷ auxiliator surge⁸ in
occursum mihi uel ut symmachus dicit ex
surge et e contrario pro me⁹ occurre

F. 76^d.

⁸ huantomus ⁹ inmundair

F. 76^d.

¹ .i. rubatar fuamám ² .i. 7 niemnád fil and am sodin

³ .i. echtrainn .i. dosom ⁴ damsa bedgabthi ⁵ .i. acht

nirūchomarleicis se namma ⁶ .i. ol dā ⁷ .i. huaemichi

⁸ .i. adde ⁹ .i. dutabairt diglae tar muchenn 7 dūditin.

F. 77^a.

insurgentibus ¹⁰.. Er tú domine deus uirtu
tum deus israhel usque gentes.. ut iniqua
sectantes subiecias ultioni.. Non mi
seriaris omnibus qui operantur iniquita
tem.. subde ¹¹.. uindictæ. neque illis parcas
profanis.. Conuertantur ad uesperum.. ex prospe
ritate. quam nunc agunt in statum omnino
conuertantur. contrarium.. Et famem pa
tientur ut canes uespertinos ¹².. ut canibus mos
est in ciuitate aut famem aut ipsas perua
gationes ululatús ¹³ exerceant. aut disi
pant cubilia notaque habitacula ¹⁴
aut negatos ¹⁵ quærent cibos.. Et circu
ibunt ciuitatem ecce ipsi loquentur
more suo.. hñc quoque cum admotatione
temporum futurum pro praesenti ut dice
ret locuntur uerba peiora gladiis ¹⁻² quibus
aut ipsi aut audientes ceteri uulnerentur
ET gladius usque eos.. arrogantes ³ ob
presi non solum calamitosi ⁴⁻⁵. sed etiam redi
culi probabuntur.. Pro nihilo habebis om
nes gentes.. quarum supra inspectio
nem. poposcit [l' -erat] dicendo intende ad uisi
tandas omñes [gentes] enumeratis ut demum
quae ab illis geruntur dicereturque ⁶ rite nunc or
dinateque ultionem ⁷ his congruam impreca
tur.. Fortitudinem meam a té custodiam.. quic
quid in me uirium uitaeque est ad té ⁸ ha
beo semper intentum ut a té custodiat. ur.
atque seruetur.. Quia deus susceptor meus deus os

¹⁰ duthabirt diglae formsa ¹¹ fothabair ¹² coimchluð ca
none lesō anisiu ¹³ innailchaigthiu .i. sechis innacuala
¹⁴ .i. clada it. innalige imbiat diandtín ar huacht intan atan
gortai. ¹⁵ nadlēcetar doib

F. 77^a.

¹ .i. huilliu adcumnet indatae chlaidib ² .i. dub som aifñ
claidib donaib briathraib ³ indhuallaig ⁴⁻⁵ .i. trogdai l' ca
lumniosi .i. aithisig ⁶ coasberthae ⁷ .i. iarmét apectha 7
iarnarim odardad dia digail cooir forcechnae ⁸ adæ

tendit *mihi*. usque meos.. per illorum condemnatio
nem quanta sit erga me⁹ largitas tuæ
benignitatis [*aspiciam*].. Né¹⁰ occideris usque obliuis
[pliei¹⁴ et una
cantur [populi..] (*id est*) legis tuæ¹¹⁻¹² uel certe¹³ non sem-
plaga depereant né per uelocitatem consum-
mationis memoria. ultionis inter
teat.. per interrogationem legendum án¹⁵⁻¹⁶
forte defecissis¹⁷ debetam ultionem [*accipere*] quia per
mortem nullus confitebitur tibi ut scilicet
iusti in hac uita seruati memores esse
possint legis tuæ.. Dispergo illos in uir-
tute tua.. á similitudine fusorum¹⁸⁻¹⁹ interfec-
torumque hostium disperse possuit.. Et dis-
true eos protector meus domine.. bene aduer-
sus arrogantes possuit distrue...
Delicta oris eorum usque ipsorum..
subauditur propter delictum oris eo-
rum.. illud est¹ scilicet quod supradix-
erat. quoniam quis audiuit.. Et comprehen-
duntur in superbia sua.. ut diceret
non effugient ultionem.. Et de execratio-
ne et mendacio² conuellantur.. *id est* haec eorum
cremina consummationis sunt eis in
ortisque causa.. IN ira consumma

F. 77^b.

⁹ *adcé* ¹⁰ *inní írr* ¹¹ *·i· inna timnae* ¹² *·i· air duroi-*
mnibetar mopopuilse arreht dianuilemarbae siu anaimtea ·i· ma-
nibé nech frischomarr doibsom 7 daimchomarr diachomallad tri-
fochaidi 7 ingrainmen ¹³ *·i· no inní írrsiu ·i· non ·i· l' non*
depereant ·i· robuárnaeplet ·i· acht buith doib hípein fotai 7 hí-
todernam coropithch::son dumpopulsa ¹⁴ *·i· am̃ núñtet cách*
¹⁵ *is dúnnimchumurc fil isinchanoin fris[gair] lessóm añcho-*
marcnisiu ·i· ne occideris ·i· iñ::írrsiu ·i· non ·i· nisnulemairbfe
ciasidroilliset ¹⁶ *·i· indahierr l' intibéræ* ¹⁷ *dunaibscithaib ·i·*
dunaib naintib ¹⁸ *·i· ínateste híteiched* ¹⁹ *l' fossorùm ·i·*
innatragdai l' innangoite

F. 77^b.

¹ *·i· isinunn chiall fil isindligud so 7 isindrem ep*thiu* ² *de-*

tionis et non erunt.. consume in furo
 re ut non subsistant.. ET scient quia
 deus usque terræ.. in cuius providentiam.
 blasfemantes dicebant quoniam quis au
 diuit.. huius defensione [niti³] fideles orbem
 que terræ regi⁴ supliciorum⁵ suo
 rum experimentis agnoscent.. Conuer
 tantur ad uesperum usque ad manducan
 dum.. adsecutus est adsumtæ⁶ compa
 rationis colorem et quod canibus ui
 demus accedere ut esurientes to
 tam peruagentur urbem cumque quo⁷ ex
 pleantur cibum inuenire nequie
 rint ad latratús⁸ sé ululatusque conuer
 tunt. hoc istis eueniet.. ut mira⁹
 calamitatis specie intabescant¹⁰.. iter
 atur¹¹ autem sententia. ut et illorum meritum
 meretur¹² [l' exprimatur] et postulantis disiderium
 per quem [l. perque?] hoc¹³ adceleratur ulciscantis eff
 ectio.. SÍ uero non saturentur et mormura
 bunt usque fortitudinem tuam: osten
 derat. illos dignos esse suplicio mon
 strat sé nunc dignum esse praesidio.. Ex
 altabo mane misericordiam tuam.. pro celebr
 anda memoria bonorum tuorum
 matutinus¹ gratificator² miseri
 cordiam praeparabo tuam.. Quia fac
 tus es susceptor meus.. adiuuasti³. quip
 pe me in tempore malorum.. Et
 refugium meum tibi usque quia deus sus
 ceptor meus es.. fidum prumtumque tú
 es deus meum semper auxilium. deus meus mi

F. 77^c.

betintuda bezzus³ .i. arasissetar⁴ follatar⁵ .i. hirobatar
⁶ is hé introp cétnae dunadbat isindisiu .i. conuertantur rl.
⁷ medontestimin⁸ dunaibartramaib⁹ .i. machdatu
¹⁰ c:daat¹¹ .i. duber fudí andliged sa .i. indsalm .i. con
 uertantur ad uesperum¹² sechis coadcotaón¹³ huandisiu

F. 77^c.

¹ isme² budigthid³ adé

sericordia mea || *tur* tituli inscrip

IN finem *pro* hīs qui commotaban
tione *dauid* in doctrinam *quando* succen
dit mesopotamiam *siriamque* et siri
am soba. et *conuertit* ioab et *percussit*
edum in ualle salinarum ⁴ .xii. milia..
in machabeorum tempora etiam istam
diregit. *profetiam per* occasionem *eius* ne
gotii triumphique quem *prouenisse* et
praesens titulus loquitur. utramque *ergo*. cau
sam aptis figuris exsequitur. || *licita*

D^{eu}**S** repulisti nos usque nos... ut fe
tem nostram ⁵ calamitas ⁶ secu
ta motaret. *hoc autem* permissione ⁷ non in
tentione tua ⁸ factum est.. *ergo* non cul

pamus patientiam tuam. *sed* nostram
infelicitatem dolemus.. Iratus es et
misertus es nobis.. uerum etsi indig
natus ⁹ talia nos sustinere permise
ris non [tamen in] ipsa calamitatibus relinquisti
humanitatis tuae uidelicet opem no
bis celeriter conferendo ⁴.. Commouisti ter
ram et turbasti eam.. repromissionis sci
licet *pro* hīs qui morabantur in ea non solum
figurate *sed* etiam exaggerenter ² terram
pro omnibus habitantibus possuit tam
quam irascente deo regionem (l' regio tota) fuisse
concussam (l' -sa).. Sanā contritiones [*eius*] quia [com]mo
ta est.. ordinate et figurate *eius* (terre) nomi
ne medicinam postulat quam dixerat
fuisse commotam.. Ostendisti po
pulo tuo dura.. ut malorum magno
rum conperemus experimentum fecisti
quid in commota. et in saluanda (l' in sananda) ter

F. 77^a.

⁴ .i. innasailchithen ⁵ .i. insoinmigi du écomnacht dun hi-
tosuch ⁶ .i. digal arpectha fornni ⁷ adcé ⁸ .i. sechis ní
otgnimsón ⁹ .i. lónd

F. 77a.

¹ lase órótaircissiu adæ ² indumaigthid .i. dudumugud in-
nanimned 7 innatrogae fodai

ra intellegi. uellet. hīs uerbīs in
dicatur.. Potasti nōs uino *conpunctio*
nis.. uinum ³ scriptura pro plaga *pertur*
bationis ⁴ sepe ponit et malorum
consternationem ⁵.. scilicet simili effectū ⁶
id est afflictione nos ita nimia obrui
permisisti. ut id in nobīs quod etiam ⁷ ebrie
tas uideretur ⁸ operari.. *conpunctionem* ⁹
uocat cum qualicumque negotio ani
mus uehementer. afficitur ¹⁰ scilicet [aut merore] ¹¹ aut pu
dore percussus.. affectum ¹² sumit et cau

[gnifica

sam [l' ex causa] (*conpunctionis*).. Dedisti metuētibz tē si
tionem.. tamquam signum aliquod fugæ ¹³ eir
cūuentis ¹⁴ dares ¹⁵ sic nōs in hostium
medio tua prouidentia tutata est hoc eti
am. de ægyptia liberatione constat ¹⁶ in
stertum cum postes conseruandorum.
insignati sunt ¹⁷. sanguine.. Ut fugi
ant á facie arcūs usque et ex
audi mē.. *haec autem* inquit uniuersa
fecisti pro nobīs quos ¹ delegi ²
a tē ³ frequenter es dignatus os
tendere.. Deus locutus est in sancto suo..
sepe hoc uerbum usurpat ut dicat
locutus est pro statuit atque firma
uit.. sic in sexagissimo psalmo primo
Semel locutus est deus.. sanctitatem ⁴ ma

F. 78^a.

² duber ainm fino dunplaig duber fornech 7 nadfulaing aī
as n̄ diūfulaig duneuch n̄ bes áfn̄ ~ ⁴ .i. immefolngi fuasnad 7
todernam ⁵ .i. dub- ainm fina dusuidu dā ⁶ .i. aī nad
fulaing nech mescai indfino sic n̄ fulgam n̄ trummai innafochodo-
indaroncomarlecis n̄. ade maninsoeraeni á dē ⁷ .i. aī nad
fulgaminmescai idfino n̄ fulgam inplaig indan comairlécenī adáe. ~

⁸ coadce the ⁹ innafochaide ¹⁰ .i. frisnorgar ¹¹ .i. is h̄e
inso indolud asmborsom ¹² .i. inbróin ¹³ inteichid
¹⁴ donaib̄ imtogaitaib̄ ¹⁵ adæ ¹⁶ .i. soirad macc n̄ isrl̄
didigail indaingil inegipt ¹⁷ .i. diasoirad

F. 78^a.

¹ issisni ² cartar ³ a dæ ⁴ .i. n̄imboi n̄ bed sruithiu

iestatemque suam quae inuoluta est
iurando ⁵⁻⁶.. Lætabor et diuidam sic
cimam.. hoc statui ⁷ ut (in) exsultatio
nem ⁸ donés ⁹ meos et siccimam ui
cins peruassam gentibus. et demum
tribubus meis distribuam ¹⁰ pos
sedendam.. Et conuallem tabernacu
lorum. metibor ¹¹.. alium locum regi
onis ipsius nominauit. quem e
reptum gentibus ¹² restituam iuri
meorum ea condicione posseden
dum qua dudum ab iessu naue
fuerat distributus.. Mens est
galath et meus est mannasses.. ga
lath mons est in galilia uicinus
est libano hunc quoque non sinam sub a
liorum diutius potestate consis
tere. neque manasse externis
dominis seruire cogetur.. Effrem
fortitudo capitis mei.. principatum
scriptura sepe pro capite dicit et ca
put demum pro principatu.. quod cap
ut in corpore quasi uim princi
pum teneat. et principatus in
populis locum capitis obtene
re uideatur.. et quoniam fortitudo re
gum. uocatur exercitus atque in ip
so exercitu quique potiores hoc mere
to uocabulum sortiuntur in -xii-
autem tribubus tam multitudine
quam copia uirorum fortium eff
raim inuenitur fuisse conspectior ¹.. dicit nunc
quoniam principatus mei firmitas aderit
effraim hostibus semper formidabilis..
Iuda rex meus.. ac si diceret iudas autem rex

F. 78^b.

daradochtaiseḏ ⁵ .i. lase adruspén ⁶ .i. ducuitich
⁷ .i. oldia ⁸ .i. conimforlainge failti n̄ doib ⁹ ol d̄d̄
¹⁰ fudalibsea ¹¹ dummessarsa ¹² argentib

F. 78b.

¹ .i. derscarthiu

meus regnauit. ex sé (l' eo) semper principes ² *pro*
fert prior status ei ex toto reddetur..
Moab olla spei meæ.. ebreus moab
olla lauacri mei.. sirus moab albeus ³
conculcationis meæ ac si diceret sicut [in] al
beo ⁴ *uestimenta á lauantibus* ⁵ *conculcantur..*
ita ego subieciam pedibus ⁶ *conculcandum*
moab.. In idumeam extendam calciamentum
meum.. hic uorsus superiorem expossi
tione ⁷ *inlustrat* ⁸ *cum moabditas contri*
tos insultantibus plantis ⁹ *conculcauero*
etiam in finibus idumeorum progredi
ar hæ enim duæ gentes ¹⁰ *potissimum in iu*
deos ex professo ¹¹ *inimicitias exercebant*
Mihi allophili subditi sunt.. deo finitimas
gentes subiugante consequenter intu
lit ex persona fidelium mihi alieni
genæ subditi sunt.. Quis diducet me usque
in idumeam.. in ciuitatem ¹² *circumstan*
tiæ ¹³ *á similitudine corporali* ¹⁴ *tamquam*
iteneris dux. et laborum ¹⁵ *particeps.. interro*
ganter ¹⁶ *legendum est numquid alius quispiam* ¹⁷
haec mihi uniuersa contribuet [quam tu solus ¹⁸ *..] ut et urbes*
munitas ¹⁹ *inrumpam et regiones co*
piosas ²⁰ *et inimicas introeam.. non ne*
tú deus qui repulisti usque de tribulatione.
proinde quia nullus est praeter té ²¹ *qui ferre pos*
sit ²² *auxilium tuum (l' tú) confer adiutorium*

² *innariga* ³ *·i· cindrúim·* ⁴ *·i· isinchindrummáim ·i·*
hi cindruim a l' ae ⁵ *·huanaiðhí dufonget* ⁶ *·i· fomam*
⁷ *·i· huatrachtad ·i· huafóilsigud* ⁸ *forderet* ⁹ *huamfonnaið*
¹⁰ *moabadai 7 idumei* ¹¹ *·i· ex professione ·i· robói com-*
mant netarru dudenum uilc frimmaccu isrl~ ¹² *·i· dobeir so*
ainm cathrach duncennadaig aradaingni fobith romatar indarm-
thi á oic ¹³ *·i· aradaingni·* ¹⁴ *·i· am bid nach toisech corpthae*
dudfessed ¹⁵ *innasaithar* ¹⁶ *ind imchomairsnech~*
¹⁷ *nachaile* ¹⁸ *·i· ní confil nachnaile dumdsíedsa inidumeam*
¹⁹ *7 duindainsed da innahulise acht tu solus á mar adáe~*
²⁰ *daingni* ²¹ *·i· arlín doine nindib* ²² *adé* ²³ *dunáirrcea*

cui nōs *confidere praestitisti quando. uanum*
*et inane est*²³ *opinari*²⁴ *quod homo possit*
dare salutem... Et uana salus homi
 nis.. tuo auxilio potens ero et magnum
 aliquid aduersus hostes efficiam.. In
 deo faciamus uirtutem usque nōs || li.

IN finem *imnus dauid.. ex persona popu*
in babilone possiti et pro libertate sua
deprecantis psalmus iste conponitur qui tamen
spem nutrierat reuersionis in pat
riam.. || *intende orationi meae..*

F. 78^c.

EXA udi *deus deprecationem meam*
intende et exaudi unum est
id est supplicationem me
*am dignanter adnuito*¹.. A finibus ter
 rae ad tē clamaui.. *babilonis uel per*
*sis prope in ultimo terrae sitae*².. dum
anxiaretur cōr meum usque exaltasti
me.. celsum me tuo numine praestitis
ti.. Deduxisti mē usque spes mea.. iuste
mīhi uicem ducis ac praeceptoris inple
re dignatus es cuius reuersionis
spem ex tua solus sciebas expecta
*tione pendere*³.. *Turris fortitudinis*
usque inimici.. pro firmitate praesidii.. In
habitabo tabernaculo tuo in sae
culum.. cum auxilium benignus in
*dulseris*⁴ *et propugnaculis*⁵ *nōs tuae*
*munieris*⁶ *pietatis iugiter templi tui ui*
*ciniam*⁷ *incolam*⁸ *terram inhabitans*
repromissionis deabsalma.. Protegar in
uelamento alarum tuarum.. tutus protectione
tua.. Quoniam tū exaudisti orationem meam..
*uoti mē conpotem reddidisti adnuendo*⁹
*suplici*¹⁰.. *Dedisti heriditatem timentibus*

²³ 7 asfās ²⁴ dumenammar.

F. 78c.

¹ intuailngigthid fortéissiu ² .i. oicsi duimcechturtalman³ notosngachtaigthea ⁴ adcé ⁵ .i. arnaib ergalaichthib⁶ .i. lasse nun dun daingnichfe ⁷ .i. incomaicsi ⁸ .i. fris-
 foichiurr ceill ⁹ lase forñdechud ¹⁰ .i. dungessid .i. mihi

F. 78^d.

nomen tuum.. eam firmitatem possessio
 nis ¹¹ restituens quam dudum benigne
 tradideras.. Dies super dies ¹² regis adi
 ecies 'eius' annos.. per longam ætatem nos
 a nostris et propriis regibus faciens ¹³ gu
 bernari reges nostros continua ¹⁴ suc
 cesione seruabis ¹⁵ in æternum.. In conspec
 tu dei. *id est* in hirusalem ubi habitare
 dominus credebatur.. Misericordiam et
 ueritatem quis requireret eorum.. ac si di
 ceret manebit donorum *eius* cura
 firma possessione ¹ si non in mise
 ricordiam *eius* sperare cessemus..
haec [tunc] continguent si in *eius* praesidio nos
 tra regumque nostrorum fides
 sit semper intenta.. Sic psalmum
 dicam nomini tuo usque sæculi.. re
 ditum de captiuitate nostrum lau
 dantibus celebrabo té carminibus
 Ut reddam uota mea de die in
 diem.. legitimis retibus seruiendo ²
 quorum neglectu exsul esse com
 merui ³ || ticum psalmi ipsi dauid... prae
IN finem pro idithun ad choros can
 dicit in praesenti psalmo ea quae machab
 eorum tempore acta memoran
 tur. loquiturque ex persona eorum quae illos
 audire conuenit. id temporis ⁴ cum uel sac
 rificare (idulis) uel ad notitiam ⁵ deuiare ⁶ ab
 antiocho rege. cogerentur.. || Inquit quid
NON ne deo subiecta erit anima mea..
 abducere nos a cultu dei nos
 tri tanto studio nitimini. etsi ma
 lis nós ateratis ⁷ innumeris inp
 ossibile est nós alteri uel seruire deo

¹¹ .i. tìre tairngeri ¹² .i. straignlaigi ¹³ a dæ ¹⁴ cech
 rí indigaid alaili ¹⁵ adæ

F. 78d.

¹ l' possessio ⁷ is foxlaid am sodi acura ² lasse fungensa
³ ol dā ⁴ hithall ⁵ duaneulus ⁶ duneltis ⁷ ciadu-

uel esse subiectos nisi illi tantum qui uerus deus
quem dedimus lingua serui
tute uenerari.. Ab ipso enim salutare..
consequenter subdendum sē iugiter deo esse
professus est cuius ope saluatus est at
que saluandus.. Et enim ipse deus meus
et salutaris meus.. ut subaudias
semper erit non idula in quibus ut honor
falsus est sic salus inredda est⁸.. Non mo
uebor amplius.. inmanitate⁹ ho
stium.. Quousque inruetis in ho
minibus.. ac si diceret in nós... Interficietis
uniuersos.. non erit quis in uobis qui sit
alienus ab studio crudilitatis om
nes effundendi sanguinis furo
re raptamini.. Tamquam parieti
inclinato et maciriæ impulsæ..
sic in nos inruitis tamquam per inbi
cilitatem⁴ pronos iniuriæ²⁻³ et quasi
infirmis ad ruinam pronis⁴ incumbi
tis.. Uerum tamen honorem meum co
gitauerunt repellere.. honorem suum
uocat cultum quem deo exhibeb
ant quoniam per ipsum maximo inter
homines honore gaudebant
Cucurri in siti.. sitim dicit pro labo
riosis erumnis.. Ore suo benedi
cebant usque maladicebant.. deabsalma.
austum⁵ profani cordis in diceptio
nem nostram mollium uerborum
arte uelabant⁶.. Uerum tamen subi
ecta esto anima mea.. ut nec minis⁷
impiorum terrearis⁸ nec dolosis
capiaris blanditis.. Quoniam ab ipso
est patientia mea.. qui causa patientiæ
est ad illius pendo⁹ uoluntatem et

F. 79^a.

fuarraidni ⁸ .i. ní imfolnget ic doneuch ⁹ is indermari

F. 79^a.

¹ .i. trisinlobrai ²⁻³ .i. nadfrithorgat ocdenum uile friu
⁴ onaiabdblomaib ⁵ intodáil .i. inmíduthracht 7 inmtimradud
⁶ duemtis ⁷ honaibtomthaib ⁸ á anim ⁹ tosnigachtai-

F. 79^b.

ideo susteneo ¹⁰ licet ab illis ad mé om
 nia aspera congregantur.. Quia ipse
 deus meus et salutaris meus.. cuius protec
 tionem sum semper expertus ¹¹ eius tue
 bor auxilio.. Adiutor meus non né
 migrabo in deum salutare meum
 usque auxilii mei.. ipse saluum faciet
 atque gloriossum cum praestiterit uic
 torem esse.. In deo est.. in ipso mihi est spés qui mihi la
 boranti praestat auxilium.. Sperate in
 eum omnis congregatio plebis.. conueniens
 adhortatio ¹ personæ susceptæ né quis a po
 pulo cultum dei terrore motaret ².. Ef
 fundite corda uestra.. quicquid in nobis
 animi ³ quicquid studii totum in diuinos
 ritús conuertite et sicut effussis liquori
 bus nihil supererit in uasse ita nihil
 relicum sit apud mentem quod non reueren
 tiæ conditoris exauriat.. Quia deus ad
 iutor noster est.. ut sepe fuit ita in
 dubitanter erit deabsalma.. Utrum
 tamen uani usque in stateris.. pro hoc etiam
 non timendi quia caduci et insolidi qui dei
 adminiculis non utuntur.. In state
 ris ut decipiant.. quoniam homines cum
 in deteriore partem sicut in sta
 teram ⁴⁻⁵ declinauerint propensiores ⁶
 que fuerint ad nocendum multo ma
 gis sunt condemnandi quoniam nihil sunt ⁷ neque
 aliquid possunt nam et deo propter iniqui
 tatem suam utuntur aduerso ⁸.. Ipsi
 de uanitate in id ipsum ⁹.. simmach

gimse .i. sechis duairsiur ón ¹⁰ .i. huare donairissiu hituil
 dæ ¹¹ etirgénsa

F. 79^b.

¹ innertad ² .i. arnachnetarscara homun frifrecur ceill dæ
³ .i. hulidetu formenman ⁴ .i. immeid ⁵ .i. aĩ astrummu
 forluadi hisuidi ⁶ .i. sechis: indidmichiu ón ⁷ airní dat ní
⁸ .i. náimtime dudia friu ón ⁹ immalle

us dicit uani erunt et euanescent¹⁰..
 Nolite sperare iniquitatem.. ut relicto
 deo potentum impiorum statūs mo
 nitūsque alicuius ponderis¹¹ esse credatis
 profanamque prosperitatem emitandam¹ non
 putetis.. Et in rapinam nolite concupiscere
 usque cōr adponere.. sī uideatis illos
 á praeda ac rapinis ad epulentiam per
 uenire et ita facile ditari² ut ultro
 in sinūs eorum bona credatis influ
 ere neque ita ad emulandum³ uós con
 uenit intrari⁴ neque illorum fieri uelle
 participes.. Semel locutus est deus
 duo haec audiui.. non necesse est iterari

F. 79c.

[firmationem)

sententiam quoniam primam iterationem (·i· sententiam l'
 comitatur affectus sic in alio psal
 mo. semel iuraui in sancto meo.. Quia
 potestas dei usque misericordia.. sub
 leuandi⁵ obpresos.. Quia tú retis
 unicuique iuxta opera sua.. causam
 indicat cūr pro (l' á) nobis diuites neque
 timeri (·i· honorari) neque emitari debemus ·du

Psalmus dauid cum esset in deserto. i
 meæ.. de populo in babilone pos
 sito prophetāns quia ex persona eorum
 loquitur qui inter illos moritū eminebant⁶

Deus^S deus meus usque uigelo.. consur
 go inquit antematutinus⁷
 ut gratiarum tibi actio
 nem offeram.. Sitiuit in té anima
 mea.. magno inquit tuo⁸ desiderio
 magno ardore sollicitor per compa
 rationem sitis expresit desiderii
 quantitatem.. Multipliciter.. inquit

¹⁰ 7 dedait ¹¹ ·i· airmtis ní etir

F. 79c.

¹ bednintamaltai ² sommaigter ³ duétugud ⁴ l' inri-
 tari dundabburgathar ⁵ ·i· conocba ⁶ duroscaitis ⁷ ·i· rem-
 mochtratae ·i· matindae ⁸ adcé

F. 79^a.

modus dilectionis meæ¹ non pote
rit *conteneri*².. In deserto et inuia
et in aquosso sic in *sancto* apparui
tibi.. *tamquam* in templo possitus sic
in auiis locis *continuaui* frequen
tissime laudationis ac deuotionis
officia.. Ut uiderem uirtutem
tuam et *gloriam*.. ut *promererer* defen
sionem frequenter *expertam* qua
aut ipse clarus *est* (l^e es) aut tuos ef
ficis gloriosos quos liberati
one dignaris.. Quia *melior est*
usque super uitas.. *melior est* ut mi
sericordiam tuam *consequatur*
quam frequenter in uitam³ redire
nam uita etis [sic] *continguat* glori
osior desoluitur. misericordia
uero tua si adfuerit *potest*
breuis uitæ spatia *delatare*⁴
Labia [tua] [sic] *laudabunt* té.. oris inquit té of
ficio *praeconiis* et laudibus celeb
rare curabo.. Sic *benedicam* in
uita mea.. usque ad finem uitæ per
seuerabo deuotus.. ET in nomine tuo
leuabo *manus meas*.. habitum⁵ et ani
mum *deprecantis* adsumam..
Sicut adipe et in pingidine
usque anima mea.. *quoniam* laudibus tuis
iugiter occupatus hoc merebor..
ut ita prosperitate replear. et
bonorum a té¹ *multitudine conla*
torum ut uidiam *mihi* quasi quodam adipe²
saginari³.. ET labia *exultationis* *laudabunt* nomen tu
um.. repleatus muneribus tuis uerba lau
dum *tibi* *debitarum* et meæ lætitiæ per
sonabo.. Si memor fui tui usque adiu

F. 80^a.

F. 79d.

¹ .i. *nocaraim diasón* ² .i. *sechis dunucthar* ³ .i. *hitosach*
a saiguil ⁴ *sechis rogas* ⁵ .i. *cumgabál lámón*

F. 80a.

¹ *adæ* ² *am bid holailiu lon* ³ *nóndammetar*

tor meus.. *sí nocte mihi laudum tuarum celebratio* ⁴ occupavit quanto ⁵ id facilius tempore matutino perficiam..
 ET in uelamento alarum tuarum exultabo..
 a similitudine avium pullos suos ⁶
 alis ⁷ obumbrantium diuinam protectionem alarum nomine uocat.. Mé suscepit dextera tua... adiutorio ⁸ tuo
 uelut manu adprehensus malis hominibus sum liber effectus.. Ipsi uero in uanum usque animam meam.. aut sine fructu extinctionionis ⁹ aut absque ulla causa lesionis (a mé contra ipsos).. Introibunt usque terræ.. ad inferna migrabunt consumti g(l)audio.. Traduntur in manus usque ulpium erunt.. leonum de cadaveribus (animalium) reliquias ¹⁰ minuta animalia depasci ¹¹ dicuntur.. unde etiam in partionem uictis sui quædam inde ulpis usurpant.. estque sensus hostes meos adeo trades gladio adeoque configes ut post deprædationem gentium ualidarum id quod ex eis super fuerit exiguis nationibus ¹² obligatur.. Rex uero lætabitur.. inimici talia sustentando ¹³ rex noster lætabitur
 IN té laudabuntur omnes qui iurant in eo. *id est iudei qui dominum non idula iurauerunt..* Quia obstructum ós loquentium iniqua.. opinantium tuo nós auxilió distitutos.. || *dauid hunc*
IN finem psalmus dauid.. de se ipso beatus psalmum cicinit eo tempore cum saulis persecutionibus laborabat *est autem tam argumento quam uerbis decimo psalmo similis* || cor.. in aurem tuam uerba supli
EXA udi deus orationem meam cum depræcationis meæ atque orationis

f. 80^b.

⁴ *incelebrad* ⁵ *.i. mór nt* ⁶ *anisseniu* ⁷ *hoitib*
⁸ *adæ* ⁹ *.i. nídergenat múbás cid accubur leu* ¹⁰ *.i. fuácbat innaleomain* ¹¹ *gélðae* ¹² *.i. ho derchlandib* ¹³ *lase folílsat*

admitte.. A timore inimici eripe
animam meam.. libera mé inquit á timore ad
uersari et [in] absidiis grauibz mortis
que formidino.. Protexisti mé á conuen
tu malignatum.. né ignoraris inimi
corum meritum ¹ qui sepe uindicasti ² *nunc*
quoque defendo (mo).. A multitudine *operantium*
iniquitatem.. iniusti *dicuntur* siue iniqui. qui cau
sas in eo. odii. non habebant et a nume
ro et ab opere opreumentium laboris
sui erumnas exaggerat ³ *quia* coactæ mali
tiæ ⁴.. Exacuerunt ut gladium linguas suas..
obtrachtatores gentis suæ dicit quorum
malaloquís aduersum eum inritabatur ⁵ saul..
Intenderunt arcum rem amaram.. ut arcus ⁶
inprovisa pene iaculatione ⁷ interimit sic
isti clandestinis ⁸ in mé insidiis et inspera
tis dolis molliuntur adficere ⁹.. Ut sagitent
in oculis immaculatum.. nihil de sé male me
rentem.. In occultis.. ad opinionem ¹⁰ eorum
retulit non ad exitum ¹¹ rei neque enim latere po
terat tam inmane ¹² facinus sed illi tam
textis insidis instruebant dolos quasi nul
lo uidente cuncta facturi.. Subito sagita
bant eum et non timebunt.. scilicet deum ¹³. frequenter
non praeuidentibus nobis ¹⁴ ita in nós dolis subi
tis inruerant quasi nullum tuæ
providentiæ ¹⁵ haberent amorem.. Fir
mauerunt sibi uerbum malum.. congreg

F. 80^r.F. 80^b.

¹ -i- cendigail forrasón ² -i- duratis diail tar mu c m.
³ rodumaigestarson ⁴ airis indandai- comerehlouthi- -i- sear
morson ánandach durigensat fris ⁵ dudargairhe ⁶ -i- seck
hil saige indfalboice ⁷ -i- arlagat innasaigh 7 aradurgh 7 sear
áitochuirther ⁸ -i- inthlib -i- di- arad ⁹ prinnorra? i- a
ngire ¹⁰ -i- ised durum slatarson) uad fess aipim dorigens
¹¹ -i- air rofes ingtongensatson ¹² dermar ¹³ -i- vi ai hfi?
dia ¹⁴ -i- annaíremdercachmarni ón

F. 80^c.¹⁵ adai

ati in unum et *contra* me capientes
consilia uerbum malum [id est] sententiam
plenam iniquitatis et *consilia* noxia
*conceperunt quae est*² ista sententia.. Narra
uerunt³ ut absconderent laqueos.. *pro*
batam noxio tractu sententiam mo
tua *conlatione* firmabant *pro* tectis
insidiis laqueos possuit.. Dixeru
nt quis uidebit eos.. *non quod*⁴ uere hoc dix
erunt *sed* res⁵ uertit⁶ in uerba *quod* ita *opera*
facerent securi quasi nullum speculato
rem malignorum operum formida
rent *non* uerbis⁷ *sed* rebus⁸.. *perseueranter* et
non transitorio quesserunt *quomodo* quā
ue oportunitate possent ad nostrum
interitum *peruenire* iniquitatem uocat
iniustam oprisionem suam.. Scruta
ti *sunt* usque scrutinio.. *id est* ita sollicite occas
siones excogitauerunt nocendi ut
putaretur⁹ inquisitio ista difectum sic
alibi ut inique agerent laborauerunt..
Accedit homo ad cor alterum exalta
bitur deus.. sub specie amicorum ad me
accidunt frequenter cum in occulto
cordis nutrierant uirus odiorum
*quod*¹⁰ sepe saulem fecisse manifestum
est.. cum de talibus periculis nōs eruit. mi
rabilius deus magnus ostenditur. emu
lorum casatis¹¹ insidiis.. Sagitae p
arbulorum usque plage eorum..
tam inefficaces¹² ad *perimendum*¹³
sunt eorum insidiæ *quam*¹⁴ *sunt* infirma
ad uulnerandum tela paruulo
rum.. Et nihil habuerunt¹ *contra* ip

F. 80^v.

² -i- cate *n* dixnigeaar *issit inso i ad in sce* * *niarindi*
³ -i- *inna qimn* *ón* * -i- quando dixit dixerunt -i- *sechis*
peru *et sōn* * *issis berair anisia* * -i- *huagnímaib sōn*
⁴ -i- *connaconroba* *nt roscrutais* ¹⁰ *anisia* ¹¹ *fochrataib*
-i- *madachaib* ¹² *nephaithimfolngi li* ¹³ *duairdbiu* ¹⁴ *fíu*

F. 80^v.¹ *debe tintuda inso*

sos linguæ eorum.. omnia quaecumque
 locuti fuerunt aduersum nós expro-
 bantes atque detrachentes effec-
 tu³ non sequente casata sunt³.. Conturbati
 sunt omnes qui uidebant.. emitatio
 ne territi⁴ iam stupore defixi
 ET timuit omnis homo.. simili ex-
 emplo ultricis prouidentia. ET ad-
 nuntiarunt opera dei.. quæ in mea li-
 beratione et in illorum suppliciis
 claruerunt.. ET facta eius intel-
 lexerunt.. perspexerunt ab alio
 non potuisse fieri quæ mirabantur.. Læ-
 tabitur iustus usque in eo.. protectorem
 suum deinceps confiteri non desistet⁵..
 Et laudabuntur omnes recti corde.. ta-
 liter liberati erunt apud omnes ad-
 miratione dignissimi. here

IN finem psalmus dauid canticum
 miæ et hezechelis de uerbo perig-
 rinationis cum coeperant proficisci
 de babilone... De babilone reditum
 populi in praesente psalmo praedicat
 ex persona reuertentium loquens
 causis accomodat⁶ uerba quod⁷ ar-
 gumentum tituli quoque iubat (l. iuuat)⁸ inscriptio

TE decet ymnus deus in sion
 quia canticum domini in terra
 aliena cantare non poter-
 ant.. ET tibi retetur uotum in hirusalem..
 quod aut in solo proprio⁹ ante negleximus aut
 in captiuitate offerre nequiuimus
 reducti¹⁰ in hirusalem deuoti iam¹¹
 et eruti reddemus.. EXaudi ora-
 tionem usque ueniat.. pro reuersione

F. 81^a.

³ .i. imfolang nachgnima ⁴ .i. romadaichte ⁵ .i. adra-
 setar digail duthabairt forru am aceliu forsatarad indigal
⁶ .i. ní cumsanfa ⁷ comadussaigidir ⁸ ol ⁹ .i. fort
¹⁰ .i. retecht indoiri ¹¹ .i. intan duregam ádoiri ¹² e
 duthrachtaig

poscentem.. [Ad té omnis caro ueniat] nostro comitatu¹ iu
gentur externi qui in tuum cultum
liberationis nostræ admiratio
ne migrabunt.. Uerba iniquorum
præualuerunt super nós.. dum dice
rent nobis per singulos dies ex
probrantes ubi est deus tuus imbicellos
nos infirmosque ficerunt.. ET impi
etatibus nostris.. in omni ista di
scriptione uult ostendere quoniam
ab ipso et bona præstentur omnia et
quæ uidentur fortia² roborantur³ et quæ
sunt magna⁴ turbentur ut a generali⁵ po
tentia et testimonio⁶ consequenter pro
bet hæc quæ⁷ postulat sibi fieri.. nós
uero ista quæ patimur pro eo quod impi
etatem⁸ egimus iuste omnia sus
tenemus sed reatum nostrum ue
niæ impetratione desolue.. Be
atus quem elegisti et adsumsis
ti.. quem dignum scilicet tua re
demptione censeris.. Inhabitaui
in tabernaculis tuis. id est in locis
tuæ dominationis et iuris.. Et
replebimur in bonis domus tuæ.. sacrifi
ciorum apparationibus et copi
is perfruemur.. Sanctum est templum tu
um mirabile in equitate.. cum de manu nós
hostium liberaueris templi iustitiæque
tuæ honor gentium admiratione et
correctione cumulabitur.. EXaudi nós
deus salutaris noster.. ut tú¹ gloriosus sis
salui simus.. Spēs omnium finium
terræ et in mari longe.. non est ergo tibi difficile

F. 81^b.

F. 81a.

- ¹ .i. ocumoladsu adæ ² .i. innaslebe ³ .i. huachuachtu dæ
⁴ .i. innafuldumnai in moro ⁵ .i. dugnisom in elementis
⁶ .i. inchumachtai dungnisom ⁷ .i. asoiralsom dindoiri
⁸ .i. innándrochnimæ

F. 81b.

¹ adæ

nós eripere cum beneficiis tuis om
 nis terra foveatur tam habitantes
 terram quam pererrantes ² mare providen
 tiæ tuæ cura sustentat foetan
 dis ³ scilicet terris naufragis mi
 tigandis.. Praeparans montis in uir
 tute tua. *id est* stabilitate sua et mole ⁴
 confirmans nihil per sé aut ex aliquo sed tua o
 peratione et uirtute ⁵ subsistunt.. Ac
 cinctus potentia.. oportuno ⁶ uerbo
 ad praesentem liberationem ussus est paratum
 siquidem et expeditum ⁷ quod nomine semper
 accinctionis ostenditur.. Qui conturbas pro
 fundum maris usque et timebunt.. tanta in nos
 tri liberatione praesigna facies ⁸ ut ad
 omnes terræ habitatores nuntius
 operum tuorum terror perueniet.. Qui
 habitant fines terræ usque inebri
 asti eam.. imbrium infusione foe
 tasti ⁹.. Multiplicasti locopletare
 eam.. prouentus ¹⁰ frugum uberis lar
 gendo.. Flumen dei repletum est aquis.. ad
 siduetate inquit pluviarum etiam flu
 ius aquarum incrementa suscipi
 et. fluuium autem dei iordanen ideo uero cum
 uocat. quod lapsu suo ¹¹ terram repromi
 sionis interluit ¹².. Parasti cibum
 illorum quoniam ita est usque [eius].. tui operis est et
 providentiæ talia ¹³ hominibus tanta
 que largiri.. Inebriasti riuos eius: quod
 praecidentibus pluuis ex more consequitur ¹⁴
 Multiplica germinationes eius.. sup
 ra ergo inebriasti ¹⁵ multiplicasti ¹⁶ per in

F. 81^a.

² duairndredat ³ anut suthchu ⁴ cidhomeit ⁵ adé
⁶ .i. inmaircidi ⁷ dilmain. ⁸ .i. adcé ⁹ rosuthchaigser
.i. terram. ¹⁰ .i. innatoracht .i. innasoinmech ón ¹¹ huarith

F. 81^c.

¹² ol etirfolcái ¹³ .i. afuar innambiad rl. ¹⁴ .i. is gnath lie
 inaibnib indigaid flechudmór ¹⁵ .i. sechis mescaigfider ón
¹⁶ .i. sechis ilaigfe són ¹⁷ .i. is arforngartaili duhertar

motationem⁷ temporis dictum.. In
 stillicidis suis lætabitur germinans.. cum
 germanitas⁸ exoretur. id est plurimi ro-
 ris sparsas super faciem terræ gu-
 tas stillicidia⁹ appellans quoniam utili-
 tati terræ proficit frequens et den-
 sa roris asparsio.. Benedices coro-
 na usque tuæ.. benignitatis diuinæ
 annus dicitur quoniam liberalitate¹⁰ eius in nu-
 trimenta frugum cæli temperies mi-
 nistratur.. ET campi tui replebuntur ubertate..
 uel totius terræ uel terræ repromissionis
 planities uberabitur¹¹.. Pinguescent
 fines diserti et exultatione colles accingentur..
 incultæ quæque¹² [magnopere] ullatenus solitudines
 frugum fertilitate gaudebunt
 Induti sunt arites ouium.. multo oues
 uellere¹³ uestientur.. ET conualles habun-
 dabunt frumenta.. in quas felix
 limus influxerit¹⁴ depresa¹⁵ camporum
 conualles uocauit.. et enim clamabunt
 et ymnum dicent.. ista¹⁶ dicuntur lauda-
 re dominum dum per hæc ille laudatur.

IN finem canticum psalmi [dauid] re-
 surrectionis¹⁷.. eque in præsentem
 psalmo ut in superiore redi-
 tum populi de babilone prædicit sed in hoc tantum
 defert quod hic ex persona eorum tantum
 loquitur qui erant inter eos meritis
 celsoris cum superius carmen to-
 tius populi preces et uota conteneat

F. 81^d.

imberta innafaidsine⁷ airistodochide ba immaircide ánd
 .i. indluthe indlechuil⁹ tipirsnea¹⁰ huant soiri
¹¹ .i. imdaigfid¹² sechitathæ¹³ huanchai¹⁴ .i. du-
 inn dinaibislebib forsnatalmana cobsaidi inchré fechnach sin
 immefolngi suthchai n doib¹⁵ innafortecitai .i. innáislí 7
 acobsaidi¹⁶ .i. innaslebe 7 inna comglinne

F. 81^d.

.i. indhuili ceneli doine l' a peccad innóibí 7 degnáma. l' esærgi

IU bilate deo *omnis terra*.. *pro* ² *ymnos*
dicite *quia* nullam partem ui
cinæ *terræ* latere poterit
tantis signis soluta captiuitas..
psalmum dicite nomini eius usque lau
di *eius*.. *gloriosse illum magnifice*
que laudate.. Dicite deo *quam terribilia* usque
domine.. ita magnitudine operum at
que omnium signorum in servos ³
tuos ora ⁴ *conuerter* ut plurimi alie
nigenæ *circumcisione suscepta*
in tuum *simulent sé uelle intrare*
seruitium quod in libro *antiquitatum*
iosepus temporibus mordochei ser
ipsit inpletum ⁵.. In *multitudine*
uirtutis usque adoret té.. *subaudi pro*
his igitur omnibus terra ⁶ *pro habitato*
ribus terræ submissione et incli
natione capitis pollicetur.. *psal*
mum dicam nomini tuo.. *diabsalma*..
Uenite et uidete opera domini usque ho
minum.. *dispensationum profundita*
tate reuerendus ut non solum super
ent *humana consilia uerum etiam*
admiratione et timore sint ple
na.. Qui *conuertit mare in arida*..
documento sunt ea quæ olim gesta
memorantur.. *Pertransibunt pe*
dibus. in flumine.. in iordane in perseue
rationem donorum (dei) signorumque praes
entium recordatur eorum quæ gesta sunt.
cum de egipto populus fuisset egr
esus.. Ibi *lætabimur in ipso: in soli*
tudine aut in babi[lo]le cum hostes nos
tros numero et robore superiores
tua uirtute ⁷ *occidisse conspeximus*

F. 82^a.

christ ² *tar ási* ³ *·i· di·uincaisinón* ⁴ *·i· cáich són·*

⁵ *·i· inainsir mordochei rocomallad techt doib huili forccht n im-*
dibi 7 duadrad dá ⁶ *·i· adnorfa són*

F. 82^a.⁷ *adæ*

Qui dominatur usque in æternum.. hæc uobis
 gaudia præstitit uictoriam conferen
 do cuius est proprium dominationis et
 regni sui initia et fines non habere
 Oculi eius super gentes respiciunt.. omnium
 « intuetur opera » inquit. et singulorum
 facta libra ² equitatis adpendit ³.. Quia ⁴ in
 ira prouocant non exaltentur usque ipsis..
 uos inquit quibus ⁵ familiare esse pessimos
 Et operibus uestris deum ad iracundiam pro
 uocare nolite uel impunitate inso
 lescere ⁶.. est qui inspiciat ⁷ atque dein
 dicet ausus uestri non erunt inpu
 niti.. Benedicite gentes dominum deum
 nostrum.. congregati in unum consona deum
 uoce laudate ut possit (laudatio) ad aures
 omnium peruenire.. Et obaudite
 uocem laudis eius usque animam meam..
 ad uitam.. ostendit non esse ⁸ uitam quae
 in captiuitate ducatur ⁹ de midio me
 periculorum et a uicinia ¹ m
 ortis eripuit et non dedit com
 moueri. id est iugiter pedes meos
 non permisit moueri [á] loco atque instabiles
 fieri uel adsidua migratione labo
 rare.. Quoniam probasti nos deus.. ut tribu
 lationibus inquit miliores faceret et
 castigationibus erudiret.. Igne nós
 examinasti usque argentum.. erumnis
 captiuitatis uitia nostra sunt decocta
 ut metallorum sordes purgatorio ig
 ne purgantur.. Induxisti nós in laqueum..
 captiuitatis uinculis inretiti ² [uel redditi] uicinia
 mortis accessimus.. Possuisti tribulationes in
 dorsa nostra.. ita erumnis conflictati su

f. 82^b.

² huameid ³ dummidethar ⁴ debe tintuda lesom anisiu

⁵ .i. is duibsi ⁶ .i. ns: nunamailtigi. ⁷ .i. ni denti duibsi

anisin air ata nech dubarndeicsin .i. dia ⁸ .i. nín airmi arbe-
 thaid etir ⁹ dusha::ter

F. 82^b.

¹ huanchomaicsi ² inlínaiythi.

mus ut uerberibus solent dorsa nexari..
 Inposuisti homines *super* capita nos
 tra.. *Conculcari* nos [*superbo*] pede hostium fas
 tuque³ uoluisti⁴.. Transiimus *per* ignem
 et *aquam*.. *per* multa ac uaria periculorum
 genera circumacti.. ET induxisti
 nos in refrigerium.. *quamuis* coaceruata fue
 rint in nōs mala innumera omnia
 tamen meliorum successione motasti⁵ ita
 ut nos multa securitate donares ac
 requie.. INTROibo in domum tuam in ho
 lochaustis.. cum angorum omnium ma
 la prosperorum successione motaueris.. Red
 dam tibi uota mea usque labia mea..
 probabilia quaeque⁶ uota distincta uocat. á promisco
 rum commonione delibrando⁷ secre
 ta quae uoui in captiuitate locatus
 et de liberalitate⁸ promissione firmaui.
 atque constitui.. Et locutum est ōs
 meum usque boues cum hir
 cis deabsalma.. omnia tibi
 exhibebo¹ sacrificia quae prius² offerre
 solebamus ex more donorum³ sua
 uitate coniuncta.. Uenite audi
 te et narrabo usque deum.. superius obuios
 quosque hīc tantum dignos uocat qui soli
 deum laudare mereantur ac debeant..
 Quanta fecit animae meae.. dicam
 nobis qualia mihi bona quantaque⁴ contu
 lerit.. Ad ipsum ore meo clamaui..
 obtuli ait preces et liberationem poposci..
 Et exultaui sub lingua mea iniquitatem si as
 pexi in corde meo non exaudiet deus.. suplica
 tionis tempore fuit mihi cura iustitiæ quia
 sciebam iniquos impetrare nihil posse..
 Propterea exaudiuit dominus usque deprecationis

F. 82^c.

³ huanmiad ⁴ .i. adæ ⁵ .i. adæ ⁶ sechitathé

⁷ oimradul ⁸ indimratid

F. 82^c.

¹ adæ ² .i. retecht isindoiri ³ l' odorum ⁴ innamboltæ

⁵ .i. mórnt

meæ.. *quoniam* fuit *mihi* probitas atque emenda-
tionis studium ideo ea *quæ* poposci libent-
er audiuit et a malis *quæ* urgebant me li-
berauit.. *Benedictus dominus* [qui] non amouit.
deprecationem meam.. et inpetratís *quæ* ob-
tauerat. negat se per signitiem securi. o-
ris⁵ familiarem tanti beneficii gratiam
obliuione subpremere.. et misericordiam a me.

IN finem in ymnis cantici psalmus dauid..
hoc quoque carmine reditus populi ex babi-
lone *praedicitur* his sane uerbis reuersorum⁶
alacritas⁷ indicatur quibus ut sacerdotes
populo *benedicerent* lege *praescriptum est* o-
portune uero hisdem benedictionis for-
mulis⁸ populus reuersus instruitur quibus
fuerat cum *ingredere*¹ inbutus..

f. 82^a.

DEUS miseriatur nobis usque et mise-
riatur nobis.. in tribulationibus po-
sitis opem miserationis inper-
tiat².. Ut cognoscamus in terra uiam
tuam.. pro operatione nota fiat om-
ni terræ uirtus absolutionis nos-
træ.. Et in omnibus gentibus salutare tuum.. sa-
lus per te³ collecta.. Confiteantur tibi
populi usque omnes.. iustum est pro oper-
um tuorum et beneficiorum magnitudine
omnes tibi in unum congregatos grati-
as agere.. Latentur et exsultent gentes.. tri-
bus familiæque iudaicæ.. *Quoniam* iudi-
cas populos in æquitate usque direges.. *tamquam*
iteneris ductor uestigia uiantium⁴
regis⁵ erroris⁶ immunia⁷ deabsalma

⁵ *igeno deeid* ⁶ *intaidchoirthe asindori* ⁷ *indluinne*
⁸ *i. am duratsat sacaird tall bendachta forsinspol octuidecht tri-
muir robur forcanar sic is int salmso dorata bendachta forsinspol
octuidecht atoiri babelone*

F. 82a.

¹ *i. i. populus i. in terram repromisionis l' hitarbernacuil l' hi-
tempul l' hicoimtecht inna arcae as cechuidiu innalaill is inddithrub*
² *fodlad* ³ *ada* ⁴ *innan sétaigte* ⁵ *follaitersu*
⁶ *i. onabí comrorcon ána* ⁷ *huandenci l' huandianmi . . .*

Confiteantur tibi usque fructum suum..
 hoc quoque ad liberalitatis augmentum ut
 fecundet etiam terram quam restituit..
 Benedicat nos deus noster usque fines terræ..
 hoc⁸ [enim] debeatur magnitudini operum [eius] atque factorum..

IN finem psalmus cantioi dauid.. cum arcam
 testamenti post frequentes⁹ migrationes
 ex illo iam tempore quo sub heli ab al
 lophilis capta est tandem¹⁰ rex profeta
 ad sé grandi ambitu. exsultationis
 transferret carmen hoc cicit.. et
 quoniam de loco ad locum fruerat tra
 nsducta sepe ut quondam in he
 rimo praeberet iter populo ac rege
 ret ignaros ebreorum. ob rerum
 similitudine¹¹ talis psalmi istius
 formatur oratio atque narratio..

quae ex persona illius temporis prin
 cipum¹ diceretur.. signoque² in so
 litudine decurrens (arca) ipso sui (psalmi) pri
 ncipio moysi uocibus conueniret
 ille (moyses) namque cum⁴ in signum profectionis
 arca moueretur aiebat exsurge
 domine et disipentur inimici tui et fu
 gient omnes qui oderunt té...

EXurgat deus usque in
 inimici tui.. hoc uero (l^r uerbo) scemate⁵ (utitur)
 quoties sibi auxilium inimi

F. 83^v.

.....^a .i. gním innaichthen són⁹ .i. huand-
 uair nundabertatur filis(súndi)tindai ctanaic áfrithissi
¹⁰ .i. iárnabuith farsintochull fotu forsarobæ¹¹ IS cosmail
 inmoladso rongab dā octabairt inna arcae dochum hirusā .i. ex-
 surgat deus rel. 7 inmolad rongab inpop hurubíth ánel impe
 actuidecht a egipt .i. exsurge domine

F. 83a.

¹ .i. regum .i. moysi et aliorum² .i. cum nube³ l^r sui
 .i. ae .i. hitosuch gabalae toisigechtae dumoyisi⁴ .i. intan con-
 nucbar innél nobíth immunnatrc migrabant filii israhel hisuidiu.
 intan dā nunanad innél hisin nogaibtissō dunad hisuidiu.

⁵ .i. etbert ærgi dudia

cis poscit interitum. qua uí
 sermonis fortior ⁶ impetus ⁷ post re
 quem ⁸ indicatur.. idumeos praecipue
 amorreosque conuenit ⁹ hac uoce..
 Et fugiant a facie eius qui oderunt eum..
 uim potentiae expresit cuius occurrus
 terrore solo [pallorem] semper egerint a si
 militudine tractum est uiri fortis
 cuius ipsum aspectum rebelles ferre
 nequeunt et fugiant citius quam ¹⁰ ad
 resistendum ¹¹ parantur.. Sicut defecit
 fumus difeciant.. augenter totum quorum
 scisionem fugamque poposcerat
 horum attritionem obliuionem ¹²
 que instar fumi uanescentis inplo

= rat

Sicut fluit cera a facie ignis.. sub
 auditur consumitur ¹ hoc quoque perauxit ² ut ta
 bescere ³ iam uellit quos ^{3b} fugere pe
 tierat.. sic periant peccatores usque
 epulentur.. inimicis attritis ⁴ securita
 te parata.. Exsultent in [con]spectu dei
 gentes dilectentur in lætitia.. hoc quoque secundum il
 lam opinionem qua credebatur deus in
 medio solum iudaici sanguinis ⁵ di
 uersari ⁶. gentes ergo hortatur ut inuicti ⁷
 populi dei lætitiā deuotione ma
 gis capiant quam experiantur ⁸ eius de rebelli
 one potentiam diabsalma.. Canta
 te deo psalmum dicite nomini eius.. ad
 mirate uirtutem dei honorem eius in
 ymnis ⁹ celebrate.. Iter facite ei

F. 83^b.

⁶ indaas cehteduar ⁷ indí dæ ⁸ .i. iarnainmnit cendigail
 foranaiimtea 7 cenditin ámuntaire.. ⁹ adgladathar ¹⁰ .i. indaas
¹¹ .i. dufritheirissem inchatho forti uiro ¹² l' ob[o]litionem
 .i. andúlgent

F. 83b.

¹ .i. isst inne filisindi asfluit consumitur ² l' per auxesin .i.
 trissatormach ³ .i. cidnundedais ^{3b} .i. inna ⁴ an ata tuartai
⁵ .i. sechis in ceniuil ⁶ dunellad .i. sechasaramberad biuth ón.
⁷ nephchloithi ⁸ inda:rudussceulat ⁹ immoltaib

qui ascendit super occasum dominus nomen est illi..
 nolite resistere transeunti popu
 lo *sed* laborem transitus adminicu
 lis quoque uestris ¹⁰ praestate ¹¹ leuiorem..
 Et lætamini ¹². *id est* iugiter in conspectu eius
¹³ eadem repetit ut non auersis ani
 mis ¹⁴ *sed* lætis ¹⁵ studeant obedire..
 Turbubuntur a facie eius.. si quae gentes tra
 nsitum praebere neglexerunt omnis
 eorum securitas solius aspectus
 terrore soluetur.. Patris orfa
 norum et iudicis uiduarum.. dei
 uidilicet qui est pater pupillorum ¹ atque
 uiduarum uindex ² iusta eius in contumaces
 ira est quia infirmorum atque inbicillorum
 defensor est quales ³ nós esse manifes
 tum est.. Quis est ⁴ iste deus in loco sancto
 suo.. ac si diceret quis est ultor contuma
 cium inbicillorumque defensor deus ⁵
 scilicet ille qui apparuit in sina qui
 terram repromissionis confert qui ægypti
 æ. seruitutis uincula dirupit ⁶..
 Deus qui inhabitare facit unius moris
 in domo.. singulari religione pol
 lentos ⁷ et à cæteris gentibus speciali ui
 uendi more discretos *id est* habi
 tationem terræ repromissionis ip
 se largitur una et sua institutio
 ne formatis.. Qui ducit uinc
 tos in fortitudine.. de ægyptia ser

F. 83^c.

¹⁰ *idhuubarfortuchaibsi* ¹¹ *·i· diatar: idsi fortuchtain doib sō*
bidétrummu doib de tairmthecht ind thruib~ ¹² *debe tintudu-*
pro exultate dicit ¹³ *·i· asrubart riam isiatsalm exultent*
asb- iar isindisiu exultate rel. ¹⁴ *·i· airnap árécín daynet*
¹⁵ *·i· airndibaroas*

F. 83^c.

¹ *innandilechtae* ² *diechtuid* ³ *innanninnise ·i· amminnim-*
dibataini 7 ammindilachtai conreccam les fortach a deo..
⁴ *debetintud.* ⁵ *ishe dia i.usin* ⁶ *aschúndarluij*
⁷ *·i· indí dúlinat ón*

uitute praerogatiua⁸ praecidentium
 signorum ægyptiarumque cladium uult
 terrere aduersarios.. Similiter eos
 qui in ira⁹ prouocant.. non solum nós inquit
 uinctos conpedibus¹⁰ sed indignos mo-
 ribus et qui prauitate¹¹ mentis sepe
 eum in iracundiam mouimus libera-
 uit.. hoc enim maius uel uirtutis eius uel bonita-
 tis est testimonium ut contemptores
 suos sola pietate de medio exitii
 liberauerit.. Qui habitant in
 sepulchris.. exaggerauit⁴ adfecto-
 rum necessitatem qui ita in medio ho-
 minum multa cede cedentium
 uersarentur ut uicinia inpedien-
 tis² semper exitii non in domibus sed in
 sepulchris quodammodo³ habi-
 tare crederentur.. Deus cum egre-
 dieris coram populo tuo.. superi-
 oris sermonis scemate⁴ ingre-
 sum in terram repromissionis exp-
 licuit⁵ reliquia quoque quae ad magnitu-
 dinem mirabilium pertinent. ea
 dem relatione persequitur⁶ tunc inquit cum
 nós praecederis quo autem tempore cum
 pertransieris in deserto. Dum egre-
 dieris in deserto praecius⁷ ac duc-
 tor populi diabsalma.. Terra mo-
 tata est usque dei.. pro apparante deo
 in sina in monte sina.. a facie dei
 israhel.. apparante etiam nobis..
 Pluiam uoluntariam usque heri
 ditati tuæ.. non naturæ legibus debe-
 tam sed uoluntate⁸ tua causæ⁹

F. 83^a.

⁸ huandremmiad ⁹ debetintuda ¹⁰ huachosglasuib

¹¹ .i. triandrochimratiu 7 arndrochgnimu

F. 83^a.

¹ rodumagestar ² arachoided ³ .i. frisnafiradnacla-

⁴ .i. qui educit uinctos. in fortitudine .i. airis dochum tîretairn-
 geri sôn dā ⁵ .i. asrindid ⁶ durim dā ⁷ remsétaighid

⁸ adæ ⁹ .i. arthabairt toraid imdai filiis israhel huare is
 arsaintoirthigi dober[the ó]idia donpopul afleuchud sin

F. 84^a.

nouæ seruientem (pluiam) ideo in ussum
 solius populi dicitur segregate.. Et
 infirmata est usque eam..¹ pro confortas
 ti stabilisti propria habitatione²
 donasti.. Animalia tua habitabu
 nt in ea. id est in terra non minus la
 ta³ quam læta^{3b} ut opima⁴ glebis⁵ sic con
 ferta⁶ peccoribus.. Parasti in dulcedine
 tua pauperi deus.. ista parasti ut consula
 tionis tuæ suauitate nostræ
 paupertatis amara mitescerent
 Dominus dabit uerbum euangelizantibus uirtute
 multa.. uirtute multa dabit uir
 bum id est copiam maximam prædi
 candi suis signis ac uirtutibus
 largietur.. Rex uirtutum delecti.. po
 puli delecti rex deus est.. Et speciei
 domus rī.. qui in pulchritudine⁷ do
 mus suæ triumphatīs hostibus⁸
 partietur spolia ornatui instr
 uctuique necessaria.. Sī dormiatīs
 inter medios.. moris est in locis ora
 tionibus dedicatīs columbas giro⁹
 factas ponere eorumque extrimas
 argento operire pennas auro quoque
 uel alarum media uel colla depingere..
 hæc autem cum fiunt illos a quibus¹⁰ fiunt
 diuitiis testantur affluere quo exem
 plo uult dicere quod ita¹¹ erunt præ om
 nibus gentibus diuites ac rerum om
 nium habundantia conspicui sicut sunt
 hī quorum multas opes talis
 ornatuum species et pecuniarum

F. 84^a.

¹ forsaperficisti trachtaid som isindisiu.. ² dubuith dait and
 fein recechtalmain ³ asfairsiung ^{3b} .i. indaas toirthach sòn
⁴ .i. aī assommae .i. aī astoirtech athalam ⁵ huafotaib
⁶ .i. isellachtae l' is lán ⁷ .i. duchumtug átempuil
⁸ .i. egiptacdaí ⁹ dunchuairt ¹⁰ in cholaim chumtacht
¹¹ .i. indí lassandenatur inna cumtach

testatur effusio.. Pinne columbæ
 deargentatae et posteriora dorsi eius in specie auri
 diabsalma.. Dum discernit cælestis
 reges super eum.. reges (tribuit) nobis proprios
 id est nostri generis qui ullatenus iu
 ris et dicionis eramus extraniæ..
 Niue dialbabuntur ¹ in silmon mons dei.. om
 nium ferax ² ac plenus bonorum
 tam ritu sacro quam opulendo ³ cul
 tu opimoque fructu subaudi ipsi
 reges claritate finitimis antista
 bunt ⁴ principibus.. silmon pro salem in qua
 templum constructum est fuitque ciuitas
 regia.. montem asiaticum ⁵.. montem ube
 rem sicut impossibile est casseum ⁶ in ori
 ginem suam id est liquorem lactis resolui
 sic ubertas montis huius inresolubilis
 est solida numquam resoluenda prosperitate
 concreatus ⁷ atque duratus ⁸.. Mons in
 quo beneplacitum usque in eo: aduersus eos qui relicto
 templo sectabantur excelsa ⁹: Etenim dominus
 habitabit usque in finem.. auxit digni
 tatem loco habitatoris dignatio
 ne perpetua.. Currus dei decem mi
 libus usque lætentium.. populum dicit eo quod
 auenis ¹⁰ talis aurige regatur et quod inu
 ecta ¹¹ diuinitas proterat ¹² aduersarios..
 Dominus in illis in sina in sancto.. ac si diceret
 is dominus in eis inuechitur ac triumphat qui
 in sina monte sancto conspectus est a dignitate
 apparentis mons quoque sanctus est.. Ascendisti
 in altum cæpisti captiuitatem.. sublime
 facinus ¹³ adgressus ¹⁴ an exaltatus
 operis ¹⁵ celsitudine ut uictor gen

F. 84^b.F. 84^c.

F. 84b.

¹ .i. subaudi ipsi regis .i. duroscibet sidi hua etrachtai cumachtai
 sech cechriga ² isailtrimthid .i. istoirtech ón ³ imdu .i. sommu
⁴ duroscailfet ⁵ luabainde ⁶ incase ⁷ inchoteicthea
⁸ indúrtha ⁹ .i. adradu idal ¹⁰ hua cesib ¹¹ oisse dian
 diusarcuin ¹² ol dufuairc

F. 84c.

¹ .i. durigensat ægiptii ² aninroradsu adac ³ cenitachum-

Asc., Il Cod. irl. d. Ambr., I.

22

tis ægiptiæ dominatrici⁴⁻⁵ iure⁶
 belli seruos⁷ tuæ dicioni⁸ uendicas
 quos tamquam armis coepissent⁹ sic cal
 lida obpressione habuere¹⁰ capti
 uos: accipisti dona in hominibus.. pro
 fecisti¹¹ cum donis¹² ac muneribus de
 ægipto exire... etenim non credunt
 inhabitare dominum.. mormu
 rando sepe aduersum moysen et dominum
 sic superius similiter qui exasperant.. ut lau
 dabilior sit libertas¹³ quæ mala¹⁴ de sé me
 rentes adiuuat.. Domine deus benedictus
 es die cotidie.. omnium laude celebran
 dus tantorum operum testimonio¹⁵..
 Prosperum iter faciat nobis.. in terram repro
 misionis facilem præbebit ingresum
 de quo perfidorum nutauit¹⁶ sepe cunc
 tatio¹⁷.. deus salutis actor¹⁸.. oportune¹⁹
 inlatum est deus salutaris noster nisi enim sal
 uaret ex hostibus quos introduceret²⁰
 non haberet deabsalma.. Deus noster saluos
 faciendi usque mortis.. sic deus saluos
 facendi a saluando²¹ sicut a miserendo
 misericordiarum deus dicitur.. exitum uocat
 liberationem id est egressum. ipse inquit nōs
 liberauit et de midio mortis eduxit.. ue
 rumtamen deus confringit usque suorum.. saluati

gabthasiu cumgabthæ décin. ^{2b} *soirtha macc n israhel*
⁴ *innabanchoided* ⁵ *.i. filiis israhel sēn rombatar indairi*
⁶ *.i. madmae remib* ⁷ *.i. maccu israhel* ⁸ *adæ* ⁹ *.i. am*
bidarmaim chatha [forru] dubertis basamlid andoire leu sech in̄ is
euseph duchoid inegipt 7 maicc iacoib. olche ¹⁰ *.i. rotechtsat*
¹¹ *adæ* ¹² *.i. cológ leu áfognama hirobatar dimainib innan*
egiptacdæ. ¹³ *.i. is moltaidiu de tritabairt fortachtan cid du*
neuch nachid áirilli ¹⁴ *triánn drochgnimu sōn* ¹⁵ *.i. soirtha*
macc n israhel dilamaib egeptacdae ¹⁶ *rorois* ¹⁷ *indrosacht*
¹⁸ *debe tintuda inso* ¹⁹ *.i. conuenienter .i. is coir atuic indiad*
á prosperum iter faciat rl. .i. deus salutaris noster.. ²⁰ *airdu*
sleichfitis indegeptachai ²¹ *huaicc*

onem nostram hostium atritione ²² perficit..
 Uerticem capilli ²³ perambulantium usque suis.. pul
 ere quia caput dixerat capillum sub
 texuit ²⁴ quo nihil est in corpore nostro ex
 ilius hoc autem idcirco ut né exigua quidem
 eorum peccata ostenderet impunita
 quod in ægyptiis constat effectum.. Dixit
 dominus ex basan conuertar.. sub denunti
 ationis scemate per basán promise
 rit deus quod inde esset populus transiturus..
 Conuertar in profundum maris.. per me
 dium inquit gentium ita eos transire
 faciam ut uidear eos ¹ quasi de profun
 do maris id est de midio liberare nau
 fragii nihil eos permitens ab hosti
 um multitudine sustinere.. Ut in
 tinguatur pes tuus in sanguine.. om
 nes inquit gladio interficiam. opor
 tune ait ut intinguatur pes tuus in sa
 ngine nam ducis strenui per
 hoc scema seruauit qui occisorum
 sanguine pedes haberet aspersos..
 Lingua canum tuorum ex inimicis ab
 ipso.. id est populo cadauera interfecto
 rum a uestris canibus uorabuntur ²..
 Uiderunt ingressus tui deus.. ita ut
 dignatus es descendere in monte
 sina et omnibus [nobis] sermone ³ misceri
 ut ingressus tui a nobis et pedum
 uestigia cernerentur qui locus secundum lectionis
 fidem ⁴ lapidis saphiri erat simi
 litudine et colore uestitus.. Praeuene
 runt principes coniuncti sellentibus.. praecede
 bant principes et sequebatur corus
 [p]sallentium traductis israhelitis
 submersis ⁵ ægyptiis.. In medio iu

F. 84^d.

²² .i. huatuarcaín. ²³ indfoiltui ²⁴ .i. duuic infoiltne indiad
 inchinn

F. 84^d.

¹ .i. israheldu ón ² fordiuquilsiter ³ .i. duacaldaim moysi
 in monte... ⁴ .i. is adfet alegend as ndath glas roboi forsindslib
 fochosmailius saphirr. ⁵ .i. amtar m bati

F. 85^r.

uenum timpanistiarum.. cum sallentibus
 uirís erant etiam adoliscentu
 læ timpanis personantes accipit
 inquit maria prophetiza soror a
 arón timpanum in manús [suas] et
 exierunt omnes mulieres [post eam] cum
 timpanís et choris.. In ecclesiis bene
 dicite dominum.. pro tantorum et talium
 factorum beneficiis studete in
 honore dei ac laudum eius uerba
 resonare [l' -te].. Deum de fontibus israhel..
 fontes pro tribubus possuit propter
 larga et continua inde manantis
 sobolis incrementa.. Ibi beneamín
 adoliscentior ¹ in mentis excessu.. pa
 uore post imperatam omnibus in com
 mune deum laudandi deuotionem
 pulcre beneamín tribum ac
 figurate ut pute iunioris ² stu
 pefactam dixit et territam conside
 ratione miraculi.. Principes in
 da duces eorum.. ex illa (tribu) enim duces to
 tius populi.. Principes zabolón
 principes neptalim.. aperte omnes
 aut laudare deum dicuntur aut iubentur
 ut laudent.. Mandá deus uirtutem
 tuam.. post narrationem benefactorum
 dei ad diprecationem profetæ sermo con
 uertitur ut uirtutibus quarum ³ rex
 dicitur percipiat ⁴ in suorum defensione
 constantiam id est locorum habitatio (ut) sit
 immobilis (ut) nulla de terræ huius se
 dibus migratione compellamur.. Conf
 irma deus hoc quod operatus es in nobis..
 perseuerantiam bonitatis continuet ⁵
 quod ⁶ potentia liberalis ⁷ indulget..
 A templo tuo in hierusalem.. saltim ⁸
 propter templum tuum praesta ut si nos

F. 85^v.

¹ sainchanoni lesom anisiu ² .i. dichlaind iacob
³ .i. isnaní sin ⁴ .i. huare techtas nerta iscoir dá iar cobsaide
 oc diten amuntairai ⁵ gréschaigidir ⁶ .i. aní ⁷ eslabar ⁸ cid

tris *id est* meritis non debetur tamen quia templum
 tuum in hoc loco ædificatum est Et cul-
 tus¹ tui hñc studia celebrantur.. Tibi
 adferent reges munera... sñ sacrorum
 tuorum honor colentium tñ fuerit
 prosperitate cumulatus uicinos reges
 templi tui subibit^{1b} reuerentia² præcipue
 regem tiri.. Increpa feras.. feras sil-
 uarum pro hostibus feris demolentibus³ ui-
 niam⁴... Concilium taurorum inter uacas
 populorum.. simmachus manifestius
 collectio præpotentium⁵ cum conuersatio
 ne populorum qui proterunt⁶ bonos
 quasi reprobum⁷ argentum..⁸ ac sñ diceret re-
 pelle a nobis inimicos nostros cru-
 deles multos ac fortes ut non exclaude-
 antur hñ qui probati sunt argento uirtutibus
 pretiosos proturbant ac detererent.. Disi-
 pa gentes quæ bellum uolunt.. ad inter-
 necionem [usque]⁹ consume.. Uenient ligati ex
 egipto.. cum nos inquit cessis hostibus uin-
 dicaueris^{9b} obtabunt egiptii nobis pace
 sociari. et hoc sedulo legationis¹⁰ officio
 postulabunt.. Ethiopia præueniet manus
 eius deo.. regem quoque et dominum suum ethiopia prophi-
 tebitur protentione manuum summisione
 capitis inclinatione totius corporis..
 Regna terræ cantate deo sallite deo sallite.. om-
 nes itaque undique laudes eius debitas perso-
 nate diabsalma..¹¹ Qui ascendit super

F. 85^b.

F. 85b.

¹ adæ ^{1b} forriga. ² .i. honor .i. bitflathi forcach
³ duchrechad ⁴ .i. in popul n israheldae ón ⁵ innancárshu-
 machtach ⁶ dufuargat ⁷ .i. am slaid red nargait di na con-
 bi móin ⁸ forcanoin simmaig trachtaid som isindi siu..
⁹ corriciorc::in ^{9b} adæ ¹⁰ innatechtairechtae
¹¹ mailgaĩrid cæcinit Qui ascendit .i. filius adorantem tem .i.
 dungenim rongenairsom hua athir recech duil cenided insin asreid du-
 thabairt asintrachtad air am as toisegiu grían indáas laithe 7 is
 laithe foilsigedar cechrét sic is toissigiú gein maicc hua athair re-

F. 85^c.

cælum usque ad orientem ¹².. ac si diceret
¹³ ab initio ¹⁴ siue principio et quomodo nobis ori
 ens sol inchoat diem omnia (opera diei) molientem ¹⁵
 deum omnia (elementa) præcidentem orientem uocauit ¹⁷
 unde per similitudinem istam ostendit
 quod nihil sit ante deum sed deus ante omnia. Ecce
 dabit suam uocem uirtutis.. laudibus
 operibusque suis pondus firmitatemque
 tribuent (uox et uirtus) continuatione potentis de
 fensionis quo ait uocem uirtutis ab st
 renua duce sumpta translatio ¹..
 potentia uocis eius ac uirtutis debet
 multa laude celebrari qui ita est ter
 ribilis ut audita tantummodo uoce multum
 possit hostibus timoris incutire ².. Da
 te honorem deo super israhel magnificentia eius..
 subaudi ostenditur cum hostes nost
 ros mirabili ultione detriuerit ³..
 Et uirtus eius in nubibus.. pro elementis partem
 pro toto licet nubes ferant edoneum ti
 moris diuini testimonium uel congrega
 tione ⁴ æris sonitu tonitruum corus
 cationis micatu ⁵ inruptione ⁶ ful
 gorum aspersione pluiarum iectu ⁷
 niuis et grandinis.. mirabilis deus in
 sanctis suis.. non tantum per elementa mirabilis
 sed suorum etiam difensione terribi
 lis.. deus israhel ipse dabit uirtutem..
 non solum uindicauit sed etiam fortes effi
 ciet ac robustos quos ⁸ sua protectione
 dignabitur.. Et fortitudinem usque deus.. pro
 his tantis ac talibus bonis ⁹ amplius

cechduil

¹² .i. dudia is nomen lesom isindisiu oriens¹³ trachtad lesom anisiu forsan ad orientem ¹⁴ .m. ab initio.i. tusten maic huaathir ¹⁵ .i. isdia astosach duthuistin cechduil¹⁶ duchrech ¹⁷ .i. nomen lesom oriens du dudiaF. 85^c.

¹ tropson ² dunaircea ³ ducomarr ⁴ l. concreatione .i.
 huanchoterciud ⁵ huanatoidiud ⁶ diuamaim ⁷ huandindarbu
⁸ innahi ⁹ durigeni armaccaib israhel

est celebrandus praeconis ¹⁰.. || psalmus

IN finem *pro his qui commotabuntur* ¹¹.

*dauid.. in tempore machabeorum prophe-
tali spiritu hoc carmen scribitur et personis
causisque eiusdem ætatis* ¹² *conueniens ap-
tatur oratio..* || am.. familiare scriptu

Saluum me fac usque ad animam me
ris effusos in praedationem gen-
tium populos aquas uocare..

Infixus sum IN limum usque substan-
tia.. augenter ad signandam emergendi ¹³
difficultatem limum et quem ¹⁴ *profundum
addictiones hostium nomina*

F 33^d.

*uit.. ueni in altitudinem usque demer-
sit me.. in eundem sensum rem au-
gentia uerba uariantur.. Laboraui
clamans usque meæ.. intensionem
supplicationis expresit.. Defecerunt ocu-
li mei usque deum meum.. labore continuæ
expectationis* ¹ *non* *motatione* ² *praepos-
iti.. Multiplicati sunt super capillos
usque mei.. inimicorum meorum multi-
tudo comprehendi numero non potest.. Qui ode-
runt me gratis.. eo* ³ *magis seuiantes
quo iustas in me odiorum suorum
causas inuenere non possunt.. Confor-
tati sunt qui persequuti sunt usque iniuste..
multo numero et infinito furore
fidentes* ⁴ *quæ non rapui tunc soluebam.. in
meritis adfligebam angoribus.. exsol-
uebam per similitudinem eorum qui
exigunt quod motuo non dederunt* ⁵ *iniqua
bella atque odia iniusta significat..*

Deus tú scís usque meam.. [sì per stultitiam meam] perse-
[quutioni]

¹⁰ *huaerdonolaib* ¹¹ *ammaith inolc* ¹² *·i· inna aimsire*
hirobatar sidi ¹³ *toircbae* ¹⁴ *·i· 7 inní sin fudumain ·i· ní*
ummae fricach crieid airis ansu t'rcbál essisi ararigni 7 adōnai
indaas cech cré.

F. 85d.

¹ *·i· ní arindi arindrochrietis acht is armeinci inna indithme dosom*
indiu ² *·i· indegbésgnai hirobae* ³ *·i· huandi* ⁴ *·i· annu-*
lorasnigti ·i· nosnerbtis inna lín ⁵ *duthluchetar ní [nad]tardatis*

causas praestiti ⁶.. Et dilecta mea usque
 abscondita.. non effugit tuam notiti
 am si quid in illis tale egi quod possit
 in culpam uocari grandis secu
 ritas bonæ conscientiae deum actu
 um suorum testem facere.. Non eru
 bescant in me usque uirtutum.. ap
 ta est ducibus religiosi oratio.. ne sub
 ditorum ⁷ fides nutaret suffundere
 turque ⁸ principibus obpressi ⁹⁻¹⁰ quorum duc
 tu ¹¹ simulacra respuerant.. Non confun
 dantur super me usque israhel.. cuius
 hortatu ¹² in tuam legem reformati sunt
 Quoniam propter te sustenui inproperium.. tamquam
 indefensæ ¹³ scilicet legis tuæ ad quam
 me auctore ⁴ redierant tuum mihi
 nomen tuæ legis emulatioque in contumi
 liam pudoris inpingitur ³.. Operuit con
 fussio faciem meam.. ita coaceruata sunt
 in me mala ut operient me atque conte
 gerent adtollendæque mihi frontis nul
 la libertas remaneret.. Extraneus
 factus sum fratribus meis et hospis ³.. fili
 is matris meæ repullerunt inquit me
 ab effectibus et consortibus sanctis etiam hi qui
 mihi uidebantur sanguinis uicinitate
 coniungi hoc autem de his iudeis dicit qui a legis obser
 uatione discesserant.. Quoniam zelus
 domus tuæ.. iniuriam inquit domus
 tuæ ⁴ ferre non poteram in qua iouis
 imago posita iudei hostias immo

F. 68^a.

do .i. duherat digail cechinta foir ⁶ má ⁷ .i. innani nubitis
 foma am innarig craibdech ⁸ .i. arnafothismide .i. arnach aipled
 indhiresón ⁹ antis forbristi indrig ¹⁰ .i. issamlid noroisfed
 hires innafoãmaigthe maforbrissitis indrig fuarobatar mam~
¹¹ .i. ishotoissigeachtadión 7 huanoibi ¹² is huaitnertadsu adæ
¹³ nepditi .i. huait siu adæ

F. 86^a.

¹ .i. occatuididin isinrecht sin ² .i. dufoirndither ³ debe
 tintuda ⁴ ad'x

labant mathathiæ specialiter ista uox
conuenit. qui et iudeum sacrificantem et
ministrum regis in id ipsum cogentem ⁵
uno mocrone confodit ⁶.. Et obpropria
exprobrantium usque me.. cultus dei op
propria et inrisiones eorum qui di
cebant præferenda tibi ⁷ idola in propri
um meum dolorem iniuriamque repo
taui.. Et operui in ieiunio animam meam.. uidens
mala quæ fiebant ad supplicationem ⁸ me
contuli ⁹ et ad ieiuniorum subsidia conuo
lari.. operui inpossuit ut continuata in
dicaret et extinuata ¹⁰ ieiunia.. Et fac
tum est mihi in obproprium.. cum deuotio mea
profanis esset derisui ¹¹ quasi res stulta
et minime profutura... Et possui uestimentum
meum cilicium.. tam meo nomine ¹ lugebam quam
religionis iniuria.. Et factus sum
illis in parabolam.. hoc ipso uilior quo in
me et supplicandi intensio et dilatio ² auxi
lii inridebatur.. Aduersum me usque in por
ta.. mos erat ueteribus circa portas et
cinitatis extrimas partes agitare conuenti
cula omnis fabula ³ de me illis nasce
batur Exercebantur autem possuit id est continue
de me loquebantur et iugiter ⁴.. Et in me
psallebant usque uinum.. ut plerumque
usu euenit ⁵: clades meæ inter calices et
uina cantabantur.. Ego uero usque domine.. ac
si diceret mea autem oratio nulla inpe
ditur auxilii ⁶ tarditate.. Tempus be
ne placiti usque tuæ.. nosti enim quæ sit
subueniendi ⁷ oportunitas.. Exau
di me usque tuæ.. iterum ueritatem mis

F. 86^b.

⁵ .i. inniudide di a denu ⁶ drisrogat ⁷ .i. adæ
⁸ .i. tuam adæ ⁹ .i. ol dā ¹⁰ sémi .i. semigte in corp.
¹¹ docuitbiud.

F. 86^b.

¹ .i. erum féin ón ² .i. huadia ³ .i. cech n drochscél són
⁴ .i. in menice ⁵ .i. am as ngnath in moidem hisin hifledtigib
⁶ .i. huait siu adæ ⁷ dufortacht

sericordiæ copulauit ac si diceret *secundum*
tuam ueram certamque misericordi
am exaudi mé ut *mihi* conferas ac *praestes*
salutem.. Eripe me de luto. ut non he
ream ⁸.. per translationem ⁹ uerborum
indicat ¹⁰ mala quæ patiuntur abstrache
me inquit ab erumnis grauibus a quibus
sine tuo adiutorio propriis uiribus
euelli non potero.. Neque urgeat usque
puteus.. *concludat* coartat ne fiat in
possibilis euasio ¹¹: puteum inimicorum
insidias ac dolos uocat ita [ut] uitari
non possint cui si obstruatur os ei qui
intra puteum *conclusus* fuerit.
F. 86^o. nullus euadendi ¹ exitus datur ¶ *clíná* au
Exaudi mé domine quoniam benigna est misericordia tua: in
rem tuam inter aduersa possito quoniam
ut non mouearis misericordia habes
causas propriam consuetudinem ² atque
bonitatem ³ ¶ puero tuo.. pulcre áuer
Secundum multitudinem usque a
sionem ⁴ diuiní uultús metuit qui as
spectum orauerat ¶ cilitas saluandi in
Quoniam tribulor usque me.. tanta fa
té ⁵ est ut protenus liberer si tantum digneris
et benegnus aspexeris ¶ sidera mala
INrende animæ meæ et libera eam.. *con*
quæ patior et malis meis terminum po
ne ¶ propriis meritis officientibus ⁶ ut liberer
Propter inimicos meos eripe mé.. etsi
obtinere non possim saltem ⁷ aduersa
riorum ad miserationem nequam ⁸ té co
natus ⁹ inpellat ¹⁰ ¶ diam meam.. nos
Tú scís inproperium meum et uerecon

⁸ .i. conigléu ⁹ .i. trithropsón ¹⁰ .i. sechis infet són

¹¹ indhelud

F. 86c.

¹ héluda ² .i. duthrocairi adá ³ ithe inse indfochdinn inso
⁴ .i. insoud ⁵ adá ⁶ .i. frisorcat .i. dait siu adá
⁷ .i. cid ⁸ andgiul ⁹ .i. dungniat indnamait ¹⁰ .i. at-a-
t áirbinedsu .i. dufortacht damsa adá 7 dutabairt diglae formunaimtea.

ti ¹¹ qualiter mihi exprobrat legis tuæ
 custodia ac dicant infructuo
 se ¹² me sustinere quæ patior et qu
 antum mihi tribulationes quas iugi
 ter ferre ¹³ pudoris incutiant ¹⁴ ita
 ut delecta in terram facie inso
 lentias exprobrantium ferre non pos
 sum || lantes me.. utramque intue
 IN conspectu tuo sunt omnes tribu
 ris partem tam eorum qui faci
 unt iniqua quam eorum qui ini
 qua patiuntur...
 INproperium expectauit cor meum et
 miseriam.. uides ipse. et prospe
 cis mala quæ meæ deplorant ¹ et allig
 ant querellæ ut non solum præsent
 tribulatione urgear sed et ^{1b} quod nulla
 meliorum exspectatio ² consulatur ³ || crede
 ET sustenui qui simul contristaretur et non fuit..
 bam ad malorum solacium leuando
 rum ⁴ posse proficere si quispiam par
 ticeps tristitiæ meæ accederet sed
 ita nullus inuentus est ⁵ ut essent etiam
 illa quæ fiebant ^{6b} mihi á domesticis tristiora ⁶⁻⁷
 et consulantibus ⁸ me.. et non inueni ⁹⁻¹⁰.. || mea potaverunt me
 ET dederunt in escam meam fêl et in siti
 accetum.. sicut in diebus letitiæ cibus et potus de
 tempore ¹¹ quodammodo trachunt saporem
¹² sic ad omnem amaritudinem conuertitur
 quicquid animus tristis acciperit.. ussus est

F. 86^a.

¹¹ adæ ¹² .i. nimbria fortacht taranaesi ¹³ .i. profero l' pro
 ferebam .i. fulungáin ¹⁴ dunairceat

F. 86d.

¹ coinde ^{1b} cid ² .i. dubairt fortachtandam ³ olnacham-
 didna sa ⁴ betis étrummaigthi ⁵ .i. bed ranchobfodlaid tristitiæ
 meae ⁶ .i. bam mo brón damsá cid innahí nobitis dam huam-
 chairtib ^{6b} imnefolngitis ⁷ bronchu. ⁸ .i. 7 huanaih hí
 frisrailsiur du donad. ⁹⁻¹⁰ canon (l' combad trachtad hule inso)
 .i. nech dudam donad ¹¹ .i. is uilliu asomailse isindaimsir imbi
 failid nech indaas am mbile cid saich no maith sôn ¹² .i. sechip

hoc euangelista testimonio cum de domini
 passione loqueretur quod quidem ad iudai
 cę profertur impietatis indicium non in tem
 pore ¹³ passionis dominicę prodita ¹⁴ sed
 longue á diuina scriptura ac multo
 ante ¹⁵ praedicta (impietas) probatur ergo magis simili
 bus ¹⁶ aptata esse ¹⁷ negotiis quam propria ¹⁸ singu
 lorum ^{19-19'}. ¶ um.. iucunditatem ac requiem quam
 Fiat mensa eorum coram ipsis in laque
 habituros se crediderunt in exitium ²⁰ illis
 luctumque conuerte ²¹. ¶ erumnis cęcati
 ET in retributionem eorum usque uideant..
 monus lucis ignorent ¶ uis adterantur ²²
 ET dorsum eorum incurba.. sic adsid
 miseris ut omnis eorum fortitu
 do frangatur a similitudine eorum
 dicit qui curuantur multo honore
 uerberum uel labore ¶ in eos uindic
 EFFunde super eos iram tuam.. omnis
 tæ species exacerbatur ¹ ¶ eos.. non effugi
 ET indignatio irę tuę conprehendat
 ant inquit magnę ultionis ² celerita
 tem.. ¶ usque in ea.. nullo successore ge
 FIat habitatio eorum deserta et non sit
 neris relicto ³ ¶ erudieres ⁴ castiga
 Quoniam quem tú percusisti persequi sunt.. ut
 ri pasus es ⁵ delinquentes opor
 tunitatem ⁶ offensæ ⁷ erga nos tuę

F. 87^a.

edarabera biuth induine is serb les acht robronach ¹³ .i. airni
 androgabad ¹⁴ (l' non proditæ .i. impietatis) .i. anarbutur-
 gabthae .i. impitatis ¹⁵ .i. recęsad christ ¹⁶ .i. archuit nim-
 maircidetad .i. namber duchesad .i. dederunt rl. ¹⁷ rocomadasaiged
¹⁸ .i. indaas as saindiles .i. impietas ¹⁹ .i. donaibhi robatar
 occrochad christ ^{19b} .i. airni doib cita rochet ²⁰ indigail
²¹ adæ ²² tuargatar

F. 87^a.

¹ .i. tacradad ² .i. huaitsiu adé ³ .i. nabith chiniud huadib
⁴ .i. diaforcitul tris nafochaidi ⁵ adæ ⁶ .i. innimmaircidetaid
⁷ .i. offensionis .i. indfrithorcun dumbirsiu forr[u]inni diarfor-
 citul indegbaesgnu .i. arcomarleciud innalamasum dutabair fochaide

in crudilitatem uertunt suam⁸ || se
 ET super dolorem uulnerum meorum.. non remi
 sed instanter exercuerunt in nós odia
 praecedentibus afflictionibus⁹ novos
 cruciatús semper addentes || meorum [sic]..
 Adpone iniquitatem super iniquitatem
 iniquitatem uocat afflictionem¹⁰ quam me
 retur iniquitas ut est illud donec trans
 eat iniquitas¹¹ sicut e regione et retri
 butionem iustitiæ uorsu sequenti
 iustitiam nominat || antur bonis quae
 ET non intrent in tua iustitia.. non fru
 nobis praeparas || erat prisce consui
 Deleantur de libro usque non scribantur.. mós
 tudinis apud iudeos ut scriberent
 nomina uirorum clarorum non solum ui
 uentium sed etiam mortuorum quod¹² et nunc
 apud nós seruatur in ecclesiis cum mortui
 inquit fuerint non sint digni iustorum
 numero copulari¹³ id est sint ab homi
 nibus [bonis] prorsus alieni || tione iugi po
 Pauper et dolens.. uilis et in tribula
 ssitus augenter paupertati copolauit
 erumnam.¹⁴ || tua inquit me a malis liberauit f. 87^b.
 ET lux uultus tui¹⁵ deus suscipit mé.. praesentia
 et adiutorio tuo (mihi) contullit¹⁶ certam salutem..
 Laudabo nomen dei cum cantico.. laudes [pro] beneficiis
 eius debitas modulata uoce resonabo || sibi
 Magnificabo eum in laude.. quantum mihi pos
 se est dabo studium ut omnia in laude eius mag
 na dicantur || ritales hostiæ id est psalmi
 ET placebit deo usque ungulas.. quando et spi
 ritus¹⁷ orationes holocaustis praeferentur¹⁸ et uic
 timis officia confessionum ac laudum
 meorum¹⁹ plus obtinebunt gloriam²⁰ gra

forun⁸ .i. [is] mou dundrigensat indaas cidrairlecissiu
⁹ .i. tritchomairleciudsu¹⁰ .i. indigail¹¹ sechis indfrithor
 cunson 7 digal¹² .i. scribend inna nanman¹³ .i. scribtar
 ananman.

F. 87^b.

¹⁴ .i. introgai .i. indigail sôn¹⁵ saintintud inso¹⁶ .i. dufre
 andarcussu a dáe¹⁷ cid¹⁸ duroscaibtar¹⁹ ol dá²⁰ .i. indate

tiæ⁷.. et in meliorem uictimam⁸ ut⁹ *est* uitulus
 cuius primam ætatem¹⁰ et tenerę ungulę¹¹ cor
 nua¹² leuem^{13a-b} frontem aspernantia¹⁴ pollicentur¹⁵
 talis *enim* ætatis uituli sacrificia rata¹⁶ facie
 bant || orum mutata rerum facie¹⁸ gratulentur
 Uideant pauperes et lætentur.. socii¹⁷ merorum me
 Quærite deum usque uestra.. oportune ad hor
 tationem conuertitur ad exemplum diuinæ redemp
 tionis adiutus ac rursus ad laudem re
 currit || plices¹⁹ humilium uoces repellit..
 Quoniam exaudiuit pauperes dominus.. num inquit su
 ET uinctos suos non spreuit.. pro suis ritibus²⁰ labo
 rantes.. || commemoratione uniuersa con
 Laudent usque et terra.. principalium rerum²¹
 plexus *est* quibus et per quæ laudari uult deum
 Mare et omnia quæ in eis sunt usque sion.. ut re
 staurentur in ea ritus antiqui || in religio
 ET ædificabuntur ciuitates iudæ.. quas prophani
 nis odium diruerant²² || rent ea.. ac si di
 ET inhabitabunt ibi et hereditate adqui
 ceret continua et propria eorum erit terra
 repromissionis possessio || teris seruorum
 ET semen seruorum eius possidebunt eam.. a pos
 dei habitabitur || tur lingua habitatione
 ET qui diligunt nomen eius habitabunt in ea.. fruen
 hi maxime qui eam ob studium tuæ dilec

F. 87^a.

innaedbartafulidi feuldai·⁷ l' gratiores ·i· asbudigiu⁸ ·i· sech
 ba degedbart ón in lege⁹ ·i· am rundgab inbeuidbartsin· no-
 chis edbart logmar insin hirecht·¹⁰ ·i· isacétnaenais
¹¹ innainingnea moitha¹² innabenna duacarbata ·i· lase nanastae
^{13a} ailgen l' slemun^{13b} ·i· móith són¹⁴ ·i· acarbaigte ón
¹⁵ ·i· duairnigerat ·i· sechis forgellatsón¹⁶ messi ·i· buidecha ón
¹⁷ ·i· fodaimet inmalle lium ón 7 odogailsegetar lium inmalle dā·
¹⁸ ·i· innafochaide hirobasa 7 annurig hicumsanad [7] hisoinmigi-
 essib·¹⁹ gessidi²⁰ ·i· arabas'aib [som] ·i· ardenum athule som
 fodaimetsō achimbedacht²¹ ·i· sechis innan dule nairechdae són ·i·
 cælum et terra²² ascarsat

F. 87^c.¹ ·i· diingraimmim abisolón

tionis acciperint.. .lxiiii.. || *quod saluum*¹
IN finem psalmus *dauid* in rememorationem
 eum fecit *deus*.. in discrimen regni salutisque de
 ductus *quod* ei a filio abisolon fuerat susci
 tatum beatus *dauid* psalmum possuit
 qui uicem possit orationis implere || *mé*
D^{eus} **S** in adiutorium meum intendè.. dignum
 á tua cura et defensione facito ut
 uelox *mihi* adiutorium festinus impertias..
 Deus ad iuuandum *mihi* festina usque animam meam.. in
 tensione² frustrata qua me molliuntur opri
 mere || *um confusio comitetur*³.. Auertantur statim
 Auertantur usque mala.. destitutionem conatu
 et erubescant.. non potiantur fructu uoti sui qui meis
 dilectantur incommodis || *um lætitiæ tunc consu*
 Qui dicunt *mihi* euge euge.. euge enim ad indici
 erunt homines dicere cum uoti sui fuerint
 conpotes facti^{3b} || *neat qui mea liberatione læ*
 EXultent et lætentur.. in te uero exultatio eos te
 tantur || *sise dicuntur qui partium*⁴ merita ponde
 Omnes qui querunt té domine.. bene autem deum ques
 rantes in *dauid* parte consteterant qui soli po
 terant et iniquorum prosperitate angi⁵ unde
 orat ut sua id est iustorum saluatione læ
 tentur || *salutem expetunt magnitudinem*
 ET dicant semper magnificetur dominus.. qui non nisi ex té
 uirtutis tuæ in nostra liberatione mi
 rentur atque concelebrent || *destitutus...* Ad
 Qui delegunt salutare tuum usque me.. humani auxilii
 iutor meus usque ne moreris.. quando et aduersis ur
 gemur et non nisi tuum praestulamur auxilium equ
 um est ut adiutor festinus occurras⁶ sic in
 principio carminis celeritatem defensio
 nis implorauerat.. .lxx.. || *ionadab et eo*
Psalmus ipsi *dauid* ex persona filiorum
 rum qui primi in captiuitate ducti sunt.. prae
 dicit ea quae erat populus in bab
 ilone pasurus et quod ad emendatio

F. 87^a.

² *rucaigter* ³ *·i· ismebul leu ón intan nadrucat diriug aní*
adchobrat ^{3b} *·i· intan aduotat aní adchobrat* ⁴ *·i· robufferr leu*
buith hileith dđ anduruimdetar airiltnea arann ·i· dús imbed dđ
ceitsitis fadia naimtib· ⁵ *·i· nocuingaigtis ·i· immed leu buith*
hisoinmigi donaib hí ingreintis dđ· ⁶ *adce*

nem erant profutura ipsa captiuitatis
 aduersa reditum etiam populi pollicetur
 nec umquam¹ ita mala uentura pronuntiat
 ut non statim spem consolationis adi
 ungat² propter infirmitatem populi
 ne³ desperatione⁴ fractus studium
 emendationis⁵ abieciat. omnia autem
 ex consuetudine sua personæ eorum
 aptat quos in huiusmodi uerba capti
 uitatis erat necessitas coniectura⁶...

⁷ **D**^{eu}**S** in te speraui domine non confundar in æternum..
 ne lingua adiutorii tui di
 simulatione⁸ patiaris nos tam
 grauiā sustinere quæ nobis præter ma
 lum tribulationis etiam monus [uel honus]⁹
 pudoris inponat || in ea inquit æqui
 IN tua iustitia libera mē et eripe mē..
 tatis tuæ opus uel maximum est si ab
 his liberemur qui et te nesciunt¹⁰
 et nobis dominantur iniuste || ua me
 INelina ad me aurem tuam et sal
 fac.. pro audi dignanter atque sollicite..
 ESTo mihi in deum protectorem.. sic me ad
 iuua ut in ipso genere adiutorii di
 uinum in me protegendo¹¹ præbetur auxilium
 sic me defende¹² quomodo homo saluare
 non potest¹³.. || post protectionem quæ solet ad
 ET in locum munitum usque facias.. augenter
 iuueri in tempore¹⁴ ad securitatem
¹⁵ difensi loci munitum præsidium
 collocauit || mo pede stare ua
 Quoniam firmamentum meum usque tu.. ut fir

F. 87d.

¹ .i. airintanadfēt som innaolca asindet dā comdidnad iār
² indiad innanolc ³ ar ⁴ .i. mafessed comdidnad duthiar-
 moracht induile ⁵ .i. indegbásgnu ⁶ focicherr ⁷ debe tin-
 tuda inso ⁸ .i. huanchlithon són centabairt daitsiu dufortachtæ
 dinni ⁹ .i. cid in móin sechis mēt 7 trummae indrucae son-
¹⁰ adæ ¹¹ lase dumamema .i. dumfortacht dam ¹² .i. ta-
 bair ic dam ¹³ .i. nádchum nech dundabera dialailiu
¹⁴ .i. ronecar les inna a diten ¹⁵ .i. hua duemar nech suidigther

leam a té¹⁶ *mihi confertur quia* tú *mihi es recepta*
 culum *contra* mala *inruentia praeparatum*
*Deus meus usque peccatoris.. pro*¹⁷ *potestate*
*pro*¹ *uiolenta retentione*² *qui quidem*
*quamuis sint felicitate*³ *uicto*
res tamen non sunt ab iniquitate et pec
catís alieni || *dideris*⁴ *illi tamen domin*
De manu usque iniqui.. cum tú iuste tra
antur iniuste || *in te*⁵ *recumbit ex*
Quoniam tú es patentia mea domine.. ac si diceret
*spectio mea*⁶ *dum es mihi sola causa*
spei atque solacii quo in omni angore
sustentor || *mum in te sperare de*
Spes mea á inmente mea.. non nunc pri
dici. sed porro exordís gentis meæ
*te uindice*⁷⁻⁸ *nisus sum*⁹ *cum adolesce*
*rer*¹⁰ *pariter ac me iecirer*¹¹ *in ægipto..*
IN té confirmatus sum ex utero de uen
tre.. sicut comparatione præsentis aeni ado
liscentiam uocat egiptiam seruitutem
*sic natiuitatem illud tempus*¹² *uocat*
quo coeperunt in patribus in domini
populum procreari || *em simpliciter*
De utero matris meae.. matris uentr
uel sarræ uterum dicit uel eius congregationis
*quæ egiptum ingresa est*¹³ *appellat ori*
*ginem quæ ampliandæ*¹⁴ *gentis semi*
*narium fuit*¹⁵ || *umquam in laudem me*
*IN té decantatio mea*¹⁶⁻¹⁷ *semper.. quicquid*
em dictum est ab his qui me sunt sepe

F. 88^a.

loc daingen do inna agathar ní ¹⁶ .i. *adæ* ¹⁷ .i. *ta cési*

F. 88^a.

¹ *tar cési* ² *dindergabail* ³ .i. *inbetho frecndairc*
⁴ .i. *isfirtén daitsiu adæ indigal dūbir fornai dég arpectha*
⁵ .i. *adæ* ⁶ .i. *dumfortacht huaitisú* ⁷ *adæ* ⁸ *dothabirt*
diglae tarmochenn formonámtea ⁹ *acht arroissiusa* ¹⁰ .i. *lasse*
formberinnse .i. forberad muchland beus ¹¹ *l macerarer .i. lasse*
no m seimighethese .i. dunin[d]búthe muchland beus ¹² *búithe ine*
gipt ¹³ .i. *laioseph conamuntair* ¹⁴ .i. *bedolaighi sechis bed*
tormachtai ¹⁵ *sílaighaid* ¹⁶ .i. *triutsu adæ* ¹⁷ .i. *nach molad*

F. 88^b.

mirati ¹⁸ per te ¹⁹ collocatum est cuius effu-
 sis in me beneficiis factus sum
 omnibus ubique conspicuus ²⁰ || tis ego il-
 Tamquam prodigium factus sum.. mul-
 le quondam clarus ac magnus
 et omnibus expetendus nunc abhomina-
 bilis factus sum et scalore ¹ frequen-
 tium ² et diurnorum ³ malorum tam
 quam ⁴ ostentatum prodigiumque ⁵ debitor..
 ET tu adiutor fortis.. frustra ergo hos
 tes nostri exacerantur afflictos ^{5b} quo-
 rum adiutor uirtute multus et m-
 agnus est uel certe cum singulari polle-
 as ⁶ fortitudine nosque tamen non eruas
 manifestum est te non impossibilita-
 te ⁷ sed iudicio ⁸ male merentes ⁹ nolle
 saluare || posim cantare gloriam
 Repleatur os meum in laude tua.. ut
 tuam quia ergo plurimum potes prospe-
 ritate concessa in laudes tuas mea
 ora ¹⁰ conuerte || auditur ¹¹ qui sum ab exordio
 Tota die magnificentiam usque senectutis.. sub
 uitæ meæ tuo fultus ¹² auxilio ordi-
 nate captiuitatem babiloniam se-
 nectutis tempus appellat qui ¹³ inuentu-
 tem dixerat egiptiam seruitutem || ad
 Cum diffecerit uirtus mea usque me.. cum
 fictus aduersariis decus omne ui-
 resque perdiderim quinam ¹⁴ mala loquu-
 ti sunt mihi || est quod in principio carminis
 Quia dixerunt inimici usque eum.. hinc ¹⁵

rundammoladsa adæ· istriutsu doronad ¹⁸ adruamraig-set ¹⁹ adæ
²⁰ tam [.i. inmór] dest

F. 88^b.

¹ huandóirmamaigthetaid ² .i. mencigite ³ greschaigte
⁴ .i. amdelb deroil adchoburthar dudeicsin aradochraidi .i. nírbo-
 sain mo bríge leu ⁵ .i. am airdrech ^{5b} bite fuma[a]m inimi-
 corum ⁶ .i. nonimdaigi on ⁷ .i. ní huaécumachtgi .i. daitsiu
 adæ cenisnicæ ⁸ .i. is firmess latsú ánephicc ⁹ .i. triandroch-
 gnímu· ¹⁰ muginusa ¹¹ issí inso chial filand ¹² fulachtae
¹³ inti ¹⁴ .i. is fortórmach anam hisiu .i. quinam ¹⁵ .i. ar-

ne tamquam¹⁶ inritæ spei in æternum con
fuderetur exorat.. negantibus (inimicis) ergo pro
uidetiam tuam circa nos fes
tinus occurre¹⁷ ne sinas in lon
gum¹⁸ uota nostra defferri
Persequemini usque a mē.. non te desi
mulatio¹ faciat signiorem² sed te
neat (té) cura difensionis adtentum:
mire sane et usitate habitum
reconciliationis expressit quando solet
iram uultus auersione³ signa
re. || mæ meæ.. proprium inimico
Deus meus in adiutorium usque ani
rum signum est atque studium ui
les facere quos oderunt || um hoc uer
Operiantur usque mihi nocentium studi
bo (querunt) signauit qui ueteribus malis noua
et exquessita⁴ semper adglomerant⁵..
Ego autem semper sperabo in te domine.. per
manebit inquit hæc sententia ut de té
iugiter sperare non cessem bene autem hoc ex
persona populi possuit qui propter
peccata cladibus traditus in re
liquum promittat emendationem || tu
ET adieciam super omnem laudem
am.. ut illi inuentione malorum
meorum diligentes⁶ sunt sic ergo prima
officia laudum tuarum⁷ deuota
iteratione cumulabo || á té colla
Ós meum usque salutem tuam.. pro⁸
ta (i. e.) laudabilis eademque⁹ iustitia quæ
nos saluauit [et] inimicos adflixit..

F. 88^o.

nabeth inchoimairle se .i. arnabeth aní immefolangar treæ dosom .i.
arna imfolang[ide] rucacae .do treæ .i. deus dereliquit . is airi insin
gudidso hitosuch intsailm .i. in te domine speraui rel.

¹⁶ .i. mani fortachtaiged dia dam ¹⁷ .i. adæ ¹⁸ .i. cenfor-
tacht huaitsiu adæ

F. 88c.

¹ .i. cenfortacht huaitsiu adæ ² manindimea ón ³ huandsoud
⁴ .i. étai ⁵ duerchomrac ⁶ léri ⁷ adæ ⁸ tarási ⁹ cid

F. 88^d.

Quia non cognoui negotiationes ¹⁰.. etiam
 si continua inquit tē gratiarum
 actione concelebrem neque ita po-
 tero beneficia tua ¹¹ uelut in sum-
 ma redacta ¹² conprehendere ac lau-
 dibus ¹³ exequare neque enim beneficia
 tua possunt numero contineri || ten
 Introibo in potentiam domini.. tua po-
 tia tuo adiutorio terram repromi-
 sionis introibo. || ut patres mei qui
 Domine memorabor usque solius.. non
 liberationis suae ex aegypto grati-
 am idolis deputabant || tus bene
 Deus docuisti me ex iuuentute mea.. erudi-
 ficis tuis et egredientium ex egipto
 patrum erroribus factus cautior ¹
 omnia quae genti nostrae praestitisti ret-
 ro petens memoria laude celeb-
 rabo et soli ² adsignabo tibi..
³ ne derelinquas me.. || nec ⁴ non est aduer-
 Donec adnuntiem brachium tuum.. do-
 bium finiti temporis sed continui ⁵
 neque enim tamdiu se non relinqui ro-
 gabat donec adnuntiaret poten-
 tiam ut uideretur uelle deseri postquam n-
 arrasset sed donec prout possuit ut
 sit sensus ⁶ adiuua me etiam nunc
 ut sicut beneficia iuuentutis (l^e -e) ita et se-
 nectute laetus enumerem ut ego
 laudationem continuo ⁷.. sicut tu bene
 facta tua ⁸ in senectam usque ⁹ perpe-
 tuā ¹⁰.. || in notitiam secuturæ gene-
 Generationi omni quae uentura est.. ut
 rationis a me narrata profici-
 ant || ma.. tam ¹¹ magna sunt opera
 Potentiam tuam usque in altissi-
 tua ut laudibus ¹² in sublime tol-

¹⁰ debe tintuda ¹¹ .i. adæ ¹² am bid inaraim

¹³ .i. comadassaib doib

F. 88d.

¹ indate musruthi ² adæ ³ canbin ⁴ .i. anias donec

⁵ .i. mencigiud indi sôn ⁶ issiso stis achiall ⁷ .i. am notreb

⁸ adæ ⁹ codimeltataid ¹⁰ trebrigthe ¹¹ ær ¹² .i. huanpopul

lantur || ne longuo¹³ quidem interual
 Quæ fecisti mirabilia usque tibi..
 lo est aliquis tuæ¹ gloriæ comp
 arandus || per experimenta me tra
 Quantas ostendisti mihi usque malas..
 ducens malorum quid saperent
 aduersa² in commendationem bene
 factorum tuorum scire uoluisti
 ET conuersus uiuificasti mé.. ne de
 uternitate malorum non iudicio³
 sed incuria⁴ adflictus uiderer..
 ET de abissis terræ usque me.. ita
 nós malorum opreserat multitu
 do ut putaremur ad terrarum
 ima⁵ deducti sed tua tamen sumus
 potentia^{5b} liberati || et exorta
 Multiplicasti magnificentiam tuam et conuersus
 tus es.. malorum nostrorum dis
 peratio⁶ cumulo tuæ laudationis
 accedit tanto quippe ipse⁷ clar
 ior es quanto sunt grauiora quæ sol
 uis || pro hīs scilicet omnibus praesti
 Nam et ego usque ueritatem tuam..
 tīs uassa⁸ psalmi organa quibus
 psallobatur enumerat timpanum
 et chitharam atque alia⁹ huiusmodi
 quorum omnium concentu uerum
 et mirum opus tui¹⁰ adiutorii
 sonabo quo certam non laudifa

F. 89^a.

¹³ .i. ni condelecthai hoetartetarcu cian cenmanum huaetartet cur ocus

F. 89^a.

¹ adcé ² .i. as n̄ do dubertis innaolc forūs sa duimthrenugud
 du cháingnīmae siu adcé atam mathi .i. trimsóirad sa donaib imne-
 daib sin.. ³ .i. uero .i. buith damsā in deurnitate malorum
⁴ .i. cenremcaissin dcé dumsoirad ⁵ .i. arthrommai innafochai-
 de són ^{5b} adcé ⁶ .i. derchoiniud dorochóinsemni arníc imfolngi
 molad daitsiu ón isindí rondannicaismi dinderchoiniud hisin adx
⁷ ostú .i. adcé ⁸ .i. iħæ dī indaidmi asmbeirsom .i. organa
 7 iħæ indorgan inna hī asber innadiad .i. timpanum 7 chithara
⁹ .i. aláaili aidme inchiuul ¹⁰ .i. adcé

F. 89^b.

ctoriam ¹¹ salutem confers || *que re*
 Psallam tibi in chithara us
 dimisti.. participavit anima mea
 gaudis *quae* a malis tuo adiutorio
 liberata ipsis beneficiis ¹² dedit
 tibi ⁴ gratias refferre || *am.. hoc est³ quod*
 Sed et lingua mea usque laudem tu
 superius dixerat adieciam ³ super
 omnem laudem tuam cum non solum mul
 tis organis canticorum *sed* pene om
 nibus membris *praeconia* dei se celebra
 tum ire ⁴ pronuntiat || *at inimicis*
 Cum confusi usque mihi.. uere pronunti
 obtatorum frustratione ⁵ suffu
 sis.. psalmus lxxi. || *mus non sempli*

IN Salamonem *praesens* hic psal
 citer ⁶ in salamonem *sed* propter commo
 nem populi prosperitatem *quae* erat cum
 regis felicitate *coninucta* et in sa
 lamonem canitur *cumque* beatum *dauid*
 regendi populi cura distingueret ⁷
 et cognoscendi ⁸ quis suorum post se reg
 naturus esset desiderio teneretur indica
 tur ei quod filium multae gloriae ac pro
 fundae securitatis et pacis su
 cessorem ⁹ esset habiturus atque hac re
 uelatione factus laetior.. *quae*
 dam in hoc carmine futura praedicit.. *quaedam*
 pro testimonio uaticinii ¹⁰ ut implentur
 rogat ¹¹ neque sufficere credidit
 agnouisse futura nisi ea *quae* ostensa
 sunt in praedicationis fidem ¹² poposce

¹¹ .i. ní innicc cuibedaig.¹² .i. innafortachtaeF. 89^b.

¹ .i. adæ ² .i. ised inso .i. isummæ inso 7 anasrubart riam
 .i. adieciam ³ .i. aderriussa ⁴ .i. celebrabas .i. sechis er
 darcaigfes ⁵ .i. cenbrith doriug neich adchobrat. ⁶ .i. ní
 do áoinur isimmaircide ⁷ .i. lasse basnim foramenmuin idfessed
 ciabed flaith innadiad ⁸ ingnai ⁹ .i. robadmaith aflaithe mnas
¹⁰ .i. intairchitil ¹¹ .i. ní dudemnigud comallaibther indfaithsi
 nesin ¹² .i. dumnigud innapreceptae ón

rat adimpleri || a principio inpre
Deus iudicium ¹³ tuum regi da.. optime
 catur quae et utilitati subditorum
 et regentium gloriæ conuenirent ¹⁴
 in hoc enim iudicandi ¹⁵ officium salamon
 fuerat deprecatus sapientiam et
 ideo consecutus est ¹ || quem regem dixer
 ET iustitiam usque regis.. ne ignores
 at primo uorsu regi ² ergo regis filio
 opto adesse iustitiam || inquit quod pos
 Iudicare populum tuum in iustitia.. si hoc
 tulo a te ³ fuerit filius meus monus ⁴
⁵ sapientiae consecutus erit illi gran
 dis adseruandæ cura iustitiæ. ut
 cognitis disceptantium partibus pau
 peres quosque a diuitum iniquitate denfen
 dat || uit uoto pacis profunde ⁶ quod non
 ET paperes tuos usque iustitiam.. proba
 tantum pro filio sed pro communi omnium
 utilitate precaretur.. ausibus praedonum ⁷ con
 presis uera et multa pax redderetur
 adflictis ⁸ || em iniquitatem omnem
 Iudicabit pauperes populi.. omn
 inpotentiam recto iudicio submo
 uebit et æquitate media (honera) paupertatis
 subleuabit ⁹ || tinuis cursibus pax ¹⁰ æ
 ET saluos faciet usque sole.. solis con
 quabitur si fuerit ¹¹ iusto principis ui
 gore fundata || ax autem comparata
 ET ante lunam in sæculum sæculi.. p
 æquitati solis antestabit ¹² lunæ
 officiis cuius claritas incrementis ¹³

F. 89^o.

¹³ .i. brithemnacht firidín ¹⁴ .i. bretha fira són ¹⁵ .i. combad
 firidín abríthemnacht

F. 89^o.

¹ .i. adcotade .i. sapientiam ² arindríg ³ .i. adé
⁴ isedani inso ⁵ .i. dia tarsiu ecnaen dosom seichfedsom dufi-
 rinnisiu ⁶ .i. imdión ⁷ .i. innan aircellaide .i. inimicorum
⁸ .i. bite fomam ⁹ étrummaigfid ¹⁰ .i. bias hiflaith solman
 bith suthin side dī am as suthin riuth grene ¹¹ .i. mani roima
 fora cenn ní mema forsnabullu ¹² .i. duróscaibea ¹³ huafor-

detrimentisque¹⁴ uariatur. || inla
 ET descendit sicut pluuia¹⁵ in uellus..
 borata¹⁶ apud omnes gratia et ab
 aque ullo stripitu tranquilla
 F. 89^a. regis moderatio¹ hác conparatione²
 signatur || cunctis iudicii sermonis
 ET sicut stillicidia³ usque terram.. dissideratam
 que eius inlabsam⁴ (gratiam) hís uerbis explicuit
 Orietur usque iustitia.. quia praemisera
 = de pace et perma
 nebit cum sole bene nunc intulit o
 rietur tamquam de sole loqueretur ac si di
 ceret ita clara erit sub eo iusti
 tia ita lucebit omnibus comparata
 pax ut splendorem solis uideantur
 emitari || consuetudo profetę est
 ET habundantia pacis usque luna..
 emfasses⁵⁻⁶ addictorum
 suorum pondus⁷ commendation
 emque commouere sicut est illud in lxxx
 uiii psalmo || et tronus eius usque cęli
 ET ponam in sæculum sæculi semen eius
 et paulo post et tronus eius sicut⁸ sol
 usque in æternum erit.. haec autem omnia exa
 ggeranter dum in successoribus dauidici⁹
 regni continuationem¹⁰⁻¹¹ diuturnitati¹²
 elimentorum uidetur equare || fa
 ET dominabitur a mari usque ad mare..

bartaiþ ¹⁴ huadiubartaiþ ¹⁵ .i. bieidrath somailse forabelru 7
 áilgine am bróin nailgen sniges hienai ¹⁶ .i. sulbaire degbelrai
 centognam noccae

F. 89^a.

¹ .i. mesrugud deglabartha indrig ² .i. indeglabrtha frifleuchud
 hienai ³ .i. sruthsulbaire indlabartha corath somailse foir
⁴ nephchutmaide ⁵ .i. intórmachtid l' indumaighid ⁶ .i. ised
 as doig liun isindisiu bid exaggeranter duintad anemfases as-
 beirsom .i. dubeirsom dudumugud aaisndisen as nuilliu oldaas ani
 adfetsō am dundabatsom síis on ⁷ .i. duindemnigud deap't són
⁸ .i. ep't as ingaib fir inso ⁹ duaidecdi ¹⁰ .i. insuthini
¹¹ ingresgai ¹² .i. dint suthini ón

ma non iure¹³ non imperiis. sed honore || gi
 ET a flumine usque æthiopes.. per re
 nam saba || antur inimici eius ut ab
 ET iniqui eius terram lingent¹⁴.. ita subici
 iectis armis¹⁵ pacem ambiebant¹⁶ ex
 presit prostratorum subditorum
 que habitum || sis uocat litorias cui
 Regis tharsis usque inferent.. thar
 tates¹⁷.. insole ergo cum continenti solo¹⁸
 solomonem honorauere¹ mune
 ribus quod factum sacra narrat
 historia² || ducent: uicinæ et in
 Reges arabum et saba dona ad
 imicæ gentes munerum obla
 tione foederabuntur³ atque deser
 uient || ficio non seruitio coacto to
 ET adorabunt eum omnes: reuerenti⁴ of
 tum exaggerenter⁵ || tim cuncti re
 Omnes gentes seruiant ei.. subiecientur certa
 pellare⁶ nullus audebit || cur
 Quia liberauit pauperem a potente.. causatur⁷
 currit tanto honore sublimis
 Er inopem cui non erat adiutor.. hæc autem reg
 ni potentia acquiritur ei sufragio
 sapientiæ atque iustitiæ || opem
 Parcet pauperi et inopi.. inpertietur⁸
 his quos paupertas punit iniu
 riæ et ab opresione præpotentium li
 berauit parcet autem inopi dixit pro mi

F. 90^a.

¹³ .i. com bad flaith iar fir sôn ¹⁴ lilsit slechtfait fuachossa
¹⁵ .i. huadib corruslechtsais fochossa ¹⁶ cuadcoibrat ¹⁷ trach-
 taidi ¹⁸ lassalar [l' cus-] n̄ dluith sechis lasinnuile talmuin .
 ón file im na insi im[ma] cuairdd . dluith side dī cenmuir dia etscarad
 fochosmailius ninse...

F. 90^a.

¹ arrumuinset fid ² .i. hilebraib rig ³ .i. dusolmuin ón
⁴ .i. airmitn: feid ⁵ .i. indumaighid .i. duadamrugud flatha
 solman ón beus ⁶ .i. sechis friscathaigedar ón .i. contra salamo-
 nem ⁷ .i. erbirigidid .i. dobersom innaccuis aratartad indermitiu
 feid mórsa . dusolmain .i. quando dixit et liberauit rel. ⁸ fo-

serebitur || namque in potentem mo
 ET animas pauperum usque eorum.. regi⁹⁻¹⁰
 dum auaritiæ uel rapinis facile
 in sustentationem sui ex bono
 æquitatis (iudicii regis) solacium pauper
 tas inueniet¹¹⁻¹² usuræ autem nomine
 malum auaritiæ et cupidit
 atis ostendit || semper.. hac iusti
 ET praeclarum nomen eorum coram ipso
 rectique cura multusque ei honor
 multaque dignitas conferentur || ra
 ET uiuet usque arabis.. erit ergo hono
 tus logeus¹³ ac diues || ficiorum
 ET adorabunt de ipso semper.. in bene
 uicem¹⁴ uota pro eo supplicationesque
 facient || entum uel ad breue tem
 Tota die benedicent ei.. non ad mom
 pus || memorabile¹ triticum in terra (repromissionis)
 Erit firmamentum usque montium.. et erit
 in capite montium ita concuriosus²
 sustentabit egentes ut exæquati³ mon
 tibus firmitate⁴ praesedii infra sé⁵ inimi
 cos uideant nihilque eorum ab exal
 tatione distantes⁶ || tur inquit felici
 Superextolletur usque fructus eius.. testabun
 tatem eius filiorum examina⁷ et cedris
 libani numerus speciosæ prolis æquatur (1^r -bitur)
 ET florebut usque terræ.. per feni⁸ pasim

F. 90^b.

dailfea⁹ fall: aither (·i· salamon) ·i· biith flaithem inti solam
 forsaint 7 ní leicfithir flaithemnacht dusaint etir acht duimmarthar
 huandrig ·i· huasolmain 3 na [ba] flaith·¹⁰ 1^r fit in aliis libris. regis
 namque. Et inponentem modum. bis and· amalsodin·¹¹ ·i· con-
 didétrummudæ ón inboctae bis triairchellad donaib sommaib [ana-
 nae] airnaib bocthaib trifrescissin messa· firiein indrig doib iarum
¹² 7 issi p'sann·filand am sodin paupertas¹³ ·i· siraistae
¹⁴ ·i· am betis degmaini dobertais dogudi airi 3 duthracht

F. 90^b.

¹ ·i· aracaini ón² ·i· sairfoichleach³ ·i· ambat⁴ ·i· so-
 nartaidir slebe ón · tridia⁵ ·i· deroliu 7 derechdu indate indfi-
 rien⁶ ·i· nidechraifet⁷ ·i· intsathi⁸ ·i· indfeuir ·i· bit

nascentis comparationem uoluit multi
 tudinem successionis⁹ expremere || erit
 ET erit nomen eius benedictum.. ita continue clarum¹⁰
 nomen eius ut iugis est solis cursus et lunæ..
 ET ante lunam sedis eius usque terræ.. seruauit
 causam laudatæ in rege felicitatis quoniam
¹¹ cum populi esset utilitate conseruata (l' conserta) in ho
 norem quippe gentis gloria praedicabatur
 rectoris quod ostendit regina austri
 quae beatos¹² appellat regi sapientissimo
 seruientes || tndo solomoni in laudem
 Omnes gentes usque solus.. collecta beati
 proficit largitoris eius quippe debetur¹³ glo
 riæ quod alios quoque efficit gloriosos om
 nis proinde terra auctorem tanti mu
 neris digna et debita laude celebra
 uit unde bene adiunxit fiat fiat (·i· gloria deo) inple
 ri optans quae ostensa lætatur¹⁴.. Er bene
 dictum nomen usque fiat || mus asab..

Defecerunt¹⁵ laudes dauid filii jesse psal
 qua expostulatione¹⁶ populus in
 babilone constitutus aduersus¹⁷ proui
 dentiam ussus sit hoc psalmo describitur¹⁸
 quae querella¹⁹ familiaris est afflictis²⁰ do
 cetur etiam in utilitatem multorum quod
 dispensationum diuinarum profunditas
 pro exploratione uirtutis¹ in hac uita
 plerumque suos (·i· iustos) contra meritum² pa

F. 90^c.

comlin. frifér⁹ ·i· innaclainde ón¹⁰ ·i· am̃ as suthain riuth
 grene sic bith suthainidir sin ainm solmón¹¹ ·i· airistorbach
 dupopul flaith firian leu ·i· am̃ as m̃ maith dundflaith fessin dā~
¹² ·i· madgenatar áthimthirthidi olsi·¹³ ·i· dlegair ón condib
 inducbal dudia [anní] as inducbal diamuntair airis hesom dubeir
 innninducbáil ntsin dusuidib¹⁴ ·i· buide lesom taidbse neich
 immeforlaing dudia¹⁵ ·i· ní hærogab insalmso· l' niasap'sain
 fessin rogab insalmso¹⁶ ·i· cia indas caittechtatar anic són
 hua dia¹⁷ ·i· dorustuindset són remdéisín dæ dubuith diib· di
 anicc¹⁸ ·i· assindethar son·~¹⁹ issiade eregem ·i· derchoi
 niudsón durencaissín dæ diib·²⁰ hifochaidib

F. 90^c.

¹ ·i· duthaiscelud áfoirbthetad 7 andegnimae² ·i· cení airillet

tiatur addigi quorum³ tamen magnianimita
tem⁴ praeter spem⁵ interdum remunera
tur rerum⁶ obtatiore successu⁷. ta
lis sane causatio⁸⁻⁹ non vulgaribus¹⁰ sed p
aucis uirtutis studio praeditis¹¹ ut us
sitata est sic aptata est¹² || um de babilo

QUAM bonus usque corde.. post redit
ne bonum deum populus soluta c
aptiuitate ipsis rebus¹³ instructus
libenter praedicat ac decenter quando sunt in r
emuneratiōe¹⁴ uirtutes apud illum er
it uobis studium recti et curet¹⁵ cura
iustitiæ || la captiuitatis urgerent per
Mei autem pene moti sunt pedes.. dum mē inquit ma
turbato rationis itenere¹⁶ lubricum co
gitationis¹⁷ incurri || dicante uestigio
Pene effusi sunt gresus mei.. iudicii¹⁸ clau
ita ruinæ proximus fui ut fixo sen
tentiæ meæ pede stare non possim¹⁹
Quia zelauī in peccatoribus.. dum in
tueor hostes meos quibus nulla rec
ti nulla erat cura²⁰ iustitiæ alta
pace perfrui oculum rationis meæ
ira ac zelus²¹ impleuit || cogitaue
Pacem peccatorum usque eorum.. quod²² non re

ón 3 .i. issa 4 .i. infarsiungmenmnaigi adi 5 .i. air ní-
tormenatar som 6 .i. inna soimnech inna hiccē nadtormenatar
7 .i. huantoracht aseguistiu 8 .i. sechis eregem indinnise
9 .i. ep't nadrobae remcaissiu dæ diúb 7 roleicthea cenfortacht
duthabairt doib adeo- 10 .i. hominibus .i. ní huadoiscar[s]log
11 .i. huahuahtud dodis foirbthiu doronad inerigemsa
12 .i. huaiti foirbthi dunpopul dorigensat innerégimse isindoiri
ished ón dā achomadas huathad foirbthe dudenum innaereigmese
13 forodamnamtar isindoiri 14 .i. intan dobera dia fochraicci
ardegnimu 15 fucheillfea 16 .i. connach amrobae dliged són
17 .i. bec nach amralae inderchóiniud ón 18 .i. intan nad tarat
dia fortachtain dam ón dumsoirad dilamaib munamat 19 .i. ní-
fetar in damsoirfad dia fanacc 20 .i. dudenum maith
21 .i. frisnapecthachu 22 .i. nirochreitset bás dia dícthin

runt de morte sua.. aquila ²³ dicit. *non est* adf
 lictio in morte eorum.. ut sit sensus ²⁴
numquam ita adflicti sunt ut desperare co
 gerentur salutem || *quam uechementer* ²⁵ casti
 ET firmamentum (.i. *non est*) in plaga eorum.. num
 gati sunt || *nia* inquit cedunt ²⁶ prospere ut ui
 IN labore hominum *non sunt*.. síc illís om
 deantur extra *condicionem* agere varie
 tatis uel fragillitatis humanæ ²⁷ || *cessús*
 ET cum hominibus usque superbia eorum.. suc
 prosperi nihil illos humile de sé
 sentire docuerunt || *ribus operi*
 Operti sunt usque sua.. scelera scele
 enda ¹⁻² duxerunt et adeo habunda
 uere malefactis ut *tanquam* ues
 timento síc amicaretur ³⁻⁵ creminibus
 Prodiuit quasi usque eorum.. *non sunt* inquit apud
 eos malorum operum remisa ⁶
studia nec uelud macie quadam
tenuis est iniquitas *sed* uelud m[l]uto pin
 guendo obsessa *est* eorum prau
 tas ac referta ⁷ ac sí diceret *non*
sunt tenuiter ⁸ ledere uel nocere ⁹ contenti
 Transerunt in dispositione cor
 dis.. *non* solum cum inpunitate ¹⁰ cor
 dis *sed* etiam cum uoluntate et qua
 dam dilectatione peccant qui
 motus animi solís debetur ¹¹ uirtutibus

F. 90^a.

²³ .i. issi inso canoin fil lasuide ²⁴ .i. issi inso chiall fil ánd

²⁵ .i. robtar bec innaplaga dorata foraið ²⁶ .i. dufoscaiget

²⁷ .i. isfresmacht inmrechtraid innanule ñdoine censoinmigi 7
 doinmgi dotecmung ducech bin diib nirbu samlaid sòn doib som dí
 acht robu biðsói[n]mech doib dugrés...

F. 90^a.

¹ .i. durormacht cech nolc foralaill ón ² fortgaidi

³ .i. am dungiñ nech sòn caratrad duetuch diaditín ar húscht

⁴ rocairdnigtis. ⁵ l' amichtarentur .i. doimchelltis. ⁶ .i. laxa

⁷ .i. is lán ⁸ .i. acht is mór ⁹ docách ¹⁰ .i. cenchon-

gaincridi ¹¹ .i. airnidlegar accubur innandrochgnimae acht sorbu

ut operi suo iungat affectum qui post fac
tum iudicio solo contingit.. cum com
mitteretur (l' comitatur) cremina penitudo ¹².. de
grandi ergo amore flagitiorum
uenit ut his gloriatur reus quibus pec
cat uel certe affectum hñc ex inuocat [l. exinde uocat]
eum ¹⁴ scilicet habitum in quem lingua
meditatione firmatur (l' form-) || tia.. prauæ
Cogitauerunt et loquuti sunt in nequi
inquit mentis agitationem ¹⁵ sermonis
testimonio prodiderunt ¹⁶ || nos contu
INiquitatem in excelso loquuti sunt.. licet in
miliarum uerba iacerentur tuam
tamen iniuriam ¹⁷ continebant per ¹⁸ hós
autem gradús ¹⁹ ad summum impie
tatis ²⁰ euecti sunt nam diuitiæ (commendauerunt) illis in
iquitatis liquentiam.. iniquitatis li
quentia commendauit uitii fa
miliaritatem uitii familiaritas
non solum non adtulit peccandi
horrorem sed etiam fecit dilecta
tionem a qua dilectatione ad hoc
profecerunt ut post dispectum nos
trum ¹ etiam de té ² sentire impia ³
non temerent || tecta ⁴⁻⁵ profanitate
Possuerunt in cælum ós suum.. re
in ipsam diuinitatem eiusque opera b
lasfemando || ram.. in terram repro
ET lingua eorum transiuit super ter
misionis in templum sacrosque
ritús in ciuitatem dicatam cere

F. 91^a.

immaith beith semper ¹² .i. is bæs intan dungninech olc issi:s nai
threch fuchetoir ¹³ disin ¹⁴ .i. indrochgnimæ imraid trirei ciana
¹⁵ innimluad ¹⁶ .i. reil forambrethir on ánandach immerodaisset
¹⁷ .i. inna aithissi dombeirtissom fornai batir aithissi sidi dá
daitsiu adæ ¹⁸ l' frithoircne dunni 7 du dia ¹⁹ .i. asbeir innadiad
²⁰ .i. conraincatar huaisleatid cloine son

F. 91^a.

¹ .i. iarnarn dimicim ni ² .i. a dæ ³ .i. tecndachsu adæ
⁴ .i. direchtæ .i. manifesta ⁵ .i. amba failsichthe

monis.. in nosque quondam tui iu
 ris et nominis maledictis conuictis ⁶⁻⁷
 que in tuam contumiliam ⁸ uolabant
 IDeo reuertetur hic populus meus.. quasi
 ex persona dei sermo formatur quod eti
 am si merita deessent populo ⁹ re
 uersionem tamen eius sola hostium ac
 celeraret inmanitas ¹⁰ || non solum
 ET dies pleni inuenientur in eis.. erunt
 liberi captiuitate laxata sed etiam
 longeuus ¹¹ remotis erumnis quae con
 trahere uitam solent ante se
 nium ¹² accelerate ¹³ morte || dias
 ET dixerunt ¹⁴ quomodo scit deus.. ut subau
 cum autem uiderem ¹⁵ ista dixi ¹⁶ putas
 ne est prouidentia si non est ¹⁷ uindex. hoc
 est enim ¹⁸ quod ait quomodo scit si non uoleis
 cetur ut sequatur ¹⁹ qui non punit nescit ²⁰
 neque est proinde || finem ²¹ tantorum
 ET si scientia in excelso.. consequenter
 scelerum in prouidentiae negati
 one constituit || potentes licet hab
 Ecce ipsi peccatores usque abundantes: licet
 undantes licet diurna rerum sua
 rum possessione perfrui ¹ impii (sunt) tamen
 quia blasfemi et peccatores quia facinor

F. 91^b

⁶ .i. adrimtissom ar aithissib dunni buith futrecht su 7 fri ermitin
 feid tanmae 7 cen ar n diti nni daitsiu im. ba aithis daitsiu anisin
⁷ .i. baitmelacht su anisin ⁸ .i. adæ ⁹ ar in popul
¹⁰ olnundianaifed .i. nosoirfitissom tripecthu innannamat cení betis
 degairiltin leu fessin ¹¹ .i. siraisti ¹² ren dimeltataid
¹³ dianaighthiu trisnatrogi ¹⁴ .i. ap'sain inpopuil asbeirsom
 innahisiu ¹⁵ .i. soinnmigi innannamat et rl. ¹⁶ ol inpopul
¹⁷ .i. manidtabair digail tar ar cen ni .ón. ¹⁸ .i. issi inne inso
 filand ¹⁹ .i. connided inso filand ²⁰ .i. inti nad tabair digail
 is nachfitir side. ²¹ .i. is he forcan duratsom forsnammórchol
 durigensat anamait fris díltud remdeicsen dcé desom huare nad
 tarat digail forsnahi durigensat inhisin frissium~

F. 91b.

¹ ciararubartat biuth

osi ² || manet apud eos bonorum fixa
 IN seculo obtinuerunt diuitias.. per
 possessio nec aliquo damno offe
 riuntur ³ incursu || tio ⁴ suggererat
 ET dixi ergo usque meum: cogitationes mihi agita
 infructuosae ⁵ forsitan me studi
 um iustitiae suscipisse || tra ⁶ studiui
 ET laui inter innocentes manus meas.. frus
 dum ab omni maledicto absteneo si
 milis innocentibus ⁷ inueniri.. ergo ne ⁸
 frustra mundani cor meum || gitia
 ET fui flagellatus tota die cum illi tanta fla
 inpune committant uidebam me sub
 [ad]fictionis continuo uerbere constitutum
 ET castigatio mea in matutinis.. simmach
 us dicit et castigatio mea per omnem ma
 tutinum quasi propter hoc matutinus ⁹ ad
 surgerem ut peccata mea cotidie prae
 sens ultio castigaret || tentiam ¹⁰ deli
 SI dicebam narrabo scilicet.. ut in hanc sen
 berando ¹¹ procederem || cui disposui
 Ecce nationem filiorum tuorum..
 isti forte ¹² pacta ¹³ inquit quae cum gene
 re nostro ¹⁴ ac nobiscum
 quos ¹⁵ in locum filiorum ¹⁶ affectu pa
 trio ¹⁷ recipisti desolata sunt nam ex mo
 re placiti et conuentionis dixit dispos
 uisti id est pactum quod statueras di
 soluisti

F. 91^c.EXistimabam cognoscere. id est existimabam ¹

² colaig ³ nibentar ⁴ .i. indimluad .i. mentis ⁵ .i. cenfo-
 chraic ndam taræsi on ⁶ cenfochraic dam taranesi on ⁷ .i. is do
 dughninnse anisin combin cosmail friencu ⁸ .i. interro[gatium]
 .i. non l' raglanus ⁹ .i. dumsलाई cechdia ¹⁰ .i. aní asbe-
 rinn cosse ised asbær beus .i. derchoiniud duremcaisin dæ dinni on
¹¹ .i. huaimradud ¹² .i. pactum .i. trén ⁷ mór inchairdine
 dorigni friu hitossuch ⁷ cotascrais iarum ¹³ .i. inna cairde
¹⁴ la israheldu on ¹⁵ .i. issinni ¹⁶ .i. am̃ bimmis maicc deit
 adæ ¹⁷ .i. am̃ caras athir achldinn

F. 91^c.¹ .i. noscrutainse intan nombiinn isnaib fochaidib dús in retar-

me inter *haec* diuersa ² et aduersa quid tenen-
dum esset rationis iudicio *praeuidere*...
Hoc ³ labor *est* ante mé. *id est* non leuis opera ⁴ *est* ue-
ra ⁵ *id est* coniectura ⁶ discernere utrum ex
his quae aguntur credam pacta ⁷ quae nobiscum
desoluta ⁸ fecerat hoc itaque deiudicare ⁹
et laboris et difficultatis *est* maxime..
Donec intrem in *sanctuarium* dei. *id [est]* donec me
in terram repromissionis et locum *sanctum*
reducas quod cum ¹⁰ feceris omnis tribu-
latio cum omni cogitationum uarie-
tate cessabit || sime peruidebo qui in
ET intellegam in nouissimis eorum: tunc certis
iquitatis eorum ausus ¹¹ qui affluen-
tia[m] rerum omnium ¹² quae insolentes ¹³ eos
fecerat finis excipiat || lis.. uersu
Uerum tamen propter dolositatem ¹⁴ possuisti il-
tiam eorum [atque] nequitiam impunitam ¹⁵
esse noluisti || peritas ¹⁷ in superbiam
Deiecisti eos dum adleuerentur.. quos ¹⁶ pros-
erexerat ac de se magna sentire per-
suaserat condicionem ¹⁸ uilitatis suae
docuit impulsio uel ruina || or inquit
¹⁹ Quomodo facti sunt in de[solutionem] subito.. stup-
meus quo felicitatem eorum ante
mirabar subito *est* in contrarium
motatus ut desolutionem ²⁰ eorum
ac miseras uelut at-
tonitus aspiciam quae illis breuiter

scar cairde n̄ dæ 7 aremcaissiu 7 n̄itucussa insin̄ inruetarscar
fanaic~ ² .i. d̄oinmige damsa 7 soimige doibsom ³ .i. huan-
disiu ⁴ .i. indlære ⁵ huanfir ⁶ .i. huandammus ⁷ incairde
⁸ atatuasilcthi ⁹ .i. incomscar dia s̄ón acairde durigni frinnai
fanaic ¹⁰ anisin ¹¹ .i. excipiant .i. ausús 7 affluentia ithe
p'sain fil iarn a chul ¹² .i. cechasoimnech ón ¹³ .i. quae res
am̄ sodin ¹⁴ .i. dég am mraithemnachta ón ¹⁵ .i. cen digail s̄ón
¹⁶ .i. inani ¹⁷ hirobatar ¹⁸ .i. confitetarsón atandoini intan
durochratar ¹⁹ .i. ingnad lesom cutuim doib lammeit innasoim-
mige hirobatar ²⁰ .i. ásainemlaib ón

tempore contigerunt || *quomodo* subi
 Defecerunt usque suam: ac si diceret
 to perierunt ita ut nihil amplius
 F. 91^d. prosperitas eorum *quam* id *quod* somnio
 ostenditur habuisse uideatur nihil
 que ex his quae uidit praeter inanem
 memoriam retinet ita inquit et
 iniustorum omnis felicitas ui
 ce imaginis¹ desoluta nullas
 potuit praeteritatem iucundita
 tis reliquias obtinere || *propter*
 Uelut somnium usque rediges. *id est*
 ciuitatem tuam ut illam reaedifi
 ces ut nos de nouo habitores ef
 ficias || *am* hostilis potentiae
 Imaginem eorum disoluis. *id est* umbr
 uel decoris consequenter autem felicitate
 tem eorum imaginem uocauit
 cuius est proprium cum uissa paulu
 lum fuerit deperire² || *frequenter*
 Quia dilectatum est usque commoti sunt..
 ostendimus renes a scriptura
 cogitationes uocari ego inquit³ ni
 hil horum sciens⁴ quae erant futura
 et tantum praesentia⁵ intuiens inflamma
 bar animo atque hostium prospiri
 tate torquebar sententiam
 que meam uariis cogitationibus in
 motabam || *nesciui.. indignatione*⁶
 ET ego ad nihilum redactus sum et
 et cogitatione contritus || *tantum mihi*
 Ut iumentum factus sum apud te.. in
 uera rerum cogitatio defuit at
 que ita dispensationes⁷ tuas uide
 re non potui qualiter ista cogitares
 qualiter disponeres ut comparatus⁸
 F. 92^d. [tibi] nihil me deferre a pecode con

F. 91d.

¹ .i. delb nad bi iarfir ² .i. ní bi cian oid apail ³ dā ap'sinn
 inpopuil ⁴ .i. indamsoirthae dulamaib munat fanaic ⁵ .i. soin-
 migi dumnaimtib ⁶ hualondas ⁷ it hé innallathar asbeir in-
 nandiad ⁸ .i. diandam chondelc fritsu adcé nita ferr indaas cethir

fiterer || iugiter habitabo tecum ¹
 ET ego semper tecum.. putas ne post haec
 hoc autem secundum opinionem iudaicam quae
 deum in templo habitare crede
 bat || ter ac praenius ⁴ praeductor at
 Tenuisti usque me.. prosequutor ²⁻³ pari
 que deductor terram quam desperaueram ⁵
 me intrare fecisti || reditus meus
 ET cum gloria suscepisti me. id est ut
 stuporem ⁶ uidentibus faceret stu
 por uero atque admiratio eorum
 qui me intuebantur mihi proficeret ⁷ ad ho
 norem || uotis optem ⁸... ET a te
 Quid enim mihi est in caelo.. subaudi quid
 quid uolui super terram.. ac si diceret
 neque habeo amplius ⁹ neque peto
 non solum super terram uerum ne
 que in caelo excepto ¹⁰ hoc nisi ut tecum ¹¹
 semper sim || ceret ¹² deus meus a p
 Defecit caro mea usque mei.. ac si di
 arte totum indicans ¹³ arbiter ¹⁴
 oculorum ¹⁵ inde mei testis secreti
 et intimi uoti mei || illud est gau
 ET pars mea deus in saecula.. quicquid
 diuorum quo mei possunt sensus in
 pelli ¹⁶ siue lucratiui ¹⁷ questus
 siue hereditatis inspirata
 successio siue bona singula

F. 92a.

¹ .i. adæ ² .i. ostu ³ .i. tochoisginthid ocartabairt dochum
 muthire ⁴ .i. rium ocmofo[r]t[acht] dumthabairt imthirsón
⁵ .i. arindrisinn ón ⁶ .i. aradecma[n]gi leu ón ⁷ .i. coim-
 folnged ermitin feid mihi asocht som ⁸ .i. ní ʒfil son· nisi ut
 tecum semper sim.. ⁹ .i. nífail ní bed huilliu oldaas attrab
 ladia ¹⁰ cenmitha inso ¹¹ .i. adæ ¹² .i. iscummae dosom
 andeus asrubart 7 bid deus meus. ¹³ .i. quando dixit deus
 cordis mei .i. sechis dia áhulifolaíd son etircor 7 anim
¹⁴ .i. ostu a dæ ¹⁵ .i. lassan nonda brithem ¹⁶ .i. ro-
 thetar· dufailti 7 duaccur cechmaith ¹⁷ .i. bed indbadigthi .i. bed
 chuinti .i. cid failte ad cotsa 7 dungneu istúsu immidfolngi dam
 dæ cid indeb da adcot istu adæ immidfolngi dā

f. 92^b.

ritate *praecipua* tu¹⁸ es ad qu
 em¹⁹ omnis desiderii tendit
 intentio cui²⁰ nihil bonorum om
 nium valeat exæquari || *li compellor*
 Quia ecce usque peribunt.. *non* inmerito ta
 mentis affectu¹ uideo *enim* eos qui á tua a
 more² descendunt hisdem spatíis quibus
 a té separantur perditioni³ proximos fie
 ri ad uiciniam mortis accedere || *rem autem dicit*
 Perdidisti omnes qui fornicantur a té fornicato
 eum qui affectum deo debitum praeuarica
 tionis uitio idulís mancipauit. ||
 Mihi *autem* adherere deo bonum est.. ob hoc itaque
 quoniam discensionem⁴ a té factam mala om
 nia consequuntur coniungi tibi⁵ ambio
 tecumque notis expostulo || *rum*⁶
 Ponere in domino spem meam.. de futura bono
 perceptione securus⁷ praesentem statum
 rerum expectatione consolabor⁸ || *tís*
 UT enarrarem omnia promisa tua in por
 filiæ sión.. filiam hierusalem dicit in qua
 efficacior⁹ laudationum oblatio credeba
 tur et gratior pro praesentia dei ibi semper
 habitantis. .lxxiii.. || *salmo pericula dis*
 INtellectus asab.. machabeorum in hoc p
 cribuntur atque ex persona [eorum] tam aduer
 sorum quae passi sunt narratur magnitu
 do quam a deo solutio postulatur.. || *rellæ*¹⁰
 UT quid deus repulisti in finem.. *non est* uox que
 sed inquisitionis¹¹.. Iratus est furor tu
 us super oues gregis tui.. *continuatio*
 nem indignationis¹² furorem appe
 llat. || *ti ab initio.. et in xl tertio psal*
 Memento congregationis tuæ quam creas

¹⁸ *adæ* ¹⁹ .i. *isuccut su* ²⁰ .i. *isduitsiu*

F. 92^b.

¹ .i. *dusercaesiu adæ* ² .i. *adæ* ³ .i. *dubás ón* ⁴ .i. *innélud*
⁵ .i. *adæ* ⁶ .i. *huaitsiu adæ* ⁷ .i. *osm* ⁸ .i. *mosóirtha*
asnaib imnedaib hit' ⁹ .i. *istraitiu adcotar fortacht dæ trisinn-*
edbair dugnither in hierusalem quam in aliis locis ¹⁰ .i. *ní*
iarfaigid coneregim dungiisō hic ¹¹ .i. *iarfaigid fortachtæ*
tantum ¹² *indlondassa*

mo cum de machabeis loqueretur gestorū¹³
 in egipto mentionem fecit et nunc idem¹
 faciens dicit memor esto nostri quōs² er
 rantes³ et dispersos in regione egip
 ti congregasti bene autem ait *quam* possidis
 ti ut in nomine possessionis suscitarēt ma
 iorem affectum⁴⁻⁵ solemus *enim* ea plus dile
 gire *quae* proprio et studiosso labore quessiui
 mus || nōs in hunc montem sion in
 Liberasti uirgam usque in eo.. adduxisti
 quo tibi⁶ habitationem esse uoluisti: ad
 suscitationem⁷ praesentis affectūs be
 neficia⁸ praeterita retexuntur⁹ eo quod propria
 uirtute olim eos a malis abdux
 erit et (eo) quod pro omnibus hominibus uoluerit
 eos suos¹⁰ uocari atque unius eiusdem
 que loci sibi eos habitatione coniunxe
 rit per quae omnia speciali fuisse eos
 prouidentia conprobatur. || tionem eorum tu
 Eleua manus tuas usque in finem.. ela
 moremque cordis quo nos dispiciu
 nt et malis innumeris adterunt
 conprime¹¹ habitu motuque¹² ferientis || non sunt
 Quanta malignatus inimicus in sanctis tuis..
 parua quae ad nos admitterunt pro
 ut exiguitate¹³ ac tenuitate sui pos
 sint latere¹⁴ || tem sinagogam uocauit
 ET gloriati sunt usque tuæ.. sollemnita
 ab eo quod conuenientes in unum dies sol

F. 92^c.¹³ innangnimaeF. 92^c.

¹ .i. foraiithmet ² .i. issisni ³ .i. maccaib israhel ⁴ .i.
 combad mou de aserc ladia aserc triepert dosom adruthreb side in
 dib ⁵ am asned as moamserc linnai adchotadsam triarsaithar
 saindiles sic ised as moamserc ladia maicc israhel frissarusaitthrai
 gestar oc atuididen dicech imniud ⁶ adae ⁷ .i. dutabairt for
 tach doib indairi ⁸ duratis filiis israhel ⁹ .i. sechis asindetar
 on ¹⁰ aail .i. comtis les ¹¹ .i. erthroid ¹² .i. holondas
¹³ .i. sech nita tercasom acht is mara ¹⁴ .i. sechnichumgat

F. 92^a.

lemnes deo festosque celebrarent uic
 toriæ inquit successu ¹ qua [nos] opreserunt
 in gloriam sunt elati || hoc est ergo quod dicit posteaquam
 Possuerunt signa sua et non cognouerunt..
 nos ceperunt ¹ manubeas ² suas
 ad documenta uictoriæ ante ³
 portam in locis euidentibus conloca
 uerunt ad indicium uel suæ uicto
 riæ uel nostræ captiuitatis || que
 Sicut in uia super somnum [l. summum] us
 ianuas eius.. ita passim ac uiliter
 urbs excissa est ⁴ ita ciuitate cap
 ta uictorum iram nulla lenit
 as temperauit ut domorum claustra ⁵
 ab eis in morem lignorum ⁶ uili
 um truncarentur in id ipsum..
 IN bipinni ⁷ et ascia ⁸ delecerunt
 eam.. pro aptatis in distructionem
 feramentis ⁹ urbis murorumque
 securem et asciam ¹⁰ possuit..
 INCenderunt igni sanctuarium tu
 um.. nihil apud eos templi tui re
 uerentia ualuit nam ita sacra
 loca ut profana ¹¹ inmisit ignibus
 corruerunt || tum non semper in
 IN terra pulluerunt usque tui.. pullu
 mundum uocat sed commune ¹²
 ut est illud in regum historia
 non sunt polluti ¹³ panes in manibus

ón im ¹⁵ .i. huantoracht

F. 92a.

¹ .i. iarsindí dunnucsat indoiri leu ² .i. afodba .i. sechis ar
 fodba ní ón iarnartabairt indoiri.. ³ .i. fídh ⁴ .i. duforbad
⁵ sechis inadiamri l' inna imdoirseá innaloc cossecarthae
⁶ .i. nírbu mou leu brig atobai indate bitis cranna doiscáiri du-
 fubaitis ⁷ .i. imbiáil ⁸ .i. híthál ⁹ .i. arnaib aidmib
¹⁰ .i. intál ¹¹ .i. am bitis luic deroli ón ¹² .i. ní do is ainm
 dugrés pullutum dunelled asslentar huanaib salaib corptaib acht
 is ainm caclacein du cach esomun aslentar hua drochgnimaib
¹³ .i. nídat nesomuna

meis *id est* communes.. uulla ait
 discretio ¹⁴ inter templum tuum
 et priuatas aedes ¹⁵ habeta *est sed*
 tamquam uile et uulgare ædifi-
 cium ita usque ad fundamentum
 muros tui sacrari dirue
 Dixerunt in corde = runt
 usque [a] terra.. uenite *conprimamus* dies
 festos dei de terra ¹.. tota gens
 hostium hīs sē *consiliis* in nos
 trum exitium ausibusque flam-
 mabat ut nostra festa
 deletis cultoribus ² subuer-
 sis moenibus facerent otuari ³..
 Signa nostra usque *non est* profeta..
 ut [fuit] heleseus.. aquila (*dicūt*) signa eorum
 ut sit sensus nulla deffendentis
 eos dei signa *conspicimus* ⁴ nullus
 in eis *est* profetarum qui *consiliorum*
 nostrorum illis secreta ⁵ denudet ⁶
 indefensos *ergo* et ignaros ⁷ rerum
 protenus opprimemus *apta est*
 nimis ad elicendam ⁸ misericor-
 diam dei de uerbis hostium talis
 conquestio a quibus *praesidia* diuina
 ridentur ut si infelicitatem neglex-
 it ⁹ obpresorum ¹⁰ saltim suam ¹¹ ul-
 ciscatur iniuriam || *que* inimicus..
 ET nos *non* cognoscet amplius us-
 quandiu inquit deferentem ¹² tē ultion-
 em prosperitate ¹³ hostis insolens ¹⁴

F. 93^a.

⁴ .i. *combad derscaigthiu* ¹⁵ .i. *aithchedai fritige cachnaithech*

F. 93a.

.i. *arnaderntar anadrad* ² .i. *maicc israhel* ³ *nonepa-*
gtis cenanadrad ⁴ *olindnamait* ⁵ .i. *anī imradam nī*
usom diulc combeth leusom nech difaithib diarela doib-
sechis foilsigedar ón ⁷ .i. *file cenfatisón* ⁸ .i. *bed tudrachti*
bed chuintechti són .i. *duthabirt diglæ forru són* ⁹ .i. *cenitai-*
a digail tara[n]æsi ade ¹⁰ .i. *maic israhel* ¹¹ .i. *á écn-*
h doibsom ¹² *adsnadi* ¹³ *is asónmiche fodera do andugni*
ni ¹⁴ *écmait* .i. *contra nos* ¹⁵ .i. *ciofut fritatniarrsu*

ac securus insultat ¹⁵ || exprobran
 INritat usque in finem.. *quam* ad finem ¹⁶
 tes nobis et alia loquentes qui
 té possint in uindictam ius
 tissime commouere securos
 esse patieris || usque in finem.. ne
 UT quid auertas faciem tuam
 nobis defensionis opem fami
 liarem tibi indulgentissimus ¹⁷
 largiaris ¹⁸ pulchra ¹⁹ transla
 tio ad similitudinem eorum ²⁰
²¹ qui sinu prolatum gremioque ²² aliquid
 largiuntur *quique* mota ²³ sententia
 largiendi ²⁴ auertunt ²⁵ a gremio
 ad dorsum manum || inquit inimici
 Deus autem rex noster ante sæcula.. et si nos
 inridiant et si negent tuo nos aliqu
 ando auxilio ¹ esse deffensos nostra tamen
 erit ingis ista confessio *quæ* té deum regem
 que fateatur || claræ uirtutis ² testimo
 Operatus est usque terræ.. *id* est tam ³ nobis
 nio auxiliatus es ut neminem *id* quod
 in difensionem nostri contingerat pos
 sit latere || natura ⁴ sui lubricas in mi
 Tú confirmasti usque mare.. tú aquas
 nisterium transitus nostri ⁵ stare ius
 sisti ^{5b} firmiter ac durari || nos quidem
 Tú contribulasti capita draconum super aquam..
 per medium fluentis sicco pede tra
 nsire fecisti hostes uero nostros qui ui
 ce nos sequebantur draconum ad maio
 rem operum tuorum admirationem

F. 93^b.

adæ ¹⁶ .i. ciaduforcunn ¹⁷ a dūlchemem ¹⁸ .i. trisinnīpud
 nisin ¹⁹ .i. troplesom anisiu ²⁰ .i. tinnagat ní assanucht
 dimainib ²¹ for dexteram tuam thrachithinso. ²² .i. 7 chri
 sluch l' huahucht ²³ .i. intan asathrech ní duthabairt
²⁴ eslabrigtheo ²⁵ .i. fuchertat alaim idracúl

F. 93^b.

¹ .i. adæ ² .i. inmeitse ³ .i. [á]tuidne asindoiri
⁴ .i. airbaedbaicned dusudib soirthe retha. ⁵ .i. otuichesmais
 trimuir robur ^{5b} adæ

in ipsis quae propter nos duratæ⁶ fuerant
 aquis necasti || onis ab ezechelo [lebedan]
 Confringasti caput dreconis.. fara
 sic appellati⁷ || erat egiptiis aduersus
 Dedisti eum in æscam populo ethiopum..
 ethiopus per regionis uicinitatem fre
 quens causa certaminis sed post illam plagam [in]
 qua propter filios israhel tam rex
 quam princeps et omis est dilectus [l. deletus] exerci
 tus inruentes ethiopes omnem terram
 egiptiam uastauerunt || quarum in
 Tú inripuisti fontes et torrentes.. a
 nobis in herimo copias praetististi⁸⁻⁹.. tor
 rentes autem dixit ut subitos et praeter mor
 em¹⁰ aquae cursus ostenderet quod est¹¹ pro
 prie torrentum qui non iugi¹²⁻¹³ meatu fiunt
 sed aquis pluialibus¹⁴ intumescunt..
 Tú siccasti fluuios etham.. absolu
 tius ebreus dicit tu siccasti flumina
 fortia.. plurali numero iordanem
 significans.. etham regio est per quam meat⁴ ior
 danus cuius prouinciæ rex filium suum
 gratulatum² cum muneribus ad dauid mis
 sit³ quia emulum⁴ eius rex extinxerit || si haec
 Tuus est dies usque nox.. nihil mirum
 in defensionem populi tui⁵ signa per
 feceris cuius potentia conditus ordi
 natus illustratusque hic mundus est..
 Tu fecisti solem et lunam.. ut diei lum
 en augeris solis et radios addidisti
 Tú fecisti omnes terminos terræ.. ad
 tuum generaliter opus⁶ pertinet quicquid sp
 atis suis terra complectitur || positione
 Æstatem et uer tú fecisti ea.. tua dis

F. 93^o

.i. secthai⁷ .i. dingarthæ infrao .i. lebedan isedainm
 in laezechiál⁸ .i. asindail⁹ innaimbed¹⁰ .i. ar[a]deni
 sech [cach] sruth¹¹ .i. indrodéne intsotho¹²⁻¹³ .i. am
 cechuisque coitchenn .i. acht intan m bis tolæ nindib flechuid
 b. ¹⁴ .i. flechdachaið

F. 93^o.

.i. snaid² .i. conatlugud buide do [dd.] armad anamat
 .i. robuido forlongais⁴ innamae⁵ adæ⁶ adæ

ad utilitatem hominum proprias uices⁷
tempora sortiuntur || nis tuæ...
Memor esto huius.. subauditur congregatio
INimicus inproperauit domino usque tuum..
negando⁸ ea circa nós gesta quæ in do
cumentum uirtutis tuæ⁹ maiorum
memoria continentur || uocat inimi
Né tradas bestiis usque tibi.. bestias
cos ob audiditatem deuorandi né de
simulatio¹⁰ ultionis tuæ hostium
nos subieciat potestati qui¹¹ té deum nostrum
esse nouimus et fatemur || a nostra
Animas pauperum usque in fine.. né cur
memoria tua¹² excedat uelut quodam
obliuionis inlapsu. || patribus iniisti¹³⁻¹⁴
Respice in testamentum tuum.. quo cum
foedus conuerte in nos oculos tuos¹⁵
cum quibus¹⁶ testamenta pactaque¹⁷ fecis
ti et quibus es iugiter defensum ire¹⁸ pul
licitus || nes itaque nos sine alicuius
Quia repleti sunt usque iniquitatis.. om
exceptione¹⁹ qui inter alios homin
es tenebris quibusdam uilitatis et
calamitatis inuoluemur ha
bemus domus iniquitatibus plenas
id est sumus in adfectione et in
miseris constituti nemo nos
trum expers mali¹ est non infans non
senex non uilis quisque non nobilis...
Ne auertatur usque confusus.. ne
ad erumnarumstrarum
pudoris quoque pondus addatur
dum nullum habere credim

F. 93^d.

⁷ .i. innaimthanad .i. fele forsnaib rathib. ⁸ lasse durusluind
⁹ .i. adcé ¹⁰ .i. inchleth .i. huare nad tabairsiu digail foche
táir forru ¹¹ issnisni ¹² adcé ¹³ adcé ¹⁴ huarindualadsu
¹⁵ .i. tabair indithim friarfortacht ¹⁶ :: .i. is linni
¹⁷ .i. innacairdea ¹⁸ dunemae ¹⁹ .i. nech huainn ce[n][ch]
fochaid

F. 93d.

¹ .i. cenchol fair

ur defensorem || nostræ quo
 Pauper et inops usque tuum..
 que vires calamitatibus adten
 uatæ sunt ² quos ³ exiguos misse
 riæ reddiderunt opis tuæ ⁴⁻⁵
 quarum inperitione ⁶ liberasti ⁷ conti
 nuo teste studemus honore et
 laude celebrare. || tuam.. hoc
 EXsurge domine iudica causam
 igitur magis uindicis adsume
 censuram quo nos in tuam uides
 iniuriam ⁸ hostibus uiluisse ⁹ || rum
 Memor esto inproperiorum tuo
 usque tota die.. hostes inquit per
 insolentiam ¹⁰ obproprii in té plas
 femias et maladieta iaculan
 tur ¹¹ eo quod nihil aliquando in de
 fensionem populi tui feceris
 sed nós relationis lecentia ¹²
 mendaciter ista iectemus ¹³⁻¹⁴ || ren
 Ne obliuiscaris uocem que
 tium té.. auris tua utriusque
 partis ¹⁵ uoce pulsetur ¹⁶ et iusto ex
 amine tam suplicantibus quam p
 lasfemantibus pro meritis ¹⁷ digna
 restitue ¹⁸ || derunt ascendit semper..
 Superbia eorum qui te o
 IN finem ne corrumpas ¹ as
 saph psalmus.. canticum

F. 94^a.

² roseimigthea ³ .i. is ninni ⁴ dufortachta ⁵ .i. trifoch-
 sul daitsiu dufortacht huanni adcé ⁶ .i. ishufodailade .i. tria
 tinnaccul dún ⁷ .i. nos .i. adcé ⁸ is ancride n dait siu bn dá
⁹ rondoirmaigsem ¹⁰ .i. huare nach an soirainni ¹¹ dubidcet
¹² .i. dilmaine aisndisnen atannaighni do 7 nifil iarfir
¹³ .i. imluadamni ¹⁴ .i. is ed as berat som is gau dúnni innahi
 adfidam dichrisst huare nadnacat hifrecndairc gnímu cosmaili du-
 denũ duchrist indas as n dafiadam ni dunderigni-- ¹⁵ .i. macc
 nisrahel 7 annamat ¹⁶ .i. benar ¹⁷ .i. cechoinoin ¹⁸ adæ

F. 94^a.

¹ .i. ní berae asalm ar assaph trinephscribend intituilse riam

post victoriam quae de asiris sub e
 zechia rege facta est in hoc psal
 mo praedicat et quasi ex totius po
 puli persona canit officia vo
 taque gratiarum || successus

CON fitebimur tibi deus..
 insperatę victori
 æ et conlati triumph
 gloriam tuis laudibus adpica
 mus.. repetitione autem uerbi ² ex mo
 re suo ³ facta ^{3b} deuotum ⁴⁻⁵ sé fore
 iugiter pollicetur || tatim dicemus nos
 Confitebimur usque tuum.. cer
 tuos esse ^{6-6b} ao tuo uocari nomine
 gestemus ⁷ id est té habere nós
 dominum gloriabimur té defenso
 rem atque beneficum continua
 nostra lingua resonabit
 nec inmerito ⁸.. haec enim nos dicere
 tua beneficia conpulerunt..
 Cum accipero tempus usque iudi
 cabo.. uocatione ⁹ inquit mihi et
 temporis oportunitate
 conlata ¹⁰ id est cum ab incursu
 hostium liber fuero huic operi ¹¹
 mancipabo ut factorum
 tuorum ¹² magnitudinem ad
 siduo sermone concelebrem..
 uox dei ¹³ cuius [opera] sé iugiter l
 audaturum ¹⁴ repromiserat ¹⁵

² .i. confitebimur duebert cufudi ³ .i. isgnáth do anaitirrech
 sin ^{3b} gnímu ⁴ .i. bes n duthrachtach .i. duarn girsom be
 tan duthrachaig agnimai som dodia ⁵ coirbre l' betan duthra
 chaig ⁶ .i. as beramni ammi muntar dait siu adæ ^{6b} .i. tuáth
 [dæ] 7 popul dá . ⁷ .i. adcobram ni ⁸ .i. ní indnephdeithbir
 dunni domolad su adé ⁹ l' uaticinatione .i. adoiri ¹⁰ .i. con
 pleta .i. tairchital tuidechtae ¹¹ .i. asbeir innadiad ¹² .i. adé
¹³ .i. Aliquefacta est asber innadiad is fair trachtaid is indisiu
 .i. airis guth de asrubart aliquefacta est rl. ¹⁴ nomolfath
¹⁵ .i. quando dixit iudicabo iustitias .i. is forsan iustitias iu
 dicabo trachtaid anisiu.

quod rebus ipsis ¹ et factorum uerbis denun-
 tiat se scilicet iudicare iustitias ². F. 94^b.
 Liquefacta est usque in ea.. denuntiatio
 sola ³ adseruandae iustitiae constet
 nationem terrae sufficit quam proprie dixit
 sub expectatione poenalis edicti ⁴⁻⁵ liqu-
 escere || ego qui conditor operum meorum
 Ego confirmari usque eius.. haec quoque ex persona dei
 sum arbiter ⁶ eorundem ero aequis-
 simus. ergo scilicet ⁷ ut de meis iudicaturus ⁸ non
 igitur inmerito ⁹ na[rra]turum se eius merabilia
 pollicetur cuius denuntiatio sola iudicii
 uim seuerę ultionis ¹⁰ impleuerit totum
 autem figurate ^{10b} propter pompam ¹¹ praesentis ne-
 gotii. deabsalma || talem deum dedici ¹² iniquos
 Dixi iniquis nolite inique agere.. postquam
 monere ¹³ non destiti ¹⁴ || praecellentem ¹⁵ a simili
 ET dilipientibus usque cornu.. potentiam
 tudine eorum animalium quae cor-
 nibus armantur in proelia || tatem: eius po-
 Nolite extollere in altum usque iniqui-
 tentiae obloquentes ¹⁶ || quatuor princi-
 Quia neque ab oriente neque ab occidente..
 palium climatum istius mundi e

F. 94b.

¹ .i. operibus quae agit deus Aliter rebus ipsis .i. air ní
 prichessom huabriaraib comallaidioperibus ² dei trachtad
 :::beus forsaniustitias iudicabo remicærbart. ³ .i. indais n dís n dís
 .i. intan asnindet dia 7 forcongair dudóinib comallad afirinne islour
 doib insin diapalgud arnícumgat comallad innaafirinne sin inógai am
 forndacongair dia doib 7 imfolngai son legad doibsom 7 techt hi-
 piana huare nandchumgat ⁴ .i. intain nacomallatar timnae n dæ..
⁵ .i. esgarthi ⁶ .i. brithem firianamam ⁷ .i. am asmesse
 duda forsas innaduli isme dā bēras mes firian forai ⁸ am
 nummesur ⁹ achtis deithbir ¹⁰ .i. maní comalla nech aní
 forchongair dia do ^{10b} .i. introdaid ¹¹ .i. trop cucumtuch
 7 chonimbiud briathar foringnín frendairec adfet som. ¹² .i.
 iarsindí etiringén .ón. ¹³ .i. forcanainn ¹⁴ .i. ní rúchum-
 sanussa ¹⁵ .i. iseda cornu asbeir riam ón. ¹⁶ .i. níbes cho-
 tarsnae fritimnae dæ

F. 94^c.

numerat ut sit sensus ¹⁷ neque qui primi ¹⁸
 hominum solem uident neque [qui] ultimi ¹⁹
 uerum neque quos ²⁰ nullos tepefacit ²¹ sol
 neque illi quos multos ²² exurit dei
 praesentiam effugere possunt aut poten
 tiam || est.. qui aut nimio frigore ²³ aut multo
 Neque a desertis montibus usque iudex
 igne ²⁴ deserti sunt ²⁵ significat autem septim
 trionales ²⁶ aut australes ²⁷ plagas
 Hunc humiliat.. assirium scilicet
 arrogantem ¹ || more pro[stratum] subest eius po
 ET hunc exaltat.. populum israhel ti
 tentiae pro meritis uirum quemque trac
 tare quod praesenti patefecit exemplo ² || um
 Quia [calix] in manu domini usque mixto.. uin
 sepe á profetis pro seueritate et gra
 ui ponitur ultione ³ quando iuxta ebri
 etatem ⁴ ut erumnis plagisque sen
 sús hominum perturbati incertique sunt..
 augenter ⁵ pro ultione districta ⁶
 neque infracta leuitatis ⁷ admixtu
 quae citius perturbat ⁸ bibentem etiam
 mixtionem dicit pro mensura ⁹ quae ex mo

¹⁷ .i. issi chiall filánd ¹⁸ .i. dis fil oct[u]ircbail grene
¹⁹ .i. dis indfuinid ²⁰ .i. ithesidi ailiu ²¹ nade:tesaigedar
.i. ais innatuairenn.. ²² .i. dis inna ethiobae ²³ .i. airmeit
ind huachta ntrubthar indib ²⁴ .i. armeit intessa ²⁵ .i. cen atrab
²⁶ .i. tuaisréndai. ²⁷ .i. deisnechdai

F. 94^c.

¹ huallac ² .i. isligud són assiriorum 7 chumgabál filiorum
 israhel ³ .i. isand suidigitir som aní as uinum pro seueritate
 ultionis intan conoscaigter siansai innandoine triasnaimneda 7
 nafochaidi imbiat natechtat asiansu corai fridenú maith am nad
 techta nech asiansu corai intan in bis immescai arusc rere ní aicci
 ní liamescai ⁴ .i. am mbis immescai ⁵ .i. duthormuch inna
 fochaide asbeir som anisiu .i. plenus est mixto. ocs is for sodain
 trach:aid anisiu sí. ⁶ .i. tiachair 7 serb ⁷ .i. cen ní duailgini
 indi ⁸ .i. huare asserb 7 nad in bí ní duailgen indi fafuasna són
 7 faceird diaaicniud ⁹ .i. dicit .i. plenus est mixto .i. aarlani

re bibentibus datur uel potionis pleni
 tudine ¹⁰ tam grandi ut poculum ¹¹
 possit implere ¹².. per merum ¹³ ergo poene
 seueritatem per mixtionem plenę
 mensurę modum uoluit indica
 re || reri conspexirit calicis eius inges
 ET inclinauit ex hoc in hoc.. quoscumque me
 tione potabit.. nam a nobis ¹⁴
 auersum ¹⁵ inclinauit in assyrios
 qui nos obsederant || exicidio uires
 Fex ¹⁶ eius non est exinanita.. non sunt [in] assiriorum
 ulcisciscntis absumptę ¹⁷⁻¹⁸ superest ad
 huc in eius potentia unde ¹⁹ puniantur
 quos propria merita sub
 ieceant ultioni.. similia ergo pati
 entur assiriis qui nos pari ausu ²⁰
 obpugnari temptauerunt..
 Bibent omnes peccatores terrę..
 ego autem in sæcula gaudebo censis
 hostibus meis.. repletus gau
 dio augtorem tantorum o
 perum deum continuo laude praedi
 cabo || pertis iam fretisque ¹ auxi
 Ego autem in sæcula usque iacob: ex
 liis || gam.. tali inquit adiutus
 ET omnia cornua usque confrin
 auxilio quicum[que] in me insurrex
 erint facile conteram ac sine.

F. 94^d.

indlestair .i. sechis ar lani indiglae sin... ¹⁰ no is dulani in in-
 diglae teit aplenus 7 nidulani inchailig 7 isdo doadbat lani in-
 chailig duthaidbse nad destani dudigail. ¹¹ .i. innairidig
¹² .i. deug mór du búl dindigail condib lán inderidech ¹³ .i.
 uinum aithbeim forais lesom anisiu forauini meri remierbart -
¹⁴ .i. huaisraheldaib ¹⁵ .i. soithe ¹⁶ indescad .i. uindicta
 dei ¹⁷ .i. ciadurat som digail forassaru ata digal aile les for-
 pecthachu dú intan bes náil do ¹⁸ .i. nirrufoircneda ¹⁹ .i. dú
²⁰ huantodail

F. 94^d.¹ .i. ambat n airbirthibíuth

labore superabo || rerum
 ET exaltabuntur cornua iusti..
 gestarum² testimonio ut
 potentem mé ac superiorem³
 omnes aspiciant iustum
 sé ob dei appellat scientiam
 lxxu. || mus asab canticum
IN finem in laudibus psal
 ad assirium.. idem argu
 mentum esse praesentis psalmi
 et superioris tituli quoque testatur
 inscriptio || qui est in iudea op
Notus in iudea deus.. deus
 erum suorum clari
 tate notus et reuerend
 us est factus omnibus genti
 bus scilicet extinctis assiriis
 IN israhel magnum nomen
 eius.. ut subaudias⁴ nusquam ma
 gis quam⁵ in nobis⁶ magnum no
 men eius esse apparuit. || lo
 ET factus est in pace locus eius..
 cus dei habitatioque eius id est
 sion templumque in ea
 quod solum incolere⁴ credeba
 tur pacatum est ac securum de
 letis assiriis || regit corn
 ET habitatio eius in sión ibi conf
 ua arcum scutum et bellum.. as
 siriorum scilicet qui (deus) diuerso
 instructos armorum² ge
 nere morti tradidit diabsalma || nls..
 INluminas tú mirabiliter usque æter
 more suo. ut tribulationum p
 ondu tenebras ita lætitiã
 diuina protextione conlatam lu
 men appellat æternos autem mo

F. 95^a.

² .i. friassarū armaccu israhel ³ .i. oldate assair
⁴ .i. condibhé intliucht so · domberae as ⁵ fíu ⁶ .i. airis
 indiuinni israheldail·daib

F. 95^a.

¹ combadand namma friscointhe céil ² inna aithergabthi

ntes appellat quod^{2b} pro sempeter
na uirtute in se dei habitan
tis numquam essent in iús hosti
um transitori unde³ uelut re
spiciens⁴ diuinitas securitatem
maistatis adflauerit || ita
Turbati sunt omnes insipientes corde..
ut nullum assirii inuenir
ent effugium quia in deum contumili
osi uictoriam praesumebant⁵.
Dormierunt somnum suum.. magnæ
securitatis indicium est⁶.. cum
sé in somno⁷ dedissent altero uel
ut die capturi⁸⁻⁹ urbem poena
li æternoque sopore depresi sunt
ut uix¹⁰ aliquis superfuisset..
ET nihil inuenerunt.. aut de no
bis¹¹ quod cupierant aut de suis¹² quos
scierent nihil inuenerunt. || qui
Omnes uiri diuitiarum in manibus suis¹³..
sucesum⁴ uictoriæ in suis mani
bus id est in uirtute propria collocabant..
Ab increpatione tua deus iacob.. sola
comminutio[ne] tua deterriti sunt..
Dormitauerunt usque equos.. per si
millitudinem dormitantium nihil
que prospicientium² subitum exitium
et inspiratum³ uoluit malum
mortis expremere.. || nunc primum
Tú terribilis es usque ab ira tua: non
in aduersarios terræ motus incan
duit sed cunctis retro temporibus hanc

F. 95^b.

^b ol ³ .i. dindírombói hislebib ⁴ .i. huaafortacht semper
.i. ised asbertis banert fadesin imfólged choscur doib ní
lia ⁶ .i. incotlud ón ⁷ .i. hicotlud ón ⁸ arabarach soni
lud ⁹ annungebtais .i. robusi ácialson ¹⁰ .i. sceulu diib
¹¹ .i. airmbrith indoiri ¹² .i. ní áfítetar arrig foragabsat dianá's
senchrib 3:slúag ¹³ .i. lase rombatar ananai innalamaib ón

F. 95b.

intoracht ² difrithorcuin doib ³ .i. nadtormenatar

Asc., Il Cod. irl. d. Ambr., I.

25

censuram agitasti. || pompaticæ ⁴
 De cælo iudicium auditum fecisti..
 per figuram ⁵ uelut cuiusdam tri
 bunalis suggestus ⁶ cælestis desc
 ribitur unde sit in assirium dicta sen
 tia || est illi uersui liquefacta est ter
 Terra timuit et queuit.. simile
 ra et omnes qui habitant in ea pro
 eo ut diceret ⁷ omnes hós terror
 metusque consumsit || uno iudicio [tuos]
 Cum exurgeret usque terræ.. cum
 saluares. hostes adfigeres di
 absalma id est semper || grata erit in
 Cogitatio hominum confidebitur tibi..
 giter liberatorum tota men
 tis intentio ad hoc uocauit (intentionem) scilicet
 ut gratias tibi refferre non cesset..
 ET reliquæ usque tibi.. quoniam moris
 est inter aduersa possitis difeo
 tum animæ ⁸ sustinere hoc ait
 quoniam et anima nostra et [quic]quid cogita
 tionis est reliquum quod non extinxit tri
 bulatio memoriam benefactorum ¹ tu
 orum iugi sollemnitate celebrabit
 Uouete et reddite usque uestro.. exor
 tatio profetæ est ut maturent exsoluere
 quod promittunt ² || rum ³ nec satis m²
 Omnis qui in circuitu usque munera.. non mi
 um est si a uobis promissa uotorum red
 dantur quando quidem operum eius magnitudo
 finitimos quosque facere admiratio
 nem eius munerumque oblationem compu
 lerit qui assiriorum dominationi
 subacti aut pro sua quoque liberatione egeru
 nt gratias aut rei tam magnæ etiam apud

F. 95^c.

⁴ indachlostaid ⁵ .i. trithrop ⁶ air biid aslach ocerdail
 nabrithemnachtae condárbastar gné firinne fuiri ⁷ .i. is cum-
 do bided asb'ad ⁸ .i. tri derchoiniud isnaibimnedaib

F. 95^c.

¹ .i. adae ² .i. combad ellam no comallaitis aní asrochoilact.
³ .i. mór duib cia chomallaide aní asrochoilsid duchomallad.

illos gestæ stupore miraculoque...

Terribili usque reges terræ terribi

lis est deus de cede regum et principum..

IN finem pro ithithún asab psalmus..
 praedicat in praesenti psalmo quæ erat po-
 pulus in babilone passurus om-

nisque contextus psalmi lxxii· huic simi

litudine non parua coniungitur tam exper

iundi ⁴ austera ⁵ quam ob ea ipsa libere ⁶ [*l. libertatem*] conqui-
 rendi ⁷.. || ad dominum intendit.. ⁸ inuenit in

UOce mea dominum clamaui.. et uox mea
 quit fructum clamor orati-

onis emissæ nam oculos domini

in me conuerit ⁹ ac pitatis eius studia a
 uscitaui || ndere inquit tribulatio

IN die tribulationis usque exquesiui: cum po-

nis urgerer extensis tota nocte ma-

nibus a deo auxilium postulavi nec

mé spes fefellit praestitit enim bonitas

dei quæ petebam || nus mea nocte

F. 95^d.

Manibus meis usque deceptus.. ma-

extenditur ¹ et non quiescit || ita frequen-

Negavit consulari anima mea..

tia mé [mala] continuaque preserunt ut

nihil libere [*l. libertatis*] et ² consolationis admit-

terem nec ullam sperarem tristi-

um solutionem: in locum nam

que solacii proficit si credas ma-

la quæ patiaris aliquando posse dissolui..

Memor fui dei dilectatus.. cum aduer-

sorum facies in abruptum dis-

perationis urgeret mé et tamen

iuuabat domini recordatio iam

hinc latius explicat ³ causas quibus

aut desperare coactus sit aut a quibus

per memoriam dei sit factus alac-

⁴ ·i· emid dusceula ⁵ innammúcnai ·i· innaimnedasón ⁶ int soir

⁷ ·i· emid aranégea ⁸ foraníasintendit trachtaid inso

⁹ ·i· condamchualae

F. 95^d.

¹ ·i· doguidi dæ ² cid ³ assindet

rior⁴ | *lisper spiritus meus.. frequen-*
 ET exercitatus sum¹ et difecit pau
 malis cogitationibus⁵ in difectum⁶
 animæ uenire compulsus sum⁷
diabalsma | *dicuntur quatuor partes*
 Anticipauerunt usque mei.. uigiliæ
 noctis in ternas horas diui
 sas⁸ cum soleant singulas nocti
 um uigilias sortito uicissim ui
 giles obseruare custodes ego
 angentibus malis aliorum uice⁹
 uigelando¹⁰ praeueni¹¹ *id est* insomnis¹²
 tota nocte fui | *um est*¹³ me caru
 Turbatus usque locutus.. paru
 isse somno rerum¹⁴ stupore ami
 so uocis officio..
 Cogitauit dies antiquos.. praeteritorum
 mihi temporum ante oculos¹
 memoria recurrit | *It dicere*
 ET annos æternos usque sum.. uu
 quemadmodum in memoriam eius
 uel terra repromissionis uenerit uel
 quali cum ibi habitaret sit re
 rum ubertate perfruitus quan
 taque bona semper habuerit | *qu*
 Nocte cum corde meo et exercitabar.. fre
 enter cogitationes incurri etiam
 noctis tempore quo curarum² tor
 menta laxantur haec cum animo
 ac mente tractauit³ inter praeteritorum
 memoriam et praesentium statum
 uistigia sententiæ meæ lubrica

F. 96^a.

⁴ *dudenũ maith* ⁵ *.i. isnaib ingrammanaib* ⁶ *.i. inderch*
⁷ *ol dā* ⁸ *.i. teora huara cechar: r:mithandi* ⁹ *.i. ta*
alanaile .i. roairius innaithchi nuili ¹⁰ *.i. aire inna ai*
huile ¹¹ *foroi blansa* ¹² *.i. nephsuande* ¹³ *.i. babec nā*
mad buith cen chotlud tantum isansudā gabail mogotha dim l
ina nimned forodamar ¹⁴ *innanim nimned forodamar*

F. 96^a.

¹ *.i. hifrec n dairc* ² *innandethiden* ³ *.i. lasse immer*

bant || non in æternum proiecit deus.. conti
 ET uentilabam ⁴ in mente spiritum meum
 nuatio malorum desperationem
 mihi diuinæ propetiationis mora in
 gessit || sit adhuc: manente offen
 Et non adponat.. ut bene placitior
 sa ⁵ nullum reconciliatio inue
 niet tempus ⁶ || rit per omnia sæ
 Aut in fenem usque abscedet ⁷.. siue e
 bonitatis immemor et uult
 dicere incisa ⁸ misericordiæ sæ
 consuetudine nihil in nobis ex more
 benignitatis solitæ ⁹ largietur || me
 Consumauit uerbum in secula..
 tuebam ¹⁰ nimis ne illam scien
 tiam quæ quid singulos maneant ¹¹ in
 longas ætates nouit atque denu
 ntiat in nostris calamitatibus in
 pletam uoluerit.. præordinando ¹²
 forte ut his adfigeremur er
 umnis præscitis meritis poenas
 sanciens || né talis sententia ¹³
 Aut obliuiscetur usque deus.. uerebar
 de nobis præcesserit quæ omnem missera
 tionem excluderet familiares sunt sane
 afflictis hii luctus animorum ut repul
 sa consolatione ⁴ spem suam alterutra ⁵ sus
 spicione suspendant et dubia cogitati
 one consumant.. || nunc capit usque excelsi.. cum
 Aut continebit usque suas. diabsalma.. Et dixi

F. 96^b.

lchi ⁴ .i. fuscannaim .i. asgleinn ⁵ .i. huaderchoiniud
 i. indalasinmenmain níadchótadaigfide fridia tredarchoiniud
 .i. nodufóbi .i. connachadánaigfeá ón . 7 is diltud tabairte tro
 fil st ⁶ huanchōacmubud nephindlachtu .i. ní indail atro
 7 nídignea aerscailiud dudanaigiud neich dúnni dí--
 i. dungní dugróes ¹⁰ .i. robú mór ahomun liumsa ón mad
 atbelmaisni isnaiib fochaidib 7 isnaiib imnedaib hirobammarr
 ainsoerthae riam ¹¹ arossa .i. fil archinn ¹² lasse
 .i. arndermat::: arsoirad..

F. 96b.

.i. ní cretet anicc ³ .i. nífetar insóirfetar insoirfetar fanacc

apud patres ³ beneficiorum principia diuino
 rum nouis et sequentibus cumularentur ⁴ aug
 mentis nunc in peiorem sortem motato statu
 nostro credibile est ⁵⁻⁶ haec esse initia dolorum quibus
 motata erga nōs diuina dispensatione
 incrementum et perfectio debeatur.. hoc totum
 exaggeranter ⁷ in indicium afflictæ mentis
 cui sensum praesentium malorum ⁸ acuit bono
 rum ⁹ recordatio quantoque etiam de futuris
 suspicio ¹⁰ ne in æternum abiecta sit ac relicta
 Memor fui operum domini.. hucusque metus ¹¹
 animi ægrescentis ¹² malis praesentibus hinc ¹³
 quibus sit rebus erectus (a malis) exsequitur ¹⁴.. || eorum quae
 Quia memor usque tuorum.. memoria
 in ægipto contigerunt mirabilium mede
 bitur ¹⁵ malis praesentibus || egiptia secuta sunt..
 ET meditabor usque tuis.. quae scilicet signa
 ET in observationibus tuis exercebar.. in his
 reuoluendis ¹⁶ exercebar.. || tignum eius appa
 Deus in sancto uia tua.. cum in monte sina ¹⁷ ues
 ruit sic in .lxvii. psalmo uisi sunt ingre
 sus tui deus cum tamquam dux quidam populum
 praecessit atque perduxit totum figurate || ne
 Quis est deus usque noster.. né commemoratio
 uestigii uile de deo fecisse uideretur indicium ¹⁸
 scite ¹⁹ de infinitate eius ac magnitudine
 subiecit ut quod apparuit dignitatis ²⁰ non medio

³ .i. arbuid doib dureir dæ ⁴ .i. cachae foralaill ⁵ in-
 terro[gatiue] increti dúnni atosge huilc dún nanní dufochaidib
 inotgam am rocretset arnaithir romdar tosge maith doib nanní du-
 degmainib 7 sainemla dunecomnacht dia doib ⁶ .i. tarcsi arpec-
 thae ⁷ .i. indumaigthid .i. duthormuch cech atrogae foraraili
⁸ .i. furodamnatar som ⁹ .i. rondánaigestar dia dianaithríb
¹⁰ ciomorfrithmuis ¹¹ l' estus .i. indesgal .i. inchutubart ón
 intífider fanacc ¹² .i. lobraigedar ¹³ indiadsin ¹⁴ durimi dā
¹⁵ frisbia ¹⁶ betis imratib ¹⁷ .i. baglas 7 baténtide asliab.
¹⁸ .i. arna tomainte bední[sel] som tritaidbsin afuilliuchtae hisleb
 sin a hominibus. is[airi.] asbeirsom quis est deus. 7 tu es deus
¹⁹ .i. infíssid ²⁰ .i. intuailínigigthea . dæ ²¹ adæ

critatis eius fuisse credatur || lia et tam in
 Tú es usque mirabilia.. tibi ²¹ soli proprium est ta
 gentia agere || rum.. Liberasti in
 Notam facisti usque tuam.. claritatem signo
 brachio populum tuum.. dum abducis nos
 ægiptia seruitute documenta tui roboris F. 96^c.
 uirtutisque claruerunt.. || indicauit. diabsalma [id est]
 Filios iacob et ioseb.. nomine patrum [filios]
 semper || ri maris populus consedisset timorem
 Uiderunt té aquae deus. id est cum ad oram ⁴ rub
 suum aquae conturbationis testimonio prodiderunt
 Uiderunt te aquae et timuerunt.. scemate ex mo
 re facto ² deum uice principis adserit duxisse
 populum uel praecessisse totum propter pomp
 am diuisi maris || næ reuerenter et propere ³
 ET turbati sunt usque aquarum.. praesentiae diui
 mare paruisse describit || cum ad praeceptum
 Uocem usque transeunt.. consequenter dictum est quoniam
 domini flante uento ⁴ ut in exodo scriptum est aq
 uarum esset facta diuisio aer uoces ⁵ dedit..
 incumbente enim flatu nimio atque uechi
 menti ita ut scindi aquas cogeret necesse
 erat in[mor]murare caelum ⁶.. proprium namque est
 ut cum tenuitas æris densetur in nubem in
 pulsi spiritus uiolentia ⁷ concaua ⁸ quoque et conuexa ⁹ res
 onent || uel fulgoribus uel certe instar ¹¹ sagita
 Uox tonitru in rota.. pro ¹⁰ curruscationibus
 rum erat in inimicos elimetorum is
 ta pugnacitas.. conlissis in tonitruo nubi
 bus turbati [sunt] ægiptiorum currus: rotæ
 axibus ¹² adhiserunt ¹³ ut tamquam immobiles
 aquis rediuntibus mergerentur ¹⁴ || ægiptiis
 INluxerunt curuscationis usque terræ.. et ea quae

F. 96c.

¹ dundūuir .i. dufuargabsat huisci moro robuir intan romboi po-
 ul dæ. foras::uir ² is bæes dosom insin ³ indidān
⁴ andurinfid gaith ⁵ .i. inna torniu ⁶ .i. hua fogur mórson
⁷ is indforndecht ⁸ innacocui ⁹ .i. innagruade l' innadlxa
¹⁰ fochetoir dugnither inso ¹¹ am focerdatar saichteas fornai-
 itea issamlid insin ros:::atar intainid 7 intorainn forsna egip-
 xdu. ¹² dunaib aaið ¹³ .i. roleldar díbsón. connachagluaistis
 ncharbait ¹⁴ conubadaitis

fuere terrore claritatis suæ in
orbis terræ notitiam peruenerunt..
Commota est usque terra.. in magnitudine
operum ¹⁵ tuorum. omnis auditor ¹⁶ int
remuit.. || et populo praeuisti.. ET semi
IN mari uia tua.. quam tamquam ductor fecisti
tæ tuæ usque multis.. tamquam pulueri sic
aquis inpresisti ¹⁷ uestigia ut semitæ for
marentur.. haec [autem] omnia potenter magis quam cor
poraliter facta sunt || uimque transiunt
ET uestigia tua non cognoscuntur.. cum uirtutem
tis inpleueris atque pastoris natur
ae tamen tuæ secreto ¹ semper inuis
sus es.. || ne duce ² ignorant uiam
Deduxisti sicut oves populum tuum.. quae si
sicut nos herimi uastitatem.. Aliter
horum omnium enumeratio illi lo
co spectat quo dixit memor fui
operum domini et dilectatus ueram siquidem
consulationem talium ³ recordatione
capiebat ut exemplo prioris li
berationis se crederet de captiuita
tate saluandum.. In manu moysi et
aaron || dia legis custodiam[que] profe
INtellectus asab: uirtutis stu
ta commendans populo hunc p
salmum compossuit in quo emitatus
est moysen qui omnium ⁴ signorum
memoriam quibus deuoti saluati ⁵
sunt hostes extincti puniti perfidi
praecipit per manus ⁶ posteris ⁷ tradi
eius ergo hic ad exemplum quoque docet
quanta sit illis recordationis
utilitas ac monet ut eum reue
renter metuent qui sanctiones le

F. 96^a.

¹⁵ adæ ¹⁶ sechis cech atrebthaid ón ¹⁷ .i. forrudedachsu

F. 96^a.

¹ .i. adches rúndatu taicniudsiu adae .i. trit::didin popuil trimuir
robur 7 huare romsa ugaire doib ² .i. ditu didin 7 atoissigecht
³ .i. durigni dia errru ⁴ .i. durigni dia ⁵ .i. maic israhel
⁶ .i. áinnacul allaim hillaim beus ⁷ .i. donaib clandaib

gis suæ beneficiorum largitate
 praeuenerit ut hi qui iam erant obnox
 ii facilius subderentur postremo hor
 tatur ut ferant intente mente
 concordiam. || bene exortationem

Adtendite populus meus legem meam..
 suam legem uocat quando illi in s
 ancendo⁸. profetalis et regalis per
 sonam eius ex quo loquebatur adsumens
 ipsius auctoritate loquitur cuius in
 spiratione replebatur aucto
 ritas suppetebat || omnia quae
 Inclinate usque mei.. sollicitus
 sum dicturus accipite || tione
 Aperiam in parabolis os meum.. pro narra
 multiplici⁴ siquidem multa er
 at mirabilia na[rra]turus || a ma
 Loquar propositiones ab initio.. ea quae
 ioriobus accipi in docendo⁸ propo
 nam gesta scilicet ab initio³ re
 plicabo.. || et ordinate [et] quae quan
 Quanta audiui⁸ et cognoui⁸ ea.. quae⁴ scite
 taque et cuius temporis facta⁵ uel
 [á] quibus audierit quodque⁶ inter hesitudin
 es⁷ non possit⁸ esse falsa traditio⁹
 explicat || pe moyses praeciperat
 Er patris nostri usque eorum.. ita quip
 ut tali genere¹⁰ nos qui eramus lon
 ge postgeniti¹¹ mirabilium dei sci
 entiam caperemus || tatuit decr
 IN generatione usque iacob.. s

F. 97^a.⁸ immessF. 97^a.

¹ bisit ilgné indisón ² .i. hiforcitul ³ .i. innangimae ron-
 gnitha friarnathrani. ⁴ aliter. ni bi .quae. and. adit a[ute]m.
 explicat. ⁵ .i. cisiaimser hiforconnactar ingnimai bn ⁶ ol
⁷ .i. etrosachta .i. nitalla rosacht forsintinnacul etirachethardae
 remiærbartmar .i. quae scite rl. ⁸ iar testi ⁹ atinnacul
¹⁰ trithinnacul ho athraibón ¹¹ .i. iaramgeindi

euit *contestando* ¹² *siquidem ut hoc* ¹³ *facer*
 ent patres dei contestantis uo
 ce *praeceptum* [erat].. || *praecipit sanctione*
 ET *legem posuit in israhel.. legis id* ¹⁴
seruari.. || *cumque scilicet ocu*
Quod mandauit usque nostris.. quae
lis quaecumque auribus acciperant
sedula in[ter]pretatione ¹⁵ *posteris trade*
rent ut per alternas successiones ¹⁶
generum operum dei quoque propaga
retur notitia || *uidilicet minori*
Et nota usque suis.. ut tradant
bus quod ipsi a maioribus acciperant.,
Ur ponant usque suam.. ut praeter
itorum exempla fiant magis
teria futurorum || *conditoris obliuio...*
Et non obliuiscantur opera dei.. fomes ¹ *disidiæ est beneficii*
Et mandata eius exquirant.. dum memores sunt
quae fecit solliciti sunt ad cognoscenda quae eius sunt..
Né fiant usque eorum.. ne fiant emita
tores prauitatis atque erroris pater
ni per quem illi dulcedinem benignitatis dei of
fensæ amaritudine commotauerunt offen
sa patrum debet ad cautionem proficire
filiorum || *rexit cor suum.. de his dicit qui*
Genus prauum et peruersum genus quod non de
egressi sunt ex egipto quorum nullus terram repromi
sionis ingressus est || *cia sacra continetur historia*
ET non est creditus ² *usque [eius].. multiplex eorum pertina*
Filii effraim usque arcum.. a parte id est ab
una tribu totum agmen uoluit indi
care cum essent inquit strennui ³ *ac bello*
rum periti deique inter hostes suos uirtu
te superiores quid fecerunt ⁴ || *cessitate uelut*
Conuertentur in die belli.. instante praelii ne

F. 97^b.

¹² .i. *lase forrugéll* ¹³ .i. *forcital ammacc* ¹⁴ *anísín* .i.
forcital rechto sôn.. ¹⁵ l' *inpresione* .i. *huandestoasc*
¹⁶ .i. *innaclandsón*

F. 97^b.

¹ .i. *foithne* ² .i. *nírbyfoirbthe aniræ 7 achretem in dia-*
³ *dedarmni* ⁴ .i. *ised inso dorigensat* .i. *conuersi sunt rel.*

obliti successorum prosperorum susceperunt
 de propria infidelitate tripitationem nam
 cum educti fuissent de ægipto ac per rub
 ris maris litora consedissent timorem
 instantis belli degenere mormore pro
 diderunt || crederent quod primo decalogi
 Conuersi sunt usque dei ne umquam alium deum
 commendatur edicto per omnia osten
 duntur quod instantes fuerint semper ac
 perfidi || rent in agnitione diuina.
 Et in lege eius usque ambulare ut permane
 ET obliti sunt benefactorum eius: cum beneficiorum F. 97^o.
 dei magnitudine et praeceptorum inculca
 tione obliuionis nimietate certane
 runt ut tantorum operum memoria ing
 ratorum selentio deperiret || coram patri
 ET mirabilium eius usque mirabilia.. id est
 bus nostris ut uel recentia nós ab imitatione
 exempla deducant neque emulamur ¹
 eos ante quorum oculos facta mirabilia
 nihil de infidelitatis uitio depullerunt...
 IN terra ægipti in campo taneos id est urb
 is quam habitabat farao in qua ea quae refe
 runtur miraculo contigerunt. || eorum oper
 INTerrupit mare usque eos.. ad stuporem
 um quae in terra facta sunt accessit ² etiam hoc quod ³
 transitum eis aquae maris diuisæ ac
 seperatæ longius praeberunt || rum aqua
 Statuit aquas.. quasi in utrem diuisa
 rum stationem atque immobili
 tem satis congrua comparatione sign
 auit quod ita natura fluentis elementi
 standi necessitate passa sit ut flue
 re non sinitur cum uteris inclusione re
 [te]netur.. || braret eos et regeret ⁵.. ET to
 ET eduxit eos in nube diei.. quae etiam ⁴ inum
 ta nocte in inluminatiōe ignis.. qui lumine

97 v., marg. sup.: in nomine iesu et sanctæ brigdæ

F. 97c.

- ¹ .i. coní intamlammar ² .i. tormach n adamri sôn dá
³ .i. ol ⁴ .i. arthes ingrenesón 7 aranaimtib. ⁵ .i. dusfeded

tenebrarum densa disrumperet..
 INterrupit petra in deserto.. gemina si
 gni admiratio quod et petra scinditur
 et copia fluentis abissi instar er
 umpit..

F. 97^d.

ET aquavit eos usque pecca
 re ei.. et (est) grande peccati studi
 um quod nec tantis miraculis
 impetitur est¹ || in aieitate.. ob
 ET in ira incitauerunt excelsum
 perfunctoriam² paruumque
 mormurantes sitim³ paru
 um aquae sustinentes difectum
 deformi⁴ mormurationis que
 rella inopiam suam ad dei
 contumiliam⁵ contullerunt || hoc ca
 Er temptauerunt deum in cordibus suis.. in
 pere uoluerunt experimentum⁶ uir
 tutis diuinæ si talem cibum
 ab eo cuius prius ussum⁷ non habu
 erunt postularent quod quidem
 dicit manifestius in sequenti..
 Ur peterent escas usque de deo..
 hoc enim uidentur exprobrare de deo cum
 de mannæ⁸ cibo solitario conqui
 runtur⁹.. || lex peccatum¹⁰ mor
 Dixerunt usque in deserto.. dup
 murare de inopia¹¹ cum super
 esset [uel sufficisset]¹² manna et poscere defi
 dendo¹³ et sperare temptando¹⁴

F. 97d.

¹ olnadnarchó:: ² .i. erberdubiuth .i. ararubartatar biuth
³ .i. arinnitaid ⁴ .i. asrubartatar nadcoimnacur dia tula
 uisci doib isindiserto. ⁵ .i. ep't nadcoimnacur dia ⁶ aru
⁷ .i. biad nadroithechtsat riam 7 nadrancatur les ⁸ .i. ba
 ánoínbiadisín díthrub ⁹ araneget ¹⁰ .i. ispeccad diabul les
 .i. fodord doib didommatu 7 dufuairthed nileu forasaith dínn
 7 todllugud innafeulae amairis namlatiberud dia doib 7 nach
 innacuir 7 issi da insin indfrescissiu cofochuid. ¹¹ .i. dinda
 mataid ¹² .i. dufuairthed ¹³ hoamarais ¹⁴ lasse fossa;

praesertim¹⁵ post fontes á petra au
 stos || lit.. et superpossuit¹⁶⁻¹⁷ ter
 Quoniam petram percussit usque distu
 ram repromissionis largiri
 quam perfidi et contumaces non mere
 bantur attingere. || nam de mul
 ET ignis accensus usque iacob.. u
 tís speciem subplici qua fini
 ti sunt indicavit nam propter m
 ormurationis offensam
 in multis est flammis atque in
 cendio vindictum || lum in
 Et ira ascendit in israhel.. ma
 credulitatis eorum iustam
 in sé¹ dei iracundiam concitavit..
 Quia non crediderunt in deo suo.. et
 praeteritis pristinis [l' pristitis] ingrati
 et de futuris dubii.. || difidentes²..
 Nec sperauerunt usque eius.. contumaciter
 ET mandavit usque aperuit.. á
 similitudine nostra³⁻⁴ sce
 ma petitem conpossuit siquidem
 nobis moris est cum aliquid
 large in ussum proferre uolu
 mus reserrare horrea⁵ dici
 cimus || care.. instar pluiae
 ET pluit illis manda mandu
 fluxit mannae copia miro
 nouoque more non terrae produx
 erunt fructus⁶ quibus popu
 lus uesceretur sed in apparatus⁷
 æpulationum cæli ministeria
 festinauerunt || cerentur sed quem an
 ET panem usque homo.. non quo ues

F. 98^a.¹⁵ .i. sech ba indeithbeir doibsom foshaid dæ inchrudsin¹⁶ .i. adrosoid ¹⁷ .i. onach fochetoir radanaigestar

F. 98a.

¹ intiu ² .i. andurochointis aníc ³ .i. trop aschosmail
 fiar:nbæsum. ⁴ .i. is bæs dunnt intan as naccubur linn ní du-
 thabairt doneuch ar osailcim arnitige riam dothabairt neich essib do.
⁵ innaithtige. ⁶ .i. innammaine ⁷ is anairmert

geli detullerunt. *sicut* et illud *dicitur*
 panem cœli dedit eis *non quem cœ*
lum manducaret sed quo de cœlo
 ministratus sit || habundanti
 Frumentationem missit eis in
 am.. *hoc ita [ait] quod* tantas eis in heri
 mo copias ministrauerit *quae*
 possint uictui eorum uolun
 tati *quae* sufficere || climate *id*
 EXcitauit usque de cœlo.. ab uno
 est cardine meridiano ⁸ mo
 tum eandemque æris diuersita
 tem *non* minimum uariavit || cum ⁹
 ET induxit usque carnis.. cuturni
 per antefrassim auium *id est* cutur
 nicum *quae* eis in escam datæ sunt mul
 titunes indicauit || antitatem copi
 ET *sicut* arenam usque eorum.. ad qu
 arum accessit etiam *hoc* ut cadenti
 bus ante tabernacula auibus in
 capiando *nihil* laboris *nihil* molestiæ
 sustinerent. || non fuerunt contenti ⁴ ut pel
 Er manna usque nimis.. oblato cibo
 lerent necessitatem famis *sed* us
 que ad crapulam ² sunt repleti.. || eos
 ET desiderium usque suo.. omnia ad *quae*
 concupiscentiæ flamma rapiebat
 sunt eorum uoluntatibus repleta..
 Adhuc [esca] eorum.. ita namque eos ra
 bies manducandi accenderat
 ut moram cocendi *non* ferentes ³ crudis ⁴
 carnibus uiscerentur Aliter ⁵ luxoriæ
 et ædacitatis uitium *quod* concupiscentia
 inredauerit ⁶ sequens ⁷ ultio ⁸ casti
 gavit numquam enim offensam dei necessa

F. 98^b.

⁸ descertdach ⁹ innammuirill

F. 98b.

¹ budig ² cuburainn ³ annadnessnatis ⁴ homaib

⁵ aithirrech cheitbada lesom anisiu ⁶ caitecht sôn

⁷ durochoisgestar ⁸ .i. roghuill ambiad innambragait ⁷ at batha
 samlid issi indigal insin ¹ nídechuid ambiad asābelaib dardad digal

riorum adpetitus⁹ mereretur. *sed* inglu
 es¹⁰ inter æpulas quod meretur quod tamen genus
 offensæ ideo hic non expresit quia in his
 toria apertissime continetur in qua eos
 propter ingluem¹¹ punitos esse comme
 morat || rum morte compresa seue
 Er ira dei usque eorum.. non est paucio
 ritas uindicantis. || re præstantes
 ET electos israhel inpediuit.. uel ætate uel hono
 id est siue iuuenes siue diuites ira
 ultionis inpleuit || ad emendationem¹²
 IN omnibus his usque adhuc.. nec signis
 sunt nec uerberibus eruditi || accidente
 ET non crediderunt usque eorum.. nullo
 uirtutis studio omne uitæ suæ
 spatium in uitis ac reatibus exegerunt¹³
 ET anni eorum cum festinatione.. adcelerata est¹⁴
 ignauorum perfidorumque mors mul
 tis pariter extinctis || orque mor
 Cum occideret usque eum.. supplicium terr
 tis admonebat eos ad studium.
 emendationis redire et a ma
 lis urgentibus ad dei præsidia. nota con
 fugere.. || nt ad eum.. reuocato ab
 Er conuertabantur et ante lucem uineba
 errore gradu festinos se dei¹ cura
 tionibus offerebant || inquit in me
 Er rememorati sunt usque eorum.. tunc
 moriam reuersi sunt quali quanto
 que dei auxilio fuissent de seruitute
 ægyptia liberati || torserat non cordis
 || ficiorum dei quas metus ex
 Er deus excelsus usque suo.. per con[fes]siones bene
 testimonium sed oris officium præfe
 rebant². || quidem deo professione. tantum
 Er lingua usque eorum.. adherebant

F. 98^c.

foraib..⁹ .i. madalourtu noestais diib¹⁰ induillnedche

¹¹ arinduilnedchi . airindolntaigi¹² dudenum maith ón

¹³ durochthaisset¹⁴ rudianaiged

F. 98^c.

¹ .i. duchuingid hicce huadia. ón² ní taircitis

affectu³ uero erant auersi ac longius
 seperati || erat quippe apud eos de deo
 Nec fides habeta est illis in testamento.. non
 fixa⁴ sententia ut solum et uerum
 crederent quem cogebantur timere..
 Iræ autem est usque non disperdet eos.. quamuis
 conuersationis merito ultricem in
 sé iram mouerent tamen bonitas
 eius passa est omnes pro modo peccatorum⁵
 perire || suam ab eis.. non parem pecca
 ET habundauit ut auerteret iram
 tñs atulit benignitatem sed superg
 redi⁶ modum offensæ⁷ beneuolentiam
 uoluit ne misserationis⁸ ius pecca
 torum cumulo uinceretur || uendio
 Et non accendit usque suam.. non omnis in
 tam seueritas uindicantis incand
 uit bene autem dicit omnem nam cum interire
 omnes uno tempore conuenisset ul
 tio dispensatione protracta est ut
 supleret successio⁹ quod mors inla
 ta rapiebat.. || hñc temporis prae
 Et memoratus est¹⁰ quia caro sunt.. consequens
 teriti conlatio ostendit superiora per
 commotionem (temporis) dicta esse de futuro.. re
 cordatus est inquit non recordabitur¹¹..
 ALiter^{1-2b} non inoportuna³ ad peccan
 dum sed infirma ad permanendum
 et ad rediundum in uitam cum

F. 98^d.

³ huantseirc ⁴ foirbthe ón ⁵ .i. ciaptar mora a pecthaisom
⁶ .i. is huilliu introcaire dorigeni dia indate inpecthai dorogab-
 satsom air roboi dumeit apecthaesō combuuisse anepeltu inoinecht
 ní ed im durigni dia anlsin. ⁷ .i. innafrithoirne on deo
⁸ .i. connabíad dlíged nerchissechta ladia ⁹ inchland
¹⁰ .i. daadbat ammemoratus est fil hist asciall sechmadachti
 aserbirthi as cechtodochid file riam isintsalm 7 is fou rogabad in-
 salm. ut est non accendat rl. ¹¹ .i. ní todochide tuicc

F. 98a.

¹ alailiu chruth ² .i. frisinnóibí 7 inglaini ^{2b} ní aithrech
 chétbada t file st ³ .i. ní anémech acht is emech

semel *extinguitur* inpotens mis
 seratus *ergo* breuitatem uitæ *prod*
 uxit spatia *correcturis* || *ta ergo ma*
Spiritus uadens *usque* in deserto.. *tan*
 ior clementia *sustinentis.. quod*
dicat in deserto et in aquosso un
 am [rem] ⁴ diuersis nominibus appellat
 non semel *sed* sepe in herimi uasta
 solitudine prauitate morum
 dei in sé iracundiam *concoitauerunt..*
 Et in ira *conuersi sunt* et *temptauerunt*
 deum.. *post* ueniam peccatis semper
 indultam ignoscentis clementia
 abussi *sunt* ad dilinquenti securi
 tatem || nouis offensionum gene
 ET *sanctum* israhel exacerbauerunt..
 ribus uel irarum stimulis obliuisci ⁵
 lenitatis suæ ⁶ dominum compellerunt [*sic*]
 Et non sunt manuum eius memorati.. *Nihil*
 beneficiorum eius *nihil* operum in memo
 riam reduxerunt || tribulantis.. ne
 Quo die liberauit eos de manu
 que tribulationis meminisse
 suæ eos quo duris et crudilibus
 seruierunt dominis tempus ad
 monuit || beneficia in memoriam
 Sicut possuit in ægipto signa.. neque sua eos
 mirabiliter factorum neque hos
 tium poena reuocauit ⁷ || ussi
 ET prodigia usque taneos.. pro nouis in
 tatisque operibus || iales aquas eorum
 Et conuertit in sanguinem flumina eorum et plu
 né biberent.. enumerat per speci
 es plagarum genera quibus consum
 psit ægyptios quæ strictim sepe
 contingit ⁸ || am et comedit eos.. in con
 INmissit in eos muscam canin
 tumaces ac rebelles muscarum est
 aculeis uindicatum ⁹.. ET ranam

⁴ .i. dithrab sôn ⁵ doroimned ⁶ ailgini adilguda doib som

⁷ dodenum maith ⁸ .i. occu robæ ⁹ doroacht

F. 99^a.

et exterminauit eos.. horror ranarum
 abstulit ab eis omnem uitæ iucun-
 ditatem || iugua paruaque anim
 ET dedit erugini fructus eorum.. ex
 alia ita in exitium eorum fuerunt
 potentia ut facile sumurent
 quod fuerat eorum uel¹ labore qu
 essitum || occidit id est omni uiua
 ET labores eorum usque pruina..
 citate contexuit² dum infructuo-
 sas ac steriles facit ablata uiri
 ditate.. uiniam autem uel morum pos
 suit pro omni feraci³ arbore || cem
 Et tradidit grandini uir [l. iumenta] eorum.. in ne-
 ægypti peccoris nouus grandinis
 modus ac iactatus armatur || can
 Et possessionem eorum igni.. pro uesicis⁴
 dentibus [quæ tam] in hominum quam in peccorum
 corporibus erumpere || in exitium eorum
 Missit in eos iram indignationis.. omnia
 ac misserias militauerunt quæ
 possunt dei uel bonitatem auertere
 uel patientias⁵ obmouere || hinc pri
 INdignationem usque malos.. mortem
 mogenitorum⁶ indicat quæ angelis
 exterminatoribus⁷ facta est.. lege
 exodum.. malos autem angelos dicit il-
 los illis qui erant utique perdituri
 quoniam [l' quorum] nihil dici potest malum
 naturaliter⁸ interdum malum
 uocamus quod non est de essentia⁹
 sed rerum provenit de qualitate ut est in die
 mala. Mala autem¹ dies appellatur ab eo qui
 patitur tribulationem. || sitis nihil inpe
 Uiam fecit usque suæ.. his itaque dispos

F. 99^b.F. 99^a.

¹ cid ² .i. conruaig .i. arrudibaid .i. rouccechn úrdataid n as
 conrubu chrín. ³ .i. toirtech ⁴ .i. arnaib bolcaib astoitis .i. bolca
 finda són astoitis forcorpaib innandoine rl. ⁵ inna ainmnetea
⁶ cechanmandai ⁷ eta[i]rdbidib .i. etirdibnitis ⁸ .i. inatuistin.
 airis maith afolud hitorsata ⁹ .i. dindfolud ón indlignithetad.

F. 99^b.

¹ .i. arindulc fodaim nech and

dimententi fuit quominus celer[e] desperir
 ent² quibus intendebatur exitium || cesserant
 Er non pepercit usque eorum.. nullæ inquit inter
 more temporum ut tam homines
 quam omne peccoris genus mors inmi
 sa³ consumeret || maiores faceret cau
 Er iumenta eorum usque in ægipto.. ut
 sas doloris nouo damni genere⁴ uisce
 ra adffictionis ipsa pulsauit nam
 circa primogenita ac frugum primitias
 uel parentum uel dominorum maior est⁵
 semper affectus⁶ quæ quidem ita sunt hominibus
 cara ut per hoc quod merito præferuntur re
 liquis etiam dei muneribus digna uide
 antur || ægipti⁷ filiorum cham fuerat
 Primitias usque cham.. omnis regio
 prisca atque auita⁸ possessio⁹ || ulla non subpete
 Er abstulit usque suum.. tamquam illi ratio
 ret atque in morem pecoris¹⁰ quæ loca pete
 re[n]t ignorantem pastoris est officio
 prosecutus¹¹ || ne pastorali.. ET edux
 Er perduxit usque in deserto.. sollicitudi
 it eos usque non timuerunt.. prout¹² non time
 rent hoc quantum¹³ ad dei spectat adiu
 torium nam etsi illorum infide
 litas tripidauit in aliquo non hoc ad
 dei protectionem¹⁴ sed ad illorum spectat.
 ignauiam satis enim eos opere docuerat
 quod sē adiutore nullum possint nec de
 berent timere || id [quod] dixerat non timueru
 Et inimicus usque mare.. rebus probauit
 nt || plum factum est id est¹ terra repromisi
 Er induxit eos in montem; locum in quo tem

F. 99^c.

² conieptélltais ³ infóite .i. a deo ⁴ .i. orcuin innaprim-
 geinde ón ⁵ .i. ised asmaamserc latuistuidi 7 choimdeda p'miti
 aclainde 7 p'miti atorud. ⁶ intserc ⁷ .i. dichlaind cham ind-
 egiptac dai ⁸ senatharthae ⁹ .i. inna egipt ¹⁰ .i. am nadfin-
 natar sidi cia loc sainriud diaregtais ¹¹ durochosgestar
¹² taræsi ¹³ dus n deraid æm ¹⁴ sechis dundfortacht on

F. 99^c.

¹ .i. ishe in loc terra repromisionis

onis totum indicans á parte meliore
 Montem hunc usque *dextera eius..* profanis erep-
 tum suo iuri uendicauit induxit ita
 que eos in montem quem ereptum de
 iure hostium in posses[si]onis suæ
 locum *propria* uirtute quæsiuit || pos
 Et iecit usque gente.. ut nouis dominis
 sesio ² uacaret ille qui primus fuerat in
 cubator iectus *est* || onis.. traditę posses
 Sortem diuisit in fune distributi
 ionis spatia sorte sunt iudice ³ distribu-
 ta ⁴ || in tabernaculis eorum *id est* po-
 ET inhabitare in tabernaculis tribus israel..
 pulorum qui iecti sunt.. in habitationem is-
 rahel dominationemque quæserunt ⁵. || em
 ET temptauerunt usque excelsum.. post dominationem
 terræ atque hereditatis sortitionem ex-
 empla sunt infidelium parentum sec-
 uti ut et fidem susceptam deserent
 et malo conuersationis suæ deum ad
 iracundiam concitauerunt a lege
 discederent ac sé idulorum serui-
 tio manciparent.. || prauitate
 ET auerterunt sé usque prauum.. ita
 curui et intorti profanitate ut
 arcum *est* ¹ flexuosa formatio..
 ET inritauerunt collibus suis.. exigerat recti-
 norma ² ut deo soli quicquid erat uene-
 rationis impenderent a quo reciden-
 tes idulorum sé cultui mancipa-
 nt quæ colebant in lucis ³ *id est* sub arbo-
 rum densitate et ob hoc deum in offen-
 sam sui iusta indignatione ⁴ mo-
 uerunt || eum audiuit dominus et spre-
 ET in sculptilibus suis emulati sunt
 uit.. pro ⁵ inspexit admisum ⁶..

F. 99^a.

² .i. tlr tair'n geri ³ brithemandu ⁴ .i. forodalta ⁵ ar-
 rinsartat

F. 99a.

¹ .i. am dunerberar fidhoc hicaimmi fridibirciud nas iarsindi rombi
 hirigi sic duarbarthasom indrochgnima a bonis operibus ² in-
 glosnathe ³ in iarbaib ⁴ huandlondas ⁵ taræsi ⁶ .i. in-

Et ad nihilum usque israel.. considerans
 tantam studii prauitatem auer
 sione⁷ sua deus et nullius estimati
 onis ac pretii dignos eos interitu ac
 perditione iudicauit || lum eos
 ET repulit tabernaculum zelo.. non so
 sed etiam arcam alienigenarum
 tradidit potestati inuidia⁸ eo
 rum sacrata quoque sibi loca de
 seruit || nibus.. subter iudicibus acta
 Tabernaculum suum usque in homi
 commemorat⁹. || tiosius fuit
 Et tradidit in captiuitatem.. quicquid illis praes
 uel ætate uel robore facta est praeda
 uictoris || populum suum
 Et pulchritudinem usque suum.. passus est
 quondam hostium gladiis ac
 moerone truncari || pulum
 Et heriditatem spræuit.. dispexit po
 siue loca quæ speciali affectu
 uidebantur et iure proprio po
 ssedere || riis interire⁴ cladibus quos F. 100^a.
 Inuenes eorum comedit ignis.. na
 impietas hostibus praedandos expos
 suit² || est inuentus qui in maturum
 ET uirgines eorum non sunt lamentatas.. non
 misereatur interitum cunctis pro
 pria infelicitate destructis³ || g
 Sacerdotes eorum usque ceciderunt..
 randis⁴ indignatio dei cum nec
 ministri eo exitio uindicantur⁵ quod

bail⁷ .i. huasoud .i. á deo l⁸ huacor tar cenn· connarbtar
 ir·⁹ .i. sechis ón pecad⁹ .i. ingnímai adrimter hilibur
 :um] ithæ adfetsom híc

.00 r., marg. sup.: in nomine iesu et sanctae brigdae

F. 100^a.

· attrubaltar² .i. duairib³ .i. robói asaindodcad
 ·h connarbú huain doib coiniud anóg·⁴ is brigach
 · sechis lase nad n dimter sôn

uel filiorum heli internecone ⁶ perduc
 tum est || at nullam ætatem null
 ET uiduæ eorum non sunt lamentatæ.. prob
 um religiosum officium inmo
 nem posse esse uindictæ nisi me
 rita subfragantur || candam pa
 ET exercitatus est usque dominus.. ad indi
 tentiam uel disimulationem ⁷ simi
 litudinem dormientis induxit
 eundemque ⁸ surgere et excitari
 dicit cum uel in exitium aduersari
 orum uel insontum ⁹ defension
 em accingitur || ut patentiam osten
 Tamquam potans crapulatus a uino.,
 deret in longum protractam
 crapulatum ¹⁰ dicit uino.. nobis in
 quit in tam uariis cladibus possi
 tis et cum nihil propter defension
 em nostram miseræ hostibus re
 poneret sed lingua desimulatio
 ne ¹¹ uino obpresum imitaretur ac
 somno subito ¹² cummulato furo
 re surrexit poena atque exitio in
 imicorum documenta propriæ uir
 tutis ostendens quæ sunt autem quæ fecit
 morsu sequente ostendit || ni
 ET percussit in posteriora.. sig
 ficut quod hostes uertere dorsa
 compulerit et fugæ ¹ praesidia postulare
 fugientes autem e bello ulnera non aduerso ²
 corpore exciperunt sed auerso || qui uic
 Obprobrium dedit illis.. dedicus ³ eorum
 ti sunt ætas posterior non tacebit ⁴.. || tum ma
 Er repulit tabernaculum ioseph.. praevidens quan

F. 100^b.

⁶ .i. huandairdbiu ⁷ .i. duchlith afortachtae ón ⁸ .i. dia ón
⁹ innnanennac ¹⁰ inlathertach .i. isgnath istrom achotlud
 adi 7 iscián n̄ bis and ¹¹ .i. centabairt fortachtae ón
¹² intalmaidech

F. 100^b.

¹ intechid ² tarsainniu .i. n̄nanenech robitha acht isinnan-
 drummai.. ³ indochraidi ⁴ .i. meraid huachlaind friclaind

li .x. tribuum⁵ disensio hirobuam⁶ principe
 inlatura esset⁷ genti fert⁸ de regnorum electio
 ne sententiam cum producit diuinam || idem⁹
 Tabernaculum ioseph et tribum effraim.. unus atque
 est. filius siquidem ioseph fuit effraim ob
 hoc solius fecit mentionem quia potentior¹⁰ cæ
 teris erat || ista significat... Er elegit tri
 Er tribuum effraim non elegit.. idem repetitio
 bum iuda.. quæ sacros ritus regia aucto
 ritate firmaret terræ suæ in cultum
 dei. dicato monte¹¹ [Montem] sion usque sanctificatio
 nem suam.. primo¹² tabernaculum mox tem
 plum || litum ibi tabernaculum nulla ut pri
 IN terra cam fundavit ea in sæcula.. stabi
 us migratione convulsus est sed in uno in eo
 demque loco iugi habitatione¹³ consistere || ei
 Er elegit dauid servum suum.. in huius autem lo
 honorem placuit (deo) me anteferri¹⁴ om
 nibus || dationem diuinæ gratiæ commemo
 Er sustulit eum de gregibus ovium.. in commen
 rationem facit prioris¹⁵ et officii uilis.. || tem
 De post foetantes accipit eum.. anget dignita
 eligentis cum sè sub magisterio¹⁶⁻¹⁷ pecoris e
 gisse significat.. minorum quippe cus
 todum est ista curatio¹⁸ effoetas¹⁹ oves disc
 retas a foetibus²⁰ adseruare || solum iuda sed
 Pascere iacob servum suum²¹.. non scilicet.
 et israhel: totius mihi israhel dum honorem regi

anaitis⁵ .i. deichtrebo⁶ .i. mug solman sòn⁷ dunaircibed
⁸ .i. asindet dè⁹ .i. isinunn diateit lesom anioseph 7 an
 effraim¹⁰ .i. triagaisged¹¹ ambacossecartha¹² dsanc-
 tificium l' sanctificarium robu duthabernacuil robu ainmson ar-
 thuus templo iarum¹³ cennach cumscugud¹⁴ dundanroscad
¹⁵ .i. buthe oc augairecht oc cairchaib sescaib foréir indí bis oc-
 naib mliuchtaib...¹⁶ .i. robói fomám augairi aili 7 cuarcér
¹⁷ l' suo magisterio .i. dudafeded forcelt baidi¹⁸ buith occair-
 chaib sescaib¹⁹ .i. sescai²⁰ .i. huanaib mlichtaib
²¹ l' sic fit in aliis libris .i. et israhel heriditatem suam. 7 is
 canóin am sódin. 7 ní bí .s. sic. isindremep' thiú.

F. 100^c.

um inponit studium curamque manda
 uit uult *autem* per haec instruere eos ac docere
 quoniam non oporteat eos diuisione scindi²² atque
 separari *sed* regibus de iuda ortis subieci
 quae tribus²³ propter locorum honorem ad imper
 andum²⁴ dei iudicio sit electa || ac religioso
 ET paut eos usque sui.. *pro* moderato regmine
 auctoritate non solum rexit *sed* potestate con
 tenuit¹ *sed* magisterio erudiuit et diuina sc
 ientia inbuit.. cumque huius tranquillitatis
 et unionis commendat utilitatem docet
 concordiae duplex commodum² [dum] et constantius³
 hostes reppellunt unianimes⁴ et religi
 onem tenacius amplexentur pacifici latenter
 sane his laudandis⁵⁻⁶ carpit⁷ futura disci
 dia utroque⁸ effectura⁹ diuissis.. Et in sensu
 manuum usque eos || rum hoc carmen inscribitur
 [Lxxviii] **P**salmus assab.. in personam machabeo
 qui sub anticho¹⁰ epifane patreas le
 ges moeniaque patre mathathia auctore
 defendere ultimis coacti malis¹¹ adgres
 si sunt unde conuenit eis ista narratio quos dei
 zelus armauerat || quam¹⁴ tuam esse uo
Deus uenerunt usque tuam.. *pro*¹² possessione¹³
 lueras^{14b} in ius uenit externum¹⁵ || a
 Coinquinauerunt templum sanctum tuum.. profan
 tis¹⁶⁻¹⁷ ritibus sacris loca quoque impiata sunt¹⁸ || toti
 Possuerunt hirusalem uelut pomorum cus
 arium¹⁹.. tanta ciuitatis sollicitudo²⁰ [l' solitudo]

²² .i. nibutechtae fodail for deichthriub 7 dethriub ²³ is he side

²⁴ ::::bagairiu do chach

F. 100c.

¹ .i. conacab ² asbeir inadiad ³ .i. is ed andese tadbat som
 hic ⁴ it hœ ⁵ huanaihisiu ⁶ indóinmenmnaige 7 inchain-
 chomracaige.. ⁷ .i. duadbatsom indinchlíd inna debthi no-
 betis laisraheldu iartain ⁸ .i. cechtriub dialailiu hicotarsnae
⁹ .i. afrisnerrat ¹⁰ isheside roburí ¹¹ .i. ní orabatar olca
 betismou ¹² taræsi ¹³ .i. anheritatem asrubart som
¹⁴ .i. anorbae ón ^{14b} adæ ¹⁵ .i. hi lama echtargeinde
¹⁶⁻¹⁷ .i. anat nadeithchidi .i. anat nuaibrigthi inbæsaí cosecarthi
¹⁸ .i. roingraigthea .i. asrulenta ¹⁹ comét ²⁰ .i. innam

facta est impulsis ubique aedibus in ruinam
 ut nihil deferat umbraculo ²¹ quod in pomo
 rum custodiam ad tempus exstructum
 sublati pomis a custode diseritur ²² || dem
 Possuerunt morticinas usque caeli.. nihil post ce
 hostilis gladii humanitatis nihil est missera
 tionis secutum ut mandarentur terrae ²³ cesso
 rum corpora et immundis auihus et besti
 arum dentibus non paterent ²⁴ || aut tam affuen
 Carnes sanctorum usque aquam.. aut tam uiliter
 ter humano abussi sunt sanguine ²⁵ || tinctis
 IN circuitu usque sepiliret.. uniuersis ex
 qui in religione durauerunt proditores autem aequa
 ti immo praelati ²⁶ hostibus omnem effectum
 humanitatis exuerant ²⁷.. Facti sumus us
 que nostris.. sepe sane legitur F. 100^d.
 in his psalmis qui macheorum perso
 nae dictae sunt quod fini[t]i[m]ae gentes cala
 mitatibus eorum laetatae sunt || nos sunt..
 Dirisus et contentio his qui circum
 tamquam indifensi ¹ tamquam frustra ² re
 ligiosi tamquam sine causa ³ morientes
 insultauerunt finitimae (gentes) quod nihil no
 bis ad depellendam c[a]lamitatem
 tua cultura ^{3b} profuerit || nis nostrae
 Usque quo domine irascaris.. qui ⁴ afflictio
 modus erit quae ultio ⁵ iram tuam ne
 ultra ⁶ progrediatur poterit terminare..
 Aut in finem usque tuus.. qui (-i- ignis) peccatis
 nostris ut quibus[dam] pabulis inardescit..
 Errunde iram usque non nouerunt.. si re

ned s6n ²¹ .i. both bec imbither ocom6t ub6ll ²² du6-
²³ .i. coadanastais .i. nt 6robac nech adchotate dianadnacul
 oniptis ersoilcithi .i. coiptis erlama ²⁵ arrubartatar biuth
 i. arramtarderscaigthi .i. messa friambraithrea indate anna-
²⁷ ducoimrachtar

F. 100d.

uait siu ad6 ² .i. cenfochraic ³ .i. cenchinta ^{3b} ad6
 iamod .i. imbadogres bieid frithorcun d6nni ⁶ .i. cisi di-
 idenach dumbraesiu ad6. ⁶ .i. huast inn6nn

licet legis tuæ⁷ hac poena luimus⁸
 rectius in eos tua ira desen[e]at poe
 nis apud quos nominis quoque tui nul
 la commemoratio est || is talis fecere
 ET in regna usque desolauerunt.. qui ut tu
 int laborauerunt bona cultus tui
 cum terrarum bonis pariter adsu
 mendo⁹ || ac si diceret sufficiat poe
 Ne memineris usque antiquarum..
 na praesentium: caeterum praeteritarum
 ultionem ferre¹⁰ quis poterit || nibus
 Cito anticipent nos misericordiae tuae.. illis om
 nibus te offendimus in obliuion
 em deductis auxilium nobis festinus
 impertiri benignus¹¹ praeueni¹² quia si paulu
 lum adiutorium tuum deferas ne
 cesse est nos omnes perire || adiua qui
 Quia pauperes usque noster.. ac si diceret tu¹³
 fuisti auctor salutis || et si nul
 Propter honorem usque libera nos..
 la nostrorum intercedat meritum
 contemplatio tamen uel ob hoc nos libera ut stu
 pore¹⁴ ac magnitudine operis tui apud
 cunctas nationes honor tui nomi
 nis augeatur || dulgentia nostra pec
 ET propitius usque tuum.. maiore in
 cata disimulato¹ ut omnium te² ad
 mirantium sermo concelebrete || ligat³
 Ne forte usque eorum.. uariis al
 quam ob rem⁴ uindicari mereatur
 primum quod⁵ ab inimicis gentibus sit per
 uersa⁶ possessio⁷ deinde quod uiluerit⁸ tem

F. 101^a.

⁷ .i. adæ ⁸ .i. mafuroillisseinni .i. digail ⁹ lasse forru-
 chénsat ¹⁰ folló ¹¹ istú ¹² remfolaing ¹³ adæ ¹⁴ huamuth
 .i. triarsoiradni ón

F. 101a.

¹ .i. concelasium on ² adæ ³ .i. sechis asindet ón ciné fo-
 chainn arndidn uisse dodia digal duthabairt foranaimtea trachénn-
⁴ ciaeneo ⁵ is accuis .t. [dunadbat] nach fil quod fil st stis.
⁶ .i. olrusoad ⁷ .i. inpopul ⁸ rondoirs: mmamaigestar

pli reuentia⁹ pullutionis iniuria quod
 multam cedem snorum uiderint quod
 mala hostilia finitimorum obpropri
 briis creuerint¹⁰ quod iustius ignoran
 tes penitus deum puniri miriantur
 quod ad multam gloriam eius spectet suo
 rum difensio quod haec nisi subuenerit
 multa inrisione hostis insultet
 INnotescat usque nostris.. seueritas ulti
 onis¹¹⁻¹² quam seruorum tuorum mors de
 poscit ita grandis sit ut ad terror
 em nationum proficiat ita adceleretur
 ut nostris quoque¹³ oculis possit uideri..
 Uindica sanguinem seruorum usque
 compeditorum.. intenta et potenti aure
 gemitus nostros accipito in quos ua
 ria discriminum genera compullerunt..
 Secundum magnitudinem usque morte puni
 torum.. tam¹⁴ gloriosa claraque sit
 nostra redemptio quam¹⁵ est magna¹⁶ potentia
 tua || indiuisa¹⁷ profeta ponit atque
 Redde usque eorum.. sinum sepe pro ré
 coniuncta¹ ordo est mala quae imprecor ini
 micis aeterno sinu illis et obprobrio cho
 herescant || ergo omnibus quod exprobraue
 INproperium ipsorum usque domine.. pro his
 runt tibi¹⁸ inimici nostri tuæ inbici
 litati nostras clades et miserias in
 putando² obprobriis quibus nós molliet
 antur aspergere meritisimis obruantur..
 Nos autem populus tuus usque tuæ.. post uindio
 tæ inpenetrationem et repulsa in fi
 nitimos obprobria nós qui in morem
 pecodis tua prouidentia gubernamur
 gratiarum tibi actiones iugiter offe

F. 101^b.

i. indermitiu feid¹⁰ forrubartatar¹¹ forsnanaimtea
 dæ¹² cid¹⁴ ær¹⁵ fiu¹⁶ adæ¹⁷ .i. nephetar-
 hae

F. 101^b.

olenamaindit semper¹⁸ adæ¹⁹ 2 lasse adruirmisset

remus.. *Confitebor usque tuam* || *mota*

[Lxxiiii] **IN** finem psalmus pro his qui com
buntur testimonium assab.. pro assirio

narratio siue *praedicatio est earum*
rerum quae machabeorum tempore con
tigerunt nam et *praesens psalmus ex*
persona canitur eorum quos constat
*illis interfuisse temporibus qui nunc*³ *tam*
*propria mala deflent quam*⁴ *dei beneficia*
praeterita recordantur et postulant
ut dignetur eos pari ope etiam nunc
et providentia confouere.. || *officium*

QUI *regis israhel intende.. qui*
effectumque pastoris sem
per gregis custodiæ nos
træ salutique praeuisti etiam nunc
gregem tuum laborantem conuersis
*oculis intueri*⁵.. *Qui deducis uelut [oues]*
*ioseph pro*¹ *deduxisti per herimum sal*
uatos ex ægypto: ad opus [simile] etiam nunc pa
*ri studio curaque*² *praecingere*³.. *eadem*
*repetiuit*⁴ *quae dixerat: per tribus*⁵ *io*
seph totum populum uolens in
tellegi || *potentiæ diuinæ chiru*
⁶⁻⁷ *Qui sedes [usque] mannesse.. ad indicium*

F. 101^o.

² .i. tunc. [is:::daims] *hirobatar inmachabdi* ⁴ *fiu*

³ .i. *bid menmain*

F. 101^o.

¹ *taræsi* ² *innafortachtae* ³ .i. *fotchridighthersu adæ*

⁴ .i. *isinunn oin lesom an·israheal asrubart 7 an oues ioseph air*
is duisraheldaið hulib teit cechtarde ⁵ .i. *triub effraim 7 man*
nesse ⁶⁻⁷ *issl cial[l] gaibes in testimin so corici aliter .i. is dosai*
disiu forhirubinaib condárbais frecn darcus dufortachtae dunaib
trebaib so diasoirad .i. triub effraim rl. 7 is foforngartaid t· fosin
dutiagar [á]manifestare fil isindsalm *ISsl im inso inchia[ll]*
hua aliter s[is] .i. is dosaidisiu adæ forhirubinaib dothoisigecht 7 cho
imdinecht donaib trebaib so 7 is foinfinit dutiagar fudulso am mani
festare fil isindsalm 7 is assu im atabairt astorier as forgartaid am
manifestare huare ataforgartaidi dōber .i. comprobato 7 praecede

bin semper subiecta dicuntur.. tú inquit
 cui⁸ magna quaeque famulantur in cuius
 obsequium uirtutum inuisibilium
 dignitas inclinatur praesentiam tuam
 adiutorii effectum uelut testimonio compro-
 bato.. Aliter totius gentis populos
 paucis nominibus inclusit.. os
 tende inquit nobis praesentiam tuam
 et more ducis strenui ac uindi-
 cis agmina nostra praecede || nos
 EXcitá usque nós.. quae quieuit actenus
 trís⁹ sopita meritis commoue¹⁰
 in opus¹¹ potentiam tuam atque adu-
 entum tuum conlatione nobis sa-
 lutis ostende || istium¹² rerum prosperi
 Deus uirtutum usque nos.. faciem tr-
 tate commotá || atrice¹³⁻¹⁴ potentia
 ET ostende usque erimus.. pro auxili-
 inpertire aliqua tuæ documenta
 praestantiæ quae¹⁵ cum apparuerit
 statim nós quidem salus hos
 tes uero nostros sequetur
 interitus || mur¹⁶ á uirtutum
 Domine deus usque tui.. quod ergo non uindica
 deo offensæ¹ non inbicilitatis est || tis in F. 101^d.
 Cibabis nós usque lacrimarum: tan-
 quit implicuisti nos miseris ut nec
 uescendi² tempo[re] possimus a lacrimis
 temperare || la³ quae in so[lacium] sitis adhibe
 Et potum usque in mensura.. pocu-
 mus quaeque⁴ exauriri⁵ a bibentibus moris
 est uersa uice impleuimus multis fle-
 tibus riuisque lacrimarum ita ut nullo
 tempore a continuis angoribus re-

⁸ is daitsiu adæ ⁹ .i. tri arndrochgnímu ní ¹⁰ adæ

¹¹ .i. corroib ingním ¹² .i. snisní ón ¹³ .i. afaciem asbersom

¹⁴ diarnditinni ¹⁵ indísín ¹⁶ ol nach diagarni

F. 101d.

¹ inna frithoirne ² erbertae biuth ³ inna eirithcha

⁴ .i. sechit hœ lestrai aili ⁵ .i. nebtar l' dundal:ter

laxemur || ce rebelli in nos ani
 Possuisti usque nostris.. soluta pa
 mo ac mente consurgunt miseris
 que nostris insultant⁶ quasi superiores⁷
 ac liberi || tur exempla praeteritae clemen
 Domine usque transtulisti.. aduocan
 tiæ ut praesens affectio⁸ suscitetur nos
 inquit sumus illi⁹ quos in morem ui
 niæ uulsos de terra ægypti trans
 tulisti || interfectis locorum ha
 Iecisti gentes usque eam.. iectis atque
 bitatoribus¹⁰ nos terram eorum p
 ossedere fecisti¹¹ || scilicet quam ui
 Uiam ficiisti in spectu eius.. plebis
 niæ comparauit || sionis multipli
 Dux itineris usque terram.. repromi
 cari nos numeroso sobole uelut
 plantaria generosa¹² fecisti || que
 Operuit usque eius.. habitatio nostra
 possessio non solum plana campo
 rum sed etiam montium uertices
 occupauit || lato germine ado
 ET abrusta [sic] usque ad mare.. ita uelut
 leuimus¹ et in altum ascendimus
 ut excelsa quaeque² in quibus cedri nascuntur
 pro portionis nostrae exiguitate³
 caperemus haec uinia⁴ fecunditate tua
 occupauit⁵ non solum [usque ad] summitates m
 ontium sed usque ad maris⁶ uicina per
 uenit multi namque filiorum israhel
 loca mari proxima possederunt || pos
 ET usque ad flumen propagines eius.. iordanen
 sesum⁷ et eufraten finitimum⁸..

F. 102^a.

⁶ .i. ueri ón airnitabartar digla forsudib ⁷ .i. cumachtgu ón
⁸ .i. fortachtan dá diarndite ⁹ indisin .i. ammicland ni doibsom
¹⁰ inchannandai ¹¹ adá ¹² am bid huánchlaind socheneuil

F. 102^a.

¹ forrubartmar ² sechithá ³ artercai orbai dún
⁴ macc nisraheal ⁵ .i. huile tír tairngeri ⁶ .i. terrién
⁷ .i. etir israheldu atá sòn ⁸ .i. rasaig acric^h cuccai

UT quid *distruxisti maceriam eius..* seruauit compa
 rationis tenorem ut solutis quibus elu
 diebantur ⁹ *praesidiis expositam* ¹⁰⁻¹¹ diripi
 entibus uiniam diceret || *lutam mace*
 Uindimiant ¹² usque de silua.. omnia augenter post so
 riam ¹³ *praetereuntes infestos extermina*
 torem ¹⁴⁻¹⁵ *aprum* ¹⁶ *singularem* ¹⁷ *ferum* ¹⁸
 in discriptione subiecit || *ns gre*
 ET *singularis usque eam.. confidens et pote*
 gis ¹⁹ *solacia non requirit (aper) hoc uoluit os*
 tendere quod talem antiochum pas
 si fuerint qualem singularem ²⁰
aprum uiniarum uastitas ²¹ *experitur* ²²
Deus uirtutum conuvertere.. nunc quippe fue
rat auersus ut ista quae deplo
rat ²³ *contingerent* ²⁴ || *et proprie et totum*
Respice usque istam.. scite nimis
ex usu hominum inspectionem
calamitatum poscit quando eas [sub] uer
bis nequeat ¹ *explicare ut aspec*
tae miseriae facilius moueant
misserantis affectum ² || *tum ei com*
Derege usque tua.. artificiose cul
mendat plantationis ³ *proprie*
statum pristinum ⁴ *reformat to*
tius absolutione culpae || *tatum*
 ET *filium usque tibi.. populum* ⁵ *adop*

F. 102^b.

⁹ .i. *indnamait onacumgaitis ní dúnna* ¹⁰⁻¹¹ .i. *erlam doib*
a erchellad 7 afordiuclaimmairm duchách ¹² *cofinbuanaigit*
¹³ *infochrui .i. ánimbe bis immunfíni ón* ¹⁴ *infoircnithid in-*
nafíne. ¹⁵ .i. *itius anuas 7 dustlaid anís airnifoircnea infíni*
hithe neich di anuas aín dúngní intais sechmaill asmbeir som .i.
airis cuit adaill adnellat sídi infíni duthabairt neich doib diathorud
¹⁶ *intorc nallaid* ¹⁷ .i. *óindaie .i. bis a oinur* ¹⁸ *innallaid*
¹⁹ .i. *dobuith immalle fris* ²⁰ .i. *airis heside nadfacaib ní di*
etir ²¹ *indfairsinge l' áníndred* ²² *dusceulai .i. etir nín-*
²³ .i. *coineas* ²⁴ .i. *cochuntecmaistis*

F. 102^b.

¹ .i. *isandbeirsom respice* ² *inseirc* ³ *innaclaínde*
⁴ .i. *aríndneta adí* ⁵ .i. *ishóe inmacc asbeir som inpopul*

quam uiniam⁶ supradixisset aperuit..
 populum scilicet eundemque filium
 diuinis miraculis sepe firmatum
 INCensa igni usque manu.. quae hos
 tili arete⁷ non solum conruit sed etiam
 igni est emisa⁸ flammisque consumpta
 haec autem utraque⁹ ciuita[ti] sub rege antiocho
 peruenerunt || uis nōs ita grauibus ma
 Ab increpatione usque peribunt.. quam
 līs adficerint tamen subficere [illīs] ad
 perditionem uel hoc solum potest si eos
 tantum uultu¹⁰ indignantis¹¹ aspicias¹²..
 Fiat usque tuæ.. pro¹³ contingat adiuto
 rium operis tui.. manum siquidem pro
 opere dexteram pro auxilio ponit..
 hoc ait operatio adiutori tui¹⁴ id est aux
 ilium tuum adsit etiam nunc no
 bis qui tui sumus quos¹⁵ magn
 os uideri semper tuo fauore
 fecisti... || quos tuos¹⁶ esse uoluisti ac
 ET super filium usque tibi.. id est nos
 fortes propriis¹⁷ miraculis sepe
 fecisti... Et non discedimus ā te.. me
 moriam beneficiorum¹ tuorum
 numquam ingrato² animo deseremus
 Uiuificabis usque inuocabimus.. tamquam ex
 mortuis³ || ne⁴ status praesentis ex
 Domine deus usque erimus.. pro comotatio
 orat sepe et titulo carminis
 quoque fine respondet⁵ || mus assab
 [LXXX] **IN** finem pro toreularibus psal
 quinta sabbati.. reditum
 populi de babilone praedicens

F. 102^c.

⁶ cia .i. maicc israhel ⁷ .i. huandlud bls occosrad mur
⁸ esfoitiu ⁹ .i. acosrad 7 aloscud ¹⁰ .i. dianda dercaithersu
 atbelat sō ¹¹ londaigedar ¹² adæ ¹³ taræsi ¹⁴ adcé
¹⁵ .i. issnisni ¹⁶ .i. arbemmis muntarni dait ¹⁷ .i. adæ

F. 120^c.

¹ adcé ² dimdach ³ .i. dundiusgada ón ⁴ .i. adóinmichi
 hisoinmichi ⁵ .i. cuingid techta adoinmigi hisoimigi ised fil
 inderiud int sailm so ised ón dā araberta isintitul quando dicit

beatus dauid in hoc psalmo omnes
ad gratiarum actiones prouocat..
torcularia ⁶ hoc titulo prænотauit
uel quibus ipsi afflicti ⁷ sunt uel hostes eo
rum attriti *per deum.* || ro.. lætis a

EXULTate deo usque nost
nimis agite bene
fiorum memores || gaudio
Iubilare deo iacob.. cum magno
debitas ei laudes exsoluite.. in
bilatio uero proprie dicitur cum cessis hos
tibus lætis in unum a milite ⁸ post
uictoriam uocibus personatur || men
Sumite usque timpanum.. car
hoc meo labore compositum di
uersis musicorum organis perso
nate || nite initio mensis tubæ ⁹..
Psalterium usque chithara.. ca
tubis quoque ¹⁰ quibus initia mensium
et omnia festa celebratis in hac
gratiarum actione utemini
IN insigni die usque iacob.. huius namq[ue] de
notionis obsequium ¹ ut sollempniter
continueque exhiberetur deo non leuiter impera
tum est.. cum educerentur patres ex ægip
to in memoriam liberationis suæ
illis sub quadam contestatione ² in
presa est || tionis suæ memores essent
Testimonium usque illud.. ut redem
adtestatione ³ constrinxit dubi
os ⁴ sepius inculcando ⁵ quod ⁶ præs[te]tit a

F. 102^a.

pro his qui commotabuntur.. ⁶ *intan asinbeir* pro torcularibus
¹ .i. *inaimser estoisc fine ructhasom indoiri l' isand duratad*
ligal foranaimtea ⁸ .i. *huandarbur* ⁹ .i. *air nocainte tobchetal*
'eusom hitosuch. cech mts ¹⁰ *cid*

F. 102^a.

¹ .i. *arammoltis dia cutlithrachtach ón* ² .i. *fulailiuaspenud*
³ .i. *huaaspenad* .i. *hua asseilbiud 7 gudisón asrubart dia friu*
om aracelebartis asollumnu 7 arindmoldais ⁴ .i. *Indi dimac-*
aið israhel lasinrubu chumtabart indabiad torbae fanaic domol dá-
⁵ .i. *lasse corunes dia* ⁶ *ol*

parte totum ioseph pro totius israhel
 populo possuit || eis haec praecepta [data] sunt quando
 Cum exiret usque audiuit.. tunc inquit
 diuinæ uocis auditores quæ numquam
 ante ⁷ eis insonauerat facti sunt ut dig
 nitate conloqui quod ⁸ praecepiebatur memo
 riæ eorum tenacius inhereret
 Diuertit usque eius.. honera ⁹ appellata
 sunt [ea] quæ in figendis ¹⁰ lateribus ¹¹ conuehebant ¹²
 liberauit ergo eos a labore granium
 operum uel ægiptia seruitute || learum
 Manus eius usque seruierunt.. in collectione pa
 ac luti subiectione non solum dorsa
 terebantur portantium sed et manus in
 gi opere ¹³ fatiscebant ¹⁴ || mandatum ¹⁵
 IN tribulatione usque [té..] eductis ex ægipto quid
 sit replicat ¹⁶ et ex persona dei for
 matur oratio qua enumerantur
 praestita et beneficiorum commen
 datur memoria in eum sensum ¹⁷
 quo apud sinam usum esse redempto
 rem moyses refert ¹ Aliter cum et tri
 bulatio seruitutis urgeret clamo
 ri tuo aurem meam festinus ad
 moni ² || ægyptios in terra persequen
 Exaudiui té usque tempe[ta]tis.. cum inter
 tes [et] mare robrum conclusus formi
 dares exitium in nubibus quarum
 compresu tempestas gignitur tectus ergo nu
 be et absconditus loquebar ³⁻⁴ tecum
 et pugnabam pro te || gratum et ex
 Probaui té usque contradictionis.. probaui in

F. 103^a.

⁷ .i. nīculatar guth dæ resin ⁸ anī ⁹ .i. dīdel 7 chrieid rl.
¹⁰ .i. betis chumtachtaib ¹¹⁻¹² isnaib leteraib .i. duchumtuch
 latir ¹³ intsaithir dūgnitis ¹⁴ .i. nodedais .i. noscithaigtis on
¹⁵ .i. cid imruthrenaiged .i. cid forruchonrad ón ¹⁶ asindet
¹⁷ *A*ṁ rusoirtha som hisleib sina tritsgair innanmae dæ 7 arim
 adegmaine no am roirtha inegipt .sic ro[so]irtha inmachabdi hua
 dia .dinaib imnedaib hirobatar...

F. 103a.

¹ huanaisndet ² .i. oldia ³ .i. oldia ⁴ .i. arrumsa dītesiu

pulei⁵ tamen medicatus aquis⁶.. aquam
 contradictionis dicit aquam mirræ cu
 ius amaritudine offensi male dix
 erunt moysi in iniuriam dei semper [diabsalma]
 Audi usque tibi.. pro his omnibus nihil repos
 co praeter notitiam mei detestationem⁷
 que idulorum || notitiam recipies de
 ISsabel si me usque alienos.. si meam
 testare^{7b} idula.. hoc enim documentum est
 agnitionis meae si dedigneris⁸ cap
 ut tuum dis alienis ac recentibus
 inollinare quibus formam et etatem
 artes et mandis hominum contulerunt
 Ego enim usque ægypti.. rerum testimo
 nio tó oportet illum uere deum c
 redere quia tó seruitutis iniuria uin
 dicauit || tione mei pras⁹ cæteris benefici
 Delata usque illud.. non solum te agni
 is sed etiam futurorum promissione¹⁰
 conuenit obligari tantis enim bonis
 ós tuum impleam quantum po
 test capacitas eius expleri id est usum
 tibi omnium rerum si tamen ipse tuis me
 ritis non resistas ad omnem copiam
 ministrabo || ra esse promissa..
 ET non audis usque meam.. non credidit ue
 Et israhel usque mihi.. non grandem curam ad
 hibuit ut perfecte ad meam notitiam per
 uiniret || quoque deserui² hanc iniquitatis pro
 ET dimisi usque eorum.. neglegentes me ipse⁴
 peccatis poenam intuli ut uolentes pra
 ue uiuere dissererem³ neque ullam in re
 liquum curam emendationis adhiberem..
 Si populus usque ambulasset.. si uel paruisset
 praeceptis uel credisset promissis inlabora
 ta⁴ fuisset aduersus omnes hostes mea

F. 103^b.

7 .i. rutglanus 6 .i. arrufreptanaigthiisiur .i. intandu-
 uisceñ duit ón 7 cenmítha innadeitched 7b .i. aditchidesiu
 maní inraiccaighther són 9 .i. recech degmain .i. ised as
 daitsiu metarcnae. 10 .i. cretem dait linfider dognim ho-
 nspiur noib

F. 103b.

me 2 oldia 3 coduersinnse 4 .i. neph saithrach .i.

pro plebe difensio quod ergo deserti sunt meritis
suis non meſ debebunt inputare⁶ iudiciis
tenor iste docendi⁶ consequentiſſime ad cau
sam⁷ psalmi et ad praesentes⁸ auditores ref
ferri potest [cui] rei⁹ magna arte praeparatus est.

Ad nihilum humiliſſem usque tempus eo
rum in aeternum¹⁰; nihil inquam¹¹ hostibus uest
tris proderit simulatio¹²⁻¹³ qui stupore
felicitatis uestrae non fidei puritate ad
consortium uestri cultus accedunt ma
net illos¹⁴ poena debita quam non breui sed lon
guo tempore sustinebunt || tos scilicet

ET cibabis eos usque frumenti.. redemp
cet et reductos laetissima frugum
ubertate satiabunt.. Ex de petra usque eos..

[LXXXI] Psalmus ipsi asab.. culpantur hoc ear
mine qui declinant in malitiam inter iur
gantes¹⁵ quoque equi iudices esse non studeant¹⁶.

DEUS stetit in sinagoga deorum.. cum deus
iudex iudicum induitur terrentur [corrupta] in
dicia¹⁷.. deos autem inter ipsas inerepa
tiones iudices appellat [ut] dum eos o
leuat nominis dignitate in maiore
de reatibus pondere audoreque suffundat
IN medio autem deus discernit.. in medio congre
tionum¹⁸ adstans iudicat || dei ad pra
Quousque iudicatis iniquitatem.. allocutio¹⁹

nitbad scith ón etir oefarnditín. ⁶ adrimet .i. nimesse immidfolas
doibsom acht itan drochairiltín ⁶ .i. aforcital int sailm so

⁷ .i. immeuire duneuch dirogbad insalm ⁸ .i. dūnpopul rob
is indoiri ⁹ .i. dundimniud robbi forsin popul sōn is indoiri

¹⁰ in seculo fil issindsalm. ¹¹ indiad l' deurb ¹² inimi
domini mentiti sunt ei is foir trach inso ¹³ insechtugud

tabairt almsanson 7 denum maith am dundgniidsi huare ad ciar
domindnagar cech maith duibsi deg innanisin ¹⁴ et erit tel

pus rl. is foir trach inso. ¹⁵ .i. etir innahi nodebtaigtis

¹⁶ .i. ni berat firbrithemnachta etir inndis dutiagat innareir

¹⁷ .i. innambrithem cloin ¹⁸ .i. iudicum ¹⁹ indacaldam

nos indices usque[quo] iniquis sententiis iudi
 cii¹ corrumpitis dignitatem² || catores
 ET facies eorum sumitis.. pro potentibus³ pec
 possuit a merito⁴ eis nomen imponens

F. 103^o.

= diabsalma

Indicate usque iustificate.. quia sola
 plerumque uilitate status sui reus est quia
 indifensus⁵ et oportunus⁶ iniuriæ in cuius
 difensionem⁷ cognitorum æquitas⁸ atque in
 tigras est prouisa quam si auferas nulla ad
 flictis spes consulatio nulla remanebit
 Exipite usque intellexerunt.. hās dei uoces cla
 rissimas quibus per totam legem deus de iudicii
 æquitate commonuit. a corde suo atque
 auribus excluserunt || luce ignaros officii⁹
 IN tenebris ambulant.. depulsa praeceptorum
 tenebrarum densus horror includit
 Mouebuntur usque terræ.. ut terrarum
 tremor pro tantis¹⁰ ac talibus dei contestetur of
 fensam¹¹ || tæ ultionis¹² quando dignitatem
 Ego dixi usque omnes.. reddit causas tan
 nominis degenerare¹³ iniquitate perdiderunt
 uitiis mortalium seruiendo || ponde
 Uos autem usque moriemini.. quia nolulistis res
 re moribus conlatæ dignitatis et indigna¹⁴
 mea adobditiōne fecistis¹⁵ conueniens na
 turæ¹⁶ uestræ uos finis accipiat || uestro
 ET sicut usque cadetis.. propter morum
 rum deformitatem amiso filiorum
 nomine nulla nos a principibus gentium di

F. 103^o.

- ¹ .i. innagubrihemnachtae. ² .i. firbrithemnachtae dāe ón
³ airnibínach cumachtach cenpeccad ⁴ .i. huan peccad
⁵ .i. nephdite ⁶ .i. erlam ⁷ .i. arnaib cumachtgaib ón
⁸ .i. in mes firiansón ⁹ .i. dei .i. sechis in messa firien
¹⁰ .i. malis .i. innagubrihemnachtae ¹¹ infrithorcuin
¹² .i. sechis indigailsón. dobeir dia forru som. tarcenn apectha.
¹³ docheneuil ¹⁴ .i. innagubrihemnachta ón ¹⁵ .i. iarsindí
doibroigasa immess fira dobrith forcach rasoi[sit]si ón ingoi 7 anfir
¹⁶ .i. bás on 7 lobad 7 legad ¹⁷ .i. ruclóin

uersitas separauit exsuti mea difensi
 one facile incursus hostium conrnetis
 EXsurge usque tuam.. quoniam inter homines
 corrupta sunt iudicia ostende sal
 tim examinis tui æquitatem periniquum
 enim est¹⁷ et a diuitibus pauperes obpremi [et] a iudicibus
 non defendi.. unde tú qui es omnium gentium
 ac totius orbis communis dominus singu
 las quas terræ partes admota
 æquitatis¹ libra deiudica.. Quoniam [tú heriditabis] usque
 gentibus || mortem mathathiæ pat

N. 103^d.

CAnticum psalmi ipsi assab.. post
 ris iudas machabeus princeps
 pro patria bellum² suscipiens antio
 chi partes³ confudit⁴ bello⁵ fugauit
 que eum a quo fuerat disrupta ci
 uitas.. adgressus deinde instau[ra]
 re urbem templumque cui (-i. iudæ) filiei
 tati inuidentes finitime gentes
 armis decreuerunt⁶ impedire
 relegiossam⁷ molitionenem⁸ cum to
 tius gentis⁹ interitu. quod¹⁰ machabeorum
 detexit¹¹ historia¹².. hunc ergo gentium con
 sensum¹³ atque impetum carmine isto
 profeta prædicit eorum persone aptans
 orationem quorum præuidebat erum
 nas || ut hac conspiratione¹⁴

DEUS quis similis usque compiscaris [deus:]
 gentium ante acti¹⁵ triumphi
 gloriam taceri [-i. neque] sinas¹⁶ || tes scilicet
 Quoniam usque sonuerunt.. insultan

F. 103^d.

¹ indfirmessa ² cocad ³ .i. achenelasón ⁴ .i. in mortem
 .i. duescmat ⁵ .i. huachogud ⁶ forrubartat ⁷ .i. dorigni
 iudas ⁸ intochrechad ⁹ .i. onacconbeth ní duiisrahel daib etir
¹⁰ .i. ol. ¹¹ .i. rofoilsigestar ¹² .i. durither hileb macha-
 biorrum ¹³ .i. incomchenbaid dodenum uile frimaccu israhel
¹⁴ .i. huachomchétbaid són robói etir innachenela du ulc frit.
¹⁵ .i. remgnethi .i. per te facti ante ¹⁶ .i. coléce .i. combaded
 dugnitha .l' ut neque sinas .i. an neque dutabairt ind asindsalm

[et] minantes illis *ergo* tumultuantibus ¹⁷
 tú quoque ¹⁸ insoná ¹⁹ inde superius né sile
 ret rogauit || ante subiecti ²⁰⁻²¹... IN
 Er qui hoderunt usque caput.. qui fuerunt
 plebem ²² tuam uersa uice ²³ cogitaue
 runt consilium.. omnia inquit iniquitate
 plena sunt quas aduersus nós facere de
 creuerunt || uocat iudeos eo quod essent
 ET cogitauerunt usque tuos.. bene nunc sanctos
 pro legum observatione solliciti.. quod est ²⁴
 uero eorum (-i inimicorum) consilium consequens ²⁵ uersus
 ostendit || non sanctos intellege uel certe
²⁶ Aduersus areanum tuum.. sancta ²⁷ ergo
 arcanum quo nós ²⁸ tueris propositum..
 Dixerunt usque de gente.. congregati in
 unum ita ut omnes nos interfice
 rent ut neque nominis nostri memo
 ria ulla remaneret || consensio pra
 ET non memoratur usque simul.. grandis
 cui indicatur adnissus ¹ et maius pro
 inde periculum alitur ut nullus a pessi
 mo consilio sententiaque disciparet..
 Aduersum testamentum disposuerunt.. pacta ² quas inter
 sé inierunt in tuum ³ magis quam in nos
 trum odium firmauerunt || iorum
 Tabernacula usque ismaelitæ.. pro ma
 suorum a quibus genus duxerunt uarietate
 ipsi quoque diuersis uocabulis signaban

F. 104^a.

¹⁷ .i. debthaigte ón .i. contra nos ¹⁸ cid ¹⁹ .i. duthabairt
 diglae forru ón ²⁰ .i. fomaam .i. filiis israhel ²¹ indechtargein-
 di ²² .i. debe tintuda anisiu ²³ l' uersute .i. intuachall ²⁴ .i.
 cate dignigedar ²⁵ stochosgedar ²⁶ .i. hitintud chirini ata
 inso 7 trachtuid som foir híc 7 istar hæsi indferso remep'thi atit .i.
 cogitauerunt aduersu[s] sanctos tuos hitintud sephiein- ²⁷ .i.
 loca l' praecepta .i. is duforgairib téit anisiu 7 ní du p'sanaib .i.
 aní asarcanum l' is do is ainm aní asarcanum dundlathar fil ladia
 ocar n' diuin ni. ²⁸ .i. adæ

F. 104^a.

¹ indaimsea ² innacairde ³ adæ

tur per hanc ergo enumerationem omnes
 uoluit indicare || gatarum gentium
 Moab usque amalech.. iam hinc³ congre
 discriptio || culis palistinæ ·u· urbium [po]
 ET alienigenæ usque tirum.. ex antiquis ac
 puli ascolonia⁴ gaze. geth. acchoron
 azoti. palistina cum habitatoribus ti
 ri.. || mescendum est⁵ et ab numero et atro
 ETenim assúr usque loth.. genus ergo belli perti
 citate et consensu gentium inde est⁶
 quod exordio carminis né deferetur auxi
 lium postulauit.. diabsalma. semper. || bus⁷ ges
 Fac illis usque cison.. hæc omnia sub iudiei
 ta lector inueniet.. scite sane non al
 terius triumphi⁸ meminit nisi eius
 quod [ab] eisdem gentibus iusta⁹ ultione pro
 uenit... Dispererunt usque terræ.. om
 nes inquit congregatarum gentium prin
 cipes ac duces bellorum similis illi
 qua tuos tunc in hostes⁴ iudicatum est poe
 na conuoluat² || qua spē arma sus
 Pone³ principes earum usque principes eorum..
 ciperant dicit ut magis moueat uin
 dicantem || nam superbi et impii au
 Qui dixerunt usque dei.. non leuem poe
 sús merentur quorum fuit consilium
 ut interfectis nobis ciuitatem caperent
 et templum tuum in suum iús pos
 sionemque conuerterent || consistere nus
 Deus meus usque rotam.. ut fugatis illis

F. 104^b.

³ is disin ⁴ ithæe inso [anman] nacoic cathrach ⁵ sss aighi
⁶ ·i· dindí as nansae 7 aslinmar achenealsin condaarthroithad
 dia ⁷ ·i· illibur iudicum ⁸ ·i· amrunucad budid diib inaimsir
 innambritheman oructhae buaid diib inaimsir innammachabdae..
⁹ deithbir

F. 104^b.

¹ adæ ² ·i· am duratad pian forsnaht robatar inendor aipleat
 dā sic 7 tabarr pian forsnaht frisorcat dunaibmachabdi
³ remuar inso intestimin archiunn ⁴ ·i· am nad tairissidar

quam liciat instar pulsæ rotæ⁴ || fē
 Sicut stipulam usque uenti.. ut circum
 runtur omni uento paleæ sic
 illi ubique iecientur || sorum inprecatur
 Sicut ignis usque montes.. uenier
 interitum comparatione⁵ siluæ
 succensæ quæ densorum fomite⁶ nir
 gultorum in proprium excidium nu
 triuit incendia ad montes usque
 obuia quæque⁷ uastando⁸ prouecta⁹
 ITa [per]sequeris usque ignominia.. ita
 uindicta tua seuiente depereant
 ita illis nihil uirium relinquatur
 ut sint inter omnes dispectui atque
 contemptui || non iudicio sed malo nece
 ET querunt usque domine.. querunt
 sitatis impulsu quoniam in omnes me
 serias deuoluti cogentur quaerere
⁴ quæ causa illis mala quæ patiuntur in
 tulerit quod factum etiam in regum
 historia legitur philistinis arcæ² cap
 tiuitate percussis || itaque uindictæ
 Confundatur usque sæculi.. conturbentur
 seueritate et periurantes confund
 antur cum conatus suos effectu uide
 rint destitutos || tudinem tuam^{2b} s
 ET reuerentur usque dominus.. ut magni
 altim ultionis granditate cog
 noscant et altissimi nominis
 ad confessionem cogantur aduersis re
 bus³ nomen hoc proprie et effectibus uen
 dicatur⁴. Tu solus altissimus in omni terra.

F. 104^c.

side inneuch conitairissetar som sic ⁵ .i. am atrait for ndiu-
clannar ade incháill huantenid sic ailessom fordiuclaim 7 ap-
thain inna innamat huantenid .i. deo rl. ⁶ huandfoithniu
⁷ sechitathé ⁸ lasse inrorthetar ⁹ cissi

F. 104^c.

¹ issi ade accuis .i. nephchuindchid anmae dæ nisi per uim
² .i. arbrith árcæ indoiri ^{2b} adé ³ innafochaide
⁴ .i. diaadrad trisna digla dombeir

indæ ergo dominus || is chore psalmus..

[LXXXIII] **I**N finem pro torcularibus fili
reditum populi de bala

ne prædicens introducit eos⁵
quasi reuersos⁶ post captiuitatem lo
ca omnia circumire ac re[cor]da
ri priscae sollemnitatis.. desidera
torumque post annos multos⁷ loco
rum uix aliquando posse conside
ratione satiari.. || bernacula usque

Quam amabilia sunt ta
uirtutum.. pro habitacu
lis iudeorum moenibus
que urbis deo dicatæ

Concupiscit usque domini.. expresa est⁸
magnitudo desiderii. cuius is

F. 104^a.

ta uis est ut tabescere¹ faciat
et adtenuari macie donec ob
tatæ rei fruatur aspectu || me

Côr meum usque uiuum.. totum
sibi² soluta captiuitate

gaudia³ uendicauerunt spe red
dita quod uissurus essem illum or
dinem quo sacri ritûs celebrabantur

Etenim passer usque suos.. nos scili
cet qui⁴ instar passeris turto

risque in alienæ terræ sedibus
errabamus incerti redditu tan
dem habitaculis nostris et licentiam
dilec[t]ationemque tribuit liberos⁵

educandi⁶ reductis [nobis] || concupiui

Altaria tua domine usque deus meus..

⁸ .i. asindet som tuidech doib dochum atire 7 innaloc hirobatar
riã cidresiu dondichsitis asindoiri armbad mou de sôn folostais som
buith isindoiri.. ¹ .i. dochum atire ⁷ .i. rombatar indoiri on

² .i. asrindes

F. 104^a.

¹ .i. dedas ³ doib .i. air ní conrobæ ní formacht failte
tantum iarmusoirad ⁵ .i. corupsa lán diúb ⁴ .i. airtgnátha
sidi indúthrub ⁶ innammaccu ⁶ .i. nonalmais ⁷ betis

quoque uidere altaria tua qui rex
dominusque meus es || qui in domu tua
Beati usque tua *id est* nihil his beatius
habitantes in-dicandis⁷ tibi⁸ lau
dibus occupantur || tus uir usque ab
IN saecula usque te diabsalma.. Bea
s té.. domine notandum autem quod non solum
conlata felicitate sed pro uirtutum
studio appellat be
atos || meruit adiuuari quia
Ascensiones in corde eius. idcirco
uirtuti studuit⁹: ascen[siones] dei uo
cauit motus animæ ac profectus¹⁰
quibus sepe mens grata et deuota con
pletur || rimarum est in qua populus F. 105^a.
Disposuit usque lacrimarum.. uallis lac
ob iduolatram correptus ab an
gelo sub iudicibus fleuisse narratur..
reducti ergo locorum occasione¹ re
cordantur factorum² ueterum ac
secum³ expostulant cur⁴ in illis p
actis⁵ non manserunt quae apud patres in
lacrimarum ualle firmata sunt⁶
IN locum quem possuisti illis us
que dabit.. diabsalma.. qui legem possuit
quamuis inquit praeuaricatione offen
dirimus multiplicatis tamen bene
dictionibus⁷ sua circa nos bene
ficia delatabit || nua nos sequitur
ET ambulabunt usque in uirtutem.. conti
prosperitas eius uirtute protectos *id est* rerum

angarthib⁸ .i. adae⁹ .i. bonæ innandegnimæ sé [se]

¹⁰ innaforas

F. 105^a.

¹ .i. tri mcaissin inna loc sôn innimruimdetar riã² .i. inacair-
e ón son durigensat fridia 7 innanimmarmossae durigensat

³ .i. imradat leu sôn⁴ .i. huare nadrofeidligset arnathir indib
sairi rufeidligsemarni indib 7 arapecthaigi dá fesin⁵ isnaib
machtaib hisin⁶ .i. 7 niruscomallas: ⁷ .i. huanaib cainim-

praesentium felicitatem felicitas
maior excipiat ⁸ || *in sión deus uir*
Uidebitur usque sión.. habitare sé
tutibus adprobavit in nostri tuti
onem ⁹ *patris* ¹⁰ || *quomodo subplicatio*
Domine deus usque meam.. notandum
nem praecedat fides confitetur prius
dominum uirtutum quem deprecatur diabolus
Auribus usque christi tui. id est regis nos
tri qui tunc per unctionem olei
accipiebat regiam dignitatem
hunc itaque regem placatis et pro
pitiis oculis intueri.. sicut enim dec
us est regnantium salus subiecto
rum ita infelicitas uilitas
que imperantis commissorum ¹ *mes*
seria || *es ritibus sacris actus ante*
Quia melior est usque milia.. unus ² *di*
ferendus est ³ *perigrinationis senio* ⁴: *A*
liter. etiam si contingat nobis breuis
simi temporis spatium uitam in
atriis ⁵ *tuis ducere multo nobis*
melius est quam pulsos separatosque
a te in senium peruenire ⁶ || *habitu*
Elegi usque magis.. uilitati
num terrae meae postponenda ⁷ *sunt ba*
byloniorum ambitiosa et culta
domicilia dicit hoc propter eos qui aut
habitatione diurnae ⁸ *habitatione*
nis in caldea aut metu similia ⁹ *in iu*
dea patiendi redire ¹⁰ *noluerunt*

F. 105^b.

bedaib ilaighib ⁸ *arfema .i. duformastar cech fecht naige foraraili doib iar richtin tire tairngeri* ⁹ *is inditín* ¹⁰ *forbathib*

F. 105^b.

¹ .i. *innacomarleicthe .i. inna fómamaigthe bile fuma dm innan drochríg* ² .i. *indegbæsgnu* ³ .i. *is rem derscaigthe* ⁴ .i. *huandimeltataid* ⁵ *ad cé* ⁶ *dundórbiamni .i. indaas bemmi in doiri coricci sentaid* ⁷ .i. *is ferr liumsa buith inneuch asdoiscáirém hiltir israhel oldaas buith inneuch dítechdaisib sainemlaib* ⁷ *sommaib innabellondae..* ⁸ .i. *robumaith leu buith hicaldea du grés* ⁹ .i. *am fón drodamnatar riam.* ¹⁰ .i. *hiltir nisrahel*

Quia missericordiam usque deus.. mis
 sericordiam et ueritatem iunx
 it ut sententiam ¹¹ bonitatis ¹² diui
 næ inperitendæ ¹³ sibi ratam ¹⁴ fore
 nomine ueritatis *expremeret*..
 Gratiam usque dabit.. gratios
 sos ¹⁵ nōs gloriososque sua dif
 fensione faciet dominatores
 nostros ut non penitiat ¹⁶ iugo ser
 nitutis habuisse mirandos (caros l^r liberandos) *quod*
 quidem constat *persarum* reges
 propria uoluntate fecisse (liberationem nostram) || tia..
 Dominus non priuabit usque in innocen
 studio uirtutum ¹⁷ iniquitatem dec
 linantes ¹⁸ dignis remunerabitur
praemis.. Domine uirtutum usque tē..
 IN finem filiis chore.. in praesenti

F. 105^c.

quoque psalmo reditum populi de
 babilone *praedicat* uerum deuerso
 narrationis ordine ¹ nam in su
 periori carmine regressos ² iam
 et singula obtinentes loca ³⁻⁴ introdu
 cit locique diutina ⁵ disederat et insper
 atas lätitias sugerebat. in hoc *autem*
 rogat ex persona populi ut edicta ⁶
 regalia de reuersione captiuorum
 diuinæ gratiæ accensione firmentur

BE nedixisti domine usque tuam.. in
 ebreo placatus es ⁷ domine ter
 ræ tuæ.. in greco *autem* [ευδο
 κησα; την γην σου] *id est* bene pla
 cuit tibi domine terra tua ut sit sen

¹¹ durairngert dia ¹² .i. sechis eslabrae dæ frinni ón
¹³ bedfodlaidi ¹⁴ .i. bedmesse .i. nocomallaibthe 7 rōbad fi-
 n insce dæ ¹⁵ budigiu ¹⁶ .i. arleciud op'saib as indfognam
 robammar ¹⁷ .i. tridegnimu són ¹⁸ .i. durrelsat hochloini

F. 105^c.

¹ .i. frisinsalm fil riam ² inna aithescumluithiu ³ iar richtin
 e tairngeri ón ⁴ hirobatar riam ⁵ græschá ⁶ inna
 ngaire ⁷ rotaitnigtersu

sus bene sedit animo tibi domine ut
 de terra tua prospera decerneres..
 Aduertisti captiuitatem iacob.. dum capti
 uitatis nostræ soluisti ^{7b}
 uinacula et in solum nos genit
 alem redire fecisti. || ruerat
 Remisisti usque [tuæ].. quæ captiuitatem me
 Operuisti usque eorum. id est nostra.. ex
 persona populi loquitur tantam subi
 to fecisti rerum ⁸ commotionem ut
 id per quod té offenderimus remit
 tendo ⁹ ob oculis tuis aspectuque (tuo) amo
 ueas.. diabsalma.. || da ¹⁰ sunt quæ peccatorum
 Mitigasti usque tuam.. ignosce
 fuerant stimulis inritata ¹¹..
 Aduertisti usque tuæ.. continuationem
 iudicialis ¹ seueritatis in operi clemen
 tiæ ² transtuli [l. -isti] ³ || quam aduersis adde ⁴ ad
 Conuerte nós usque noster.. tam a uitis
 augmentum benignitatis tuæ ut
 ab errore nós conuertas ⁵ tu qui sem
 per salutem nobis es inter-uersa (-i. in tormenta) lar
 gitus || tricem creminum ⁶.. Non in
 Er auerte iram tuam a nobis.. ul
 æternum irasceris nobis usque nós..
 omisa ira quam peccata meruerunt
 et clementer sententia rebus remota ⁷
 ta ipsis uiuendi nobis spem uel li
 centiam largieris.. || bis est magna
 Et plebs tua usque in te domine.. no
 lætitia cum hæc quæ petimus bona cle
 menter induleris || tuæ monus
 Ostende usque tuam.. ad bonitatis
 respicit ut et ueniam peccatis quod

F. 103^a..

^{7b} adæ ⁸ innangntmae sôn ⁹ .i. conairleci dilgud arpecthae
 ndán. ¹⁰ itingnaidi ¹¹ dudiurgat

F. 105^a.

¹ brithemandae ² .i. innafortachtæ bn. ³ adæ ⁴ .i. tór-
 maig lacachmaith dubir dúnni arnglanad huadualchib 7 chomroir-
 cnib ⁵ adæ ⁶ .i. duberar tar ási locht ⁷ .i. cumscugud

est misericordiae testimonium
ad spem salutis inperitias || *totum et*
*Er salutare usque dominus deus.. figurate*⁸
*quod ex[sc]ultat*⁹ *discernentem*¹⁰ *deu::: et quod*
audit enuntiat soluendam sci
licet captiuitatem pacemque tribu
endam || *ribus praeteritis penetentiam*
Quoniam locutus usque suos. id est qui erro
et in relicum (tempus) sanotitatis studium
pullicemur nec discessuros nos
& notitia eius cultuque pronuntiamus
Et in eos usque ad ipsum.. ut erra
*ta sua penitendo*¹¹ *corregant*
Uzum usque ipsius.. timentibus
deum erit uicina saluatio || *rios*
Ur inhabitat usque nostri.. glo
sa erit honorabilisque terra nos
*tra apud externas quoque*¹ *nationes*
cum reducti in eam fuerimus
tanta admiratione signo
rum || *sericordia [dei] certa est uera*
Misericordia usque sibi.. mis
*que sententia*² || *immoderatam*
ISTitia et pax complexerunt se..
iniustamque dominationem
nisi iustitia non infringuit ut liber
tas seruis et pax liberis redderetur
Ueritas usque orta est.. tam in caelo
quam in terra iustia apparebit
*et ueritas utraque in utroque*³ || *lo*
ET iustitia de caelo prospexit.. hoc ad con
cationem [i.e. ad collationem] beneficii pertinet || *liquis*⁴
Erenim dominus dabit benignitatem: in re
quoque liberalis erit || *de nobis dei senten*
Er terra nostra usque suum.. benignam

F. 106^a.

dudiglae dín són ⁸ .i. tropice .i. labrad dodia innamedón quando
dixit audiam qui loquatur rl. ⁹ .i. cidolas ñ gleinn. ¹⁰ .i.
artuasulcudni átoiri 7 tinnacul síde dín. ¹¹ lase naithirgite

F. 106a.

¹ cid ² .i. commallaid aní duairñgir ón ³ .i. cechtardae
.i. nime 7 talman .i. firinne dáé indib. .i. innim 7 italam Aliter
firinne dáé innim 7 doine hitalam ⁴ .i. donaib hí durigat adoiri.

tiam multa libertas [et] multa fecun-
ditas consequentur.. || eius erit apud omnes
Iustitia ante eum ambulavit.. manifesta
nostra liberatione iustitia..
Et ponet usque suos.. nihil absque ius-
titia se operaturum esse monstrabi-
t quae uelut praeuia⁵ dispensationes de-
regit suas || canendus psalmus

[LXXXV.] O ratio ipsi dauid.. ab eo scilicet
victoriam quae de assiriis fac-
ta est praedicat hoc carmine ex persona
ezechiæ quem circumdatum
multitudine assiriorum int-
roducit simpliciter a deo auxi-
lium postulare. || ad me et

INclina domine aurem tuam

F. 106a.

exaudi me.. more suo corporalibus uer-
bis postulat ut adtentius¹ audiatur || se
Quoniam egenus usque [ego].. exercituum me ob-
ditione² consumpto ergo impar uiribus
sum te³ conuenit (me) adiuuare || ductus sum
Custodi usque sum.. etenim in eam consortem per-
ut nisi per te⁴ animam meam nequeam ob-
tinere o⁵ studiui notitiae tuae et cultui
diuino nihil praetuli⁶ ideo ope tua^{6b} debeo
custodiri || qua ratione sanctus esset so-
Saluum fac seruum usque in te.. absoluit
lum⁷ scilicet in deo confidendo⁸ || perseueren-
Miserere usque [die..] ad inpetrandi facilitatem
tiam supplicandi || tis metu causas
Laetifica usque serui tui.. depulso captiuita-
tibus ingerat gaudiorum.. || bus spe
Quoniam ad te usque leuauit.. diectam merori
tuae consolationis⁹ erexi || qui nulli (hominum)
Quoniam te usque et mittis.. pro misericordia

⁵ .i. aī asremsētaighid indfirinne

F. 106b.

¹ indindithmichiu ² .i. huandimpudiu ³ adæ ⁴ .i. adæ

⁵ adamrae ⁶ .i. nírobae ní bed duliū liūm ^{6b} .i. adæ

⁷ nammá ⁸ lasse conidrerp .i. rotorasnaigestar ⁹ adæ

acerbus sit asperitate sententiæ qui nul
 lius lætetur incommodo ¹⁰ sitque ad benefa
 ciendum paratus ¹¹ et copiosus || nita
 Misericordia usque meam.. ob hunc ergo bo
 tis tuæ morem in effectum rerum preces me
 as clementer admitte ^{11b} || riter largiendo
 INTende usque meam.. effectum precum cele
 IN die tribulationis usque me.. non remisit otiosus ¹²
 que animo supplico || causa té so
 Non est similis usque tua.. ideo in tanta
 lum auxiliatorem requiro qui opem ¹³
 ferre et ¹⁴ uelis et possis || biliter bel
 Omnes gentes usque uenient.. cum mira
 lum infestissimum ¹⁵ terminaueris ita
 potes ¹⁶ signis ac uirtutibus omnes in
 admirationem tui conuertere ut rerum
 magnitudine cogantur ad reddendum
 tibi honorem properare teque dominum
 summisso capite confiteri || tur frustra F. 106^r.
 ET adorabunt usque tuum.. in quo opinaban
 nos habere fiduciam. || mando dispex
 Quoniam magnus usque solus.. quem assiri blasfe
 erant || tando legis tuæ nobis ussum
 Deduc me usque tua.. prosperis aduersa ¹ mo
 dilectionemque concilia ² id est placito ³ et proba
 to opere et studio minime diuare ⁴ || cu
 Er ambulabo in ueritate tua.. tantis rerum do
 mentis instructus a uis tuis declina
 re non potero || tus sed timor ipse quo tibi sub
 Lætetur usque tuum.. non mihi erit grauis tua ⁵ serui
 iecior pariet mihi dilectionem et ingerit
 ut ad pariendum ⁶ tibi impiger ⁷ ac libenter
 accedam || actiones cum omni mentis
 Conritebor usque meo.. continuas tibi gratiarum

¹⁰ huandecumliucht ¹¹ erlam ^{11b} adæ ¹² déid

¹³ .i. ducháth ¹⁴ cid ¹⁵ .i. frúhtacuirsimem ¹⁶ adæ

F. 106^r.

¹ .i. doberae maith taræsi nuilc ² adæ ³ l' a placito ⁷
 isfofoxlaid amsodin dutiagtar ⁴ nad n' dilleمني ⁵ adæ
⁶ coerladaigzar ⁷ nephlesc

deuotione persoluam (·i· uendam).. memor iugiter glo
 riæ tuæ⁸ ea quæ semper tuam admirationem
 hominibus ingerant personabo quam⁹ et
 iam nos missericorditer de medio pericu
 lorum ac mortis erueris narratione
 decurram¹⁰ || tes iustas bellorum causas
 Quoniam missericordia usque super mé.. non haben
 Er sinagoga usque meam.. hī qui insidientur ani
 mæ meæ id est qui nōs uolunt interfice
 re non solum sunt numero sed etiam uirtute
 terribiles || ultor tuorum existere..
 Er non proposuerunt dominum ante sé.. quod possis
 Et tū domine usque missericors es.. non secundum
 illorum¹¹ dispectum tua adpenditur esti
 matio || rendo¹² supplicia missericor
 Patiens usque uerax.. hostium quoque defe
 diæ nobis debita non relinquis officium¹³..
 Respice usque mei.. et si hostium disimu
 las¹⁴ ultionem propter ingenitam¹⁵ boni
 tatem mé tamen tua misseratione sustén
 ta¹⁶... Dá potestatem puero tuo.. po
 testatem pro uirtute possuit dá in
 quit mihi uirtutem id est praesta mihi auxi
 lium uirtutis tuæ || ortitudini tuæ
 ET saluum fác usque tuæ.. secundum id quod f
 conuenit saluum fac et adserua
 ab inruentibus malis.. puerum autem
 tuum et filium ancillæ tuæ unum est
 et cum dicit^{*} hominem idem est et fili
 um hominis || erat effectus oper
 Fác mecum usque bono.. quoniam duplex
 um dei ut alia hostium poenam
 alia suorum¹ continerent salutem
 hoc ait proficiat in nostram salutem [l' utilitatem]

F. 106⁴.

⁸ adcé ⁹ ·i· cia fñu ¹⁰ durimiubsa ¹¹ ·i· ní am dundat-
 mecetarsu indamaireasig atá dumes amuchoimdiu.. ¹² ·i· cenidta-
 bairsiu dígail forsna naimtea fochetóir dugní trocairi frinni calleic..

¹³ sechis ní gati eronn ·ón· ¹⁴ ·i· cia [chon]chelae ón

¹⁵ ·i· file indiut adcé ¹⁶ adcé

F. 106d.

^{*} sudet qui legat ¹ ·i· apopul

quicquid uirtutis uel admirationis os
tenderis || ri nōs uiderint quod cum hi
Et uideant usque mē.. cum adiuua
risione desperarent ² [tu ^{2b}] inquit (consulatus es) qui non frus
tra a mē cultus es ut hostes blas
femando iactabant ³ || tīs .x. tri

Fulius chore psalmus cantioi: cap
bubuq et summersa ⁴ samaria
quae fuerat eorum antea ⁵ metrapo[li]s ⁶
omnem impetum belli in hiruso
limas assirii conuerterunt successu ⁷
recentis ⁸ animati uictoriae ita ut
urgente obsiditione in salutis
suae disperationem cogerentur obse
si ⁹⁻¹⁰ urbis ac templi excidium metu
entes contra ergo omnem spem ¹¹ dei auxilio
protecti sunt uastatis assiriis haec igitur
futura carmine a beato dauid praedicantur...

FUNDamenta usque sanctis.. ciuitatis
dei scilicet tamquam in editis ¹² montibus
locata aduersus obsiditionem
inconcussa manserunt sanctos autem pro inte
meratis ¹³ ac praecipuis ¹⁴ accipe || in
Delegit usque iacob causa (ostenditur) cur
tacta fundamenta sint hierusa
lem quia non eundem quem .x. tribus ¹ dei prote
gentis meretur effectum (l' aff-) || te sal
Gloriossa usque dei.. cum tali uirtu
uata sis ².. diabsalma || ones ³ memor
MEMOR ero rab: apud antiquas æditi
ero rabba legitur ut significat fi
ni[t]i]mas nationes proprio hoc nomine

F. 107^a.

² .i. arfortacht ni dudia ^{2b} .i. istuss: ³ .i. ised asbeirtis
bamadae dam dufrecur cheill siu .adæ ⁴ .i. bâte. l' suersa
⁵ .i. resindoiri ⁶ metrapoil ⁷ huantoracht ⁸ nuai
⁹ impessi ¹⁰ .i. israhelitae .i. áis detrebo ¹¹ .i. air ní tor-
menatarsom etir an dítin 7 antec ¹² dígsib ¹³ .i. arnaib
glanaib sòn ¹⁴ .i. moraib

F. 107^a.

¹ .i. ambrith indoiri ² .i. dichumachtu assar ³ .i. lasna

rab *id est* arabas⁴ lingua quippe
 ebreica rabba arabiam sonat
 Has ergo nationes quae cum babilonis⁵
 auxilio fuerint assiriis in uindicta
 tam uestri pariter ulciscar⁶ || o
 Et babilonis scientibus mé.. hanc ulti
 nem de gentibus praestabo⁷.. scientibus
 mé [*id est*] iudeis || pere in excidium coniurauit
 Ecce alienigenae usque illis.. noto [*et*] consensu [*et*] o
 runt ciuitatis || ciuitatis statu
 Mater sion usque in ea.. et est sensus
 integro⁸ dabitur etiam opera⁹ suffeci
 endae¹⁰ proli.. mater¹¹ hierusalem uoca
 tur sion et quoniam metus erat ne per
 inruptionem hostium orbaretur
 adseruerat¹² profeta eam matrem
 sine filiis numquam futuram sed iugiter
 inquit mater uocabitur || perpetua
 ET ipse fundauit usque altissimus.. causa cur
 prosperitate laetetur quia deo fundato
 re gaudet || ti inquit in templo congru
 Dominus narrabit usque populorum.. mul
 gabuntur¹³ populi mós patrius et
 sollempnitas prisca seruetur au
 dietur legis lectio audientur magiste
 ria¹⁴ profetarum per quae loquentis uox
 dei uerbaque resonabunt || ¹⁵ sicut
 Et principium usque in ea.. diabolus
 letantium¹⁶ usque in té¹⁷.. habitatores tu
 os ó ciuitas longa gaudia consequentur...
CAnticum psalmi filiis choré in finem
 pro amelech ad respondendum intellego

F. 107^b.

sentintuda⁴ arabdu⁵ .i. ladigail dubairt foraes m babelone
⁶ .i. oldia⁷ .i. oldia⁸ .i. intannadcumgat anamaitni
⁹ .i. lere¹⁰ .i. dunchlaind bedfodeinti .i. bit dilmairi dudenum
 chlainde iarnasoira¹¹ .i. inmater sion as mber som issi hieru
 salem ón¹² asrindid¹³ .i. dupceupt doib¹⁴ .i. secht in
 naforcital són¹⁵ .i. bidsochaide atrefea indiutsiu 7 bitfailid
 nach óin adidtrefea¹⁶ .i. l' bid suaichnid afailti in popuil as n dia
 p'thchibes doib...¹⁷ adae

tus emán¹ hisrahelitis.. intellegi pot
est emán unus de cantatoribus quos secun
 dum fidem historiæ dauid in collocatione
 arcæ præficit² reliquis³ ad canendum⁴.. *est*
autem emán filius ioel filii samuel *sed* de fa
 milia eath filii leui.. Aliter unus de his
 sapientibus *est* emán quibus in regum histo
 ria comparatur salamon atque præponitur⁵ et
 tantæ ergo scientiæ hoc *est* carmen ut sapi
 entissimi illius nomine meriatur⁶ scribi...

DomiNE deus usque coram té.. tibi qui es salu
 tis ac uitæ meæ dominus diei tempus
 noctisque coniungens te sedulorum (uerborum meorum)
 uoce atque indice supplicanti || ret
 INtret usque tuo.. bene possuit int
 quia obiectu peccatorum uidebatur exclu
 sa || rie quæ peto *sed* intento auditu
 INolina usque meam.. domine non transito
 et sollicita cogitatione suscipito..
 Quia repleta usque mea.. ideo té audi
 torem precor⁷ sollicitum quoniam nihil
 miseriarum reliquum *est* nihil afflictio
 nis superest cuius iam experimenta⁸
 non caperem || sub malis omnibus adgra
 Et uita mea usque adpropincauit.. ita
 uatus (sum) ut in paruo discrimine a mor
 te distinguar adpropiare⁹ enim infer
 no¹⁰ *est* ad uicina mortis accedere
 Estimatus sum usque in lacum.. mala
 mea non solum hî sensûs proprii nuntiant
 sed etiam ipsa inimicorum existima
 tio qui desperata salute mea unum
 de mortuis mé computant discenden
 tes enim in lacum mortuos uocat..

F. 107^b.

¹ imme airic duemán insalmso ² ro hortan ³ .i. duthoisigecht
 claisse doib ⁴ duchetul ⁵ .i. doroschithir dā diib ⁶ coas
 roillea ⁷ adæ ⁸ is aetarcnae ade .i. ni ðfil frithorcain na
 chamhisedsa 7 nadfordamainn... ⁹ comaicsigedar ¹⁰ .i. dund
 isiul

F. 107^a.

Factus sum usque liber.. *sicut* mortuis¹ cum
 praesenti uita *est* nulla commonio sed (sé) ag
 unt a negotiis ominibus liberos *id est* nul
 lis necessitatibus implicantur ita inquit
 et ego obpresus malis alienus fui
 ab omni iucunditate uitae et nel
 ut quadam morte sepossitus². || ecti
 Sicut vulnerati dormientes in sepulcris.. proi
 in monumentis multis ac uariis
 figuris exequatum³ sé mortuis dicit..
 quos modo⁴ adpropinquantes inferno⁵ modo⁶
 discendentes in lacum modo mortuos
 liberos modo dormientes in sepulcris
 appellat || æ praesentis exempti⁷ dubio⁸
 Quorum non meministi amplius.. quia uit
 euentu nulla manus tuae⁹ auxilia
 iam requirunt non adiutorem¹⁰ té experi
 turi¹¹ sed iudicem || sunt.. nulla in alterutram
 ET quidem ipsi de manu tua repulsi
 partem meritorum¹² motatione
 tuam inflectendo¹³ sententiam totum
 augenter || inquit grauisimis obrue
 Possuerunt usque inferiori.. malis mé
 runt || mortem cogentia more
 IN tenebris usque mortis.. pericula in
 suo tenebras et umbram mor
 tis appellat || us indignationis¹⁴ tu
 IN mé firmata est ira tua.. pond
 ae¹⁵. quod peccando merui nulla interci

F. 107^c.

¹ .i. ní imradat dunbethaid frecndairc ² .i. etarscarthae l' ad-
 nachtae ³ .i. cosmailigthe ⁴ .i. cachlacéin ⁵ .i. dundfudu-
 main .i. mortis ⁶ .i. incéinnaili ⁷ .i. anatn digabthi
⁸ .i. tuidechtae doib innacorp 7 imbethaid aithirriuch .i. ní cuin-
 get inna anmain fordia tuidecht innacorp fuchetoir .i. amal chonde-
 gamni fordia arnícce donaib galarib imbiám ⁹ .i. adæ.
¹⁰ duthuidechecht inambethaid afrithissi ¹¹ annachattoscelfat
¹² .i. combetis degnímai leu trissanetis bethaid afrithissi ¹³ .i.
 lasse nad ¹⁴ dulondassasu ¹⁵ adæ

dente uenia infractum.. || isti.. mag
 Er omnes allitiones tuas usque indux
 nitudinem commotationis diuinae
 maris fluctibus exequando *presius*¹⁶
 indicauit.. diabsalma.. || miseriarum ho
 Longue usque a me.. inrescentium
 rrore || ta et perseveranti e[a]lamita
 Possuerunt usque egrediebar.. ita are
 te *conclusus* locum effugii¹ in F. 107^a.
 uenire non poteram ut uincti²
 qui gradiendi libertate carent
 Oculi usque tota die.. erumna
 rum diuturnitate et graui
 tate *compulsus* in clamosas³ et
 continuas supplicationes erumpi
 EXpandi usque mirabilia.. prius
 quam nos de hac uita *condicio* mor
 tis eripiat *operare* id quod [sit] ad
 amirationis plenum ut de me
 dio nōs captiuitatis educa
 'né materia salutis tuæ periat
 si opus pietatis tuæ mora
 nostra *præueniat* || sibile est ui
 Aut medici usque tibi.. neque enim pos
 ta defunctos & medicis⁵ susci
 tari atque ita tibi^{5b} *pro* omnibus *præ*
 stitis grates referre⁶ || nu
 Num quid narrabunt in mo
 mento *misericordiam* tuam.. hironiam (*dicit*)⁷
 figurate huius diprecationis haec est in
 tentio⁸ dum inquit uiuimus *per* mi
 ssericordiam tuam nos uinculis
 captiuitatis absolue⁹ quoniam si o

¹ .i. *indestoaiscthiu* .i. *isassu de tabairt indferso huachtaraig* i.
 ne firmata est rl. *duthabairt inchosmailseo dombeirsom* hic.

F. 107^a.

indataig .i. *innandimthe* ² .i. *cimbithi* ³ *nualcha*
 .i. *dianærbalamni nī bia nech runiccae siu adde* ⁵ .i. *hua-*
^h *corp* ^{5b} *adæ* ⁶ .i. *atlaighthiū buide* ⁷ *trop lesom anisiu*
roin in chomairc ⁸ .i. *is ed d eret is gessi dia cene m bether*
hac uita ⁹ *adæ*

pus pietatis tuæ ¹⁰ nostra fue
 rit morte *præuentum* nullus re
 cursus in uitam patebit ¹¹ || ra
 Aut ueritatem tuam usque in ter
 oblita [¹² obliuionis]. *quia nulla aut parua* ¹² *est apud*
 uiuentes memoria mortuorum
 Er ego ad té domine usque te.. *nihi* som
 no indulgens nascentem diem
 supplicatione *præueni* ¹³ || noli in
 Ur quid domine *repulistis* usque meam..
 quit exclusis *precibus* mé *uelut* a tuo
 [ac]cesu *congressuque* remouere ¹⁴..
 Auertisti *faciem* tuam [a me..] neque auersi
 one ¹ uultus tui offensam
 tuam permanere significas..
 Er egenus sum ego usque mea.. *condi*
 cionis meæ uilitas et periculorum
 quibus urgeo *adsiduitas* debet
 mihi ad impetrandam ueniam suf
 fragari ex eo iam tempore quo
 sum eductus ex ægipto labori
 bus sum addictus || *dignatione*
 EXaltatus sum *autem et humiliatus*.. sub
 et *protectione* tua quondam
 degens ² multo honore eram *con*
 spicius qui nunc pro merore defectu
 consilii et rationis *exerior* ³ || *autem contur*
 IN mé transierunt iræ tuæ.. *quæ*
 bationis meæ *causa est quoniam* té
 utor aduerso ⁴ pluraliter iras
 appellando malorum suorum
 cumulos indicauit || *solum mihi*
 Er terroribus usque mé.. ut non
 tranquillitatem mentis exclus
 erint *sed etiam* ⁵ *prouidentiæ* ad

F. 108^a.

¹⁰ .i. ocarsoiradni ¹¹ .i. ní ersoilcfa .i. ní tergamni isinbr
 thaid frecndaire iterum ¹² .i. manud filetir éforaithmet leu
¹³ forroihlangsa .i. dugudi dæ remmatin ¹⁴ .i. huait sin id.

F. 108^a.

¹ .i. tri brith dait tortachtae huann ² .i. anararuburt biuth
³ .i. adbaill ⁴ huait chotarsnu adá ⁵ .i. robóidam dedia

emerint⁶ cautionem. || *dis est et*
 Circumdederunt usque aqua.. gran
 a loco⁷ et tempore⁸ exaggeratio e
 rumnarum.. aqua siquidem nos
 ambiente⁹ nulla pars corpo
 ris intacta¹⁰ relinquetur.. die in
 merore consumpto non erit¹¹ lucis
 tempus reliquum quod possit esse
 solacium [l' -o].. ita mé et iniquorum
 multitudo uallauit¹² ut solent¹³
 aquæ facere.. sí in aquarum me
 dium quis discenderit ita eius om
 ne corpus ambitur¹⁴ ut nulla
 pars esset intacta...
 Tota die usque a miseria.. grandis
 misseriarum cumulus cum discen
 dunt hî quos solet prosperitas¹⁻² congre
 gare. et requiescere [l' retinere] fides³ aduersitas⁴
 [ex]periri || *uarie beatus dauid praedicens*
In tellectus æthan israhelitæ..
 ea quæ⁵ populo erant in babilo
 ne mansura inducit⁶ eosdem ip
 sos in captiuitate possitos nihil quid[em]^{6b}
 é meritís propriis sed de promisionibus domini ad
 dauid conueniret⁷⁻⁸ ut qui genus omne iude

F. 108^b.

iberad fortachtain dam ⁶ *acht is codurogabsat* ⁷ *·i· buith*
aqua ón ⁸ *·i· al[l]aanuile ón* ⁹ *animmuntimchella ni uisce*
¹⁰ *·i· cenaricctin duuisciu* ¹¹ *·i· cia beith soilse isindlau ní*
se doneuch bis imbrón ¹² *dumimmerchell* ¹³ *·i· imthimchell*
ch bis indib ¹⁴ *duimcheltar*

F. 108^b.

·i· dutéigtis cucum intan nombliinn hisbinnmigi ² *l' proprietas*
inemechas ón ³ *intarissiu* ⁴ *·i· lase dufuinchidet indhí*
quos solet experiri aduersitas ·i· isand asgniintar incharait in-
mbither in periculis-- ⁵ *·i· rofeidligfitis ·i· ararobates*
·i· noch is asindetsō buith doib indoiri ^{6b} *is quid bis and sic*
itur fosodin ·i· nihil . inducit . quid . conueniret . rl. ⁷ *·i· ntat*
rltín fessin donárbaid inpopul diasoirad acht itinnatairngere
airngert dia dodá dusoírad inpopuil ⁸ *·i· ní acáldad*

orum uel reges eiusdem generis sé cus
 todire promiserat sponsonis⁹ fidem¹⁰
 tam rebus implere dignetur in honorem
 regum¹¹ populum protegendo¹². lege secun
 dam historiam et eadem pene promi
 sorum uerba quae carmine isto contin
 entur inuenies.. || licitationis¹³ bonum
MISSEricordiasque cantabo.. pol
 in quo sola diuinæ liberali
 tas bonitatis est et nul
 la debiti (quia non meruimus) repositio continua
 laude celebrabo || admonet de in
 IN generationem usque meo.. subtiliter
 plendis promissionibus domini cum uerita
 tem indulgentiæ eius sé prædicatum ire¹⁴
 pronuntiat || misi¹⁵ ut tam nos quam re
 Quoniam usque ædificabitur.. hæc fuit summa pro
 ges nostros ad multam æta[tem] faceres
 peruenire misericordiam uocat ip
 sam promissionem¹⁶ ut nihil meritis propriis¹⁷
 adplicet sed totum in promittentis liber
 alitate refundet || raque promissio sta
 IN cælis usque tua.. certa est inquit tua ue
 billa atque immobilis quippe cuius in
 cælo promissio custoditur in cælo eo quod ibi
 sit qui et promiserit deus et qui promissa¹⁸
 possit implere || licitationis¹ fixa
 Præparabitur. ueritas. id est certa est pol
 que sententia || sona domini qualitas
 Dispossui usque meis.. figurate ex per
 ipsius promissionis² absoluitur.. pro electis
 meis id est iudeis.. cum dauid pacta³ firmaui⁴
 Iuravi dauid usque meo.. firmiter sancteque promisi⁵..
 Usque in æternum præparabo usque tuum.. suo

F. 108^c.

⁹ .i. dudð ¹⁰ intoraissin ¹¹ .i. airis ermitiu feid dusudib
 ditin cpopul ¹² ade ¹³ .i. intarngeri · dei ¹⁴ p'thchibes
¹⁵ intairngeri ¹⁶ file isindsalm ¹⁷ .i. ní huad fessin atair-
 ngeri ¹⁸ .i. innatairngere

108 v., marg. sup.: in nomine iesu et sanctæ brigde

F. 108^c.

¹ intarngeri ² durairngert dia dudð ³ innacairde
⁴ oldia ⁵ oldia

cessoribus generis tui regnum stabile
firmumque praestabo conseruans illis cum
augmento gloriæ regiam dignitatem
Et edificabo usque tuum.. diabsalma..

Confitebuntur usque domine.. diuersis ap-
pellationibus missericordias mira-
bilia ueritatem ipsam ad sé factam
promisionem uocat misericordias ab
indulgentia.. mirabilia a magnitudi-
ne.. ab immobilitate⁶ ueritatem.. pro his
qui in cælo sunt cælos possuit sicut terra
sepe pro habitatoribus suis hominibus
ponitur ut est illud domine dominus noster usque terra..
ET ueritatem tuam usque domino.. uox is

ta cælestium potestatum cæstis
que sanctorum nullum tibi⁷ deorum simi-
lem repperire⁸.. unum enim atque idem
indicat in nubibus⁹ et in filiis || risæ¹⁰
Aut quis similis usque sanctorum.. cuius glo-
denotio nostra subseruit aut quem
gloriosum uideri facit nostra sal-
uatio dum circumfussos hostes uirtu-
tutis tuæ terrore prosternis¹¹ pro congre-
gatione¹² conuentuque sanctorum id est in m-
edio nostrorum || ne a testimonio
Magnus et terribilis usque tibi.. be-
uniuersitatis fides¹³ partibus¹⁴
subrogatur¹⁵ nam si omnium uirtu-
tum dominus¹⁶ non capit alterum in consorti-
um suæ uirtutis¹ admitti..

F. 108^a.

⁶ innafrinne hisin ⁷ adæ ⁸ nadnairnettar .i. innacumachtae
nemdi ⁹ .i. araittreibthidib innannél asbersom in nubibus
¹⁰ .i. is dinducbalae adi .i. indí dæ ¹¹ adæ ¹² .i. isarsuidiu
fufálgisiu innanaimtea l' isforsaní aseclisia sanctorum trachtaid
som isindísiu. ¹³ inchretem ¹⁴ .i. singulis uirtutibus dei
.i. as ludia cechrann neirt duchoissin. am̃ ata les innanert.
¹⁵ futairrcether ¹⁶ masachoimdiu. 7 iscoĩdiu dā l' si sit
l' si sis 7 tuæ [.i. adae] bls archiunn am̃ sodin

F. 108^a.¹ .i. indí dæ

Potens es usque tuo.. ac si dice
 ret ut uerus deus ita omnes
 uirtutes (l^c -te) transcendis² merito
 proinde³ tibi⁴ soli potentia adsis
 tit et ueritas || imperio inmensi
 Tú dominaris usque maris.. tuo
 tas maris uel magnitudo sub
 mittitur || deposito⁵ tranquillita
 Morum sonum usque mitigas.. cum
 te commotis coeperit fluctibus (mare) fran
 gari⁶ ita tuo brachio continetur ut
 non possit ultra fines sibi inpos
 sitos euagari. || hominum quos
 Tú humiliasti usque superbum.. multos
 potentes sibi uideri praesentium
 rerum prosperitas faciebat uili
 tatem condicionis⁷ suæ aliquando
 intellegere compulisti dum eos
 et honore exuis⁸ et subiecis ultioni..
 IN uirtute brachii usque tuos.. n
 ullius inquit adiutus auxi
 lio tantum uoluntatis⁹ tuæ nu
 tu¹⁰ hostium agmina fugere co
 gisti || nunc¹¹ partibus ad uniuersi
 Toi sunt cæli usque terra.. uarie
 tatem¹² nunc¹³ a generalibus recur
 rit ad species¹⁴ ut omnium aucto
 rem praedicet a quo suplicet liberari..
 Aquilonem usque exsultabunt.. his
 omnibus diuersos cæli car
 dines indicauit denique aquilo
 nem [et] dexteram possuit.. hermon
 pro hermonin inpossuit.. hī sunt
 autem montes terræ repromissionis
 per quos indicat solum¹⁵ patrium
 lætitia esse complendum captiui

² .i. it huaistliu cách ³ is di sin ⁴ adcé ⁵ anas n diu
 scartae infeid ⁶ .i. bresminigedar ⁷ .i. atuisten són
⁸ durigisiu ⁹ adcé ¹⁰ huanchumachtu ¹¹ indassa
 l^c cachlactéin ¹² .i. innandule ¹³ inceinn aili ¹⁴ .i. dunaib
 gnusib sainredchaib innandule ¹⁵ allár

tate laxata || *pro opere sic sem*
 Tuum usque potentia.. ut manum
 *per uirtutem firmat in brachio*¹
 Firmetur usque dextera tua.. in li
 beratione nostra potenter
 operatio tua et uirtus sublimis
 appareat || *potestatis est proprium*
 Iustitia usque tuæ.. regni tui et
 iudicii iustitiæque observatio
 Misericordia usque tuam.. *bene s*
 ubiecit iustitiæ misserico
 rdiam² qua ornatur æquitas né
 nimis austera³ uideretur seueritas⁴
 sola.. iungit etiam missericor
 diæ ueritatem ut *promisa facta*
que diuina certa esse confirmet..
 Beatus usque iubilationem: cui
 contigerit *per experientiam*⁵ nos
 se quid uoluntatis [*l. -lupt-*] habeat uox
 lætantium gratiasque reddē
 tium libertate concessa.. iubela
 tio quippe *est* triumphantis exer
 citús exsultans adclamatio..
 Domine usque ambulabunt.. dum
 iustis adiutorium et prouidenti
 am suam dignatur adhibere.. lum
 en namque uultus domini appellat
 opem diffensionis *per quam* omnis tri
 bulationis amaritudo disolui
 tur siquidem tribulationes teneb
 ras appellat frequenter || *ti cu*
 ET in nomine usque die.. cum te ius
 ram habentem ostenderis nos
 ab iniqua seruitute liberando
 tunc erimus præstantiores cæteris

F. 109^a.F. 109^a.

·i· isar neurt dubeir sō dūgræs am brachium am as argnīm du-
 r am manum. ² nachdú imbi is naib salmaib iustitia is du-
 nni brithemnachtæ téit missericordia im dudilgud pecthæ teit
 Ueritás im dúifrinni tairngeri teit sōn ³ mucnæ ⁴ ·i·
 titiæ cen trocairi ⁵ trissan etarcnæ

F. 109^b.

longeque meliores || iusti inquit
 Er in iustitia tua exaltabuntur..
 successu meliorum bonis nos perfrui
 posse confidimus quia quicquid illud est quod prae-
 tas tuo¹ adiutorio non nostris uiribus in
 putamus || bis bene dicereueris adtol
 ET in beneplacito usque nostrum.. cum de no
 letur principatus gentis nostrae qui nunc
 est captiuitate dipresus || et rex nos
 Quoniam domini est usque nostra.. ac si diceret dominus
 ter ac sanctus israhel assumsit nos..
 Et sancti israhel regis nostri.. tunc locutus es in
 aspectu filiis tuis. recurrit rursus
 ad memoriam repromisorum quorum
 fiducia ea quae dixit sibi estimat conferenda
 ET dixisti possui adiutorium super po
 tentem.. per nathan ad dauid sub reuelatio
 ne facta est² ista promissio.. ad sanctos autem id est ad
 electos dicitur || tabat summa³ promisi⁴
 Tunc loquutus es.. quia istos proprie spec
 ET exaltaui usque mea.. indicium electio
 nis meae suggestu⁵ [l' successu] honoris quo ceteris praela
 tus est innotuit || nis uerba inserit quae
 INueni usque eum.. hinc etiam promissio
 locutus fuerat ad nathan siue de
 dauid siue de populo siue de his qui per successi
 onum uices erant de eius semine reg
 naturi in fussione olei et regiam ei api
 cem⁶ intulit et sacrum et reuerendum
 omnibus fecit || meae adiutorio fulcietur⁷
 Manus mea usque ei.. continuo operationis
 Er brachium usque meo [l. in eo].. omni succes
 su frustrabitur⁸ quicumque illi fuerit
 bellum inferre conatus || mo eorum
 ET filius iniquitatis non nocebit eum. id [est] ne
 qui illum obpremere uoluerint me
 auxiliante ei poterit praeualere fi
 lium iniquitatis uocat facientem

F. 109^b.

¹ adde² .i. rafoilsigestar nathan duduid anadfidar is indsahn so
³ .i. indhuaisletu⁴ intairngeri⁵ huandasluch⁶ innuais-
 letaid⁷ fulilastar⁸ huairbrigfidir

iniquitatem.. ET *concidam* usque inimicos
eius: in tantum inriti¹ erunt inimicorum
ausus ut priusquam se moueant se
ueritatis meae gladio *conprimantur* || uir
ET odientes usque *conuertam*.. desperatione
latis faciam eos ignauorum more
spem salutis in fugiendo². pedibus collo
care || tis et missericordiae non erit mea
ET ueritas usque ipso: opus bonita
aliqua uarietate motabile || cau
ET in nomine usque *eius*.. haec illi agendi regni erit
sa uel sola³ uel maxima⁴ quod nomen meum
uocat meque dominum suum *confitetur* || que *eius*
ET ponam usque *eius*.. mare flumina
imperio ambientur⁵ || dilectionis⁶ et mul
ET in fluminibus usque tñ.. documento
ti adiutorii inperitione securus aude
bit me patrem et curatorem⁷ utili
tatis ac salutis suae dominum nuncupare
ET ego *primogenitum* usque terrae.. non inmer:
to me patrem uocat cum sit a
me filius et *primogenitus* nominatus
ut certe sit is cunctis merito regibus
dignitate *praelatus*⁸ || ane gloriam vi
IN æternum usque meam.. non patiar h
tas *eius* finibus terminari || qua illi me
ET testamentum usque ipsi.. sponsio mea
lora *promisi* implendarum a fide rerum⁹
nullo mendacio deducetur || regni *eiusque*
ET ponam in sæculum usque [*eius*].. posteri¹⁰ inquit
successores ad spatia longa perue
niant. || cessione continua¹¹ et toto orbe
ET sedem usque cæli.. permanentes sue
perspicui || dierint.. in tantum apud me¹² ualebit sus
Sĩ dereliquerint usque non custo

F. 109^c.F. 109^e.

¹ *cérasaigihí* ² *hítsichíud* ³ .i. *robu issí nammdá* ⁴ .i.
í asmoam ⁵ *imthimchéltar* ⁶ l. dilatationis *indforsingigthea*
⁷ *foichleóir* ⁸ *derscaigthe* ⁹ .i. *archomallaibtir am dundá-*
irgiurtsa ¹⁰ .i. *achland ón* ¹¹ .i. *innaclainde ón* ¹² *oldia*

F. 109^a.

cepta dilectio ut infringat etiam¹³
iudicii sui seneritatem¹⁴ nam si contige
rit ut posterius eius¹⁵ legem meam relin
quentes praecepta dispiciant (si) de
serent uitae studia melioris
(sic) nihil observationis in mandatis
meis ponant sed omnia quae imperavi
tamquam profana contempnant ad
ignauam¹ uitam se conferant quid
faciam ¶ dam in contemptores
Uisitabo usque peccata eorum.. non exten
sionis gladium sed eos ut recor
dentur effectus disciplinae sibi tra
ditae mediocri uerbere commouebo..
Misericordiam usque ab eo.. mis
ericordia ueritate testam
ento unum indicare uoluit pro
misorum scilicet constantiam
Neque nocebo usque inrita.. non pati
ar inrita fieri quae promisi.. fidem ergo
sponsionis meae posteriorum² pec
cata uiolare non poterunt ¶ mea³
Semel iuravi sancto meo. id est sancta
contestando. pollicitus sum. semel pos
suit. ut fixam⁴ ostenderet pro
mitentis dei certamque sententiam
et quae secundam⁵ id est motationis uo
cem nesciret admittere.. iurauit
autem dicit ut indubi[tam] promissionis
fidem ostenderet ¶ moris mei⁶ con
Sicut dauid mentiar.. non solum inquit
suetudo obseruabitur sed eti
am contemplatione⁷ eius ad quem f
acta est promissio ¶ qua aetate reg
Semen eius usque manebit.. pro⁸ lon

¹³ cid ¹⁴ .i. contaibrea feuchrai fir messa forai b acht cosc
tantum ¹⁵ .i. achland

F. 109^a.

¹ .i. ecal arbás l' ardenum maith ² .i. innacland sôn ³ .i.
meféin sôn. ⁴ .i. cenchoimchlod fuiri ⁵ .i. nitait dia fotair-
ngere conidchumscaiged.- ⁶ .i. moftrinnese ⁷ .i. armaith
fri dd ⁸ .i. taressi.

nabit || *quod* superius dixerat
 Et sedis eius usque meo.. id repetiuit
quia honor regius per substitutio
 nes singulas filiorum ad compa
 rationem solis⁹ exaggeratorie¹⁰
 in multam annorum siriem pro
 ducatur¹ || *quit* sol et luna ad hoc fac
 ET *sicut* luna perfecta in æternum manet.. *sicut* in
 ta sunt ut in tempora multa ma
 nent ita et successores regni tui
 ætas proluxa suscipiat || *uit* et pro
 Er testis usque fidelis. *id est* deus qui haec et no
 mittit secutura. [diabsalma] || *cum* talis fue
 Tú uero repulisti.. et pro nihelo duxisti nós
 rit ad dauid facta promissio pro nobis
 quomodo nunc contra sustenemus repulisti.
 enim nós et pro nihelo computasti. || un
 Distulisti christum tuum. christum regem dicit
 ctione sacra regalem apicem con
 sequuntur. illo tempore regia
 potestate praeditum² || *placito*³
 Auertisti testamentum serui tui.. ea quae aliquando
 et conuentione firmaueras ita
 omnia euauerunt ita sunt omnia deso
 luta quasi nullam pacti⁴ habuerint
 firmitatem.. nult autem dicere quod om
 nis promissio inrita facta sit tam
 pulo quam regibus in belli misserias
 et captiuitatem coactis || *tuum*
 Profanasti usque eius.. ita templum
 di[st]rui passus est (l^e es)^{4b} tamquam nulla esset
 in eo relegio profanum fecisti uide
 ri dum nulla defensio tamquam sancti
 ficato defertur. || *ut* pateret⁵ ad inc
 Distruxisti omnes macerías eius..
 ursús hostium uel templum⁶ uel po
 pulus amouisti id pro [l. per] quod sepi⁷

F. 110^v.

⁹ .i. am as suthain adae ¹⁰ indumaitid

F. 110^a.

¹ .i. roigthir ² mogthae ³ .i. hothuil ⁴ inchairdi
^{4b} adáe ⁵ coarosailced ⁶ .i. combaderlam ⁷ imm-

F. 110^b.

consuerat atque moniri adiutorio
 scilicet dei.. || muri urbis qui ollim
 Possuisti munitiones eius formidinem..
 securitati erant clausis diarup
 ti creauere⁸ formidinem...
 Disrupisti usque uiam.. sub exemplo ui
 niæ nudatæ¹ sepibus² et oportunæ³ rap
 toribus transeuntium [de]praedantiumque
 expresa est liquentia || hostis intulit fini
 Factus est usque suis.. mala quas uictor
 timorum in exprobratione facta sunt
 grauiora. || bus⁴ hostes nostri facti
 EXaltasti usque eius.. secundis successioni
 sunt fortiores || ne uoti compotes facti sunt
 Lætificasti usque eius.. dum in nostri obpresio
 Anertisti usque eius.. non licuit nobis educto
 gladio libertatem tueri⁵ nec iure belli
 patriam uindicare semel populo ma
 nibus hostium tratito et in captiuitatem
 coacto || manus nostra repugnare hostibus
 ET non es auxiliatus ei in bello.. quia non ualuit
 quod non potuit armis nostra patria difen
 di haec est causa et quod indignos nós tuo auxilio
 computasti || apud nos fuit elegantiae⁶ quicquid
 Distruxisti eum á destructione⁷.. quicquid
 decoris quicquid praestans⁸ quicquid glorio
 sum multisque mirabile omnibus hoc no
 bis in captiuitatem reductis perire⁹ fe
 cisti || nobis in hostium potestatem
 Et sedem eius in terra conlisisti.. omnibus
 radaetis honor et potestas regia con
 quieuit || breuibus artasti spatii com
 Minorasti usque eius.. promisionem tuam
 motationem¹⁰ rerum conuersionemque
 faciendo ut qui æternitatem promiseras
 tempora angustia¹¹ inminuas || exprob
 Perfudisti eum confusione.. materiae

afeithe⁸ duforsaisset

F. 110b.

¹ dérachtae ² hua imbib ³ erlamae ⁴ .i. honaib torachtaib
 soimmechaib ⁵ dunemmais ⁶ innasochraide ⁷ debe tintuda
⁸ derscaigthe ⁹ asindbelad ¹⁰ .i. intairngeri ¹¹ l' angusta

rantium proficit et calamitatem (nobis) aux
 it quod fuimus ante felices.. diabsalma..
 Usquequo domine in finem.. quandiu irascentis
 animum uultus euerione ¹² signi
 ficas... Exardescit usque tua.. iunge
 superi- usquequo ¹ exardescit peccatorum
 nostrorum fomentis accensus || tu
 Memorare quae mea substantia.. non diu uic
 ro ² succurre cito neque sinas breue
 uiuendi tempus calamitatibus occupari
 Non enim uane usque hominum.. iustum uti
 que est ut utamur tua miseratione
 quoniam exigui temporis est uita nostra et
 non ab hoc facti sumus ut miseris erum
 narum tradas nos || bis quod dixerat
 Quis est usque mortem.. repetiuit aliis uer
 cum non sit ergo condicionis nostrae uel in lon
 gam aetatem uel in aeternum uiuere et
 non fuerit haec tuae facturæ ³ ratio ut nos
 tribulationibus exponeres ⁴ ob haec itaque
 omnia inpone finem malis et solue
 aduersa quae patiamur || bi sunt missericordiae usque
 Aut quis usque inferni.. diabsalma.. U
 domine.. bene in alligatione missericor
 diae psalmi ⁵ initia repetiuit non solum
 ergo propter nostri statum exiguum et con
 ditioni mortis obnoxium sed etiam prop
 ter promissionum tuarum ueritatem
 quas cum dauid superioribus temporibus an
 tiquis fecisti solutis misseris restitue
 nos pristinae dignitati ⁶.. || ter caducus
 Sicut dauid usque tuorum.. si status nos
 ac breuis si promissionum tuarum

F. 110^o.

gairti. ¹² huandsoud

F. 110^o.

¹ .i. an usque duthabairt fris ardescit ² dundínaderbæra biuth
 irbúh marb sôn ³ adæ ⁴ .i. codunnaissilbtheni ⁵ quando
 ixit missericordias .i. am̃. adcuiddsom hisuidiu dutrocairi adfet
 7 di is disiú [di.] quando dicit ubi sunt missericordiae
⁶ hirobammarr riam

intemerata constantia non mouet mise
 rantem moueat saltem aceruitas ex
 probrantium obpropriorum pudor[que] qui
 bus serui quodam tui tamquam a té spreti⁷ neg

[rum e

lectique⁸ confirmur [l¹ confundimur.] || igna sed mali

Quod contenui usque gentium.. non fuerunt ex
 tium in me congesta mala dicta sunt quas pa
 tentiæ sinibus coaceruata sustenui

mus sinum autem possuit continuum⁹ sensum

mororis eorum

|| gregat¹ quer

QUOD exprobauerunt usque domine.. ad

ellarum causas ut celerius inp

etrat solutionem malorum

|| eom

QUOD exprobauerunt usque christi tui..

motationem eius sponsionis

riserunt² quas eternitatem sceptri³ promi

serat regnaturis

|| em uaria oper

Benedictus usque fiat fiat.. siquid

um tuorum dispensatione conti

nui té laudibus sequemur⁴ erudi

entem aduersis letificantem prospe

ris.. fiat uero fiat pro confirmatione

promisæ⁵ benedictionis et laudis

inlatum est

|| effecax haec est suplica

O ratio⁶ moysi⁷ dei hominis.. tam

tio ut moysi⁸ esse uidetur de his ip

sis de quibus prius dictum est etiam praesens

psalmus canitur.. inducit enim eos cap

tiuitatis et miseriarum suarum

solutionem a domino suppliciter postu

lare

|| progenie et generatione..

DomiNæ refugium⁹ usque nobis a

a similitudine eorum tr

⁷ .i. dimicthi ⁸ huaitsin adw ⁹ .i. cenactarscarad fra
 indubai hisin trisnaitihissi 7 innam maldachta

F. 110d.

¹ .i. duerchomraici ² daittibset ³ .i. ingremmae .i. rez
⁴ adae ⁵ tairngirthe ⁶ nbumachdad cia aristae ciad ch
 smail dund salmsa in libris moysis ⁷ .i. ap'sainn moysi roj
 bad insalmsa ⁸ .i. immeairic dup'sin moysi ón ⁹ .i. airm

actum est carmen quibus suffu
 sis ¹⁰ in bello receptui sunt tutiora ¹¹ lo
 ca.. non nobis de protectione tua requi
 ens ¹² accessit ista fiducia quando nul
 la nouitate motaris ¹³. neque mirum
 si non deseras indulgentiæ tuæ te
 norem a patribus nostris expertum ¹⁴
 qui ante creaturæ exordia idem esse
 non dissinas ¹⁵.. || inmotabilis ¹⁶... Né auer
 A sæculo et usque in sæculum tū es deus id est
 tas hominem.. [id est] ne deuius humili
 andos ¹⁷ abiecias || ~
 Et dixisti usque hominum.. præcipe ¹⁸ in
 quit ut conuertamur id est rediamus
 in solum patrium captiuitate
 laxata || longi temporis difi
 Quoniam mille usque tuos.. quaelibet ¹ illa
 cultas ad resoluendam captiui
 tatem multa iam ætate firma
 tam potentiæ tuæ ² tam prona ³
 et facilis est ut unius diei immo
 unius uigiliæ spatia inter
 cessise ⁴ uideantur quæ nullo labore ⁵
 conuerteris ⁶ || giliis totius noctis
 Sicut hesterna quæ præterit. .iiii. ui
 tempus appellat. noctem to
 tam in xii. horarum momenta ⁷
 distribuens ⁸ ut tres horæ ⁹ in u

F. 111^a.

imnedaib doneimni adé ¹⁰ .i. fotheistib .i. forsamoith cath sôn
 odaig locndia diaditín ¹¹ .i. ata inilliu .i. dianditín ¹² ní
 nuæ dunni adáe indesamnaes dít dítinsiu ¹³ .i. airdubir for
 tacht dunni beus ¹⁴ .i. etarcnaid ¹⁵ .i. arattú centosach cen
 forcenn ¹⁶ .i. nachdú hitadbadar beus ání asdeus is dufolud
 nephchumscaighthiu asber ¹⁷ .i. indimicdetaid ón ¹⁸ .i. issi
 inne fil and inso

F. 111a.

¹ sechisi ² adé ³ .i. éir adblam ⁴ .i. sechisfosscoichet
 sôn ⁵ .i. aṁ asoirb lat tairciudcechlathi indigaid alaili 7 cach
 afrithare síc is soirb lat ar comthodni asindoiri post mille annos
⁶ immesoisiu ⁷ isnacumscaighthiu .i. huar dufodail sôn...
⁸ .i. anfundali ⁹ .i. innecenocht tantum biid iarfir anisin

nam custodiam supputentur¹⁰: cus
diam ergo noctis quartam par
tem appellat noctis.. sicut uigi
lia nocturna custodia in noe
te pro nihilo habentur eorum an
ni erunt.. ad imperium¹¹ inquit tuum to
ta rerum sit commotatio¹² ut et
nostræ clades solvantur facile
licet uidentur antiquæ et inimici
nostri nulla digna estimatio
ne iudicentur sed castigationibus tu
is attriti uiles abiectique totam
ætatem agant ¶ sic iesaias.. om
Mane sicut herba usque arescat..
nis caro fenum caduca est om
nis prosperitas iniquorum celerita
tem perditionis ostilis quam pos
tulat exemplo foeni germinan
tis¹³ et statim ariescentis expresit.
Quia difcimus usque sumus.. ideo ci
tum hostium inprecamur interi
tum quia indignatione¹⁴ tua nos
sibi traditos grauibus adficere¹ presurs..
Possuisti usque tuo quæ autem causa fuerit
ut nos inimicorum traderes po
testati iustitiæ disertio²⁻³ et familia
ritas lingua uitiorum quæ ita non
disimulasti ut non uiderentur sed quasi ad con
tinuam memoriam ante faciam tuam sem
per exposita ¶ nostra quod peccatum⁴ est
Sæculum nostrum usque tui.. tota ætate⁴
inultum esse⁶ non passus es⁷ sed in tenebr
as⁸ uelut ignotorum⁹ errorum lux tuæ con
siderationis¹⁰ inrnpit¹¹ ¶ tione consumpta
Quoniam omnis dies nostri difecerunt.. uita nostra tua est ul

F. 111^b.

¹⁰ coadrimetar ¹¹ adcé ¹² .i. arsoirad ni sôn ¹³ dofuissim
¹⁴ .i. huatlondassu adcé

F. 111^b.

¹ airfriscomartat ² .i. issi indaccuis inso ³ ándæрге
⁴ .i. natiuitate l' host dudechummar a ægypt.. ⁵ .i. olsodain
immeromas ⁶ bed nephdiachtae ⁷ adæ ⁸ .i. arpecthae ni
ón ⁹ anetarcnad ¹⁰ .i. adæ ¹¹ onafil ni duceltar erut

et salutis desperatione contabuit ¹². ||
 Er in ira tua difecimus.. ita omnis uita nostra
 sine mora consumpta est ut facile ar
 anearum ¹³ ossa ¹⁴ rumpuntur.. || festin
¹⁵ Sicut aranea quippe meditabuntur id est
 ant (aranæ) in telas ¹⁶ sedulo ¹⁷ sic ætas nostra
 instantium malorum adsiduitate
 detrita est ¹⁸ nullas per hostes indutias ¹⁹ ad
 æpta est ²⁰ laboris || onem brevis uitæ
 Dies annorum usque anni.. sepe condici
 alligat ut ad miserationem facili
 us irascentis (dei) inflectat sic in superio
 re [carmine] memorare inquit quæ mea substan
 tia.. cum uitam ergo nostram uix octoge
 narius numerus extendat ²¹ et si cui supra
 uotum ²² uiuendi cesserit euentus ²³ do
 lore tamen et labore non careat cûr hæc ex
 igutas æternis ²⁴ quoque malis atteritur et
 non in transcurso brevis ætatis ali
 qua donantur in caducis || eorum la
 Si autem usque anni et plurimum
 bor usque corripemur.. mo
 deratis castigationibus ²⁵⁻²⁶ eruditum ²⁷
 sé gratulatur qui ²⁸ extingui me
 meruit.. mereatur ¹ ergo ut deo præcipiente conuer
 sio ²⁻³ rebus eueniat cum ille dixerit conuer

F. 111^o.

¹² .i. roded ¹³ .i. innandamánallaid ¹⁴ .i. acossa sôn
¹⁵ is do 't duicsem andligedso duthaidbsin [7 dugudi] cidgarait
 uaimser armbad hisoinmigi dosmelmais ¹⁶ hifigi ¹⁷ ingré-
 ch .i. is dian immāberat acossa ocindfigi ¹⁸ ducomart
¹⁹ .i. nachasloghussu .i. nachaside sôn ²⁰ ní etade ²¹ .i.
 sôinmigi slántad sôn ²² .i. forsind ochtmugait bliadnae sôn
²³ ciadudfailcidon ²⁴ .i. græschaib ²⁵ .i. forsa quando ue:::t
 insuetudo rl. trachtaid híc ²⁶ .i. honaib coscaib innangalar
 bertar iarsind ochtmugdaigi ²⁷ robufoircthe ²⁸ .i. sech as-
 illi abás im manibad trocairin dé .i. fubithin innapecthae du-
 gab isindocht mugait bliadnae

F. 111^o.

¹ .i. fer indocht mugat bliadnae ² .i. asôinmigi indoinmigi l' adô-
 migi hisôinchi ³ is do 't dugnither insin diachosc 7 timmar-

temini filii hominum qui primum⁴ in
 uetestate captiuitiuitatis absolutio
 nem facilem in domino confessus est secundo
 alligauit⁵ iustitiam facientis (correctionem) tertio né
 caduce et laboriosæ uitæ dilecta mi
 seriator usque quaque persequetur⁶ orauit: post
 remo ipsa supplicia mansuetudinis
 nomine eruditoria⁷ putius quam ul
 toria⁸ fuisse lætatus est mira igitur conse
 quentia uersiculo illi.. || um. cuncta⁹
 ET dixisti conuertemini filii homin
 ista subiecta sunt || inquit cæpit¹¹ tui
 Quis nouit usque tuæ.. quis experimenta¹⁰
 quando in ultionem tua indignatione¹² con
 surgis hic¹³ ea quæ circa nos acta sunt mul
 tæ mansuetudinis plena esse praeuidebit
 facile || ea remuneratione¹⁴ ad nos
 Aut prae timore iram tuam denumerare..
 bona tua perueniant qua prius aduer
 sa uenerunt et ita clara certaue sit dex
 teræ tuæ¹⁵ difensio quam¹⁶ indubitata ra
 tio¹⁷ numerorum rerumque numeratur
 cognitio.. scientiamque sane hinc exper
 ientiam¹⁸ uocat sicut supra beatus po
 pulus qui scit iubilationem... periculis eductus
 uoce lætitiæ et rebus inbutus¹⁹.. || qui sumus
 ET eruditus corde in sapientia.. nós
 erumnis impliciti multa sapien
 tia et uelud munere quodam fac ad

cuin dochum dæe-⁴ .i. ord suidigtho á sailm adfeit som hic
⁵ sechis asrindid sôn ⁶ arnaingre ⁷ .i. forcillidi ⁸ .i.
 oldaas atan diglaidi ⁹ .i. praedicta .i. acedardae asrubartmar
 isindiad et dixisti conuertemini dutiagat.. ¹⁰ naetarcnae
¹¹ rogab ¹² adcé ¹³ IS hé rufiastar cumachtae innadiglae
 dombiursiu hualondas inti dúécicigi isartrocairi 7 censi dubirsiu
 forunnisiu innahi fodaimem retecht innúnn. ¹⁴ .i. aṁ dundechutar
 dóinmecha dunni triarpecthu doregat dá soinmecha dún triar n de
 gnimu.. ¹⁵ .i. adcé ¹⁶ .i. fiu ¹⁷ .i. aṁ as n dligeḍ fir bís
 inarim doneuch atarimi rl. ¹⁸ .i. anetarcnae ¹⁹ .i. foircthe

auxilium tui²⁰ scientiamque peruenire
 Conuertere domine usque quo aliquantu
 lum usque tuos: non in longum tua
 protrachatur diffensio²¹ || nos reple[te]
 Sanati sumus usque tuam.. cito inquit
 tuæ munere bonitatis²² praestita in
 cunditate maxima perfruemur:-
 EXsultauimus usque nostris.. eb
 reus inple nós matutina misse
 recordia tua lætabimur et lau
 dauimus in cunctis diebus nostris:-
 Letati sumus pro diebus quibus humili
 hasti nos.. lætifica nos pro diebus pro
 quibus affixisti nós simile est die
 to superiori:- denumerare dexter
 am tuam notam fac mihi. id est tanta
 nobis lætitia de prosperitate contin
 guat quanta fuit de aduersita
 te tristitia || hominem¹ unum
 Annis usque opera tua domine.. sicut
 cum dicit et filium hemin[is] ita hic
 unum indicant serui et opera
 et filii seruorum id est populum
 supplicentem || documenta ad
 ET derege usque super nós.. fiant inquit
 iuditorii á té² praestiti clara nobis et
 omnibus nota.. || omnes conatus
 Et opera manuum nostrarum usque nos...
 nostri [et] omnes adpetitus [omnia] studiaque nostra³
 successus prosperos consequantur..
 Et opus manuum usque derege..
L Aus cantici ipsi dauid.. praesentem
 psalmum tanquam de asseris
 merito ezechiae sit iam fac
 ta uictoria in exemplum exor
 tationis sociorum eius profeta
 effecacissime canit apud quem
 pro perfectione cognitionis hanc

F. 111^d.

¹⁰ ada' ²¹ .i. diarfortachtnisón ²² .i. adæ

F. 111^d.

¹ noch ní accam isintsaltair infersnisin ² ada' ³ .i. nachgnim

uim futura obtinent ad fidem ⁴
 quam apud nos prae[teri]ta ideo sane hoc colo
 re utitur profetandi quia scit
 plus efficere in exortando memo
 rationem praeteritorum quam praedicationem futurorum..
 || que commorabitur..

F. 112^a.

QUI habitat in adiutorio us
 qui dei adiutorium habi
 tionem propriam reputaue
 rit et quicquid potest domus consu
 lationis adferre hoc in dei auxilio ¹
 collocauerit ipse potest dei pro
 tectione a malis inruentibus
 uendicari ² || scilicet in dei auxilio
 Dicet domino usque tú. confidet ³ confidenter
 et tanquam in proprio habitaculo com
 moratus est || certamque spem de
 Er refugium usque in eum.. qui firmam
 deo habuerit fiduciae suae fr
 uctibus non priuatur ⁴ || lis hostium at
 Quoniam ipse usque uenantium.. pro do
 que pro insidiis quas fides ezechiae
 inritas facit || tristibus deo prote
 A uerbo aspero.. nec minacibus nec
 gente nuntiis potero permoue
 ri. || sum suum tanquam obti
 IN scapulis usque té.. id est post dor
 mus propugnator ⁵ obiectu cor
 poris sui expertem té periculi fa
 ciet.. Aliter ⁶ ita [te] totius periculi red
 det immonem ⁷ ut solet aestuan
 tes quosque a solis radiis intercedens ⁸

dungenamni bid soinmech ⁴ .i. *aisn dis sechmadachtai dombeir*
som forsato do chide combad mou de no òre sòn nombiad aní duerchu-
nar and

F. 112^a.

¹ .i. *soinmiche arsoirtha* ² *donemthar sòn* ³ *coínerba*
⁴ *ní diubarar* ⁵ .i. *am dunemside nech iarnachúl hicath* sic
 facit deus protectionem nostram a periculis ⁶ *tropaile inso*
⁷ .i. *ennac l' dianim* ⁸ .i. *etarrus sòn 7 ingréin*

umbra recreare ¶ nem dixit a
 ET sub pennis eius sperabis.. protectio
 similitudine auium fœtus su
 os pennis difendentium ¶ illo tam
 Scuto circumdabit usque eius.. fideli aux
 quam armis protegeris ¶ ostendere
 Non timebis usque tenebris.. uult
 quod protegente deo fidelis quisque nullum
 possit periculum neque a rebus neque
 a temporibus sustinere id est nihil ad
 nocendum permoueunt uel hostes uel demo
 nes oportunitates¹ temporum aucu
 pantes² quibus solent ad latrocinandum
 uel silentia³ uel secreta famulari⁴.. ¶ deo fre
 A ruina et demonio cadent usque tuis.. si⁵
 tus quaque uersum te contuleris⁶ hos
 tium turmæ⁷ congressus tuos⁸ ferre non po
 terunt ¶ esse manifestum est quod cum sur
 Tibi autem non adpropinquabit.. hoc sub ezechia factum
 rexisset mane uidit omnes hostium
 cuneos⁹ qui ciuitatis (l' -tem) obseditionem (l' -e) mal
 luerunt (l' uallau-) iacere mortuos.. ¶ um consp
 Uerum usque uidebis.. opera dei sub tu
 ectum¹⁰⁻¹¹ uenient quando plus fidei merentur ui
 sa quam audita unde citius oculis¹²⁻¹³ quam auri
 bus in adsensum¹⁴ ducimur ¶ merat
 Quoniam tū es usque meam.. iterumque denu
 quae sperantem in deum commoda consequi
 antur.. quoniam qui uitam suam ex dei adiuto
 rio uel uoluntate formauerit ac sp
 em in domino studierit ponere omnia

F. 112^b.F. 112^b.

¹ .i. aimsersón im immaircide leu denum huilc fricách ² .i.
 idcladat ³ .i. ina tuai ⁴ fongniat ⁵ mararubart biuth
⁶ .i. sechidú nutsoesiu ⁷ buidnea ⁸ duchuimlengu .i. com-
 idugud frit su ón ⁹ .i. buidnea ¹⁰ .i. combat foilsí ¹¹ .i.
 x ¹² .i. is deniu adciam huasulib risiu rocloammar infogur
 ichluasaib ut est is toisigiú adciam teilciud inbela resiu rocloam-
 r aguthsidi. ¹³ l' is demniu liunn an adchiam huasulib olda as
 rochluinemmar huachluasaib... ¹⁴ .i. indochétbuid

exemplo ezechiae bona a domino consequi
 atur || té praesidio talique monitione ¹⁶
 Non accedant a té mala.. sub tali agente ¹⁵
 septo ¹⁷ omnis contra té aduersis et
 noxiis rebus aditus obstruetur
 ET flagillum usque tuo.. pro mediocri
 castigatione flagillum possuit
 sic superius.. uisitabo in uirga inius
 titias eorum.. non exiguo quidem paruulo[que]
 dispendio [faciem] domum tuam ¹⁸ id est té [non] faciam
 commoueri.. || naturae adhibetur cus
 Quoniam angelis usque de té.. superioris ¹⁹
 todia ²⁰ que facile possit aduersa
 a té omnia submouere || rum ²¹ nu
 Ut custodiant usque tuum.. gerula
 tricunque ²² affectu a fortuitis té
 offensionibus uindicabunt ¹ || praesidiis pericu
 Super aspidem usque draconem.. talibus
 losa quaeque et fortia ² dispicies ³ quod sub ez
 echia accedissee non dubium est || angelis
 Quoniam in mé sperauit usque eum.. ille qui
 curam tuam mandat tali uicissitudi
 ne fidem tuam sé remuneraturum ⁴
 esse pronuntiat qua commoratus in
 protectione altissimi dixisti domino sus
 ceptor meus es tu || fidelem mé homin
 Protegam eum usque meum.. iste fructus
 em uel cogitantem uel inuocantem seque
 tur ut á me protegi custodiriue meriatur...
 INuocauit me usque eum.. oratio fide
 liter in me sperantis aures meas apertas ⁵ in
 ueniat || labitur uindex ⁶.. Eripiam eum
 CUM ipso sum in tribulatione. ero ei cum tribu

F. 112^a.

¹⁵ .i. adæ ¹⁶ .i. anadcumget olca nídait ¹⁷ 7 anondaimbide
¹⁸ domuntairsiu ¹⁹ .i. innanaingelsón ²⁰ .i. aingil dæ bete
 occomet indfir firióin 7 isnuaisliu afoludsaidi 7 istoisigiú atui-
 stiú oldatae indoini 7 isairi cotnoat som arnachrisat fochaidi de-
 muin id cloitis asindnoibi imbi ²¹ .i. imberthach ²² .i. in-
 nammuimme

F. 112^c.

¹ .i. dot emfet su ² .i. oltaisón ³ .i. donesbe ⁴ addanigfea
⁵ .i. oldia són ⁶ .i. ditid .i. deus

usque eum: et magnitudine cedis hos
 tilis⁷ seruato populo parabo glo
 riam: etiam⁸ hoc reliquis quoque commodis⁹
 iungetur ut spatia uitae eius in se longuo fi
 ne submoueam ut ezechiae uitam
 produxi .xii. annis ne in meos
 fideles senio¹⁰ quoque aliquid (mali) licet... || tendam
 Longitudine dierum usque meum os
 dicit pro probabo rebus || ea quae sub beato x
 P Salmus cantici in die sabbati¹¹.. praedi[cuntur]
 zechia uictis assiriis gesta sunt et
 pro tantarum rerum successu ex multorum
 persona agentium gratias psalmus
 ipse canitur.. || optimum inquit atque utile

BO num est confiteri domino.. proferre gratias
 pro conlata uictoria¹² amplas gra
 tias referre. || me.. oportune

ET psallere nomine tuo altissi
 intulit altissime quando eum excelsum tes
 tatur operis magnitudo:~ Adnun
 tiandum usque tuam.. primo uersicu
 lo utrumque iungendum est¹⁻² id bo
 num ac necessarium est non solum^{2b}
 per diem sed etiam noctis tempore
 tua in nos beneficia continuo sermo
 ne decurrere.. misericordiam
 uocauit ipsum opus difensionis
 onis sibi praestite.. ueritatem uero mi
 sericordiae ex more coniunxit ac
 si diceret opus diuinæ bonita

F. 112a

naimtidi⁸ cid⁹ .i. lacachcuimliucht olchenae¹⁰ .i.
 osentu¹¹ .i. diasathairnn rogabad insalmsol' isdinchumsanad
 idiu rogabad¹² .i. asoertha dichumachtu assar

F. 112a.

.i. istabarthi bonum est fricehtar indafersaso .i. ad nuntian
 rl. 7 ueritatem rl. ² Aliter iungendum est .i. isinunn
 iucht 7 chiall fil isindiasrubart ad adnuntiandam usque tuam
 ni asrubart riā bonum est confiteri domino 7 isinunn intliucht
 sdias ueritatem rl. 7 psallere rl...^{2b} ni ed amēt

tis *nihil* in sé habet mendacii *sed est*
 certum plenumque ueritate || m
 ET ueritatem usque in cithara.. no
 en organi musici multi
 plicibus cordis³ sonantis et suaue
 hoc enim petebat deuotio benefacta dei
 late longaeque uulgari cupientis
 in quem sensum⁴ iunxit et chitha
 ram.. || soluit cur in tale offi
 Quia dilectasti usque exsultabo.. ab
 cium gratulationis effusus sit
 pro opere nuper impleto⁵ iucunditate
 completus sum || haec pars orationis⁶
 Quam magnificata sunt usque tuae..
 stuporis⁷ augmento praelata est || et
 Uir insipiens usque ea.. stultum enim
 insipientem uocat qui ad profec
 tum animae uel ad agnitionem dei
 nullis signis⁸ nullis operibus⁹ excitan
 tur.. Aliter haec inquit opera tua quae mag
 nam intellegendis tē¹⁰ faciunt
 admirationem non potest eorum
 intellectus capere qui neglecta ra
 tione in uitam pecorum tran
 sierunt || si uideantur prosperitatis ad
 CUm exorti fuerint usque foenum..
 fiat peccatores consurgere
 uel uiuere a condicione¹ foeni pro pec
 cato *nihil* deferent² || etsi uideantur
 Et apparuerunt usque saeculi..
 iniquitati seruientes multo esse ho
 nore conspicui et temporali dig
 nitate gaudere tamen eos dignus
 meritis eorum³ finis excipiet qui
 ab hoc permittuntur per dei patientiam

F. 113^a.

³ huanaibetaitb ⁴ .i. domolad dé ón dā ⁵ .i. digend nassar
⁶ .i. profundae .i. dutaidbsin gnimae n dā ⁷ .i. nadtuctar gnimai
 dā sōn ⁸ .i. cia dugnetar fertai fiadaib ⁹ cia gent degnimai
 olchenae ¹⁰ adcé

F. 113a.

¹ huansmacht ² .i. nídúthát .i. nídechraigetar ³ .i. an dro-

in aliquem gradum honoris as
 cendere ut de superiori loco⁴ in mi
 serias praecipitati multos ha
 beant testes calamitatis inlatæ
 Tu autem altissimus usque domine.. merito tu altus
 es in æternum quando peccatorum mo
 mentanea est⁵ celsitudo quidem.. pecca
 torum est temporalis prosperitas
 et poena perpetua tu autem gloria lo
 nge disimilis cuius magnitudo et sub
 limitas nullis eui finibus terminatur
 Quoniam ecce usque peribunt.. in prump
 tu namque sunt nostrorum docu
 menta dictorum nam sustene
 runt poenas omnes quos in nos
 morum prauitas atque error ar
 mauerat nihil eos nec numiro
 sitas nec corporis uirtus adiu
 uit ¶ loquitur populi prostratis⁶ hos
 ET dispergentur usque meum.. ex persona
 tibus multos nominis mei terror
 inuadet⁷⁻⁸ tracta autem similitudo ab
 animali quod cæteris feris praestat⁹
 uiribus: cornu autem possuit pro uirtu
 te.. tuo inquit adiutorio¹⁰ factus
 fortior omnes meos inimicos ad
 teram¹¹ ¶ sona populi possuit se
 ET senectus mea usque uberi.. ex per
 nectam quomodo constituit diuina
 scriptura iuuentutem populi illud
 appellare tempus quo fuerunt
 in ægipto quod¹ quaedam tunc uelut infantis in
 itia in meditatione legis habuerunt..
 senectam populi uocat illius eui ul
 timum tempus in quo uidentur in legis me
 ditatione senuisse.. uult ergo ostendere
 quod² sunt adiutoria dei laxsata quæ etiam in

F. 113^b.

gnimae⁴ .i. asindónoir imbiat sôn⁵ asinbrotæ⁶ .i.
 ir⁷ inré⁸ .i. olinpopul⁹ duróscai¹⁰ adæ
 dufiurrsa

F. 113^b.ol² ol

presenti tempore adhibita ita digni
 tate populum custodierint. || *Is meis*
 ET respexit oculus meus inimicos meos.. testibus ocu
 inimicorum meorum mors debet³ in
 pensa est ultionis. || *diceret ita vera est gra*
 ET insurgentes in me usque mea.. ac si
 tulatio mea ut est de cede hostium meorum
 certa cognitio⁴ in cuius fidem⁵ ut non externis
 nuntiis sed propriis sensibus⁶ ductus sum ut
 morientium gemitus⁷ audirem occisorum
 funera⁸ contuerer⁹.. || *rum iustus ob rele*
 Iustus usque florebit.. populus iudeo
 gionem ut sit cunctis celsior recta pro
 ceritate¹⁰. || *populi praedicat per similitu*
 Ut cedrus libani multiplicabitur.. fecunditatem
 dinem eius arboris cuius ab radice den
 sisima uirgultorum silua prorumpit..
 Plan[ta]ti usque florebunt.. plantatos eos
 ait esse ita per dominum ad indicium certae
 et immobilis habitationis. || *sufficien*
 Adhuc multiplicabuntur usque uberi.. securi hostibus
 dae proli¹¹ deseruiant libertati non solum er
 unt fecundi sed etiam deuteri¹² ut in senec
 tam populi id est ultima dispensationum
 tempora producantur.. || *bona prouenient*
 ET bene patientes usque adnuntiant.. multa illis
 multa eis tempora prosperitas conferetur..
 Quoniam iustus dominus usque in eo.. et qui iustorum
 fidele remuneratur obsequium et impiorum
 miritissimum procurat exitium..
 [xcii] **L**aus cantici dauid in die ante sabbatum¹..
 quando inhabi[ta]ta est terra.. subauditur cap
 tuitate laxata²⁻³ reditum populi de [ba]bi

F. 113^c.

³ .i. airille ⁴ .i. am rōbu réil damsá earcnae áir mo namat
⁵ is incrétim ⁶ .i. atchondarc féin ⁷ .i. áneigmea ón
⁸ .i. innammerbi .i. mortua corpora ⁹ comfechinn ¹⁰ huand-
 airechas ¹¹ .i. combed clainde leu éin ¹² grésaig .i. suthini

F. 113^c.

¹ .i. dia oine didine ² .i. is andruthreb inpopul tal tíre tair-
 ngeri arrunetendíged indoire ³ trachtad lesō anísíu foratitú

lone *praedicens* solito narrationis scema
 te carmen exorat quo diuina latius com
 mendantur et explicentur auxilia || um quod
D^{omi}N^{us} regnauit decorem.. cuius regn
 erat in populo tuendo⁴ uide
 batur in [ba]bilonia captiuita
 te cessare⁵.. sumpsit *ergo* imperium
 cum subditos iudicauit || a rege for
 INdui dominus usque uirtute.. inpleuit susceptam
 tissimo similitudinem indutum adserens at
 que praecinctum tam ergo robustus quam decorus
 apparuit || uebitur.. tanti auctor operis non
 Etenim parauit orbem terræ usque commo
 mirum si babilonios quoque subigerit⁶ || mina
 Parata sedis tua usque tu es.. né cum eos do
 tioni suæ iudicat subactis babiloniis cre
 deretur tunc tantum adeptus imperium⁷ || tiles ap
 Eleuauerunt usque suam.. flumina hosti
 pellat exercitus diuersarum sane genti
 um quod tamquam in mare sic in imperium conflux
 ere caldeum et iuncti babiloniis ut pute
 uictoriis in nostra captiuitate laxati sunt⁸
 A uoce aquarum multuarum.. hostium qui
 et numero plures erant et uirtute superio
 res⁹ || uit adsumptam simi
 Mirabilis in eluatione maris.. custodi
 litudinem¹⁰ nam [ex] eo quod fluminum [sunt] omnes cur
 sūs in mare euntes mare babilonios ap
 pallat quorum potestati nationes innu
 meratæ seruiebant || multitudo multo
 Mirabilis dominus.. quamuis sit hostium infinita
 maior ac terribilior est super omnem admira
 tionem deus noster quis nos praeter spem á tam
 multis hostibus et tam fortibus liberauit.

⁴ .i. inditin in popuil ⁵ corosan ⁶ fommamaigedar

⁷ .i. combad and nogabad flaith sòn ⁸ .i. roétrummaigset in-
 babillondai sòn doiri forsna cenela echtranna robatar fuammám ar-
 tuidecht leu dobrith macc n israhel indoiri ⁹ huaishliu

¹⁰ troplesom beus anisiu

F. 113^d.

Testimonia tua usque nimis.. *propter* dicatio
nibus quibus haec euentura testatus es tam de
nostra captiui[ta]te quam de liberatione
fidem¹ profeta (l^e -tia) rebus ipsis promeruit² || feta
Domus tuæ decet usque dierum.. *quoniam* pro
tiones profetarum rebus inpleta sunt do
mum tuam sollemni iugique cultu et ligi
timis ritibus ambiemus. .xciii. || tiatur

Psalmus ipsi david quarta sabati³: denun
hoc carmine captiuitas babilonia
cum enumeratione malorum quae uictor cal
deus⁴ ingesit. aptatur etiam supplicatio po
pulo né promisionum profetalium securi⁵
neglegant sedulæ deprecationis officium

Deus ultionum usque egit.. sicut deus con
sulationum dicitur quod in tribulati
one positos consulatur et deus misericor
diarum quod miserationis mouetur affec
tu ita et deus ultionum uocatur eo quod ulcis
catur eos qui iniuria premuntur aliena.. in
hoc ergo loco oportune deum ultionum uo
cauit.. *quamu[s] enim* essent pro peccatis in deum ad
misís captiuitati traditi et ob hoc⁶ aduer
sa omnia sustinere tamen hi qui eos caperer
ent nec iustas odiorum suorum ha
bebant causas et crudilitate sua
modum correptionis excaserant⁷⁻⁸..
Exaltare usque terram.. defensione nos
tri celsum te⁹ omnes agnoscent. || ri
Redde retributionem superbis.. pa
mensura recipiant quae inprobe in nos
sunt operati || *quandiu*¹⁰ captiuitas sit
Usquequo peccatores usque gloriabuntur..

F. 113d.

¹ .i. incretim ón ² .i. operibus inpletis .i. arbrithni indoiri
7 artuasulgud esse ³ .i. dia cétdáine rogabad insalmso l^e is din[gn?] *forchomnaccuir isindlaithiu sin isimmaircide .i. duchésad christ*
⁴ .i. nabcodon ón ⁵ .i. huare dorairngerad doib tuidecht adoiri.
arnafollaigdis gudiñdæ diatabairt asindoirisin ⁶ .i. arapecthaigi
són ⁷ .i. nirbucosc coir dorratsat forru són ⁸ asri[n]gabsat
⁹ .i. adde ¹⁰ .i. ciofut

nostra hostibus materia gaudiorum..
Pronuntiabunt et loquentur iniquitatem: dum
 in tuam iniuriam ¹¹ nos opinantur a tē ¹²
 non posse difendi.. *Loquentur omnes*
usque iniquitatem.. explicuit quae esset spēs
operantium iniustitiam populi sci
licet humiliatio ¹ atque uexatio: Populum
tuum humiliauerunt.. pronuntiat tuum ²⁻³ quia g
randis uis est in pronominiibus ⁴ nos ergo non quamli
bet gentem ⁵ sed tibi dedicatum tuique iuris
populum adfixerunt tamquam in nos dis
titutos efferati sunt ⁶ ut nec ex tui nomis re
uerentia ⁷ cuius eramus possessio frenarentur ⁸..
Uiduam et aduenam interfecerunt..
tamquam distitutos omni auxilio obpre
serunt nos nulla ultionis formidine
 retardati || *indiciis non uocibus... Intel*
ET pupillos usque iacob.. factis non uerbis
legite nunc qui insipientes.. apastropa ad ip
sos qui desperabant populum uindicari.
quod [autem] ait intellegite insipientes in populo
sic uult accipi ⁹ intellegite in populo
id est [di]sinete eum & malis afficere disi
nite insipienter agere dum putatis
eum defensorem et uindicem non habere
Et stulti usque aurem non audiet ¹⁰.. grauiter ¹¹ ef
ferendum ¹² et per hironiam legendum
audit ¹³ profecto et intuetur cuncta quae faci
tis dicitisque qui omnes sensibus istius
discretionis ¹⁴ et fecit pariter et ins

F. 114^a.

¹¹ .i. arathis fortsu dummunetar som anis in ¹² adæ

F. 114a.

¹ issi indfrescisiu inse ²⁻³ .i. apronomen asbertuum .i. as dudia
 teit lesom anisin .i. asladia inpopul ⁴ .i. ocengracud on .i. com-
 bit taræsi ⁵ .i. olchenae ⁶ .i. rofeuchraigset .i. rocessa on
⁷ .i. plebs dei asndanbertheni on ⁸ hualc frinnai son
⁹ .i. isamne ascoir alathar 7 estoasc achéille .i. intellegite . in
 populo qui estis .i. achaldu . insapientes .i. nafrithorcaid donpul
 on ¹⁰ .i. hiróin on ¹¹ .i. indsobrug ¹² is ais ndissi
¹³ deus .i. raclunetar ¹⁴ .i. ata dechur nais ndissen for cech ae

truxit || reditionis suæ.. Qui corripit
 Qui finxit oculum non considerat ¹⁵ scilicet.. vexationem he
 gentes non arguet.. cum multas in ultionem nos
 tri gentes affligerit uos ¹⁶ non patietur
 expertes esse uindictæ || bio ¹⁷ ipse super
 Qui docet hominem scientiam. subaudi procul du
 omnes homines sapit nec ignoratio
 ne actionumstrarum sed dispensa
 tione ¹⁸ liberationem nostram moratur ¹⁹..
 Dominus scit usque sunt.. pro

F. 114^b.

opere sci
 entiam possuit tale est illud nouit ⁴ dominus qui
 sunt eius id est utilitati suorum maiore studio ²
 procurat ³ || quam quæ sunt neque indiscusa ⁴ ignotaque
 Beatus usque domine.. quoniam tam ea quæ dicuntur a uobis
 erunt per scientiam iudicis neque impunita
 per iustitiam ⁵ miserabiles iure uos qui ista (-i. mandata dei)
 negligitis beati uero illi qui ad eruditionem ⁶ rerum
 utilium tuo domine magisterio prouehuntur.. ut
 instructi ⁷ admonitionibus legis non correptionibus
 castigati uident magis mala ⁸ quam deserant ⁹ id
 est quos doctrina & uitæ sepeauerit non poena cor
 rexerit || defensione ¹⁰ securus ¹¹ sed etiam ea quæ pec
 Er e lege tua usque malis.. non solum erit sub tua
 catores comprehenderunt aduersa uitabit ut
 nihil eum sentire patiaris aduersi ¹² || illi
 Donec fodeatur usque non derelinquet.. numquam erit

·i. quando dicit qui plantauit rl. et qui finxit rl. ¹⁵ inninad
 nimcai ate imma accai ¹⁶ ·i. achaldeu ¹⁷ issed bis isind-
 foeitsecht huatha ipse orici sapit ¹⁸ ·i. recaissen 7 ainmnet
¹⁹ niasstai

F. 114^b.

¹ ·i. isinunn chiall fil isindi as(s)cit 7 as nout isindib desm-
 rechtaibso ·i. procurat issi inne fil hiechtar de ² as mou cechfortacht
³ fuciallathar ⁴ nephailsi ⁵ ·i. airbid firien pian
⁶ dundforcitil ⁷ ·i. ithe ata find badaig indichomallaite timnae
 ndae triaforcital doib 7 ní arpianaib duthabairt forru..
⁸ coimminabat ·i. andenum etir ón ⁹ ·i. iarnandenum etar-
 burt ¹⁰ adæ ¹¹ ·i. inpopul forcechnaesiu ¹² ·i. airnider-

uilis possessio sua ¹³ || meritorum nostrorum
 Quoadusque iustitiam usque ad iudicium.. tandiu ¹⁴
 qualitas latebit donec iustitia uindicis exa
 men disctionemque ¹⁵ in lucem secuta causarum
 partim ¹⁶ momenta ¹⁷ protulerit. || iustitiam.. ne
 Et qui tenet eam omnes qui recto sunt diabsalma id [est]
 mo igitur adpropincare iustitiæ tamquam remu
 nerandus audebit nisi recto corde id [est] ue
 ra præditus relegione || nia pro gratiarum
 Quis consurget usque malignantes.. bene hæc om
 actione ex populi persona dicuntur quis inquit
 contra crudiles aduersarios in meum accin
 getur auxilium || contra inimicos meos iuncto
 Aut quis stabit usque iniquitatem.. quis
 mecum latere et moerone pugnabit ut
 rumque secundum defectum ¹⁸ personæ repug
 natricis ¹⁹ legendum unde bene intulit solum deum
 adfuisse ²⁰ || num semper auxilium adfuisset
 Nisi dominus adiuuat me usque mea.. nisi mihi diui
 transissem in lacum uel in numerum mor
 tuorum... Sî dicebam mostus [sic] est pes meus
 id est si impulsus malorum pondere salu
 tis dubius nutare coepissem missericordia
 domini sustentabar || lationum tuarum modum
 Misericordia tua domine usque meo.. numquam consu
 angorum uincit inormitas ¹ || hironiam id [est] numquam
 EXorationes tuæ usque sedis iniquitatis.. per
 adheret ² potestas tibi disimulans ³ æquita
 tem || fingis impedimenta nostro iteneri
 Qui fingis usque in præcepto.. laborem in præcepto deus
 comparando ⁴ Aliter o tú caldee ⁵ laborem [præcepto] dei in
 pedimentumque comparas nósque inique reti
 nendo eius moraris ⁶ imperium qui nos in solum

F. 114^c.

ni [ni] du ulc ¹³ .i. apopul nóib sôn ¹⁴ inderet sa
¹⁵ .i. aneclainón ¹⁶ .i. connafacaib cechrainn dhuaire cen mes
¹⁷ etir bec 7 mór ¹⁸ .i. nadfil nech congne fris ón acht dia...
¹⁹ frithchadaigthe ²⁰ .i. diafortacht

114. v., marg. sup.: omnium

F. 114^c.

¹ indermaire ² .i. niatoifea ³ disamlud .i. ochelad ón
⁴ laseconfoirsu ⁵ achaldaidi ⁶ adsudisiu achaldaidi

proprium redire decreuit.. || *tinent uel capta*
 Captabant in animam iusti.. captiuam re
 bunt⁷ ut *perimant*⁸ nihil [mali] de sé meritos⁹ || *cul*
 Et sanguinem usque *condemnabunt*.. qui nulla
 pa iram in sé hostis accenderit.. || *probi*¹⁰ re
 Et factus est dominus mihi in *refugium*.. non mouebunt in
 tinendo mé¹¹ uirtute domini liberandum || *quit*
 Et deus meus in adiutorium spei meæ.. quamuis in
 insidiantur reuersioni meæ meque retinere
 molliantur tua tamen uirtute liberabor et
 tuo adiutorio ad optatę perducar fidei ef
 fectum || *cipient afflictionum uicissitudi*
 Et redet illis usque deus noster.. digna factis ex
 ne feriendi¹² || *ea quae populo de babilone ex*
 [xciii] LAUS cantici ipsi dauid.. *praedicuntur hoc carmine*
 Lunti uel in babilone posito contigeru
 nt.. *contextumque*¹³ totius psalmi diuidit in duas
 partes.. *primis partibus omnes ad gratia*
rum actiones uocat.. *sequentibus exemplo rerum*
praeteritarum utilitatem exortationis inducit
 UEnite exulemus domino.. soluta captiui
 tate uoti sui *conpotes* facti erexerant
 ora¹⁴ in lætitiā et uocem proferunt gau
 diorum motuo sé *adhortantes*¹⁵ || *dixit*
 Iubulemus deo salutare nostro.. *bene pro laudemus*
iubulemus quod in testimonium uictoriæ
solet fieri uel cesis hostibus uel in fugam
coactis || *quam regem inquit cum tri*
Praeoccupemus usque iubulemus.. et tam
umpho cesis hostibus ciuitatem intra
turum || *lantes laudes ei debitas persone*
praecidamus atque ante ipsum ambu
mus.. || *suæ testimonio magnus dominus*
Quod dominus est magnus usque deos.. uictoriæ
conprobatur et praestare his diis quorum
cultores adfixit || *ator dominus om*
Quia non repellat usque terræ.. cunctorum cre

F. 114^d.

⁷ .i. no issi chiallso fil and ⁸ co etirdibet ⁹ .i. ni dirillset
 triandrochgnimu ni duulc friu.. ¹⁰ .i. indampromthai .i. caldai
¹¹ lase arindamfuirset ¹² ambat bethi ¹³ .i. icobgi.
¹⁴ innagnūsi ¹⁵ molaid dia olcach diib fri alaile

nibus dñs consequenter antistat¹..
 Et altitudinis montium usque illud.. com
 mendat opera dei atque ornat domi
 nationem eius ipsa dominationis pro
 lixitas ac uenustas || nite usque ante
 Et aridam manus eius fundauerunt.. UE
 eum.. supra tamquam á praelio reuertentis
 praeoccupendam in confesione faciem dix
 erat hñc iam tamquam in solio² residen
 tem praecipit adorari^{2b} || non solum inquit
 ET florems³ coram deo qui finxit nos..
 in terram prostrato corpore su
 plicemus sed adhibeamus quoque ut rei⁴ in
 [ab]solutionem⁵ peccatorum suffragia
 lacrimarum || seueritatis⁸ ac leni
 Quia ipse est dominus noster⁶.. qui nos alternatione⁷
 tatis⁹ emendat¹⁰ auctoritate¹¹ domini
 et potestate¹² creatoris || oris quod
 Et nos populus usque eius¹³.. qui in morem pec
 pastorali disciplina¹⁴ regitur uari
 is ab eo dispensationibus erudimur
 Hodie sí uocem eius usque uestra.. quia e
 um ad indignationem¹⁵ mouistis pec
 cantes || liberationis tempore tam
 IN die temptationis uestre in disertum..
 quam nouis au[d]itoribus¹⁶ praeceptorum
 commendat obseruantiam spiritus
 sanctus.. sí uultis efficaces esse lacrimas
 quas fudistis procidentes¹ ante dominum prae
 cepta seruate praecipientis.. aliter² hinc

F. 115^a.

F. 114d.

duróscái ³ hirtg súidiu ^{2b} dia ⁸ .i. nullaigem
 .i. am bemmis bíbdaíd ⁵ .i. isinglanad ⁶ dede file
 m oinchoimdenndacht ⁷ .i. huacailigud ⁸ .i. ocuindriug
 ctabairt diglae ⁹ .i. occodatadud ⁷ trocairi ¹⁰ atanneirrig
¹ .i. intan domber digail ón ¹³ .i. in[tan]dungni cotadud ⁷
 airi ¹³ issí inso briathar inpopuil ¹⁴ .i. aforcital ade dá
⁵ dulondas ¹⁶ iartuidecht asindoiri són

F. 115a.

annuslechtaíd ³ IS edanduchur fil isindaliterso .i. labraid

iam ueluti quaedam residentis imago in solio^{2b}
 regis procidentisque³ populi in faciem et
 confesione a[c] lacrimis peccata purgan
 tis sermo depingitur⁴ atque ex persona spiritus
 sancti uerbis eos profeta exortatoris⁵ indu
 citur conuenire⁶.. id autem⁷ sub optimo et mira
 bili scimate adornatur.. ut post expediti
 ones⁸ in hostes habetas successuque uic
 toriae triumphali pompa deus in
 ciuitatem ingresus atque pro⁹ tribuna
 li resedens cunctis pro subiectionis con
 fesione in terram conruentibus¹⁰ tali ora
 tione utatur quae exortationis plena et
 cautionem¹¹ ab infidilitate sub exemp
 lo¹² imperet et uideatur de praeter[it]is uineam
 polliceri || curate... Ubi temptauit
 Hodie quae audieritis sollicito implere
 runt usque uestri.. hoc est spiritum sanctum cuius sig
 na blasphemabant || odio habui et a
 Probauerunt me usque annis.. ob hoc itaque
 uersatus sum¹³ omnem illam genera
 tionem quia mihi in eis morum prauitas dis
 plicebat. Aliter¹⁴ nihil patribus uestris
 ad deponendam¹⁵ infidilitatem profuit
 quod multo tempore id est xl annis pec
 catores obpremere¹⁶ uirtutum mearum
 testes fuerunt¹⁷ || probaui operibus quod in sus
 Er dixi semper errant usque uias meas..
 cepto semel errore perdurent || sum
 Er iuraui usque meam. id est tam iusta

inspiurt noib inso trig[i]un dđ apsainn sechisi. 1^a labraid inspiurt
 noib trig[i]un dđ inso .i. ap'sainn rīg innarigsuidiu ocacaldaim
 amuntairae...^{2b} innarigsuidiu³ sléchtas⁴ .i. huatha
 tosuchintsailm⁵ nertaidib⁶ .i. adgladadar⁷ .i. ep't
 ap'sain rīg hodie sí uocem rl. ⁸ iarsnaib slogadaib⁹ .i. fiad
¹⁰ dslechtas¹¹ cid infatigus¹² .i. am rombatar riam in
 infidilitate¹³ roadbartaigsiur¹⁴ digal formaccu israhel huili
 immalle isfilisin cétnae chetbuid is im adfet huatha aliter sí is
 forcech lin ahuair immeroimded doberthe digal¹⁵ bed diuscartai
¹⁶ forndinginnse¹⁷ oldia

indignatione permotus ut iure iuran
do¹⁸ firmarem ne quis de generatione
illa terram repromissionis intraret..
requiem autem dicit terram in qua illis praestan
da erat requies post laborem aegyptiæ
servitutis

F. 115^b.

|| tatem canticum ipsi dauid.: hoc

Quando domus aedificabatur post captiui
quoque carmen pro gratiarum actione ob re
ditum de babilone cantatur:~

CANtate domino usque nouum.. noua
dei opera et praeter spem nostram¹
gesta nouis laudibus² id est quae nihil
commune³ cum prisca consuetudi
ne resonent sed quae rebus mirabiliter gestis
conuenient inusitata⁴ carmina deferant
Cantate domino omnis terra quae restituta est || que
Cantate benedicite nomen eius.. digna nomini honori
eius uerba concinnite || de die in diem⁷ salu
Bene nuntiate⁵ usque eius.: euangelizate⁶
tem eius quam praestit a babilonis⁸ iniuriam
uendicate,⁹ || nibus uestris in externas
Annuntiate inter gentes gloriam eius.. non contenti¹⁰ fi
quoque gentes factorum eius gloriam propa
gate modo latís praeconis || uendicando¹²⁻¹³
IN omnibus usque ualde.. adserendo¹¹ et

huafir lugu

F. 115^b.

.i. ní torménmarni arambetis ingnimaisin² nostlechrigetar
innaceul nephgnatha innagnimu gnethi trisnammoltu nui..
.i. nidat chummai frisnammoltu dograes⁴ .i. huræ atan
uai nui nadrognatha riam rognítha and moltai nui ingainti nad-
eta riam dogabail doib dá⁵ debe tintuda inso lesom
iscanoín d: inso secundum alios usque eius⁷ .i. áaimsir
insir asaigul hisaigul⁸ .i. indigal doratsat babilondai furib
rpecthu fridia⁹ .i. techtdisi .i. bith hiforaithmint lib ar-
a airillid aithirriuth¹⁰ .i. anambaidbuidig .i. ní lour lib
hifarcrichaib fadisin¹¹ .i. lase nosilaigid nochis asnindid
umrae¹² .i. lasse notechtaid¹³ l' uindicando .i. lase

possessionem suam ¹⁴ || eorum seueris
 Terribilis est super omnes deos.. cultores
 me puniendo ¹⁵ || *ter deus noster* singulari uir
 Quoniam deus magnus dominus usque demonia.. consequen
 tute praeminet ¹⁶ utpute exstantium
 creator et eorum quae condita sunt magni
 ficus dominator. suorumque benignus ul
 tor quae uis ¹⁷ non potest esse demonibus || ti creatio
 At uero dominus caelos fecit.. praestantioris elimen
 ne et eminens ¹⁸ conditor et reliquorum
 uisibilium quae minora putantur auctor
 ostenditur || *terrae per ambitum honoris*
 Er confesio et species in conspectu eius.. ut reges
 sui habent qui ¹⁹ eos instructi armis ac
 cinctique praecedant ita et hic habet et prae
 cursores qui gratiarum actionem
 scilicet uel decorem testantur opera eius ¹: quoniam
 suscipi eum iugiter conuenit iugiterque
 laudari suscipi quasi creatorem lau
 dari quasi beneficum || instructu cultu
 Sanctimonia usque eius.. repleta est domus eius
 que ceremoniarum et magnifica oper
 um signorumque nouitate || actione
 Adferre domino gloriam nomini eius.. quoniam gratiarum
 et decore et admiratione dignus
 est ac templum suum inplet sanctificatio
 ne atque miraculis omne genus ho
 minum in eius migret obsequium || uocis
 Tollite hostias usque materia.. non solum
 officio sed suis eum ritibus honorate ²
 Er adorate dominum in atrio sancto eius.. compel
 lente relegione quamuis longe
 possitis regionibus ad templum eius cur
 rite ut reddere honorem deo ca
 pitis inclinatione ³ ualeatis || om
 Commoueat usque terra.. merito

F. 115^e.

do fích dia fornancridesi forcéch ¹⁴ .i. athalmáin ón ¹⁵ .i.
 lasse pianas .i. deus ¹⁶ duroscá ¹⁷ ísed ón nert ¹⁸ durósca
¹⁹ .i. innáhi

F. 115^c.

¹ it hé insé indremersídi ² .i. comallaid atínnáe 7 gnímu
³ .i. duslechtun do

nibus adorandus inducitur cuius nu
tu tremifacta ⁴ terra concutitur || do
Annuntiate attritione gentium
minatum.. quia uictor omnibus regnat
a seculo || de fundatus est ut mouere
Etenim firmavit usque commouebitur.. tam ⁵ soli
neque a sé neque ab alio ualeat sine auc
toris imperio || huic factori omnium
Quoniam iudicabit populos usque ira sua..
conuenit inter opera sua cum iustitia
exercere iudicium sed quae fecit obtime
et firmiter fecit.. sic enim cum iudicat e
quissime iudicat.. iusta ergo hostium
attritio est et benigna nostra liberatio inde
et omnibus intimanda ⁶ || ferendas
Lætentur cæli usque terra.. omnes ad re
gratias fiant lætitiæ nostræ participes..
Commoueatur mare usque [eius].. singula
elimenta sermone compellat ¹ ut omnia
ad laudes deo canendas conuocare ui
deatur in honorem itaque dei omnia quam ²
lætitia quam timore complec[t]antur || inno
Gaudebunt campi usque sunt.. quoniam
tescente hoc nuntio ³ omnes commo
nis gaudiis sensus adtinguat..
Tunc exultabunt usque siluarum.. lætitia obtinebit omnia
quoniam uenit iudex qui ea adtinguat quæ
nunc indiscreta aguntur adstante
tri[bu]nalibus suis æquitate iudicabit
Ante faciem domini usque in ueritate
sua.. iudiciorum eius fidem ⁴ non gra
tia ⁵ non pecunia ⁶ corrumpet non ge
neris diuersitas ⁷ non distinctio
ordinis ⁸ inmotauit.. .xcvi. || est..
IPsi dauid cum terra eius restituta
hoc quoque carmen ΕΤΙΜΕΝ [-ΧΙΟΥ] est ⁹.. canta

F. 115^a.⁴ crithnaigthe ⁵ indæ'r ⁶ .i. is oissi menmain

F. 115d.

¹ adgladathar ² emid ³ huandais n̄ dis astoidi ⁴ afir
⁵ .i. caratrad sechibfrenno ⁶ interochraic ⁷ .i. cednessa
cenél neich alailiu ⁸ .i. cid huaisliu grád neich alailiu 7 cid
airechdu 7 cid soiriu á cenél ⁹ .i. commixtum interpretatur .i.

tur enim hic triumphus de babiloni
 is et pro reditu populi gratiarum
 actio imperatur solito sane sce
 mate regnantis dei pompa di
 scribitur || actis caldeis in eos ip

DomiNuS regnavit usque terra.. sub
 sos suscipit imperium *id est*
 dominationem suam etiam in ex
 ternas gentes ¹⁰ propagavit ¹¹ trac
 ta similitudo a regibus terrenis ¹²
 Lætentur insolæ multæ.. commo
 nis pro rebus gestis omnibus debet
 esse lætitia quando omnium deus cunc
 tos superavit inimicos || do

Nubes et caligo usque eius.. similitu
 per omnia quasi terreno rege pe
 teretur ¹³ stipant ergo hunc uicto
 rem quales armigeri ¹⁴ nubes et
 caligo ut occurrentibus hostibus
 facultatem uidentendi ¹ sui re
 gis eripiant ita inquit illum cir
 cumdant ² ut nec adiri posset ab
 aduersariis ³ nec uideri.. hoc totum

ut seueritatem dei in hostibus di
 scriberet || inquit uirtibus [*l. -tuti-*] *id est* ius
 iustitia et iudicium usque eius.. his
 titia et iudicio regnum dei sti
 patur ⁴ et comitur [*l. -mitat-*]. post iustitiam iudi
 cantis poenarum species et ulti
 onis ministeria consequenter enu
 merat ac decenter || nunc ⁵ inuisibi
 Fulgora dederunt uocem.. omnes

F. 116^a

cummascdæ adfét insalmso dibuaid innambabelóndæ 7 dithaichur
inpopuul Aliter carmen laudabile interpretatur ¹⁰ *forcalden*
són ¹¹ *forrás* ¹² *ar inti forsmáid gillaid side iarum durig*
¹³ *.i. aṁ adcosantæ* ¹⁴ *.i. armgnethidi · bite oc ditiñ rig tal-*
mandai

F. 116^a.

¹ *.i. connabí asse a aicsin leu* ² *intimchellat* ³ *hua demnaib rl.*
⁴ *dlutair* ⁵ *cach lactéin*

lem deum credere facit nunc⁶ per ca-
 liginem nunc equissime uindican-
 tem per familiarem trono eius ius-
 titiam nunc iniquitatis ultorem ig-
 ne praeuio nunc peccatoribus terri-
 bilem splendorem fulgorum et
 curruscationum micatu quae omnia
 non minus deo digna sunt quam apta ne-
 gotio || usque dei.. terroris magni
 Audit et commota est terra sicut cera
 tudinem etiam illa senserunt quae
 erant sui natura durissima⁷ || si rem
 A facie domini mota est terra.. non mirum
 iuris sui id est dominicus terram
 tremere fecit aduentus || sus
 Et adnuntiauerunt [usque] eius.. insistit
 cepte similitudini⁸ et dicit ita uic-
 tori deo adclamasse caelos ut
 mos est triumphantibus regibus po-
 pulos cum festa⁹ felicibus inprecantur..
 caelis hoc munus adsignat ut situ
 sublimioribus¹⁰ per hoc¹¹ clarius ubi
 que resonantibus.. Aliter iustitiae quip-
 pe laus est deiecere elatos¹² et recre-
 are contritos quae in babilonis euersio-
 ne completa est et nostra liberatione..
 Et uiderunt usque eius.. has illo partes exaequen-
 te iustitiae nemo fuit qui non tanti oper-
 is¹ spectator adsisteret.. satis enim mi-
 rabile ac speculandum fuit omnibus
 potuisse populum iudeorum de ba-
 bilonia captiuitate liberari || libus..
 Confundantur qui adorant usque sculpti
 hoc ex more facit ut aduersariis impre-
 cetur proprium namque est ut hi qui triumph-

F. 116^b.

incéin naili⁷ sechis sonairtimem⁸ .i. tropson⁹ .i.
 necha ón .i. regis¹⁰ am is donaibhi ata huaisliu ón .i.
 s¹¹ .i. huare ithé atá huáisleam ánd¹² inna hualchu

F. 116^b.

.i. arsoirthani

antibus adpludant regibus in hostes
 quoque² uictos obpropria et maladicta iacu
 lantur || nufacta crediderunt... Qui
 Confundantur omnes qui quidem idula ma
 gloriantur usque eius.. etiam [hoc] praecidentibus dic
 tis conuenienter adiungitur nam cum subiu
 gatis³ hostibus fuerit rex ciuitatem uic
 tor ingresus tunc familiaribus et domes
 ticis imperii adorandi⁴ iux[ta] ordinem⁵
 dignitatum aditus locusque permittitur
 unde et hic angelis ut adorent dominum
 profetali sermone praecipitur || soluti sunt
 Audiuit usque terram.. quibus iudiciis et ab
 captiui et dominatores extincti || be
 Nimis usque malum.. obligati saltim
 neficiis o uos religiose confesionis
 uiri in posterum peccata uitate⁶.. || fruc
 Rædemit dominus usque eos.. non est quippe in
 tuosa deuotio renuntiasse creminibus
 Lux orta est usque lætitia.. ad testimonium
 exortationis confirmationem a praesenti
 traxit exemplo ac si diceret non pigeat
 odisse malum quando non esse⁷ inremunera
 tam⁸⁻⁹ huiusmodi obseruantiam custodi
 te sanctorum animæ testantur denique
 lux lætitiæ orta est tenebris captiuitatis
 obpresis || magnificatiam eius sic sanctificatio
 Lætamini iusti in domino usque eius.. quomodo dicimus
 nem eius id est ipsum continua gratiis¹ agendis
 celebrate memoria. .xcvii.. || solu
Psalmus dauid.. argumentum psalmi
 ta captiuitate est².. iungitur exortatio
 deuotæ et utilis in domino obseruanti
 æ.. solito sane scemate perpetrata³ de

F. 116^c.

² cid ³ .i. fuamám ón ⁴ adartha ⁵ .i. iarngrad
 cháich dutiagar leu dufailti fris n'rigín buadach ⁶ imgabaid
⁷ .i. ninant ⁸ neph[at]danaigthe .acht is itdanaigthe
⁹ .i. air soilsigthir anaim indsfiréin tridegnim

F. 116^c.

¹ huanaið rathib ² .i. dithuasulgud inpopuil asindoiri rogabad
 insalmso ³ forbaidi

babilonis uictoriae pompa describitur

CANtate domino usque dominus.. magnifico li
beratori inusitata ⁴ laudatio de
feratur et grata || rat propria uirtu
Saluabit sibi usque eius.. opus in quod intende
te perficit externum auxilium non requirens

Er brachium usque eius.. sicut ipse (sanctus est) sic omnia
[sancta
[quae contu

eius sunt || quam praestitit tam certa [sunt] et clara

Notum fecit dominus usque suum.. salutem
lit ut beneficia eius nullus ignoret || quod

Ante conspectum usque suam.. uult dicere hoc
liberati sunt de captiuitate.. ita praeter spem
accederit ut prae nouitate ipsa et magni
tudine rei nullus quierit ⁵ id ignorare

Memor fuit misericordiae suae iacob..

ac si diceret memor fuit misericordiae..

sed illius quam fides stipat et ueritas non quo

in eum obliuio aliquando cadat sed quod iugis

memoria perseueret id est quod pollicitus est in

plere curauit || enumerat beneficia dei

Er ueritas suae domus usque terra.. quia

omnes ad gratiarum actionem conuocat..

CAntate et [p]sallite.. prumtuosos ac deuo

uotos in laudes dei ipsa gestus ⁶ oris ues

tri testantur officia || neris ⁷ organa id

Psallite domino usque cornes.. huius quoque ge

est aerea corneaque ⁸ sonis citharae iun

guntur et cantibus || gem diuersis sonis

Iubilare usque domino.. his inquit ante dominum re

praeconia eius laudesque sonare || per

F. 115^d.

Moveatur mare usque eius.. totum

infrasin. inponamus trium

phi uniuersi in pompas ¹ || can

Orbis usque simul.. quia moris est

tantibus chorosque ² ducentibus percus

⁴ araingainnti ⁵ conicoimnacuir ⁶ innagnimu ⁷ .i. ciuilson

⁸ .i. orgain humaidi fochosmailius na darcae

F. 116^d.

¹ .i. innuallc: on ² classe

is inter sé manibus etiam sonos redde
 re secutus consuetudinem dicit quoniam
 omnia commonem laetitiam gestu
 quodam ac tripudio publicabant...
 Montes usque ad terram.. venire deus
 ad ulciscendum dicitur more terren
 orum regum qui ea quae [per] absenti
 am eorum gesta sunt correcturi moue
 re in hostes arma et castra dicuntur
 cum in domino ultionis tantum effectus prae
 sentiam indicet³ vindicantis || ran
 Iudicabit usque in equitate.. remune
 dis ergo bonis et perimendis⁴ malis cu
 ram sibi iustitiae testatur. .xcviij..

Psalmus dauid.. huius quoque carminis
 simile superiori argumentum
 est.. reditus scilicet populi de ba
 bilone et eadem ad gratias refe
 rendas oratio superiorum tem
 porum ac sanctorum commemoran
 da⁵ deuotione testatur⁶.. || minationem
Domi^{us} N^{us} regnavit usque populi.. instauravit do
 suam restituit nobis extinc
 tis babilonis.. Aliter quoniam subie
 cit sibi hostes nosque de eorum po
 testate eruit omnes qui nobis inui
 debant ac prosperitate nostra offende
 bantur grauiter tormentis inuidie
 proprie consummuntur || rex qui imperium tibi
 Quis sedes super usque terra.. tu inquit
 uictis hostibus adquisisti. cui⁷ sub
 iecta hieruphⁿ sedis indicant
 dignitatem: magnitudine et
 dignitate operum tuorum toti
 us terrae fac spatia commoueri
 Dominus in sion usque populus.. non so
 lum in sion id est ad nos qui sumus eius cul

F. 117^a.

³ .i. indigal dom beir som is ed inchosaig afrec n darcus⁴ .i.
 airtbidib⁵ atacomforaitmiti .i. inguina dorigni dia erriusom
 inægipt.. :: is dithrub⁶ .i. reditus et oratio. i the for id gellat
⁷ daitsiu

tores *sed* etiam ad omnes homines bene
 feriorum sublimitas et mag
 nitudo peruenit || iniquita[ti]s et ab
 Confiteantur usque *sanctum est.. dum incapax* ¹
 omni malitia *conprobatur alienus..*
 Et honor regis usque dilegit *id est* ni
 hil operatur quod non prius adpendat lib
 ra iudicii hoc illi familiare *est hoc* pla
 citum ne quid inexamatum ² re
 linquat ³: tu fecisti æquitate ⁴ pro ⁵ sta
 bilisti atque fundasti || sima uindi
 Iustitia et iudicium usque fecisti.. iniustus
 oasti hostibus *interemptis* || ter totum et
 Exaltate dominum usque *sanctum est.. consequen*
proprie ut ei nunc scabellum abtaret
 cui supra tribunal adscripse
 rat ⁶ pro similitudine ⁷ habitus cor
 porei iubet adornari scabellum
 ut residentis maior reuerentia
 suplicibus inponatur || lo qui fruc
 Moyses usque nomen *eius.. horum exemp*
 tus obseruantiam sequeretur ob
 soluit || tutis studio quoties oras
 INuocabant dominum usque eos.. pro uir
 sent merebantur ea quæ postulauerunt
 inpetrare || scilicet et arón hunc
 IN columna usque eos.. ad moysen
 honorem illis custodia contulit man
 datorum ut digni haberentur diui
 no conloquio || domine paratum illis
 CUSTodebant usque eos.. tú inquit
 praeuisti semper auditum cum tibi ¹ humiliter
 suplicarent || todia hoc adsecuti sunt ut
 Deus tu propitius usque illis.. praecepti tui cus
 semper placitum ² et numquam offensum ³ me
 rerentur || chus. et ulciscens omnes iniu
 Et uindicasti in omnia studia eorum.. simma

F. 117^b.

F. 117a.

¹ *nephgabaltaid* ² *nephmesse* ³ *coní* ⁴ *canoin inso*
⁵ *taræsi* ⁶ *duairilbed* ⁷ *i. cosmailius*

F. 117b.

¹ *adae* ² *toil* ³ *frithorcuin*

Asc., Il Cod. irl. d. Ambr., I.

rias eorum.. uindicabas inquit eos ac de
fendebas cum eos hostium infingeret ac
uexaret improbitas || similis circa diuina
EXaltare dominum usque deus noster.. iugiter nos quoque
officia cura constringat quando uirorum ta
lium exemplo dediciatis inremuneratam [non]
esse uirtutem. .xcuiiii.. || ne et in proprio ha

Psalmus dauid.. tam[quam] reductos de babilo
bitantes solo relatuos gratias dei
templum hortatur intrare curat autem fre
quenti praedicatione et exortamento ut
illis ⁴ et disperationem reuertendi ⁵ et incu
riam ⁶⁻⁷ gratias agendi sedulus monitor
et profeta certus eripiat.. || re eius resona

IUbilate deo omnis terra.. laudes in hono
re iubilationem proprie dici uocem
quae debetur triumphis nullus [ignorat] || ritas po
seruite domino usque in exultatione.. hila
tissimum diuotae mentis testatur et com
mendat obsequium || sed quod scitis ti[ne]te firmiter...
Scitote usque deus.. non nunc primum cognoscite
Ise fecit nos usque nos.. simmachus ⁸ cum
non essemus et ipsius sumus.. hac prae caeteris ho
minibus a deo conditis specialitate dista
mus ⁹ quod ¹⁰ populus eius censemur et specia
li eius cura regimur et pastoralis ductu
et moderatione tractamur || arum

Nos populus usque in confessione.. in grati
actionem || nibus et dispensationibus sua
ET atria eius in ymnis usque dominus.. consulatio
uis est qui potentia magnus est et inimicorum
ultio[ne] terribilis hunc ergo talem celebra
te laudibus quique misericorditer decre
uerit beneficentia (.i. beneficia) uera et fidelia continuat
IN aeternum misericordia usque ueritas eius. .c.. || rum

Psalmus dauid.. ex persona iustorum uiro
formatur hoc carmen quos babilonia capti
uitas retenebat quales fuerunt tres pue

F. 117.

⁴ arnaib hi sin ⁵ .i. arna derchoinet taidchor ⁶ 7 innanfochill
⁷ .i. arnabé anfochell leu cenatlugud buide diasoirad ⁸ .i.
tintud simaich. ⁹ ditaamni .i. dechrigmirni ón. ¹⁰ ol

ri et daniel reliquique perpauci ¹.. *praedicantur ea*
etiam psalmo praesenti quae singulos per consue-
tutia uirtutis suae et tribulationis tem-
pore dicere conuenerent || domine.. cum iudi

Misericordiam et iudicium usque
cante tē in aduersarios meos
misericorditer fuero de captiuitatis uincu-
lis absolutus tanta in mē beneficia modola-
ta laude celebrabo || Quando uenies ad me..
Psallam et intellegam in uia inreprehensibili..
pro ² quando ueneris quando rebus inquit ipsis ³ ad spem
fuero meae absolutionis adductus id est
cum mihi adiutor adsteteris tunc non solum in ho-
norem tuum ⁴ psalmos canam sed curabo
ita uiuere ne quid reprehensionis incurram
Deambulabam usque domus tuae.. nam
ante captiuitatem cum essem in solo proprio id est
in domo mea sollicito agebam ne quid ini-
quitate incurrem. innocentiam autem cordis
uocat nihil quod ledebat alteri prorsus operari
|| dit ad studium innocentiae meae
Non proponebam usque rem malam.. acce-
pit iniqua facta et contraria tuis legibus non
libenter acciperem. || facta non solum non sunt
Facientes usque cor prauum.. praua
conciliata sensibus meis sed etiam ita auersa
sum ⁵ ut ea digna odio iudicaret.. Ali-
ter ⁶ familiaritatem meam inire non pote-
rat quem morum dissimilitudo s[er]uauit
rat desertorem uirtutis in amicitiam
meam permanere non passus sum
Declinante usque non cognoscebam.. si forte
hi qui fuerant aliquando mihi et ante experi-
menta ¹ coniuncti offensi studiis inno-
centiae meae professa iniquitate ² dis-

F. 117^d.F. 117^c.

·i· ár ² ·i· taræsi ³ ·i· intan comallaibther ingnim sôn
adae ⁵ roadbartaisiursa ⁶ ·i· dugnimaib aní tuás
sannaib anisiu s's

F. 117^d.

·i· ren etarcnaib mudeghesasa doibsom 7 androchgnimaesom dāsa
·i· rorélat acloinisón

cedere a mea familiaritate uolu
 issent in *tantum non contristabar* ab se[c]essu³
 eorum ut simularem⁴ mé hoc ipsum
 quia discederant ignorare.. seperatio
 autem talis amicitiae in tantum mihi nihil
 adferebat angoris ut discessisse eos
 etiam dilectarer || sequebar.. si quis for
 Detrahentem usque suum hunc per
 te uoluisset pro consuetudine ad mé fa
 miliaritatis accidens proximum su
 um emulo dente⁵ mordere statim eum
 inter ipsos male loquendi conatus non
 solum discedere uerbis seru[er]issimis
 sed etiam fugere a latere meo congressuque
 faciebam || nius tantum sed etiam diuer
 Superbo usque non edebam.. erat mihi non u
 sorum uitiorum obseruatio⁶ nam et su
 perbi et auari studiosse consortia decli
 nabam || offendebat prauitas ita
 Oculi mei usque terræ.. ut mé morum
 dilectationem et uoluntatem uitæ
 honestas et probitas incitabat || obta
 Ur sederent hi mecum.. huiusmodi homines
 bam habere consiliorum quippe conscios
 et negotiorum uitæque participes iu
 cundum quippe erat talis uitæ agen
 dæ habere consortes || mihi seruiebat.. er
 Ambulans in uia inreprehensibili hic
 at etiam hæc mihi cura præcipua ut haberem
 ministros conseruatione emendatos
 et moribus horum namque dilectabar ob
 sequia qui erant ab omni errore ac
 prauitate siuncti || cit superbiam.. ferre non
 Non habitabit usque meæ Qui fa
 poteram ut in commonionem me
 æ habitationis reciperem eum¹ quem

F. 118^v.³ cianutiastais huaim ón

huaim am n..fessin etar

⁶ .i. dianephdenum ón⁴ .i. issi abrigliumsa atechtaesom⁵ .i. huandét ascatu .i. naimdidu

F. 118a.

¹ .i. inti frisorcad dialailib

in alios tumor mentis erexerat..

Qui loquebatur iniqua usque meorum.. quorum

sermo atque conloquium in rebus noxis

atque iniquis tenebantur hos longe a meo

consortio² submouebam || studio ui

IN matutino usque terræ.. inpigro³

tia detestabar⁴ et si fieri potest⁵ ma

tutinus ultor⁶ obtabam in pecca

toribus punire flagitia || sanctificata

Ut disperdamus usque iniquitatem.. ut in ciuitate

deessent exempla criminibus⁷.. || in

Oratio pauperis cum accederet

conspectu domini et cum anxius fu

erit et coram deo efuderit precem suam:-

Babyloniae captiuitatis hoc psal

mo praedictis erumnis tristibus⁸ etiam

laeta⁹ id est spem reuersionis adiungit

ut bonorum expectatio temperet

addictionis iniuriam ne mero

rem seruitutis pusillanimo¹⁰ fe

rendo¹¹ succumbant¹².. || id [est] sollicita

EXaudi deus orationem meam..

aure suscipe¹³ cuncta quae dico

et ad obtatum¹⁴ finem fac per

uenire quae postulo || lor extor

Et clamor meus usque perueniet.. quem do

quet obpresi || ti more auersione¹⁵ uul

Non auertas faciem tuam a me.. ne ira

tus offensionis nostrae causas apud te perma

nere significes || bet esse ad petrandum¹⁶

IN quacumque die usque ad me.. efficax de

supplicatio quam offert in tribulationibus

constitutus et meretur cito audentiam

·i· huam mointaid ón ² neph leisc ⁴ adéit chinn ⁵ ·i·
 achumachtae n dom ⁶ os mé ⁷ ·i· arnaroib des drochbæsgnai
 delais diangabthar drochdesmrecht· ⁸ donaib bronchaib
 innafailti ¹⁰ ·i· huamenmainterc ¹¹ ·i· lasse follosat
² arnatodsat ¹³ adlé ¹⁴ ·i· foirbthiu ón ¹⁵ huanchor
 cénn ¹⁶ duét ·i· dulongud

F. 118^b.

uox gemitus et doloris quid est¹ quod te tam cito
 poscis audiri || que usque exaudi me.. quia uita
 Quoniam defecerunt ut fumus usque mei.. in quacum
 mea merore contabuit² [et] ad instar fumi
 tota aetas euanuit || sunt. uult autem ostende
 Er ossa mea sicut in frictorio³ confracta
 re quod multa tristitia⁴ adinuatus sit⁵
 et ad ultimum finem deductus || lia si
 Percussum est usque cor meum.. adhibetur a
 militudo per quam tribulationis quan[t]itas in
 ducitur ut proprium feni est cum succissum fu
 erit solis ardore siccari ita et^{5b} ego peri
 culi magnitudine uelut quodam gladio suc
 cissus neque consilii in me uigor neque ratio
 aliqua sit relictia || lorum pondus
 Quia oblitus sum usque meum.. tantum mihi ma
 incub[ui]t ut memoriam etiam escæ
 capiendæ ac refectionis abieci rem non
 simpliciter panem dixit⁶ sed panem meum
 id [est] cibum dicit quo natura in conseruationem
 sui indiget. quem requirere uiuendi ipsa
 lege compellimur hoc totum ut maius tris
 titiæ pondus ostendatur || siduitate
 A uoce usque carni meæ.. dolorum ad
 contabui et iugis gemitus totum
 decorem et uigorem exausit⁷ carnis...
 Similis factus pellicano solitudini.. lugub
 ris⁸⁻⁹ habitus auis et (fuit) herimi ha[bita]tio¹⁰ me
 rens¹¹ ergo et tabe corruptus congressus¹²
 hominum obproprii causa uitai || fac
 Factus sum sicut nectirex in domicilio.

F. 118^b.

¹ quare poscis isairi cém quoniam defecerunt ² orodeda
³ .i. am bid hicombuch no hicsmmlith ⁴ l. tritoria .i. huan-
 tuarcain ⁵ rosemiged ^{5b} cid ⁶ .i. airmad panem namma
 duberadsom ⁷ ni taibred meum robad dundsasad diant ainm pa-
 nis tantum ::oregad huare im dunuic meum isarcechsasad dauicsom
 am sodin... ⁸ rofassaigestar on ⁹ fuit m[?] ¹⁰ cointech
¹⁰ am in bis dundeun sin ¹¹ os me dubach ¹² in[na]com-

tus ¹³ sum *sicut* bobo ¹⁴ solitudinis.. ut aui
 bus istis *per naturam* sfc luctui fletui
que meo *per causam dulcis est* solitudo..
 Uigelaui et factus *sicut* passer [unicus] in edificio..
 continuando luctum distitutio
 nis meæ ¹⁵ etiam somno carui emitatus
 aues *quæ* in excelsis domorum culminibus
 fleuille carmen inmortorant || *meorum*
 Tora die usque mei.. *hæc* erant inimicorum
 opera hoc studium [ut] *conuersione* ¹⁻² rerum
 mearum *id est* [de] quo uitæ statu in quem di
 cidissem insultantes obiecirent ³ non sustens
 honus pudorus recedebam de medio
 et apud memet meas meserias deplorabam
 || lum maladietis suffundebar hos
 ET qui lau[da]bant usque iurabant.. non so
 tium *sed* et hī qui felicitatem meam
 prius suspexerant ad honus ⁴ uerecon
 diæ meæ *per* erumniarum mearum
 exempla iurabant ⁵ ut ciborum *meorum* ⁶
 gustus in saporem cineris uersus *est*
 granditate tristitiæ || *tantis* urge
 ET poculum meum usque miscebam..
 bar malis ut nec reficiendi ⁷
 tempora reuocarent (me) lacrimis a
 deo ut motus labris calix minuere
 tur austibus ⁸ et fletibus ⁹ inpleretur
 A facie iræ indignationis [tuæ].. ac si dice
 ret hīs macerebar angoribus *quia*
 uultum irascentis dei ferre non pote
 ram uel certé faciem iræ exaceran
 ter ¹⁰ partem diuinæ comminatio

F. 118^c.

rchomracz: ¹³ *saintintúd anisiu* ¹⁴ *am bonnán* ¹⁵ *mu-
 rgise*

F. 118^c.

¹ *huandsoud* ² *.i. asóinmichi indoinmichi* ³ *cofristucor*
lchuirthis duaithis form ⁴ *.i. dothórmuch murucacai ón*
⁵ *.i. arnaroib am rondgab inpopul truagsasa l' infer truagsa ba*
rae leu. insin ⁶ *forsaní as quia cinirem trachtaid hic sic dis-*
sitio fosodain quia manducabam panem tamquam cinirem..
⁷ *ertaig* ⁸ *huanaibtodalib* ⁹ *ócoul as ón* ¹⁰ *indumaighthid*

nis uocauit ut intellexeretur quan
 ta esset indignationis uniuersitas
 quando esset tantus motus in facie
 Quia eliuans adlissisti me.. a simili
 tudine luctantium¹¹ qui ut lucta
 tores suos uechimenter elidant sus
 tollunt altius *id est* uichimenti nos
 correptione deiecit || corpus
 Dies mei sicut umbra declinauerunt.. sicut umbra
 sequitur et conuersionibus solis inflecti
 tur¹² sic ætas mea uelut infida statione
 possita malis urgentibus et mortem
 minantibus incerta fuit semper
 et dubia || meroribus.. Tu autem
 Et ego sicut fenum arui.. adustus¹
 in æternum permanes.. uniuscui
 usque nostrum licet angoribus
 finiatur uita tamen tua æternitas²
 succurret nostris posteris³
 ut eorum in liberatione in om
 nes celebreris⁴ ætates || eius.. ap
 ET me[mo]rale tuum us[que] miserandi
 ta ad [in]petrandum⁵ postula
 tio quæ indignationis tempus in
 culcat expletum⁶ unde oportunita
 te obsolationis desideria sua
 supplicat adiuari || quoniam beneplacitum⁷
 Quia tempus miserandi est usque tempus..
 habuerunt⁸ || pe estuamus disi
 Quoniam placuerunt⁹ usque eius.. grandi quip
 derio instaurande domus
 tuæ quam peccata nostra distr
 uixerunt || domine.. multas caus[as]¹⁰ al
 ET terræ eius miserebuntur usque

F. 118^d.

¹¹ *immethascrat* ¹² *.i. coscaigther duscath immut lacumscugud
 innagrene*

F. 118d.

¹ *arumsa loiscthe* ² *adé* ³ *diarclandaibni* ⁴ *adæ*
⁵ *duéit* ⁶ *sechis forchenna ón .i. is mílhich forchenn furi ón*
⁷ *saintintud inso* ⁸ *ní trachtasom forsanisiu* ⁹ *húc usque*
canón huata quia tempus misserandi rl. ¹⁰ *.i. cetheoiria aicsin*

ligat quibus inpetrabilis fiat
 affictorum inpetratio ¹¹ ut
 uechementer castigati sint ¹²⁻¹³ quod cap
 tuitatis expletum (tempus) sit ¹⁴⁻¹⁵ ut eruditi ¹⁶
 correptionibus paucorum locorum ¹⁷
 desiderio conteneantur postremo ¹⁸ quod gen
 tium quoque cultus indedere ¹⁹ ipsarum
 ruinarum facies quas ²⁰ cogitionibus nos
 tris resolutam in puluerem muro
 rum ingerit (l' -unt) firmitatem affectum
 nobis dilectionis infundit (l' -unt) hoc est quod ²¹
 dixit miserebuntur affectum mise
 rationis ²² de clamitatum recorda
 tione suscipient... ET omnes reges
 usque sion.. inde timor gentibus instau
 rationis urbis inuisae ¹ et adsertio
 ne ² providentiae tuae supplicibus ³ li
 beratis ¶ religiosi et frequentibus
 ET uidebitur in gloria usque suae..
 coetibus uidebitur gloriosus ¶ catio
 Respexit usque eorum.. huc usque depre
 iam hinc exultatio ⁴ quam post sucesum
 uotorum ⁵ ¶ sunt memoria quae contulit
 Scribentur haec usque altera.. quoniam digna
 consignata literis ⁶ traduntur in no

F. 119^v.

adfēt som st sis ar:neir:estar d:ibsom aracotar do:chumt:chatir
 indoir: on- ¹¹ .i. inlogudētite .i. adelciudas ¹² cetnae accuis
 inso- ¹³ amala:timmartai .i. babilos: ¹⁴ accuisaile on
¹⁵ combumithich atelcud as ind:si ó: ¹⁶ trisaccuis anisiu..
¹⁷ .i. terrae repromisionis .i. hitrobae hu:tha:doir: isra..
¹⁸ issi inchethar accuis on- ¹⁹ .i. ised dorat foraihsom acco-
 bur tuid...tae...ath...du:h.....re..an...las::a: hi...bat..r ²⁰ ithein-
 nagnusi insnadat dunni intsonartae inamúr doforsailced hilluathred
 doaccobur aathchumtaig iterum ²¹ is ed inso sí.. fil ó:
²² .i. doberthar talam tirtaingeri doib

F. 119^a.

¹ .i. miscsige ² huandais n dis ³ dunaihsidib ⁴ huasunt
 conrici diad intsailm ⁵ .i. iarneit inmangudesón ⁶ .i. duscri-

tiam posterorum ⁷ || deum scilicet ge
 Er populus qui nascetur laudabit dominum.. ut
 ratio sequatur ac conlaudet || in nos
 Quia prospexit usque suo *id est quando de cælis*
 oculos e regione ⁸⁻⁹ conuertit et tribu
 lationem nostram non parui duxit ¹⁰
 sed aurem suam gemitibus inclina
 uit et obpresos misseris ac morti
 proximos absoluit et reuersione
 ac libertate donauit || quorum
 Dominus de cælo usque interemptorum..
 patres in captiuitate defecerant
 Ut adnuntietur in sion nomen domini.. quoniam ne
 fas erat ¹¹ canticum domini in terra ali
 ena cantari || lus in unum.. admi
 Er laus eius in hierusalem in conueniendo ¹² popu
 ratione operum tuorum ¹³ in unum
 ad collendum té externi ¹⁴ populi cong
 regabuntur; et domini ¹⁵ gentium re
 ligiosæ seruituti regna subieci
 ant quod tempore reuersionis io
 sepus testatur impletum adeo ut cir
 cumcisione etiam insignarentur
 credentes ¹⁶ || nuntia mihi.. ne inquit
 Locutus est autem ei in uia uirtutis eius usque
 in breui tempore iucunditatis
 F. 119^b. amittam uitam || longioris uitæ
 Né renoces me usque meorum.. quia sunt ergo uota
 ob hoc precor ne uellis antequam ad mediæ
 uitæ spatia perueniam adhuc iuue
 nem prima ætate abducere ut possim
 paulo diutius ¹ fructu a té ² conlatæ
 iucunditatis impleri || gustis inclu
 IN sæculum sæculi anni tui.. cum ergo an
 dar ætatis tua in omne eum æterni

bunt hicairt ón ⁷ .i. innaclánd ⁸ .i. huairm ⁹ l. huachiunn
 chomair ¹⁰ nírodimicestar ¹¹ nepadae ¹² .i. lase conter-
 chomraicinnse ¹³ adóe ¹⁴ .i. echtráinn ¹⁵ canóin anisiu
¹⁶ inc[h]reitmig

F. 119^b.

¹ inbiucire ² adóe

tas³ tendit ideirco homo⁴ parui tem
 poris cito ridentum posco ne exigue
 tate dierum⁵ munere in longum dela
 tae reuersionis excludar⁶ || na cre
 INitio domine terram tu fundasti.. mag
 ueras⁷ ex nihilo et deuterna uincis⁸ æ
 ternitate.. Aliter hinc iam in honorem
 dei dicere laudes adgreditur tu inquit cum
 nullus adhuc hominum esset cælum
 et terram p̄cipia operum tuorum esse
 uoluisti || si homines moriuntur Aliter
 Et opera manum usque permanes.. non ergo mirum
 sub p̄dicatione diuinæ æternitatis
 deuatio⁹ tam magnorum elimentorum
 laudi proficit conditoris cuius uirtute con
 ditoris exteterunt ita interirent nisi ea
 potentia seruarentur et pro arbitrio
 nouarentur || tabunt ibi.. pro¹⁰ habitabi
 ET omnes usque motabuntur et usque habi
 mus ea uirtute redempti quæ cuncta
 produxit ex nihilo || quib̄ nos habitatores
 Et semen eorum usque dirigitur.. non solum in
 terrae repromissionis facies sed etiam
 prosperitatem temporum nostris pos
 teris largieris ut maiorum¹¹ suorum
 successores facti hereditati filiorum
 nepotes abnepotesque¹² substituunt ac
 dirigant

IPsi dauid:- absolute¹ in hoc carmine p̄ædi
 citur feli[c]itas reuersionis et ut agantur
 deo gratiæ imperatur captiuitate laxata:-

F. 119^c.

BEnedic anima.. sé ipsum adortan
 tis populi uox est id est in commune
 omnes dominum nostrum deuotæ uocis ue
 neremur officio pro his quæ nobis
 p̄æstitit congruis eum laudibus celeb

³ ádæ ⁴ os mé ⁵ .i. argairtimosaiguil ⁶ .i. arnatormal
 osaigul nuile indoiri ⁷ adá ⁸ conrigisiu ⁹ .i. adiall
 anerchrae ón ¹⁰ taræsi ¹¹ asruthe ¹² indiarmui

¹ .i. ní aisín dedar andacht inso tantum .i. taidchor doib̄ asin-

remus || ses ut uim diuinæ dilectionis
 Et omnia interiora mea nomen sanctum eius.. sic moy
 hominibus inpremeret praecepit ex toto
 corde et ex tota mente et ex tota ani
 ma et ex tota uirtute deum diligend
 um hunc ergo affectum ad gratias a
 gendas profeta resuscitat || dicti in
 Benedic anima mea dominum.. geminatio
 tionem coartationis expresit quod
 ait benedic anima mea dominum ad in
 dicium pertinet maioris affectus
 ET noli obliuisci usque eius.. memor esto
 inquit anima quomodo a deo semper pro ma
 lis bona reciperis quod numquam in té
 peccatorum tuorum sit mereto
 uindicatum quod non sis permisa in totum
 perire cum hoc morum tuorum par
 uitati deberetur sed bonitate propria ex
 iguis nos ut meliores faceret cas
 tigationibus erudiuit || erant ut ultio
 Qui propitius sit omnibus iniquitatibus tuis.. tantæ
 ne expiari² non possint || tatibus³ ab om
 Qui sanat usque tuas.. qui indultis iniqui
 ni té afflictione quam hostis intulerat
 liberauit || periculoque uicinis scite sa
 Qui redemit usque tuam.. pro [ma]ximis malis
 ne infirmitatibus subiunxit interitum
 ut affectum magne calamitatis ex
 premeret... Qui coronat té in mise
 ratione et misericordia.. ad indi
 cium conlatæ gloriæ coronæ sit
 mentio || tuum: grande diuinæ
 Qui satiat in bonis desiderium
 indulgentiæ documentum
 ut desideria humana quæ sunt inex
 plebilis¹ horum adgestionem² comple
 ret. || entibus.. iuuentus populi sepe
 Renouabitur sicut aquila usque pati
 illa ætas dicitur qua egressus egip

F. 119^a.

doiri ² nonglandis ³ .i. iarn dilgud dait dochloine

F. 119^a.

¹ disástai ² huanchomtherchomruc

tum gloriose terram repromissio
 nis intrauit. hoc decus ergo reuersio
 ne [populi] adserit renouandum ut ita
 reducti intra sé fini[t]mas gen
 tes uideant sicut³ auib[us] cunctis
 aquila probatur esse praestantior⁴ || *inter re*
 Notas fecit usque moysi.. creator dominus
 liqua bonitatis suæ munera etiam
 hoc nobis contulit ut per moysen datæ
 legis nos magistris (doctrinis) erudiret os
 endit quoniam præs omnibus beneficiis conue
 nit⁵ reputari quod ex dei uolundate
 uiuere deo ipso docente dedice
 runt || *ergo bonitatis diuinæ di*
 Patiens et multum misericors.. ob has
 uitias debita peccatis nostris i
 ra cessauit non ergo quia nós (sumus) meritis⁶ sed quia
 ille talis est continuare ultio iusta
 non potuit⁷ || *tum nostrum⁸ stetit ipsa quoque*
 Non in finem [usque] fecit nobis.. intra meri
 punitio || *tem circa nos dei boni*
 Neque secundum usque a terra.. ut ingen
 tatem profeta ostenderet duo exem
 pla uel duas similitudines aduo
 cauit sicut inquit bina⁹ quæ possuit lon
 ge a sé spatio¹⁰ distantia¹¹ ad ui[c]iniam
 sui accedere¹² ac motuo sibi iungi
 nequeunt ita et deus intercedente
 misericordia sua peccata nos
 tra longueque¹ submouit et in
 tantum ea sepe rauit a nobis ut nihil
 propterea formidemus aduersi² || *tim*
 Confirmauit misericordiam suam super

F. 120^v.

³ issamlaid doróscassset maic israhel donaib chenelaib cochríthaiib
⁴ derscaighthiu ⁵ immaire ⁶ .i. connabad suthin indigal forn
⁷ l' non quia non potuit .i. acht anacuir ⁸ .i. infra .i. lugu
 inpianad indaas asindroillisseinni. ⁹ .i. nem 7 talam turcbál 7
 funed ¹⁰ .i. is clánetarru ¹¹ .i. andechraigte ¹² .i. co-
 comairsitis

F. 120^a.

¹ cid ² .i. inchotarsnai

entibus eum.. nos a nostris reatibus
 separando ³ || elongauit a nobis
 Quantum distat ab ortu ad occasum
 iniquitates nostras sicut miseretur pater
 filiis sic missertus dominus timen
 tibus eum.. familiare est namque
 patribus disciplinæ studio et pro
 pter peccata filios casgare et prop
 ter naturalem dilectionem non in longum
 castigationis seueri[ta]tem protrach
 ere ita inquit et deus et[si] iuste nos
 correptioni permisit tamen non in
 ulto tempore in miseriis esso
 patietur || trum.. uilitas naturæ nostræ
 Quia ipse scit figmentum nos
 misseriarum nostrarum tem
 pore affectum ei misserationis
 inducit || multiplicibus doloribus [1^c col-]
 Memento domine quod pulvis sumus..
 diuina indulgentia ⁴ commenda
 tur in homines qui et ipse naturaliter
 bonus sit et paterna præditus
 pietate et nos e regione uiles
 [et] caduci atque motabiles et misse
 randi ⁵ putius quam puniendi || pus
 Homo sicut fenum dies eius. ita exigum tem
 uitæ nostræ est ut nihil feno deferre ⁶
 uideatur || paulum hac uita micu
 Sicut flos agri ita floreat.. cum
 erit cito finietur || exiguo inquit
 Qui[a] spiritus pertransiit in eo et non erit:
 tempore apparet in illo spiritus id est uita
 mox subtrahitur defecit ita totum hoc quic
 quid est hominis ¹ uiuere breui tempore
 terminatur || ullam sui memoriam rap
 ET cognoscet amplius locum suum.. in n
 tus uelociter reducitur locorum enim ² quæ in trans

F. 120^b.³ lasse etardanroscarni ⁴ .i. dudilgud arpecthae dunni⁵ .i. innaerchisechtæ ⁶ dillF. 120^b.¹ .i. nanni bis ón in uita hominis ² .i. airniderb linnaí etar-

cursu uideremus meminisse non possu
 mus || sæculum. super timentimentes eum:
 Misericordia autem domini a sæcula est usque in
 merito ergo naturam fragillem misseri
 cordia æterna sustentat si tamen in ea fru
 gem uirtutis inuenerit bonæ ergo spei
 oportet esse captiuos || todientibus
 Et iustitia eius super filios hominum eius
 testamentum eius et memoriam continen
 tibus mandata eius ut faciant ea: pa
 rato tanti auxilio uindictis prosperorum
 securi³ inbicillitatem naturæ formi
 daræ non possimus modo manda
 torum eius memor- atque custod- tan
 tæ spei fiduciam nutriamus || misse
 Dominus in cælo usque dominabitur.. non solum
 ricors inquit non solum iustitiæ tenex⁴
 est sed etiam sublissimi troni (l^r -o) et inaccessibi
 li imperio præditus cui quod uoluerit sit
 factum⁵ facile.. necessariæ ergo potentia
 simam eius adseruit potestatem [qui] be
 neficam⁶ superius laudauerat uolun
 tem || cælestis regni commorationem
 Benedicite dominum angeli eius.. consequenter post
 inuissibiles primo ad laudandum conuo
 cat potestates || benedicite dominum om
 nipotentes uirtutem qui facitis uerbum eius
 nes uirtutes eius.. quotiescumque beatus
 dauid inuissibiles naturas ad laudes deo dicen
 das cohortatur duplici eas sermone⁷
 compellat⁸ ut uirtutes atque angelos
 uocat angelos eo quod multa deuotio
 ne præcepta dei implere festinent
 uirtutes quia naturæ eorum sit proprium
 in faciendo opere¹ nullum uirtutis
 sentire difectum || gelorum officium²
 Ministri eius usque omnia opera eius.. post an
 generaliter compellatione³ omnem cre

F. 120^c.

nae innalloc secharetham ³ annundan deeth ni ⁴ asnglic
⁵ gnim ⁶ caindeimidi ⁷ .i. uirtutes 7 angeli duepirt doib
⁸ adgladathar

F. 120^c.

¹ .i. sechipeddugnet ² .i. iarnaisndis dosuidib ³ huaacaldaim

aturam ad laudes dei cohortatur quas ut
 pute deo⁴ a subditis iure debentur
 IN omni loco dominationis eius usque dominum..
 ordinate a se consueta adhortatio⁵ ad
 sé reuersa est iustum quippe erat ut
 enumeratis conuocatisque omnibus ad lau
 dandum ipsius deuotio carmen conclu
 deret⁶.. || qui erat bona maxima conse
 cutus || decimus et centissimus qu

IPsi dauid:~ praesens psalmus et octauus
 adragensimus octauus consideratio
 ne creaturarum dei in eius canunt lau
 dem:~ huius sane intentio quiddam am
 plius [quam cæteri] pollicetur diuersorum elimen
 torum causas effectusque⁷ denume
 rans:~ conuenit ergo talia dicturus á
 dei praeconio sumat exordium. || tro

BEnedic animea dominum:~ uelut apos
 pha⁸ ad sé ipsum facta sibi ipsi
 imperat ut operam⁹ dicendis deo laudi
 bus narret || testimonio magnus ap
 Domine deus meus usque uechementer.. operum
 arés || quippe actio tibi¹⁰ debetur ut
 Confessionem usque induisti:~ gratiarum
 beneficiorum admiratio.. admira
 tio uero ut magnorum operum conditori:~
 Amictus lumine sicut uestimento:~ noster sensus
 diuinam laudat naturam:~ ut quia no
 bis luce nihil est praestantius deum ait
 multa luce uelari¹¹ tabernacula
 uendentium¹ scrutari [l¹ scrutarentur]² tenduntur
 Extendens usque pellem:~ tanta fa

F. 120^a.

⁴ .i. am asdudia ⁵ .i. benedic atosach benedic adiad
⁶ .i. combad duthracht fordonad insalm~ ⁷ .i. cid torbae ara-
 torsata 7 ciagnlm dugniat innaduli ⁸ .i. impud forcmahtae .i.
 doforngairiu dianim bendachtha inchoimded ⁹ in læri ¹⁰ .i.
 adæ ¹¹ donemthæ

F. 120d.

¹ .i. innaní rendæ .i. innacennaige ² .i. am duneclan etach n
 derscaigthe hitig cennaig: dobuith im::: ríg iss::... duérglas... soilse

cilitate magna sunt elimenta
 creata³ quanta tumultaria⁴⁻⁵
 uen[den]tium⁶ scrutantur || periora cæ
 Qui tegis in aquis superiora eius.. su
 li appellat dorsa eius quoniam ergo
 super cælum hoc uisibile teste moy
 se fuisse⁷ [l' fuisse] aquae sunt qui ait firma
 mentum inter aquarum medium
 fabricatum tectum⁸ autem semper so
 lo^{9a-b} inponitur hoc est quod ait cælum hoc
 textisti aquis superpositis || et
 Qui pones nubem ascensum.. nubes
 uenti æris sunt propter effectum¹⁰
 uarietatem uocabula¹¹.. motus
 quippe ærum¹² uentos et densa¹³
 tas nubes efficit per ascensane [l. -sionem]
 et deambulationem dei tamquam
 praesentis interesse his prouidenti
 am et moderationem diuinam
 in uarios usús effectúsque sig
 nificat mortalibus profuturos¹⁴
 Qui ambulas usque uentorum.. pro¹⁵
 uelocitate motús traxit ab
 auibz similitudinem penna
 rum celeritatemq[ue] percinnibus¹⁶..
 Qui facis angelos tuos spiritus.. pro ue
 locitate abundi¹⁷ et obedien
 di¹⁸ quæ imperata forent || tia uleis
 Et ministros usque urentem.. pro poten
 cendi atque facilitate || potenti
 Fundasti terram usque eius.. ut per

sainriud asnaib dulib doimthimchiull inchoinded...³ soirbithir
 sin dodia⁴ .i. innasisilbecha⁵ .i. intseilcill l' inmiánchinn
 .i. am as soirb anersolcud ade occuindchid neich indibis tuistin adulae
⁶ .i. innacennaige⁷ .i. induisci forindnim anuas⁸ medon
 testimin anisiu^{9a-b} dolár sudigthir ditiu dugræs . dulár nime dā
 sudigthir induisci¹⁰ .i. indaier¹¹ .i. it anman aier niuil 7 gaitha
¹² innan aier¹³ .i. dluthi¹⁴ .i. dundórbiat¹⁵ ásuper
 pennas asbersom¹⁶ .i. dianaið¹⁷ .i. techtae¹⁸ .i. erlatad

F. 121^a.

am tuam sē ipsa nitatur ¹⁹ et mo
 ueri nescia tamquam super bassem ²⁰
 té creante ²¹ firmata est || so quasi
 Non inclinabitur in sæculum sæculi abis
 uestimento operuisti eam.. abis
 sus sicut pallio amictus ¹ eius uestim
 entum (est) defussionem ad latitudin
 em maris dixit quod cum sit extensum
 atque latitudine effusum ita
 facile in unum collegit quam ² faci
 le uestimentum aliquo colligen
 te subtrahitur || fluctus in
 Super montes stabunt aquæ.. cuius
 star montium eliuantur tum
 entes licet fluctus montibus exe
 quentur immo præminent ³ té
 tamen increpante ⁴ in stationes ⁵
 suas rediunt.. pulchre autem in
 crepationem dei terrore toni
 truus auxit et reuerentiam ⁶ ce
 dentium fluctuum primo fu
 gam post ⁷ nomine formidinis
 explicat solent quippe temp
 estates quibus mare fluc
 tuat tonitruum frangore
 finiri || tranquillitatem red
⁸ Ab increpatione tua usque campi..
 ditam dicit pulchra tempestatis
 tranquillitatisque discriptio
 cum elatione gurgitum mon
 tes ⁹ dicuntur ascendere sedatio ¹⁰ flu
 ctuum fingitur in planitiem de
 sedisse ¹¹ camporum || terminos
 IN locum quem fundasti eis.. intra
 tuos ¹² præscripto imperio moueb

¹⁹ coarsissetar .i. terra ²⁰ for fothu ²¹ adæ

F. 121a.

¹ .i. am immetimcheltar nech huabrot ² fiu ³ .i. ciadudróscat
⁴ adæ ⁵ .i. cenainbthini forasb sòn ⁶ .i. innermitin feid ón
 indí dá ⁷ inna diad ⁸ rotracht som riam an[uas] forsin ca
 noin se ⁹ innatonna ¹⁰ infethugud ¹¹ dunessid ¹² .i.

untur¹³ || *nsgradientur.. fremat*¹⁴⁻¹⁵ licet mo
Terminum possuisti quem non tra
tu mare limitibus tamen statutis
cohibetur neque ualebit refractis
*obiciibus*¹⁶ *litorum*¹⁷ *terras demum*
*undis refluus*¹⁸ *operire ac descere*
*ta dudum elimenta confundere*¹ || de F. 121^b.
Neque conuertentur usque aquae. id est qui facis
lateribus montium expresas aquas
*in platiem et in loca subiecta*² *decur*
rere non minus hominibus quam beluis us
*urpandi*³ || *ergo in montes fluunt aquae*
Potabunt omnes bestiae siluae.. ideo
*ut possunt eis ferre*⁴ *uti quae inter iuga m*
ontium ac solitudines nutriu
untur || *ficiet onoger sitim suam..*
EXspectabunt onagri in sitim suam.. ref
Super ea uolucres caeli habitabunt..
*aut aeditur*⁵⁻⁶ *refectus*⁷ *aut expleturæ*⁸ *sitim..*
De medio usque suam.. superiora uocat
*montium aërea ætheris[que]*⁹ *regionem*¹⁰..
superiora ergo montium dicit caeli con
tigua de quibus imber in inferiora
*dimittitur: de suis*¹¹ *autem superioribus id est dei*
quoniam eius est omne quod fecit ipsis ergo monti
bus uelut quasdam pluuias rorem plu
rium subministrat ex quo possint
infussi uicissim amplas aquas fon
tesque effundere nam acceptum per
*uenas licorem inferiora demittunt*¹²
Rigans montes usque hominum: ex
hac pluuiarum infusione proferunt

rosudigtersu doib adde ¹³ .i. *innatonna* ¹⁴ *ciaridsrena*
¹⁵ [l. feruet] .i. *cianud bruthnaigedar* ¹⁶ .i. *indfrithtaidchuir*
¹⁷ .i. *nítirga taratrachtu* ¹⁸ *típirsnechaib*
F. 121^b.
¹ .i. *cotaised tairsiu* ² .i. *isnatiri tsli* ³ *coarbertar biuth* .i.
induisci ⁴ *inna altai* ⁵ .i. *donaib etaidib* ⁶ *robu dufuissemar*
⁷ *anertach* .i. *indusci* ⁸ .i. *acomallaibte* .i. *argerat itaid diib*
⁹ *inda aier* ¹⁰ .i. *incoimaicsi* ¹¹ *aiib* ¹² .i. *conair lecet* .i.

terræ pabulum iumentis in minister
 ium nostrum¹³ paratis per quod ostenditur qu
 antam nostri curam deus habeat dum et
 illis alimenta quas nobis seruiant sub
 ministrat || fenum et herbam iumen
 Ur educat panem de terra.. non solum inquit
 tis infussa pluia terra germinet sed
 opimatur¹⁴ et ferax¹⁵ redditur usque ad
 saturitatem || tantum¹⁶ saturitatis nostræ
 ET unum lætifacat cor hominis.. nec
 præbendo¹⁷ panem sed etiam¹⁸ unum
 in palmitibus includendo¹ fiunt mi
 nisteria dilectationis ac iucundi
 tatis || munera panis et uini oblati
 UT exhilaret faciem eius in oleo.. addit et
 onem² quoque olei cuius usu et³ pingius reddi
 tur [corpus] et lætius.. Et panis cor hominis confir
 mat.. non quod sola⁴ sine reliquis efficiant⁵ sed
 quod cæteris singula adiecta⁶ præstent⁷ ex
 premitur⁸ || tifera campos uestient⁹ im
 Saturabuntur omnia ligna siluarum.. arbusta fruc
 tibus infusione nutrita¹⁰ || præci
 Et cedros libani quas plantasti.. ad dei
 pue spectat industriam quicquid ho
 manus cultus abiecerit ideo deus sil
 uas plantare dicitur cum mortales
 pomorum feraces¹¹ arbores in or
 dinem diregerant¹² || usum foci¹⁴
 Illic passeret nidificabunt.. né præter¹³
 materiamque aptam domibus const
 ruendis siluarum nulla uideretur

F. 121^o.

dolece huadibsis¹³ .i. dufognam dūni ōn¹⁴ .i. imdaigidir
¹⁵ ailtrimthid .i. iumentis¹⁶ .i. niedamēt¹⁷ lase foferaisiu
 adæ¹⁸ cid

F. 121^o.

¹ lase² .i. intairciud ōn³ cid⁴ .i. inna oindai .i. fin
 l' bairgen l' olæ d oinur⁵ .i. manibet atriur⁶ .i. anacomul
 atriur⁷ .i. sonartnugud inchoirp⁸ .i. issi chiallinso fil and
⁹ intuigfet¹⁰ anat naltai¹¹ toirtecha¹² .i. laddini claindab
 lugbart.¹³ nad necmai¹⁴ intsuirnn

utilitas *sed et quod* hīs auibus quae in diser
tīs locis habitant inponendīs ni
dīs oportunae sint¹⁵ usque ad illas dei
cura pertingit || habies domus eius
Folique¹⁶ domus dux est eorum.. miluo
hīs auibus quae lignīs agrestibus¹⁷ ponu
nt nidos hirodus principatur¹⁸ || id
Montes celsi ceruīs.. per ceruos omnia
est generis¹⁹ animalia²⁰ indicantur pau
da naturaliter et ideo remotioribus a
mica nemoribus || terrupta saxa aut
Petra refugium herenacis.. aut in
concaua sunt bestiolīs minutis ref
ugio²¹ quae et iuga montium euadere
nequeunt²² || luminare²³ ortu occas
Fecit lunam in tempora.. utrumque
suae tempora diuersa conficit²⁴
quoniam iteribus distant et cursibus
in quos autem usūs lucis distinctio
atque tenebrarum uenerit
pergit absoluere || lis tenebrae
SOL cognouit usque nox.. post occasum so
consecuntur cui rei utilis¹ || rīs² ani
IN ipsa pertransibunt usque siluarum.. fe
malibus nocturna papulatio³ est
quo tempore nec in homines
incurrant⁴ cohibetos⁵⁻⁶ teneb
rīs nec ipsa demum eorum
terrentur occursu.. consulte⁷ ergo
peruagatio⁸ bestiarum luce

F. 121^a.

¹⁵ .i. cidolatnemecha ¹⁶ IS duoin euin dobersom innatrianman
hisiu ¹⁷ .i. tirdaib .i. bite indithrub ¹⁸ commidethar
¹⁹ .i. innandamnaltae ²⁰ .i. innahuli fiadmila ²¹ huaatuch
²² nadchumgat ²³ .i. inlēsbaire cehtar daese .i. sol 7 luna
²⁴ .i. forruchui..

F. 121^b.

¹ .i. ciadurēt istorbach .i. hé æminso inrēt diant torbach in ipsa
pertransibunt rl. ² altaib ³ insásad ⁴ .i. duerchot doib
⁵ .i. timmartai .i. innategdaissi ón ⁶ .i. ergarthai ón
⁷ .i. indremcastaid huadia ⁸ .i. nífride bíid foindel innābiasta

*nocpresa est*⁹ || *leonum est praedam sibi*
 CATuli usque sibi.. speciale namque
 emisæ uocis sonitu *præpara*
 re et animalia quæ inuasuri
 sunt ab effugio¹⁰ timore rugitûs¹¹
 cohibere.. bene ait a deo: *quoniam* mi
 nuta animalia leonum cibum
 parauit || *utilis [est] nox hominum*
Ortus est sol usque collocabuntur..
*requis*¹² *pastione*¹³ *ferarum..*
commoda [est] dies discreto cultu [ferarum]
et labore mortalium. || *la*
 Exiit homo usque ad uesperum: bene
 bori hominum uespero termin
 um possuit né auara cupi
 ditas dominorum sê¹⁴ suosque¹⁵⁻¹⁶
 deterreret¹⁷⁻¹⁸.. *indicta*¹⁹⁻²⁰ *est ergo* inui
 tîs quædam necessitas otii quo
 reficerentur uires operantium..
 Quam magnificata sunt usque fe
 cisti.. horum omnium *conside*
ratione sapiens tû et mag
*nus cognosceris*²¹⁻²² *conditor or*
dinatorque eunetorum...
Impleta est terra creatura tua..
*nihil est in terris quod non tui*¹ *iuris*
sit nihil ostiosum nihil non in
motuam utilitatem genitum
nihil non in documentum proui
dentiae aspectum || *mirati*
Hoc mare usque numerus.. ab ad
one terrestrium atque cæles
*tium transit*² *ad mare* || *ans*
ILlic naues pertransibunt.. ut tr
*uechedis mercedibus*³ *fiant com*

F. 122^a.

sed fit in nocte ⁹ *arrothroithad* ¹⁰ *.i. huandatuch imbiat*
¹¹ *dungniatsom* ¹² *.i. duchumsanad doib ón* ¹³ *duntsasád*
¹⁴ *innahisin* ¹⁵ *anaii* ¹⁶ *.i. arnaepiltis ocopair semper*
¹⁷ *arnatuarrad* ¹⁸ *l' nachatuarrad fadesin* ¹⁹ *.i. asrochon-*
grad .i. a deo ²⁰ *.i. duairilbeð* ²¹ *adæ* ²² *atatgentarsu*

F. 122^a.

¹ *adæ* ² *.i. duais n dís de* ³ *huanaib cundradaid cissib .i.*

monia ⁴ locis omnibus quae fuera
 nt singulorum ⁵ || ei. *id est* mari..
 Draco isti quem formasti ad includendum
 lebitan ergo cum media terran
 nea ⁶ maria capere ⁷ non possunt mol
 lis illius magnitudinem non fer
 entia ⁸ indico ociano ⁹ eluctatus ¹⁰
 omnes angustias libere exul
 tat ¹¹ et ludenti ¹² similis huc illuc
 que discurrit nec propria gran
 ditate ¹³ tardatus ¹⁴ nec locis c[h]o
 artatus angustiis ¹⁵.. *est ergo* mir
 abilis et in illo agilitas et in
 oceano laxitas (-i. uastitas) || creata exci
 OMnia a té exspectant.. ne semel
 disae diuinæ providentiæ ¹⁶ er
 ederentur || nitate quam defectus ¹⁷
 UT dés illis escam in tempore.. oportu
 flagitat naturalis . || dine nutri
 Dante té illis colligent.. a similitu
 enti homana tractum [est] || liberali..
 Aperiente usque bonitate.. pro copia
 Auertente autem te usque creabuntur..
 pro operatione potentiae || ciem ter
 Et renouabis faciem terræ.. fa
 ræ ea dicit ¹ quibus ornatur [terra] *id est* diuersi ge
 neris animantia.. instauratur ergo terra
 rum decor cum post interitum uiuentium
 alia subrogantur ² né quando ³ diuer

F. 122^b.

isnanoið tarsnamure ⁴ .i. intseuit bite hí cach crích ⁵ .i. sain-
 redach ⁶ talmandai .i. quae sunt in medio terrae.. ⁷ .i. le-
 bedán ⁸ annadfulngat ⁹ .i. arafoirsingiadi ¹⁰ .i. aco-
 brigegeðar .i. acluichigegeðar ¹¹ .i. sechis subaigidir ón nepuid
 hícumgaib ¹² dondíchluichigeðar ¹³ .i. huanméit ón ¹⁴ an-
 nant mallaiqthe .i. connachnimpád ¹⁵ airnibí hisudib ¹⁶ to-
 barthaiderdíubartach ¹⁷ anerchrae .i. mannimbóe biad

F. 122^b.

¹ .i. issi facies terrae animantia diuersi generis ² fotair-
 cíter ³ nachthain

sarum dificiat genus animantium
 Sit gloria domini usque sæculi.. oportuna ⁴
 laudatio cum quadam admiratio
 ne || dicta actenus ⁶ bonitas et libera
 Lætabitur dominus usque fumigabunt.. né ⁵ prae
 lis adseruatio conditoris parum ha
 bere ⁷ reuerentiæ hac inlatione acu
 leos terroris ⁸ indicat ut studium
 reddendi honoris deo terribili mai
 estate suscendat || morum ⁹ honorem
 Cantabo domino in uita mea.. iugi officio psal
 faciam conditori || aus sit ei lauda
 Psallam deo meo quandiu fuero.. su
 tio mea || quum quo lætor maxime..
 Ego uero dilectabor in domino.. continuabo ¹⁰ obse
 Deficiant peccatores.. magna cura ¹¹ dei di
 uinæ reuerentiæ inmemores beneficio
 rum eius detestatur ¹² cum inprecatione sed debi
 ta ¹³ || maledictis et meritissimo horrore
 Et iniqui ita ut non sint usque dominum.. impiis
 dispectis ad se conuertitur et peccatoribus
 disimilis ¹⁴ deum saltim ipse tota men
 te ueneretur || tionibus sed etiam reuelatio
 Alleluia.. profetæ intentio est non tantum ¹⁵ prae dica
 A ne antiquitatis ¹⁶ erudire populum
 ut instructus de futuris et praeteritorum
 eorum antiquitatibus in omnem diuinæ
 uoluntatis obseruantiam praeparetur
 auditor.. praesens ergo carmen ueterum
 tam sanctorum quam temporum recordati
 one in praesentium utilitatem decenter om
 nino et artificiose formatur..

F. 122^c.

CO nfitemini domino usque eius.. duplex
 imperatur deuotio ut de praeterito

⁴ emech ⁵ nadnecmai ⁶ cose ⁷ .i. acht is aratechta..
 l' ne haberet paruum .i. in biuc ⁸ .i. innaguilbniu .i. innafo-
 chaide ⁷ innandigal ⁹ innammoltæ ¹⁰ græschai gfeasa
¹¹ indí dā ¹² adetchethar ¹³ .i. isairille .i. asroilled
¹⁴ .i. oshé ¹⁵ niedamét ¹⁶ .i. neich robbí isint sechmadachtu
 ón dídegmoinib

gratias agant et propter prosperi
 tatem *præsentem* supplicent || libera
 Annuntiate inter gentes usque *eius*.. quibus uos
 liter tractauit ¹ || dei non solum admira
 CAntate ei et psallite.. ut auditores ² operum
 tione rerum *sed* etiam modulatione
 carminum imnisque capientur || tio be
 Narrate omnia usque *eius*.. *hæc* ipsa prædica
 neficiorum [dei] nosque in quos ³ lauda[nda] sunt ⁴ lau
 dabiles efficit ⁵ atque gloriosos || rum
 Lætetur cōr usque dominum.. narratio uestra deuoto
 corda lætificat dum similem circa sē
 prouidentiam diuinam uestro exemplo
 sperare dedicerint || hīs beneficiis ob
 Querite dominum et confirmamini.. igitur studete
 ligati non disimiles uestrorum (patrum) inueniri
 neque degeneres *sed* sollicita deuotione
 seduli et in uera religione constantes
 Querite faciem usque semper.. ⁶ pro dignatione
 sine prouidentia || lis ueterum quam ⁷ saluta
 MEmentote mirabilium *eius* quæ fecit.. ut discatis exemp
 ris sit suis *eius* prouidentia || priā uocat
 Prodigia et iudicia oris *eius*.. prodigia autem pro
 ea quæ in hostium ultionem ⁸ facta sunt.. pro
 digia et iudicia utraque ⁹ in memoriam
 reuocarent uel qualiter illos uerberibus
 adficerit uel quæ istis facienda manda
 nerit || mentionem abrachæ artifi
 Semen abraham serui *eius*.. facturum
 ciosse eos semen *eius* uocauit ut eru
 bescerent tanto auctore sanguinis
 gloriati deformiter ¹⁰ uiuere || studete
 Filii iacob electi *eius*.. o inquit uos quos doceo
 eorum similes esse quorum nubilitate

F. 122c.

¹ .i. atoiri ² dede huangaibter in descipuil oceitsecht innapre-
 ceptor[a]e .i. triadamrugud n gnimaen dæ 7 tris inmbindius trissa-
 cantar ingnimai hisin... ³ isindibsi ⁴ .i. gnimai dæ

⁵ .i. imfolangar molad duibsi trimolad duib degnimae n dæ

⁶ fora faciem trachtaid som hīc ⁷ .i. ciafiu ⁸ .i. indigail
 forsna naimteasón ⁹ ithe inso innacechtardai ¹⁰ indochrud

F. 122^d.

gaudetis ne degeneres¹ posteros
 magis inhoneret² honor parentum
 Ipse [est] dominus deus noster.. hic qui noster est dominus
 orumque nostrorum³ ipse uniuersæ terræ uim suæ dispensationis
 inmiscet ut eius cuncta nutibus guber-
 nentur || tam ollim sponcionem
 IN uniuersa terra usque sui.. firma
 patribus inpleuit rebus || nos.. inter premi
 Uerbi quod mandauit in mille generatio-
 sa licet et enentus⁴ rerum multæ flux
 erunt generationes locopletiore
 tamen decore et firmitate diuinæ
 memoriæ supplet⁵ deus post longas tem-
 pora posteris⁶ quod maioribus eorum fidei
 deli sponcione iurauerat ut in-
 tellegant sine illo quidem tempore⁷
 quo deferebantur non excidisse⁸ prouidentiam⁹⁻¹⁰
 Quod dispossuit usque in praeceptum.. car
 tam definitionem firmanit praece-
 piendo statuit immobile fore
 quod sponderat || ebre cum perso
 Ex israhel in testamentum æternum.. pul-
 nis uerba uariavit ut dispossuit
 ad abraham iuravit ad isac et
 israhel statuit diceret cum unus
 idem sensus sit ut orationis compa[ra]
 ret ornatum¹¹ || misionis ipsius spe
 Dicens tibi usque channan.. iam quæ sit pro

F. 122^d.

¹ innaclanda docheneulai ² arnadimicedar ³ asrutheni
⁴ .i. acomallada ⁵ folina ⁶ donaib clandaib ⁷ .i. cidce
 innainsir nisin .i. etir a tairngere 7 intmallad intairngeri . airrb
 da cid hisuidi remcaissiu dæ diibsom . isindi rombu foraitmua
 side ataircilit beus cosinnuair rondchomallastar.. Aliter. sine il
 quidem tempore .i. cidcen innainsir[nisin] inrochomallad atairn
 .i. airiserdarcu ep't romboi remdeicsiu dæ diibso hisuidi l' sic
 in aliis libris. licet illo quidem tempore. 7 isdichest am sodam-
⁸ nadresngabsat ⁹ arinremcaissin .i. dei ¹⁰ .i. l' innare
 caissin ¹¹ .i. trissammrechtrad innailbriathar ¹² tarasi

cies pergit absolvere: funiculum
hereditatis tuæ.. pro ¹² possessionis legitima
Cum [essent] numero breues.. ac si diceret ter
ram gentium tamquam legitimam pos
sionem nobis sorte *id est* rata diui
sione distribuam || tione propul
Pauissimi et inculæ.. in ea compara
sarum gentium et latissimæ
terræ hī pauci dicuntur et breues..

F. 123^a

ET pertransierunt de gente in gentem:-
ut non tantum paucis numero terram
latissimam traderet *sed* etiam his qui
numquam una sede contenti ¹ per quæ ² autem
uagi et semper extores ³ degerunt ⁴
duabus ergo rebus ⁵ dispectos pro laude
indulgentiæ diuinæ indegena
rum ⁶ et numero præstantium ⁷⁻⁸ dicit
terras indeptos ⁹ || re eos.. lauan ¹⁰
DE regno ad populum usque noce
israheli || et amalech... No
ET corripuit pro eis reges.. faraonem
lite tangere christos meos.. pro elec
tis quia nemo ungitur nisi electus sico
cirus in remisionem ¹¹ captiuita
tis electus ¹² christus uocatur non consecra
tione ungenti *sed* delebatione ¹³ iu
dicii ¹⁴. || si diceret omne genus fru
ET in profetas meos usque contriuit: ac
gum unde panis fieri solet
absumptum (est) || endo *sed* dispensan
Misit ante eos uirum.. non præcipi

F. 123a.

¹ ar[]aptar budig .i. resiu rogabtis tirtairngeri ² .i. aranuati
7 anutmailli. ³ loingsig ⁴ arrubartatar biuth ⁵ .i. aranuati
7 anutmailli ⁶ .i. innaningeinde .i. innacannannandae ⁷ in-
nanderscaigthe ⁸ .i. airrobtar liasidi ol'mbatar .m. israhel
⁹ adchotatsat ¹⁰ .i. non dimissit .i. deus. laban .i. dativus.
nocere. israheli .i. doiacob sic follintar assa chanoir frialathar
¹¹ .i. do chomairleciud inpopuil asindoiri ¹² oshe ¹³ huand
airigid .i. huantogu ¹⁴ .i. doroigad hflaith

do || *eius..* carceris custodiæ man
 IN seruum uenundatus *est* usque pedes
 cipatus *est* || *eius:* ad animam usque *eius*
 Ferrum pertransiuit per animam
 sensus peruenit iniuriæ et pene
 trauit ad afflictio || *tate quæ* in libe
 Donec ueniret uerbum *eius..* pro nolun
 ratione *eius* rebus non uerbis ostensa *est*
 Eloquium domini usit¹⁵ eum.. probauit ad
 hoc quippe fuerat relictus erum
 nis ut tollerantia passionum mag
 nanimus¹⁶ uir iustior appare[re]t..
 Misit rex et soluit eum per personam ad
 fligentis et dignitatem uindictis cre
 uit claritas liberati¹ a seruo quippe
 uinctus² inlustrior reditur absolutus
 a rege || *suæ..* in laudem diuinæ indul
 Princeps populorum usque domus
 gentiæ non solum absoluitur sed etiam ho
 noratur³ || *laudationis* cumulum
 ET principem omnis possessionis *suæ..* totum (*dicit*)
 admirationem et rei nouitatem
 quod et captius⁴ principes et puer se
 nes erudierit || *que ægyptiorum iudi*
 UT eruderet principes suos sicut se ipsum.. inferiores⁵
 oes ad utilitatem commonium rerum
id est ad depellendam famem necessa
 riis praeceptis instrueret || *tis ægip*
 Er seniores *eius* usque inimicos suos.. adfic
 tils potior factus *est israhel*⁶ || *tit*⁷ pha
 Conuertit cor eorum usque *eius..* bene conuer
 rao cor suum ad odiendum popu
 lum quem durantem ioseph memo
 ria manente⁸ dilexerat.. cor ergo suum
 ab amore retorsit in odium || *do*⁹
 UT dolum facerent in seruos *eius..* non uallan

¹⁵ *roloisc* ¹⁶ *forsingmenmnach*

F. 123b.

¹ .i. doioseph ² .i. conarracht assamugsini ³ .i. dochom-
 demnacht donaib poplib ⁴ oshe ⁵ .i. batar fomám ioseph
⁶ .i. iacob sôn ⁷ .i. isderb contoroe farao achride domiscuis
 maccnisrahel ⁸ .i. cein rombói foraihtmetníoseph les ⁹ .i.

neque palam perimendo ¹⁰ *sed laboribus*
 atterendo et in genus internicio
 nem ¹¹ paruulorum ¹² marium contrach
 endo || *ón quem elegit ipsum.. sic uer*
 Missit moysen seruum suum et aar
 ba uariauit ut supra cum de unius (-i. sensu)
 mitis ¹³ inquiretur per ornatum dictionis ¹⁴
 semen abraham serui usque electus eius.. Pos
 suit usque seruorum.. quia denuntiante
 prius moyses ¹⁵ signa sequebantur..
 Et prodigiorum in terram oham: pro ægipto
 cham possuit unde ægiptiis origo est..
 Missit tenebras et obscurauit eos.. non eodem or
 dine qua sunt facta narrantur propter
 necessitatem metri..

|| *erunt increduli* F. 123^c.

Et non exaceruauerunt sermones eius.. et non fu
 li uerbis eius ¹ moyses scilicet et aron
 confidenter signa facientes || *gemino ad*
 Conuertit aquas eorum in sanguinem:
 fieri malo ² ut siti pa[ri]ter et inopia
 piscium laborarent || *rum.. pro aug[men]*
 Dedit in terras eorum ranas usque ipso
 to plage dicit neque reges expertes cla
 des fuisse aut adhibita [est] cura ³ ut re
 midiis conquæssitis ⁴ || *ut in malorum [cumulum]*
 Dixit et uenit chynomia usque ipsorum:
 spes quoque futuræ frugis intreat ⁵ attritio
 ne grandinis et combustionis ⁶ flam
 marum || *pendium ad afflictionemque ho*
 Er percussit uinias eorum usque eorum.. in dis

nimthimchiull .i. ní huandí foralaig .i. ní hoimsuidiu impu ón
¹⁰ .i. ní lasse etirrudib ¹¹ in etarairdbe ¹² .i. innā maccín becc
¹³ .i. ciarud nrechtnigestarso briathra 7 persona híc is duchensi
 moysi téit im ¹⁴ .i. alabartha ¹⁵ .i. atindided moisi huabria
 thraib innaretu duchoisgitis gnimai iar dá

F. 123^c.

¹ .i. rocretset dungenad dia aní durairngert ² .i. itu 7 dom
 matu ³ ní cōtacht frepaid dianic duntedmairm dudaánatc inna
 ríga... ⁴ .i. am dunedbarar dethiden icce du neuch dia cuinchetar
 frephti dia icc ⁵ .i. trissandedese sis ⁶ huandloscud

minum pabula iumentorum locusta
 depascitur || ra⁷⁻⁸ quaeque quessita labore
 Er comedit fructum usque eorum.. praestantio
 et ob id cariora quo sunt sudoris pro
 prii pignora⁹ magis quam opera || oris
 Er eduxit eos in auro et argento.. ad mai
 redemptionis laudem¹⁰ non solum liber
 atos eos adserit sed ditatos || libera
 Er non erat in tri[bu]bus eorum usque eorum.. tamquam
 ta¹¹ aegyptus a plagis quas propter reden
 tos sustinebat || ut non minus¹² eos ab
 Quia incubuit timor eorum usque eorum:-
 errore quam ab ardore defenderet..
 Aliter inpletis his quae in aegypto gesta sunt
 enumerat ea quae eis in herimo praestita sunt
 Er ignem usque euenit cuturnix¹³. id est orti
 cometa¹⁴ || nouitas alimenti¹⁵ quam
 Er pane caeli saturauit eos.. ut non minus
 copia mirabilis fieret¹⁶ || tempore
 Disrupit petram usque aquae.. duo in uno
 mira iunguntur quod et uirga iecta¹⁷ pet
 ra scinditur et quod de solidis ma
 nant fluanta¹ || miraculi erup
 Abierunt in sica flumina.. pro augmento
 tionem² redundantia consecu
 ta ut uber meatus in flumina
 duceretur et quod est amplius³ phare [l. per h-]
 nas || ne omnium dictorum fi
 Quod habuit ad abraham puerum sum: be

F. 123^d.

⁷ derscaig⁸ .i. forsani as primogenitum trachtaidsom hic
 ithé t' apringeindi lessom hišt innaprimiti innatorud 7 is airi
 asbertar primeindi dosuidib huare saithraigte indoini friu 7 noscart
 am chlanda 7 ní am gnimu⁹ .i. innagell choima .i. inmaicc sòn.
¹⁰ .i. ataidchrec cosommataid 7 setaib leu ishuilliu sòn :: indaas
 bid leu censommataid doathchretis¹¹ forsalletata est trachtaid
 hic¹² indlugu¹³ .i. mural¹⁴ mural¹⁵ .i. insásad
 dinim ón¹⁶ forsani as[s]aturauit eos trachaid sòn¹⁷ .i. bithe

F. 123^d.

¹ innatpairsnea² atoithreback³ .i. airnibugnath dusuidib
 huiusce dutecht tairsiu airatcuidi tirmaidi sidi 7 slogait nanni doui-

nem ad principia renocauit⁴ ut
dum promisionis factæ ad abra
cham *compotes* eos effectos esse com
memoraret. suadeat merito
rum quoque pares fieri debere ut
participes || derunt.. quod non solum
Et eduxit populum usque posse
potentia sed comite iustitia fac
tum esse sequens uersus absol
uit || nis cui rei proficeret⁵ praeteri
UT custodiant usque eius.. fine carmi
torum⁶ commemoratio indi
cavit⁷ quæ in meritis patrum et
dei beneficiis uersabantur ut sci
licet studentes maiorum suorum uir
tutibus auditores de deo similia
merentur || nitas exp..lit canna
Et legem eius requirant.. ne sicut profa
neos hñi quoque iustificationum neg
lectu pellantur dum enim hñi ad hoc ut
requirant legem introducti nar
rantur illi quia abiecerint legem
ostenduntur iecti || na populi quasi [iam]

Alleluia:- Psalmus hic ex perso
in babilone positi canitur confiten
tis peccata sua ac deflentis quod
beneficiis dei semper ingratus ex
steterit additur quoque narratio praeter
itorum qualiter deus auersatur⁸ paululum
per peccata patrum diuersis tem
poribus.. beneficis¹ tamen esse perstite
rit ut istis exemplo maiorum
suorum similm[ia] sperandi²⁻³ in re
atibus suis fiducia nutriatur || ne

F. 124^a.

CO Nfitemini domino usque eius: be
praedicatione deuinae boni

sciu doda·ic...⁴ ·i· aní adchuiad hitosuch int sailm ised adfet
iterum hic⁵ dororbai⁶ ·i· adfiadatar trissin salm⁷ incuaid
⁸ ciainnisoas ·i· adferta ón 7 dufich taræsi pectha innanaithe

F. 124a.

¹ degmainech² ·i· cofrisaccat ón dilgud doib am durolded
dianaithe³ ·i· frinnaccatar

tatis coepit ac missericor
 dæ *nihil* quippe reís tam⁴ commo
 dum *quam* dei indulgentiam esse perpe
 tuam.. aperte *ergo* de peccantibus dic
 turus commendat prius quod sepe
 delinquentes obsoluerit continua
 missericordia || ne mirabilia
 Quis loquetur usque *eius*.. etsi digno sermo
 domini nequeant explecari deuota
 tamen *praedicatio* studeat⁵ omnium
 auribus *quæ* mirantur⁶ ingerire in
 laudem cunctorum ora conuertat[*quæ*]
 Beati qui custodiunt usque in omni tem
 pore.. uere beati sunt primo qui ue
 ritatem tota ætate seruau
 rint secundo qui nihil aduer
 si⁷ pro eius neglectu pertulerint ter
 tio quibus non est necesse reatús sui of
 ferre confessionem et pro solutio
 ne erumarum et creminum
 suplicare || ne quibus nihil est in consci
 Memento nostri usque tui.. ita nos absol
 entia⁸ nostra praesidii sicut maiorio
 bus nostris peccantibus ignouisti⁹
 Uisita nos usque tuorum.. ut simus
 testes clementiæ tuæ¹⁰ qua nos
 frui uelut electos tuos et *pras* omni
 bus homibus gaudero uoluis
 ti || ut simus *eius* iucunditatis par
 Ad lætandum in lætia usque tuæ..
 ticipes *quam* genus tibi¹ dicatum² semper exper
 tu est id est populus noster.. || *quæ* causa nostri
 UT lauderis cum hereditate tua.. ut per ea
 mirabiliter facis tu [quo]que populusque (laudetur) tuus
 ut patres (celebrabant) olim indulgentiam
 experti tuam omnium laude celebremus
 Peccauius patribus nostris.. non patrum comme
 moratione³ nititur adtenuare pecca

F. 124^b.

⁴ ær ⁵ cosrad ⁶ adamraigetar ⁷ .i. fridia ⁸ .i. airni
 fil degnimu linnai trisnansoirthae ⁹ am durolgissiu ¹⁰ ada'

F. 124b.

¹ adæ ² cosecarthae ³ .i. ni dušemigud pectha atbersom

tum dum sé non primum neque solum adse
rit delinquisse sed absolutorum exem
plo indulgentiam sé quoque sperare signi
ficat || repetitio et confessionis iteratio
INIuste usque fecimus.. latior peccatorum
deuotionem exprimit supplicantis..
Patres nostri usque tua.. grauiter rebelles ⁴
et profane obliuioſſi quos nec magnitudo
nec mul..tudo beneficiorum dei eius in prae
dicatione detenuit || huc uirtutis di ⁵
ET non recordati sunt multitudinis misericordiae tuae.. sca-
[lentibus ad
uinæ documentis in ægipto nullam liber
ationis nouæ uſſurpauere fiduci
am sed in separatione ægiptiorum ter
riti exstetere ⁶ in diuina quoque beneficia
contumaces et saluationem suam odisse
coeperunt || sé quoque postulant liberari
ET liberauit eos propter nomen tuum.. tali ergo exemplo ⁷
babilonia captiuitate ob peccata de
tenti || augmento miraculi profundum
UT notam faceret usque et siccitatem est.. pro
pilagus solo ait sermone siccitatem
ET deduxit eos in aquis multis sicut in deserto..
paruum erat quod peruium ⁸ mare fece
rat nisi etiam arentem (in mare) semitam ui
antibus ⁹ praestitisset || uit defensionis ¹⁰ glo
ET liberauit usque tribulantis eos.. cre
ria cum talis ultio hostes adsumpsit
Unus ex eis usque ad laudem eius.. prestinaue

o .i. combad dofacherred. nisnicetid deirgni 7 nisnidudrigni
nmá. acht is dochuingid dīguda dosom am d[u]rolged aithrib
nimmarmus ⁴ ifrithchaighi ⁵ .i. nīrbu chuman leu an
gni dia friu inægipt dimaith ⁶ .i. adraigsetar. 7 robu fri-
rcun doib anetarscarad friægeptacdu .i. airadraigsetar nondat-
tais iterum in captiuitatem... ⁷ .i. am rusoirtha inægipt
suiris ⁸ donaibhi inseitaigtis ¹⁰ .i. armaccaib israhel

F. 124^o.

runt uera quae crediderunt || qui³ et uir
 Probauerunt obliti sunt operum eius dupliciter rei¹⁻²
 tutes dei et in sua salute perfectas⁴ quo citius
 eo obliuiscuntur ingratus⁵ || onem operum dei
 Non sustinuerunt consilium eius.. secuta est obliui
 auersio⁶ uoluntatis ut non expectatis dei
 nutibus perpropere⁷(properare) in illicita suspirar
 ent.. || carniū cum tamen mannæ edulio⁸
 ET concupierunt usque in deserto.. ob desiderium
 pascere⁹ || tim in moysen [seuitiosi⁹ emulatione mala¹⁰]
 ET temptauerunt deum in siccitate.. ob si
 [non] frinauit¹¹ dinam liberalitatem ingra
 ti populi et terribilis intensio || emu
 ET dedit eis usque in easteris.. pro zelati sunt
 latione impia filii chore honorem
 sibi sacerdotii illicite praesumendo || um¹²
 ET aron sanctum domini.. ac si diceret in hoc ministeri
 deo sanctificante delectum¹³ || tentem quem^{13b}
 Aperta est terra usque suam.. id est deum omnipo
 colere gloriossum est signis clarum et
 amandum beneficiis ut sit e regione con
 tumiliosum¹⁴ uenerari idula sensus
 experientia¹⁵ quae meriri cultum nec debea
 nt nec deuotionem ualeant mune
 rari¹⁶ || brat chebitudinem¹⁷ cultoribus
 IN similitudinem uituli usque fenum.. expro
 iduli nec humana forma praediti¹⁸ nec
 communi spiritu¹⁹ uiuentium animati²⁰..
 Obliti sunt usque in aegypto.. nec locis²¹ impressa
 signa in memoriam beneficiorum dei

F. 124c.

¹ .i. iibdaid ² .i. dede htroptar bibdaid som .i. indermut gni-
 mae n dæ condeni 7 dimdaigi... ³ .i. indisin ⁴ foirbthi
⁵ indimdachu ⁶ .i. rosoisset atoil huathui dæ ⁷ indían
⁸ huanídi ⁹ antar feuchraigthi ¹⁰ .i. huare nadrogaid huisce
 dothinnacul ¹¹ nírufrithgab .i. cenatinnacul doib ¹² hisa-
 cerdotalacht ¹³ dorogad ^{13b} innisin ¹⁴ melachtach
¹⁵ .i. doneuch lassa ta sians 7 intliucht ¹⁶ .i. domberat ní do-
 neuch ardamunethar feid ¹⁷ in n báis ¹⁸ neph mogthi ¹⁹ .i.
 com beth anim and ²⁰ neph anmanaigthi ²¹ .i. in aegipt

potuerunt retinere²² profanos cum
 tamen ea magnitudo²³ et numerus exime
 re debuisset obliuionis iniuriam
 Mirabilia in terra cham usque in mari
 rubro.. herimum²⁴ iuris²⁵ ægipti quam cham
 origo possedit || cum exploratores²⁶
 Et dixit ut disperderet usque disiderabilem:-
 territi repetebant ægiptum
 Non crediderunt usque suis.. mannæ¹ cibos
 ægiptios præferentes² || idulorum
 Non exaudierunt usque mortuorum..
 non uiuentium quando apud madianitas
 decore capti mulierum impieta
 tem³ libidini miscuerunt⁴ || studios
 ET inritauerunt eum in studiis suis..
 se peccantes exquesita nequitia..
 Multiplicata est in eis usque cassatio..
 et est retenta percussio⁵ || fictus est
 Er reputatum est ei usque spiritum eius: ad
 moyses sententia domini qua a ter
 ra repromissionis exclusus est
 audiendo⁶ pariter et merendo⁷..
 Aliter causas inquit offendendi⁸ deum
⁹ non habuerat (moyses) nisi ad iracundiam
 maledictis populi fuisset impul
 sus ut in dolorem populi dice
 ret eos impossibilia flagitare
 Et distinxit in labiis suis. id est deus et
 dixerat né impiis gentibus par
 ceretur quod praeuaricator populus
 implere neglexit || mixtioni ta
 Non disperdiderunt usque scandalum.. com

F. 124^d.

²² .i. connadentis ni dohulc ²³ .i. innanadegmaine dorigni dia

²⁴ .i. frimuir robur anall ²⁵ .i. isindligid ²⁶ .i. dochotar
 hitir tair ngeri.

F. 124d.

¹ ar inmainn ² anduroscatis ³ .i. adrad idal ⁴ .i. do-
 rigensat frisna geintlidi ⁵ tintlud chirini anisiu ⁶ lasse ronda-
 culae ⁷ lasse asnda roilli ⁸ frisnorrada ⁹ .i. huare nad
 rotodlaigestar som co dia inna huihciu añ asindbertatar som fris 7

tro sen[ten]tiam commotauit in me
 lius⁹ || *pios hostes in captiuorum*
 Er dedit eos in missericordias.. im
 suorum commotauit misseri
 cordiam¹⁰ Aliter ut sortem captiuo
 rum misserantur domini et ser
 uitudinis iura laxarent || *ter.. omnis*
 Er in conspectu omnium usque deus nos
 psalmi intentio publica^{ur} in fi
 nem¹¹ et nos inquit [6] domine pari¹² ab
 solue indulgentia ac nostris [maioribus¹³]
 beneficiis¹⁴ dandis exæqua quos¹⁵ re
 atibus eorum similes uides || *ra*
 ET congrega nos usque in *sancto.. refe*
 mus gratias || *populi tui tua*
 ET gloriamur in laude.. liberatio
 laus *est* nostra gloria.. glori
 abimur *ergo* cum tū laudabilis
 nostra redemptio[ne] clarueris..
 A sæculo usque populus.. omnem po
 pulum reductum de babilone deuo
 tis *præconis* celebratum ire promit
 tit || *adiectum est quod quidam interpretatum*
 Fiat fiat.. *pro confirmatione repromissionis*
 fideliter¹ transtulerunt || *li de babilo*
 Alleluia:~ Hoc carmine reditus popu
 Ane *prædicatur imperaturque* inter principia
 ut *conlata* beneficia deuotis extollant no
 cibus gratiarum processu² uero sermonis *quæ*
 mala in captiuitate pertulerint ua
 ria narratione *prosequitur*³ || *dei circa*
 COⁿfirmemini domino usque *eius.. infidessam*⁴
 nos indulgentiam continuis et dig

F. 125^b.

⁹ .i. iarsindi stannairlic hindori dunforsailc hisoiri iar¹⁰ .i.
 innacomarlecuid atoiri¹¹ .i. corri forcenn .i. is dunfocullsa
 adfed inso hule hothosuch intsailm .i. obsolue nos pari indulgentia
 rl. ¹²a m̃ dorolgis diarnaitrib¹³ diarsruithi¹⁴ huaitsiu
 dunni adæ¹⁵ is snissni

F. 125^b.

¹ is hæ tintud indi asfiat son² huantoracht³ durtmi

nis laudibus debit⁵ *praedicat* || ut re
 Dicant usque a domino.. signavit quibus
 ferent gratias imperaret redemptis sci
 licet || gas mundi⁷ fuerunt captiuitatis
 Quos redemet usque mari.. in quas⁶ pla
 condicione dispersi || in uiam⁸: uelut in diser
 Errauerunt in solitudine in siccitatem
 tis errantes necessariorum rerum
 inopia laborabant graui seruitute
 depressi || iherusalem uel cuiuslibet urbis us
 Clauitatis habitationis usque sitientes.. uel hie
 sum || post errores captiuitatis pulere
 Anima eorum usque deduxit eos in uiam:
 uia recta habitatio et reuersio nominatur
 uel iherusalem uel quamlibet e palastine ur

[dicentur
 bibus || ta eius & redemptis et per hoc obnoxii⁹ *prae-*
 Confitemini usque mirabilia eius. id est benefac
 Et mirabilia eius usque bonis.. quos supra
 scripserat inopes rerum bonarum
 uoti hos conpotes fecit || tatis angustis
 Sedentes in tenebris et umbra mortis.. captiui
 uicinitate (mortis) uinculis ligatos || immineb
 IN mendicitate et ferro.. inopia captiui
 ant [et] uincula... Quia exacerbauerunt usque inrita
 uerunt.. a consulendo¹ denuntiave
 rat quippe in lege² ne *praeuaticatores*
 talia paterentur || ruit eos.. subau
 ET humiliatum est usque nec fuit qui libe
 ditur praeter dominum || esset adiutor et urgeret
 Et clamauerunt ad dominum cum tribularentur.. cum de
 afflictio || qui sederunt in tenebris et in um
 ET de necessitatibus usque et umbra mortis:

F. 125^o.

⁴ nephscilth ⁵ batachorai deo ⁶ cia hi ⁷ .i. ni orobae
 rann dirannaið indomain innaructais indori 7 asnachatucad dia
⁸ debe tinduda ⁹ .i. opus redemptionis .i. isfollus romtar
 bibdaid som is indi dorathchratha.

125 v., marg. sup.: omnium

F. 126^o.

¹ lasse orairlestar ² .i. asrubart dia hirecht on arasechitis

bra mortis et uincti fuerant mendici
 tate et ferro hi absolutionem *propter dominum*
consequuntur || *tas supra necessitates per dominum*
 Er uincola eorum dirupit.. commemora
praedicat desolutas || *suum deuotionem*
 Confitentur domino *misericordias [usque eius..]* iteratione ho-
 [rum uer

illis agendi³ *gratias sedulitatemque conciliat*
pro tantorum malorum obsolutione quae creb
ra repetitione et uaria numeratione
discribit || *custodis monitisque claustris*
 Er mirabilia *eius usque confregit.. tam firmis*
concluserunt nostram captiuitatem ut
nulla spararetur euassio || *quippe inme*
 Suscipit eos *usque anima eorum.. tede*
nente misseria || *liberauit eos et sana*
 Er adpropincauerunt portis mortis *usque*
uit eos.. regia potestate tantum praecipen
*do medetur*⁴ sic in centissimo quarto psal
 mo de ioseph ferrum pertransit animam
eius donec ueniret uerbum eius || *casse eos por*
 Er eripuit eos *usque eorum.. quia supra adpropin*
tis mortis dixerat aperte nunc in
tulit de interitu liberatos || *eii acceptabi*
 Er mirabilia *eius usque laudis.. instar sacrifi*
lis erit ista laudatio si magnitudo operis eius
fuerit longae lateque uulgata || *ens nar*
 ET pronontiant opera *eius in exultatione.. frequ*
ratio testatur mentem beneficiorum dei iucun
ditate completam... Qui discendunt mare
nauibus.. frequenter post specialia dei
in populum beneficia ad comones
omnium utilitates transitum fa
cit sicut lxiiii in quo cum dixisset exau
di nos deus salutaris noster intulit
spes omnium finium terrae et in
mare longae.. similiter et illud super
israhel magnificantia eius et uirtus
eius in nubibus ut ostenderet quoniam non
unius curam tantum gentis haberet sed
ad omnes eius prouidentia perueniret..

F. 125^d.

athimnae arnaructais indori...

³ gnete⁴ frisbensō

sic et in praesenti magna inquit sunt ó
domine quae tuis praestas et digna laude
celebranda.. uerum tamen et generi
humano sapientia [tua]¹ in commune
consultat² cuius quidem [opera³] experti sunt illi qui pri
mi⁴ ussi sunt⁵ pilago rates commite
re et quas natura negauerat ar
te uias intrare operosas et quæ
tuosas⁶ curas transtullerunt ad
aquas non minus latitudine quam pro
funditate mirabiles et hoc ut ho
manam exaceraret et notaret
industriam || grandis admira
Facientes operationem usque procelle..
tio diuinæ potentiae in alternatio
bus⁷ trancellitatis atque procellarum
ET exaltati sunt fluctus eius⁸ usque ad cælos
et usque tabescet.. metu inpendentis
nafragii praemori⁹ adserit tempes
tate iectatos || uegantium est discrip
Turbati sunt usque ebreus¹⁰.. pulchre na
ta inequalitas¹¹ || ta est.. quae ussum na
Et omnis sapientia eorum deuulga
uium parauit in quaestum¹² || turali
Et clamauerunt ad dominum cum tribularentur.. na
motu¹³ uni deo in necessitatibus suplicantes
Et de necessitatibus eorum eduxit eos..
eodem ordine solutionem nar
rat malorum ut aduersa ante
discriferat et quibus rebus grauatos
dixerat his adserit liberatos || cel
Et imperauit procellae et statuit in auram.. pro
la quae dudum eo dicente surrexe
rat eo demum praecipiente in auram

F. 126^a.

F. 125d.

¹ adæ ² .i. conairlethar ³ .i. it dughnmaisiu adæ
⁴ .i. noairi[iget] .i. citid tucat ⁵ ararubartatar biuth.
⁶ .i. cuintechtaidi ⁷ .i. isnaib ildechraib ón ⁸ ep't asingaib
fir anisiu ⁹ .i. remimbaat ¹⁰ mesc ¹¹ .i. féth l' an both
¹² .i. indeb .i. dochuingid indib ón ¹³ .i. tuctais incoimdid
trianaicned ón

tenuem commotatur ut autem tranqui
 litas obtata proueniret reli[n]quitur au
 ra quae cursum diregat nauegantium
 né molestius¹ quies² signa (l. *segnia*)³ uadet⁴⁻⁵
 [et] inheret⁶ properantes quam tempestas⁷ acte
 nus seua iectauerat || erunt quia cauti
 Et siluerunt fluctus eius.. bene silu
 bus⁸ inlisi frangorem tumultu
 tuantis populi fuerant emitati
 Et lætati sunt usque eorum et [usque] eius.. quoties
 uos in unum mos patrius congregauerit
 tam generis humani uice quam uestra pro
 publicis⁹ priuatisque¹⁰ beneficiis omnium deo laudes canantur
 Et mirabilia eius usque sitim.. addit iter
 um talia operum eius quae ad commonem dis
 pensationem spectare uidentur || to so
 Terram fructiferam usque in ea.. pro colentium meri
 tudines regauit aquis et secunda ar
 ua sterilitate¹¹ damnauit huius autem proui
 dentiae praedicatio praesentem causam po
 puli spectat || habitauit¹² fecit in
 Possuit desertum usque in exitus aquarum..
 uias¹³ regiones et ubertatem fluenti¹⁴
 cultorum industria prouocauit || di
 Et collocauit illic usque nimis.. propter foecun
 tatem glebarum¹⁵ multiplicantur mor
 tales et in usum hominum creata iu
 menta succrescunt... Et iumenta eo

126 r., marg. sup.: in nomine in nomine

F. 126a.

¹ .i. intimram isindféith ² .i. féith ³ .i. lesca .i. in tran
 cillitate.. ⁴⁻⁵ .i. arnaté .i. féith forsnamuire .i. airis trummu
 foraisom imram isindféith quam techt lareith choirgaithe ⁶ .i.
 arnaasta ⁷ .i. níassu duchách imra isindroeeth diacombuch oc
 indimram quam tempestas sæua.. ⁸ .i. donaib carrcib
⁹ .i. rigdaib .i. coitchennaib ¹⁰ .i. sainredchaib ¹¹ .i. ar
 pecthaigi inpopuil ¹² .i. suatribthidi ¹³ .i. nephsetaighi
¹⁴ .i. innateip'sen ¹⁵ innafót.

F. 126b.

rum usque dolore.. *post* tam longum degresum¹
 uelut [á] quadam *consequentia* sic recurrit ad po-
 pulum ut ostenderet excessum illum² exor-
 tationi seruasse et discerent auditores quibus
 causis aduersa paterentur [et] quibus rebus prospera me-
 rentur sic[que] deum pro cunctis ut pro parte
 esse sollicitum sic rursus partium³ ut
 omnium haberet respectum ¶ ultra ibi pec-
 Er liberauit de inopia pauperem.. at ubi castigatio⁴ m-
 catum est maius sed respicit (deus) illic clementiam⁵⁻⁶ ¶ gre-
 Er possuit sicut oues familias.. pro gregibus et est sensus con-
 gationis nostrae multiplicatio incrementa⁷ ouium
 [buntur..
 et gregum est emittafutura [sic]... Uidebunt recti et leta-
 cum dispensationum diuinarum et uarie
 tatum merita humana sequentium circa
 se quaeque⁸ probauerint laetiore⁹ prouentu ¶ rum ho-
 Er omnis iniquitas opilabit¹⁰ os suum.. disperantium scilicet re-
 manarum curam et nostri praecipue inesse
 deo ora¹¹ aeterno silentio continguescant¹² et ins-
 ultatum sermo rerum ipsarum permo-
 tione frenabitur ¶ rerum edoctus ad ha-
 Quis sapiens usque domini.. ille beatus qui exemplis
 ne se uiuendi instituerit disciplinam ut
 malorum experis et compos semper diregat
 bonorum ¶ sentis salmi manifestum est
 Canticum psalmi dauid.. Argumentum prae-
 ex his psalmis de quorum partibus ipse compos-
 situs est nam prima eius dicta in .lvi. ultima¹³ in .lvi.
 hisdem uerbis leguntur unde ut illi sic iste sub ma

F. 126b.

¹ .i. iarsindescumlád árfotu .i. iarsindi ronán huacéin diaisndis
 dunpopul ² infoscugud .i. isdonertad inpopuil adcuidsom cid
 intainronan duaisndis dunpulfesin ³ sic dispositio discerent
 " auditores „ rursus habere .i. dia. respectum partium .i. om-
 nium sic ut haberet [i. dia] respectum omnium .i. hominum..
⁴ .i. digal taráesi apectha ⁵ .i. dílgutha ⁶ .i. is étrum in-
 digal imméit inpectho. ⁷ .i. comlin frisudib ⁸ cid ⁹ asfailti
¹⁰ .i. oppello .i. ob 7 pello dodechuidisincomsuidigud 7 rl.
¹¹ innaginú ¹² .i. ocubiat .i. arthaisbet ¹³ didenach

chabeorum persona cantatur et quibus uerborum
similitudine hīs quoque argumentis¹⁴ unitate¹⁵ coniu-
ngitur continet autem pariter de hostibus uictoriae
gratulationem.. || am recurrere dicit ar

Paratum cor usque delucolo.. in gloriam¹⁶ su-
tificis et modulatae laudationis officium
uel certe gloriam suam¹⁷ uocat ipsum psall-
endi obsequium¹⁸.. quae autem sit ipsa gloria¹⁹ sequenti
uorsu mon[s]trauit || sus psallendi organa F. 125^v.
Surge¹ psalterium² cum chithara.. tamquam conuer-
figurate³ ad ipsa imperat ut sint ad canenda⁴
parata || quam sub gentium et usque ad testation-
Confitebor tibi usque domine.. tam sub (conspectu) populi tui
em⁵ magnifica⁶ (opera confitebor) || tus et sedulus auditor e
Quoniam magnificata usque ueritas tua.. in nobis bona tua⁷ gra-
dicam⁸ || tē celsis adprobat celsiorem⁹ nosque
EXaltare usque tua.. subli[m]itas operum tuorum
causa beneficentiae tuae reddit [gloriosos] inter homi-
nes || qui fidem promisi faceret..¹¹ per sanctitatem id [est]
UT liberentur usque metibor.. ut maiorem¹⁰ in
suam id est per se ipsum iurauit terram scilicet
[indegenis¹²
iudae actinus [l' hanc]^{11a} enim [ab] hostibus [terram] diuisam
diuidam ad habitandum^{11b} populo meo tra-
di || tribus effraim regni mei decus erit ac
Meus est galáth usque capitis mei.. numerosa¹³

¹⁴ innasalm remepthe ¹⁵ .i. itcosmailianargum ¹⁶ .i. im-
lūgi inducball do inmolad rommolastar dia ¹⁷ l' issi indind-
ball lesom inmolad ¹⁸ .i. gnim inmollo ¹⁹ .i. inmolad tris-
netar inducball hssdia

F. 126a.

¹ .i. issi indinducbal asbeirsō drelad trisinfersnisiu .i. áceul 7
molad trissanetar inducbál a deo ² .i. amolath ³ .i. in-
opdaid .i. ep't atré asaltair ⁴ .i. donaib hi beta cheti ⁵ .i.
forcell .i. corrici lugaesón ⁶ margnethi ⁷ adcé ⁸ ascongér
⁹ .i. at huaistiu oldate nime ¹⁰ .i. isairi asbersomisdiarodla-
astar aracrete són nombiad iarfir anírolabrastar dia 7 durairngert
¹¹ forasanto suo trachtid anisiu acht is debe tintuda ^{11a} cose
¹² .i. donaib ingeindib .i. israhelitis ^{11b} duatrub ¹³ linmár

robor || minabuntur externi ¹⁴... Moab
 Iuda rex meus.. non ergo ulterius terræ [meæ] reges do
 olla spei meæ.. sirus dicit moab albeus ¹⁵
 consulationis ¹⁶⁻¹⁷ meæ meis pedibus moab sub
 ieciam proterrendum ¹⁸ || bellando ¹⁹ et captiuo
 IN edumeam inieciam calciamentum usque in edumeam..
 rum colla uictoris pede calcabo || uli
 Mihi alienigenæ subditi sunt.. ex persona pop
 deproeliant domino.. ²⁰ mihi id est populo palisti
 ni ambiebant federari ²¹ || tiæ munitam
 Quis deducet mé in ciuitatem circumstan
 aut quis deducet mé usque in edumeam: quo
 duce in-bellum ²² et aduersariorum muni
 tas demolliar ²³ ciuitates || per hironiam le
 Nonne tú deus qui repulisti [nos] ebreus dicit proieceras [nós..]
 gendum id est nullus alius praeter té ²⁴ ista per
 ficiet || niam legendum id est agmina nostra
 Er non exies usque nostris.. et hoc ut supra per hiro
 tuo comitatu fulcian^{ur} et stibabuntur
 auxilio... Da nobis auxilium de tribulatione..
 erimus tuo auxilio fortissimi cum
 hostes attriueris ¹ || sunt cassa ² praesi
 Er uana usque hominis.. quia humana
 dia idcirco a te auxilium speran
 dum et offerenda ³ securitas..
 IN deo faciemus usque in finem:~ hebreus dicit concul
 cabit ⁴ hostes nostros:~ IN finem
 psalmus dauid:~ Hoc quoque carmen sub
 machabeorum persona canitur
 deplorantium ⁵ quæ ⁶ ab externis
 quæ á domesticis aduersa pertulerint

F. 126^d.

¹⁴ .i. echrainn ¹⁵ cindruim ¹⁶ .i. imfolngaididnad damsá
 moab am̃ immefolngi didnad duneuch indmatachosafindchoriu

¹⁷ l' conculcationis .i. cotnessiusa huamchosaib am̃ ones am̃ co-
 nestar findchoire innindmatar cossa ¹⁸ bestuarti. ¹⁹ lase
 dondafius ²⁰ canoinson ²¹ cairdigter ²² .i. innephchathaigthe
 .i. innephshoachtae ón ²³ ducrechubsa ²⁴ adá

F. 126^d.

¹ dufurr ² .i. madtscha ³ .i. bid tedbarthi ⁴ asaltair
 cirini domb- som dutrachtad híc ⁵ coinde ⁶ innahi

postulantiumque ultionem in eos
 qui antiochum uel demetrium re
 ges in eorum odia falsa cremi
 natione succenderint quique ue
 nalem ⁷ fecerant sacerdotii digni
 tatem quod non tantum expulso onia fac
 tum est sed per omne deinceps tempus
 quo machabeis iudea est proelianti
 bus liberata. || eitate prestina ⁸⁻⁹

Deus laudem meam nō tacueris.. pro feli
 qua cunctis laudabilis eram
 ne silentio quodam obliterari ¹⁰⁻¹¹
 sinas me hostibus tradito ¹² pari [est]
 elocutione illud in lxx psalmo ¹³
 in tē laudatio mea semper id est a tē ¹⁴
 mihi conferebatur ¹⁵ ut omnium lauti
 one suscipere || rennuunt et de
 Quia os peccatoris usque apertum est.. quia ob
 trahunt ¹⁶ mihi qui in tē peccare non
 metuunt || hoc iniuste uel certe frus
 Locuti sunt usque gratis.. inmerito ¹⁷ et per
 tra mē nitebantur obpremere tu
 a ¹⁸ protectione munitum et in tē
 fidentem ¹⁹ || quod eos deligebam aduer
 Pro eo ut mē usque mihi: ebreus dicit pro eo
 sabantur mihi... Ego autem orabam.. non
 intentus ad uicisitudinem ¹ di
 uinum deprecabar auxilium || bo
 Adposuerunt aduersum me usque
 nis.. ut non solum ingrati pro praesus
 ceptis beneficiis essent sed etiam ex

F. 127^a.

⁷ .i. darucellsat huasetaið ón ⁸ .i. tará'si foná'cnae ñ dul sôn
⁹ l' isfocethoir dugnither ¹⁰ dundamlegtharsa ¹¹ .i. ni
 erthaisseiu tinnacul damsá innafechtnige trisindamrobae molad
 cose condāroib molad dā beus triðinnacul dam innafechtnigesin...
¹² anun dathinnachtae se ¹³ .i. in tē domine speraui dedenach..
¹⁴ .i. adáe ¹⁵ .i. indfechtnige ¹⁶ .i. ecñ digitir ¹⁷ .i.
 cenaccuis ¹⁸ .i. adáe ¹⁹ .i. nothorisnigiur

F. 127^a.¹ .i. duéric uile tar á'si alaili

sisterant inimici || aduersarium
 Et odium pro dilectione mea.. grauem (dicit)
 non leuis quippe inimicus est qui pecca
 re non metuat || diorum suorum il
 Constitue super eum peccatorem.. stu
 lis uicissitudo respondeat patia
 ntur² quod faciunt^{2b} || ipse inimicis sicut mé
 Et diabus stet usque suis.. circumdetur et
 dolis iniuste circumdedit || mé
 Cum iudicatur exeat condemnatus.. sicut
 regum³ sententia condemnatum uo
 luit || tís⁴ petitionis⁵ effectibus re
 ET oratio eius usque in peccatum.. inre
 atum tantum de iniqua supplicatione
 conquirat qui á deo quod iniuste posce
 ret credidit impetrandum⁶ uel cer
 te amaro nimis animo inprecatur in
 imico desperationem salutis⁷ unde⁸ quippe^{8b}
 iam iustificabitur peccator qui ipsís
 orationibus impiatur⁹ || officium
 Fiant dies eius usque alter.. speculatoris¹⁰
 quo sacerdotis¹¹ coniunguit sacerdota
 lis dignitas ab eorum familia tr
 ansferatur quam pretio¹² corrumpat..
 successionem ergo generis^{12b} uiolatus¹³ ho
 nor pontificii non sequatur || one com
 Fiant filii eius usque uidua.. commotati
 moueantur filii eius et mendicent ins
 tabiles red[d]antur et uagi et alienæ o
 pis indigni¹⁴ || rator¹⁵⁻¹⁶ soluendo¹⁷⁻¹⁸ esse
 IEcientur usque substantiam eius: cum fene

² .i. huanachailiu. ^{2b} .i. diulc friumsa ³ .i. trimchosait
 dosom friu ón ⁴ .i. am batan ærsigthi ⁵ .i. écoir dungnisom ón
⁶ noloichfed ⁷ .i. arna rochreteam bias ícc do huadia ⁸ .i. can
^{8b} cid ⁹ ingraigther .i. cen céit neichgudes ¹⁰ indercada
.i. indepscoip ón ¹¹ donaib sacerdotalachtib ¹² .i. huathero-
 chraic .i. rogabtero chraictarahæsi. ^{12b} .i. innadiad ¹³ .i. roheil-
 led coterochaic ón ¹⁴ .i. arnachontartar fortacht doib dianechtair
 honeuch... ¹⁵ .i. inti dianairlicther nisón ¹⁶ .i. airlicthid
¹⁷ lasse dufuasilci ¹⁸ l' solueñ .i. lase asri::sa l' hondi asrenni

nequirit¹⁹ depredationi pateat²⁰
 creditorum¹ || pillorum³ bona deripiant.. F. 127^b.
 Diripiant alieni labores eius.. inimici paterni² pu
 Non sit illi usque eius.. desperatæ infelicitatis est qui á
 multis impugnatur et a nullo difen[di]tur || ta
 Fiant nati eius in interitu.. né uel in deuteri
 te uitæ solacium habent paupertatis..
 IN una generatione deleatur nomen eius.. posterorum⁴
 successione cessante aboleatur⁵ peccatrix
 familia || la miseratio a seueritate⁶ uin
 IN memoriam usque semper.. nulla obliuio nul
 dicis merita⁷ subducat reorum || ratio
 Et dispereat de terra memoria eorum.. gene
 ne finita || ricorditer⁸ tractandi sunt qui
 Pro eo quod recordatus facere misericordiam.. inmise
 in nostra exiectione⁹ misericordiam
 respuerunt || grandis exaggeratio
 Et sequutus est hominem inopem et mendicum..
 inmitis et feri animi est qui statum quem
 misserari debuit impugnauit || do
 ET compunctum corde usque ueniet ei.. fauen
 antiochi partibus et a legis obseruan
 tia populum obducendo || ni parte
 ET noluit usque uestimentum.. ambietur ex om
 supplicio || que circumpositis crucia
 Er intrauit sicut aqua in interiora eius.. né tantum
 tibus extrinsecus uideretur affectus¹⁰ pe
 netrandum¹¹ eum ait usque intima¹² aus
 teritate¹³ penarum || uadendas¹⁵ dolo
 Er sicut oleum in ossibus eius.. medullas quoque¹⁴ eius per

ardleicthar do¹⁹ .i. nad coimmestar som²⁰ .i. ersoilced .i.
 nanni bes les

F. 127^b.

¹ .i. innarath l' innafecheman .i. dobreithneichtassom ón..
² .i. nachnamae robói lianathir³ innan deidblenán⁴ .i. in-
 nacland són⁵ .i. dilegar⁶ .i. taibred dia digail forru taráisi
 ápectha⁷ .i. androchgnimæ són⁸ .i. indetrocar⁹ innarn in-
 darbuni¹⁰ frithortae¹¹ astremédi¹² .i. corrici inmedoncha
 acoirp¹³ huanmúcnaid¹⁴ cidinna medonsmirdi¹⁵ .i.

F. 127^o.

ribus indicauit || pars eius nec ¹⁶ quae aspicitur
 Fiat ei sicut uestimentum quod operetur.. ut nulla
 nec quae leateat sit a supplicio libera tota
 superficiae tegatur ¹⁷ plagis || misisse ¹⁸ sed
 Er sicut zona qua semper praecingitur.. non re
 adstrictis inherentibusque ¹⁹ tormentis im
 pius addigatur || tio.. ebreus dicit haec est causa
 Hoc opus eorum usque apud deum.. haec retribu
 tionis his qui aduersantur mihi a domino..
 Er qui loquuntur mala usque meam.. iras hostium
 suscitantes ¹ || minis iniuriam insequan
 Er tu domine usque nomen tuum.. quos ² in tui ³ no
 tur ⁴ hostes par est ⁵ tuo auxilio ⁶ uendica
 ri ⁷.. || nia persequentibus ⁸... ET cor meum conturbatum
 Quia suavis usque ego sum.. impar per om
 in me.. non solum angor ⁹ praesentibus sed etiam pe
 iorum expectatione sollicitor || cilita
 Sicut umbra cum declinat a[b]latus: tanta fa
 te adsumptus ¹⁰ sum ab hostibus quan
 ta ¹¹ umbra aut perit aut conuertitur sole deflexo..
 Excussus sum usque locustae.. stationis in
 certae ¹² factus sum || batt ¹³ cibi et inedia ¹⁴
 Genua usque ieiunio.. urgentibus malis tede
 attinnabatur ¹⁵ infirmitas corporis..
 Et cor [sic] meum usque oleum.. cessatione uncti
 onis inhorui ¹⁶ nullo in meroribus de
 libutus ¹⁷ ungento || pore per inediam ¹⁸ in
 Er ego usque illis.. deformato addictoque cor
 curiamque ¹⁹ exponebar ²⁰ inrisu quod labo

atanindrissi ¹⁶ .i. ro .i. pro uel ¹⁷ imthimcheltar s6n
¹⁸ nabad indlac ¹⁹ .i. glete de s6n

F. 127c.

¹ .i. trim chossaitse doib friu. ² issnisni ³ adæ ⁴ ingrennat
⁵ .i. iustum est l' is immaircide ⁶ adæ ⁷ dus:nemiharni
⁸ .i. donaib hi atamgrennat ⁹ nom chumgaigther ¹⁰ forru m
 chenad sa. ¹¹ .i. meit ¹² .i. am n6bite ineuin utmaill sin
¹³ .i. notochumrachaiged .i. 6nabu accobur lium biad ¹⁴ .i.
 ongortai ¹⁵ .i. nocoilaigthe ¹⁶ .i. rogarbus ¹⁷ anarbsa fuil-
 lectaese ¹⁸ .i. in nephithi ¹⁹ .i. inanfochill ²⁰ .i. domfo-

ranti *pro* tuis legibus nihil opis ipse²¹ de
 feres || *ndam* mei *conuersationem* hoc ges
 Uiderunt me usque sua.. felicis status quo
 tu²² stupentes quoque mirati sunt uel insultan
 tes maligne uel affectuose²³ miserantes..
 Adiunua me domine deus meus.. tu qui es deus meus ac
 dominus || operis tui²⁴ sit nostra defensio..
 Saluum usque ea.. agnoscant omnes quod
 Maledicent illi usque confundantur.. inritis
 conatibus²⁵ suis || *fensus*... INduantur us
 Seruus autem tuus lætabitur.. tua uirtute def
 que eum.. multam gratiarum actionem
 sub multorum conspectu deferre cura
 bo || ut per meliorem corporis partem²⁶
 Quia adstetit usque pauperis.. a dexteris dicit
 prosperitatem qua fuerat adiutus expre
 meret... Ur saluam faceret usque meam...~

F. 127^d.

Psalmus dauid... Ipse dominus in euang
 gelio hunc psalmum de se profetatum
 esse interpretatus est phariseis...~

DIXIT dominus domino usque meis.. in ebreis
 uoluminibus nomen quod dicitur tet
 ragrammaton¹ per quod diui
 nitatis² uocabulum tantum
 scribitur in utroque loco similiter po
 situm est et³ dominus scilicet et domino.. unde
 manifestum est quod de homine quoli
 bet non possit intellegi sed de eo qui
 sit et deus uerus et omnium dominus
 qui christus est.. cessant ergo falsæ opi
 niones iudeorum qui aut abrachæ³
 serui personam de domino suo loqu
 entem⁴ introduci putant.. aut ipsum

irtaese²¹ ostú .i. adæ²² huandabrussa .i. .i. clointa cinn .
 s. .i. indfrithoirenid²³ .i. adæ²⁴ .i. ambat nersaighi
 aimsi²⁵ .i. indessiu

F. 127^d.

¹ .i. cethaltride² .i. airis duedeacht tantum asberr an dominus
²⁶ cid³ .i. mug luide huaabracham dothochmure rebicæ do
 c...⁴ sic dispositio inchruthsin .i. dixit .i. seruereus do

dauid⁵ quid deus abrachæ in procine
 tu⁶ belli dixerit describentem intel
 legi uolunt.. secundum⁷ diuinitatem
 dominum suum propheta christum ap
 pellat quem sciebat secundum hominem
 de semine suo nasciturum: pa
 riter ergo in alterutra substantia
 filius eius dominusque christus est.. sedere dominus⁸
 dicitur ut regnum eius et dominatio ad
 indicium per hæc uerba signetur secundum
 illud sedes super⁹ thronum qui in
 dicas iustitiam.. filio ergo pater¹⁰ æqua
 litatem¹¹ honoris communicat in
 dicandi¹² quoque tradit et communicat
 potestatem honoris commonio
 homini per uerbum conlata consessionis¹³
 nomine a dexteris præstantioribus
 in nobis partibus indicatur¹⁴ qui locus¹⁵
 utramque naturam in christo contestatur
 non enim donatur nisi homini¹⁶ potestatis
 æquatio et e regione¹ non adscisce
 retur² in societatem³ tantæ dignita

F. 128^a.

minus .i. deus pater domino .i. abrachæ *olsodin nadchoir anisin*..

⁵ sic dispositio *fosodin* dixit .i. dauid dominus .i. deus pater.
 domino .i. abrachæ *olsodain dā aschomrorcan*.. ⁶ .i. *intan rom-*
memaid renabracham forsna coicriga bertar loth asodaim ⁷ *issi*
indfir chetbaid sôn ⁸ .i. christus secundum carnem .i. *arniécen*
aepert friadeacht airis comairechthae fridianathir cene ⁹ .i.
archuit adoinachtae dā asb~ fris ¹⁰ .i. *dober comermitin feid*
fris fessin 7 friadeacht maic dā ¹¹ *dodoinacht maicc* ¹² *mestar*
.i. forduli ¹³ .i. *fridianathir inchomsuidiu* ¹⁴ .i. *incoisegar*
deacht 7 doinacht crist trisinloc innaisndis[en] asber híc .i. sede
 a dexteris .i. *airis fridoinacht asbersom sin* 7 *nieperthæ fris suidi*
ansin maip badeacht duatrub indi ¹⁵ .i. narrationis .i. sede
 a dexteris *iarsinbáes doindu asb~ sin* ¹⁶ .i. *dodoinacht crist*

F. 128^a.

¹ .i. *holethailiu* ² *nitochuiribthe* ³ .i. *buithe for dese deson*

tis si solus homo esset || non est finis⁴ in
 Donec ponam usque tuorum.. hinc donec
 dicium sed eternitatis⁵ et est sensus⁶.. po
 testatis huius æquatio reddetur inimico
 rum subiectione securior quæ ma
 nebit in eum donec⁷ atterantur re
 belles.. simili eloquutione aposto
 lus ait oportet illum regnare
 donec ponat inimicos sub pedibus
 suis.. et profeta ego sum ego sum do
 nec senescatis ego sum⁸ || pe christi
 Uirgam usque dominus ex sion.. regnum quip
 in iudia sumsit exordium ubi est pri
 mum incarnatio dedicata et ubi
 in eum plurimi crediderunt || tuo
 Et dominaberis in medio inimicorum
 rum.. circumseptus⁹ hostibus et ar
 tatus inimicorum cuneis¹⁰ in eos tamen ip
 sos arripe dominatum et lucta
 tus¹¹ obstantia discipulos¹² ex perse
 cutoribus effice || minaberis et in
 Tecum principium usque tuæ.. iugiter do
 separabilis¹³ tibi erit potestas ac
 dignitas et tuta per te¹⁴.. uerbis in prin
 cipio¹⁵ principatus in christo est.. sic collo
 catus homini¹⁶ honor carebit et
 fine solida tamen (erit) et segura per omnia
 dominatione || uabitur.. cum poten
 IN die uirtutis tuæ. id est in futuro ser
 tia eius claruerit omnium inimi
 corum subiectione ut deus sit om
 nia in omnibus crux quippe eius est in prae
 senti et suorum afflictio uir

7 hicumachtu dæ 4 .i. ní cin ní aimsir donec hist 5 .i. am
 bid semper nobeth and 6 .i. issi chiall fil ánd 7 :feidligfid
 dā cid iarum. 8 .i. 7 is [mese] dā cid iarum .i. air nicinni
 donec aimsir isnaib desmrechaib se 9 .i. ánonda imbithe
 10 honaib geintib 11 inchathaigtho 12 .i. am dundrignis dopól
 apstal 13 .i. friathir ón 14 adæ 15 .i. adfiadar hothosuch
 intsailm airechas duthabairt domacc. 16 .i. dodoinacht maic són

F. 128^b.

tem regnantis uelat ¹ et gloriam...
 IN splendoribus usque ex utero.. cum scilicet
 qui nunc uiliter estimantur ² praemiorum hono
 re splenduerint tunc gloriose reg
 nabis || solem dicit et a patre ante om
 Ante luciferum genuit té.. luciferum
 nem genitum adserit creaturam fili
 um || sacerdotii et stabilitatem iu
 Iurauit dominus et non penetebit.. aeternitatem
 ratione monstrauit || lus meri
 Tu es sacerdos usque melchisedech.. so
 to optinet sacerdotium quod nec a
 parente suscipit mortale nec
 more legis posteris tradidit..
 Dominus usque reges.. adiutor in omnibus
 a parte filii hominis ³.. ita in perscuto
 res tuos ulciscetur siue in hoc tempo
 re siue in futuro ut quos reatus inuolue
 rit non possit a poena regalis digni
 tas uendicare ⁴ || les [inplebit] perficiet interitum
 Iudicauit usque ruinas.. ebrius [l. hebraeus] ual
 gentium uel semirutas ⁵ edes cadaue
 ribus inpleuit reorum.. ioseppus
 testis est quantas in persecutores christi
 ultio diuina strages aediderit || pi
 Concessauit capita multorum in terra co
 osa et de torrente in uia bibet.. ui
 tam duram habebit semper et tris
 tem plenam laboris et totius uo
 luntatis expertem || tolus in simili
 Propterea exaltauit caput.. sic et apos
 tudine hominum factus et habi
 tu inuentus ut homo humiliauit
 sé ipsum factus obediens patri
 usque ad mortem mortem autem crucis
 propter [quod] deus illum exaltauit..

F. 128^c.

Alleluia.. Gratias agit in hoc psal
 mo dauid beatus pro his quae populo
 in commune dei sunt miseratione

F. 128^b.

¹ .i. in praesenti uita .i. coiarabrath ² .i. midetar ³ .i.
 arainn doinachtæ sôn ⁴ .i. donema ⁵ .i. lethchosgarthai

conlata praecipue pro soluta captiuita
te babilonia docet[que] audientes his
quibus ipse usus est uerbis insistere..~

COnfitebor tibi usque meo.. non signiter¹
ac rimise || cum in unum ius
IN consilio sanctorum et congregatione. id est
ti quique conuenerint deuoti tunc e com
moni admiratione facta dei
misericordis extollunt.. praedicatio
ne ergo sancti concilii opera domini apud om
nes magna credentur || ligenter effecta..
Magna usque eius.. ad ussús² omnes di
Confessio usque eius.. in locum deficientis per
admirationem narrationis³ gra
tiarum subiecit actionem || li sui
Iustitia eius usque saeculi.. quia hostes popu
iustus ultor extinxit || ta quae ges
Memoriam usque suorum.. cunc
sit admiratione sui sunt manda
ta⁴ memoriae || nium copiam in
Misericors usque dominus.. rerum om
dulsit misericorditer || cet⁵⁻⁶ memo
EScam dedit usque sui.. id est ignos
ria⁷ [et] promissionum suarum ueri
tate tutabitur⁸ || indicio sed operum
Uirtutem usque suo.. non sermonis
documento uirtus eius suis inno
tuit || uerbis innotauit cum ter
Ur det illis hereditatem gentium.. rebus ergo non
ras gentium id est palistinam ut
primum tradita fuit post capti
uitatem populo restituit || fide
Opera manuum usque eius.. grandi

F. 128c.

¹ .i. níndlésc ² .i. ducechoin erbirt biuth. ³ .i. huare nach
derni aadamrugud arameit ised dugni iarum atluchedar buidi do dia
nammá ⁴ imruthrenigthea ⁵ .i. deus forsam. memor fil in
salmo trachtaid ánsiu ⁶ .i. dluichfea ⁷ .i. bidforaithmetach
ón [atairngeri] .i. ní cuít ataidbsen nammá cenachomallad in
gním:::~ ⁸ .i. inilligfid .i. doemfea

F. 128^a.

et stabilitate nixa sunt quae in suorum
diffensionem efficienda perciperit || inbi
Confirmata usque saeculi.. beneficia eius nec
cilla nec uaria neque ab ipso deserenda
da¹ neque ab alio uiolenda² || rie³ ius
Facta in ueritate et æquitate.. non perfunctor
tam est de hostibus ultionem operatus
Redemptionem usque suo. id est liberan
do suos aut ab ægyptia aut a babilonia
seruitute || pacta⁴ cum maioribus⁵ ha
Aut mandauit testamentum suum..
beta perpetua nostri protectione firmavit
Sanctum et terribile nomen eius.. uenerabile est nobis
tremendum⁶ hostibus || quam utilis sane
Principium sapientiae timor domini..
ista esset reuerentia⁷ cum magisterium⁸
sapientiae praebet expresum est quia confertur
re[le]gioso animo bonorum malorum
que certa discristio [sic]⁹.. haec ergo eruditio prof
ert intellectum bonum id est sapientiae
scita¹⁰ facientem quando uirtus in opus
nouum¹¹ non in ostentationem¹² discitur...
Principium sapientiae usque in finem..
Laudatio eius id est dei aut nominis [dei] quod id ipsum
Alleluia reuersionis aggei et za
chariae.. omnes hoc carmen[e] in com
mune exhortatur homines atque ad
studium uirtutis instituit qui etiam
fructus¹³ bona opera consequatur ad
nectans simile sane primi psal

F. 128^a.

¹ nitderachtai ² eillnithi ³ .i. ní inderbertach biuth .i.
dunghiat doini ón .i. air nibifirían ándigalade... ⁴ innayr
man ⁵ lasnasruithi .i. andurigni friarsruithi ⁶ isaichthi
⁷ .i. ermitiu feid homno dá ⁸ .i. inmagistrecht ⁹ .i. i
inse anecnae .i. dlegud etir maith 7 olc .i. dosechim innan degu
7 doimgabail innandrochgnimae .forcaim dl ermitiu omno da
ecnae sin .i. sed im anecnae [hic] iarchétbaidaladeserc.. ¹⁰ .i.
nafess ¹¹ .i. ní cuitir ataidbsen tantum .i. acht chomnithir i
gnim [dā] ¹² ní hitaidbsin ¹³ .i. cidtorud

mi argumentum *sed* in illo breuius
 licet perfectius ¹⁴ *tamen* in hoc autem ambitu quidem
 maiore uerborum *sed* uilioris ¹⁵ meriti
 praemia quae uirtutem maneant ¹⁶ expli
 cantur ibi uero ¹⁷ uirtus per se ¹⁸ commendatur
 ipsa hñc diuitiæ et inimicorum
 dispectus numerantur in pretio ¹
 quod reuersis de babilone conlatum est..

F. 129.

BE Atus uir usque dominum.. quis est iste
 timens dominum dixerat. quem
 beatum mandatorum intelle
 gendum obseruantia dedit
 ut recurrat non timeri ^{2-2b} ab eo dominum
 qui praecepta neglexerit || per iustitiam
 IN mandatis eius usque sæculi.. claritas
 conquesita ³ in filios eius nepotes[que] dura
 bit || ditione ⁴ uitæ merorum te
 EXortum est usque corde.. etiamsi pro con
 nebris fuerunt ad breue depresi pros
 perorum protinus luce radiabunt..
 Misericors et miserator dominus.. qui
 neminem supra uires ⁵ aut infr
 uctuose ⁶ patitur adfigi || pro ⁷ tra
 Iucundus homo usque commendat..
 actabili ⁸ et liberali facilitate
 præditus || na opera rebus suis prospex
 Disponit usque in iudicio.. non solum bo
 it ⁹ *sed* et cantus est ut non habeat etiam

¹¹ .i. isintodochidiu asb~ tinnacul innafochraicce donaib noib ised
 adfiadar hisuidiu ¹⁵ airis sóinmige inbetho frec n daire adfidar
 isindsalm so. ¹⁶ ar:::thaat ¹⁷ isindsalm toisech ¹⁸ foirb-
 thetu nei[rt] fesin 7 neich adchotar triit .i. findbuth..

F. 129a.

¹ is ed lóg indegnima hisiu i. ani isindbiuth frendaire et dimicen
 inimicorum. ² nadn agether ^{2b} i. intan as nbeirsom beatus
 uir rl. frisaillethar hisuidiu nant beatus inti nadagathar incoimdid
 7 follaigedar atimnae atinae ³ étae ⁴ .i. sóinmige no dñin-
 mige ⁵ .i. onachful ⁶ .i. centorud saiemail ho dia do ⁷ taræsi
⁸ .i. is asse tabairt neich huad ⁹ .i. connaccon bet acht de-

omni sermone delictum || scili
 Quia in sæculum non commovebitur.. ita
 cet et deuotus et cautus ut nul
 la poterit aduersitate cas
 sari ¹⁰ || praesentibus uenerabilis me
 IN memoria æterna erit iustus..
 morandus posteris || sociabi
 Ab auditione usque timebit.. numquam
 tur tris[tu]tadini ¹¹ nuntiorum ¹² || deo
 Paratum est usque suos.. fidens
 manet aduersus omnes rum
 ores ¹³ interritus donec minas hos
 tium deo protegente dispiciat ¹⁴ || mus
 Dispersit usque sæculi.. liberalis ani
 habet iustitiam uel permanentem uel etiam
 suffragantem.. iterat sane istius bo
 na et praecepta uirtutis ut et hortantis
 intensio ¹ et praestantissimi ² incoletur operis ad
 petitus || potentia... Peccator uidebit
 Cornu eius usque in gloria.. propugnatrice
 et irascetur.. pro indignanti tristitia || tate [et]
 Dentibus usque tabescet.. adflictus prosperi
 bonorum inuidus ³ nihil in ultionem ⁴
 uitii ipse quoque carebit obtatis ⁵ || stituit
 Desiderium peccatorum peribit || ficia in
 A lleluia.. Hoc carmine ad psallendi ^{5b} of
 auditores docens eos maiore cura
 laudare oportere dominum quo possit ⁶ mag
 nus natura et uoluntate beneficus || uocat
 L Audate pueri dominum usque domini.. pueros
 populos pro indicio familiaris affec

F. 129^b.

gnimai less ¹⁰ fo crotar ¹¹ dundogailsi. ¹² .i. innatecht .i.
 nioagathar drochscela duthabairt cucai ón ¹³ .i. clotha
¹⁴ oclernessa .i. orudimicedar

F. 129^b.

¹ .i. corultéir dúngné nech inprecept ² .i. corrup léir roscom-
 allathar inti ardathuaissi. ³ .i. inti lasinformat maith dodeg-
 doinib ⁴ .i. nach dualaig dungená dufiastar fair ⁵ .i. nanni
 assagusea nio étada ⁶ concu

tūs⁷ aliter⁸ deuota laudatione eius celeb
rate memoriam ut est illud adferre domino
gloriam naque eius. ac si diceret memoriam
eius cum honore reuocate nec non illud can
tate domino benedicite nomini eius.. || quid opor
Sit nomen domini benedictum in sæculum.. iam hinc
teat psallentes dicere praecinitur⁹ || orbis
A solis usque domini.. rite laudatione eius totus
impleatur quia praesesse¹⁰ fert suæ conditionis auctorem..
Excelsus usque gentes.. impiarum gentium
attritione¹¹ gloriosus.. || situdo eius hu
Super cælos gloria eius.. paruum est¹² si cel
manis praeminiet¹³ cum gloria eius super altitu
dines superuehitur¹⁴ cælorum || tor cæli
Quis sicut dominus deus noster usque respicit.. habita
non dedignatur humilium habere respec
tum || ri iungendus est id est quis sicut dominus [deus] no
[ster in

IN cælo et in terra hic uersiculus superio
cælo et in terra ut respondeat subaudi
tio nullus similis deo in cælo et in terra
poterit deprechendi || uersatione quos
Suscitans [usque] populi sui.. grandi rerum con
respexit attollit.. non tantum ergo solatur sed eti
am æquat principibus degentes¹ inter ster
cora id est ultima mendicitate² sor
dentes in quo opere gemine uirtutis³ ad
testatio est.. cura namque⁴ pauperum dei res
picit bonitatem.. sublimatio humilium
potentiæ eius insigne est⁵ || rabilis est effec
Qui habitare usque letantem: hic quoque mi
tus diuinæ potentiæ pariter ac

F. 129^c.

⁷ .i. am forcongair athir diamaccaib ⁸ .i. ap'sainn rig sôn
orcongarar ⁹ .i. remifogrigther ¹⁰ .i. duoscai ¹¹ huan
uarcaín ¹² .i. babec madasberad adetrugud dodoínib-
¹³ ma duosced ¹⁴ for fedar

F. 129^c.

¹ .i. innahí araberat biuth ² .i. airnifilmindchecht bed huilliu
uam biuth forochtrach. ³ .i. dethiden dinaib bochtaib l' acum-
rabál. ⁴ .i. maith dodia dudenum fribochtu ⁵ is mind

benignus dum mestitudinem⁶ strilitatis
in domina⁷ materni prouentūs⁸ hilari
tate commotat || priscorum gestorum

Alleluia.. hic psalmus recordatione
ad notitiam dietatis auditores insti
tuit⁹ et sufragio diuinorum beneficiorum
exa[c]rationem conciliat idolorum¹⁰.. loquitur autem
ex persona populi.. ipsos quoque inducens inter
sé motuo conferentes¹¹ quibus¹² quasi principis¹³
diuina apud eos agnitio culturaque ado
leuerit || ebreus dicit cum egrediretur..

IN exitu israhel de ægipto usque barbaro..
eo inquit tempore quo e
ducebamur ex ægipto in diuinam pos
sersionem separati sumus || nullius in al
Facta est iudea sanctificatio¹⁴ eius.. sic sequestrata est¹⁵ ut
terius usum atque condicioem ueniret.. uti
que quae sanctificantur promiscua¹⁶ habusione non
queant profanari¹⁷ || bere populum uoluit..
ISrahel potestas eius.. regnum suum¹⁸ proprium ha
Mare uidit et fugit.. pulchro totum
scemate et familiari ut plus admi
rationis au[di]tori¹⁹ incutiat || subsiluerunt²¹..
Iordanis conuersus est usque arietes²⁰.. ebreus
eborbolice totum praeducentis potentia
et liberorum gratia... Quid est tibi mare
quod fugisti.. scita¹ nimis figura² per
interrogationis speciem pandit
causas tanti repudii insolitis³ [l. in solidis]..

F. 129^a.

⁶ .i. inbrón ⁷ isībanchoimdid ⁸ .i. intan īn beres claind
is failid iarsin ⁹ forcain ¹⁰ sechis adeitchethar idlusón
¹¹ .i. aconcertat ¹² .i. cidam bid duthoschib ¹³ .i. cidtrissa
ròbae doib hitos etàrcnae ñ dæ 7 adrad ¹⁴ .i. sainreth l' rubri
gach ¹⁵ .i. sainredach dodia inpopul sin sech nahuli doini olchenae
duárbaid t' dunni riam incheil se quando dixit sanctis qui sunt
in terra eius ¹⁶ .i. am nahuli doini olchenae són ¹⁷ .i. as
lentar ¹⁸ .i. díbfesin ¹⁹ .i. rodchluinethar sechi he ²⁰ .i.
am lengtae sidi inarddai intan cluichigetar. ²¹ .i. forruleblangtar

F. 129^a.

¹ .i. ecnu ² .i. tropson ³ .i. donaiβ nephacnataib .i. do

in-fluidis⁴ uero tanti terroris.. et quando
 contra facta⁵ narrauerat fidem ro
 bustam rebus simulatio resposio
 nis⁶ admonuit || quoque lætamur⁷. cuius
 Er tu iordanis usque iacob.. illius nutu
 aspectu tota terra concuitur [l. -titur].. quae in pec
 cato quoque filiorum chore a sua quoque
 conexione diuisa est⁸ || quae.. ad mai
 Qui conuertit petram in stagnum a
 orem fidem etiam alia adiungit
 quae eo tempore contigerunt.. similis [est] sa
 ne admirationis in quo gemine⁹
 est uirtutis insigne eruptionis¹⁰
 et redundantia¹¹.. stupor namque
 fuit ut et fluentia¹² lapis et tanta
 mitteret quibus bibula¹³ stagnarentur¹⁴⁻¹⁵
 arenae et quod est amplius¹⁶ post expletio
 nem¹⁷ innumirabilium animantium..
 Er rupem in fontes usque ueritatem tu
 am.. post narrationem factorum
 mirabilium consequenter ex persona
 populi continuari in sé¹⁸ tantam in
 dulgentiam diprecatur || sultent licet
 Ne quando dicent ubi est usque eorum: in
 illi et in contumeliam tuam¹⁹ relic
 tos putant quos²⁰ tē²¹ propugnato
 rem mirati sunt a nobis tamen audient [tē]

narobugnath techt forculu..⁴ .i. donaib nephteipirsnechaib .i.
 nad roc[h]atar arriuthnaicnetae noreithis dogres⁵ .i. is cotarsnae
 friaicned innangnimae dorigenisom hitosuch andurigeni indib ite
 rum .i. tairissem donmuir iarsindi bateipirsnige aicne innatón..
⁶ ised afrecae quando dixit a facie dei iacob..⁷ failtigmi
⁸ .i. assadluthison bafriacned dū intal dluith do indluch.
⁹ .i. atothreback 7 animbed iar¹⁰ indintuli¹¹ .i. et in
 dimbith.¹² .i. innatepairsnea¹³ ibthecha¹⁴ .i. itmathi in
 naganema ocoul indlenda¹⁵ .i. combith loch foraiß armeit in
 natepairsen¹⁶ .i. lasassad innananmandae són¹⁷ .i. iarlinath
¹⁸ ind fessin¹⁹ .i. armelacht dait siu adrimet som anisin
²⁰ istriunni²¹ .i. adæ

F. 130^a.

nusquam discessiae.. quin putius u
 bique esse inde¹² et fideliter orantibus
 tuum praesta forte auxilium semper..
 Deus [autem] noster sursum in caelo et super
 terram: ac si diceret ubique || deus nos
 Omnia quaecumque usque fecit.. iste [est] igitur
 ter qui est ubique statim. ut noluit omnia
 substituerunt nullo ad facturam¹
 eorum quae creata sunt indigens² adiu
 tore || omnis decor idulorum
 Simulacra gentium.. ac [si] diceret
 in artificum manibus est.. et in pretio
 sa licet inanimata³⁻⁴ tamen auri argen
 tique materia cum deus noster uolunta
 ria potentia clarus sit et om
 nium conditione magnificus || ater
 Opera manuum hominum.. deus [est] uero ipsorum cre
 hominum qui auctores⁵ idulorum
 sunt.. mire sane et relegiosse diui
 nae reuerentiae⁶ simulacrorum post
 possuit⁷ uilitatem⁸ et exprobranter operis
 dei illa opus esse coniungit ac praeponen
 do illis homines utpute factores
 suos a dei illa dedignanter⁹ compara
 tione submouit || licet hominum
 Os habent usque non uidebunt.. forma
 inbuantur simulacra omnibus prius
 ta sunt sensibus.. et si mortalium similitu
 dinem implere nequeunt iam qu
 antum a diuina ueritate reces
 serint agnoscat pariter et erubes
 cat impietas || idula sunt.. licet¹¹ cu
 Aures habent usque in eis.. (sunt homines) cuius status¹²

¹² .i. fobithin adrimet som deitsu armelacht cen arnditinni

F. 130^a.

¹ dudenum ² annad naidlicnigedar ³ .i. cidisnaib neph
 mandaib suaccobraib l' logmaraib .i. delbanmandae forai. & i
 marbdai calléic. ⁴ l' inania .i. airit mairb neph.celbatui
 dodenumidal ⁵ .i. huare asmeirsō asñ duil dæ do da forsat ian
 idlu ⁶ iarmurusudigestar ⁷ .i. asnach aile dudagni ⁸ nam dath
 fessin.. ⁹ .i. collondas ¹⁰ .i. biat am idlu ¹¹ cid

hominibus¹² deorum suorum simili
 tudinem indignatione profeta com
 motior¹³ inprecatur || ac si diceret nos
 Domus israhel usque et pro[d]ector eorum:
 igitur in eo deo sperauimus *et speramus*
 qui *et* consuit¹⁴ et potest ferre¹⁵ praesi
 dium || *que* « repetitio » significat ista
 Domus arón usque est.. unum idem
 nominum: israhel arón¹⁶ timentes dominum..
 Qui timent dominum usque benedixit nos.. cum
 essemus in aegypto ut *consequenter* a principio
 carmen texat¹ || *sa nomina* superius ut in domino
 Benedixit domu israhel usque dominum.. rite *ergo haec* ip
 sperarent fuerunt commemorata.. cohortus² ea dauid a quo iam erant maximis
 affecta³ beneficiis || cat inquit benedictio
 Pusillos [-is] cum maioribus usque uestros.. cres
 tua super nos posterosque nostros.. ex per
 sona quippe populi motuo conloquentis
 sermo profetae est || na obtantium est uox
 Benedicti uos usque terram.. inuicem sibi bo
 Caelum usque hominum.. caelum superius⁴ cae
 lum est firmamenti ut pute superinpos
 situm⁵ quod tamen conditori suo habitaculum praestat
 cum terra sit cultibus attributa mortali
 um.. honor ergo reddendus est ut caelso et bene
 fico deo || conquiescant a talibus officiis⁶ prae
 Non mortui usque in saeculum.. cum mortui
 uenire debet otiosa infirmi tempora⁷ et
 loca nostra deuotio.. et uitam omnem
 tuis laudibus occupare.. aut certe cum sper [i. spir-]
 antium solummodo demerearis⁸ obse
 quis serua uitam tuis praeconis mancipatam

F. 130^b.¹² .i. armbat chosmaili indoinisin frianidlu ¹³ luindiu¹⁴ adchondeimnea ¹⁵ dunairrcea ¹⁶ it he inso inna anmanF. 130^b.¹ .i. manifestat .i. tuidecht inpopuil diægypt ² arrunert³ .i. carthacha ⁴ as uachtarchu ⁵ forsuí ⁶ .i. nimolat
 lia inifurnn conetaitis dígud hosuidiu trisodain ⁷ .i. cengu-
 lín d'é indibson ⁸ asroilli .i. ised as maith ladia ::::im:::isim

Alleluia.. Gratulationem populi hoc car
men *contenet de babilonia reducti fi*
nitís miserís gloriantis.. || ad reficiendos ¹⁰

Dilexi *quoniam usque meam.. rés quippe uotius* ⁹
sensús eliciunt dilectionem tui..

Quia inclinauit usque mihi.. dicta superiora
geminauit id est sollicite me et non disimu
lanter ¹¹ audiuit || poposci *quando mihi tribulatio*

Er in *diebus usque eum.. tunc opem et auxilium*
nis pondus incubuit || mina mortem

Circumdederunt usque mortis.. undique mé discri
comminantia uallauerunt ¹² || *id est mortifera*

Pericula usque me.. in infernum deducuntia

Tribulationem usque inueni.. erumpniarum
magnitudinem uario sermone prosequitur ^{1..}

Er nomen domini inuocaui.. in talibus tantisque malís
positus ad implorandum ² *dei auxilium col*

locavi. || rius *dicit obsecro domine salua ani*

O domine libera animam.. haec inquit fuit vox exorantis ³ *heb*
mam meam || petitionis bonitatis scilicet

Misericors dominus usque miserebitur.. effectus

suae deus in suos memor et in hostes exsequu

tor ⁴ *iustitiæ misertus est laborantium*

Custodiens usque dominus.. pro ^{4b} *abiectis et oportu*
nis ⁵ *iniuriæ* ⁶. || tum ⁷ *obpresumque malís eri*

Humiliatus sum et mé liberauit.. incurua

puir || ad sé *facta* ⁹ *sé motuo* ¹⁰ *coartantur..*

Conuertire anima ⁸ *mea usque tibi: apostrophā*

ut securi iam tristium notius rebus fru

antur ac lætis || mouendo ¹²... *Oculos meos a lacrimis..*

Quia eripuit animam meam.. lætales ¹¹ *erumnas am*

merorum flebilium ¹³ *necessitate depulsa..*

F. 130^a.

ges::::: dilg::d ⁹ *erchoilti* ¹⁰ *betis erdachtaib* ¹¹ *.i. ni*
cenmuchluais .i. airramchualae ¹² *.i. immumtimmerchellsatsa*

F. 130^c.

¹ *torrimi* ² *bed ailti* ³ *.i. messe assidbeir libera* ⁴ *.i.*
ingraintid ^{4b} *.i. taræsi* ⁵ *.i. donaib erlamaib* ⁶ *.i. dofrith-*
orcoin dochách friu ⁷ *tairberthae* ⁸ *.i. doib l' cucai*
⁹ *.i. ainim friæ fessine l' anim fricorp* ¹⁰ *.i. is anima aschoair*
hist ní animam rl. ¹¹ *bastai* ¹² *.i. lusse deus* ¹³ *cithech*

Pedes usque lapsu.. ut né in hoc lubrico uitæ cor
 ruerem periculis captiuitatis impulsus || *ter*
 Placebo domino usque uiuorum¹⁴.. necessarie sé in
 ras proprias reductum correcturum¹⁵ quæ de
 signauerat¹⁶ pollicetur qui fuerat cum dis
 plicuisset et iectus.. terram uiuorum¹⁷ pa
 listinæ regionem¹⁸ uocat.. quod seruatorum
 et redemptorum habitatio uitalis meri
 to censetur in qua speciali ad uitam pro
 uidentia fouebantur¹⁹ || *iste componitur qui*

Alleluia... EX persona ezechie psal[mus]
 elatus assiriorum cede lætali²⁰ eg
 rotatione mernit castigari²¹ quo²² uero inuti
 litatis suæ²³ estimatione reductus
 et debitam arrogantie eruditori
 am plagam fatetur et ab ea sé libe
 ratum esse gratulatur...

CREdidi usque sum: denuntian
 ti essaiæ interitum me

F. 130^a.

um propterea suplex¹ orau..

Ego autem dixi usque nimis.. pro² uechementer
 addictus sum || *tione cum ita ex*

Ego dixi usque mendax³.. mente ac ra

cedissem⁴ ut supra humana⁵ mé

adtollerem intellexi tandem mor

talium uanitatem.. ac uilem et num

quam consistentem semper[que] infidum⁶ statum

esse uiuentium sc̄c̄ alibi mendaces

filiū hominum id est nihil⁷ et uanitati⁸

obnoxii⁹ et in singulas horas mota

biles¹⁰

|| *citer debitor et pro assiriorum*

Quid retribuam usque mihi.. multipli

¹⁴ inasoerthæ ¹⁵ condirgebadar ¹⁶ .i. sechis durairngert sôn

¹⁷ .i. insoerthæ ¹⁸ .i. airissuidiurobuthir tairngerisom

¹⁹ duatalictis ²⁰ bastu ²¹ .i. donimmarthæ ²² .i. co

²³ aebataid

F. 130^a.

¹ gessid ² taræsi ³ .i. erchradach l' anbsud ⁴ .i. as-
 ringbus .i. toimtin arm̄benn duine acht duruménar rōsa dia

⁵ .i. air tomménsa dia ⁶ .i. etoraisse ⁷ .i. itnephdimdi .i.
 nidatní ⁸ .i. duerchradaitid ⁹ bibdaid ¹⁰ itanbsidi

uictoria¹¹ neglecta¹² gratiarum ac
 tione reus et pro praesenti liberatione
 obnoxius¹³ ideo dicit pro omnibus praesti
 tis || gratus in honorem tanti benefecii..
 Calicem usque inuocabo.. sacrificabo
 Pretiosa est usque eius.. et gloriatur gloriam
 triumphi et uitae indutias¹⁴ eius nomi
 ni deputabo.. ebreus gloriosa ait
 non abiecta aut sequata peccodibus non pa
 tiaris eos fortuito uelut uiles per
 ire sed ereptam cassibus uelut multi pretii¹⁵
 obseruas uitam tuorum || operum tes
 O dominé usque tuæ.. ebreus obsecro domine
 timonio té mecum uerum dominum meque
 tuum seruum retro a maioribus conproba
 bo || inligauerat egrotatio.. Aliter
 Disrupisti usque laudis.. quibus me laetalia
 gratiarum actioni interserit benefi
 cia deuotionis suae causas enume
 rans || laetitiam gens uniuersa cognoscet
 Uota mea domino reddam.. gratificantis¹⁶
 huc usque¹⁷..

F. 131^a.

Alleluia.. Hoc carmen superiori psalmo
 Aut ordine sic argumento¹ coniungitur conuoc
 antur ergo ab ezechia non solum iudei sed etiam om
 nes gentes ad laudandum dominum ut quae nouae
 rei spectaculo id est recursu solis stupen
 dent dominum uerum tanti miraculi uene
 rentur auctorem.. || sionem² nostri ind
 LA Udate dominum usque in aeternum: in diffen
 ulgentissima³ mirabilium adtesta
 tio⁴⁻⁵ signorum quae merita excedens⁶ nos
 tra misericordiam respicit uindicantis

¹¹ .i. andilgind ¹² an as follaigthe ¹³ fechem ¹⁴ .i. inna-
 sloglussu. ¹⁵ .i. am bid log mór duberthaerru ¹⁶ .i. messe
¹⁷ .i. corrici hirusalem 7 tempul

F. 131a.

¹ .i. huafoilsigud ² .i. adit respicit 7 imber fodi am sodaiin..
³ dilgedchem ⁴ l' confirmata est l' manet 7 nisaig sis am
 sodain ⁵ aforcell ⁶ .i. asingaib .i. ishuilliu introcaire

Alleluia.. **P**raesens psalmus reductum
popul **P**um de babilone a finitimis
gentibus non potuisse obpremi quae eius prosperitati
bus inuidebant praequoitur et apta defensio
in gratiarum actione formatur oratio at
que ad laudandum deum se motuo choor
tantum scema componitur.. || tatio⁷ dicto

CONfitemini domino usque eius.. itera
rum pro testimonio intente
deuotaeque laudationis sub di
uersitate sane personarum ut uarie
atas nominum repetitionis fastidi
um⁸ emolliat⁹ || cunctas merorum angus
Dicat [nunc] domus aron usque in latitudine..
tias quibus uehementer ar[c]tabatur¹⁰ laxauit (deus)
obprems tribuens libertatem.. sic in .iiii.
psalmo in tribulatione dilatasti mihi..
Dominus mihi usque inimicos meos.. augenter (ait) etiam
tritos abiectosque uidebo per deum quos
ipsos fretos¹¹ formidare non potero..
Bonum est usque in principibus.. hoc quoque augen
ter ut post hominem¹² reges etiam pro dei
adiutorio dispectui¹³ debere esse praescribe
ret.. optimum est abiecta omni humana
ope spem totam in dei adiutorio
collocare || et inbecillitatem regum
Omnes [usque] meos [l. in eos].. omnes gentes dixit ut
tanta multitudine superari perstrin
geret¹ et diuinam ultionem praedicaret
non cedentem² numero persistentium || ex
Circumdantes usque in spinis.. altissimo
emplo septum se et obpresum a uicinis

F. 131^b.

oldatae arnairilltinni. ⁷ .i. forsa. quoniam in saeculum miseri
cordia eius beus ⁸ .i. a[i]rrobafreorp aithirrech forsanoin
aimn. beos ⁹ comoithaigidir ¹⁰ duimmaircthe ¹¹ .i. ara
rubartatarbiuth .i. hisoinmichi l' aduersum me ¹² .i. iarn
aisn dis diuiniu .i. quando dixit non timebo quid faciat mihi homo
¹³ dodimicim

F. 131^b.

¹ .i. sechis coasindissed ad on ² .i. nadtairlaic don

gentibus indicauit || malis essem deus tamen
 ET in nomine usque in eos.. cum tantis itaque
 adiutor erat et multa hostes meos fa-
 cilitate superauit || ut auersus³ graui
 INpulsus uersatus sum ut caderem..
 us caderem abiectum [l. obi-] absque⁴ manus quas ru-
 inam sustentat prone⁵ cadentium⁶.. || il
 ET dominus suscipit me.. quamuis inquit me
 li uoluerint deiecere labi⁷ tamen non sum deo
 excipiente⁸ permixtus || suae adiutorio ip-
 Fortitudo mea et laus mea dominus.. inperito opis
 se robustum⁹ reddit et clarum. || quid
 Et factus est usque iustorum.. pro his in
 omnibus praestitis laeti¹⁰ gratiarum ha-
 beamus officia || cat eam efficientiam
 Dextera domini fecit uirtutem.. dexteram dei uo-
 quae in adiutorium iustis porregitur..
 mirabile quippe fuit a tantis pau-
 cos non obpremi || lo saluti redditus dei
 Non moriar usque domini tanto miracu-
 beneficia non silebo || ca opera erit talis
 Castigans usque dominus.. praedicantis¹¹ dei cir-
 oratio quod me scilicet mediocritatem¹²
 uerberorum erudiri passus sit non pe-
 nitens interire¹³ || am captiuitatem quam per
 Et morti usque iustitiae.. tam per babiloni
 finitimarum gentium obstantiam por-
 tas obserratas imperantis sce-
 mate¹ praecipit reserrari². tale est
 et illud in xxiii psalmo attollite p-
 ortas usque aeternales || rum omni
 Et ingressus in eas confitebor.. ut malo
 um securus gratiarum u[o]ta per
 soluam || la porta domini inquit quam concu-
 Haec porta domini usque eam.. haec est hem³ il

F. 131^c.

³ .i. forculu ⁴ .i. airis ansu de adothaim mani airissedar
 indlam fritalmain oco ⁵ indsolam ⁶ .i. foram beulu
⁷ dotodsinn ⁸ anaramroet dia ⁹ trén ¹⁰ .i. osnifailti
¹¹ .i. indi prithchas .i. m:::són l' praedicantis dei ¹² .i. cor-
 robubec duessarcnaib furodamais ¹³ .i. asindbelainse

F. 131c.

¹ othrup ² aranosailcter ³ .i. ahæ .i. interiacht ebraide

piscebamus notis et cuius desiderio ta
 bescebamus ⁴ || moraliter omnino
 Confitebor tibi domine usque in salutem..
 et ex ussu eorum qui post longum tem
 pus desiderata loca adeunt for
 matur oratio || uorum sub desperatio
 Lapidem usque anguli.. statum ⁵ capti
 ne reuersionis egrescentium ⁶ repro
 bato ⁷ & fabris ⁸⁻⁹ lapidi comparauit..
 et ad structuram prorsus inutili qui
 ad subitem rerum conuersionem ¹⁰ in p
 aginem anguli proficerit ¹¹.. et angula ¹²
 ris non temere reperti et cum [cura ¹³] electi nomi
 ne et honore donatus sit quod dominus
 noster in euangelio suæ personæ accom
 modauit abtissime || lris nostris.. ex
¹⁴ A domino factus est [istud] hic est mirabilis in ocu
 pertis ¹⁵ quoque stupendum [est] et pene ¹⁶ incredi
 bile ¹⁷.. || it nos dominus celebrandæ habere
 Haec est dies usque in ea.. hanc igitur diem uolu

l' dicunt alii. *bed nainm do dorus sainredach in hierusalem olsoduin*
im nadc[h]ointig linnai l' is nomen duchathraig fassin. sudet qui
leget ⁴ notedmais ⁵ .i. indairechsa 7 innasoire rotecht in popul
⁶ lobraigetar ⁷ érasaighiu ⁸ .i. onaib tollaidib bite ocum-
tuchsón ⁹ ro érasaigset som 7 dorochóin]set arndabelh intairsem
hirobatar riá 7 indairechas cétnae 7 richt:: tire tairngeri doib iterum
.i. intan rōbatar isindoiri .i. fochosmailius fochosmailius liac ar-
asaighthær afabris .i. aratarbid som isindoiri intan nadrochretset
trocairi .i. n dæ dianditin intain iar rocretset nondasoirfed dia rosoir-
tha dā hisuidiu asindoir::sin- ¹⁰ .i. tuidecht asindoiri insoiri
7 taidchur diacríg huare fritracatar som a deo ¹¹ issi induilen
doib[som] tadchor asindoiri ¹² .i. induilnig .i. ep't as lie uilnech
.i. huare rongab inuilin .i. arcongais som toib 7 erchinn issuidiu...
¹³ .i. roboidethiden mór ocatogu són... ¹⁴ beimfoirais lessom
ánisiu foraremept'he asrubart riam .i. as honchoimdid forcomnacair
am brith som isindoiri 7 is hæ dū doda uic esse iterum. ¹⁵ donaib
eulachaib ¹⁶ .i. menid ¹⁷ .i. am brith són indoiri ammet inna-
soinmige hirobatar 7 aralin 7 atatabirt afrithissi asindoiri habil-

F. 131^d.

lætitiæ.. || coepta ¹⁸ suplicat ut capti
 O domine usque prosperare.. confirmari bene
 uorum sit apud omnes homines mira
 bilis et praedicanda reuersio || sē adlocuntur ¹⁹
 Benedictus qui uenit usque domini.. motuo
 reducti.. estque sensus non tantum externis sed etiam
 nobis admiranda erit nostra reuersio
 dicentibus ¹ in domo tua ^{1b} quod deo apparente
 et inlustrante sit soluta captiuitas..
 proinde iungetur competens ² adoratio ut sint
 conuentus festiui ³ frequentia ⁴ et multitu
 dine ⁵ deuotorum né altaris quidem ⁶
 loca libera ⁷ reliquantur || que nos liber
 Deus dominus usque [nobis].. deus apparuit nobis suo
 rans adiutorio || bo té.. quicquid in hono
 Constituite diem sollemnem et exalta
 rem tuam ⁸ dici granditer poterit prae
 dicabo || tio diuinæ indulgentiæ
 Confitemini domino usque missericordia eius.. continua
 fidelium est abtata securitas || psalmi
A Lleluia:~ Ea quæ in babilone gesta sunt
 praesenti argumento ⁹ sunt qui totus ex
 ortionibus et institutionibus plenus
 canitur sub persona iustorum in cap
 tiuitate degentium ¹⁰ quales fuerunt
 tres pueri [et] daniel [et] ezechiel [et] zacha
 rias et reliqui eorum similes ut pau
 corum deuotio atque supplicatio
 uel ad conuincendos desides ¹¹ testimonii
 uim ¹² obteneat omnes idem potu
 isse ¹³ uel ad meliores (mores) tendentibus ex

londai aralín duchenelaib robói etarru. et rl. ¹⁸ innacaintin-
 scantai ¹⁹ .i. immusacaldat

F. 131^d.

¹ toforsailcedindoiresón ised asberam ^{1b} adæ ² comimmair-
 cide ³ lithtai ⁴ hosochaidi ⁵ hoilur ⁶ cid ⁷ cennech
 nindib són ⁸ adcé ⁹ dund foilsigud ¹⁰ arabertis biuth
¹¹ .i. donaið déedib betis chloithib .i. indísón nadrochretset taid-
 chor doib asindoiri 7 lasinrubumaith ananad isindoiri ¹² .i. am
 bid diafaridgellad taidchor doib asindói bad demnithirsin .i. huare
 asinrubartat tris pueri... ¹³ .i. conngestais huili tadchor asin-

empli sui quadam face¹⁴ *praeluce*
 at¹⁵ *miscent (sancti) sane interdum eas*
uoces quae [puplico] conueniant peccatori ut et hu
militer se exæquent reís¹⁶ in confessio
ne culparum et doceant ista ob
meritum populo contingisse... ..

ALEPH doctrina interpretatur || mee..

BEATI immaculati usque uiæ
 si mandata tua¹⁷ olim faci
 cire et seruare curassem numquam in
 has probrosas¹⁸ miseras decidissem¹⁹
haec autem loquitur ut ostendat quia propter
peccata populus est in captiuitate
coactus.. miscent personas suas¹ hi
quos supra diximus quia est consuetu
do iustorum² et iungant et exæ
quent sé cæteris in confessione cul
parum || pollicetur in posterum³

F. 132^a.

Ad custodiendas usque usquequaque..
 obseruantiam qua citius de praete
 ris ueniam erroribus consequatur
 a malis praesentibus liberatus docens
 pariter causam calamitati prae
 stitisse peccata.. || institutioni

BETH domus interpretatur

IN quo corregit usque suam.. quoniam
 bus mancipata est psalmi tota contex
 tio bene coepit ab adolescentia quam
 praecipit rectis studiis inuendam⁴..

doiri. ut fecerunt .iii. pueri rl. ¹⁴ .i. hoarailiu fo[i]thniu .i.
 doandud . amenman sôn aroigsitis atailciud asindoiri am rondgatar
 .iii. pueri et rl. ¹⁵ .i. codis tuæthe ¹⁶ .i. ataimet indnoib ata
 pecthaig .i. conárdamat in pecthaig apecthu sôn 7 ðatardat hicoibsin
¹⁷ adæ ¹⁸ athischa ¹⁹ .i. nibeinn isindoi manucomallainn
 gnimudæ...

F. 132a.

¹ tris pueri et rl. .i. fosissetar apectu indf:rien 7 asberat is airi
 rouctha indoiri fobith apeç nochis ap'sainn innapecthach asb-a[t]som
 anisin ² foisitiu atapecthaig ³ is andedenach .i. arthaciúnnsón
⁴ bedfoircthi

IN toto corde meo usque tuis.. di
 utius (ne repellas) ab ea seperando terra in qua
 solum licebat sacros ritús obi
 re⁵ et uultibus⁶ inseruire diuinis
 IN corde meo usque oris tui.. apta [est]
 nimis hís quorum persona
 psalmus iste componitur talis ora
 tio in eruditionem audientium..

GEMEL plenitudo interpretatur

REtribue usque tuos.. *id est* deuotioni nostræ
 REMunerare famulatum⁷ tuum
 multa namque contemplatione ius
 torum⁸ dispensatio diuina clemen
 ter operatur quæ quidem æqualiter apud pec
 catores iustosque proueniunt || nios
 Reuela oculos usque superbos.. babilo
 qui medorum⁹ gladio conruerant || de
 Maledicti usque contemptum.. pon
 ra captiuitatis mala || sus dicta¹⁰
 Quia testimonia tua usque tuæ.. aduer
 regis te semper orando¹¹...

F. 132^b.

DELETH tabularum

|| meroribus...

ADhessit pauimento anima mea.. consertatus
 UIuifica mé usque iustificationes tuas.. uiam
 uocat actús homanos sine dubio. ac
 tui ipsi nomen uiæ inponens || is.. uarie
 Uiam iustificationum usque uerbis tu
 indicat aduersa quæ pertulit et diuersæ
 habitum affectumque describit afflicti¹..
 Uiam iniquitatis usque cucurri.. ac
 si diceret facere mandata tua at
 que obseruare decreui || tribuebas
 Cum dilatasti cor meum.. quoties[cumque] aliquid
 solacii in mandata tua reddebar
 alacrior et fiebam circa studium

⁵ .i. frist[a]eissinn .i. diafrecur ceill ⁶ donaib accobraib

⁷ .i. denum duthuilesiu adæ ⁸ .i. airis torbae peccatoribus
 ání doberar hodia sanctis ⁹ med ¹⁰ .i. ciaridrogat side dímsa
 doguidi siu adæ ¹¹ lasse

¹ .i. indfrithorthai

uirtutis adtentior..., HÆ· ista..

Legem pone usque quod suspicatus sum..

Les¹ inter mala captiuitatis meæ tuo

auxilio² deserar opinabar me frus

tra cultui tuo inuigilasse hanc

ergo necessitatem³ suspicionis ammone

finienda ergo est hæc necessitas..., UAU· et. || domine..

Adueniat super me usque eloquium [tuum]

cum misericorditer adfectioni sub

ueneris insultantium obprobria

non frustra in te⁴ confisus securusque de

pellam

|| tīs captiuitatis angustīs

Et respondebo usque exquesiui.. remo

laxior mē requies recipiet et uita

liberior⁵..., IAI· hæc...,

|| recordare

Memor esto usque humilitate mea..

inquit promisionum tuarum quibus

tē curam nostri habiturum esse pol

licitus es nos quippe secuti fidem

dictorum tuorum solacium capi

mus in erunis spe creati meliorum

Quia eloquium usque exquesiui sollici

tatio⁶ tua scilicet consulatio mihi facta est.:

HETH uita interpretatur

|| plexi sunt me..

F. 132^r.

Portio mea mea dominus usque circum

fraudes hostium insidiæque

uel uincula frequenter mihi admo

tae

|| adorando¹ statuam².., THETH

ET legem tuam non sum oblitus.. id est non

bonum

|| stinatione³ in unum⁴ coi

Bonitatem usque eorum.. mali (homines) ob

erunt corpus et a bonis (operibus) auer

si durantur⁵ in malis.., CAPH· manus

MANus tuæ usque humiliasti me

⁶ fiat secundum eloqui

² adæ ³ ·i· toimten damsa badnesbae dam dufrecur ceillsiu

⁴ adæ ⁵ assoiriu ⁶ ·i· dutethidensu adæ

F. 132^c.

¹ lasse nadnadraimse ² ·i· indeilb ·i· iduli. ³ óimresun

⁴ ·i· dognilis bintaid comairle donum huilc friumsa ⁵ duratar

⁶ canbín centrachtad inso lessom

um tuum seruo tuo manus
 tua ut saluum mé faciat., CAPH
 manus || in gelu *contrahitur* s'c ego sum
Defecit usque in pruina.. ut uter ⁷
conrogatus ⁸ erumns || domine.. cum
 Iustificationes tuas usque lex tua
 mihi inquit illi sua reuelatione fri
 bulas ⁹ fabulas et ineptas ingererent
 ego dicta eorum auersabar ¹⁰ nec au
 res meas intrare patiebar. quia ni
 hil in eis simile legis tuæ sanctionibus dic
 tisque resonabat., LAMECH disci
 plina sui cordis. || nem consummare ¹¹
IN æternum usque nimis.. quicquid homi
 ac finire potest expertus sum ¹²..
 MEM ex ipsis || bonum est et continuum..
Quomodo dilexi usque mihi est.. hoc mihi iuge
 Super omnes docentes me usque in
 iquitatis.. quoniam tu legem constituisti mihi..
 NUN· sempiternum || ebris deciperer
Lucerna usque meis.. né errorum ten
 lac si lumine quodam praeunte ¹³ ita
 legis tuæ ¹⁴ magisteris ad ea quæ mihi erant
 facien[da] ducebar || acceptabilitate ¹⁵ dig
 Iuravi et statui usque fac domine.. nota mea
 nare quia cum deuotione et alac
 ritate mentis offeruntur || testi
 Et iudicia tua usque in æternum
 monia tua: hæc instar possessio
 nis meæ fuit tuorum obseruan
 tia praeceptorum., SAMECH adiuto
 rium || siue oculus..
INiquos usque timui... AIN· fons
Feci iudicium usque habui; PHE
 Os ab ore non ab osse... || uice
Mirabilia usque inluminat mé..
 Luminis mé ad operum electionem

F. 132^a.

⁷ aĩ bolc ⁸ .i. mergach .i. romgab meirc sòn .i. aĩ sen bolc
 bís hireud ⁹ cuilbedcha ¹⁰ noadbartaiginnse ¹¹ .i. forcenna
¹² sechisforodamarsa ón ¹³ remelluid ¹⁴ adæ ¹⁵ beritnichi
 .i. eróimsiu moærchóilliusa

praeuunt omnia quae locutus es et quae
 insisti || gratiam contulisti., SADR
 Os meum usque spiritum.. spiritalem mihi
 iustitiae || apta [est] tribus pueris
 Iustus es usque contemptus.. aetas
 Iuult dicere quoniam a primis aetatis suae
 annis licet inter pericula fuerint
 tamen quod admiratione dignum est deo
 placere curauerint., CORN. NO

catio || capitis..., Uide humi
 Clamaui usque fundasti eam.. RES
 Clitatem usque tuam., SEN. dentium
 Principes usque domine.. TAV. signa

Adpropinquet usque tuo.. dignus ti
 Abi habear cuius preces¹ auditum
 ad te habeant ut uel possint li
 men² tuae cognitionis intrare:~
 Cantum ascensuum.. sub ipsius
 dauid persona psalmus iste ca
 nitur eodem tempore quo saue
 lis persecutionibus exulabat || que me..

Ad dominum cum tribularer us
 tribulationis meae articu
 lo³ uel momento⁴ a domino auxilium pos
 tulaui et uoti⁵ sum compos effectus...
 Domine animam usque dolosa.. aut ab eorum
 dolis se postulabat liberari
 qui iram sauelis iniquis sermo
 nibus¹ acuebant aut certe ab ip
 sis sauelis frudibus qui sepe
 blandis uerbis tegebat odia adeo
 ut etiam filiam suam insidiose
 dauid [ad] nuptias copularet || tropham
 Quid detur tibi usque dolosam: apos
 ad ipsum saulem quae inquit lucra
 fallacie tuae capies qui fruc
 tus tam inique simulationis²

F. 133^a.

F. 132d.

¹ it mo gudise ² andorus ³ huandaisleán ⁴ .i. cidangair
 omba · hifochaid ⁵ conaitecht on

F. 132a.

¹ trichosait dā frisail ² .i. innammraithemnechtae fridd

F. 133^b.

F. 188b.

¹ *didoiri babelone roqabad fondulso* ² *7 ní dudoiri babilone*

ascensu templi canebantur³ per ea inter
ualla⁴ in numerositate graduum
feri propter requiem ascendentium: *est*
autem parua⁵ planities appellantur vulgo⁶
huiusmodi spatia⁷ bellatoria in his
subsistebantur unum ex his psalmis ca
nentes.. || lium et ob id ipsum cuncta

Luau i oculos usque mihi.. uim desiderantis auxi
circumspicentis expresit || susperans ex
Ad montes.. excelsa quaeque aspectu lustrauit⁸
spectans solutionem malorum || mon
Auxilium meum usque terram.. cum intuerer
tes *id est* in excelsum aestuante⁹ desiderio con
ditorem tamen omnium uindictam¹⁰ praestula
bar¹¹ || tantis se motuo populi uox est. stu
Non des in commotationem usque te.. adhor
diamus inquit in reliquum [non] declinare
a recto calle iustitiae et dei iustitia prote
gemur || *autem* in multis locis quoniam ecce¹² proprium
Ecce non dormitabit usque israel.. adnuntiaui
sit sermonis ebreici¹³ *id est* addatur superua
cuae dicit *autem* quod numquam sit deus a protectionis
suae studio cessaturus cum semel aliqu
em dignum custodia sua esse perspexerit
Dominus custodit usque dexteram tuam.. proprio sci
licet adiuto[rio] et solito protegeris¹⁴ dextera
enim populi diuinum circa eum nominatur
auxilium quo semper robustus fuit et cla
rus || scilicet neque nocturno
Per diem sol usque noctem: neque diurno¹⁵
tempore quicquam tibi incommoditatis eue
niat || saeculum.. ad illud omnia¹⁶ respici
Dominus custodit te ab omni malo usque in

adin rogabtha³ .i. frisliah moriae dochu tempuil⁴ .i.
acemmen inandais beus⁵ .i. acheimsón ingaibthe cechsalm
inderdairc⁷ .i. am as reid 7 ascobsud indrói doglennar
idui sic bacobsud indré ingaibthe cechsalm ~⁸ forderisiur
i. duthabairt diglae dodia formu naimtea¹⁰ .i. dudigail
uchenn~¹¹ fris accinnse¹² aní assece¹³ .i. fri-
gud isinbrethir ebraidi¹⁴ adae¹⁵ .i. lathidi¹⁶ file
lsalm

F. 133^c.

unt *quod* supra possuit non des in commo-
dationem pedem tuum *estque* [sensus] si tu pro arbitrio eius cuncta gesis ipse tē uoti compo-
tem faciat.. || profetæ in una eademque

CAnticum graduum.. *dauid familiare est*
causa narrationis scema uari-
are¹ *quod* in *praesenti* psalmo mirabili-
ter effecit nam cum reditum populi
de babilone *praedicat* inducit quosdam
primeuos² egresos in captiuitatem.. et
exacta ætate rediunt loqui inter sé
que [l. *quae*] lætos de reuersione ac memores
ueterum³ motuo sibi narrare conue-
niat⁴.. ob hoc itaque cum omnibus et *prae*-
omnibus uos oportet laudes eius canere
quia nos tantum consortii sui quadam familia-
ritate dignatus est || ac negotiis uerba⁵

LAeratus sum in hīs usque mihi.. sepe pro rebus
possuit ut in *praesenti* grandi inquit
hilaritate⁶ completus sum spem cu-
piens uidendæ adeundæque domūs dei..

IN domum domini ibimus usque hirusalem..

subaudi putas né ibimus in domum
illam in qua quondam erant stantes
pedes nostri cuius atria relegiosis quon-
dam coetibus terebamus *quae* pollebat⁷
constructione moenium *quae* artebatur
multitudine⁸ populorum *quam* concurren-
tes undique ad festa⁹ tribus ornabant
pariter et augebant *quam* regalis¹⁰ sui
que generis et regabat iudicatio et glo-
ria tuebatur sublimēbat auctoritas
pro huius igitur pace cuius uetus beatitudo de-
scripta est¹¹ uotis commonibus¹² suplicate

F. 133^c.

¹ *sainigud truipsón* ² *cétnaistu* ³ *innasruthe* ⁴ .i. com-
maairic ⁵ *quando dixit quae dicta sunt sechis doronta són.*

⁶ *huand failti* ⁷ *dolinad* ⁸ *duatrub indi* ⁹ .i. ducelebrad
sollummun indi ¹⁰ .i. huadi fadisín flaith 7 brithemnacht.

¹¹ *is intsalm .i. cumtach. incathrach 7 allinad diatrub 7 doinib*

¹² .i. huli

ut expertis bonis *perfrui* nobis *contingu*
 at aliquando || *tione* *ædium* et den
 Hierusalem usque in id ipsum.. *pro coniunc* ,
 sitate tectorum participationem
 possuit *id est* domorum motuo sibi
 inherentium *conexitionem*. sic sim
 machus *dicit* multam in sé habens ¹
coniunctionem.. || de consuetudine
 Ille enim usque *israhel*.. *geminatur* dictio
 et *proprietate* ² psalmorum cum esset in
 quit intigri statús ciuitas omnes
 undi[que] ad eam *currebamus* tribús
 ut festos celeremus dies *quod per testa*
 mentum dei fuerat *imperatum* simi
 li elocutione usus [*est*] in lxxx psal
 mo.. nam cum dixisset. *exultate* deo
 adiutori nostro et rl. intulit
 testimonium in ioseph possuit
 illud || usque in iudicio: omnium ho
 Ad *confitendum* nomini tuo domine
 rum recordatio atque *discriptio*
 eo ³ tendit ut uim gaudii quo ex iudi
 cio reuersionis fuerat affectus ⁴
 expremere illuc quoque regalis digni
 tas dauidici seminis *praesedebat*
 causarum uulgi *disceptatrix* ⁵
 equissima || *salem*.. *choartantur* ⁶
 Sedes super domum *dauid*. usque *hieru*
 sé motuo ad *supplicandum* deo
 pro pace *hierusalem* || *rusalem tunc*
 Ex habundantia usque te.. ó tu hie
 inquit nós amantes ⁷ tui rerum om
 nium ubertate *conplebimur* si tú
 fueris obtata securitate *perfu*
 ncta ⁸ sic *ebreus dicit* sit bene dile ,
 gentibus (té) sit pax in muris tuis sit
 habundantia in domibus tuis || ⁹ pro
 Fiat pax domine usque in torribus tuis..

F. 133^d.F. 133^d.

¹ *inchathis* : ² .i. *isgnath hisalmaib aithirrech forsnasunu cétnai*
³ *indusin* ⁴ *intserc* ⁵ *dechraighid .i. ecailsid* ⁶ .i.
⁷ *nertat* ⁸ *issnin[ni] carthaig* ⁹ *ma arberaæsiubiuth*
⁹ *forsani as stute trachtaid hic*..

F. 134^r.

robusto exercitu hierusalem ac
 si diceret nobis *continguat* notitia
 tranquillitas uirtus urbium *aut*
 in exarcitibus *aut* in muris *est* his quippe
 munitur illis defenditur.. rite *ergo* pax
 aptatur utrisque. || ne bonam pacem
 Propter fratres meos usque de te.. in commo
 urbis suplices postulemus in dei glo
 riam pro sacris quoque ritibus notis rele
 giosioribus obligemur¹ *id est* propter nos
 tram utilitatem et propter domus
 dei instaurationem pacem ciuitatis
 obtemus.. || omni [*sic*] persona qui in cap
 Canticum graduum.. ex commo
 tinitatem coniuncti sunt psalmus hic
 canitur libertatem reuersionis a domino
 postulantium || entis intensionem
 Ad te leuavi oculos usque in caelo.. m
 oculi quoque carnis emitati sunt ut in té²
 iugiter conuersus a té solo praestularer
 auxilium quod praeter té alius conferre
 nequebat Aliter ut mihi libertas
 sepe promisa obtata [semper] contigeret || ut
 Ecce sicut oculi seruorum usque suorum..
 serui ad dominorum nutum semper in
 tenti sunt pro testimonio sedule seruitu
 tis ita in contemplationem sui iugiter
 intenta est nostra denotio causas toti
 tius offensae praeueniens³ || nostra disp
 Sicut oculi usque nobis.. licet spes
 ensatoris dilatationibus protrachitur
 infatigato tamen animo ac inrimisa⁴
 seruitute et praestulamur⁵ promisa
 fidelia et agimus ut his perfrui me
 mereamur || tione.. adcelera igitur
 Misserere nobis domine usque dispec
 liberationem quia et multis et g
 raibus probrosis ac diurnis malis

F. 134a.

¹ cotanrirastarni ² adé ³ difoxul cecha frithoirne⁴ i. nephla ⁵ cid frisaccamni

urgemur || in hostes nostros re
 Multumque repleta est usque superibis..
 funde⁶ mala quae patimur ut exper
 ti⁷ uim quam nobis inferunt cala
 mitatis agnoscant qui adeo in
 tumerunt felicitate continua ut
 se ultra humane castigationis
 sortem locatosputarent || hoc

F. 134^b.

CAnticum graduum.. Huic dauid
 quoque carmen sub persona populi
 iam liberati componitur agentis gra
 tias [cum] enumeratione malorum
 quae babilone pertulerunt ut hoc magis
 obnoxii¹ sint beneficiis redemptoris
 quo [i. quod] & tantis ac talibus soluuntur e
 rumnis || nisi quod dominus erat in nobis.

Nisi quia dominus erat in nobis usque israhel
 ad inpremandam² uim sensus
 familiaris dictorum repetitio..

Cum insurgerent homines in nos..
 uictores babilonii || mines [i. omnes] inruen
 Forte uiuos deglutissent nos.. ho
 tibus babiloniis occissi essemus³.

penitus tamquam deuorati fero austu⁴
 uelut absorpti⁵ aquis magnis⁶ nisi fuis
 set domini praestitum auxilium qui nos
 erudiri illa castigatione non omnino
 interire decreuerat || reus dicit tor

Cum irasceretur usque nostra.. eb
 rens⁷ transisset super animam nos
 tram aquae superbæ. magnitudi
 nem ergo inlatæ cladis⁸ inuassæque⁹ ua
 rio sermone describens || ta et mag
 Forsitan usque dentibus eorum.. debe
 na laude celebrandus [est] Aliter ra
 pidam crudilitatem deprædantium¹⁰

⁶ tessim ad'é ⁷ eulaig

F. 134b.

¹ fechemain .i. bibdaidsón ² bedestoiscthi ³ .i. no bemmis
 manibad fortach:ain dé són~ ⁴ huantodai: feuchuir...

⁵ aĩ bemmis fordiucaĩsi ⁶ .i. huaimbiud innanamat ⁷ inria-
 rr ⁸ indirsi. ⁹ .i. neph cérnaidi ¹⁰ praetae .i. arachelat.

hac *comparatione* signauit || inquit
 Anima *nostra* usque uenantium.. non solum
 nihil n^os permissit talis pati qua
 lis hostilis feritas *concupierat sed* eti
 am de ipsa captiuitate nos liberauit
 in qua ut aues laqueo tenebamur..
 Laqueus usque et terram.. retulit om
 nia ad *principium* nisi *ergo* fuisset ad
 iutor qui factor ¹ *est* omnium ille
 captiuitatis laqueus non esset attri
 tus.. ille igitur *est dominus* qui nec ad *primos*
 incursus hostium intollerabili
 bus malis non sinit obprimi (n^os) nec deu
 tius retineri in captiuitate permissit
 CA^{nticum} graduum.. Ex persona
 eorum qui de captiuitate re
 diunt *inpugnatores* suos ² *id est*
 finitimas gentes deo adiunante
 preserunt psalmus iste canitur..
 Q^{ui} *confidit in domino* sicut mons..
 sic ebrus dicit qui *confidunt domino*
 quasi mons sion immobilis et
 in *aeternum* habitabilis
 Aliter fidens in domino tam immobi
 lis *celsusque est quam* ^{3b} mons et mons ³ dei
 gratia clarus et *caeteris* praestans ⁴
 montibus *id est* sion || nolite opinari
 Non *commonebitur* [l. -ueb-] usque hierusalem..
 emuli ⁵ *habita[to]res hierusalem* per deum re
 ductos de babilone demum relict
 tis *propriis* sedibus in alienas terras pos
 se transferri ⁶ || eulum.. numquam ta
 Montes in circuitu eius usque in sae
 li *praesidio* desertor sit licet munita
 haec urbs sit loci beneficio maiore tamen
 quia diuino domini circumdantis munitur ⁷
 auxilio *id est* quod uestras insidias non ue

F. 134c.

¹ *dénmid* ² *afrithchathaighiu* ^{3b} *fiu* ³ *i. intsainriud*
⁴ *anduróscai* ⁵ *dascadu i. anaintea* ⁶ *i. nondaberthar*
aithirriuch indoiri.. ⁷ *daingnighthir* ⁸ *i. cid*

retur || diocri castigatione accipitur secundum
Quia non relinquet usque uirgam.. uirga pro me

illud uisitabo in uirga iniquitates eo
rum et est sensus né³ exigua non patietur in
quit suos quidem mala ab hostibus

sustinere nec sinit heri[di]tarias terras
et inter iudeos sorte diuisas ut peruat¹
saltim ad momentum² dominatio profa

F. 134^a.

norum || bis³ siquidem est felix malitia..

UT non extendant usque manus suas.. liga
sirus dicit consequentius ut non extendant
super iustos ad iniquitatem manus su
as. ut subaudias peccatores scilicet
in oppresione iustorum iniqui esse non
potuerunt deo inpediente nefarias⁴

mollitiones || peruersitate dolosa et in

Benefac domine usque in obligationes⁵.. pro
sidiatrice⁶ nequitia et circumscriben

te uersutia || ret eadem istis ultio de

Anducet dominus usque iniquitatem.. ac si dice

betur quae manet⁷ operantes iniquitatem || bo

Pax super israhel.. addictis (ad poenam) profanis nobis

na pacis contigua largieris || rum perso

CApticum graduum IN captiuo

na psalmus cantatur suplican

tium⁸ pro libertate atque dicentium qu

anta bona et quanta clara lauda

tio obolutionem talem secutura sit

CUM auerterit dominus usque consulti..

laxata captiuitate primum

bonum in solacio nostro nouerit

secundum in laude diuina || multa

Tunc repletum est gaudio cor nostrum..

iucunditate repleti ymnos tibi de

bitos laudesque dicemus || admiratio

Et lingua nostra usque illis.. crescit

F. 134d.

¹ coinré ² .i. cidbrothad nibiat fomám innaculech ³ .i.
oririssiu .i. artroidfeasui .inna drochdaini .adé diananduch airis
fechtnach anandach mani erthroitar huadia... ⁴ .i. michlodcha
⁵ isnacammaighiu ⁶ inlidiu ⁷ ara ossa ⁸ gute

F. 135^a.

uirtutis suæ atque potentiæ cum eti
 am externorum in suam laudem ora
 conuerterit || multa lætitia perfrui coe
 Magnificauit dominus usque lætantes.. cum
 perimus laudes tuas nostra de nobis
 lingua resonauit... Conuertere domine
 usque in austro.. statum ergo nostrum
 successu prospero recommota ut aduer
 sarii nostri stupore nos gratiarum
 actione compleamur || uabit libe
 Qui seminant in lacarmis.. et adiu
 ratos talium meminisse ¹ et uel
 ut semina quaedam futuræ magnæque
 lætitiae erunt lacrimæ quas aut in
 minens meror aut desiderium liber
 tatis effundit || cipia psalmi ipso
 Eures usque manipulos suos.. prin
 fine respexit cum inquit conuerteris
 captiuitatem nostram non tenui
 adficiemur ² lætitia sed ut honesti ³ [l. onusti] uel
 ut quibusdam manipulis gaudiorum
 efficacitatis ⁴ et iucunditatis conlatri
 ces ⁵ lacrimas sentiemus || carmen hoc
 Canticum graduum.. salamonis
 licet salamonis personæ constru
 entis domum domini incinatur ⁶ profeti
 ce ⁷ tamen et secundæ ædificationi ab
 tandum est quam adnitebantur reuersi de
 babilone.. hisdem uerbis tempora
 utraque profeta complectitur quoniam et prima
 constructio et instauratio ⁸ casse esset ⁹
 nisi domino custode et praeside ¹⁰ niteretur...
 Nisi dominus usque eam.. aut profetæ ad
 ortatio ad populum est aut ipso
 rum inter sé colloquio ¹¹ in hunc sen
 sum.. ó filii israhel omnis sollicitu

F. 135a.

¹ foruraithminset ² aránutangar ³ osníerig ⁴ indaithim-
 folngítad ⁵ comtaircidi ⁶ cianudchanar ⁷ .i. immindaire
⁸ .i. anathchumtach sôn ⁹ arbammadach ¹⁰ rem setaigthe
¹¹ indacaldam

do *construendi templi instaurandæ*
que urbis cassa ¹² *erit nisi adiuti fue*
rimus auxilio dei || *cem surgere.. non*
Nisi dominus custodierit usque ante lu
minus ¹³ *quippe somno quam modica sesi*
one ¹⁴ *laborantium recreatur uir*
tus.. morem ergo secutus operantium
et matutina studia post noctis quie
tem otio uires accingi ¹ *in opus sole*
re discipit atque id frustra fie
ri ² *pariter admonet nisi dominus adfue*
rit || *loris.. ac si diceret in labore ac*
Surgere postquam sederetis usque do
dolore comedetis panem doloris
uos qui nunc in multis laboribus ac
doloribus inuiti [¹ *irriti*] ³ *cibum capitis quibus* ⁴
inpuatio emulorum nullum se
dendi otientique tempus indulget...
⁵ *cum dederit deus requiem. id est cum auxi*
liari coeperit suis tunc tanta gaude
bitis prosperitate ut libeat operam da
re liberis tollendis ⁶ *et hac uos re*
tributione ac mercede donabit
ut numerosa ⁷ *sobole gaudeatis...*
Cum dederit usque uentris. id est ipsius
fili || *inquit erunt robusti ut sa*
Sicut sagite in manu potentis.. ita
gitæ cum manu mittuntur poten
tum nam ut illæ fortiter iectæ hos
tes laetaliter ⁸ *feriunt ita etiam isti*
dei adiutorio accincti omnes aduer
sarios suos inimicosque superabunt
Ita filii excussorum.. huc illucque iac
torum expulsorumque.. Aliter uos
qui nunc hostium expulsionem huc

F. 135^b.

¹² *madach* ¹³ *ní lugu immefolngi sonartai doneuch incollud*
indaas bid suide garait no sessad etarlam. ¹⁴ *huansuidiu biuc*

F. 135^b.

¹ *focridigter* ² *nibite* ³ *.i. intudrachtai* ⁴ *isduibsi*

⁵ *canoín anisiu ciadusnabat archiunn* ⁶ *.i. du denum chlainde*
ón ⁷ *.i. linmair ón* ⁸ *inbastaíd*

illucque iactamini⁹ non solum multip
 licamini sed et potenti robustaque pro
 speritate gaudebitis sine dei ergo adiu
 torio nec facere potestis nec ua
 lere || dei auxilio fueritis adiuti be
 Beatus uir usque suum.. tunc inquit cum
 ati eritis apud omnes cum uos uiderint
 inimicorum cede atque ultione sati
 atos quod quidem in eorum desideriis

F. 135^o.

uersabatur¹ || quam superiorum deiecti.
 EX ipsis non confundentur.. nec timore tam
 nec quasi ipsi inferiores tripidabunt
 Cum loquentur usque in porta.. moris er
 at apud ueteres et concilia in portis fie
 ri et responsa in portis lega
 tis hostium dari hoc est ergo quod ait cum de cede
 hostium fuerint felicius exple
 ta desideria tunc pro iure suo uelut de
 superiori loco uictis² condiciones³ pa
 cis dabunt.. || uersos de babilone

CANTicum graduum.. Hoc psalmo re
 docet studere debere uirtutibus
 quando inremunerata talis non possit esse⁴
 deuotio per quam et collatis iam beneficiis
 praestatur firmitas et demum conferen
 dis meritum⁵ comparatur.. || tos cre

BEati omnes usque eius.. né sé eo⁶ bea
 diderint quo reductos uide[b]ant
 docet quae sit uera felicitas diuino
 rum scilicet mandatorum custo
 dia⁷ quae timentium est deum certissimum
 ut indicium sic testimonium quoque
 totius prosperitatis⁸ ita adseruatric
 ut auctor est || labores fructus oper
 Labores usque manducabis.. manuum
 um sunt perfrueris fructibus labore

⁹ immeluaiteirF. 135^oc.

¹ .i. ár dochor dínne ón ² donaib cloithib ³ innasmachtu
⁴ .i. acht dánaigthe ⁵ indfochraicc ⁶ huandisin ⁷ issi
 inso int fechnige comét timnae n̄ dā ⁸ innanisraheldae

quesitís || sociata copulataque cōiux
 Beatus es usque domus tuæ.. lat::ri tuo
 fecunditate gaudebit || numerosa ⁹
 Filii usque mensæ tuæ.. erat non solum
 sed etiam decorata soboles ita am
 biens mensam tuam ut radicem ¹⁰
 oleæ renascentia uirgulta cir
 cumdant || aut á domino qui est in sión benedi
 Eccæ sic benedicetur usque hierusalem..
 ceris aut tú ipse in sión possitus bene
 diceris a domino || æ tempore toto gau F. 135^d
 Omnibus diebus usque israhel.. et uitæ tu
 debis et susceptis nepotibus prone
 potibusque.. Alii ¹ per illos saeculo tē
 interfuturum esse ² lætaberis || puli
 CA Nticum graduum.. Reditum po
 de babilone prædicens docet hoc p
 salmo reuersos et meminisse ueter
 um bonorum et præsentis prosperitate
 refferre gratias talis ergo formatur o
 ratio quæ reuertentium personæ conueniat
 S Epe expugnauerunt usque a iuuen
 tute mea.. ex illo tempore quo de
 gebamus ³ in ægipto hostium inpug
 natione laborauimus sed deo auxilian
 te obpremi nequiuimus ⁴ et pro præsentibus
 igitur et pro præteritis beneficiis grati esse de
 bemus || non momentanea ^{4b} lesione contenti
 Etenim non potuerunt usque iniquitatem suam..
 metaforicos ⁵ afflictum sé sed non peremp
 tum plagis ⁶ hostium recordatur || an
 Dominus iustus concidet ceruices peccatorum.. humili
 dos arrogantes et tumentia aduer

⁹ ·i· linmár ¹⁰ l' caudicem ·i· inmeccunn· l' intamun

F. 135d.

¹ ·i· dobiuth doforaithmit ón imbiuth ailiu ·i· innainsir cenmitha
 inniim bí féin· ² etiratórbie ³ huanerbirmis biuth ⁴ ní
 coimnacmarni ·i· sechnico[i]mnactar arnamait són fortanbristis ní
^{4b} bíc ón ⁵ inmetafordid ·i· ep't inchuntaig forsnaib drum-
 maib ⁶ anannatairdbide

sum mé colla hostium deiecit || *sidís*
 Confundantur usque sión.. inefficacibus in
 cassisque contra nos conatibus || *cit.. exag*
 Fiant sicut fenum ædificiorum usque areæ
 geravit inprecationem perfunctoriæ ⁷
 momentaneæque prosperitatis dicendo
 foenum et tectorum foenum ⁸ quod a
 rescit pene antequam germinet || *nullum*
 Dñ quo non implebit usque collegit.. ut illud
 ussum cedit euulsum sic isti pe-
 nitus atterantur nihilque utilitatis cas-
 tigatione conquirant || *tereuntibus*
 ET non dixerunt usque domini.. moris [enim] est á præ-
 aut mersores aut operarios ⁹ quospiam
 salutari.. isti ergo tamquam [fenum] tec-
 torum cita perditione rapiuntur
 et tamquam nullius utilitatis operarii ¹ om-
 ni spe quam uel de afflictione nostra
 uel de sua prosperitate coeperant exuantur ²
 indigni ³ etiam benigna compellatione ⁴
 transeuntium uerba autem salutati-
 onis id est benedictio domini super nos de
 institutione patria ⁵ possuit || *sís*
 CAnticum graduum:~ Dñ his ip-
 se de quibus sermo superior ⁶ habet
 est in præsentia aliqua prædicantur
 sub persona sane illorum psal-
 mus canitur qui inter illos meritis
 obtinuit eminebant ⁷.. || *tis inti*
 DE profundis usque domine.. de men-
 te supplicauit quia affectus ⁸
 familiaris afflictus est...
 Deus exaudi uocem usque serui tui:

F. 136^a.

¹ *erchradchae* ² *.i. ni cech fær dā* ³ *lasnameithleorai la-*
snagniadu

136 r., marg. sup.: o emmanuel

F. 136a.

¹ *am bid innagniadu.* ² *.i. dirgetar* ³ *indaninraicci bn.*
⁴ *huandacaldaim* ⁵ *.i. ba árcscinsin la aithrea* ⁶ *.i. filisint-*
salmriam ⁷ *doróscaitis* ⁸ *intserc .i. inmoltai dongniin se tri-*

audibile⁹ dei per aures¹⁰ indicat || mi
 Sī iniquitates usque sustinebit.. fa
 liare iustis est inclinare¹¹ merita
 sua et se supplicandi tempore
 exsequare peccantibus ut et ipsi
 laudem humilitatis habeant et
 pro hīs quos sibi exequauerint exor
 ent facilius || quia tecum est propitiatio
 Quia apud usque domine.. hebreus dicit
 cum terribilis sis¹² sustenui dominum sus
 tenuit anima mea et uerbum eius exspectavi¹³..
 idcirco nullis fractus aduersari
 is in oratione persisto magnani
 miatate salua¹⁴ quae promissis tuis nomi
 nique [tuo] debetur ut spem reuersionis
 meae legis tuae obseruatione
 confirmes ad cuius etiam custodi
 am spectat nullum alium crede
 re redemptorem || diceret
 Sustenuit anima usque domino.. ac sī
 iugiter || tem.. matutina enim cus
 A custodia matutina usque ad noc
 todia ultima de quator id est quar
 ta uigilia.. a primo ergo crepusculo¹ us
 que ad totam noctem in te^{1b} fidere om
 nes docebimus contribules hor
 tabimur etiam cæteros ut in te^{1c}
 sperare non cessent.. hebreus dicit
 anima mea ad dominum a uigilia matu
 tina usque ad uigiliam matutinam..
 Quia apud dominum missericordia usque
 redemptio.. causam qua non me
 rito in eum speretur expresit || tendo² re
 Et ipse redemit israhel usque eius.. remi
 atum exsoluet a plagis quas culpæ

F. 136^b.

bindius 7 chlais araruichiuir moguth occaib ⁹ *anéitside*
¹⁰ *aep't cluinte* ¹¹ *.i. isligde 7 huimligte ón* ¹² *adæ*
¹³ *.i. oricise canóin indebraidi* ¹⁴ *huandfairsingmenmnaigi*
sláin.

F. 136^b.

¹ *huan cetnu dedol indlaithi* ^{1b} *adæ* ^{1c} *adæ* ² *lase dorolaig*

meruerunt..

|| quoque psalmus sub sancto

CAsticum graduum.. Dauid hic
rum in captiuitate degentium³

persona cantatur.. abtantur autem uerba huius

modi non quibus⁴ illi de sé insolenter ut

untur sed quae meritis eorum rite conueniant

DomiNe non est usque meum.. numquam inquit
prosperis rebus intumui aptæ

uoces danieli et tribus pueris in

caldea sublimatis

|| aut superbien

Neque elati sunt oculi mei.. aut uagantes

tes⁵ id est arrogantia pariter lasciuia

que carui

|| ea quae mediocritatis meae

Neque ambulauit in magnis.. numquam

modulum⁶ excederent concupiui⁷.. haec autem

moderatio uiuendi temperantiae

uirtutum omnium maximae testi

monium est

|| scilicet persuassi animo

Neque in mirabilibus super me.. numquam

adpetendas diuitias gloriam uel

honorem

|| est.² reposit autem consequen

Sed exaltaui animam meam.. exaltaui animam meam inter-
[possitum¹

tia hunc ordinem. si non humiliter senti

ebam.⁴ sicut lactans gaudet super matrem

suam.³ sed exaltaui animam meam ita

retribues animam meam.. ut sit sensus si non ita

inquit humiliatus sum ut paruu

lus si⁴ arrogans⁵ et indignans⁶ fui

F. 136^a.

³ ararubartat biuth ⁴ .i. conep'tis ón nadmbu choir dodigal
forru huare ata firieim níedæm insin dorigensat ⁵ nonnodium-
mussaigtis ⁶ inmodán ⁷ .i. niconruaccobrus ní bed uilliu
indaas rondbói mingnae..

F. 136^c.

¹ .i. duuc dā ased exaltaui animam meam etir si non humiliter
sentiebam 7 [etir] sicut lactans gaudet 7 causa metri duronad
sin ² .i. ba hā á ordd coir [inso sis] manipad taschidetaid indmetir

³ .i. etir sed exaltaui 7 ita ata infrecrae dā ⁴ [etir sicut 7
sí atá infrecrae lesom hi st 7 ní etir si[cut] 7 ita..] ⁵ huallach

⁶ etuailngigthe

in dispensationes tuas⁷ imodicam su
 perbiam retributio digna castiget⁸
 Sicut lactans gaudet super mat
 rem suam ita retribues animam
 meam. *id est* in eiusdem mensuræ modo
 cuius fuit superbia me etiam poena
 corripiat || non solum inquit nihil in
 Sperat israhel in domino usque in sæculum...
 mé superbiae licuit nec prosperitate
 factus sum insolentior⁹ sed etiam fui
 caeteris humilitatis magister docuique
 proximos ceteros in té¹⁰ non in homine ha
 bere debere fiduciam. || gumentum

CArticum graduum:- IDEm ar
est praesentis et octogensimi octa
ni psalmi praedicens quippe
profeta ea quae circa populum in
babylone gesta sunt inducit ipsum
*populum uelut commonentem*¹¹
deum quantam beatus dauid curam
religionis et diuini cultus ha
buerit quantum studium pro tem
pli edificatione suscipit quali
terque illum uicissim deus remune
*raturum se dixerit promisionibus*¹²
ad gentem eius directis uel ad eos
qui erant ex eius genere regnaturi
*et quoniam promisionum talium illo*¹³ *ten*
debat intentio ut esset in illa tam
imperii quam populi communis uti
*litas idcirco*¹ *huiusque modi profeta*
psalmos instituit quibus spem
populi nutriet ut cre

F. 136^d.

⁷ .i. hicomallad dognimaesiu ón adae 7 [do]timnae ⁸ tim-
 margad ⁹ écmaittiu ¹⁰ adcé ¹¹ .i. forchain .i. doathminedar
 do [dia] inpopul .i. huare rombu mór dorat dā laeri frit adrad su
 non soirni adae arsin ¹² .i. dorairngert dia do dā ¹³ .i. in-
 dusin asrubartmar l' illo .i. a deo

F. 136a.

¹ .i. confresced inpopul áic ar dā

dant propter promissionum saltim fi
dem manentem² captiuitatem esse
laxandam ut et populus solo³ pat
rio et dauid posteri habeto restau
rantur imperio || tim⁴ dauid meritorum

MEmento domine dauid et omnis mansuetudinis eius.. sal
promissionum recordare⁵
qui mitem et subditum

animum tuis praeceptis exhibuit
pro tranquilla deuotione et hu
militate reli[giosa] et patientis
sima magnanimitate mansue
tudinem in té possuit hebreus
dicit uero omnes afflictiones eius || inten
Sicut iurauit usque iacob.. uoti sui
tionem iuramento firmavit

esse⁶ in effectum rei sacramenti⁷ in
terpositione construxit a meri
tis sane eius cepit ut consequenter
inferat de promissis.. mansuetudi
nis ergo eius id est subiectissimae erga
dei cultum obseruantiae documen
ta designat. || usque meis.. timpo

Si introiero in tabernaculum
ribus datis ad requiem non in
dulsei donec reuelante domino con
struendi templi. locum facul
tatemque cognoscerem || effrata..

Donec inueniam locum domino usque in
pro eufrateo⁸ uel certe⁹ in euffra
ta ad dauid promissio reuelatioque
facta est de loco templi construen
di.. hanc reuelationem ad euffra
teum¹⁰ factam id est (ad) bethlemiten¹⁴ dauid
populus cunctus agnouit || ue
Inuenimus ea in campis siluae.. haec re

F. 137^a.

² dia feidliged ires foirbthe leu asoertha dinaib imnedaib

³ dundlár ⁴ cid ⁵ adé ⁶ .i. intærchoiliud ⁷ .i. in
chosecarthe .i. iuramenti ⁸ .i. arindeufratidiu .i. arđđ

⁹ .i. ainm indluic arđđ diarufóilsiged issindlucsin ¹⁰ .i. dun
euffratidiu .i. đđ ¹¹ dunbethiliemdu .i. rob

latio quae uel in eufrata¹ uel per eufrate
um facta est inuenta est in campis
siluae id est manifestum est quod
in campo planitiae scilicet are
æ² ornan id est in uertice montis
siluosi sitæ et templum esset domini
construendum.. superiore ergo uer
su. locus cuius reuelationis sequen
ti locus propter quem reuelatio fi
ebat ostensus est || fuerit scili
INTROIUIMUS in tabernaculum eius: cum
cet impleta constructio || iugiter [habitauit atque]
Adorauimus in loco usque eius.. pro ubi
consistit hoc autem iuxta opinionem
iudaicam || inquit omnium memor³
EXsurge domine usque tuæ.. horum
in nostrum tandem consurge
adiutorium et antiquam tem
plo tuo restitue dignitatem
ut habitationem tuam demum
ingressus quodam modo requi
escas || in tuum iterum accingantur
Sacerdotes tui indantur iustitia..
ministerium sacerdotes ser
uientes iustis id est piis ritibus;
ET sancti tui exultent.. uniuersi inquit
sanctis legibus dicati⁴ grandi lætitia
complebuntur cum in anticum sta
tum cuncta conuerteris || omnia
Propter dauid seruum tuum.. hæc nobis
propter illum præsta⁵ in fidem pro
misionum tuarum || cerdotis
Ne auertas faciem christi.. aut sa
aut regis id est aut dauid aut soroba
belis sed magis conuenit huic propter
consequentiam. || trahitur. ei.. pro F. 137^b.
Iurauit dominus in ueritatem et non frus
misionis namque tuæ¹ est illa fir

F. 137^a.

¹ i. ainn duntir hita bethil ² int ithlair ³ istu ⁴ cos-
secarthe ⁵ adae

F. 137^b.¹ adæ

ma sententia *quae* scilicet *dauid* po
steris æterna decreuit imperia..
DE fructu usque tuam.. *hoc est* inquit tua
ad eum facta [*est*] promissio. *quoniam*
dixisti si filii *eius* in legis tuæ² cus
todia permanerent omnes iugi
ter posteros *eius* in regni digni
tate permansuros.. ¶ am.. cum *dauid*
Sī custodierint usque sedem tu
successoribus sit promissa
æterna regnatio sion quoque in p
ossessionem tuam³ peculiari⁴ dig
natione recepta *est*.. geminis⁵ ergo
promissis in sufragium liberatio
nis utitur. ¶ in habitationem sibi: &
Quoniam elegit dominus sion⁶ praelegit eam
meliore parte urbis electæ
totam terram repromissionis uo
luit indicare ¶ promissisti inquit
⁷ *Hæc* requies mea in saeculum seculi..
quod in hac domu tibi requies
multi temporis *id est* habitatio
in longum esset futura ¶ sa cur cæteris
Hic habitabo *quoniam* elegi eam: cau
urbibus praestantiores eam fe
cerit electio (*est*) et necessaria per hoc tanti
promissi admonitio ¶ uult dicere
UIduam *eius* benedicens benedicam..
omnes *eius* benedicam fructus
et omnium rerum illam fecundi
tate complebo hebreus dicit uena
tioni⁸ *eius* benedicam *id est* fructibus quibus
sic aluntur agriculae ut uenationi
bus studiosi capiendarum ferarum:

² adæ ³ .i. adæ ⁴ sainredach ⁵ .i. tairngire flatho
diachlaindsom ⁷ atindnaccul ade hision intsainriud it hae insin in da-
tairngire.. ⁶ nochis uletir tairngeri on ⁷ is he inferso rogab
chrine octecht imbethil .i. hæc requies rl. bidfir æm olsesom is st
bias a in eilithri collae messa.. ⁸ dundarchogacht

utrique ergo captiuis [l^r captis] diuerso ¹ labo
 re utuntur cibis et ambo escas
 indagine operossa uestigant ²
 Pauperes saturabo panibus sac
 cerdotes eius induam salutarem.. om
 ne ab eis quo sanitas uitatur
 incommodum dicit submouendum
 ET sancti eius exultatione exultabunt.. cunc
 tum populum iucunditate
 replebo || tentiam regiae potes
 Illic producam cornu dauid.. poten
 tatis aduersus hostes meo prae
 sidio roborabo ³ || pro ⁴ firmaui
 Paraui lucernam christo meo..
 absque ullo interpullutu ⁵ da
 uitice posteritatis ductum ⁶
 et eam iugiter faciem conspicuam..
 INimicos eius induam confusione.. hos
 tes eius uel diuersis adfiguam cla
 dibus uel prosperitate distitutam ⁷ [sic]..
 Super ipsum autem usque mea.. eulden
 ter super illum gratia mea.
 relucebit. || et duæ tribus ante

CApticum graduum:- DECim
 captiuitatem semper ini
 micæ ⁸ erant post captiuitatem in
 unum principatum reducta. sum
 ma. ⁹ imperii. motuo foderatae sunt ¹⁰
 ut nec regno ultra diuiderentur
 nec animo.. praeuidens ergo profeta huius
 felicitatis ¹¹ euentum praedicat et laxan
 dam captiuitatem omnium et
 adstringendam ¹² inter eos fore con
 cordiam. || in rerum praesentium [iucundum]

ECce quam bonum usque in unum.. tamquam
 ductus spectaculum cum uo

F. 137^o.

¹ .i. fiadach lassandalin 7 tír frecur ceill lassin lín naile
² inglennat .i. ithid cach díib biad álaili- ³ oldia ⁴ tar-
 æsi ⁵ .i. cennachneilled ⁶ .i. intudidin .i. intoissigeacht
⁷ nuduærus ⁸ .i. robói chocad etir deichthriub 7 dethriub cor-
 ricisin. ⁹ inthuaisletu ¹⁰ rocairdnigthea ¹¹ .i. ointad inpo-
 puilsón ¹² bed cuimrehti

F. 137^a.

luntate [l. uolupt-]¹³ et quadam demonstra
 tione bonum reintigrandæ pa
 cis extollit adeo ut *tantum* monus sa
 cerdotalibus exæquet ungentis. || *quod non*
 Sicut unguentum usque in barbam..
 minus flagrantia iucundum est
 quam consecratione reuerendum¹ per quod
 amicitiae dilectio ueneratioque in
 esse describitur || rursus post caput²
 IN barbam aron.. ordinate
 barbam atque inde oram³ nes
 timenti intulit ut doceret exemp
 lo ungendi ordinatam pacem inter
 fratres esse debere || eius usque montem
 QUOD descendit in ora uestimenti
 sion.. ordo est sicut ros qui dis
 cendit in montes hermon et sion
 ut post comparisonem ungenti roris
 quoque similitudine infusi monti
 bus utilitatem iucunditatemque
 explicaret amicitiae || su scilicet
 Quoniam illis usque benedictionem.. in consen
 fratrum illis⁴ ergo non locum⁵ in
 tollege sed caritatis officium:-
 ET uitam usque in sæculum.. stu
 dentes paci benedictio⁶ et uita
 longior consequetur || reditum edi
 CA nticum graduum:- Quasi post
 ficata iam⁷ domu dei com
 mendatur iure psallendi studi
 um libertatis || reuersionem:-
 EC^{CE} nunc usque domini.. scilicet post
 Qui statis usque nostri: quid⁸
 a quibus ubi quando et
 quandiu quomodo⁹ uel quod praemium¹⁰

¹³ am:::l lesom ontu du::pupul

F. 137d.

¹ oldaas nermitnigthi feid ² iarnais n dīs dosuidiu ³ inci-
 mais ⁴ .i. anias illic ⁵ .i. nī locdatu inchosig acht is illic.
 indusin .i. isinchainchomruc ⁶ inchainep't ⁷ cid ⁸ .i.
 molad dæ sōn ⁹ .i. hitairissem ¹⁰ .i. molad dæ sōn

fieri debeat breui *sed* plena
 praeceptione signatur ut scilicet
 serui dei in atriis domini reducti
 et omni tempore religiosa pro
 tentione manuum benedicendi ¹ be
 nedicant dominum || quippe et ratio
 IN noctibus usque dominum.. habetis
 nabilis ^{1b} membrorum motus
 sermo ² quidam est corporis et praeter
 animum ³ carnis quoque deuota confes
 sio ⁴ || caelum et terram.. ne inre
 Benedicat té dominus ex sión qui fecit
 muneratum ⁵ putarent gra
 tiarum actionis officium:- || ps
 Alleluia:- Argumento huius
 Almi. reditus de babilone po
 puli significatur cum imperatur ut
 tam pro ultione ⁶ hostium quam pro difen
 sione sui gratias referant re
 demptori qui illos multiplici
 solaciorum genere recreauerat
 semper atque confouerat ⁷ || sa dicitur
 Laudate nomen domini usque nostri.. cau
 teor laudari dominum imperaueret
 quia scilicet ⁸ facultatem praestetit
 in domum domini iterum consis
 tendi || dominus psalite nomini eius
 Laudate dominum quia benignus est
 quia suavis est dominus.. quoniam tua ^{8b} sancta quip
 pe uoluntate huius modi conditur ⁹ of

F. 135^a.F. 138^a.

¹ bendachdai ^{1b} .i. cumgabal innalam són ² .i. cumgabal
 innalam hicrosfigill issi briathar lám insin. 7 issi briathar súle
 dā acumgabal suas dochum n dē 7 issi briathar glunæ 7 chos afit
 liud frislechtan 7 issi briathar choirp dā intan roichther dodia
 ocslechtan 7 chrosigill ³ .i. airisimradud álabradsidi inmenman
 ⁴ .i. intabras dungní in corp dodia ut diximus ⁵ .i. as
 nephatdanaigthe intimthrecht hisin. ⁶ .i. doratad fornanimdea
 ⁷ rotataile .i. for dechuid ⁸ issé inso infochunn ^{8b} adae
 ⁹ duferthar

ficium || tri¹⁰ sit talis narratio quod
 Quoniam iacob usque dominus.. canoris ues
 uos patresque uestros prae cunctis
 tibus mortalibus solos sibi elegerit
 quod instar cuiusdam possessionis
 tuetur¹¹ ac singulari cura praecole
 ret || ra.. potentiam eius et emi
 ISrahel in possessionem usque in ter
 rentiam singularem non solum
 nostra difensione¹² sed totius
 orbis creatione¹³ percipimus
 IN mari usque terrae.. ipse et re
 rum principia instituit et earum
 permixtione noua quaeque producit
 atque utili permotatione cuncta
 dispensat || consequenter expo
 Fulgora in pluuiam fecit.. totum
 nit nubium quippe conlissio e
 rumpit in fulgora signa profe
 rens¹ sequentium pluuiarum
 Qui producit uentos de tauris suis..
 eodem arcano potentiae aer
 mouetur in uentum sicut densetur² in
 nubes || que ad pecus.. huc usque ab
 Qui percussit primogenitum us
 uniuerso populo petita est [pietatis]
 dei praedicatio hinc iam a pecunia
 ri³ beneficio iudicis laudatur
 potentia quae tuendis supplicibus et
 ulciscendis impiis toto pene
 orbe resplenduit || uel consulabitur⁴..
 Emisit signa usque suis deprecabitur
 hebreus dicit. erit placabilis ne
 qui gentium regumque malefac
 ta⁵ punierat uideretur personarum
 acceptione seruorum delicta

¹⁰ farfoguirsí ón ¹¹ .i. in popul israheldae ¹² .i. niedamet
 asnetarcnad dun trarnditín ¹³ .i. trisintuistín

¹ .i. an dufurgaib in chomfrithorcun ón ² .i. fri imfolang gáithe
 ón ³ sainredaig ⁴ etarrogu canone lesō anisiu ⁵ inna mi-

neglegere ⁶ licet indulgenter omnia ⁷
 contuleris semel ⁸ electis corripere
 es ⁹ tamen errantes ¹⁰ uerum ea bonita
 te et clementia ut supplicum ¹¹ pre
 ces ignoscentia ¹² prumpta perueniat
 Simulacra gentium argentum et aurum..

a laude omnipotentis ad uituper
 ationem transiuit idulorum et eo
 rum uilitate discripta magnitu
 dinem diuinitatis extollit ut pro
 posito suo satisfaciat quod dixer
 at dominus noster prae omnibus diis || la
 Opera manuum usque uidebunt. idu
 in nostram formantur effi
 giem ut ¹ in-animam ² infor
 memque ³ materiam homana
 imago nubiliter ⁴ || nt ea.. auo
 Aurea habent usque qui faciu
 tores idulorum atque culto
 res optat deorum suorum
 similisimos fieri quod maledic
 tum ⁵ pulchre uelatum est adeo
 ut si tali offendantur conuicio ⁶ de
 diis suis meriti ⁷ conuincantur ⁸ quos
 impia existimatione ⁹ lesserint
 dum eorum inprecata similitu

F. 138^c.

gnímu ⁶ .i. cenandigail sidi dá ⁷ .i. ciadulogae doib amuili
 torgabala ón ⁸ .i. duroigasú adé bin fecht ⁹ adé ¹⁰ cil
 du:tuigsili ón ¹¹ innanguidech ¹² indilgud huaitsiu adé

F. 138^c.

¹ dechur t tadbatsom itir dóini 7 idlu cruthaigter foacosmailius
² .i. huare techtas anmain ³ .i. nochis si inanim són nadel-
 baigther hualamaib doine. l' informemque materiam .i. is anadbar
 neph delbaigthe .i. in corp són nad delbaigther hualamaib dói am
 dungniter idail huadib. ⁴ cosochenelaigidir .i. isoiriu indate
 idail .i. air nitechta sidi anmain ⁵ .i. bithe doib som am an
 deusón ⁶ .i. dsamail friandeusón ⁷ indairilteo ⁸ .i. buith
 am andeuson .i. corub mebuil leu ón ⁹ .i. huare nach maith leu

dine contumiliæ¹⁰ instar orru
erint || inquam¹¹ qui^{11b} quantum praestet¹²
ET omnes qui confidunt in eis.. nos
deus noster dñs gentium agnouimus
sedula eum laude deuotaque
celebremus.. diuersis¹³ sane nomi
nibus unam eandemque gentem sig
nare curauit ut repetitione
compellationis quam¹⁴ studiosse deum
benedici uellet inpresit. || benedicite dominum..
Domus israhel benedicite usque domus leui
dignus nimirum psalmis dignus est laudibus sion et hieru
[salem habitator

qui dignam in hīs locis sui praesenti
am euidentibus signis adseruit ut
quem factus ab ipso orbis non ca
pit unius urbis portione tene

ri uideatur:~ Alleluia:~ || re
Nullo (sensu) hic psalmus defert a superio
carmine unum atque idemque ar
argumentum ambobus unus sensus¹⁵
::: utroque imperatur siquidem reuersis
de babilone ut tam ueterum quam re
centium beneficiorum memores¹⁶
iugiter deo grati esse¹⁷ persistant in
terpositis sane uersibus¹⁸ propter
modulatam respondentium¹ concin
nentiam² qui tamen semper superiorem [sensum]
impleant a poetis intercalares³ dicuntur:~

F. 138^a.

cutrummus friandeu isfrithorcuin dosuidib insin¹⁰ .i. arathis
leusom anintamail friandeu¹¹ indeurb^{11b} issinni¹² ciam-
mēt doroscai¹³ forsan israhel 7 aron 7 asleui trachtaid inso
¹⁴ ciaflu .i. mórni¹⁵ isindib salmaib so¹⁶ nuce¹⁷ m bete
¹⁸ .i. quoniam in æternum missericordia eius dobuith indigaid
cachferso beus~

F. 138^a.

¹ .i. etir dichlais nogaiðthe insalmso .i. quoniam in æternum
missericordia eius nogaiðed indlashlas beus² air incuibdius
³ .i. etar sudigthi

COnfitemini domino usque deo
 rum.. cum inter cæteros
 tam in nos *est* præcipue iu
 gis diuina dignatio || tu
 Confitemini domino usque intellec
 quoniam in æternum missericordia eius.. equa
 liberatio cuncta solidauit || da
 Qui firmavit usque eius. pro⁴ aquis circum
 tam (-i. terram) uel erratam⁵ uenis⁶ fontium
 et originibus fluorum aut certe emi
 nentior⁷ recurrentibus siquidem⁸
 in ima quæque ac depressa⁹ aquis a
 rida ut superior¹⁰ emergerit¹¹ et al
 tior || diem ortu suo aut auget aut
 Qui fecit luminaria usque diei.. quoniam dum
 reparat potestatis eius esse lu
 cis tempora describuntur quando
 uis fulgoris eius et calor^{is} nisi in lu
 ce non cernitur || dum noctis teneb
 Lunam et stellas in potestatem noctis..
 rosa dirumpunt uim lucis
 suæ tempore potissimum noc
 tis adserere¹² perhibentur quo solum¹³
 apud¹⁴ earum usus¹⁵ est mor
 talibus || eas laudes quæ omnipo
 Qui [percussit] ægyptum usque eorum.. post
 tentissimo conditori pro commo
 nibus omnium hominum debentur
 beneficiis ad gratias agendas
 pro peculiaribus in se¹⁴ agendis be
 nefactis accingitur || manum
 Qui diduxit israhel usque excælo..
 et brachium more suo po
 testatem dei et operationem uo
 cat quæ signis innotuerit

⁴ taræsi ⁵ airndrisse ⁶ .i. rethait uisci innamedon sôn

⁷ asardu ⁸ cid arretae induisci ⁹ .i. isnafudumnai sôn dā

¹⁰ indate induisciôn ¹¹ co dururgaib ¹² .i. nochis dunaidbet

sôn ¹³ namná ¹⁴ indsom .i.

F. 139^v.

|| diuisiones usque fuit nostri..
 Increpauit¹ mare robrum in
 deus post enumerationem ueterum prae
 stitorum et ad recenta² beneficia
 tua conuertitur³ || eorum nostrorum us
 ET redemet nōs de manu inimi
 que cæli.. a praestantiore elimen
 to totius creaturæ auctorem uo
 luit indicare || num misericordia eius..
 CONfitemini deo deorum quoniam in aster
IPsi dauid.. hic psalmus ante
 expositionis ingresum⁴ ip
 so⁵ sui principio captiuitatem
 babiloniam profetatum esse tes
 tatur in aliorum psalmorum⁶ ad
 probatione in quibus cum idem ar
 gumentum sit⁷ uerborum⁸ tamen non est
 tam aperta⁹ contextio cum consequentia
 sensuum causarum similitudoque
 aliud¹⁰ non cogit intellegi nullus
 ergo huius modi¹¹ profetias a sancto dauid celeb
 ratas esse infitatur¹² || siōn.. induci
Super flumina babilonis usque
 tur sermo lugentium capti
 uitatis mala et patriæ
 desideria lacrimosa con
 questione¹³ denumerans
 ex hoc loco deest || citandas lacrimas
 IN salicibus usque nostra.. ad ex
 iuxta aquas sedebamus et

F. 139a.

¹ debe tindasōn .i. pro diuissit ² nuib ³ infaith ⁴ .i.
 inna aisndisen filisintsalm ⁵ innūnn sōn ⁶ .i. asñ dudoiri ba
 belone rogabta insa[i]lm fil intsaltair ata argumenta sluinde
 asñ dudoiri babilone rogabtha intsailmsin fubithin neich asbeir
 hist .i. super flumina babilonis ⁷ .i. fri argumint intsailmso
⁸ .i. airis didoiri bababilone rogabtha huili is dugniat anargu
 menta ⁹ .i. combad dudoiri babile rogabtis òn ¹⁰ acht is
 didoiri babilone rogabtha ¹¹ asndi doiri babī rogabtha ¹² na
 imresnad ¹³ huand eregin

organorum sonos audire de
siderabamus quo¹⁴ magis animis
nostris nimiam miseriam
nostram in mimoriam reuo
carent || solum inquit cæ
Quia interrogauerunt usque ouium.. non
perunt¹⁵ nos sed etiam insul
tantes cogunt nos cantica
nostræ linguæ¹ cantare || au
Er qui abduxerunt usque sion.. sub
ditur dicebant... Ymnum cantate..
et naturale est ut externæ
linguæ² cantica cum inrisione
sepius audiantur || ditur respon
Quomodo cantabimus usque aliena.. subau
de[ba]mus illis non licere nobis can
tica sancta domini in terra idolatriæ
a nobis modolari maxime eo
tempore quo populus eius captiuus
in terra aliena tristis iaceret
Si oblitus fuero usque mea.. silen
tium nostrum inquit
non obliuione hierusalem uenit
quæ si aliquando in nobis accedisset
inprecamur ut omnia prospera
a nobis recedant. || poena conue
Adhereat lingua mea usque meis..
niens ut illa lingua quæ urbem domini
beneficio quondam traditam ob
lita est insolubilis efficiatur ||
Si non miminero usque meæ.. non solum
inquit populus recorda
bor tui ó hierusalem sed etiam om
nem lætitiā meam memoria tui
antecedet³ || ó domine omnipotens qui ad
Memor esto domine usque hierusalem..
fictorum consulator es et insultan
tium uindex recordare filios edom
si quando mihi laux [sic] tuæ missericordiæ

F. 139^b.¹⁴ .i. cu ¹⁵ rogabsatF. 139^b.¹ .i. hebreici ² hebreici ³ duroscaifea

procedere potest dicentes babilonio
 exercitui exinanite || ta inquit edom
 Qui dicunt exinate usque in ea.. tan
 scrutamini illius urbis secre
 ta ut sicut uas usque ad feces⁴ exauri
 tur ita nihil reliquarum plebis⁵ in
 ea remittatur.... Filia babilonis usque nobis..
 ó tú babilón superba quae sub
 manu domini ita infirmaris ut
 fit filia tenera et delic[a]ta¹ be
 atus erit qui té capiet cum
 tú in captiuos serueris et
 inmitis fuisti quae inprecatio in
 pleta est cum babilón a ciro
 rege persarum subuersa est..
 Retributionem autem sé accip
 isse a babilonis profiten
 tur². nimirum enim propter pecca
 ta sua sé intellegunt capti
 uatos || ram.. consuetudo est barba
 Beatus qui tenebit usque ad pet
 rorum ut nulla misseratio
 ne commoti infantium capita
 petrís inlidant quos non dign
 antur fortium morte occide
 re³ felix ergo erit qui ita tibi faciet
 quod in nos seuens tú fecisti... || psal
Ipsi dauid psalmus:- IN priore
 mo in babilone querel
 las tristitiæ habentium sen
 sus expresus est nunc in praesenti uotum
 redeuntis populi indicatur quanta
 gratulationes deo in terra propria
 reddere uoluerit || toto cor
Confitebor [tibi] domine usque mei..
 dis affectu gratiam tibi a
 gam quia orantem té⁴ in

F. 139^c.⁴ codescthu ⁵ .i. israheldæF. 139^c.
¹ malar ² israheldai ³ .i. interfectione .i. ni fiu leu bás
 naill dutecht forru acht beim acinn fricloich. ⁴ adæ

presura exaudisti. || co scili
 ET in conspectu angelorum usque tibi.. in lo
 cet & te dedicato ubi angeli sanctis ob
 lationibus tuis adsistere solent ut
 in conspectum domini uota oblationum
 adferant || in lucis non in delubris⁵
 Adorabo usque tuum.. non in collibus non
 idulorum sed in templo quod praesentia
 tuæ loquutionis sanctificatum est..
 Confitebor usque tua.. ideo inquit té
 laudabo quia in nos contritos mise
 ricordiam fecisti et in [in]mites hostes
 ueritatem iudicii exercuisti ||
 Quoniam magnificasti tuum.. haec est causa tantæ
 gratulationis quia exaltasti no
 men tuum liberatione populi tui quod
 quasi exile¹ extraneis uidebatur || quod audisti; sed co
 IN quacunque usque uirtutem.. non sufficit inquit
 tidie inruentibus hostibus fac mé
 ualidum et fortem || agunt tibi
 Conriteantur tibi usque tui: gratias
 reges gentium qui tanta in nos intel
 legent || esaiam domini profetam dicen
 tem haec dicit [dominus] christo meo ciro cuius ad
 prechendi dexteram populos illi
 us dei liberauit cuius profetæ nimio eum
 praeconio laudauerunt || tua mirabi
 UT cantant usque domini.. ut laudent
 lia opera quae nobis egisti || inglo
 Quoniam magna gloria domini.. non inpotens non
 riosus² in his uidetur. || excelsus
 Quoniam excelsus usque cognoscit.. cum sit
 et in alti[ssi]mis habitat tunc in inferi[ori]bus
 possitas procurat res humanas
 et ima ac profunda quae sub terra
 sunt in [in]feris gubernat || ita ut morti
 Si ambulauero usque eorum.. quod si tanta accederit
 proximus fiam tu mé ad uitam
 reduces ut non quomodo illi praeponu

F. 139^a.⁵ ní is naib templaiðF. 139^a.¹ seim ² neph inducbaide

F. 140^v.

nt et irascantur sic mihi prouenia[n]t
 EXTENDISTI manum usque tua.. ad nós
 auxiliando³ tua manus por
 recta est quae hucusque quasi retrac
 ta uidebatur || mus ut maioribus
 Dominus retribuet pro mé.. cum sim infir
 uicem beneficii siue mali quod
 in mé fecerunt rependere non
 ualeam tú qui omnia po
 tes tribue illis debita || quam
 Domine missericordia.. tua propitiatio num
 a nobis recedat et nos qui opera
 tuarum manuum sumus
 ne gubernare et regere de
 sinas || sona populi fidelis
 IN finem psalmus dauid.. Ex per
 intellegentis domini poten
 tiam et quod nulla etiam secreta
 maiestatem eius fallere possunt hoc
 carmen componitur || batio aut [pro] cog
 DomiNE probasti mé usque mé.. pro
 nitione aut pro tempta
 tione ponitur.. ergo probas
 ti mé id est nosti mé unde sequi
 tur et cognouisti mé || ana ho
 Sesionem et resurrectionem.. etiam cotidi
 mani status officia té praeter
 ire non possunt. || illa quae antiqui
 Intellexisti cogitationes de longe.. etiam
 tus cogitaueram tibi in obli
 uionem non defluunt siue est sen
 susus tu qui in caelo es animi
 mei cogitationes intellegis qui
 in terra habito || cotidiano i
 Semitam meam.. uita homana
 teneri¹ adsimulatur sicut enim
 uiator per tractus² terræ profi
 cistur sic homo per uarias ætates..
 Funiculum meum.. funiculus a di

³ lase¹ .i. duintiuch óin lai² .i. etir réid 7 amreid 7 etir fân 7

uidentibus hereditatem circum
 fertur ut unusquisque propriam sedem
 accipiat ita et omnis homo di
 uidente domino accipiat quid in sé
 continet qualitat³ || lum intello
 Omnes uias meas praeuidisti.. non so
 gis quae a mé facta sed etiam facienda praeuisti.. F. 140^b.
 Quia non est sermo in lingua mea.. nulla est mihi
 eloquentia quae possit tibi¹ occultare aliquid..
 Ecce tú domine usque antiqua.. cognitione²⁻³
 mea profundiora intellexisti^{3b} quia omnia quae
 ante mundi initium fuerunt et omnia
 quae post finem eius intellegis.. || abscondita qui
 Tú formasti me.. quomodo non intellegis mea
 mé ab initio creasti numquid enim falle
 re figmentum potest fingentem || massam⁴
 Possuisti super mé manum.. similitudine (dicit)
 quamlibet plasmantis⁵ et conglutinantis..
 Mirabilis facta est me.. etiam informa
 tione mea et gubernatione tua sa
 pientiae magnitudo uidetur || testas⁷ non
 ET non potero ad eam⁶.. ratio non sinit pos
 subpetit ut aliqua contumacia tecum
 disceptam || bus auolare⁸ nullus mihi lo
 Quo ibo a spiritu tuo.. si cuperem quasi fugiti
 cus fugendi est eum tua maiestate
 plena sunt omnia || erit fugenti sedis ip
 Si ascendero in caelum.. quomodo refugium
 sius regni ubi multitudo exercitus et
 omnes ministri ad tronum decurru
 nt || praeposti et comites regis ad car
 Si discendero ad infernum.. quam multi⁹ sunt
 ceris ianuas aut ut soluant liberan
 dos aut ut ligant uincendos illis enim me

ardd ³ .i. im olc famaith ón

F. 140b

¹ erutsu adæ ² .i. uatetarcnu .i. huatingnu ³ l' mea co-
 gnitione .i. asgensu innahiata fudumnu huamingnusa .i. isuilliu
 tingnae indaas mingnaese... ^{3b} adæ ⁴ .i. cid cré cid táis rl.
⁵ duslaid .i. cruthaigedar ⁶ .i. fristáes fris ⁷ .i. nítha cum-
 tachtae ndo ⁸ fuluinn ⁹ .i. mórní

F. 140^c.

fugientem deprehendent || loci et matu
 Si sumpsero pennas usque maris.. si ue
 tina fuga transuolauero ad maris
 extrima ibi mé ministri regis inue
 nient quia naues negotiatorum ¹⁰ aut ex
 spectant aut suscipiunt ¹¹ aut dimittant ¹²..
 Er enim illuc manus tua.. potestas tua om
 nia conprecendit || gam tutam mihi fo
 Er dixi forsitan mé.. ego uidens nullam fu
 re ¹³ cogitans dixi tenebræ mé produ
 nt ¹ persequenti?: multi enim sunt amici potentium..
 Nox inluminatio usque meis. id est nox inlu
 minat uoluntatis meæ dilicias || pos
 Quia tenebræ.. nullus in tenebris locus qui
 sit té fallere || datum est in té non ca
 Er nox sicut dies.. tempus quod quieti homanæ
 dit ³ cui nulla homana similitudo inest..
 Sicut tenebrae eius.. comparatione ⁴ teneb
 rarum lux ⁵ deprehenditur deus autem in quo nul
 læ tenebræ sed omnia in quo lux sunt sine ul
 lo inpedimento cuncta praeuidet || gisti co
 Quia tú possidisti renes meos.. pro intelle
 gitationes meas || ae potentiæ ab
 Suscipisti mé usque meæ.. in sinum tu
 initio expositus ⁶ sum || dabo quia prop
 Confitebor tibi usque es.. té semper lau
 ter mé semper terribiliter magni
 ficatus es || mei corporis rimare ⁷ po
 Non est occultatum os.. etiam interiora
 tes || ræ finibus constitutus tuam ⁸ sci
 Substantia mea.. homo in extrimis ter
 entiam non latet || formatus in utero
 Imperfectum meum.. cum adhuc necdum ⁹

¹⁰ innacennaige ¹¹ .i. dianndamnad sôn. ¹² .i. nos das:::.....::

¹³ nad mbiad

F. 140^c.

¹ nummeratsa ² dundí adgreinn .i. deo .i. mé ³ .i. nibi
 adaig daitsiu. adæ.. ⁴ huanchosmailigiud ⁵ .i. is dæ int-
 soilse am asndæ inna dorche ⁶ am lathardae ⁷ ingléis
⁸ adæ ⁹ .i. intain

essem tua diuina inspectio uidit mé || cor
 Er in libro.. sicut in libris omnium re
 datio tenetur ita in memoria tuæ æter
 nitatis cuncta secreta custodiuntur..
 Dii formabuntur.. dii ab hominibus f
 abricabuntur et nemo in eis est qui ta
 lia possit scire ¹⁰ || tas dei et eorum
 Mihi autem nimis.. cum tanta sit potes
 tanta infirmitas excelsos homines
 non deorum sed amicorum dei honore glori
 ficabo || cet non a semet ipsis:~ DExume
 Nimis confortatus est principatus.. a deo scili
 rans (?) uidebo eos multiplicatos
 esse ita ut numerari ¹ non pos
 sint || ui de somno torporis
 EXsurrexi usque sum.. euigela
 et in té semper sperabo qui me
 liberauisti || interficeris deus pec
 catores uiri sanguinum né
 mihi adpropinquetis né uo
 biscum repentino subtrah
 ar iudicio || lio diffinitum est
 Quia dices in cogitatione.. tuo intimo consi
 quod in uanum muratas ² ac mu
 nitas possedent ciuitates in
 ruente enim in eos hoste defen
 dere non ualebunt || rem pecca
 Nonné qui hoderunt té.. cum uide
 tores multiplicare cremina
 et odire té tui amore accen
 sus tabescebam || um est quod non a
 Perfecto hodio.. perfectum hodi
 licuius inimicitie causa sed (causa)
 legis dei transgrediende exoritur
 INimici.. amicos dei honorifi
 cabo inimicos autem hodio habebo..
 Proba mé deus.. intellege mé in
 corde sicut confiteor ita

F. 140^a.¹⁰ .i. ní fitir idal innainchlidi am rundfitir diaF. 140^a.¹ aralin ² murdai

tenere || sic habere.... Uide si
 INterroga mé.. deprechende me
 uia.. cum mé probaueris iniqui
 tatis maculo immonem esse dig
 num mé estimabis uitæ æternæ
 remuneratione fieri.. || sona

Psalmus dauid in finem:- Ex per
 ezechiae dominum deprecant
 tis in tribulatione quæ ei accede
 rit inruente assirio hoc carmen
 componitur imploratque dei auxilium
 ut de eorum siue subtilitate
 siue fortitudine eum erip
 iat || de manu senachrib re

Eripe mé domine usque mé..
 gis me erue qui malitiam
 et iniquitatem in mé cupit
 exercere siue multitudinem
 assirii exercitus unum homi
 nem uocat eo quod uno animo
 in eius excidium incitati fue
 runt unde sequitur || legentia
 Qui cogitauerunt usque corde.. tanta di
 perdere mé uolunt ut co
 tidiana cordium meditatio
 non desinat || tant quomodo mé de
 Tota die cog[*sic*].. intento excogi
 bellare possint || rum conloquia
 Accuerunt.. tam ueninata eo
 sunt ut subito audientes mor
 tificent || tur ut maius disperdant..
 Uninum aspidum.. dolose loquen
 Custodi méi.. eiusdem prioris ser
 monis repetitio est || tant mé
 Qui cogitauerunt [usque] meos.. diligenter cogi
 subruere quo¹ candentem op
 primerent || mé agunt ut in
 Absconderunt mihi.. subtiliter in
 laqueos eorum caderem:-
 FUses.. multos conatus praeten
 dunt nunc terroribus nunc mag

F. 141^a.F. 141^a.¹ .i. co

narum rerum promissionibus nunc
 meorum sociorum deceptioni
 bus mé decipere uolunt. || liza
 Iuxta iter scandalum.. scanda
 re me uolunt dicentes quia in
 lege dei mei nullum mihi adiuto
 rium fieret.... Dixi domino: dicentibus
 illis deum nullum esse qui me posset def
 fendere ego ad deum clamaui qui mé. deprecen
 tem exaudiet || ciuitatis non in multitudi
 Domine domine [usque] mé. nunc non in muris fortibus
 ne exercitús sed in domino confido... || lare
 Obumbrasti usque belli.. illis cogitantibus debel
 tú me obumbraculo tui adiutorii protegis..
 Non tradas domine.. non secundum illud me tradas hos
 tibus quod me semper peccare desiderantem
 uidisti sed iudicii seueritas tua clementia mi
 tigetur || me né eleuentur hostes in tui po
 Cogitauerunt usque exaltentur.. etiam propter hoc eripe
 puli conculcatione quasi qui¹ non potuesses eri
 pere populum tuum || ent cursús sui quod
 Aput circuitus [usque] eos.. hoc in fine accipi
 in mea perditione laborantes illi lo
 quuti sunt || si sedentem concremant² ita illi
 Cadent super eos.. sicut carbones superfus
 uindicta cælesti obprimantur || itatibus ca
 IN misseris non subsistent.. non solum de prosper
 dunt sed etiam in misseria constituti cadant
 in mortem || nimia loquacitate accen
 Uir linguosus.. hic ipse rapsaces qui
 aus in populum dei et ciuitatem eius ac tem
 plum insuper etiam in ipsum dominum obpropriis plafemis-
 [que uechitur ipsius ter
 ræ dominium non accipiat || uat et omnes
 Uirum iniustum.. subitus ei interitus inr
 mali actús eius ueniant super eum || um et
 Coenoui quia faciet.. intellexi quod dominus pauper
 inopum proximus auxiliator est et ultor
 sit opprementium eos || liberati glori
 Uerum tamen [usque] tuo: oppressis inimicis inopes

F. 141^b.

F. 141b.

¹ ostú ² am loiscde .i. inní forsateismetar

ficabunt nomen tuum || offerent hostias et
 Habitabunt in loco sancto tuo: cotidianas
 uultum tuum semper placidum habe
 bunt || sub forma ezechiae canitur qui
Psalmus dauid in finem:~ Hic psalmus

F. 141^c.

patentiam exercuit né *contra* superbiam assi
 riorum in iram uecheretur.. || et tribulato
DomiNe clamaui usque ad té.. ó deus missericors
 rum ¹ auxiliator nunc inuocantem ex
 audi mé || in conspectu tuo placida fi
 Diregatur usque uespertinum.. sic mea oratio
 at quem ad modum incensum ² suauissi
 mi hodoris fit quod uespere per manus sacer
 dotis offeri solet || rúm libris quod [cum] missis
 Pone domine usque meis.. legimus in regno
 set ezechias nuntios ad rapsacen praeci
 pit eis ne umquam mouerentur ad iram cum
 audirent inimicorum nimiam super
 biam sciens quia magis humiles quam arro
 gantes respicit dominus.. ergo hoc modo precatur
 ut custodiat dominus os suum et quasi quod
 dam hostio clausa labia muniat né
 ad remaledicendum ³ aperiantur || post uerba
 Non declines.. né permittas cor meum ut
 iniquorum ad obpropria et maledicta
 currat || defendere et peruicacia ⁴ excus
 Ad excussandas.. mos peccantium est sé
 sare qui mihi non accidat sed magis mé confi
 teri oportet || nus ex his qui [cum] dilinqu
 Non communicabo usque eorum.. non ero u
 unt sé excussare non cessant || man
 Corripiet usque mé.. corripientem cum
 suetudine accipiam nec excussan
 tem ⁵ sed confitentem me inueniet || titudinem
 Olium usque meum.. adolatio inimici mul
 æquorum et terram meliorem promit
 tentis non mé superbum eliuabit || li bene
 Quoniam adhuc et oratio usque eorum.. dum il

F. 141^c.¹ innafoch[t]aide² indingchis³ duathmaldachad⁴ huathremglicci⁵ arshoimtiu

placida loquuntur et nimia promit
 tunt oratio mea sé tendit ad dominum
 Absorbti sunt usque eorum.. sicut qui
 cadunt [de :::::sax:::] repentinum mortis praecipitium
 eis inr[u]et || de me oppresso non glori F. 141^d.
 Audient usque potuerunt.. non solum
 antur quin putius mé in domino for
 tem effectum cognoscant || sicut
 Sicut crassitudo usque terram..
 terra inquit crassa et sole sic
 cata ós suum aperit ita proxima
 perditio nobis imminere cepit quae
 nós deuoratos susciperet || con
 Dissipata sunt usque infernum..
 tremuerunt ossa nostra
 iam iamque in mortem labe
 bunda || dato unum mihi auxi
 Quia ad te domine.. his malis circum
 lium fuit ut té adiuantem
 susciperint oculi mei quasi in
 plorans auxilium né anima
 mea in manús hostium permit
 tatur || regum inuenimus quos
 CUSTodi mé a laqueo.. in historia
 dam de populo auro corrup
 tos per quos assirius decipere ¹ re
 gem cupiebat de quorum scan
 dalis sé deprecatur liberari..
 Cadent usque peccatores.. ipsi
 putius ministri deceptionis
 in suo rete capiantur || lus sine
 Singulariter sum ego.. qui so
 ullo homano praesidio liber
 ab hominibus inimicorum insi
 diis euadam. || elonca:- Eadem
 INtellectus dauid cum esset in sp
 causa est huius psalmi quae .lui. p
 salmi hoc titulo manifeste praeno
 tatur quod cum a saul in spelonca esset
 inclusus dominum deprecatus sit nec
 non formatur in eo oratio ezechiae

F. 141^d.¹ .i. triaslach foir giallae dialailiu...

F. 142^a.

in angustia obseditionis possiti et
 deum suplicantis || tio inquit *quam* corde
 UOce mea ad dominum usque sum.. ora
 concoepi etiam uocis clamore
 innotuit ut audientes mei ex
 emplo incitarentur || undatia sup
 Efundo usque menm.. tanta *est* hab
 plicationis meæ ut similitudinem
 effussionis habeat || tanta inru
 Tribulationem meam usque meum..
 ente tribulatione ut pene ani
 ma mea defecerit tibi domine illam
 designauit quo¹ té magnitudo me
 æ miseriæ ad misericordiam
 incitaret || domine recordare *quomodo*
 ET tú cognouisti semitas meas.. tú
 ambulauerim coram té in bonis
 operibus || meo insidiæ mihi mollitæ sunt..
 IN uia hac usque mihi.. ex populo
 Considerabam usque mé.. *conspexi*. s
 perans auxilantes e quibus multos pro
 ditores offendi² || et hoste conclusus
 Perit fuga [a] me.. *propriis*³ proditus
 euadere non possum et nullum
 inuenio qui corde mei *compatiretur*..
 Clamaui ad té domine usque mea.. ad
 unicum praesidium confugi a quo sem
 per sperabam adiutorium || ex ac
 Portio mea in terra uiuentium..
 culis sum terræ illius *quam* elegis
 ti et illius semine iusti cui om
 nia bona promisisti || di mé *quia*
 INTende usque nimis.. ab hoc exau
 nimis humiliatos subuenire
 soles || qui uides inruentibus in mé
 Libera mé usque mé.. adiuua mé
 non posse resistere.. || carcere
 Educ usque meam.. educ mé de
 obseditionis qui nimis choartatus
 sum ac per hoc confitebor tibi || tui
 Mé exspectent iusti.. in mé omnes

F. 142^b.

F. 142a.

¹ *có*² *inruualadsa*³ *i. huammuntirfeínsón*

persequutores spectant quo¹ per
 mé uel fiduciam uel difidentiam²⁻³ ca
 piant || tur⁴ a filio suo abisolón..

Psalmus dauid cum persequeba
 Istius quoque psalmi historia
 titulo manifesta est quod persequente
 abisolon patrem suum dominum o
 rauerit quae etiam tertio continetur psal
 mo... Similiter ex persona ezechiae
 oratio forma[ta] est quae in obsidione
 hostium dominum orauerit || claman

DomiNe exaudi.. contrito corde ad té
 tem exaudi. ac intimis tuæ
 potentiae penetrabilibus ob
 secrantem suscipe || habet dominus
 IN ueritate tua.. duas ueritates
 unam qua sibi iustum est ut potens
 eripiat oppresum alteram qua rec
 té peccantem punit et ideo subiun
 git || apud iudicem ad mé accesserit
 Et non intres usque uiuens.. si quasi contendens
 non habeo quicquam iustitiæ quod me de
 fendat maxime cum tú sis iustus
 et benignus et beniuolus in nos e con
 tra iniqui praeuaricatores simus in té
 Quia persequutus est.. ideo in iudicium mecum
 non intres si enim té accusante me
 rito inimici mé persequuntur.. cæterum
 autem gratis⁵ inimicitias eius patior || ad
 Humiliauit in terra. id est grauiter mé
 terram elissit. || obscura ac teneb
 Collocauit mé usque sæculi.. ita mé in
 rosa deduxit ut simi[l]itudine morientium
 a seculo contabescerem || mus meus choartatus est ut
 Anxiatus est.. maxima opprimente angustia ita ani
 quid ageret ignoraret.. IN me turbatum est.. idem est
 sensus⁶... Memor

F. 142b.

¹ co ² intesamni ind firieln dut chreitimsiu adæ diarumsoirae
³ .i. inderbamnacht .i. sechis innamairis ón .i. airimfolnguba amai-
 ris doibsom manimsoirae se... ⁴ lasse dusente ⁵ cen chinta
 friusom ⁶ frisinfersriam

F. 142^c.

fui usque tuis.. ad haec currebat
 animus meus quae in simili presura
 possitis antiquis temporibus prae
 stitisti || repetitio est¹ eiusdem ser
 IN factis manuum tuarum..
 monis || um auxilium semper
 EXpandi manus meas.. inplorans tu
 ad te orabam || rem sitit ita
 Anima mea.. sicut terra arens imb
 anima mea tuum desiderabat
 auxilium || tur³ nisi oportuna
 Uolociter exaudi.. exilis² si infirme
 occurrat sanitas morietur
 cito || te spiritus meus reuiuere po
 Non auertas faciem.. té enim conuertem
 terit || bito mé infirmi fouea
 Similis ero discendentibus.. si [enim] aueteris su
 denorabit || na lux in tenebris
 Auditam usque tuam.. sicut matuti
 dolorem patientibus aliud solaci
 um tribuit sicut tua missericordia
 si in tempore prouenerit consulabi
 tur mé || tudinem inducit quem
 Notam usque uiam.. aliam simili
 ad modum erranti si peritissi
 mus dux accidat opportunum
 est sicut debes domine ut uiam pristinae
 felicitatis mihi recuperes || mea et
 Quoniam ad té leuauit.. tota enim spes
 tota oratio mea in té pen
 dit || tem ac multitudine hosti
 Eripe me usque confugi.. fugientem
 um conclusum sed tamen ad té respicien
 tem adiuua mé || to meum á te
 Docé mé facere uoluntatem.. ad hoc inquit ob
 auxilium ut in serenitate ac
 pace uicturus semper quae legis tuae
 sunt obseruem... Spiritus tuus bonus
 id est auxilium tuum me adiuuet
 quod mé in terram uoluntatis tuae
 quasi de tenebris angustiae educat

F. 142^d.F. 142^c.

¹ frisanī filriā ² .i. cōil ³ .i. ma beith hise[u]rc

*est enim spiritus domini malus id est potestas*¹
 qua dure opprimis peccantes
 et trades eos in manus inimicorum
 Propter nomen tuum.. non quod merui ut adiu
 uarer sed quod decet [ut] in mea liberatio
 ne tui nominis magnificentia
 ostendatur ¶ tate opprementis inimici..
 Educes de tribulatione.. liberabis me de potes
 Et in missericordia tua.. cum me
 per missericordiam eripueris om
 nes inimicos meos subito subrues..
 Disperdes usque sum.. debet dominus ut
 seruum suum de manu alienorum
 opprimentium eripiat.. ¶ us
Psalms dauid in finem aduers
 goliam:- Huius quoque psal
 mi ex titulo manifesta expla
 natio est quod cum pugnasset [dauid aduersus goliad et in
 terficisset] eum

tantæ uictoriæ auctori gra
 tias egerit nec minus etiam ex
 echie gratiarum actio præstenditur
 eo quod liberas[set] eum dominus de manu as
 siriorum. et saluasset eum de
 infirmitate carnis quæ ei ingru
 erat ¶ dabilis ab omnibus cre

BEnedictus dominus deus meus.. hoc est lau
 datur qui me peritissimum be
 landi militem effecerit ¶ gi

Misericordia mea et refu
 um meum.. in misseria constitu
 to et fugato ui inimicorum
 mihi subuenit ¶ qui suscipit me
 Susceptor meus et liberator meus..
 in sinum missericordiæ suæ
 ac de omni (mali) cupiditate eripuit
 Protector.. quid decentius quam ut protec
 torem semper sperem ¶ rem for
 Qui subdis.. non solum me bellato
 tem fecisti contra aduersarios sed

F. 143^v.

F. 142a.

¹ .i. cidtriaingliu doindnastar sôn huare as nolc immefolngi do
 neuch forsanimber

etiam né a propriis dispici fecerit. quo
 rum sepe *consuetudo est contempnere*
 dominantes cum mansuetudine..
Domine quid est homo.. cuius meriti sum
 qui tanta a té beneficia acciperem..
 Aut filius hominis.. ille qui ex pa
 ternitate corruptus uilitatem infir
 mitatemque traxerit quid meruit
 ut tantorum mirabilium dignus
 factus fuerit || omni homine
 Homo uanitati.. generaliter de
 loquitur quod de caducis reabus factus
 earum motabilitati obnoxius
 est || bra pertransire solet ita ui
 Dies eius sicut umbra.. sicut cito um
 ta homana in breui defecit ut ip
 sa ætas quæ florida uidebatur subi
 to non compareat || ne illius uicis qua
Domine inclina cælos.. similitudi
 de ægypto proficiscentibus adiutor
 fuisti ita nunc populo tuo auxi
 liari « tropicos » ¹ oportet autem cæ
 los inclinari deprecatur cum ange
 los habitatores cæli ad auxili
 andos nos diregi præciperit || sina
 Tange montes.. sicut in monte
 olim discendente domino fumus
 apparuit ita et nunc eodem modo in
 notescere debes ² || li de quorum
 Tropice montes idem sunt ange
 ira quasi de igne fumus in ultio
 nem nostri decedat... Ful
 gora curruscationem.. sicut quodam ful
 gora discurrere uisa sunt sic
 et nunc subito miracula tui auxi
 lii inimicorum mentes percutient
 siue hæc ita intellegenda sunt ó deus om
 nipotens qui hominis uanitati ob
 noxii ¹ recordari dignaris incli
 na cælos id est inrue in assirios

F. 143^b.

F. 143a.

¹ *intropdaid* ² *i. adæ*F. 143^b.³ *bibdid*

qui sicut cæli superbia exaltati sicut mon
 tes superbia tumidi facti sicut
 fulgora elatione magniloqua
 retulauerunt hos iniquam [*l. inquam*] mihi in
 ruentes disipa || os... Emitte
 Dissipabis eos subauditur assiri
 sagittas.. sagittæ domini repentinæ ulti
 ones sunt quas in inimicos diregere
 solet dominus sic enim assirii conturbati fu
 erant ut fugientes uestes et ar
 ma et omnia expeditionis in
 strumenta in semitis ² dimitte
 rent || sepe accipitur.. Eripe mé..
 Emitte manum.. manus pro potentia
 scriptura solet populos aquarum
 nomine significare || externas
 Filiorum ali[en]orum.. filios alienos
 gentes uocat || tilati sunt superbi
 Quorum os locutum.. in tantam ela
 am ut etiam contra dominum et temp
 lum eius multa loquerentur || ni eo
 Dextera eorum.. in prosperitate reg
 rum et omni opere iniquitas
 praeualeat || omnibus beneficiis noua
 Deus canticum nouum.. pro his inquit
 laude te honorificabo || tia
 IN psalterio.. tanta erit læti
 nostra ut etiam chithararum
 modulationibus rosonet || torias
 Qui das salutem.. qui omnibus regibus uic
 et triumphos tribuis mihi quoque
 regi populi tui da praesidium || culis
 Qui liberas dauid.. qui dauid de multis peri
 liberasti. mé quoque qui et generis et
 sedis et regni eius heres sum libera..
 De gladio maligno.. gladium malig
 num uocat qui non reatus alicuius cau
 sa sed iniquitatis studio circumfertur..
 Quorum filii.. hinc enumerat quan
 tis bonis iniqui in praesenti sæ
 culo superhabundant sicut inquit nouel
 læ plantationis germen multipli

F. 143^v.² forsnaib conaraib

citer crescit ita illi multitudine *pro* illis
 habundant || cedit. sicut templum
 Filiæ eorum.. uterque sexus ornatus *pro*
 auro et argento distinctum¹ oculo
 rum aciem obtondit² ita filiæ eorum
 mirabilibus ornamentis florent..
 Prumtaria eorum.. omnia ipsorum
 cellaria sic cybīs profluunt ut illo
 rum habundantia *per* successiones tem
 porum non deficiet || mines et crescent
 Oves eorum foetosæ.. non solum ho
 prole et habundabunt bonis *sed* etiam
 pecora nulla sterilitate defamabu
 ntur³.. || erunt etiam ad pastūs ho
 Boves eorum.. cum in multitudine
 minum proficient. || it *quod* neque in
 Non est ruina.. hoc felicitati non deer
 muris neque in habitaculis eorum
 ulla erit *con*fractio. *sed* omnia mu
 nita et tuta et decorosa erunt..
 Beatum dixerunt populum.. cum non in
 tellegunt *quod* non propter hodium *sed* propter
 correctionem amoris dominus popu
 lum suum castigat et ideo quasi inopes
 videntur et beatos [eos] putant qui omni
 bus *praedictis* habundant || inquit
 Beatus populus.. beatitudo populi
 de potentia procedit domini qui talia suis
 cultoribus *praestabit* || tiuitate libe
L Audatio dauid.. Ex persona populi de cap
 rati in hoc psalmo formatur oratio
 et admirantis domini potentiam et
 enu[m]erantis quantæ gratiæ ei refer
 ri debent *pro* talibus beneficiis et qua
 liter omnibus in tribulatione pos
 sitis subuenire solet || tet mé ut
EX Altabo té *deus meus*.. opor
 tuis beneficiis té semper
 exaltem qui me ut *deus* resp
 existi ut rex de manu inimi
 corum eripuisti || bona sunt ut
 Per singulos dies.. tanta in me tua

F. 143^d.

F. 143c.

¹ *toirndide .i. brec*² *fristuaire*³ *ni michlothaigfetar*

cotidie recordari *non* pigeat et tem
 porum longitudine nulla obliui
 one deleantur || *numquam* laus illius
 Magnus dominus.. quid pulchrius *est* quam ut
 domini cessat cuius potentiae nullus fi
 nis *est* || *continuata* laudatio comitabitur..
 Generatio et generatio.. aeterna beneficia
 Magnificatiam.. haec duo in tua
 laude erunt quod gloriosus in operi
 bus et sanctus in iudiciis es. || additur
 Ex uirtutem terribilium.. hoc tertio
 quod terribilis es in uindictis in de
 linquentes || untur suauitatem be
 Memoriam.. semper recordab
 ficiorum tuorum || ricors sit.
 Miseriatur propria sunt [dona] domini quod mise
 in adfectos patiens in delinquen
 tes et multimoda miseri[cor]dia eius
 mensuram ponendo correptio
 nibus || us tua crescere debet.. Re
 Confiteantur usque tua.. per tua opera la
 gnum [tuum..] tua potestas totius mundi
 molem capit || bit quae promisit he
 Fidelis dominus.. ueridicus erit imple
 remias enim post lxx annos reuersurum
 populum profetabat || ut allisi su
 Adeuat dominus.. nos qui conrueramus
 mus ad terram adleua || a té com
 Oculi omnium.. sicut generaliter
 monis usus exspectatur ita et nos
 tri oculi ut liberes nos in té sper
 ant || tuæ maiestatis omnia ani
 Aperis tu manum.. ex prumptuaris ¹
 mantia cibis naturæ debitis habun
 daut || rationabilibus siue inra
 iustus dominus.. qui talia praestat siue
 tionabilibus || bus dominum in proximo est
 Prope est dominus.. recto corde querenti
 auxilium || sui timorem habere
 Uoluntatem timentium.. quos nouit
 uoluntarium sé illis praestat || per
 Custodit.. ut in tribulationibus [non] dis

F. 144^a.F. 144^a.¹ *huanaið cellorib*

eant || us domini sonabit et in nomine
 Laudationem.. semper in ore meo la
 eius semper glorificabo || tur adhor

Alleluia.. IN hoc psalmo describi
 tatio populi in captiuitate
 possiti et de babilone praestulan
 tis² reditum nec confidendum³ in ho
 minibus docet qui non possunt libera
 re sed in domino quem pro tanto auxi
 lio laudari oportet...

F. 144^b.

LAUDA anima mea.. pro unitate de
 siderantium libertatem unam
 animam populus habere dicitur
 Laudabo dominum in uita mea.. quam mihi
 tribuit qui de captiuitate libera[ui]t
 Nolite confidere in principibus.. nolite sper
 are in regibus qui in fortitudine
 suæ potestatis gloriantur || nis
 Nec in filiis hominum.. filius enim homi
 corruptioni obnoxius est qui non
 ualet periculum mortis effugere..
 Exhibet spiritus eius usque suam.. origini suæ
 caro reddetur || ambitiosæ mol
 IN illo die peribunt usque eorum..
 litiones finientur morte || non ergo
 Beatus cuius deus iacob usque ipsius..
 beatitudo in animicitis re
 gum in rerum affluentia sed tantum
 in diuino cultu || infirmitatem
 Qui fecit cælum usque sunt.. contra
 humani praesidii potentiam cun
 cta condentis praedicat adiutoris
 dei scilicet qui ea uirtute tu
 etur suos qua creauit uniuersa..
 Qui custodit ueritatem.. pro firmitate
 donorum uirritatem ponit..
 Facit iudicium usque esurientibus.. in
 terire fame non patitur quos rap
 tor auarus exuerit¹ || rum sa
 Dominus inluminat cæcos.. ignarís re

² .i. frissacai ³ nantorasnigthi

F. 144^b.¹ duchoimarraig

pientiae lumen infundit || opem
 Dominus eregit adlisos usque iustos.. cum
 caeteris afflictis impertiunt ius
 tis tribuit etiam caritatem || tu
 Pupillum et uidam.. in peculiorem
 tionem recipiat.. ET uiam pecca
 torum exterminabit.. pene ubi
 que¹ hostes suos peccatores no
 cat quia inlessi² ledunt || « non morta
 Regnauit dominus in aeternum.. aut
 les principes ad breue (tempus) principi
 orum ergo intentionem carminis
 fine supleuit || res³ intellegite
 Deus tuus sion.. a loco habitato
 ó inquit popule sionis ha
 bitator bonae spei esto sub tali
 rege ac domino cuius ut tota [l' tuta i. e.] aeterna sub
 stantia ita indefessa potentia
 ab speciali ergo causa conceptum car
 men in peculiari populi compel
 latione conclusit || se eadem in prae

F. 144.

A lleluia.. Aggei et zachari
 senti psalmo quas in superiore⁴
 profetat eademque ex perso
 na populi liberati ad laudan
 dum dominum inducitur cohortatio || ga
 L Audate dominum quoniam bonus usque congre
 ns.. enumerantur hinc dei opera qui
 bus probetur iure laudabilis || me
 Qui sanat contritos corde..
 taforicos captiuorum merores
 medeca pietate dicit esse sana
 tos || ulceribus fasceolas⁵ sic erum
 Et alligat contritiones eorum.. tamquam
 nis fomenta⁶ consolationis admo
 uit ut num quid obliuisci poterit
 uirgo fasciae pectoralis⁷ || ea
 Qui numerat multitudinem stellarum..

F. 144c.

emid hiech dñi ² huaneuch ³ .i. in loc lesom hie arnaih
 ebthidib ⁴ .i. psalmo .i. fil riam ⁵ am nagrinnenu .i.
 imchretu ⁶ innatatale ⁷ .i. indetaig bruinnidi .i. bis

uirtute nos liberauit qua
 astrorum numeros eursus or
 tus occasusque tam nominum
 inpressione¹ signatus habet cog
 nitiones || sapientie eius magni
 Magnus dominus noster numerus
 tunisque admiratio uires lau[dan]
 tis excedit¹ || les legi uel in omnem
 Suscipiens manus etos dominus.. non rebel
 obsequellam² humiles ac nul
 li aduersantes || perti dederent
 Humiliat usque ad terram.. rerum ex
 ideo in commonem utilitatem³
 dicuntur generaliter sicut in superio
 re psalmo dictum est || redue
 INcipiente domino in chithara.. ad
 tos de babilone sermo conuer
 titur || singularum rerum effectus
 Qui operit usque hominum.. fines
 tusque aperit nubibus⁴ igitur den
 satis paratur plaia graminibus
 alendis effunditur herua iumentis
 eesui iumenta hominum usui
 destinata sunt || satione naturali
 Qui dat usque eum.. quis egent dispen
 ad necessitates suas providenti
 am inuocare dicuntur || admira
 Non in fortitudine usque habebit.
 bilis exhortatio iste inquit qui ita
 omnium curam gerit ut nec
 cornuorum pullus dispiciat eos
 homines qui uiribus equis ar
 misque confidunt proculcat [ac] spernit..
 Nec in tabernaculis uiri [pro] in tibiis⁵
 alia editio⁶ pro tibialibus⁷ quibus belli

tarbruinniu ógae sôn ¹ smid huandestoasc .i. ain::: saindi
 duthabairt ducechae

F. 144^a.

¹ asingaib ² toishaisgim ³ immaircedetaid ⁴ .i. nachtorba
 coitcheann robói indib fridenū nuile átrubalt tarhási ápectha
⁵ tridluthad innannél ⁶ .i. arerochaib ⁷ tintud aili
⁷ airnaib eruchordaib

ciosi c[r]ura muniuntur || tas eius alen
 Beneplacitum est domino usque eius.. boni
 d[omi]nis omnibus in commne monstra
 tur.. iustitia uero intellegenda dig
 norum acceptabilitate cognoscitur
 quae et deuotos quosque complectitur
 et dispicit arrogantes || mili

F. 145^v.

Alleluia.. **A**gei et zacharie si

em causam hoc carmen continet su
 perioribus psalmis et ab speciali grati
 arum actione pro reditu ad gene
 ralem dei laudationem conuertitur
 pro his quae in utilitatem operantur omnium..

Lauda hierusalem.. pro habitatoribus
 eius qui se motuo adhortantur || it..

Lauda dominum sion tuum.. idem repet
 Quoniam confortauit terras usque tuarum.. non con
 tentus¹ instaurare post reditum

perpetue te munitam esse uoluit
 ac securam || tuos prosperauit auxitque
 Benedixit filios usque pacem.. ciues

Et adipem usque te.. consequenter to
 tum dicit [ut grata esset] pax frugum contulit uber
 tatem || iam hinc ad generalem mu

Qui emittit eloquium usque eius.. transit

efficentiam² conditoris hac te in
 quit liber[ali]tate confouet ac uirtu
 te qua per potentiam imperii eius in
 utilitatem eunctorum elimen
 ta subseruiunt || eidentis niuis

Qui dat niuem sicut lanam.. de
 exprexit imaginem || git.. uicina
 Nibulam sicut cynirem spar

prursus similitudo || tra pa
 Mittit cristallum suum sicut frus
 nis.. simili exemplo uim glacialis
 concretionis³ exprexit || sustinebit..

Ante faciem frigoris eius quis
 cum scilicet aer in nibulas concre
 uerit in niuem glaciem

F. 145^b.

F. 145a.

an[n]ár[bu]dech¹ dunmoindeinmidetu² inchoteicthea³

que aquae durauerint..
Emittit usque ea.. intoller
anda hominibus frigo
ra ad nutum demum eius o
portunis uentorum fla
tibus resoluuntur ut in na
turam suam nix glaciesque
redeant. || to austro qui sit
Flabit usque aquæ.. pro uen
ab eo conditus || sum ab uni
Pronuntiat usque israhel.. rur
uersali ad portionale
reuertitur iste inquit deus auc
tor talium et moderator
de nostro quoque ritu sententiam
protulit et captiuos decreuit
absoluere iudicanter et iuste..
Non fecit usque eis.. nulli ho
minum conlata sunt quae nos
gratulamur expertos ¹ || sal
Alleluia:~ Cum et alios p
mos id est xliii et .ciii. di
scribendis creaturis in lau
dem profeta conpossuerit ere
atoris hunc perfectiore et
uicinioris ²⁻³ detexuit ⁴ filo ⁵.. nam
et multa intulit quae in illis omis
serat et commemoratis nihil
hominus principalibus elimentis
eorum effectus ⁶ in illis psalmis
enumeratos hinc quoque non tacuit..
dum ea per quae inplebantur ⁷ inser
uit pene uniuersa.. hinc igitur crea
turarum differentia ad
laudandum dominum conuo
catur. nec potiora (elimenta) quaeque pro mag
nitudine sui ab hoc exei

F. 145^v.

F. 145b.

¹ elachu ² as chomaicsiu ³ l' concinnore .i. as chubaiithiu
⁴ rofoilsigestar ⁵ huanglosnathiu ⁶ .i. indfolang dogni
cech dú::: Hoc (?) domolad dæ. ⁷ .i. molad dæ on

piuntur ¹ officio ² nec pro tenui
tate secernuntur exigua ³..
ut enim conuentu distantium
inter sé rerum unus mun
dus exstruitur sic concentu om
nium laus una formatur ⁴
inde sane orditur ⁵ lauda
tionem unde moyses inchoa
uerat creationem ⁶ et quae ille
commemoratis ⁷ tantum cælis [et terra] ob
intellegenda ⁸⁻⁹ reliquerat ¹⁰
hic quae potestates creaturæque
tam exteriore ¹¹ quam interiore
ambitu clauderentur ut
dilegens ¹² interpret *eius* enumerat
et ad laudandum grandifi
ca ¹³ auctoritate compellat ¹⁴:-

Laudate dominum de cælis.. per spiritum
sanctum tantam auctoritatem
suscipit ut laudationis huius
officium audeat creaturis
potioriobus imperare || s uocat
Laudate eum in excelsis. excelso
habitatores cælorum ad discri
tionem terræ id est infirmę regi
onis || les potestates obsoluit quos [de cælis]
Laudate usque *eius*.. cunctæ inuisibi
[quos] de excelsis conuocauerit ad laudan
dum || potestates angelice naturæ
Laudate usque *eius*.. omnes celestes
sunt spiritalis scilicet ac rationalis

F. 145a.

F. 145c.

¹ niesgaibter ² .i. molta dæ ³ .i. cid mór induil nó cid
bec ní ep' nephmolad dæ di... ⁴ .i. am' is trí accomol nildule
sterissedar indomon sic imfolangar oínmolad do dia trichocetal in
nanule ndule ⁵ intinscana dæ ⁶ .i. aisndís dutuistin innan
dule quando dixit in principio fecit deus rl. ⁷ .i. doaisndís
diib ⁸ duthaidbsin ón atan dæ innaduli tris ndís diib do
⁹ l' obtigenda .i. atanditi .i. cen ais ndís ¹⁰ .i. moysi do dæ
¹¹ asimbechtrachu ¹² .i. sóer .i. leir són ¹³ budech
¹⁴ adgladathar

sed pro m[er]itorum diuersitate gradibus
distant officiis ac dignitatibus cune
ti ergo ordines inuisibilium et poten
tium ministrorum ad laudandum
uocantur || te post inuisibiles natura
LAUDATE eum sol et ma.. ordina
rationabi | nor est quas
in caelo lo a p | occurrent
aspectibus || astrorum quod² cum est ex i
LAUDATE usque l | pro splendore
aliud est³ | m ipsa sunt. || quas in caelis s
LAUDATE (| rum.. non tantum⁴ ea
ET | ro firmamento caelos
| eb: nico⁵ commo
t: || aturis causa cur
LAUD | i.. cum cæteris ere
ne: | la: | inum.. quas cunc
ta | | sunt⁷ existentiam
uolu | | 10⁸ || sistentiam
Quia | | non solum ex
| s | | etiam diutur
nita | | am: | rnitatem¹⁰ de
dit. | statu[ti] | ntomerata prae
cej | et | m | sterna distinctio
Pro ep | p | it | ue habiasi..
pro ri | b | is | illo draco
ne de quo in | tisi |) tertio psal
mo dixerat dr | is | quem formas
ti usque ei tam ergo ea quæ in terris quam ea
quæ in aquis per maiorum sane con
pellationem cuncta laudare
iubentur auctorem || ris motus
Ionis usque procellarum.. hæc omnia ac
et aquæ permixtio efficit quas pa

F. 146^v.F. 146^v.

¹ tinolta ² intsoilse ³ .i. issain intsoilse 7 itsaini innarin
⁴ .i. niamét asmbeir som inna aitribthi domolad dæ dæ acht æth
cid arindmolatar innime fesin ⁵ .i. more .i. ilar huathud s
⁶ .i. isinmais diatuiste ⁷ .i. ataas iarum dā inneuch fenn
chongart dia doib ⁸ .i. forcomnactarsom lase forruchongart
ssbuith ⁹ .i. fot saiguil on ¹⁰ .i. buith dogræs on

riter cum diuersis qualita
 bus subiciuntur hós effectús
 erumpunt aer *ergo* inter cælum
 ac terram medius qui *complet omnia*
 et cunctorum locus *est* qui nihil esse
 inane patitur ibetur ut laudet || in
 Quæ faciunt uerbum *eius*¹.. dum
 alternationes²⁻³ instituta⁴ satis fa
 ciunt iusioni (dei) habere se pariter
 testantur auctorem || cedri⁵.. pro ter
 Montes et omnes colles usque
 ribilibus arbutis⁶ cedros possu
 it sicut supra draconum nomi
 ne omnium natantium gene
 ra *comprehendit*.. cuncta *ergo* genera
 tam fecunda *quam* infecunda ap
 pellat⁷ || sequenter post montes..
 Bestiæ et uniuersa pecora.. *hoc autem dicit con*
 Serpentes et uolucres pennatæ.. ge
 neraliter omnia aniamantia
 breui *sed* plano sermone complexus
est quorum sunt quædam aerea ter
 rena et uolatilium quædam quæ car
 ne uescuntur herbis alia nonnul
 la seminibus pluraque amica aquis
 et totis familiaria quædam ag
 ris siluis solitudinibus.. terrenorum
 uero quadripedia alia repentina non
 nulla bipedia quadrupedium sa
 ne alia fera quædam mansueta re
 pentium *autem* quædam pedata⁸ nonnulla
 sine pedibus quædam ueni[na]ta plera
 que innoxia subtili *ergo* succinctaque
 sed plena diuisione omnia anima
 lia ad laudationis conueniunt offi

F. 146^b.

F. 146a.

¹ .i. *comallait son nanni forcongair dia doib*.. Aliter quæ faciunt
 uerbum eius .i. *ithesom ata briathra dæ*...²⁻³ .i. *inailigthiu*
 .i. *is cotarsnae cechae dib frialaill* .i. *is cotarsne aicned intened*
fricassair rl. ⁴ .i. *anatninsuidigthi* ⁵ *arcechfidson*
⁶ .i. *arnaib fedaib sonartaib ardaib* ⁷ *adgladathar*
⁸ *cosaighthi*

cium ¶ nisiuit ad hominem
 Reges usque terræ.. iam hinc tra
 quem quia animantium diffinitio
 inluisse uidebatur necesse erat
 ut pro sui merito ab eorum communi
 one [seunctus compellaretur¹ nomine suo] uel honore cuius
 [uniuersitatem]

dignitatibus ætatibus sexibus explicauit
 Iuines usque cælum et terram.. quia lon
 ge lateque celsus est et profundus ac
 [per] hoc omnes sui notitione continguens
 ut nulli (homini) per longuam licet distanti
 am locorum incognitus quippe eunc
 torum conditor.. equum igitur est ut eum
 tam cælestia quam terrestria conlaudant
 Er exsultant cornu populi sui: iste
 tantus ac talis nos quoque præcipuo ho
 nore dignatur² et confortat robore
 unde singularis ei a nobis debetur lau
 datio ¶ anti. sibi.. ab hoc itaque cum
 Ymnum omnibus usque adpropinqu
 omnibus et pro omnibus hominibus nos
 oportet laudes canere quia nos tamen [l. tantum]
 consortii sui quadam familiari
 tate dignatus est ¶ lone filiis is

Alleluia.: reuertentibus de babilonia
 rahel quidam finitimarum
 gentium conabantur obsistere qui qui
 dem sunt omnes deo auxiliante su
 perati haec ergo praesenti carmine futura
 prae loquitur et ob reditus notiui pros
 peritatem gratiarum imperat ac
 tionem ¶ est in coetu nostro laus

Cantate domino usque sanctorum id
 resultat³... Laetetur israhel usque
 ipsum: cum lætitia factorem uest
 rum regem laudate ¶ sollem
 ET filii sion usque psallent ei..
 pnibus festorum ritibus cantica
 uestra organis adiuuentur ¶ quoniam
 Quia beneplacitum est usque suo..
 obtime statuit temporum

F. 146^o.

F. 146b.

¹ .i. domolad dæ.² nuntuiingiged:ir³ adribaigedar

nostrorum sortem in melio
 ra *conuertire* || *lutem: aduersis*
 EXsultabit mansuetos in sa
 humiliatos et ad omnem in
 iuriam expositos¹ || *tet siquidem*
 EXsultabunt usque suis.. opor
 nos *pro gloriosa reuersione a*
 nimos adtollere in laudes uir
 tutum tuarum quando *post labo*
 res maximos in stratís locis *propri*
 is adquiescere nos fecisti || *quam*
 Exaltationes dei in faucibus eorum.
 ob rem fauces nostræ dei *praeco*
 nia personabunt || *nos hostibus re*
 ET gladii usque eorum.. terribiles
 tidisti *tamquam sic essemus armati..*
 Ad faciendam uindictam in populis..
 quæ nostrum reditum morabantur²..
 Ad alligandos reges eorum in con
 pedibus.. ad documentum uicto
 riæ spectat sec::ritatemque tri
 umphi in uinculis habere hos
 tium reges ac nubes quæ ultio tam
 magna est quam³ memorabilis ut
 tradi literis debeat || *pradix*
 Et nubes eorum usque sanctis eius.. quoniam su
 erat exsultabunt sancti in gloria
 et interposuerat quæ esset eis confe
 renda felicitas *per conclusionem in*
 tullit *haec est gloria quam* discipuli
 quam¹ eos supplices sublimabo ut
 restituamini scilicet sedibus uestris
 et de hostibus uestris ultionem capi
 etis secu[tu]ram || *ne tam praesentes profe*
 Alleluia. Hortatur praesenti carmi
 ta quam posteros ut psallendi ins
 ant officiis || *menta uirtutis eius so*
 Laudate dominum in sanctis eius usque eius: quia doco
 lida firmaque [con]coepistis || *nificum*
 Laudate deuote studioseque mag

F. 146^d.

F. 146c.

¹ lathardu ² .i. :::::.....:::nt:::tis as i::d::..³ .i. fiu

F. 146d.

¹ ciafiu .i. mór ní

Asc., Il Cod. irl. d. Ambr., I.

ó uos iudei *quia* estis electi *pro* eiectis
 a commixtione et uilitate genti
 um separatis || nitudinis *eius.. secundum* bene
 Laudate eum in potentatibus *eius* usque mag
 ficiorum *eius* [et] *praeconiorum* adhibite lau
 dem mensuram || tas organorum in u
 Laudate eum in sono tubæ.. diuersi
 nam *concinnentiam* diuinæ laudis a
 nimetur || modulatione iubelatio²
 Laudate eum usque bene sonantibus
 triumphantis gaudii adclamata
est imperat ergo ut *pro* uictoris :e:n̄m con[?]
 cessitis *gratiarum* actiones sonus tin
 nitus expremat cimbalarum || quicquid *prae*
 Laudate dominum in cimbaliis usque dominum..
 ter *haec quae* enumeraui organa::: mo
 dolatur dulciter in laudem dei *conferatur*
sive quoniam organorum omnium *est*
propria modulatio et distincta diuer
 saque suauitas iubet ut *per* omnia
 instrumenta psallendi *per* omnes
 sonos::: laudem domini reson:::t...
 Finit Amen. † diarmait † scripsit
 ... orate *pro* illo peccatore ...

² *asubæ*

SAGGIO
D'INTEGRAZIONI E EMENDAZIONI
DELLE CHIOSE IRLANDESI
DEL CODICE AMBROSIANO.

La stampa del Testo e delle Chiose del Codice Ambrosiano è, come gli amici conoscono, da molto lungo tempo finita; ma la pubblicazione delle ultime parti sempre ne fu rimandata, per l'intenzione di accoppiarvi il Saggio critico che ora qui segue¹. Il compimento del quale importava insieme il compimento della traduzione di tutto il complesso di codeste chiose e l'allestimento definitivo del Glossario, la cui prima parte (le Vocali) appunto finisce di comparire nel momento in cui escono questi ultimi fogli del primo volume.

Avrei io ancora voluto ristudiare le chiose ambrosiane alla luce delle antiche fonti di esegesi biblica, le quali concorsero di certo alla loro formazione; persuaso come io era che da tal confronto dovesse riuscire agevolata di non poco, o rassodata, la interpretazione di un certo numero di esse chiose. Ma questo studio non mi ha la sorte concesso di farlo, e altri forse lo tenterà. La qualunque opera mia si può ormai considerare compiuta; e mi permetterò di esprimere nuovamente la persuasione che altri avrebbe fatto meglio di me, sebbene io non abbia mancato di spendere intorno alla molto scabra materia tutte quante quelle cure che le mie condizioni potevan consentirmi.

Codesto codice ambrosiano, in cui si contiene tanto gran parte della genuina suppellettile dell'antico linguaggio irlandese, com'è di lezione trascuratissima per la parte latina, così è per isven-

¹ Un primo abbozzo di questo Saggio (*Tavola d'integrazioni* ecc.) è stato pubblicato, ora è un paio d'anni, nelle Memorie del R. Istituto Lombardo, vol. XVII, p. 113-28.

tura di lezione non bene accurata per la parte irlandese. Sono però imperfezioni, alle quali la critica è ora in grado di rimediare, disponendo come fa di un materiale copioso e vagliato. Il lavoro critico, come nella Prefazione si avvertiva (p. xi e seg.), non doveva entrare, e non è punto entrato, nella riproduzione del testo e delle chiose; la quale anzi ha voluto essere, sin dove si poteva, come una riproduzione fotografica del Codice. Ma se per il testo, cioè per la parte latina, tornava, tranne in pochi luoghi, superflua in queste carte ogni emendazione, il nostro assunto richiedeva all'incontro che la parte irlandese fosse tutta sottoposta a rigoroso esame.

La *Tavola di integrazioni e emendazioni*, che or si presenta al lettore, accoglie dunque le risultanze dei ripetuti tentativi intorno alle chiose mal leggibili e alle voci abbreviate, troncate o errate, che son nella parte irlandese del Codice Ambrosiano e ascendono a una quantità ben rilevante. Alcune chiose o parti di chiosa si trovano in tali condizioni, che sarebbe opera divinatoria il volerle ripristinare: sono quelle, che nell'edizione si trovano di solito segnate con una serie di punti semplici; e io qui non le ritento. Le integrazioni, alle quali mi provo in questo Saggio, concernono all'incontro quelle parti di voci o di chiose, che nell'edizione eran date per dubbie, nei modi che s'indicavano a pag. xv della Prefazione, e quelle voci che nel Codice hanno il segno di abbreviazione, oppur vi sono abbreviate o troncate, senza che alcun segno lo dica. Mi provo inoltre a restituire a giusta lezione le chiose che mi pajono errate¹. E finalmente correggo gli errori, relativamente scarsi, che sono a me sfuggiti nella trascrizione o nella stampa; le quali corre-

¹ Nell'integrare o emendare, accenno frequentemente all'«archetipo», e voglio significare un esemplare o meglio uno degli esemplari di miglior lezione, onde proviene di certo, più o men direttamente, la massima parte delle chiose del nostro codice. Ma riman sempre che questo spetti tutt'intero (cioè testo e chiose) all'antica età di cui più volte s'è toccato (v. qui sopra, p. viii; gloss., p. ix), e sia tutto di mano irlandese. Cfr. *Note irlandesi*, p. 14.

zioni si distinguono sicuramente dagli altri ritocchi, o perchè non concernano se non la interpunzione, o perchè altro non vi appaja se non la voce corretta, tutta in corsivo ¹. Le integrazioni, all'incontro, sono indicate per lettere tonde che si accompagnano o frappongono alle corsive ²; e le lezioni, per le quali si vorrebbe emendare il codice, sono introdotte da qualche parola che chiaramente le determina ³. Le voci latine, che si adducono in questa *Tavola*, sono in carattere tondo spazieggiato.

Giovava ancora distinguere le chiose o parti di chiosa che non sono della solita mano. Le segno per AM. Molte volte le chiose hanno parti di voci o intiere voci, aggiunte dalla solita mano; e codeste aggiunte erano contrassegnate, per non poca parte, nella stampa, con le parentesi quadre (per es.: *nei[rt]*), come tra parentesi quadre vi stanno separatamente due lettere di séguito, in alcuni pochi casi dove una lettera è introdotta a sostituzione di un'altra, senza che questa si elimini o cancelli (v. per es. 93^c 19)⁴. La distinzione, a cui le parentesi quadre così si de-

¹ Esempio di mera correzione di stampa: 50^d 17, -*immarc*-. — Quanto agli apici, la stampa dà quello che nel Codice io vedeva, e le opportune annotazioni o correzioni son generalmente negli spogli grammaticali e lessicali. Vale in parte l'avvertenza anche per i tagli di parola. E quasi superfluo ripetere che il segno : indicava non altro che scrittura mal certa, e non già una restituzione più o men difficile (v. pag. xv).

² Esempj d'integrazione: 59^a 19, *hiter*; 51^c 6, *indindimech*; 53^b 28, *sémigud*.

³ Esempio di emendazione: 53^c 16; 'penso che l'archetipo avesse *intí basinnaccubur*.'

⁴ Analogamente ho praticato nell'edizione dell'altro codice irlandese, cioè di quello di S. Gallo; per esempio: *hiconde[i]/[u]lc* 3^b 1, *aer::ch[a]/[u]ir* 68^b 2. Prima cioè era stato scritto: *-deilc -chair*; poi si notava il pentimento, per via dell'*v* sovrapposto (cfr. xi. pp. 24, 31n., 39n.), ma non perciò si voleva ancora cancellato l'*i* o l'*a* ch'erano sotto. La quarta lettera, nel secondo di cotesti esempj, ci lascia incerti tra *a* ed *u*, e io ho legittimamente adoperato il segno con cui sempre ho espresso un dubbio di questa maniera. Lo Stokes asserisce che il codice porti *aerachuir* (Ber. d. philol.-hist. cl. d. k. sächs. ges. d. wiss., 9. mai 1885, p. 182), soggiungendo: 'the ms. has *v* written over *i*'. Ma, duolmi il dirlo, il valoroso uomo qui commette più d'una

stinavano, non era però estesa, nella stampa, a tutt'intiero il corpo delle chiose, e la presente *Tavola* or vi supplisce.

Per NI. si citano le 'Note Irlandesi' (Milano, 1883). Per numeri in tondo, senz'altro accompagnamento, si cita la 'Gramm. Celt.', e per numeri in corsivo, pure senz'altro accompagnamento, le giunte alla data pagina della 'Gramm. Celt.', che si contengono nelle 'Illustrazioni' al Codice Irlandese. Una lineetta verticale segna che nel Codice ivi si passa da una riga all'altra.

Non devo finire senza ronder vive grazie a COSTANTINO NIGRA, che mi ha autorevolmente esortato, in momenti assai per me difficili, a non lasciare l'impresa, e viene rivedendo e annotando le prove del Glossario con generosa pazienza e con molta utilità dell'opera, utilità che è mio difetto se non riesce anche maggiore. Nuove grazie devo pure a WHITLEY STOKES, specie perchè mi ha concesso di fondere in questo Saggio le integrazioni e emendazioni sue proprie (sempre segnate, che s'intende, col nome suo), suggeritegli dalla collazione integrale che delle chiose ambrosiane egli ha fatto nel giugno del 1887. E finalmente mi fo lecito di qui mandare un saluto a ENRICO ZIMMER, la cui mano robustissima arricchirà il Glossario di complementi preziosi.

G. I. A.

Milano, 1° luglio 1889.

inesattezza in una volta, e la mia edizione porta, anche in questo caso, quello che doveva portare. Egli omette l'*a*, che esiste nel codice, e io ho dato quello che dà il codice, senza però cadere nel mostruoso *aerachair* che si legge negli 'Indices', del resto pregevolissimi, di GÜTERBOCK e THURNETSEN (s. *erochuir*). Quanto poi alla quarta lettera di questo esempio, che già ho detto incerta e giustamente da me data per tale, tutto persuade a trascriverla per *u*, sempre avendosi vocal labiale in quel posto, e non mai *a*. Così nello stesso cod. sang.: *erochuir* 46^a 12, *erochuir chétlaid* 12^b 4; e nel mil.: *eroch[r]aib* 144^d 5; *eruchordaib* 144^d 7.

TAVOLA
DI
INTEGRAZIONI E EMENDAZIONI
DELLE CHIOSE IRLANDESI
DEL CODICE AMBROSIANO.

- | | |
|---|---|
| <p>2^a 12. Vorremmo <i>hisia</i>; cfr. 31^a 18.</p> <p>2^b 1: <i>beschordae</i>; STOKES.</p> <p>2^b 6: <i>isairilbed</i></p> <p>2^b 10: <i>-hirusalem</i></p> <p>2^b 12. Confesso di non intendere sicuramente questa chiosa. Nè da Zeuss-Ebel (487) si ricava indizio di sicura intelligenza. Come congettura, non parrà illecita la restituzione che segue: <i>occomollad</i> (comalnad) <i>toracht doib</i>, che direbbe 'nello eseguire le successioni (le serie dei canti)'.
2^b 13: <i>lacech fer</i></p> | <p>2^b 15. L' <i>i</i> va espunto.</p> <p>2^b 16: <i>i</i> <i>adarcdae</i> <i>i</i>.</p> <p>2^c 2. Cfr. 306; ma non vi si vede come fosse inteso <i>diandiant</i>. Io già proposi <i>diandid ant</i>, n. 30 n. Ma sarà semplicemente una scriizione esuberante per <i>diant</i>, cui est; cfr. 118^b 6, 121^d 1.</p> <p>2^c 4. STOKES: <i>graphitae</i> <i>i</i> <i>scribimidi</i>. Cfr. 169.</p> <p>2^d 2: <i>ni bed /i/ m</i>-. Vedasi la nota che qui appongo.</p> <p>2^d 2: <i>secht nen/nadman</i>; v. la nota che qui appongo ¹.</p> |
|---|---|

¹ **2^d 2:** *secht nennadman sún file isindsaltair*. — Non è possibile staccare codesto *nennadman* dal *nenadnim* che è in O'Davoren. Questo è il dativo di un tema neutro in *-mann* (*naidm*), che sta al nominativo plurale della nostra chiosa come *anmimn* sta ad *anmann* (*aimn*); cfr. *fonaidm fonadmain*, O'Donov.

Ma per quello che è dei significati, la conciliazione è malagevole, sebbene in ultima analisi non debba parer dubbia. Avventuriamoci dunque a tradurre codesto articolo di O'Davoren, dal quale anche risulterebbe che l'antica parola, quivi addotta in forma obliqua, come allo stato di fossile, sin d'allora tornasse mal chiara:

nenadnim *i* *caolfathe*, *ut est deoch do nenadnim* *i* *deoch do sugh neimnech na nenua no do sugh caol na nuball*, *no deoch doni fonaiscis wisce asan leastar do* *i* *in eanach*, *no caol fuithi imenaise fatha*. — 'ne-

- 2^d 2. Deve essere *intreodataid*; vedi 14^c 9: *etarecnaí*
 NI. 47-8. 14^c 13. L'·i· va espunto.
 2^d 3: L'·i· va espunto. 14^c 16: *arbanar* (WINDISCH; cfr. 878).
 2^d 13: *domenmansu*; NI. 18. 14^d 1: *ánd tuas*
 3^a 4: *tect d uideri*. Si vorrebbe *téit*; 14^d 3: *doraid*
 cfr. gloss. p. lxxii. 14^d 5. 7. Togliere il punto alla fine
 3^a 14: *les* delle chiose.
 14^a 4: *liala ailiu*; v. NI. 19. 14^d 10: *dindmoralus*
 14^b 3: *medon* 15^a 2. Do per semplice congettura:
 14^b 4. Si vorrebbe *adradar*. *edon adfét.*
 14^b 6: *is nepimmaircide* 15^a 2: *-tinscítul gnímo*
 14^c 2. Togliere il punto. 15^a 3: *hoescumlud*, cfr. 126^b 1.
 14^c 8: *duntfoirbthetaid* 15^b 5: *ingrainmanaib*, cfr. 75^b 6.

'nadmim, cioè caolfathe [cóil-féith-, cfr. sc. féithe; « sottile fibra, sottile vena, sottile ligamento »], come p. e. deoch donenadmim, cioè « bere [sorbire] del succo velenoso delle ortiche [endtag] o del succo sottile delle mele », oppure « bere [che uno fa] dall'[ordigno] che accompagna l'acqua dal vaso a lui, cioè intorno alla faccia [sua] »; ovvero caol faithi [cóil-féith-] « sottile caprifoglio (abbracciaboschi) », che lega gli alberi tra loro.'

Superfluo dire, che O'Davoren etimologizza di continuo, ricorrendo a voci omofone, in specie a composti di *nasc-* (= *nad* + *c-*). E questi son davvero parenti della voce nostra. Credo cioè illusorio il *n* iniziale di *nenadmim*, e trattarsi veramente di *dondenadmim* *donnenadmim*, e perciò del tema *enadman* [ennadmann], che propriamente dica 'rilegamento, ligamento' (*aith-nad-*, *ess-nad-*); cfr. *eanasc* ecc. in O'Reilly. Nella nostra chiosa, il *n* proviene dal precedente numerale.

E la chiosa intiera la intenderei così: 'Come sono ventidue i libri [dell'Antico Testamento], e così son ventidue le lettere [dell'alfabeto ebraico]; e [circa] codeste ventidue lettere, il mistero o l'interpretazione, che vi si contiene, [è] tal cosa che ben si adatti (*ní bes immaircide*) al Testamento Nuovo. Poichè i ventuno, ci son tre volte sette, come a dire le sette « connessioni » che son nel Salterio [le litterarum connexiones di S. Girolamo; v. NIERA, *Memorie dell'Istituto Lombardo*, XVII 128], o i sette doni dello Spirito Santo, o i sette gradi della Chiesa; e così i tre sette significhi[no] la Trinità (*intreodataid*, v. s.), e l'uno all'incontro [che resta a compiere i ventidue] significhi l'Unità della Trinità.'

- 15^b 6:** *etirdibnet*
- 15^b 14.** Leggeremo *huraigedar*.
- 15^c 7:** -carent -i-
- 15^c 9:** *piana*
- 15^c 18.** Togliere il punto.
- 15^d 8:** *dómes*
- 15^d 8:** *taissilbthi*; 'attribuendi'.
- 16^a 3. 4.** Si vorrebbe *doinachtae doinacht*.
- 16^a 11:** -[g]thi
- 16^b 6.** Cfr. n. 33 (*narm*).
- 16^b 6:** -*dliged[a]/[ib]*
- 16^b 9:** *inimmargala*
- 16^b 11:** *fochosmaillius*
- 16^b 18:** *bruthchu*; *AM*.
- 16^c 5:** *hirusalem*
- 16^c 5.** Cfr. Windisch s. *inaim*. L'*ind* (in *eo*) è forse una ridondanza sintattica. Nel modo avverbiale *inaimso* (= *indaimso*), hoc tempore, nunc, dovremmo poi riconoscere l'*ám*, tempus, degli odierni dial. ibernici. Cfr. Atkinson, s. *ám*; masc., come nel Dict. scoto-celticum.
- 16^c 10:** *essaiaë*
- 16^c 10.** Domanda sicuramente questa chiosa più emendazioni. Leggerei: *asbert side contra ezechiam atbelad doich side 7 doirigni aithirgi* etc., 'disse costui 'circa Ezechia che probabilmente 'costui morrebbe, e fece [Ezechia] penitenza ecc.'
- 16^c 12:** *slige*
- 16^d 1.** Era prima scritto *ciaric*; v. gloss. s. *air-ro-ic*, p. xciv.
- 16^d 4:** *amal*
- 17^b 2:** *cotām-* (*NIGRA*). Chiosa mandata; cfr. n. 35. Si aspetterebbe *doforsat*, cfr. 17^b 6.
- 17^b 7:** *hondeacht*
- 17^b 18:** *insinso-*
- 17^b 22:** -acht
- 17^b 23:** *asrobart*
- 17^b 26:** *indedeseo*
- 17^c 3:** [*cid*]
- 17^c 3:** *athar*
- 17^c 5:** -*taigat* (875: -*sgat*).
- 17^c 7.** Si vorrebbe *huare is hoathir*.
- 17^c 7.** Si aspetterebbe *ised asberat*.
- 17^c 7:** *naddanaigedar*
- 17^d 9.** Si vorrebbe *nuiadnisi*, cfr. 64^b 10.
- 18^a 1.** V. n. 30.
- 18^a 2:** *ciachuin*
- 18^a 3:** *inchomarcam*
- 18^a 11:** -*dai noth-*
- 18^a 13:** -i. *æ'r das-*
- 18^b 1:** *les inso*
- 18^b 4.** Leggo: *inlestraininid*, e taglio *inlestraininid*, intendendo: 'fictilia in *eo*' [cioè un collettivo f. *lestre* all'acc. sng., e *inid*=*indid*]. La chiosa intiera direbbe letteralmente: 'ligni rota, ad quam operarii faciunt fictilia in ea, vel

- lignum rotundum cui circum stant
dum operantur'.
- 18^b 4: *immuambiat ocuan|denum*.
L' u d' *immu-* è graficamente mal
certo, ma tuttavolta non si potrà
impugnare; cfr. 654. Circa *ocu-*,
cfr. gloss. p. cxxix.
- 18^b 6: -t b-
- 18^c 1: *cairlemmarni*
- 18^c 4: *atoibmis*
- 18^c 5: *fochraiccib*; v. NI. 16.
- 18^c 13: *hi[h]all*
- 18^c 16: *follus*; AM.
- 18^d 5: -i. *amal*
- 18^d 11. AM.
- 18^d 17. Si aspetterebbe *innanin-*
gramman.
- 18^d 24: *etirnacum-*
- 19^a 9. Si vorrebbe -to-, ma 8 -te-.
- 19^a 12: *innacumcae*
- 19^b 4: *cadecht*
- 19^b 11. Sarà semplicemente *ciad-*
fiadat; cfr. NI. 38.
- 19^b 11: *intsoirthi dinaib fochai-*
dibsin; cfr. NI. ib.
- 19^c 10-11. Questi due numeri for-
meranno una chiosa sola.
- 19^c 12: *ondforcunn diuthrachtach*
(St.); cfr. 49^c 1, 64^a 9, 94^a 4-5.
- 19^c 15. Vorremo *indebaid*; cfr. 50^c 18.
- 19^c 17: *intsolam -i- cenrem-*
- 19^d 1: -stin, v. NI. 16.
- 19^d 2: *rendeic[sen]*
- 19^d 2: *etir maithi*
- 19^d 5: *tocad*
- 19^d 5: *dlig[ed]*
- 19^d 5: *dofordiuclaim*; NI. 38 n.
- 19^d 17: *d[o]/[e]som*
- 19^d 21. Togliere il punto.
- 20^a 11. AM.
- 20^a 15. Ridonda il primo r; NI. 30.
- 20^a 19: *trumai/n do*, v. NI. 39n.
- 20^a 22. AM.?
- 20^b 2: *latharn dæ*
- 20^b 6: *conimop*; v. gloss. p. cxxx.
- 20^b 11: -i. *comber[at] áceill n erru*
- 20^b 12: -*gramman*. Il segno, che
sussegue a -n, altro non è se non
uno dei segni pei quali si riordina
la costruzione latina in modo che
sia più agevole intenderla.
- 20^b 14: -*ecosc comarl-*; cfr. NI. 19.
- 20^b 14: *as[n]im-*
- 20^c 1. Scritto prima -*dertud-*, cfr.
a 21^a 3.
- 20^d 7: *atan atoitecha*
- 20^d 11: *farcaire*.
- 21^a 3. Scritto prima -*dértud*, e la
correzione forse AM.; cfr. ad 20^c 1.
- 21^a 10. Congettura: *archairdi linni*
'per l'intrinsichezza [ch'è] tra noi'.
- 21^a 11: *manid [ó]chomacnabud*
- 21^a 11: -*doind[e] arrubart*. Pare
prima scritto u, corretto in a.
- 21^b 10. AM.?
- 21^c 2: *fristuidchetar*
- 21^c 3, lin. 4. STOKES dicifera felice-
mente: *isindfailti*.

- 3: *his [is]inmáin indiad*
 3: *iarfoscaigiu innaaithche*
 10: *fo sodin*
 1: *ataili*
 1: *ho aimsir*
 1: *atléntais som*
 1. Graficamente, è piuttosto *do-*
rad che non *-rad*, v. xi. 45.
 10: *aithisigt[h]er*
 1: *den[ū]*
 1: *amí[ér]chlosadi*
 1: *dochrechath*
 1: *don-*
 1. La scrittura può illudere; ma
 remo: *asrochoil sem*, come già
 pensavano il NIGRA e l'HEX-
 SSY.
 1: *-i- itim-*
 1: *ontondas*
 4: *-bairt*
 1. Sarà chiosa interrotta. Inter-
 eremo: *an-ata-fuasnaidi?* Cfr.
 4 3.
 1: *innafochojdo*; cfr. xi. 45.
 0: *suidisiu?* Cfr. 114^c 6.
 7: *hersabae*
 0: *testimin*
 1: *-i-*
 1. Dev'essere *aithirgi*; xi. 48.
 1. Dev'essere *iffiurn*; xi. 46n.
 3: *cosindimbiud*. ZEUSS leggeva
rud 215; cfr. NIGRA, *Rev. Celt.*,
 154 f.
 3: *[ordo]*
 23^a 17: *fercach -i- anundli*
 23^a 18: *intimthrecht*; cfr. xi. 25-6.
 23^a 19: *arniaisdíset*; ma v. all'in-
 contro 1090^b.
 23^a 19: *-thrumnai nafochaide*; cfr.
 20^a 19.
 23^b 5. Sarà *-erbertad*; ma la scrit-
 tura, evanescente, par dare *-tad*.
 23^b 10: *marb*
 23^b 13: *indichuissi*
 23^c 5: *degnima*
 23^c 6: *[is] codugnem*
 23^c 15. Nel segno che sussegue a
-laiso, STOKES riconosce un *m* in
 direzione verticale, che sarebbe
 il solo esempio nel nostro codice,
 ma sigla frequente nell'irlandese
 mezzano.
 23^c 20: *air is*
 23^c 24. L' *u* d' *innahui* è parsa una
 molto singolare superfluità; xi.
 39. Ma certamente l'archetipo
 aveva *innahuli*; cfr. 33^a 1.
 23^d 2: *asnindised*
 23^d 4: *renep-*
 23^d 6: *friaforaithuut*
 23^d 11: *-i- arnabeth andermet*
 23^d 12: *chlaind*
 23^e 15: *comorbamain*; cfr. gloss. s.
 orbe, p. cxxiv.
 23^d 17: *[a]uinu*
 23^d 18: *bed diochti*; v. gloss. s. *ficn-*.
 23^d 20. Si leggerebbe, piuttosto che
 altro, *inersaid* (*-sainriud?*),

23^d 21: *conda[t]oscaighther*

23^d 23, in fine: *arda*

24^a 11: *hæ'*

24^a 12: *suas.*

24^a 13^b: *no is*

24^b 8: *drigthe[do]*. — Il testo latino è erroneo. Dovrebbe sonare: a recto calli; e se n'è fatto arrecti[o] calli. La chiosa è doppia, malamente aggrovigliata e un po' offesa. Avremo veramente *hondlurc* per chiosa di calli; e questa riconosceremo attornata da *inchumdrigthe*, cioè dalla stessa voce che ritorna in 57^d 5 (gl. arrecti), e 43^d 6 (gl. erecti).

24^b 9. Vorremmo piuttosto: *adbar-taichthaib.*

24^b 12. Forse nell'archet.: *-sin.*

24^a 13: *oidmenmain*; cf. gloss. s. *oid.*

24^a 13: *im̃ isindisiu*

24^a 16: *·i· atchomai[n]g*

24^a 23: *ro[nd]logad*

24^d 7: *aimser sin*

24^d 9: *aimser*

24^d 10: *hirog-* (NIGRA).

24^d 14: *ineper*

24^d 22: *fessaer*, con l'*a* raschiato.

24^d 22: *[indaimser]*

24^d 24: *fetarlaici*

24^d 25. Togliere l'*·i·*.

24^d 25: *tadbadar*

24^d 25: *uerum*

24^d 26: *-nacht*

24^d 30. Ridondano *diade* e un *do*; v. n. 27 n.

24^d 30: *hothosuch intsailm usque* ecc. Mal certo l'*'u-*' di *'usque'*. L'am. qui va risolto per *amal sodin*.

25^a 1: *-acht*

25^a 8: *precept*

25^a 8: *cua[i]rd*

25^b 6. Cfr. gloss. s. *faith*; n. 47.

25^b 6: *desmrecha*

25^b 6: *ut dixit...ex*

25^b 8: *-christ*

25^a 5: *fodaraithminedar*; cfr. n. 18 e 874.

25^d 4. Leggeremo *caindenmide*. Cfr. 120^b 6.

25^d 5: *do[n]miad*

25^d 12: *diadae ·id· anisin*

26^a 1: *fo doin[nacht]*; ridonda un *n*.

26^a 2: *-apstail*

26^b 6: *-són?*

26^b 7: *-laice*

26^b 8: *-ainmnigestar*

26^b 12: *nacnela*; incerto il *-n-*, e come cancellato.

26^b 20: *donpop[ul]*

26^a 1: *hisuidiu*

26^a 4: *-foisitin*

26^a 6: *[anall]*

26^a 6. Vorremo ben piuttosto *doe-slabrai*.

26^d 1: *in[na]cuilech*

26^d 4: *-tochrechthi*

- 26^d 7. Si può rimanere un po' incerti, per la grafia, se *-biarciud* o *-bærciud*; ma è ben piuttosto il primo; cfr. 58^c 6.
- 26^d 12: [*bith suthin*]
- 27^a 7: *nadcomairlecea*
- 27^a 9. Restituiremo: *at inbéso*; 487.
- 27^a 11: *-airle|icethi*
- 27^b 6. Leggeremo *aisndisib*.
- 27^b 13. STOKES integra: *amal as ne*.
- 27^b 13: *doregeni*
- 27^b 15: *for[s]inna|is*
- 27^b 15: *digle taranési*.
- 27^b 18: *-tuislifea*
- 27^c 4: *taracenn*, XI. 24; cfr. 101^a 3.
- 27^c 6. Strano errore, in scritto irlandese, *ecmaitt-per ecmaitt*;-; v. XI. 46.
- 27^c 10: *im̃*
- 27^d 1: *antan d-*
- 27^d 5. Ridonda un *na*.
- 27^d 7: *inbo|i|cht*
- 27^d 11: *agnime*.
- 27^d 12: *-lid insin*
- 27^d 13: *-gnim-*
- 27^d 14. Cfr. 55^b 1.
- 27^d 19: *soinmech-*, XI. 33.
- 27^d 22: *asmbeir*, XI. 33.
- 27^d 23: *etarru suidigthe*, XI. 21.
- 27^d 24: *-naidm*, XI. 33.
- 28^a 4: *-chomtherchomruc*, XI. 19.
- 28^a 18: *amprom*
- 28^b 8: *fris[b]rubdi*; e dovrebbe essere *frisbrudi*.
- 28^c 12: *fri[nne]*
- 28^c 14. Vorremo *dugrés*.
- 28^c 19. Penso che dovesse stare: *issi hiléte*.
- 28^d 3: *arambeth enim and*
- 28^d 5: *linmaire*
- 28^d 10. AM.
- 29^a 4: *sech ni sn aerbartatar*
- 29^a 6: *-coir quoniam*
- 29^b 1. Piuttosto si aspetterebbe *do-chuir-*.
- 29^b 8: *gnis indoit*
- 29^b 9. Vorremmo *tuaircnea*. Poi avremo, secondo la felice integrazione di STOKES: *nam bocht*.
- 29^b 11: *arinni*
- 29^b 11. Dopo *peccatum -i-*, dicifero ancora: *irro:::neut' A....*
..... aneum. ut scimus eum templum.
- 29^b 14: *deithbir*
- 29^b 14. Dopo *Aliter*, leggo ancora: *doberat.....uli*
- 29^c 1: *rolla[a]d*
- 29^c 3: *-i- is indforcometas* (STOK.).
- 29^d 6: *indi saul*
- 30^a 3: *saul*
- 30^b 2: *ataan dirgi hochridiu alleth: rissaningraimim ataroigrainn saul intan asmber rectos corde -i- nifl cinta doib frisaul*. STOKES: *alleth frissan ingreim 'as regards the persecution'*. — Riuscita infelicemente nella stampa questa parte della chiosa.

- 30^b 7.** Correggeremo: *-ongaith*; xi.
30.
- 30^b 7:** *flaithennachtae*
- 30^b 10:** *foacconla*
- 30^b 18:** *asoiradsum*; mal certo il *-m*.
- 30^b 20.** Restituirei: *gnith hesitun fadesin*; cfr. 30^a 5.
- 30^b 22 e 23:** munite entrambe dell'*-i*.
- 30^b 25:** *inna mogae*, v. xi. 33-34; ma paleograficamente appare ciò che dà la stampa.
- 30^b 26.** La chiosa ha un proseguimento illeggibile.
- 30^c.** Al margine superiore: *omnium*
- 30^c 8:** *bæ's*
- 30^c 8.** Si vorrebbe *intí charas*.
- 30^c 5:** *tomnathar*
- 30^c 5:** *triabuith adi innim 7 hæsiun italam*
- 30^c 9.** M'era graficamente dubbio, se *forr-* o *for-*. E io ripristinava (come più non vorrei ripristinare) *forraithonestar*, per fut. di *forraithminir*. STOKES all'incontro, come già altri, leggeva *forsamnestar* (*midiur*; de quo judicabit). Ma la costruzione zoppicava sempre, e pareva mancare una negazione. La difficoltà può cessare, quando si ponga al principio della chiosa: *ní dugenamni*, anzichè *ní digenamni* (e poi *for-*
- ammestlar*) così olteneandosi lettera: 'rem [quancunque] ciemus,' quodvis factum diu cabit id [Deus].'
- 30^c 17.** Deve ridondare l'*inna* sussegue a *lin*.
- 30^c 17:** *hoannain*
- 30^d 11.** Cfr. 32^d 13.
- 30^d 19.** Cfr. xi. 21 agg.
- 30^d 21:** *-i: donab*
- 30^d 22.** Si aggiunge 22^b: *acch quispiam*).
- 31^a 1.** Non ostante Z. 60, credo tutto *hobelugud* ridondi. L'*annuense* si confondeva tra la *u* che precede e quella che susse-
- 31^a 5:** *huadib*
- 31^a 9:** *-i: ni*
- 31^a 16:** *isinniarfaigil*.
- 31^a 18.** Si vorrebbe *frisadiu*; c. 2^a 12.
- 31^a 23.** Si vorrebbe *menace*.
- 31^a 24:** *calleic lacechter*, xi. 24.
- 31^b 7:** *oid:acces q²² .acktar...*
- 31^b 11:** *-i: is gnéd cadat?*
- 31^b 20.** Ridonda *hobriath*; v. 2^a
- 31^b 23:** *ata gnim*
- 31^b 24:** *-ri/g/ni*
- 31^b 24.** In luogo di *ani cognem* leggiamo *ani ronnem*.
- 31^b 24.** Non bene certo il *asrobrad sôn*.
- 31^b 24:** *calleic*

- 31^c 5: Penso che l'archetipo portasse *triniinilligud*; gloss. lxxxi.
- 31^c 7. All'is precedeva un *a* abraso.
- 31^d 1: *-diglae*
- 31^d 10: *imfolngar*
- 31^d 11: *abraam 7 isac*
- 31^d 13: *-sechtaigtho*; v. xi. 20.
- 32^a 4. Non può *gammai* altro essere che scrizione erronea per *gabunmai*, ut *prehendamus*.
- 32^a 5: *-dlaigther* (NIGRA).
- 32^a 12. Fors'è storpiatura di *ciasu*.
- 32^a 16: *is indun daingen*
- 32^a 17: *fortachtac*
- 32^c 13. Va espunto il segno .:
- 32^c 15. Dev'essere *-luigter*; ma nelle ultime tre lettere, la scrittura, oltre che sbiadita, è confusa.
- 32^d 4: *-mesraigthe [dau]*
- 32^d 5: *[and] ni*
- 32^d 5. Sovrabbonda l'*in* che segue a *et*.
- 32^d 6: *incosmailiasso*; xi. 19.
- 32^d 10. Dubbia tra *u* ed *a* la prima vocale in *durumenar*¹.
- 32^d 20: *acht namma*
- 32^d 21: *duaid*
- 33^a 1. Si vorrebbe: *innahuli re-miaerburt*; cfr. 23^c 24.
- 33^a 6. Si vorrebbe *dufuair-e*.
- 33^a 18. Sarà *frimsa*; ma la scrittura illude. E *forthui* non vedo che possa dar senso. L'archetipo forse portava *forcūi* (forcumi), *eveniat*, *fiat*; cfr. a 121^c 24.
- 33^b 1. L'illusione è molta; ma va pur letto sicuramente: *innatroyai roigthi* (NIGRA); v. xi. 48.
- 33^b 3: *duthrecht leusom* (HEXNER-SY).
- 33^b 5: *innét?*
- 33^b 11. Cfr. 127^d 6 e less. s. *maidim*.
- 33^b 13: *hicointecht*
- 33^b 20. L'apparenza è, che prima fosse scritto *durai-*, poi ridotto a *duru-*; ma va sicuramente letto come dà la stampa: cfr. gloss. p. xcviij.
- 33^c 3: *-luch*
- 33^c 13. Può parere *dugent* e pare

¹ Infelice il tentativo di traduzione che di questa chiosa è in xi. 26-7 n. Allora non sapevo riconoscere in *durumenar* ecc. il substrato *di-ro-mex-* 'dimenticare' (cfr. ib. p. 37-8; singolarissimo fatto, a ogni modo, poichè *li-ro-mex-* 'dimenticare', viene a confondersi con *do-ro-mex-* 'considerare'). Di non ben chiaro, più non mi rimane, in essa chiosa, se non *innacu*; e *raduco*: 'eccedette [trasgredì] la maniera dello zelo che gli veniva dal ricordare Iddio; cioè non solo non fu più in lui lo zelo di Dio, che è cosa che prontamente [facilmente] avviene (*innacus?*; v. gloss. s. *ocus*, p. cxxix), ma anzi obliò Iddio per la smemoraggine [trascuranza] sua'.

- proprio -*chostair*, per *dilgent* e
-*choscair*; v. XI. 45n.
- 33^d 7: *fustib* (cfr. NIGRA, Rev. celt. I
159); ma all'occhio piuttosto *fustib*.
- 34^a 15: *charachtur*
- 34^a 23: *foraithnitechu*
- 34^a 27: -*sémigiud*; o piuttosto -*igud*.
- 34^a 27: *no*
- 34^b 6: *difordiuclaimmī muthuaithe-*
se; cfr. XI. 38n.
- 34^b 12: *forcantar arécin*
- 34^b 14: *plage*, cioè il genit. della vo-
ce latina, fattasi irlandese (Stok.);
cfr. 77^d 3, 7, 90^e 25.
- 34^b 16. STOKES legge *forrorbris*, ri-
mandando felicemente a 67^b 24.
- 34^b 19. Era scritto -*son*, ridotto poi
a -*son*.
- 34^c 1: *honai doinmachaib*
- 34^c 11: *rurescisset*
- 34^c 14: -*char*
- 34^d 6: *cinsu*
- 34^d 6: *·i· iacob 7 israhel · com-*
bad du dethriub (-*r'ib*, v. XI.
31n) *notesad d'ni iacob.....an*
israhel
- 34^d 12: *centichtain*
- 34^d 13: *·i· do dethrib*
- 34^d 18: *amal*
- 34^d 20. Si vorrebbe *ataidchur*.
- 34^d 20: *deichtrí/ub 7 detrib*
- 35^a 9. V. XI. 20 (fosodin nogabad).
- 35^a 13: -*teclain*?
- 35^a 21: -*li'ius*
- 35^b 7: *innan amprom*; XI. 18.
- 35^b 10: *ruucthar*
- 35^b 15. L'ho- mal certo.
- 35^b 16: *fetarlaice*
- 35^b 16: -*nuiadnisia*; ma i segni pi-
rebbero piuttosto dare: -*ria*.
- 35^b 17: *canone*
- 35^b 18: *isintfaithsini*; cfr. XI. 40.
- 35^b 22: -*trachtadaib*
- 35^c 5: -*menmana*
- 35^c 10: [*neph*]*denma*
- 35^c 11: *denma maith*
- 35^c 17: *cumsc-* (NIGRA); *fourth*
taid
- 35^c 25: *·i· am bithespach*
- 35^c 26: *baimchomarc nespach se-*
- 35^c 26: *domine.....·i·.....* *ta-*
firinne lasacomtacht anathac
- 35^c 31: *duini*; ma l' -*i* appare ca-
cellato.
- 35^c 36: -*sernam*
- 35^d 1: *talmaidiu doib-*
- 35^d 5: -*forcillid*, XI. 24.
- 35^d 17. Integreremo: *chond. conge-*
- 35^d 18: *denma*
- 36^a 22: -*ich-*
- 36^a 29. All'apparenza, ben piutto-
doffich-, che non *dofech-*.
- 36^a 31. Lezione erronea per
chraice, XI. 30.
- 36^a 32: *truaiq-*
- 36^a 34. L'a isolato, ridonda.
- 36^a 34. Era prima stato scr-
-chraichib.

- 36^b 12.** S' espunga ita.
- 36^b 14.** Vorremmo *atrefea*; **NI. 30 n.**
- 36^b 15.** Cattiva la condizione di questa chiosa: *airiser gem* [l. -*eré-gem*] *file isintl::h toisech* ecc.
- 36^b 19.** Si vorrebbe *indatl*-.
36^c 6. Si vorrebbe *lasardu*, apud Syros.
- 36^c 10:** -i- *ni ric dia les neich di-chumachtu huain ni* ?
- 36^c 21.** *abreth* ecc., **AM.**
- 36^c 23.** Va espunto l' -i-. E vorremmo -*cechtardai*.
- 36^d 18.** Vorremmo: *comtis cathraig frisallar* (o *frisillar*).
- 37^a 8.** Nelle **NI.**, **29 n.**, ho già proposto di leggere semplicemente: *is ed immaircide air doib berthir anisiu sis*.
- 37^a 10:** [*conoincheill and* (-i- *conoibi namma*)]
- 37^a 10.** Era stato scritto *7 iu*-, corretto poi in *7 ili*-, di guisa che ora si avrebbe, con un *i* ridondante: *iliintlucht*.
- 37^a 10:** *lachbreu*
- 37^a 10.** Esubera *chum* in *chumchum-dubairt*, **NI. 30**; e anche l' *int* di *asintsanctis*.
- 37^a 10:** *superbis*
- 37^a 10:** *huare*, **NI. 24.**
- 37^a 10:** [7] *as ad blom*·
- 37^a 12.** Vorremmo *sluindte*
- 37^a 14:** *fordingrat*
- 37^a 16.** Integrerei: *immetatrebtar*; cfr. **94^b 23.**
- 37^a 17:** *indemin*; **NI. 18.**
- 37^b 10.** Va espunto l' -i-.
- 37^b 12.** Pende a *r* il *s* di -*luis*.
- 37^b 19:** *dundrubr*-
- 37^b 21:** -i- *innachenela: cocricthi*; tra l' *i* e il *c* stava una lettera, che fu abrasa.
- 37^b 22.** Si vorrebbe piuttosto: *amfilnaderscaighiu*.
- 37^b 23:** *aforbristea ade*
- 37^b 24:** *di inni anenartae*
- 37^b 26:** *innahi naIdenat indidail*
- 37^c 8:** -*raeu*
- 37^c 16:***inna/cestae*;sin les dominus/pars *rl*.
- 37^c 17.** Graficamente è *ro*, e si vorrebbe *no*.
- 37^c 19:** *dā sa*
- 37^d 3.** S'aspetterebbe *is ed dōrat*.
- 37^d 14.** Si vorrebbe: *infōt as aircchdu*; ma graficamente è piuttosto *insōtas ai*·.
- 37^d.** Testo, lin. 22: *sors* (**NIGRA**, **GÜTERBOCK**).
- 38^a 1.** La scrittura impigliata par proprio che dia un *n* per prima lettera della seconda parola; ma dovremo pur leggere *messai b*.
- 38^a 5.** Era stato scritto *imrait*.
- 38^a 9.** Non si può leggere se non come io ho fatto; ma ha certamente ragione lo **STOKES** nel re-

- stituire *forrassissiu*, rimandando a 43^d 17. Chi ha scritto la chiosa, oscillava probabilmente, con la mente e con la mano, tra 'perficisti' (*forruaris*) e 'proficisti' (*forru assis*).
- 38^b 1: *corp*; cfr. 92^a 13.
- 38^b 2. Piuttosto che *anisin*, si vorrebbe *am. sodin*.
- 38^c 4: *tri*.
- 38^c 4: *for[a]robae*
- 38^c 7: *fugrae*; cfr. NI. 15.
- 38^c 9: *-testimni*
- 38^c 9: *risiu*
- 38^c 19: *uile*
- 38^c 21: *nomdichim-*
- 38^c 26: *afundatferai*
- 38^c 28: *ber*; e si vorrebbe *beir*.
- 38^c 28. Deve leggersi *etrúnn*; v. NI. 34n.
- 38^d 1: *folam*; v. gloss. s. LĀM-.
- 38^d 1: *inchoimded*
- 38^d 8: *intan*
- 38^d 8: *clóini*; v. NI. 20n.
- 39^a 3: *dia|tocorastar*?
- 39^a 6: *fingail*, NI. 23.
- 39^a 7: *loisethiu*, NI. 21.
- 39^a 12: *dobriatharsu*; v. NI. 24.
- 39^b 2: *cechtar*
- 39^b 8: *ad amraigetar*; NIGRA.
- 39^b 9. Di primo tratto, questa voce si finiva per *-r*.
- 39^c 18: *ambamdemnigthe*; e si aspetterebbe *ambandaingnigthe*.
- 39^c 22: *-i- l' am*?
- 39^c 22. Molto si stenta a non leggere *donemile*, come ha la stampa. Ma è pur di certo *donemat*.
- 39^c 32: *domminchomartatar* (NIGRA e ZIMMER).
- 39^d 3. Vorrei: *nísrochretar*.
- 39^d 12. Pare *incénn*; ma s'ha veramente l'erronea ripetizione dell'*i*: *céiín*.
- 39^d 14: *-badaigtisse*
- 39^d 27: *frissacat*
- 40^a 5. L'*u* è sovrapposto tra l'*o* e l'*i*; ma si vorrebbe: *assriud*.
- 40^a 9: *hi-t-diamraib*, NI. 24n.
- 40^b 7: *-i- l-ur di|cechthrup|d:: a-laile di...s du|t:...ibsin innan-guasacht*
- 40^b 9: *mór*
- 40^b 11: *-i-*
- 40^b. Nel testo (lin. 22), leggeremo: *pereuntis*.
- 40^c 15: *dí*
- 40^c 17: *talmandi*.
- 40^c 17: *dommuinfde*
- 40^c 17: *m[a] atis*
- 40^d 6: *innanamat*
- 40^d 19: *doad[b]chlois*
- 41^a 7. V. gloss., p. xxxviii.
- 41^b 1: *adæ'*
- 41^b 5: *-i-*
- 41^b 7: *-fortachtae*
- 41^b 9: *adæ'*
- 41^c 8: *naimtea*; NI. 33.

- 41^d 9.** *nephlesc*, che sta sopra impiger, farà chiosa da sè.
- 41^d 11.** L'archetipo avrà portato *dumchoscaibse*.
- 42^a 4:** *ac/h)t*
- 42^a 11-12.** Formano una chiosa sola. E *-arrachta* deve stare per *a-thrachta*; v. gloss. s. 'athir' e 'recht'.
- 42^a 12.** *iudula* è chiosa latina (Sro-
kas); cioè voce latina che 'irlan-
degia', come p. e. *opairis*
22^b (lin. 30), *iuctu* 24^e (lin. 9),
ainimam 53^a 22, *proximos*
36^a (lin. 4), *leounum* 75^b (lin.
18), *exingua* 99^a (lin. 4). Vedi
tuttavolta a 60^b 1.
- 42^a 15:** *duberr*
- 42^b 7.** Str.: *berid intipstal*.
- 42^b 10:** *frinnai*; ed espunto ciò che
stava tra *f* e *r*.
- 42^b 12:** *isfohathath* (-uth).
- 42^b 28:** *chomvins a*
- 42^c 2.** *indas* parrebbe qui un avver-
bio di modo, 'quomodo'; NIGRA.
— E n'è conferma l'*indas asida-*
fadanni di 93^d 14.
- 42^c 2:** *dunaidh/det*
- 42^c 4.** Era prima stato scritto *fris-*
sacather.
- 42^c 9.** Si aspetterebbe: *airnibi in-*
nanculack namna, o altro di si-
mile. — Sta bene com'è: 'non est
enim [oratio] docta'; NIGRA.
- 42^c 12:** -i. **42^c 19:** *alaili*
- 42^c 20.** Si vorrebbe *huid-*.
- 42^c 23.** Espungeremo il *si* che segue
araneter.
- 42^c 24.** Si legge a stento il principio
di questa chiosa; forse *ol adfui*
(-fui); e non so arrivare a nulla
che m'appaghi. — Verso la fine,
leggeremo *sodin*.
- 42^c 33:** *duthabairt*
- 42^d 4.** Aspetterebbesi *a forcell*. È
chiosa apposta ad 'adtestatio',
lin. 9 del testo.
- 43^a 2:** *-lagaba*; v. gloss. s. dāl.
- 43^a 8.** Piuttosto si vorrebbe *focho-*
snat.
- 43^a 11.** La scrittura è imperfetta;
ma dovrà pur leggersi *tatnugud*
(taitn-).
- 43^a 22:** *sechis nasalmu*, xi. 25; ma
meglio il NIGRA: *sechis naimmu*.
- 43^b 1:** *inma-*
- 43^b 8:** *ettæ*
- 43^c 6:** *ar/is/-*
- 43^c 14.** Il secondo *t* di *-ethlai* sta
sotto *h*. Cfr. *tremetti* 127^b 11.
- 43^c 18:** *hisuidib*
- 43^d 1:** */leu/*
- 43^d 2:** -i. *ra/h/s-*
- 43^d 6.** La scrittura è tormentata in
robumar, e mal precisa; pure,
non deve altro leggersi; cfr. 62^d 5.
- 43^d 6.** Il NIGRA lesse giustamente
cuindrichthi; cfr. 57^d 5.

- 43^d 6: *dæ'*
- 43^d 17: *ada—é*
- 43^d 18: *innamaini*; cfr. xi. 19n.
- 43^d 20. Il senso vuole *in*, ma la scrittura piuttosto darebbe *ni*.
- 43^d 27: *brottu*, come già il NIGRA aveva ben letto; cfr. i passi paralleli in 16^c 10, 61^a 13; e ancora xi. 39 n.
- 43^d 27: *totòrmuch*
- 44^a 23. *am.?*
- 44^b 1. Di *pofoleit*, v. xi. 23.
- 44^b 4. Vorremmo *ocer[e]gin renabisolon*, cfr. 54^a 3, gloss. s. *ēg-* (*airēgem*); 611.
- 44^b 7: *i-*
- 44^b 8. Leggeremo *ferc*.
- 44^b 10-11: *-testiminsō*
- 44^b 10-11: *mbriathra*; cfr. xi. 24.
- 44^b 10-11. La scrittura dà *-tusa di*; ma vorremo *-tus adi* o *-tussa adi*; cfr. 44^a 14.
- 44^b 10-11. Dubbio il *-t* che tien dietro a *[el]*.
- 44^b 10-11. Si vorrebbe *alothar aill*; e prima era forse stato scritto *anathar*.
- 44^b 10-11: *aill i-* quare me
- 44^b 19. V. il gloss., s. *to-fō-fer*.
- 44^b 23. Parrebbe potersi anche leggere *nissōsin*.
- 44^b 27-28. Questa chiosa riesce spezzata nel codice in modo singolare.
- 44^b 29: *dor[at]ad*. Poi si vorrebbe *isindinscisea*.
- 44^b 31: *-taigt[h]er*
- 44^b 36. Il cod. ha *-chenēnel-*
- 44^c 1. V. Atkinson, s. *crum*.
- 44^c 4. Togliere il punto.
- 44^c 7. La terza lettera dell'a parola non è paleograficamente ben certo che sia piuttosto *n* che *r*; ma integriamo sicuramente *monamait*.
- 44^c 14: *repudia*
- 44^c 14. Non sono leggibili i se che stanno tra *t* ed *i*; ma il se porta a integrare *fritchō*.
- 44^c 19. Si vorrebbe *irrufrō*.
- 44^c 20: *adæ taresi duthufortat* s'è forse voluta in parte cancellare questa parte della chiosa per guisa che pressappoco ne stesse: *adæ artufortat* (-i);
- 44^c 29: *innafochaid-*
- 44^d 3. Cioè *innacnamas* *curtō*
- 44^d 4. Si vorrebbe *rocessina*.
- 44^d 18. Dovrebbe essere *fēlōcēdo*.
- 45^a 8: *saiuredchoib*
- 45^a 8: *noprithchiub*; xi. 24.
- 45^a 9: *iacob 7 israhel*
- 45^a 15: *innatlugud* *ab* *...*
- 45^b 16: *i-*
- 45^c 6. Prima è stato scritto *...*
- 45^c 9: *for dībāgablaib*
- 45^c 9. Parrebbe piuttosto *...*

- nair*-, che non *lasinconair*-, ma veramente presumo che vada integrato: *bas lasinconair*-.
45^c 9: *inmetét*; esempio che va aggiunto al gloss., sotto *imne-tēt*-, p. lxxiii.
45^d 7. Si vorrebbe *esrepi*; l' -iu di dat. è come una ripercussione della forma precedente.
45^d 19: *calidea*
45^d 19. Si vorrebbe *indinni iar-faichtho*; e probabilmente l'archetipo aveva anzi: *indinni in-na i-rfaichtho*.
46^a 11: *anibaerperthi*; xl. 25.
46^a 11. Da *ani-* a *doirsib*, AM.
46^a 12. In *frisnatorus* non è strano solamente il *t*. Vien da pensare che l'archetipo avesse il duale *frisindadorus*. Cfr. Stok., Celt. Declens., s. neutr. in -u.
46^a 16. Si vorrebbe piuttosto *in-nandoise*.
46^a 17-18: *tuilecht*
46^a 19. *Zimmer* integra felicemente: *ised calaucai*.
46^a 20: *ho-*
46^a 23: *bid andu-*
46^b 10. *inraba* non dà senso. Credo che l'archetipo portasse *inarba* = *indarba*; v. glo s. s. BEX-.
46^b 12. Nell'ultima voce, lo scriba oscillava tra *din* e *dau*.
46^b 13: *an*
46^b 26: *frissinpopul*
46^b 27: -i-
46^b 28: *atta*?
46^b 28: *diarogaid*
46^b 28: *adilgadchi*
46^b 28: *diarogadatur*
46^b 28: *in egept*
46^b 30: *adradai*
46, v., marg. sup.: o emmanuel
46^c 1: *chucaison*
46^c 3: *reneperthi*
46^c 8. Andranno in continuazione di questa chiosa le parole *fis for-cell 7 dliged rechto n dae*-, che ora stanno alla chiosa 10-11. Il -n- ridonda, xl. 30.
46^c 8. *arabeifetsom* deve avere una sillaba di troppo; cfr. per ora l'annotazione a 108^b 5.
46^c 14: *dichanoin*
46^c 14: *adfadata[r]*
46^d 2: -i-
46^d 6: *fondamtar*; xl. 33.
46^d 9: *airatroillissetidi*
46^d 10: *asmbair*
46^d 10: *forbisiud*; e addossato dopo il *d* ancora un segno, il quale è piuttosto un principio di lettera interrotta, che non un *i*. L'amanuense trascorreva a anticipare la parola susseguente (*inman in-dae*), senza dire che menomava *forbisiud* del secondo r.
46^d 10: *diane[n]rt*

47^a 2: -c[h]omart

47^a 2. Dev'essere *nech*, ma graficamente par *nceh*.

47^a 14: *and dā*

47^a 18: *doratađ* (*forru*); cfr. 53^d 2.

47^b 2: .i.

47^b 13: *mognī'*

47^b 15. Va naturalmente staccato: -*litatu gnāth*.

47^c 3: *inergail*

47^c 5. Ridonda *dotra*.

47^c 5. *testimin*

47^c 5: *ubi*

47^c 11: *dcē'*

47^c 17: [p]salterio

47^c 18: *inninilligud*

47^c 19. Graficamente, è ben piuttosto *ro* che *no*; ma *no* conviene molto meglio al senso.

47^d 10: .i.

47^d 13: *feuchrae*

48^a 7. 8. 9. *am*.?

48^b 11. Sarà di certo -*cuil*; ma è difficile percepire questa parte della parola.

48^b 16: -*epert*

48^b 18: *dodia*

48^c 26. Il secondo *t*, aggiunto al di sotto. Cfr. 83^a 11.

48^c 27: *innanamat*

48^c 34. Probabilmente: *alanman*; 358.

48^d 8: *tempuīl*

48^d 14. Si vorrebbe *aratēged*, se in-

tendo bene: ut perveniret [multitudo] circa urbem.

48^d 22: .i.

48^d 27-28. *am*.?

48^d 27. Si vorrebbe *combad de nogabthe*.

48^d 28. Vorremmo *is de rogab*; cfr. 48^d 27.

48^d 28. Si aspetterebbe *trichumachtendæ'*.

49^a 10. Forse: *nachreilced doass. achosacrad* (l. -choscrad); e sarebbero come fusi nella scrittura *h e r*. Ma veramente vorrà essere *nadreilced*.

49^a 16. Circa *hitain* (intain), v. n. 39.

49^a 17: *ole*

49^a 27: *ōinrēt*

49^b 4: -*gestar* .i. *ding-*

49^c 13: *isnaib himmodi*; e starà per *isnaib hi immodi*.

49^d 3: *hitainm siu*

49^d 4: *adæ'*

49^d 8. Si aspetterebbe: *intuailngig-thid*; o in altri termini è *c = ng*.

50^b 3: .i.

50^b 8. Ridonda il *da* che sussegue a *sustenui*.

50^b 11: *tarēsi*

50^b 12: *lessō anisiu* (GÜTERBOCK).

50^d 2: *remdeicsen*; o: *remtaisen*.

50^d 3: in psalmo

50^d 7. Si vorrebbe piuttosto -*cuala-*; cfr. 448.

- 50^d 8: *derchoiniud*; Sr.
- 50^d 10: *-chide*..
- 50^d 11. Meglio quadrerebbe: *ne-ph[ff]rescen*.
- 50^d 17: *-immarc-*
- 51^a 1. Piuttosto si vorrebbe: *-main*.
- 51^a 5: [*cid*]
- 51^a 8. L'*hó* sembra ridondare; e intendendo: 'dorsi scapus, i. e. spina (dorsualis)'.
51^a 12. *AM*.
- 51^a 16: *aithirgi*; *NI*. 24, 48.
- 51^b 7: *-[tarti]*
- 51^b 10: *do denum*
- 51^b 10: *dimaith*
- 51^b 12. Non *eirbthi* (cf. gloss. p. lx) doveva forse dire, ma *eirbthe* 'innisa'. Problema più duro mi è poi il complesso di sillabe che sussegue a 7. L'archetipo forse portava: *nach id duaisilbea do*.
- 51^b 15. *AM*.?
- 51^b 16: *-i*.
- 51^b 23. Integreremo: *-pecthachu*.
- 51^b 24: *-timnae*; cfr. *NI*. 33 e a 129^a 2^b.
- 51^b 27: *dongni*
- 51^b 27. Vorremmo *nachomairli*, e *nosnerass*..
- 51^b 28: *comairle*
- 51^b 28: *-tach'tdæ*. Il *-t* e il *d* son come fusi in una lettera sola.
- 51^b 29: *chomairle*
- 51^c 4. Dev'essere *-tétae*; cfr. *NI*. 45.
- 51^c 6: *indindidmech*
- 51^c 11: *dinai* = dinni?
- 51^c 12: *sechach* (per *sech cach*)?
- 51^c 19. *pecthe AM*.
- 51^c 21: *inmesid*
- 51^c 22. Dopo *coruthói* par mancare una preposizione.
- 51^c 23: *-réil*?
- 51^c 24: *-thuistin*
- 51^c 25. Sarà *issi bés*.
- 51^c 28. Incertissimo il segno che la stampa rende per *h*; ma v. 326, gloss. s. o-.
- 51^d 2: *dobrethir*
- 51^d 5: *nitaiber ebraide dobrethir*
- 51^d 6. Vedi 326.
- 51^d 8: *donemar*
- 51^d 14. La lettera che non è scritta, pende incerta tra *n* e *r*. L'autore della chiosa, intende malamente l'*obtexiuit* del testo, che gli vale non *textit*, *dexit*, come si vede dal resto della chiosa; e forse incomincia per renderlo con un composto irlandese, creato per l'occasione: *o-di-em-*, de-tegere, e mal foggiato. Cfr. gloss. p. lxxv.
- 51^d 19: *firion*; cfr. 53^a 20.
- 51^d 19. Manca, del *cth* di *-pecthachu*, il *t* o il *c*.
- 51^d 22. Propriamente: *ani assac-cula*.
- 51^d 25. *AM*.?

- 51^d 28.** ZIMMER, STOKES e un terzo, senza sapere uno dell'altro, integrano tutti: *dorbe*.
51^d 28: *-t[h]reb*
51^d 28. Prima era forse scritto *mac-cu*, ridotto poi a *maccaib*.
53^a 2 Si vorrebbe *huiliu*; cfr. 54^b 11.
53^a 5: *ladiamair a inclidi som*; XI. 24n.
53^a 8: *nisiu*
53^a 9: *fortacht*
53^a 23. Prima era scritto *to-*, corretto poi in *do-*.
53^b 8: *imniud; oiniub*; cfr. XI. 24.
53^b 11: *do airilbset nach*
53^b 11. L'archetipo avrà avuto *acht is do dia daairilbset*.
53^b 15. Sarà da leggere *conguidi*.
53^b 18. Cfr. 482.
53^b 20: *-timthrecht o[n]*
53^b 27. L'archetipo deve avere avuto *arange*; cfr. 51^a 16.
53^b 28: *sémigud*
53^c 3: *[oi]n*
53^c 14: *foracab*; v. gloss. p. xxxvii.
53^c 14: *áthuas-?*
53^c 16. Penso che l'archetipo avesse: *inté basinnaccubur*.
53^c 17: *aingladadar*
53^c 18. Penso che si dovrebbe avere *asin* piuttosto che *lasin*; cfr. 59^a 21.
53^d 2. Vorremo: *doratal*; cfr. 47^a 18.
53^d 6. Forse *dia*, anzichè *di a*.
53^d 6: *olchene*
54^a 2: *-tabar*
54^a 5. Si vorrebbe *fochaidi*.
54^a 9: *accubur*
54^a 10. Era stato scritto: *legga*; poi fu cancellata l'*n*.
54^a 10. A *intantan* lo scriba ha d un *tan* di troppo; e poteva l'incontro dare un *a* di *pa daairleici*.
54^a 12: *aisndet*
54^a 14. Si vorrebbe *fochr-*.
54^a 30. L'archetipo avrà avuto: *gathatur*, voce passiva, che traduceva il depon. frustrat:
54^a 31: *interm-*; cfr. XI. 32n. g. p. ciii; ma fors'è nomin. pl. l'annotazione precedente
54^a 35: *foradamair*; NICHA
54^b 2: *da'*
54^b 6: *am'*
54^b 19: *cumachtach*
54^b 30: *arinchensoi*
54^b 30: *forach?*
54^c 4. AM.
54^c 4^b: *adar'*
54^c 12: *nummairhisigis*; cfr. p. li.
54^c 17: *ai*
54^c 17: *-togail*
54^c 18: *degaimet adu...*
54^c 18: *-chaig ... 7 daa ...*
damna... son biad....
54^c 18: *huare*; due volte: XI. 24

- 54^c 18:** ...n *disiu* *inilliugud* sta a *inilligud*; gloss.
54^c 20. Ridonda un'r: *sechtarchaig*,
 NI. 30-31. p. lxxxii ¹.
54^c 23: *do/n/ce-* **55^c 1, lin. 3:** *doluid*
54^c 26: *incathraigse* **55^c 1, lin. 5.** Si vorrebbe piuttosto:
54^c 30: *fochid* *-lecuin* (-lecaín). E confesso poi
 di credere, che l'archetipo non
 portasse se non *li lecuin*.
54^c 31. Integreremo *forchaninnse*.
54^c 36. Pare *indo-*, ma in effetto è **55^c 1, lin. 6:** *argart*
ando- (GÜTERBOCK). **55^c 1, lin. 6:** *disuidiu*
54^c 36: *sainred sin* **55^c 1, lin. 6:** *-tatar- ar/rig*
54^d 1: *-i-* **55^c 9:** *-dixnigelar*, NIGRA, Rev.
54^d 3. L' *-i-* va espunto. celt., I 75. Cfr. 103^d 24.
54^d 3: *aernaigde* **55^c 10:** *da'*
54^d 12. Si tolga il punto. **55^c 22:** *-aireidid*; ma cfr. 169.
54^d 17. Ridonda *cona-*. **55^d 7.** Sarà *innforcometas*; cfr. gloss.
55^a 4. Integreremo: *isduiliu lin.* p. cx.
55^a 7: *at/thugud* **55^d 11.** Il passo da *andu-* a *frianu*
 ha certamente bisogno di andare
 emendato. Leggerei: *arduimne-*
55^b 13. È certo *dum*, per quanto è
 almeno della scrittura; cfr. 118^a 5. *daib..... airtfrianu* ².
55^c 1. L' *-i-* va espunto.
55^c 1, lin. 1. Integreremo *dialuid*;
 cfr. 52, lin. 3, 58^c 4. **55^d 21.** Non si può legittimare l'*'is*
adilmainsiu. L'archetipo forse
 portava *isdilmaindaitsiu*.
55^c 1, lin. 2-3. Credo per fermo, che
 più correttamente doveva scriver-
 si *arinuillius*; e così s'abbia una
 forma che stia ad *inillius* come **56^a 1:** *dechdech duil*
56^a 13: *longu[d]*
56^a 17: *soilse da'*

¹ Il principio di questa chiosa ha costato a me e ad altri non poca fatica. Traduco letteralmente il passo in cui si contiene la parola qui sopra decifrerata: 'ivit iste [Saul] postea ad ejus persecutionem cum exercitu, et capit (gabid + e, *gabtho*) sibi locum munitum contra eum [David], defensionis causa.'

² 'cur pateris propter tuas tribulationes et addictiones quas pateris? sunt enim justa (-ae).'

- 1 Dice l'intiera chiosa: 'Come se taluno versi in brama e in grande
'coramento per essere in povertà, senza ricchezza. Non imitare costoro, di
'esecrammo, con codesta tua brama delle dovizie che questi possiedono.
'Uno stesso senso è, dalla parola..., in sino alla parola...'.
2

- 57^c 5.** Restituirei: *air isirchride son doibsom fesin*; cfr. xi. 34.
- 57^d 3.** La prima combinazione di parole, che è in questa chiosa, non era di facile collocamento, e non è stato felice il tentativo del gloss., a p. xevi (*fo-air-ic-*). Bene vuolsi restituire, come prima voce, *dia-* (dian), ma va posto *dian-difomirsitis diae's*, si superessent de actate ejus. Cfr. gloss. s. **RATH-**.
- 57^d 3:** *ni*
- 57^d 8.** Vorremmo: *innabritheinnach-tae sin*.
- 57^d 12.** Ridonda metà della serie *-eraera-*.
- 58^a 7:** *dlige-laib*
- 58^a 11.** Ridonda un *rae*; xi. 29.
- 58^a 11.** Par di leggero *-sile/lo*. Ma altro pur non s'ha probabilmente, se non la superflua riproduzione delle lettere *le*, per le quali si finiva la riga precedente. L'archetipo avrà del resto portato *dorosaile* o anzi *dororsaile*.
- 58^a 20:** *-timnae hyliale*; cfr. xi. 33.
- 58^b 2.** Avrà l'archetipo avuto *innaball*.
- 58^b 7:** *innacal*
- 58^c 2.** Ci aspetteremmo *acon-*.
- 58^c 6:** *lobur*
- 58^d 13:** *-aib hi f-*
- 59^a 7:** *-ifgi)u*
- 59^a 7.** Vorremmo *inimicus* anzichè *iniquus*.
- 59^a 7:** *nuile taræsi*; tutto *taræsi nuile* è poi oziosamente ripetuto.
- 59^a 15.** In *honrah arall* c'è sicuramente più di un errore. L'archetipo avrà avuto *honach arailia*.
- 59^a 18:** *fochandi-*
- 59^a 19:** *hiter ctir*; per reiterazione erronea.
- 59^a 23.** Prima era stato scritto *cianniphond-*. Abbiamo poi in questa chiosa una deficienza e due esuberanze, poichè dovremo leggere: *semigdelu*, e *hostrumaugul innanole*; cfr. xi. 30.
- 59^b 9.** Vorremmo: *foithin ar-*.
- 59^c 7:** *ma-*
- 60^a 6.** Fu prima scritto *laith*, ridotto poi a *laith*.
- 60^a 10.** Porremo *-te* per *-to*.
- 60^b 1.** Ripristino: *iudalib nidat forbanda* 'idulis non sunt legis-imperia'. Sarebbe *iudal*, idolum, un ibrido di qualità singolare; v. ad 42^a 12 e gloss. p. cvii.
- 60^b 5.** Vorremmo *innartinnia*; cfr. xi. 33, gloss. p. xxxiv.
- 60^b 17.** Si vorrebbe *andoburtar*.
- 60^b 18:** *indudel send*
- 61^a**, lin. 12 del testo: leggi *ezechias*.
- 61^a 13.** Vorremmo *innar*; cfr. 43^d 27.
- 61^a 23:** *asbeir* ?
- 61^a 25:** *-i-*

- 61^a 32.** Nell'ultima voce ridonda un *-the*; cfr. nr. 30.
- 61^a 35:** *dialailiu*
- 61^b 4:** *faillin doib*
- 61^b 17.** L'archetipo avrà avuto *ind foircimī* (-im), cfr. 73^a 9-10. E sarebbe forma importante anche per la flessione.
- 61^b 17:** *and?*
- 61^b 29.** Vedi gloss. p. cvi.
- 61^c 1.** Ridonda un *ta*.
- 61^c 4:** *-such*
- 61^d 2.** Questa chiosa, che sta al margine sinistro della colonna, ne stava prima al destro, donde fu abrasa.
- 62^a 2:** *is do tuic-*.
- 62^a 2:** *-smaileo*
- 62^a 2:** *do[so]m*
- 62^a 5.** Piuttosto vorremmo *mairb sidi*.
- 62^a 11:** *adæ'*
- 62^b 2.** Piuttosto si vorrebbe *innahi*.
- 62^b 2:** *-batar*
- 62^b 10:** *issuacbairi*; non bene sicuro il c. Cfr. 59^c 7, 67^c 8.
- 62^c 4.** Lo ZIMMER ha integrato il primo: *inna buidnea*; cfr. 85^c 4.
- 62^c 6^b.** Vorremo *intsoirthana*.
- 62^c 7.** Dopo il primo *am̃*, par *sia sodain*, piuttosto che *soda* punti sovrapposti riducon poi stamente a *dundontae* la *che precede a ha e spe*.
- 62^c 7:** *hirobasa- is duna*
- 62^c 19.** *am.?*
- 62^c 25.** *am.?*
- 62^d 9:** *[ro] am.*
- 62^d 12.** Sulla fine leggerci: *ai did..*; ma con istento.
- 63^a 13. 15. 16. 17.** *am.*
- 63^b 4:** *andedeso*; cfr. nr. 19-20.
- 63^b 16:** *[7 h]i-*
- 63^c 6:** *innahi?*
- 63^c 11.** Il *-s-* di *forsi-* pare abra
- 63^c 11:** *is suaichnid*
- 63^c 18.** Mal certo il *si* di *dais* e *t* di *bertae*; ma è pur certo non si possa leggere altrimenti com'è sicuro che s'abbia a *date: dundgniat*¹.

¹ Noto che questa chiosa, in quanto è documento delle condizioni materiali dei tempi in cui il chiosatore scrive. Amplificando il 'divisio et clorum' (per la spartizione dei vincitori) che è nel commentario latino 'in gentibus dispersisti nos', dice imprima: 'ciascuno [dei vincitori] prese [di codesti vinti] la sua parte', e soggiunge: 'come fanno i Germani oggi ancora dei prigionieri (letteralm. 'delle cattività') che traggono seco'. Vedi gloss. s. brat 2.

- 64^b 10.** Va espunto *nuaid*, che era la parola mal cominciata, con lo stesso errore che in 17^d 9; e poi la parola sarà anche mal finita, poichè sarebbe uno stento l'ammettere *nuiadnisce* come agget'tivo (*durecht nuiadnisiu*, alla legge 'novo-testamentale'), e perciò si dovrà leggere: *durecht nuiadnisi*, alla legge del nuovo testamento.
- 64^c 3:** -[a]danu-
- 64^d 13:** *dochraidi*
- 65^a 6. 7.** **AM.**
- 65^a 10.** Penso che il -*d* di *dulognid* sia un'erronea anticipazione del *d* onde incominciava la voce susseguente. Cfr. 51^a 15.
- 65^b 11.** Lo spazio parrebbe suggerir -*detaid* (cfr. 136^c 2), ma in effetto non si vede se non -*detud*.
- 65^b 11.** Molto shiadito l'*air*; e a *ha* sussegue una lettera che pare nn r, ma dovrebbe esser n.
- 65^b 11.** L'archetipo probabilmente aveva *coir*, ridotto da qualche scriba a *etir*; v. il gloss. s. ord, p. cxxiii.
- 65^b 11:** *arcruth?*
- 65^b 14.** La stampa chiama pur questa chiosa, ma l'ha poi omessa: -i. *trithrop as in let afele iahuli choibn intsofi/uso*.
- 65^c 14.** Cioè: eloquia.
- 65^c 17.** Molto incerto l'apice in *dine*.
- 66^a 2:** *inmenmae*; **Sr.**
- 66^a 2:** *ladethidin*
- 66^b 4:** *andit?*
- 66^c 1:** *säl[il]*; e si aspetterebbe -*ruburtsa*.
- 66^c 5.** Si vorrebbe *indatl-*.
- 66^c 6:** *inc[h]lid*
- 66^c 7:** *arcantar*
- 66^c 14:** *huan[n]ch-*
- 66^d 1:** -*nuigthe*
- 66^d 2:** *comsulidib echtrannaib*; cfr. 66^d 1.
- 66^d 9:** 7 [i]
- 66^d 15:** -i.
- 66^d 17.** Il primo *fu* un po' mal certo (quasi *fr*): ma pur dovrà stare.
- 66^d 19:** *tintuda*
- 66^d 24:** *deichthrebo*
- 67^a 4:** *fudobrothir*
- 67^a 6:** *deichthrebo*
- 67^a 8.** **ZIMMER** proponeva che s'integrasse *cumme*. Ma l'archetipo avrà piuttosto avuto *is am bid*.
- 67^a 9.** L'*aiso* ha la chiamata dopo l'*i* di *deich*, anzichè dopo quello di -*poi*. Vorremmo cioè: *indarpai aiso deichthrebo*. Manca *ch*.
- 67^b 4.** Il latino dovrebbe dire *discedendo*; cfr. 108^b, sul principio: *cum discedunt per discedunt* (*lase dufuinchiulet*).
- 67^b 8:** *dundreingertar*; cfr. xi. 24.
- 67^b 13:** *cloithib*
- 67^b 17:** *forb-*

- 67^b 18:** *asbersð dihlul:::* l'it maice
isrl- dundrigeni dia; reintegra-
 zioni mal certe.
- 67^b 24.** Si tolga il primo -i-.
- 67^b 24:** *aliis*
- 67^b 24:** *fororbris*; cfr. a 34^b 16.
- 67^b 24:** *fo[s]ro-*
- 67^b 25.** Il punto, che è dopo *dpo-*
pulus, va tolto.
- 67^c 2:** *huil[liu]*. — Poi si emenda:
-fulidib; xi. 35.
- 67^c 8.** Ripristineremo: *cid inntal-*
main nærs-.
- 67^c 9.** Pare che prima fosse scritto
-pair.
- 67^d 4.** Da leggere *foirsingem* (Sto-
 kes).
- 67^d 8:** *asbe[r]so[m]*; e piuttosto che
r parrebbe aggiungersi *ri* o *ru*,
 e pare aggiunzione d'aw.
- 67^d 13:** *olchene?*
- 67^d 11:** *duchathraig*
- 67^d 18:** *int huaihrigiud*
- 67^d 23:** -i-
- 67^d 24:** *ainsedo ildai*
- 68^a 5.** Vorremmo piuttosto: *focrotac*
 ('ut quassaretur'); ma non man-
 cano altri esempj di *-tht- = th+th*.
- 68^a 7.** Integreremo: *frisraechae*.
- 68^a 9:** *-a[i]cc-*
- 68^a 13.** Stokes leggerebbe *hi'cechanit*
 in quovis loco, e molto probabil-
 mente colpisce nel segno. Ma, ol-
 trechè dall'incertezza circa l'a-
- spirata (piuttosto *th* che *no*
 io era e sono trattenuto dal m
 carci nelle glosse ogni esemp
ait (dit), locus.
- 68^a 15, lin. 3-4.** Ripristineremo:
isedinsin imnesfolngi foraw
nugudsi; cfr. xi. 19.
- 68^b 1.** Mal certo il m.
- 68^b 3.** Si rivorrebbe *nusgathae*.
- 68^b 4:** *iarnerglanad cannambe:*
 xi. 36.
- 68^b 5:** *-canofin*
- 68^b 10.** Vorremmo *rete*, o alme-
rehte (quae affluunt).
- 68^c 4:** *-thalam do*
- 68^c 7.** Non intendo *arnacrucha* M
 ca forse una sillaba nella r
 verbale (*arnachru-....*).
- 68^c 14:** *dialailib betis*; *fordaib* e
sedo; cfr. xi. 35-6. — 'Ciò è
 'condo la mente di Coirbr:
 'dursi il significato di accusa:
 'plurale dal gerundio, che
 'forma di accusativo.' Per
 cfr. in ispecie 98^c 10.
- 68^c 15:** *-furan*
- 68^c 15.** *mailgairid cecinit*. aw
- 68^d 1.** Scrittura molto tormentata
 Forse lo scriba pendette per
 certo tra *-er* ed *-ear*, come se
 ch'egli dovesse (erroneamente)
 dare a una prima *m* con *s* e
 cfr. 106^c 6. Ma deve aver *te*
 per volere *ise dumece* tra

- perpendat), come se perpendo fosse un gerundio!
- 38^d 2. Vorremmo *dochraidi*.
- 38^d 5: *a/n/d-*
- 38^d 10. Togliere il punto dopo *-an*.
- 38^d 13: *-i arfemasiu*
- 38^d 14. Dev'essere *isinbiuth* (hisin-).
- 39^a 6. La scrittura illude; ma sarà 'pur da leggere *-accubur*.
- 39^a 7. AM.?
- 39^a 8: [*sainemail*]
- 39^a 9. Mal certo paleograficamente il *f*.
- 39^a 17. Era prima stato scritto *dae*.
- 39^a 19. Integrerei *-racat*.
- 39^a 23: *-racat*
- 39^b 1. AM. — È sicuramente *-isci*.
St.: 'pl. of *aprise*, fragilis, cfr. wrzb. 9^c 10: *apprise*; a common word in Middle Irish'. V. gloss. s. *aprise*.
- 39^b 3. AM. ? — La scrittura porta a *innacechrai*, ma dev'essere *-ce-thrai*.
- 39^b 3. A ogni modo vorremo *frescisiu*; o meglio forse *a frescisiu sō*, 'ejus exspectatio, i. e. mortis'.
- 39^b 9. AM. ? — Notevole error del chiosatore il rendere non accipiet per *ni foircnibeā*, 'non finirà'. Credeva egli vedere in accipere un analogo del suo *forcennim*, qual s'ha realmente in *accapare (acabar, achever, achieve).
- 69^c 7. Leggeremo piuttosto (badando anche al 'punctum delens'): *diamdergeni*.
- 70^a 6: *ainsem*; cfr. XI. 36.
- 70^a 11. Il principio di questa chiosa è incorniciato così: :''
- 70^b 8. Vorremmo *innan*.
- 70^c 3. Ci aspetteremmo *consmacsiu*.
- 70^c 4. Mal precisa la quinta lettera.
- 70^c 5. La prima lettera avrebbe dovuto essere *h* (*hua+t+taidchur*); ma ben piuttosto par *n*.
- 70^c 12: *sis*
- 70^d 6. Ridonda un *la*; St.
- 70^d 7 (*durum isint salm*). È *durum* forma errata o incompleta. Il presente, che meglio parrebbe quadrare al contesto (quod prosequitur in psalmo) vorrebbe *durimi*; cfr. 44^c 28, 54^a 37, 96^b 14.
- 125^b 3. Erroneo o incompleto è pure *durim* 83^d 6. Nel nostro luogo, lo STOKES congettura il perfetto *duruirim*. Cfr. 36^b 6: *doruirin* g. digessit.
- 71^b 14. Vorremo *atimnae ali*.
- 71^c 2. Anche la traduzione che è in questa chiosa sarà di 'profusionem', come è quella che è nella chiosa susseguente, e non di 'professionem'. Non potremo cioè altro leggere se non *innatstin* e reintegrare *innatcistin* 'ejus profusionem'.

- 71° 9.** Togliere l' *i*.
71° 14. Riduriemo: *isinsemigud*.
71° 15. Togliere il punto.
71° 17: *-rigdu?*
71° 15. Il gloss. ha questo *huadath* sotto *ōthad* (p. cxxxi, lin. 1); e dovette così intenderlo, alla prima, anche lo scriba, che vi soggiungeva la nasale del nom.-acc. neutro. Ma il punto, che è sul *m*, vuol qui essere il 'punctum delens'; e abbiamo veramente: *huadath briathar indisseo* (v. gloss. s. *indas*) 'tali verborum colore', giusta chiosa di tali colore.
72° 1. AM. — Intenderei *arsin* (cfr. 136° 11); ma altro forse non s'ha se non il principio di una chiosa non continuata.
72° 8. Vorremmo *indinnisseo* (tali filo); nuovo esempio da portare a *indas* (gloss., lxxxviii); v. a 71° 5.
72° 8. 20. AM.?
72° 3. L'archetipo avrà avuto *fri iudeu dutecht*.
72° 17: *di an æ's*
72° 25: *di artabairtni*
72° 1. Integrerei *tuidchissed deich-*.
72° 6. 7. 8. AM.?
72° 9. Mal riconoscibile l' *-on* di *son*.
 E bene incerto anche *-anni*, massime perchè riuscirebbe soverchio lo spazio attribuito ad *an*.
72° 14. L' *at* come in dileguo, ma leggibile. Ci aspetteremmo poi: *-aighidi*; cfr. 134° 2.
72° 14. Vorremmo *-thidi*.
72° 16. Cfr. 61° 2. — Ma *Stok* restituisce *innamat*.
72° 17: *-é*.
73° 8. Parrebbe *arnum*; e sarà voce interrotta, forse *annunsoir-fider sa*.
73° 16. AM.
73° 20. Vorremmo *indrbanar* (*ind-arbanar*).
73° 17: *duthabairt*; cfr. m. 23.
73° 11. Si aspetterebbe *donec-*.
73° 1: *munamait dud[a]g-*
73° 1: *-charait*
73° 10: *huile*
74° 2. Ci vorrebbe *huaim se friusō*.
74° 12. AM.
74° 13. AM., per la maggior parte.
74° 14. Più razionalmente separa lo *Stokes huanaibæsgnaib*. Cfr. del resto: 14° 11, 85° 2, 87° 7, 87° 5, 105° 2, 118° 7.
74° 1: *andedeso*; cfr. m. 18-19.
74° 5: *-thri*; cfr. gloss. s. *aillithre*.
74° 7: *dæ'*
74° 9: *-cathugud*
74° 3. Vorremmo *triadeitched*.
74° 17. 18. 21. AM.
74° 20. Ridonda un *ri*.
74° 21. Emenderemo: *is frie*.
74° 2. L'archetipo avrà avuto *lā = lasse*; cfr. NIGRA, Rev. celt. I 82.

- 74^d 5:** *duthimnae cid isna[ib] fo-chaidib*
- 74^d 13:** *ma[d]la-*
- 74^d 13:** *assi[n]d-*
- 74^d 13:** *-spiur[t]-*
- 74^d 13, lin. 7.** Emenderemo: *derle-gaesiu ainm dñ*. Nella stessa linea, la scrittura non dà realmente se non *ainm cr.*, e dev'essere *ainm cr.*
- 75^a 2-3:** *dufurg[a]bat*
- 75^a 3.** Vorremmo: *soiratae*.
- 75^b 1.** Emenderei: *angéresidi* 'horum asperitas'.
- 75^b 2:** *inchuiliuin*
- 75^b 10.** Vorremmo: *-cidid*; v. xi. 34.
- 75^d 2.** Era scritto correttamente *dentis*, e poi del *t* è voluto fare un *d*.
- 75^d 3.** Integreremo: *romertatar*; v. gloss. s. *mer-*.
- 75^d 4:** *-au-*
- 75^d 6^b.** È abbreviata una voce di *gar*, coi prefissi *to* ed *ai-* (promettere).
- 75^d 8.** Cfr. 91^c 6.
- 75^d 10.** Mal certo il *c* di *-cruth*.
- 75^d 10:** *converfor/t-*
- 76^a 10.** Mancherà l'ausiliare: *otsuide asndath*.
- 76^a 16:** *bastidb-*
- 76^b 1.** Vorremmo *intin-*. Il copista trascorse all'*innatin-* della chiosa susseguente.
- 76^b 4.** Espungere *i-*.
- 76^b 5.** Si vorrebbe *sluicthe* (-*thi*). Ma veramente lo scriba avrà oscillato tra *sluici* e *sluicthi*, secondo che l'*al-l-* della voce susseguente gli pareva il prodotto di *as-l-* o di *an-l-*. L'archetipo avrà avuto *sluicei*.
- 76^c 1.** *am*.
- 76^c 5:** *inna encu*
- 76^d 14:** *cladait* (Stokes); cfr. 24^c 18.
- 76^d 14.** Integreremo in *gortai* o *gortaig*.
- 77^a 10 ecc.:** *iurr*; v. gloss. p. cxix, s. ore.
- 77^a 12.** *am*?
- 77^a 13:** *-pith cha*; e *son* ne resta a notevole distanza. Tra *corop* (ut sit) e *son* stava forse nell'archetipo: *aithe* (ultio; gloss. p. xlviii), o un derivato di questa voce.
- 77^a 15.** È veramente in funzione di nominativo, e non di accusativo (gloss. xxviii), questo *animchomarcni siu*.
- 77^a 15.** La scrittura darebbe *ininirr*, piuttosto che *in ni irr*; cfr. 77^a 13.
- 77^a 16.** Emenderei: *inda hirr* [-hiurr, cfr. 77^a 10 ecc.] *h intilbéræ*; intendendo: 'occiderisne eos, vel dabisne [ultionem]'.
- 77^b 9:** *-atai*
- 77^b 10.** La seconda lettera pende incerta tra *o* ed *a* e porta l'apice. Penserei che l'archetipo portasse

- codadat*, ut tabescant; e a consimile restituzione ha pensato anche lo STOKES, rimandando a 79^b 10. Ma è grave emendazione.
- 77° 4.** Vedi 855.
- 77° 8:** *o[t]gn-*
- 77^d 2.** Lasciata a mezzo una voce del verbo *foðaimim*.
- 77^d 3.** Il primo *duber* era prima stato scritto *dubersom*, forse poi ridotto a *duberr*. E *duberr* veramente vorremo anche pel secondo *duber*.
- 77^d 3.** Emenderemo *diðulaing*.
- 77^d 5:** *duberr*
- 77^d 5:** *-suidiu*
- 77^d 6-7.** Cfr. 413.
- 77^d 14.** Scritta imprima questa chiosa al margine destro, e poi raschiata.
- 78^a 4.** Cfr. il passo parallelo in Wrzb. 33^d 10.
- 78^a 5.** Cfr. gloss. s. FEN-.
- 78^a 10.** Si vorrebbe *fuðalibfeā* o *fuðalibfeasa*; cfr. 459.
- 78^a 11:** *duinnessursā*
- 78^b 1:** *derscaighthiū*
- 78^b 4.** STOKES: *hicindruim abae*; v. gloss. s. abann.
- 78^b 6.** Sarà voce interrotta (*fuðam-nigfersa*).
- 78^b 10:** *-i-*
- 78^b 12:** *som*
- 78^b 18:** *dam*
- 78^b 18:** *acht tusu tóinur a dāe--*; si arriva a stento a questa lettura, ma ci si arriva.
- 78° 2.** Si vorrebbe *imechtur*.
- 78° 3:** *-gt[h]ea*
- 78^d 1:** *sodin*
- 78^d 2.** Non bene certo l'*e* di *-gea-*.
- 79^a 9.** Si aspetterebbe *duðirissar*.
- 79^b 6:** *sechis*
- 80^a 10.** Vorremmo *indlesmain*
- 80^b 6:** *hit saigte*; xi. 21.
- 80^b 6.** STOKES ricupera un *as* presso chè dileguato: *asind fuðboice*
- 80^b 11:** *ingnim dorigensat*
- 81^a 3:** *-chumachtu*
- 81^a 5:** *elim-*
- 81^b 4.** *am?*
- 81^b 11:** *huariuth*
- 81° 3:** Vorremmo *flechuid mōr*.
- 81° 4-6.** Vorremmo *trimibecto*; cfr. xi. 33.
- 81° 13:** *huanchnai*
- 81^d 1:** *c[h]rist*
- 81^d 4.** *am*.
- 82^a 6.** Non riesco a integrare sicura, benchè sia manifesto che nell'archetipo dovesse leggere una derivazione di *der* o *der* *lens*. La chiosa forse tutta per *meemaitigul*.
- 82^a 9:** *duchoiter*
- 82° 6:** *ina tūð hōirthe asin bōr*
- 82° 8,** prima linea: *forsin₂ opal*
- 82^d 1:** *hitabecnuat*
- 82^d 2.** *am*.

- 82^d 7.** È abraso il resto di questa chiosa, o meglio è abrasa per intiero una chiosa che a questa aderiva. Se ne legge: *·i· ad:::anifl (l·bi) anim comroreue indib.* Cfr. 82^d 6.
- 82^d 8.** Integreremo *innaaichthen*; e avremo così un nuovo esempio di *aigthiu*, gloss. p. xlii. 'Timoris actio' (*gnim innaaichthen*) viene a commento di 'Benedicat nos Deus et metuant eum etc.'
- 82^d 9:** (*tindi*)
- 82^d 11.** Questa chiosa, che ora è al margine sinistro della colonna, ne stava prima o stava pure alla dritta, donde fu abrasa. Dagli avanzzi però si scorge, che qualche differenza interveniva tra una dicitura e l'altra.
- 82^d 11:** *hirusalem*
- 82^d 11:** *inpopul huarubith*
- 83^a 5.** Graficamente, è *cergi*.
- 83^a 6:** *cechæ-?*
- 83^a 11:** *frithteir-*, cfr. 48^c 26.
- 83^a 12.** Graficamente: *ob[o]lut*.
- 83^b 3.** Si vorrebbe piuttosto *-detais*; ma cfr. 102^d 14.
- 83^b 4:** *AM.?*
- 83^b 5:** *-inil*
- 83^b 8.** La lettera, che viene dopo *da*, deve esser *t*, e l'*u* susseguente è forse uno sbaglio, promosso dalla sillaba che viene appresso (*du*); sì che s'abbia a ripristinare *indate*; v. 717. Ma sarebbe una costruzione malamente foggjata sul latino.
- 83^b 10:** *-fortacklaib-*
- 83^b 11:** *diatare-*
- 83^b 15.** Meglio sarebbe *arais*; v. gloss. p. cxxiv.
- 83^c 3.** L'archelipo avrà sicuramente avuto *inninnise* (*ind-india-se*), 'hujus conditionis', giusta chiosa di 'quales'; v. gloss. s. indas, e qui sopra a 72^a 8.
- 83^c 3:** *-lacht* **83^c 11:** *triarn-*
- 83^d 6.** Cfr. a 70^d 7.
- 83^d 9.** Questa chiosa fa le veci d'un'altra che fu abrasa dall'altra parte della colonna; cfr. 61^d 2, 77^d 14, 82^d 11.
- 84^a 10.** Vorremo *-lachtai*.
- 84^b 3.** *AM.*
- 84^b 7:** *inc[h]o-*
- 84^b 9.** *AM.*
- 84^b 11.** La scrittura può illudere; ma è sicuramente *cisse*. Leggerei, emendando: *cisse diandiasarcuin* invecta ad eorum stragem (*diessorcun*; cfr. gloss. cxix, cxxii).
- 84^c 3.** Intendo: 'se pur tu non lo esaltassi (*cenid-da-chumyabtha-siu*) - codesto tuo atto -, sarebbe 'a ogni modo esaltato'. E l'*æ'cin* avverbiale sarà altro esempio da aggiungere al gloss., p. lxix.

- 84^o 5: *cēin*
 84^o 5: *-doiri*
 84^o 9. Leggeremo: *am. bid iarmaidm.*
 84^o 9: *olchene*
 84^o 14: *-i.*
 84^d 2. Vorremo *-guilfter.*
 85^a 5. *AM. ?*
 85^b 1^b: *fo[r]r-*
 85^b 2. Era prima stato scritto *-fr-*.
 E vorremmo *bith fatha.*
 85^b 4: *on*
 85^b 5: *-chum-*
 85^b 7: *slaidred*; v. 856.
 85^b 9: *-cuin*
 85^b 11. Leggeremo: *ad orientem.*
 85^b 11: *indaas*
 85^b 11. Incerto assai il *si* di *toissigiu*;
 forse lo scriba si faceva a ripe-
 tere il *se* che è nel *tóisegiu* di
 questa medesima chiosa.
 85^b 14: *-m-* = *Mailgaimrid*, 85^b 11.
 85^b 17: *isnomen lessom oriens du*
 dudia;; e l'archetipo avrà avuto
 dā dudia.
 85^o 4. *Stokes* felicemente: *huancho-*
 teiciud.
 85^o 14: *turcbdā (turrcbā).*
 85^o 14: *inlaas ascech cré*; *Stok.*
 85^d 1: *arínrochrinetis*
 85^d 1. Vorremmo *intiu.*
 85^d 5: *cen chinta*
 85^d 10: *-foammamaigthe*
 85^d 11. Ci vorrebbe *huatoissigeht*
 uli.
 86^a 10. *AM.*, da *sémi* infuori.
 86^a 10. Si vorrebbe *-igthe.*
 86^a 11. *AM.*
 86^b 4. *AM.*
 86^b 11. *AM.*
 86^o 1. *AM.*
 86^o 10 *-su [-i-]*
 86^o 14: *-dirc-*
 86^d 1. Circa il *d*, cfr. 126^d 5.
 86^d 2. *dutabairt*
 86^d 4. *betis* pare aggiunto dopo.
 86^d 8. L'archetipo deve avere avuto
 dumdidnad; e l'*amanuense* esse
 trascorso, per facile errore, alla
 voce per cui si chiude la chiosa
 susseguente.
 86^d 9-10. Incerta la lettera che pre-
 cede a *ule*. Ben piuttosto che *h*
 potrebbe esser *n*.
 86^d 11. Si tolgano le due coppie di
 punti sottoposti.
 86^d 12: *rob bronach*
 86^d 14: *annarbu*
 86^d 14 *sine: impiatas (Stok.)*
 86^d 20. *AM.*
 87^a 7: *-tabairt*
 87^a 10. 13. *AM.*
 87^b 17: *immalle dā*
 87^b 18. Mal certo l'*am-*. E intede:
 an nurig = *an du rig*, 'cum re-
 vertar'.
 87^b 20. Si vorrebbe *acimh-*.
 87^o 4: *do dd*; vedi less. *huvā.*
 lin. 1.

- 87^a 5.** La scrittura persuaderebbe *cuin-*; ma pur dev'essere *cum-*.
- 87^d 3.** Chiosa interrotta (*arna...*).
- 87^d 4.** Vorremmo *manifested*.
- 87^d 5.** *AM*?
- 87^d 8.** L'archetipo avrà soltanto avuto o *clith ón* o *clith són*.
- 87^d 8.** Era stato scritto *dím*. E piuttosto si vorrebbe *dunni*.
- 87^d 11.** Si vorrebbe: *du-n-an-ena* (dundamema).
- 87^d 13:** *-chumaing*.
- 87^d 14:** *innaditen*
- 87^d 17:** *taræ'si*
- 88^a 8.** *AM*.
- 88^a 9:** *arroissisiursa*
- 88^a 11.** Leggeremo *-seimigthe se*.
- 88^a 18-19.** L'*adæ'* riesce tra *-aig-* e *-set*.
- 88^b 4.** L'*o* di *buo* ridonda.
- 88^b 5.** Prima è stato scritto *airt-*; cfr. il gloss., p. xxix-xxx. Del sostantivo, non ho se non questo esempio; e il significato deve primamente esserne stato quello di 'apparizione, figura'. È un composto di *air* e *drech* 'facies'.
- 88^b 9** La trascrizione materiale darebbe *gni'mú*.
- 88^b 15:** *-se*.
- 88^b 15.** Non si vede con sicurezza il punto che chiami l' *-ide*.
- 88^b 16.** *AM*?
- 88^c 5.** Vorremmoduerchomvocat (-et).
- 88^d 6:** *achiall*
- 88^d 7:** *notrebrigim* (cfr. 88^d 10 e Sg. 7^a 4); e sul *b* è un segno che dirà l'abbreviazione.
- 88^d 13.** Non m'è chiaro *cenmanum* (cfr. 706). Forse *num* = *nu-m-b* (ovveramente *ru-m-b*); per guisa che n'escia il senso 'senza che sia', 'e tanto meno' (non comparabile per largo intervallo, a non dir per breve).
- 88^d 13:** *huactortetarcur*
- 89^a 6:** *adæ'*
- 89^a 8.** V. gloss. s. *adiu*, p. xlviii.
- 89^b 4.** Si vorrebbe *-brabit*.
- 89^b 7.** Ridonda *nim*. Lo scriba si disponeva a scrivere *lasse basnimamenmain*, e poi sostituit *for ad inn*, senza cancellare ciò che ridondava.
- 89^b 12:** *dudemnigud*
- 89^c 4.** Dopo *ani* vedo un segno molto simile a un punto e virgola, ed è forse una sigla. — *Stonks* riconosce felicemente la sigla per 'hoc': *ised an hoc inso*.
- 89^c 5.** Per *diatarsiu* 'si dabis', v. gloss. xcvii.
- 89^c 11.** V. gloss. s. *maidim*.
- 89^d 2:** *-labartha*
- 89^d 6:** *dundadbat*
- 89^d 13.** O piuttosto *iar firson*.
- 89^d 18.** [*ma*] *AM*.
- 89^d 18:** *di an etarscarad*

- 90^a 4: -nigfeid scritta, ma s'è di certo voluta eliminare.
- 90^a 7. Vorremmo *erbirigidir*.
- 90^a 9. M^l precisa la quinta lettera; ma non può non essere *n*.
- 90^a 9. [ba] *AM*.
- 90^a 10. *AM*.
- 90^b 3. *AM*.
- 90^b 10. Vedi a 120^a-120^d.
- 90^b 17: *diib*.
- 90^c 3. Chiosa non ben diciferabile. Di un'ipotesi dello STOKES, si tocca altrove.
- 90^c 8. Veramente: *indinnisse* (indis-se); ancora un esempio da aggiungere al gloss., lxxxviii.
- 90^c 13. Leggeremo: -*damnatar*; cfr. 96^b 8, 105^b 9.
- 90^d 3. *cara*- è d'assai difficile lettura.
- 90^d 3. Dovrebbe'essero *huacht*; ma la scrittura riuscì difettiva.
- 90^d 4. Piuttosto *no*-.
- 90^d 5. *AM*.
- 90^d 10. Il terzo *n* mal preciso.
- 90^d 11: *corbu*
- 90^d 11. Era scritto *bit*-, onde è poi ricavato il *bei*- di *beith*.
- 90^d 14. Piuttosto vorremmo *innan drochgnimae*.
- 90^d 16: *immerordaisset*
- 91^a 5. *AM*.
- 91^a 6 *su*-; ed è aggiunto d' *AM*.
- 91^a 10: -*dianaignfed*
- 91^a 10. Tra *deg* e *a*-, è lo spazio di un'altra lettera, ch'è stata
- 91^b 12: *dorignis*?
- 91^c 16. Si vorrebbe *iamzhi*.
- 91^c 19. Sta bene così; ma i segⁿ non si ricuserebbero a dare *n* invece di *cu*-.
- 91^d 4: *munamat*
- 92^a 4. Per la terza lettera, lo scrib^a ha forse titubato tra *u* ed *a*.
- 92^a 4. [acht-] *AM*.
- 92^a 13: *etircorp*; cfr. 38^t 1.
- 92^a 16: *duaccubur*
- 92^a 17: *dam adæ*
- 92^a 17: *indeb dā*
- 92^b 6: -*æ'*
- 92^b 7: *osme*
- 92^b 9: -*edbairt d*-
- 92^c 3. Si vorrebbe *macce*.
- 92^c 4. Ridonda il secondo *avert*.
- 92^c 5: *i*.
- 92^c 7: -*tacht d*-
- 92^c 7. L'ultima voce è di sentenzia ritoccata e di lettura malagevole; si potrebbe pur leggere *inib*.
- 92^c 10: *daii*; cfr. gloss., p. vii.
- 92^d 3: *fiad*
- 92^d 7. *AM*.
- 92^d 8. *AM*. — Il segno sottoposto al *v* varrà a espungere l'*h*, sia in questo e il *t* (т,н).
- 92^d 12, 13. La scrittura fa illusione; ma è sicuramente da leggere *escmun n-escmana*.

- 93^a 8. *duthabirt* ecc. AM.
 93^a 9. [n] AM.
 93^a 13. AM.
 93^a 15. Si vorrebbe piuttosto: -iur-su;
 cfr. gloss. cxxi.
 93^a 18: -iud
 93^a 21. AM.
 93^b 2. AM.
 93^b 5: -iuidch-
 93^b 10. [a] [cach] AM.
 93^b 12. Si aggiunge *am. dete* (*ntéte)
 agli esempj studiati da ZIMMER,
 Kuhn's Zeitschr. XXVII 453-4,
 cfr. gloss. p. lxxii.
 93^b 13. Superfluo *nindib*. Lo scriba
 aveva dimenticato *flechuid*, che
 doveva susseguire immediatamen-
 te a *tolae*; e aggiuntolo poi, in-
 sieme con *indib*, tralasciò di can-
 cellare *nindib*.
 93^b 2. Integreremo *armarbat*.
 93^c 15. Sta scritto veramente: -forth-.
 93^c 16. AM.
 93^c 19. Il *n* è sovrapposto all'erro-
 neo *cech*
 93^d 9: *rondoi: mamaigsem*
 93^d 12. Vorremmo *aisndisen*.
 93^d 14: *adfiadam*
 93^d 16. AM.
 94^b 1: *pridchessom*
 94^b 1: -briathraib
 94^b 1: *comallaid d-*
 94^b 2. Si legge *trachtad inbeus*; e
 integreremo *trachtad insin beus*.
 94^b 3. Leggeremo *indaisndis*.
 94^b 6. Togliere l' *i*.
 94^b 21. Non si potrebbe non leggere
 -delt-, quando piuttosto si vor-
 rebbe: -d-ett-.
 94^b 23. L' -eit d' AM.
 94^b 23: *nirutrebthar* (ST.); cfr. 37^a 16.
 94^c 3. Si vorrà *trisnaimneda*.
 94^c 4: *am*
 94^c 5: -siu· sis·
 94^c 7-8. Sono corretti e mancano al
 gloss. (p. xxiii): *ní duailgen* ali-
 quid lenis (lett.: de lene), *ní du-*
 ailgini, aliquid lenitatis. Cfr. 638.
 94^c 9: -sin-
 94^c 10. Ozioso *in*.
 94^c 13: -bart-
 94^d 6. Leggeremo *israheltaib*.
 95^a 1. AM.
 95^a 2. Scritto primamente -gaibthi.
 95^a 5. 10. AM.? — Nella seconda di
 queste chiose, è notevole esempio
 di fonia seriore (*sceulu* nom.-acc.
 pl.).
 95^a 5. *baannert*
 95^a 8: *inacollud*
 95^a 11. Vorremmo *armbrith*.
 95^a 12: *asl-*
 95^b 4: -adblochstaid
 95^b 7: -b-ad
 95^b 8. Togliere l' *i*.
 95^c 3. Ci aspetteremmo: *nimoir*.
 95^c 5. Vorremmo *inna muc-*.
 95^d 8. STOKES propone: *cecha ce-*

- [*th*]/*ramthan* [-*ain*] di 'of every
'*1/4* of it'; che mi pare una resti-
tuzione felice, ma tale che affatto
condanni la lezione del codice.
- 95^d 14.** Leggeremo *innaninned*.
- 96^a 6.** Intendo: 'un momento in cui
sia (*inda*) la riconciliazione nel-
l'animo'.
- 96^a 7.** Piuttosto *-diífo-*.
- 96^a 11:** *archiunn*
- 96^a 13.** *-mat/tar[?]* *ar-*
- 96^b 2.** Ridonda *insoirfelar*.
- 96^b 5:** *sainemlaib*.
- 96^b 7.** Vorremo *cecha trogae*.
- 96^b 11.** *AM.*
- 96^b 11:** *-chumtubart*
- 96^b 18.** STOKES: *hisleib sina* homi-
nibus; e *sina* = Sinai di certo io
nol respingo (cfr. 102^d 17). Ma qui
non si può privare 'hominibus'
dell' 'a'.
- 96^b 18.** [*airi*] *AM.*
- 96^c 1.** Se leggiamo, come vuole il
Codice, *dundumuir*, e ne mante-
niamo *-muir*, mare, v'ha una ri-
dondanza in ciò che precede (ba-
sterebbe *dund-* o *du-*) e ne esce
un'annotazione oziosa e impropria
e non adatta al rimanente della
chiosa. La quale veramente si rife-
risce al 'viderunt te aquae deus',
e non già particolarmente a 'ad
oram', e penso che nell'archetipo
incominciassero per *dundumuin* o
anzi per *dund udumuin* (*dund-
fudumuin*), sì che dicesse: 'ab
imo; i. e. emerunt aquae maris
rubri, cum ad mare populus Dei
consedisset'.
- 96^c 1:** *fora muir*
- 96^c 11:** *rosengatar*, con un *c* mal so-
vrapposto all'*e* (*rosengatar*).
- 96^c 11:** *-ra[i]nn*
- 96^c 16.** Era primamente scritto *ce-
cha at-*.
- 96^d 1:** *trituididin*
- 96^d 1.** Ci vorrebbe *romsu* (*rom b su*).
- 96^d 2.** *diatuididin*
- 97^a 4.** *AM.*
- 97^a 7:** *etir rosachta*; *AM.* queste due
parole?
- 97^a 7.** Integreremo e emenderemo:
etirnacechtardae; 363.
- 97^a 8.** *AM.*; *iarrestimin*
- 97^a 10:** *-i.*
- 97^d 1.** Scritto prima *-chós*, e abrasso
(*'quod non impediat'*). Piace-
rebbe *erch-* piuttosto che *arch-*;
cfr. 73^c 9, 83^d 2.
- 97^d 8:** *is indith-*
- 97^d 15:** *fochaid*
- 98^a 2:** *-i. and-*
- 98^a 3:** *fri arm baesu ni*
- 98^b 4.** *AM.*
- 98^b 8:** *atbathatar*
- 98^c 8:** *connab-*
- 98^c 10.** Vorremmo: *ascech todochidiu*.
- 98^c 10:** *est et non*

- 98^a 4: *di-*?
- 98^a 8: *occurohne*; gloss. cxxix.
- 99^b 2: *-elt-*
- 99^b 5. Leggeremo *latuistidi*.
- 99^b 5 (due volte): *primiti*
- 99^b 7. *am*?
- 99^b 13. Chiosa a me oscura. Ho congetturato: *dis in dorañl æm* 'si forte difficile quoque (Dei adiutorinm)'.
 99^c 1. *am*.
- 99^d 7. *le huacor* ecc. *am*.
- 100^a 9. Leggeremo: *innan-*.
- 100^b 2: *niinnanenech*
- 100^b 15: *bis*
- 100^b 17. *Stokes* emenderebbe: *for-cëtbnadi*.
- 100^b 24. Ha molto sofferto il principio di questa chiosa, e ne viene qualche illusione; ma andrà pur letto sicuramente *duforyairiu*.
- 100^c 2: *inna-*
- 100^c 9. Vorremmo *afrisnor-*.
- 100^c 11. *am*.
- 100^c 20. Leggeremo *innamór-*.
- 100^c 24: *coniptis*
- 100^c 26. Sarà piuttosto da leggere *arrum-*.
- 101^a 3. Vorremmo *citné*; 356.
- 101^a 3. Cfr. 27^c 4.
- 101^a 4: *cinernco*; cfr. 47^b 1.
- 101^a 7. Si aspetterebbe *-popuil*.
- 101^a 8. La lettera incerta (tra *a* ed *u*), e il *m* che vi aderisce, forse esuberan tutt'e due (*rondoirmanaig-*); ma anche può credersi che la seconda parte del composto contenga, contro il solito, *fuammam-*, piuttosto che il semplice *mam-*.
- 101^a 16: *adæ'*
- 101^b 1. Chiosa a me non chiara. Ho congetturato: *co lenamaind têt* *semper* 'cum adhaesione (adhaerendi sensu) occurrit semper'.
- 101^b 3: [*isindainsir*]
- 101^c 6: *issi cial*[1]
- 101^c 7. Non corre tanto facile il discorso in *isassu* ecc.; ma nulla è forse da ritoccare. Intendo: 'e [il tenersi la voce manifestare per un infinito] è però più agevole del ricavare (portare) codesta voce dall'imperativo [come si fa] dal commentatore'. Ma sto incerto. Cfr. 107^c 16.
- 101^c 7: *asforngartaid*
- 101^d 5: *-aleter*
- 101^d 6. Strano questo *ueri*. Se non fosse la difficoltà di porre in questo caso *e* = **ni*, avventurerei volentieri la restituzione *uaibrig*; cfr. gloss. cxxxix.
- 101^d 7: *ón-*
- 101^d 8. *am*?
- 102^a 11. Leggeremo *afordivclainm*.
- 102^a 15. Si resta dubbii tra *-stl-* e *-scl-*. La mia intelligenza del prin-

- cipio di questa chiosa è del resto affatto congetturale: 'Il frumento in ispica (letteralm. la spica del frumento; cfr. o'r.: *ithdhias*) sta in alto, e si trebbia (si batte: *duslaidar*) in basso'.
- 102^b 1.** Si aspetterebbe: *isairi ad-beirson*.
- 102^b 7. 9:** *-coscrad*
- 102^c:** F. 102c.
- 102^c 5:** *hisoinmigi*
- 102^c 5.** Leggerei *arberta*.
- 102^c 6.** AM.
- 102^c 7.** Vorremmo *-ainsir*.
- 102^d 1.** Formola avverbale per *con-* (Sr.); cfr. 609.
- 102^d 4.** Leggeremo *-tubart*, benchè la scrittura piuttosto dia *-tab-*.
- 102^d 4:** *domolad da'*; cfr. 145^d 4.
- 102^d 5.** Qui pure, nella seconda parola, s'oscilla tra *a* ed *u*.
- 102^d 7:** *eualator*
- 102^d 14.** Cfr. 83^b 3.
- 102^d 15:** *forruchongrad*
- 102^d 15:** *ón*.
- 102^d 17.** Tra *t* e *g*, par che fosse un *a*. Si aspetterebbe *trithogairm*.
- 102^d 17.** [*so*] AM.
- 103^a 6.** Vorremmo *-freptanaiqisiur*.
- 103^a 8.** AM. ?
- 103^a 10:** *-spuirt*
- 103^b 7:** *diaroghat*
- 103^b 10. 12.** AM.
- 103^b 12. 14:** *trachtaid*
- 103^b 13:** *innapmanisin*; ma il conda *na* ridonda.
- 103^b 14.** AM.
- 103^b 15.** Ci aspetteremmo *-dada gtis*.
- 103^c 6.** AM. ?
- 103^c 12.** AM.
- 103^c 12.** *-tha--*
- 103^c 14.** AM.
- 103^d 4.** in mortem AM.
- 103^d 4.** Togliere il secondo *-h*.
- 103^d 4:** *duesmart*
- 103^d 10.** AM.
- 103^d 12:** *durimther hilebraib*
- 103^d 24:** *dixnigedar*; cfr. 55^a 9.
- 103^d 26.** L'ultima voce della conda riga sarà *ata*.
- 104^a 3.** AM.
- 104^a 4.** Prima scritto: *in*; *-con*.
- 104^a 5.** Sarà: *as*.
- 104^a 1:** *uim*
- 104^c 5:** *tuidecht d-*
- 104^d 7:** *-ib-*
- 104^d 9:** [*sé*]. Ridonda poi que secondo *se* e ridonda l'accento entrambi gli esemplari.
- 105^a 2.** Ridonda l' *ón* o il *sen*.
- 105^a 4.** L'archetipo avrà probabilmente avuto: *'sairi f'óil' marni*.
- 105^a 6:** *-st*; = [*-star*] *-satar*. 'Iz adimpleverunt ea'.
- 105^b 9.** AM.
- 105^c 3:** *tire*

- 105° 11.** Ci aspetteremmo *-durgat*.
105^d 8: quid
105^d 9. Togliere l' *-i*.
106° 3. Togliere il primo *-i*.
106° 3: *dæ' in(n)im*
106^b 1. Era stato scritto *-dindi-*.
106^b 6^b. Togliere l' *-i*.
106^b 11^b: *-i*.
106° 3: *amal s-*
106° 6. Non è effettivamente se non *-gear*. Per la significazione, converrebbe meglio una prima di cong. sing., e forse qui riabbiamo l'erronea intrusione dell' *-ea-* nella 1.^a di cong. sempl., come un esempio n'è forse pel cong. sigm. in 68^d 1. Avessimo all'incontro la 3.^a pers. (*-gear*), bisognerebbe ammettere come un'aberrazione grafica, della specie che riabbiamo in 113^b 4.
106° 11. È uno scernimento della stampa l'interstizio tra *-mes* e quello che segue.
106° 13. *am*.
106^d 1: *apopuil*
106^d 2^b: *-tussu*
107° 5: *dulabairt*
107° 7. Togliere l' *-i*.
107° 9. *am*.?
107° 15. Correggeremo *bid failul*.
107° 15. Piuttosto si vorrebbe *atitrefea* (*ad-dit-trefea*).
107° 15 (in fine): *-ea*.
107° 16. Togliere l' *-i*.
107^b 8: *-i -i ni*
107° 8: *galaraib*
107° 10. Vorrebbero *-thuilecht*.
107^d 7: *anisiu*
107^d 8. Vorremmo *ceine* (céine): *dnm vivitur*, cfr. 707.
107^d 11. Piuttosto ci aspetteremmo *ni atergamni*.
108^b 4. Può materialmente parere *-gnimtar*.
108^b 5. Nulla sarà da mutare in *ararobates* (*arà-ro-bates*, *instabunt*), sebbene la vocalizzazione ne appaja singolare (cfr. *arà-bitis*, gl. *instabant*, 43^d 15).
108^b 6^b: *le is*
108^b 11: *fèul*
108^b 11-12. Penso che l'archetipo portasse: *diaditin apopuilede*, *ipsius defensione horum populi*.
108^b 12. 13. *am*.
108^b 17. Vorremmo *-gere*.
108 v.: *-gdæ*
108° 8: 'quod non exspectantur'; e nulla c'è da mutare. Ma il chiosatore si confonde tra reperire e opperiri.
108^d 2. Vorremmo piuttosto *athuaisliu cách*, quovis es superior.
108^d 6. *am*.
109° 2, fine. Pare veramente *són* ridotto a *ón*.
109^b 2: *-adfadar*

- 109^b 3. Togliere l' *-i-*.
 109^c 9: *dundairngiurtsa*
 109^c 12: *ol dia*
 109^c 14: *conitabrea*
 109^d 2. 3. 6. 7. 8. *AM.*
 109^d 5. Nessuna interpunzione dopo
 -ged.
 109^d 10: *-maigthid*
 110^b 11. *-i- gairti AM.*
 110^c 4. Leggeremo *isindisiu* e e-
 spungeremo uno dei due *di* che
 stanno isolati.
 110^c 7. Togliere l' *-i-*.
 110^c 9. L'archetipo avrà avuto *ætar-*
 (= *etar-*).
 110^c 9: *trisna aithissi*
 110^d 6. La scrittura darebbe pint-
 tosto *ariste|e*.
 110^d 10. Leggeremo *forsamaith*; cfr.
 a 115^d 12, e v. gloss. s. *maidim*.
 110^d 10. Vorrebbe *locndiaditin*.
 110^d, lin. 3-4: *requiens = recens*
 111^a 5. Cioè *cacha frithare*; gloss.
 xxiv.
 111^a 8. Si vorrebbe *afundali*.
 111^b 1. Piuttosto si vorrà *-comar-*
 tatar; v. gloss. cxxii.
 111^b 10: *-æ'*
 111^b 11. 17. *AM.?*
 111^b 15: *arnaimser*
 111^b 23. Vorremmo: *-faileodon*.
 111^b 25: *hic*.
 111^b 28. Integrerei *tritocairinde'*.
 111^c 2: *hisoinmichi*
 111^c 9. L'archetipo avrà avuto:
 indiad indi as; e l'omegrafia
 duceva lo scriba a omettere la
 indi as.
 111^c 13. Vorremo *dombiraiu* e *d*
 cigi.
 111^c 17. Era prima scritto *fer*.
 111^c 20. *AM.*
 111^c 21. *AM.?*
 111^d 4: *no cre[te]*. Il [*te*] è aggiun-
 to d'altra mano al margine, e in l-
 tere di una grandezza che s-
 arebbe facile incontrare altrove
 o nelle chiose o nelle loro integ-
 razioni. Pure, non si potrà non rici-
 porre questo *crete* (cfr. 126^c 11)
 e si dovrà espungere il [*te*] e
 la stampa applicava al latino del
 terzultima linea di 111^c.
 112^a 1. Piuttosto si vorrebbe *ta-*
 tha.
 112^b 1. Ozioso l'*im* isolato.
 112^b 16. Veramente: *an nand an*
 112^c 11. *todochidiu*
 112^d 2: *fil isindias ueritatem*
 112^d 5: *dilgend*
 112^d 9: *-i- ciagentar*
 113^a 8. Togliere l' *-i-*.
 113^b 4: *etar-*; cfr. 106^c 6.
 113^b 9. Piuttosto *coin-*.
 113^c 2: *tal'* = *talmain*.
 113^c 2. Non m'è chiaro *com* *com*
 digid (Stok.: *-ecendiget*) *is*
 Ho stentatamente congettural-

- runete indigaid indoire* 'quod expectatum sit post captivitatem'.
- 113^d 3. C'è abrasione nel dittongo del composto che sussegue a *dia*.
Prima pare fosse scritto -ói-; cfr. 113^c 1.
- 114^a 1. Lo scriba ha mal tagliato: -scisiu.
- 114^a 2 3. Il cod.: *apromen*
- 114^a 4. Vorremmo *enracugud*.
- 114^a 9: *donpopul*
- 114^a 11. Congettura che sia *indso-bruig* = *-sobraig*, sobriamente.
- 114^a 13. AM.
- 114^a 13. Vorremmo *-ethar*.
- 114^a 18. AM.
- 114^a 18: *remcaissen*
- 114^b 4: *nephccailsi*
- 114^b 9. *etarburt* m'è oscuro.
- 114^b 12. L'apice sarà veramente stato apposto all'i di *-geni*, per l'illusione che fosse l'i del *ni* che al verbo doveva succedere.
- 114^b 14. AM. •
- 114^c 2. Pare che fosse prima scritto *hi-*.
- 114^c 13: *-i- [i]cobgi-*; AM.
- 114^c 15: *-i-*
- 114^d 3: *nuallaigem*
- 114^d 9. Cfr. 114^d 12; Sr.
- 115^a 2: *dl apers-*
- 115^a 14. Qui mancherà due volte *ed* 'hoc': *ised flisin-*; *ised im. adfet*.
- 115^b 2. Felicemente lo STOKES: *nos dechrigetar*.
- 115^b 4. Emenderemo: *huathosuch*.
- 115^b 6: *dā*
- 115^b 7. Si vorrebbe *innainsir*.
- 115^b 9. Si vorrebbe: *-rriuch*; cfr. NI. 45.
- 115^b 16: *-róscai*
- 115^b 18. Vorrebbe *-scai* o *-sca*.
- 115^c 1. Espungeremo l'apice di *insé*.
- 115^c 2. AM. — E ancora *nn* per *nn* in *-tinnae*.
- 115^d 5: *fren/no*; e integrerei *fíren* (*fírien*) *no*, considerando la chiosa come interrotta, o collegantesi con quella che segue.
- 115^d 9: *dlithaidchur*
- 115^d 12: *forsamaid*; cfr. a 110^d 10.
- 115^d 13. C'è qualche pentimento e ritocco in *-santae*, e non ne esce una scrizione perspicua; ma pur non se ne può dubitare.
- 116^a 11: *it hé*
- 116^b 8. Dal punto impoi, AM.
- 116^b 8. Sr.: *isatlanaigthe*.
- 116^c 8: *nadarcae*; less. xlv.
- 116^d 1. S'aspetterebbe *-alcha*; ma a *ll* non sussegue se non una specie di nesso, mal diciferabile. Potrà essere *c + a*; cfr. il cod. in 121^b 12, e v. il gloss. p. cxxxiii.
- 116^d 5: 7 *isin lithrub*
- 116^d 6. AM.
- 117^a 4. AM.

117^b 8. *am.*

117^b 9. Veramente, l' *-i* di *-ammi* non si vede o mal si vede.

117^d 4. La scrittura è più che incerta tra *n* e *o*; ma è chiaro che debba leggersi *am- niofessin*.

117^d 4: *etir*

118^a 7. STOKES integra felicemente *isindeclais*.

118^b 3. La scrittura in effetto non basta se non a *commilith* o a *ommilith*, e piuttosto questo che quello. Ma restituiremo *commilith* ('contritio' nel proprio suo senso); cfr. *mlith* 23^a 20.

118^b 6. *ainm* è male scritto, ma pur sicuro.

118^b 6: *noregad*

118^b 12. [*na*] *am.*

118^c 4. Leggeremo *muruccai*.

118^c 5: *truagsasa* ha un *sa* di troppo; *St.*

118^c 9: *ocoul*

118^c 11. STOKES: *immethrascrat*.

118^d 4: *-æ'*

118^d 9. Ci aspetteremmo *-tha*.

118^d 10. Qui incomincia una parte di colonna che ha molto sofferto e mi ha molto stancato. Può parere che l' *inboire: òn*, da me assegnato al num. 10, piuttosto chiuda nel cod. il num. 11. Il vero per avventura sarà, che l'ama uense abbia scritto una volta sola una

parola che cadeva quasi identicamente alla fine o sulla fine delle due colonne, e che ha dato origine a entrambe le chiose (*inboire* 10, *inboire* 11); cfr. 45^b 15. 16.

118^d 13: *amalalan*. Si stenta a leggere così; ma altro pur non si può fare.

118^d 15. Compiremo: *asindari*, senza per ciò adoperare i *asind-*, i quali or credo fermamente che diano un lat. sic. riferentesi al testo, ma estraneo alla chiosa.

118^d 18: *-cethar*

118^d 20: *-accubur*

118^d 21: *isedinso sis fil òs*

119^b 9: *andiall*

119^c 2. Era stato scritto *-to*.

120^b 6: *caindeimniti*, cfr. 23^d 4.

120^c 8: *diamina*

120^c—120^d. Qui siamo a correzioni curiose. Si ha sopra una singolare trasposizione di un confuso testo latino, poche parole tabernacula ecc. che vanno dall'ultima riga della colonna 120^c alla fine della pagina di 120^d, dovrebbero manifestamente venire dopo il tabernaculum per cui si chiude la quarta riga di 120^d. — È poi di seguito un concetto e un po' male scritto che si trova a 120^d 2, che legge...

- preto al modo che segue: 'come
'si raffina (*dunecclanar*; *lo-aith-*
'*GLAN-*, cfr. o'r.: *athghlanaim*),
'nella casa dei mercanti (*cen-*
'*naige*), un vestito cospicuo, per-
'chè stia sul dosso del re (*imm-*
'*rig*), così sia raffinata (*issamlid*
'*duérglastar*) dagli elementi una
'luce a parte, per circondarne il
'Signore'. — Finalmente la chiosa
120^d 5, che incomincia per due
voci nominali ritentate nel glos-
sario, avrebbe dovuto in sè con-
tenere la chiosa 120^d 3 e manca
forse di qualche altra parola an-
cora. Delle due formerei, inte-
grando e emendando, questa che
segue: *am. assoirb anersolcud*
ade occuindchid neich indib is
[sanlid is]soirbithir sin do dia
tuistiú adulæ. Per la costruzione,
cfr. 75^b 7, 90^b 10.
- 120^d 9^a. 13. *am.* ?
- 120^d 19. Vorremmo *-thar*.
- 120^d 20. La scrittura è incerta tra
u ed *a*.
- 121^a 3. Togliere l' *-i*.
- 121^b 8: *-aibthe*
- 121^c 12. Emenderei: *ladóini clan-*
dad lugbart, agli uomini la pian-
tagione degli orti [mentre è di
Dio quella delle selve]; cfr. xi. 34.
- 121^c 18: *comm-*
- 121^c 24. Forse è da ripristinare:
fórruchumí 'quod eveniat, fiat';
cfr. a 33^a 18.
- 121^c 24. Par che seguisse: *-i*.
- 121^d, testo, lin. 14: *compresa*
- 122^a 2: *-i*.
- 122^a 3: *-dradaib*
- 122^c 2. Leggeremo *trisin bindius*;
cfr. 124^c 17.
- 122^c 7. Togliere l' *-i*.
- 122^d 8. Si vorrebbe *ars-*.
- 122^d 7: *inmallad*
- 122^d 7, lin. 5: *atairrigere*
- 122^d 10. Togliere l' *-i*.
- 122^d 12. Togliere il punto.
- 123^a 1: *ar[n]aptar*
- 123^a 6. Vorremmo *innacannandae*.
- 123^b 9: *ni im-*. E l'archetipo avrà
portato: *ni doim-*.
- 123^b 10. *etirrudib* sarà forma cor-
retta di 3^a sing.; cfr. Zimmer,
Kuhn's Zeitschr. XXX 137.
- 123^b 13: *som*
- 123^c 3: *-i*.
- 123^c 7: *derscaighthiu*; *am.*
- 123^c 8: *noscaraí*
- 123^c 16: *trachtaid*
- 123^d 1: *-i*.
- 123^d 3. La scrittura parrebbe dar
piuttosto *tirinaidi*.
- 123^d 8. Leggeremo *ciainnis soas*; e
così il quarto degli esempj che
vanno aggiunti al gloss. s. *indas*.
- 123^d 8. *adferá* stimo che sia = *ad-*
barta (*ádbharta*), *adversarius*.

- 124^b 3.** Letteralmente: 'non [è] noi che primamente il fece' (nís ní cot id deirgni); 'non [è] noi soltanto che il fece'.
- 124^b 4:** *frithchathaighi*
- 124^c 1.** Togliere l' *-i-*.
- 124^c 1:** *ithibdaid*
- 124^c 6:** *huathuail*
- 124^c 17.** Cioè *in bñis*; cfr. 122^c 2.
- 124^c 23.** Va espunto l' *a* che è tra *innan* e *deg-*; *Str.*
- 124^c 24.** Togliere l' *-i-*.
- 124^d 6:** *-cualae*
- 124^d 13:** *-choitchin*
- 124^d 13:** *icoitchenas*
- 125^a 2.** Si vorrebbe *tiagtae* (*Str.*) e *cofru*.
- 125^a 3.** Qui *pop.* vorrei risolverlo per popolo.
- 125^a 11:** *adfet*
- 125^a 12:** *an*
- 125^a 13.** Si vorrebbe *-sruithib*.
- 125^d 4:** *cit id taeat* 'primamente il pongono'; cfr. 124^b 3.
- 125^d 7:** *ón-*
- 125^d 13.** Integrerei: *tuctais cosin-coindid*, eran ricondotti al Signore.
- 126^b 4-5.** Tra queste due chiose, la stampa ne ha omessa una, che or segneremo per 126^b 4^b, e va chiamata dopo 'est maius': *as moa i-indaas indigul tober tarasi*.
- 126^b 7:** *denpopul*
- 126^b 9.** Vorremmo: *-faillia*.
- 126^b 16:** *-bail*
- 126^b 17:** *-bal*
- 126^b 19:** *hodia*
- 126^c 1:** *dorel-*
- 126^c 11:** *-f-*
- 126^c 14:** *echtraina*
- 126^c 16.** Vorremmo *i fualchoria*.
- 126^c 17:** *-nessius sa*
- 126^c 17.** Ridonda *an* *saec*.
- 126^c 22.** V. gloss. s. *coach*.
- 126^d 2:** *-acha*
- 126^d 5.** Circa il *d*, cfr. 86^d 1.
- 126^d 8.** L'archetipo avrà avuto: *f cétnae ñ dul* 'prima vice'.
- 126^d 12.** Cfr. 190.
- 127^a 4.** Cfr. 127^c 25; gloss. s. *f* *sa-*
- 127^a 12.** Manca ogni interstizio (*-p b t-*, *-aic t-*).
- 127^b 1.** Deve ridondare un *o*: *d breith neich as sona*
- 127^b 16.** Si vorrebbe: *no*.
- 127^b 18:** *inllax*
- 127^c 10:** *-i-*
- 127^c 10:** *-chenard*
- 127^c 22:** *són-*
- 127^d 1:** *cetharlithle*
- 127^d 6.** Si aspetterebbe *m* *sa*
- 127^d 11.** Queste due parole *fer* *raun* come una correzione o variante della chiosa che precede prendendo il posto di quelle che vi succedono a *ferid*.
- 127^d 14.** Vorrei piuttosto *f* *sa*

- 127^d 14:** *manip*
127^d 15: *inrsin* c. c. AM.
128^a 3: *-sin*
128^a 7: *afpild-*
128^a 11. AM. ?
128^c 7: *-guima:: op::*
128^d 10. Togliere l' *-i*.
128^d 11. Cfr. 128^c 7.
128^d 14: *noibaib*
128^d 15: *adfnador*
128^d 16. Doveva, credo, essere semplicemente *ara thoat*; e tra *a* e *th* sarà corso qualche segno superfluo, volutosi poi cancellare.
129^a 1: *-i*; e probabilmente *hisin*.
129^a 1: *freca-*
129^a 2^b. Ozioso *atinoe*.
129^a 6: *saineatit*
129^b 1: *corup léir*
129^b 2. L'archetipo avrà avuto *la-siarubufornat*.
129^b 6: *conai*; v. gloss. s. com-ic.
129^b 7. *diamaceatib* AM.
129^b 12: *adeiscagud*
129^c 7: *-i*
129^c 13: *hiossuch*
129^d 3: *donait hi* *ma-*
129^d 13. Stok.: *-i iana ththecha*. Ma l'*inna* par voluto espugnersi.
129^d 4. Dovrà pur essere *nadrort/hjutor*.
129^d 4. Si direbbe forma in cui si confondessero *noareth's* e *noeuth's*.
129^d 5: *oicard innatin*
129^d 11. AM.
129^d 18: *-i*
130^a 16. AM.
130^b 5: *foraidigthe*
130^b 11. Dovrà essere *cenma chluais*.
130^b 11. Piuttosto *-rouch-*.
130^c 4. 10. AM. ?
130^c 17. Piuttosto: *innasoerthae*.
130^c 23. Cfr. 255, ult. lin.
130^d 15: *-tha erca*
131^a 8. Ozioso il *p* che s'aggiunge a *freca*.
131^a 8. *ainn* per *ainm*, cfr. M. 33.
131^b 1. Prima era scritto *-isset*.
131^b 1. Ozioso *ad*.
131^b 2. Sarà *-tairleiced ón*.
131^b 4. AM. ?
131^b 11. Sarà *masu ón*
131^b 12. Sarà veramente *-domair*; cfr. 54^b 28 ecc.
131^c 3. AM. ?
131^c 9: *richtu*
131^c 9 *aratarbined?*
131^c 9: *arasoighare*
131^c 9. Par proprio: *as indairad sin*.
131^c 14. Vorremmo *forseareneperthe*.
131^c 17. Vorremmo *atab/ojirt*.
131^d 7. Deve qui mancare una parola. L'archetipo può avere avuto: *connech réinindib*.
131^d 12: *asindóiri*

- 131^d 13:** *taidchor*
131^d 14. Si aspetterebbe: *-teilcud*.
131^d 19: *is indoiri*
132^a 1: *-firien*
132^a 1: *npecthe*
132^a 3. L'archetipo avrà avuto: *a-ratha araciunn son 'restat coram eo'*.
132^a 5; cfr. gloss. s. *frith-to-ät-*, p. lxxiii.
132^a 10. Va letto di certo: *oiasid-rogat side 'etsi id abstulit iste'*.
132^b 1; v. gloss., p. cxxi.
132^b 6. Si vorrebbe: *-dethiden su*; o anzi, con giusta traduzione del nominativo latino: *-dethidiusu*.
132^c 4: *dodenum*
132^c 13. Stok.: *remhelluid*. Senonchè il *-n-* era bene stato scritto, ma fu espunto.
132^d 5. AM.?
133^a 10: *coneperr*
133^a 11: *lofi/nygech*
133^c 2. AM.?
133^c 4. Vedi gloss. s. *imme air-ic-*, p. xcv.
133^d 1: *-chathir*
133^d 8. Si vorrebbe *arheræsiu*.
133^d 9: *as...lute*
134^b 3: *-tachtain*
134^b 4: *-todail*
134^c 2. Ci aspetteremmo *-aigthidi*; cfr. 72^d 14.
134^d 5. Dev'essere *anaimtea*,
135^b 7: *linnair*
135^d 6. Scritto due volte l'*an-*.
136^a 2. Togliere l'*'i-*.
136^a 5. Lo Stokks integra *ba trosc* insin. Cfr. 55^a 13.
136^b 1: *delöl*
136^c 1: *d sed*
136^c 2. Non si vede bene se lo scriba volesse mantenuto il *d d'indimetr*.
136^c 3: *imfreccas*
136^c 7: *-dæ*
136^c 7: *-næ*
136^c 11: *læri*
136^d 11. *rob* sarà voce interrotta.
137^b 7: *inferred*
137^c 1. V. 360.
137^c 13: *amal... tol*
137^c 13: *dunpupul*
137^d 10. AM.
138^a 12: *triara-*
138^b 10: *dutluig-*
138^c 3: *dhine*
138^c 3. Scritto prima: *-gnithæ*.
138^c 18: *cech-*
138^d 1: *indalachl-*
138^d 13. Ci vorrebbe *na am*; cfr. ni. 33.
139^a 1: *tintuda*
139^a 6. Intenderemo *stundt-*
139^a 8. Vorremmo *babilone*.
140^b 3: *-se-*
140^b 7. Leggeremo *cama hie*
140^b 11: *di arn damnad?*
141^c 5. Vedi less. p. cx.

